Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

SABATO 28 MAGGIO 2005. ANNO 139. N. 145. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

AUMENTO DEL 5,01 PER CENTO. IL PREMIER: «L'ECONOMIST SBAGLIA, DA NOI CI SONO GIOIA E BENESSERE»

Firmato l'accordo per gli statali

Berlusconi: l'Italia è ricca, non in recessione

ROMA. Poco dopo la 23,30 di ieri notte è arrivata la firma del contratto degli statali: un aumento del 5,01 per cento ovvero di circa 99 euro al mese che ha chiuso una trattativa che andava avanti da mesi e che a giugno avrebbe portato allo sciopero generale. Il governo ha messo a disposizione nuove risorse per un miliardo oltre ai tre già stanziati dalla Finanziaria, una chiusura di contratto che sancisce la vittoria delle pressioni del fronte An-Udc. Silvio Berlusconi è intervenuto sulla situazione economica dell'Italia: non è vero che siamo in recessione, il nostro è un Paese ricco e ci sono gioia e benessere.

Barbera, Ippolito e Novazio ALLE PAG. 2 E 3

LA STRADA DA PRENDERE E' UNA SOLA

Luigi La Spina

LA diagnosi, finalmente, è abbastanza condivisa. Messi da parte gli eufemismi, i rimpalli di responsabilità, gli alibi, si deve provvedere alla terapia. Anche sulla ricetta, però, si rischia una pericolosa confusione, se non è ben chiaro l'obiettivo: all'economia italiana va somministrata una cura che riesca a riaccendere il motore dello sviluppo. La polemica che si sta profilando tra una parte del governo e la Confindustria potrebbe compromettere proprio quel fondamentale risultato.

Tutti concordano nel ritenere che la competitività, l'innovazione, la ricerca scientifica e tecnologica siano le leve fondamentali per la ripresa industriale, volano per un'occupazione più stabile e garantita, un incremento dei consumi, un rinnovato slancio per le esportazioni italiane sui mercati mondiali.

Non si tratta di scegliere una parte sociale rispetto a un'altra, un interlocutore più ammiccante rispetto a uno più diffidente, ma di fissare una precisa scala di priorità fondata su un unico criterio: la selezione delle risorse secondo l'efficacia degli effetti sull'intera collettività nazionale. Insomma, la solita semplice legge, quella di massimizzare i risultati rispetto agli strumenti.

Ecco perché occorre destinare le limitate risorse disponibili a quei tre essenziali settori ricordati prima, attraverso una decisa azione sull'Irap, coerente rispetto ai traguardi che si vogliono raggiungere. Una dispersione di iniziative per ripartire piccoli benefici a pioggia su limitate ma potenti categorie sociali, potrebbe illudere su un vantaggio elettorale. Eppure, la lezione dei risultati amministrativi sotto l'effetto della tanto sbandierata riduzione dell'Irpef è troppo vicina per non essere eloquente: i consumi degli italiani non sono affatto aumentati e, soprattutto, la fiducia nel futuro non si è minimamente rafforzata. Il responso del voto, poi, è stato chiarissimo. Il calcolo delle buone intenzioni, spesso, non fa bene alla politica. Quello dei buoni interessi, magari, sembra più cinico, ma certe volte è più utile a tutti.

RETROSCENA

«PROCESSO» A SINISCALCO IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il titolare dell'Economia finisce sotto accusa per le aperture a Confindustria Critiche da Tremonti Poi a ruota attaccano i leghisti

Augusto Minzolini A PAGINA 2

Silvio Berlusconi e Domenico Siniscalco

SERVIZI

BENESSERE, BELPAESE SOTTO MEDIA
Distanziati da francesi e britannici e la Spagna ci ha quasi raggiunti
Stefano Lepri A PAGINA 2

IL PREMIER INCONTRA CASINI
«Possiamo vincere, lascerò in eredità una grande casa comune a te e a Fini»
Ugo Magri A PAGINA 7

PROVE DI NUOVE LEADERSHIP
Rutelli e Marini: sulle liste unitarie non torneremo indietro
Amedeo La Mattina A PAGINA 6

ULTIMI SONDAGGI: IL FRONTE ANTI-UE AL 56%

Europa, la Francia si prepara al «no»

BRUXELLES. L'Europa lancia il suo allarme sul referendum francese: se passa il no l'Ue rischia la paralisi economica. Domani si vota, nei sondaggi il «non» è salito al 56 per cento. Quirico A PAGINA 5

AUTOMOBILISMO — DANICA PATRICK HA 23 ANNI ED E' LA FAVORITA PER LA SFIDA DI DOMANI

Una donna sfreccia a Indianapolis

È una donna la nuova freccia di Indianapolis. Danica Patrick è la prima pilota favorita alla mitica 500 Miglia e partirà domenica in seconda fila dopo avere fatto segnare il quarto tempo assoluto nelle prove. Ha solo 23 anni e con grande determinazione si è arrabbiata molto per la mancata conquista della pole position. In pista aveva fatto segnare la massima velocità sulla «Speedway» di Indianapolis a 373 km orari, ma una leggera sbandata sulla prima curva, nel corso dei quattro giri di qualificazione, l'ha privata della soddisfazione del miglior tempo. Danica, che corre per la scuderia dell'anchorman David Letterman, ha già stabilito numerosi primati. Solo tre donne prima di lei hanno corso la 500 miglia di Indianapolis. Nessuna però era riuscita a occupare la quarta posizione sulla griglia di partenza e soprattutto nessuna era mai stata considerata la favorita per la vittoria finale.

IL GRANDE RIFIUTO

Enzo Bettiza

ANCHE se domani vincerà uno scarso sì, sarà come se avesse vinto un abbondante no. La campagna trasversale per il gran rifiuto, salito nell'ultimo sondaggio al 56 per cento, è stata troppo soverchiante e assordante e troppo convergente da destra, dal centro e da sinistra. Nulla, neppure un'incisiva sconfitta, sarebbe o sarà più in grado di spegnere del tutto il significato e il clamore di questa rumorosa insofferenza francese nei confronti del testo costituzionale europeo e dell'Europa allargata in quanto tale.

Per Parigi è una vigilia di allergie e di rancori in libera uscita. I partiti di maggioranza e d'opposizione lacerati, i minori furenti, gli immigrati con diritto di voto esagitati, i sindacati in stato di panico protezionistico. I grandi tattici, inclini a denti stretti al sì, in micidiale difficoltà. Chirac alle corde inseguito dal «traditore» Sarkozy, il leader socialista Hollande sbeffeggiato dal «gelido solitario» Laurent Fabius, il primo ministro Raffarin sulla soglia della crisi integrazione. E' dal 1997, dal drammatico scioglimento anticipato dell'Assemblea nazionale, che non si assisteva a un simile subbuglio della società politica e civile della Francia.

Ma questa crisi d'Oltralpe, che coinvolge uno storico Stato guida dell'integrazione, è spia allarmante dei disagi che dopo la creazione dell'euro e la guerra irachena paralizzano oggi l'Unione dei Venticinque. La Francia è stata comunque da sempre un bifido motore europeo a due velocità. Con Jean Monnet, creatore della Ceca, essa incarnava l'utopia federalista, ma con De Gaulle, gran maestro di veti e di sedie vuote, praticava una rigida e spesso ricattatoria Realpolitik europea. Poi da De Gaulle fino a Mitterrand la strategia eurofrancese a double face non cambiava molto: selettivamente europeistica nell'alleanza diarchica o «carolingia» con i tedeschi (la stanza dei bottoni a Parigi, il cordone della borsa a Bonn), ma scarsamente europea nell'avversione talora giustificata e talaltra meno per gli inglesi. Mitterrand, uomo del sì ai progetti di Maastricht, aveva però allevato al suo fianco il primo ministro Fabius, oggi uno dei più accaniti e cinici sostenitori del no esorcistico contro i mostri di Bruxelles. Si veda poi nelle sue contraddizioni l'insieme del partito socialista, che aveva portato ai vertici della Commissione bruxellese un europeista convinto e autorevole come Jacques Delors, e che ora esprime una base per il 60 per cento favorevole al no. Si veda anche Chirac, che recita in televisione le virtù del sì, ma che rumina il no quando pensa all'operaio polacco, al marinaio baltico e al manovale turco. Si veda infine il massimo dei paradossi: la critica e la possibile bocciatura, proprio da parte francese, di una ipotesi costituzionale concepita con enfatiche astrazioni illuministiche dal francesissimo Valéry Giscard d'Estaing.

Non saprei davvero prevedere, dopo aver frequentato a lungo le istituzioni europee, ciò che potrà accadere dopo un vibrante dissenso o un flebile assenso della più prestigiosa potenza continentale alla Carta da essa stessa voluta e stilata ai tempi della Convenzione. Per il momento possiamo sperare, almeno sperare, che il 20 per cento di elettori ancora indecisi diventino domani un poco più decisi e un po' meno francocentrici.

UNO SPETTRO PER L'ECONOMIA
Se a Parigi perde il «sì» si teme che l'euro si deprezzi e i tassi salgano
Enrico Singer A PAGINA 5

DA WOJTYLA A RATZINGER, UN SOGNO
Il terreno comune tra cristiani e laici? La giustizia nella pace
Giovanni Maria Flick A PAGINA 28

LA PFIZER: PRONTI A CAMBIARE LE AVVERTENZE

Viagra, allarme negli Usa «Può far diventare ciechi»

NAPOLI

MAZZETTE IN OSPEDALE ARRESTATO PRIMARIO
Ha preteso 2500 euro per anticipare un'operazione
Fulvio Milone A PAGINA 13

NEW YORK. L'uso di Viagra ha provocato alcuni casi di cecità. La Food and drug administration ha avviato un'inchiesta e poco dopo è arrivata l'ammissione di colpa da parte della «Pfizer», l'azienda farmaceutica produttrice delle famose pastigliette azzurre. Si tratterebbe di rare occasioni e il rischio e la tipologia dei casi sarà inserito al paragrafo «controindicazioni» nel «bugiardino» istruzioni del Viagra. Mastrolilli e Nicoletti A PAGINA 9

ARABIA

LA SALUTE DI RE FAHD «GIALLO» DI CORTE
Ricoverato d'urgenza Il palazzo: non è grave
Maurizio Molinari A PAGINA 10

TORINO

UMBERTO AGNELLI UN ANNO DOPO
Il figlio Andrea: i suoi valori sono ancora vivi
Massimo Numa A PAGINA 15

SPORT

GIRO, BASSO IL RE DEL CRONOMETRO
Ivan domina la tappa torinese ma Savoldelli è sempre più rosa
Viberti e Romeo A PAGINA 32

DEL PIERO: RESTO SOLO SE PROTAGONISTA
Il capitano si sfoga a fine stagione «Perché dovrei dire grazie a Capello?»
Alessandro Alciato A PAGINA 33

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE
COSTA AZZURRA
ANTIBES
SOPHIA ANTIPOLIS
Splendidi appartamenti nuovi ed arredati, immersi nel verde in dominio privato. Elevato reddito locativo.
Prezzo listino € 140.000
Sconto del 16,388% (recupero I.V.A.) € 22.943
Prezzo scontato (parking compreso) € 117.057
848-842.842
Tel. +39 0184 44 90 72 (24 ore)
WWW.ITALGESTGROUP.COM

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Una vita mai vista

NON ha fatto notizia neppure nell'ora della sua morte, che è stata annunciata il giorno dopo. Eppure poche persone hanno inciso sull'umore del prossimo quanto lei. Si chiamava Anna Palomba e suonava l'arpa nell'«Intervallo», il siparietto a base di pecorelle che nel secolo scorso ha ipnotizzato almeno tre generazioni di italiani davanti a un televisore in bianco e nero. Chi ha più di trent'anni non può aver dimenticato quegli stacchetti soporiferi e soprattutto quella musica, che quasi nessuno sapeva cosa fosse (la «Toccata di Paradisi) ma che tutti colleghiamo a un'epoca meno urlata di questa, tanto da averne fatto una sorta di colonna sonora della sobrietà.

Ma non di malinconie e nostalgie canaglie si vorrebbe parlare qui. Semmai di un sentimento vitalissimo, sia pure controcorrente. L'arpista Palomba dimostra che l'influenza sociale di una persona non sempre è proporzionale alla sua visibilità. Che si può essere grandi scrittori e scrittori (pensiamo agli sceneggiatori), come grandi operai, impiegati, dirigenti, scienziati ed educatori, senza per questo essere riconosciuti dal panettiere all'angolo. Magari nei suoi anni ruggenti la Palomba avrà avuto la tentazione di fermare i passanti per la strada gridando: «Eh, sono l'arpa dell'Intervallo!». Ma dopo un po' se ne sarà fatta una ragione. Dietro quel suono senza volto c'era una donna che aveva scoperto il suo talento e, valorizzandolo, dato un senso alla sua vita. L'essenziale, insomma. Il resto è intervallo: roba da pecorelle.

Fresco dalla natura, puro come alle origini.

Bio detox succo Valoe
L'Aloe con i valori di Aboca
BioValoe detox, puro succo di Aloe vera 100% naturale, coltivato in regime di agricoltura biologica, può essere un valido aiuto per la depurazione dell'organismo e per il tuo benessere generale.
Aboca Erbe e Salute

Oggi in edicola
francobolli
GIOVANNI PAOLO II
16ª uscita

€ 3,90 più il prezzo del quotidiano
Domani in edicola

Le parole tra noi leggere
di Laila Romano
Collezione d'autore
€ 5,90
più il prezzo del quotidiano
9 771122 176157 50528

RILASTIL MAKE UP — ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REAGISCE ALLE CRITICHE SUL SISTEMA-ITALIA

AL SETTIMANALE INGLESE
«Il nostro Paese ha le regioni più ricche d'Europa. La ricchezza delle famiglie supera di ben otto volte il pil annuo, abbiamo una percentuale altissima di telefonini, auto rispetto al numero degli abitanti e case di proprietà»

L'ultimo «Economist»

AGLI IMPRENDITORI
«Il loro presidente ha elencato tutto ciò che era opportuno conseguire e fare, e su queste cose siamo assolutamente d'accordo. La difficoltà consiste nel come farle, considerato l'ambito istituzionale e politico italiano»

Luca Cordero di Montezemolo

CONFERENZA STAMPA CON BLAIR: «L'ECONOMIST SBAGLIA»

Berlusconi: l'Italia è ricca, e non in recessione

Il premier: «Il leader degli industriali ha ragione sugli obiettivi, ma le risorse?»

Emanuele Novazio
ROMA

«L'Italia non è soltanto un Paese bello per i suoi beni artistici, culturali e ambientali. Non ha soltanto 130 mila fra chiese e monumenti, 40 mila palazzi storici, più di 1000 teatri e oltre 2500 siti archeologici. Ha anche le regioni più ricche d'Europa». La replica stizzita all'analisi che l'«Economist» ha dedicato all'economia italiana entrata in recessione, a fronte di crescite sia pur modeste nei nostri principali partner europei, Silvio Berlusconi la consegna direttamente a Tony Blair, ricevuto ieri a Palazzo Chigi per una colazione di lavoro dedicata all'analisi dei problemi internazionali e alla preparazione del G8 di luglio dedicato all'Africa e all'ambiente (e fatto accomodare nella sala del Consiglio dei ministri). L'occasione era del resto ghiotta e ineludibile, per un presidente del Consiglio reduce da un'assemblea di Confindustria che non ha risparmiato critiche al governo, e alle prese con le impietose analisi di Ocse e Commissione europea sullo stato - e le prospettive - dei conti italiani.

La conferenza stampa che chiude l'incontro con il premier britannico diventa dunque l'occasione obbligata per ristabilire l'orgoglio nazionale infangato dalla copertina che il settimanale britannico ha dedicato al nostro Paese, una penisola allo sfinimento sorretta da 7 stampelle (5 per lo stivale, 2 per la Sicilia): «La ricchezza delle famiglie italiane supera di 8 volte il pil annuo», ricorda il presidente del Consiglio. Senza contare «le auto e le case di proprietà» che gli italiani possono vantare («siamo il Paese con il maggior numero di automobili al mondo rispetto alla popolazione e quello con il maggior numero di case di proprietà nelle singole famiglie»). Senza contare la «percentuale altissima di telefonini». E naturalmente il fatto che «siamo dei grandi playboy», come dimostrano le abitudini degli adolescenti maschi italiani: «I nostri ragazzi mandano almeno dieci sms al giorno alle loro ragazze», informa il presidente.

L'Economist insomma si sbaglia di grosso e non è la prima volta, deve pensare Berlusconi al quale il settimanale ha già regalato in passato inquietudini e amarezze: «Quando rappresenta l'Italia come un Paese con le stampelle quel giornale dice qualcosa di profondamente contrario a ciò che proviamo realmente: sentimenti di benessere e di gioia, perché viviamo nel Paese più bello e fra i più ricchi al mondo», insiste il capo del governo. Purtroppo per l'Italia e il suo premier, da stampa inglese guarda a noi attraverso il filtro di certa stampa italiana», come Berlusconi ricorda ai cronisti presenti e a Tony Blair.

In questo quadro, una precisazione sull'intervento di Montezemolo all'assemblea di Confindustria si impone. Nella sua relazione - afferma Berlusconi per chiarire di essere stato «male interpretato» da chi ha individuato dissenso nella brevità della propria replica - il presidente degli industriali «ha elencato tutto ciò che era opportuno conseguire e fare, e su queste cose siamo assolutamente d'accordo. La difficoltà consiste nel come farle, considerato l'ambito istituzionale e politico italiano, considerato che abbiamo un governo di coalizione, una opposizione come quella che abbiamo e la condizione economica in cui ci troviamo». Il messaggio consegnato dal presidente del Consiglio agli industriali era dunque «positivo»: «Ho sottolineato che se ci impegniamo e ci crediamo insieme saremo capaci di farcela». I giornali, al solito, hanno interpretato «in modo difforme».

IN CONSIGLIO DEI MINISTRI IL TITOLARE DELL'ECONOMIA FINISCE SUL BANCO DEGLI «IMPUTATI»

Siniscalco «processato» per l'apertura a Confindustria

Il primo assalto da Tremonti: «Nessuno può dire che la relazione di Montezemolo sia stata eccellente». A ruota attaccano i leghisti

Sopra, il premier Silvio Berlusconi con Tony Blair A sinistra il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

L «lia» lo ha dato inconsapevolmente lo stesso presidente del Consiglio. Al solito per amore di una battuta. Mentre in Consiglio si parlava di quale ministro si sarebbe dovuto occupare del centro per la ricerca nucleare di Brindisi, che in parte è sotterraneo, Silvio Berlusconi ha scherzato con Lunardi: «In questo caso - gli ha detto - non dovremmo chiamarti il ministro delle gallerie, ma il ministro del buco». Mentre parlava accanto lui c'era Giorgio La Malfa che gli si era avvicinato per consegnargli una lettera, il quale non ha potuto fare a meno di chiosare le parole del Cavaliere: «Ma presidente - gli ha sussurrato guardando nella direzione del ministro dell'Economia Siniscalco - noi il ministro del buco già lo abbiamo». E Berlusconi, che per una battuta sarebbe pronto a scatenare anche una guerra, ha colto subito al volo l'occasione: «Sì, sì, mi dicono che la carica di ministro del buco è già stata assegnata, è di Siniscalco».

Insomma, una battuta che è rimasta tale in una riunione che si era trasformata in un mezzo «happening», con il premier che scendeva nel cortile di Palazzo Chigi per ricevere Tony Blair e lo introduceva di sorpresa nella stanza del Consiglio dei ministri. E con la maggior parte degli astanti che aveva orecchie solo per il contratto degli statali, una questione ricca di risvolti elettorali. Alle critiche del presidente della Confindustria, Luca di Montezemolo, nei confronti del governo il premier fino a quel momento aveva dedicato solo poche parole davanti ai suoi ministri: «Mi dispiace solo che non ha detto una parola sulle cose buone che abbiamo fatto».

Lo scenario è cambiato, invece, quando Berlusconi dopo aver preso in giro insieme a Blair i ministri leghisti per le cravatte verdi, ha lasciato la riunione per pranzare con il premier inglese. A quel punto Siniscalco, colpevole di aver dato un giudizio positivo sull'intervento di Montezemolo, si è trovato sotto un fuoco incrociato. Il primo a sparare - e il più duro - è stato il vice-premier, Giulio Tremonti. E' partito dal contratto degli statali e poi, con un pizzico di malizia, ha virato per centrare il problema della Confindustria: «Una parte dei nostri imprenditori - ha spiegato - ha la cattiva abitudine di essere irriconoscente. Dovremmo ricordarcelo occupandoci di Irap. In ogni caso nessuno può dire che la relazione di Montezemolo sia stata eccellente». Una critica diretta all'aggettivo usato da Siniscalco.

Dietro a lui si sono scatenati i ministri leghisti, a cominciare da Calderoli: «Quelli - ha detto - pensano solo alle loro tasche». Battute simili sono arrivate dai ministri della destra sociale, mentre Fini secondo il racconto di qualcuno dei presenti - ma l'interessato ha poi smentito - avrebbe ironizzato sull'atteggiamento del presidente della Confindustria: «Ha una faccia pubblica e una privata. In pubblico non ci riconosce le cose buone che abbiamo fatto. In privato invece le riconosce». Una battuta presa pari pari da una confidenza che Berlusconi aveva fatto in una riunione del Consiglio dei ministri di qualche mese fa: «Montezemolo non ci è nemico. Lui stesso ci dice di non stare oppresso ai discorsi perché glieli scrivono».

Inutile aggiungere che i giudizi negativi su Montezemolo sono ricaduti sull'unico ministro che ne aveva parlato bene, Siniscalco. «E' rimasto l'unico difensore della Confindustria», lo ha quasi sbeffeggiato Calderoli alla fine del Consiglio dei ministri. Ma se qualche ministro cova una voglia di «revanche» nei confronti della Confindustria, Berlusconi sembra intenzionato a seguire una via più «pragmatica». Certo ieri il premier ha commentato piccato la notizia del Sole-24 ore, il quotidiano di Confindustria, secondo la quale il 96% dei fondi per la comunicazione di Palazzo Chigi sarebbe stato speso in pubblicità alle tv commerciali, cioè di proprietà del Cavaliere: «Non conosco i dati; ma sarebbero stati spesi bene, visto che gli spot in mezzo ai programmi, che si possono fare solo sulle tv commerciali, sono i più efficaci». Come pure davanti alle telecamere non ha nascosto quale a suo parere sarebbe il limite dell'analisi di Montezemolo: «Nella sua relazione ha elencato cose e obiettivi su cui sono d'accordo. La difficoltà è però come farle in un ambito istituzionale e politico come quello italiano, con le opposizioni che abbiamo, con le risorse che abbiamo».

Il premier, però, non ha nessuna intenzione di rivalersi nei confronti di Confindustria nel calibrare l'intervento sull'Irap. Su quell'argomento Berlusconi continua a seguire la sua filosofia: «Probabilmente le parole dure che ci hanno fatto arrivare - ha spiegato ancora ieri in privato ai suoi collaboratori - fanno parte della trattativa sull'Irap. Io gli chiederò solo una cosa: che le risorse che gli diamo siano usate per gli investimenti e non finiscano nelle loro tasche. Il seme gli farò notare che a questo mondo anche la riconoscenza è una dote». Appunto, in tempo di elezioni Berlusconi sa bene che non è saggio esagerare. Le polemiche semmai le lascerà ai suoi «vice». A Tremonti che ieri, forse pensando al Siniscalco che il centro-sinistra e la Confindustria vorrebbero, ha demolito l'immagine del «ministro tecnico»: «E' una figura che non esiste in Costituzione - ha sentenziato il vicepremier -. E' un termine in cui l'aggettivo cancella il sostantivo, e viceversa. Qualcuno dice che il ministro tecnico dovrebbe decidere l'agenda di politica economica del governo e in alternativa esercitare il potere di veto. Si tratta di un ragionamento suicida sul piano logico e strano dal punto di vista democratico».

LETTERA IN DISSENSO

Il vicepremier a «Lavoce.info»

■ «Secondo voi un ministro tecnico non solo potrebbe esistere, ma dovrebbe "decidere l'agenda di politica economica" ovvero, in alternativa, "esercitare il potere di veto". Senza questi poteri, il ministro tecnico, per il solo fatto di esistere, impedirebbe il "controllo democratico (sic!) degli elettori". A me questo sembra un ragionamento piuttosto suicida, sul piano logico, e piuttosto strano, sul piano democratico». Così Giulio Tremonti risponde in una nota agli economisti de Lavoce.info che lo hanno «tirato in ballo, prima come ministro dell'economia e delle finanze e poi come vicepremier».

LE CLASSIFICHE COME REDDITO PRO CAPITE

In Europa il Belpaese due punti e mezzo sotto la media

Gran Bretagna e Francia ci hanno distanziati, la Spagna ci ha quasi raggiunti, l'Irlanda ci ha superati

analisi
Stefano Lepri
ROMA

L'ERBA del vicino appare sempre la più verde a chi nervosamente la spia per confrontarla con la propria; però può anche darsi che lo sia davvero. Per misurare il loro benessere, gli italiani nel loro insieme si confrontano con i vicini europei, e all'interno si confrontano tra di loro, tra categorie e professioni: i mutamenti di posizione, le tendenze, colpiscono molto più delle medie generali. Negli Anni 80 ci vantavamo di aver scavalcato l'Inghilterra, e i più euforici sognavano di sorpassare anche la Francia; dopo, è andata diversamente.

Quanto è ricca l'Italia? Come dimensione complessiva dell'economia, misurata dal prodotto interno lordo, siamo oggi nel 2005 l'ottava potenza del mondo, scavalcati l'anno scorso dalla Cina, dopo essere stati a lungo la settima ed esserci brevemente illusi di sostituire la Gran Bretagna come sesta. Rappresentiamo poco meno del 4% dell'intera economia planetaria. Come reddito per persona, o *pro capite*, corretto per il potere d'acquisto della moneta, siamo poco sotto gli altri grandi Paesi europei; ma negli ultimi anni la distanza da Gran Bretagna e Francia tende ad aumentare, mentre al di sotto la Spagna ci ha quasi raggiunto e l'Irlanda ha superato tutti quanti.

Nella media europea, risulta una perdita di posizioni. Dieci anni fa (dati Eurostat) il Pil *pro capite* dell'Italia era circa due punti percentuali e mezzo sopra la media dei 12 Paesi che oggi fanno parte dell'euro; ora è circa due punti e mezzo sotto. Peraltro non tutti sono in grado di fare confronti con gli altri Paesi; a vista dal suo interno l'Italia continua ovviamente a mostrare indici da Paese ricco, come possesso di beni e qualità dei consumi. Per numero di automobili a persona siamo al terzo posto nel mondo dopo Usa e Australia. I nostri redditi medi non sono andati indietro, sono solo cresciuti meno di quelli dei vicini.

Il dato citato ieri dal presidente del Consiglio proviene dall'ultimo Bollettino economico della Banca d'Italia: «Nel confronto internazionale la ricchezza complessiva delle famiglie italiane è elevata, pari a circa otto volte il reddito disponibile». Con i bassi tassi dell'euro il possesso della casa si è ulteriormente allargato, raggiungendo circa l'80% delle famiglie; l'ondata di acquisti ha gonfiato i valori immobiliari. Il solo patrimonio finanziario ammonta a circa 124.000 euro in media per famiglia. D'altra parte la sensazione di impoverimento è diffusa e l'indice di fiducia dei consumatori oscilla nel 2005 ai livelli più bassi dell'ultimo decennio. Una spiegazione possibile è che siano aumentate le disuguaglianze; il divario tra ricchi e poveri, per farla breve. Però dai dati disponibili questo non risulta. La ricchezza accumulata citata da Berlusconi è molto più disegualmente distribuita del reddito annuale (il 10% più benestante delle famiglie possiede il 45% della ricchezza netta, secondo l'indagine della Banca d'Italia), ma lo è sempre stata e dai dati disponibili non risultano cambiamenti. L'indice di disuguaglianza tra i redditi pure è rimasto abbastanza costante nell'ultimo decennio.

Tra gli economisti la spiegazione più in voga del senso di impoverimento è quella fornita da Andrea Brandolini della Banca d'Italia (a titolo personale, su www.lavoce.info): c'è stato «un mutamento delle posizioni relative delle diverse classi sociali». Secondo l'ultima indagine della Banca d'Italia sui bilanci delle famiglie, il reddito disponibile per le famiglie di operai e impiegati dal 1995 al 2002 è aumentato di appena lo 0,4% all'anno; per le famiglie di lavoratori autonomi del 2,3% e per quelle di dirigenti del 2,7%. Inoltre «la quota delle famiglie operaie a basso reddito è aumentata, mentre quella delle famiglie di lavoratori autonomi è diminuita». Calcolandone il potere d'acquisto, «le retribuzioni medie *pro capite* erano nel 2003 allo stesso livello di dieci anni prima». Nel quadro disegnato anche dall'ultimo rapporto dell'Ocse, gli anni dell'euro e dell'accelerata globalizzazione hanno frenato i redditi dei settori dell'economia più esposti alla concorrenza internazionale (soprattutto l'industria manifatturiera), mentre i settori protetti (servizi, professioni) sono riusciti ad espandere la propria fetta.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

CHARLES Rivel, che in gioventù era stato un brillante trapezista, si ridusse da vecchio a un clown prossimo al rottame. Si trascinava sulla pista con una gamba rigida, tirandosi dietro una sedia a fatica e reggendo una chitarra su cui, dopo essersi arrampicato con notevole sforzo sulla sedia, strimpellava qualche accordo con le dita consumate dall'artrite. Tuttavia, indifeso com'era, riusciva a commuovere e a far ridere insieme. E, se ci riusciva, è perché sapeva *spogliarsi di tutto*. Perché, pur avendo perso le sue doti d'acrobata, aveva conservato i gesti dell'Artista. Difficile dire da che cosa scaturisca il comico...

DIMITRI:
Il Clown in me -
Autobiografia
(Ediz. ital. Rezzonico,
Locarno 2004)

SALARI E OCCUPAZIONE

Ancora in crisi l'occupazione nell'industria

Rallenta l'emorragia di posti nelle grandi aziende italiane

■ Lieve rallentamento per l'emorragia di posti di lavoro nelle grandi imprese italiane. Lo scorso marzo l'indice del numero di occupati ha registrato un calo dello 0,6% su base annua sia al loro che al netto della cassa integrazione, la flessione annua più contenta fin dal febbraio del 2001. Rispetto al mese precedente il numero di occupati ha invece mostrato un andamento piatto. Il calo annuo corrisponde a 13.000 posti persi rispetto a marzo del 2004. Lo comunica l'Istat, precisando che il dato più negativo colpisce nuovamente le grandi industrie, con un -1,9% di occupati su base annua che corrisponde a 15 mila posti persi. Per servizi si registra invece un lieve recupero, un +0,2% pari a 2.000 posti in più. Tra le industrie, spiega l'Istat, il calo più forte colpisce le industrie di alimentari, bevande e tabacco (-6,2% annuo), ma anche tessile ed abbigliamento (-4,2%). Sul fronte opposto l'aumento più forte riguarda nuovamente alberghi e ristoranti (+5,9%) e il commercio (+2,7%). Sempre lo scorso marzo le ore di sciopero sono state 2 per mille ore lavorato, con una riduzione pari a 7,7 ore ogni mille rispetto a marzo 2004, un netto calo, spiegano i tecnici, che risente del fatto che a marzo dello scorso anno c'erano stati gli scioperi generali. Sulla media del primo trimestre le grandi imprese italiane hanno registrato una flessione occupazionale dello 0,7% su base annua al lordo dei casa integrati e dello 0,9% al netto della Cig. Le rilevazioni Istat sulle imprese con più di 500 addetti «confermano - ha commentato il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi - un'Italia a macchia di leopardo ove crescono i servizi mentre scende l'industria, nel cui ambito tuttavia si confrontano situazioni diverse se non opposte». Al contrario, il segretario confederale della Cisl Giorgio Santini si è detto preoccupato per la «pesante crisi dell'occupazione nell'industria manifatturiera» ed ha chiesto «interventi selettivi, mirati al sostegno dell'industria, dell'occupazione e dei settori esposti alla concorrenza internazionale».

NUOVE RISORSE PER UN MILIARDO OLTRE AI TRE GIÀ STANZIATI DALLA FINANZIARIA. IL GOVERNO CEDE ALLE PRESSIONI DEL FRONTE AN-UDC

Fatta l'intesa sugli statali: aumento di 100 euro

Raggiunto l'accordo sul 5,01 per cento. Ma l'incognita sono gli integrativi

Alessandro Barbera
ROMA

Il governo cede sulle risorse, il rinnovo del contratto va finalmente in porto e i sindacati revocano gli scioperi proclamati. Gli statali avranno il fatidico 5,01% di aumento, la cifra frutto della mediazione già raggiunta la scorsa settimana ma allora sconfessata dal premier. Detta in numeri: nuove risorse per circa un miliardo di euro nel 2006 (oltre ai tre già stanziati in Finanziaria) e aumenti pari a cento euro, la «media del pollo» dei sindacati e ora accettata anche dal governo. «L'aumento del 5,01% significa 99 euro per i dipendenti contrattualizzati non dirigenti e 100 euro per i ministeriali» ha detto Gianni Letta che questa volta ha avuto il via libera di Berlusconi. Le pressioni dell'asse An-Udc hanno avuto la meglio, anche se l'accordo è rimasto vincolato a qualche generico impegno su mobilità, produttività e revisione del modello contrattuale. I punti sui quali la trattativa si era bloccata giovedì notte e costati uno scontro fra Cgil da un lato e Cisl e Uil dall'altra.

Dal consiglio dei ministri ieri mattina era arrivato un nuovo mandato (questa volta vero) a Letta, Baccini e Siniscalco per chiudere. I tre nel pomeriggio hanno rimesso mano alla bozza, alla quale però all'ora di cena mancavano alcuni dettagli. Anzitutto sull'entità degli aumenti: «Siamo disposti ad arrivare al 4,7%» aveva detto Letta all'inizio del vertice. Ma tutti sapevano già che il mandato era quello di arrivare al 5%. Il governo ha comunque confermato il blocco del turn-over, che negli ultimi due anni avrebbe permesso (alcune stime dicono che non è così) di fare scendere di cinquantamila il numero dei dipendenti pubblici: l'obiettivo è di arrivare a centodiecimila entro il 2007. Il blocco ora sarà accompagnato da una trattativa su un piano di mobilità per cinquantamila dipendenti entro tre anni. Il governo ha insistito poi nel chiedere di legare gli aumenti al merito, ma anche in questo caso è sceso a compromessi: si prevede di legare alla produttività «almeno lo 0,5%».

I sindacati hanno invece ottenuto lo stralcio dei due punti sui quali la Cgil si era messa di traverso. Anzitutto quello che prevedeva l'intenzione di contenere la dinamica dei costi dei contratti integrativi. Il governo stima che fra questi passaggi di carriera l'aumento potrebbe sforare ampiamente gli obiettivi di budget e salire dal 5 a quasi il 7% di aumento medio. Ma soprattutto quello sulla revisione del modello contrattuale: la maggioranza voleva anche in questo caso l'impegno scritto dei sindacati ad «aprire un negoziato» per superare le regole che oggi prevedono il rinnovo economico ogni due anni e quello normativo ogni quattro. «Una semplice promessa» per dirla con le parole di una fonte di Forza Italia per nulla contenta della mediazione. L'accordo è stato trovato su una formula decisamente blanda: il governo scriverà una lettera alle parti per esprimere la sua intenzione di rivedere gli accordi del '93. Un impegno già previsto da quegli accordi, e che avrebbe potuto essere discusso quattro anni dopo, vale a dire nel 1997.

Il ministro Siniscalco: «Un contratto equilibrato» Per Letta «un passaggio per migliorare la pubblica amministrazione»

I sindacalisti riescono a stralciare le regole che prevedono il rinnovo economico ogni due anni e quello normativo ogni quattro

Sulla questione ieri notte, dopo la firma dell'accordo, sono tornati sia Savino Pezzotta che Luigi Angeletti. «Il sindacato deve avere la possibilità di riformare gli strumenti se non funzionano. Non deve più accadere che i lavoratori aspettino 17 o 40 mesi per vedere un rinnovo. Non è stato possibile inserire questo punto perché ci sono state alcune resistenze che io ritengo un errore» ha detto chiaramente il leader della Cisl. D'accordo il numero uno della Uil: «Dobbiamo parlare della revisione delle regole del '93». Chi invece non ha fatto cenno alla questione è stato il leader della Cgil Guglielmo Epifani, che per questo, nella notte fra giovedì e venerdì, aveva avuto un duro scontro con i due colleghi: «L'accordo ha riconfermato la mediazione raggiunta. Una giornata importante». Raccontava ieri mattina Pezzotta: «Abbiamo litigato tanto perché noi volevamo presentare una controproposta, mentre i nostri amici avrebbero preferito andarsene». «Una ricostruzione che non rappresenta il vero» gli aveva risposto Epifani.

Alla fine i contrasti si sono comunque appianati. Soddisfatto il governo: «Un accordo equilibrato» per il ministro del Tesoro Siniscalco. Per Letta l'intesa è «un passaggio importante per il miglioramento della pubblica amministrazione». Soddisfattissimo l'asse An-Udc: «Un compromesso alto, il migliore possibile» per Gianni Alemanno. Il ministro Baccini è convinto che «ora parte il confronto sul modello contrattuale». Chi invece non è per nulla contento è annuncia lotta sono le rappresentanze di base: «Il governo dei miliardari elargisce una mancia e ottiene un ulteriore smantellamento della pubblica amministrazione».

VIALE DELL'ASTRONOMIA: INASCOLTATI GLI APPELLI SULLA SOSTENIBILITÀ DEI CONTI

L'effetto domino spaventa le imprese

Industriali preoccupati per i rinnovi nel settore privato

retroscena
Roberto Ippolito
ROMA

SOLTANTO sedici parole: «Basta con contratti i cui rinnovi costano sacrifici alla finanze pubbliche senza migliorare i servizi resi». Nelle quaranta pagine del discorso pronunciato giovedì mattina all'assemblea della Confindustria da Luca Cordero di Montezemolo, sono queste le parole usate per parlare di pubblico impiego.

Un modo per ricordare le preoccupazioni manifestate negli ultimi mesi sugli effetti di aumenti troppo robusti. In fondo una specie di rapido promemoria. Da tempo quello che gli imprenditori volevano dire l'avevano detto: sul rischio di incentivare la spirale rivendicativa nel settore privato, con il negoziato per i metalmeccanici aperto, e di far correre ancora di più il deficit pubblico.

Tutto questo è stato sottolineato in tante occasioni. E non c'era quasi bisogno di ripeterlo. Tutto sommato, perciò, la breve frase di Montezemolo ha rilievo per un motivo particolare: accentua l'attenzione sulla qualità della pubblica amministrazione. Fra l'altro è inserita al termine dei ragionamenti sulla semplificazione burocratica, cavallo di battaglia del vertice Confindustria ed esigenza molto avvertita dalle imprese. E arriva subito dopo la sollecitazione a «mettere con convinzione meritocrazia e produttività al centro delle carriere del servizio pubblico».

La necessità di «migliorare i servizi resi» è dunque uno dei motivi che hanno spinto la Confindustria a seguire con grande interesse la lunga maratona delle trattative. Una Confindustria che, oltretutto, vede poca chiarezza nel rapporto tra amministrazioni centrali ed enti locali. Tanto da non nascondere tutti i suoi timori per le confusioni di competenze, le sovrapposizioni, la moltiplicazione dei costi, delle procedure e dei dipendenti.

E con il deficit pubblico che continua a salire l'entità degli aumenti per il pubblico impiego non è certo indifferente. Questo spiega perchè la Confindustria ha invitato il governo e i sindacati a tener conto delle compatibilità di bilancio: il controllo dei conti pubblici è un punto fermo.

L'impegno a non pregiudicare i conti pubblici deve valere per il pubblico impiego, come per l'Irap, la cui abolizione è chiesta dall'Unione europea ed è ritenuta fondamentale per liberare risorse e contribuire al recupero di competitività («Non vogliamo pagare con più deficit quella tassa che comunque deve essere rimossa» ha affermato Montezemolo all'assemblea di giovedì).

Ci sono dunque preoccupazioni per lo Stato e preoccupazioni per le imprese stesse. E' forte la paura che il rinnovo contrattuale del pubblico impiego provochi una voglia di imitazione. Era il 17 marzo scorso quando, con un'intervista alla «Stampa», il vicepresidente per le relazioni industriali Alberto Bombassei fece notare che, «negli ultimi dodici mesi, sono stati effettuati 27 rinnovi contrattuali nazionali per due milioni di lavoratori del settore privato con incrementi di retribuzione pari a una media di 85 euro a regime per il biennio 2005-2006».

E già allora non c'era alcun dubbio sul superamento di quella cifra per gli statali. Si trattava solo di capire a che punto si sarebbe fermata la trattativa fra il governo e i sindacati che hanno però contestato i numeri della Confindustria accusandola di interferire in una materia non di sua competenza.

La Confindustria ha obiettato che gli imprenditori sono attenti innanzitutto «come cittadini» ai conti pubblici e non ha fatto mistero sulla posta in gioco dal suo punto di vista: evitare che gli statali tirassero la volata alle altre categorie e soprattutto ai metalmeccanici, mentre l'economia italiana va a marcia indietro ed è ormai in recessione.

Sempre giovedì Montezemolo ha parlato in generale di «piattaforme rivendicative al di fuori di ogni compatibilità e che pretendono di stravolgere unilateralmente le regole del gioco». Troppo ovvio pensare che queste considerazioni possano essere riferibili soprattutto ai metalmeccanici.

Proprio ieri, parlando a Osimo all'assemblea degli industriali di Ancona, Bombassei ha rilevato l'incomunicabilità fra le parti per il contratto dei metalmeccanici: «Nessuno si sposta; speriamo che la situazioni cambi in futuro».

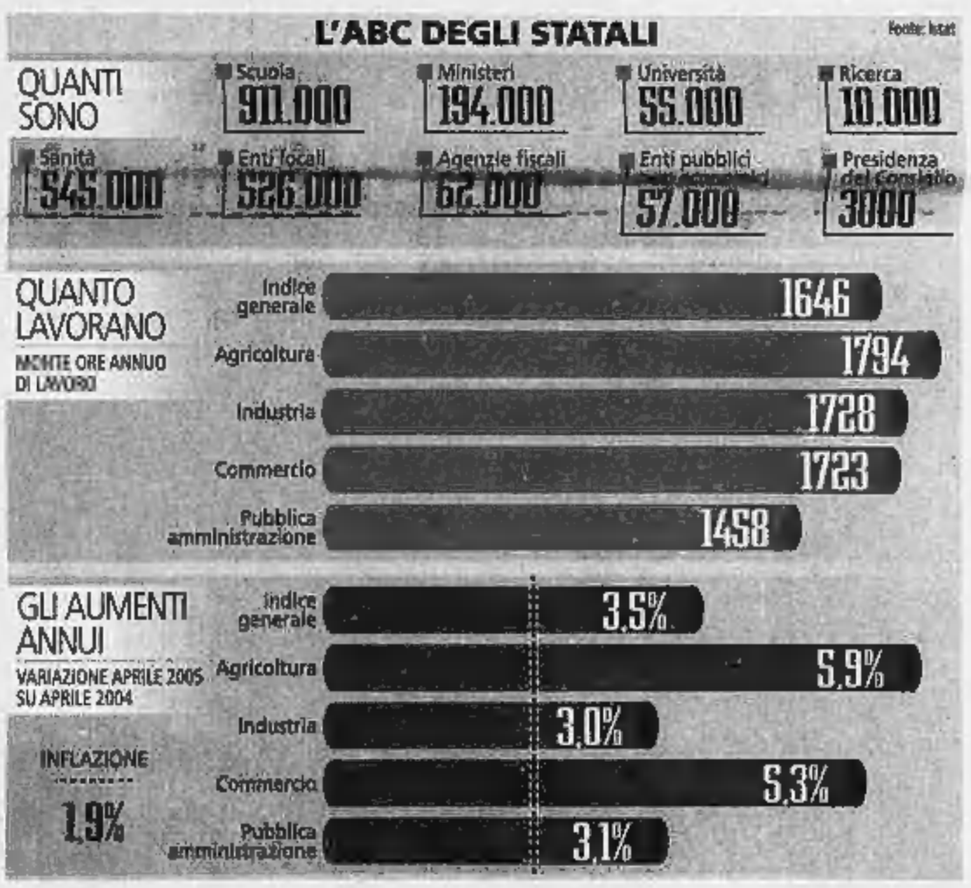
E c'è anche un discorso più generale. La Confindustria sta preparando un documento da proporre alla Cgil, alla Cisl e alla Uil che parta dal riconoscimento delle difficoltà di larghe fasce di lavoratori, ma senza trascurare quelle delle imprese. Con un obiettivo ambizioso: rifondare le relazioni sindacali.

DIMINUITE LE ORE DI PROTESTA NEL PRIMO TRIMESTRE

Meno scioperi e più cassintegrazione

■ Le ore di sciopero effettuate nelle grandi imprese nel mese di marzo sono state pari a 2,0 per mille ore lavorate, con una diminuzione di 7,7 ore ogni mille ore lavorate rispetto allo stesso mese del 2004. Nel confronto tra i primi tre mesi del 2005 e il corrispondente periodo del 2004, si osserva una diminuzione di 3,3 ore di sciopero per mille ore lavorate. Lo comunica l'Istat entrando nel dettaglio delle grandi imprese dell'industria dove le ore di sciopero effettuate a marzo sono state 4,2 per mille ore lavorate, con un calo di 7,5 ore rispetto a marzo 2004. Nel confronto tra il periodo gennaio-marzo 2005 e lo stesso periodo dell'anno precedente si registra una riduzione di 3,4 ore di sciopero per mille ore lavorate. Nelle grandi imprese dei servizi il numero delle ore di sciopero per mille ore lavorate è stato a marzo pari a 0,3 con una riduzione di 7,9 ore rispetto a marzo 2004 e di 3,2 ore nel periodo gennaio-marzo. Nel mese di marzo l'utilizzo della cassa integrazione guadagni nelle grandi imprese è stato pari a 13,6 ore per mille ore lavorate. Il ricorso alla cig è aumentato di 0,6 ore ogni mille ore lavorate in termini congiunturali e di 0,5 ore rispetto a marzo 2004; il confronto tra i primi tre mesi del 2005 ed il corrispondente periodo del 2004 indica un aumento di 1,8 ore di Cig per mille ore lavorate. Nelle grandi imprese dell'industria le ore di Cig utilizzate a marzo sono state pari a 31,8 per mille ore lavorate. Il ricorso alla Cig. è aumentato di 1,1 ore per mille ore lavorate rispetto al mese di febbraio e di 3,0 ore rispetto a marzo 2004; il confronto tra il periodo gennaio-marzo 2005 e lo stesso periodo dell'anno precedente indica un aumento di 6,3 ore di Cig per mille ore lavorate. Nelle grandi imprese dei servizi le ore di Cig utilizzate a marzo sono state 0,9 per mille ore lavorate. Il ricorso alla Cig è rimasto invariato rispetto al mese di febbraio ed è diminuito di 0,9 ore per mille ore lavorate rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nel confronto tra la media dei primi tre mesi del 2005 e quella del 2004 il ricorso alla Cig è diminuito di 1,0 ora ogni mille lavorate.

Luca Montezemolo



SBLOCCATE LE RISORSE DESTINATE ALLE AREE SOTTOUTILIZZATE. L'80 PER CENTO ANDRÀ ALLE REGIONI

Dal Cipe dieci miliardi per Sud e infrastrutture

ROMA

Riunione fruttuosa per il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica), che ieri ha sbloccato circa dieci miliardi di euro di risorse quasi tutte destinate ad opere e infrastrutture per il Mezzogiorno e le aree svantaggiate. «È stata una riunione molto importante nella quale sono stati affrontati argomenti che attendevano soluzioni urgenti», ha detto il ministro Siniscalco. Dei 9,9 miliardi assegnati, 9,5 sono andati al Fondo per le aree sottoutilizzate (Fas). Il viceministro Mario Baldassarri ha fatto un calcolo a spanne dell'impatto degli interventi: per lo 0,2% nel 2005, dello 0,5% nel 2006, l'1% a regime a partire dal 2007».

Dei 9,5 miliardi assegnati, 4,3 sono per investimenti in infrastrutture. L'80% di queste risorse andrà alle Regioni per la realizzazione di programmi di investimento da attuare attraverso accordi di programma. Un'altra parte delle risorse è destinata al sistema degli incentivi: 1,5 miliardi per il rifinanziamento dei crediti di imposta, 864 milioni per aumentare i benefici dell'Irap di vantaggio al Sud, 335 milioni per il Fondo rotativo delle imprese, 200 milioni per il programma di attrazione di investimenti esteri, 460 milioni per il prestito d'onore e l'imprenditoria giovanile, 100 milioni per i contratti di filiera agroalimentare, 50 milioni per il credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari. Infine ci sono 235 milioni di euro per le grandi opere e 77 milioni per i contratti di programma: 36 milioni di questi andranno a favore di interventi di ristrutturazione di impianti chimici a Nuoro, 41 milioni per la creazione di «Sicilia golf resort», vale a dire due campi da golf, due alberghi e due residence a Taormina e Siracusa.

Fra i contratti di programma da approvare c'è stato però anche un rinvio tecnico: il Cipe non ha approvato i contratti per Fiat Auto di Termini Imerese, Fiat Power Train di Pratola e per Sevel di Atessa. In una nota il ministero delle Attività produttive ha sottolineato che il rinvio è «in attesa della verifica di ricalcolo delle agevolazioni». L'esame di questi contratti «è previsto su richiesta del ministero in tempi brevi, in apposita riunione di comitato». Fonti del ministero parlano di «pochi giorni, al massimo una settimana». Dai sindacati Fiat arrivano reazioni preoccupate: «Questo ulteriore rinvio da parte del Cipe è molto grave perché non giustificato da motivazioni valide», ha detto il responsabile Auto della Fim-Cisl Bruno Vitali. «Quante volte devono ricalcolare le stesse cose?».

«I contratti di programma devono essere approvati. Insisteremo perchè i tempi siano accelerati», ha aggiunto il numero uno della Uilm Antonio Regazzi. Da Confindustria arriva invece soddisfazione per il via libera al credito d'imposta per gli investimenti. Per il vicepresidente con delega per il Mezzogiorno Ettore Artioli «con questo provvedimento si concede finalmente parte di quanto dovuto a chi, pur utilizzando correttamente l'aiuto pubblico, era stato ingiustamente penalizzato nel 2002». [a.ba.]

Appena

Prodi non si scoraggia, «non mollo neanche se mi passano sopra con un caterpillar». Nemmeno Rutelli si scoraggia, ha appena affittato un carro armato.

jena@lastampa.it

Jena

Nutriamo passioni genuine.

Foto: Roberto Bettini

Sulle strade del Giro sono i grandi duelli ed i gesti di lealtà che infiammano la competizione e alimentano la passione degli sportivi. Sulle strade del Giro "vanno forte" i prodotti sani e genuini, frutto della grande tradizione alimentare nostrana. Per questo Raspini anche quest'anno è di casa nella Carovana e tra la gente del Giro, e vi invita a gustare il sapore più autentico della corsa.

www.raspinispa.it

FORNITORE UFFICIALE
Lampre caffita

RASPINI
SPONSOR UFFICIALE
giro d'italia

DOMANI IL CONTRASTATO REFERENDUM OLTRALPE TRA 42 MILIONI DI ELETTORI

Francia, se passa il no l'Europa rischia la paralisi economica

Il timore è che l'euro si deprezzi e i tassi salgano. Uno scenario che danneggerebbe soprattutto l'Italia, gravata dal debito pubblico
Bruxelles ha già in serbo un vertice straordinario per i primi di giugno

Un manifesto a favore del «non» a Parigi sullo sfondo della Torre Eiffel

analisi

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

«SE i francesi voteranno sì, l'Europa andrà avanti. Se voteranno no, andrà avanti lo stesso». Ha un bel dire Jean-Claude Juncker che domenica notte, qualunque sarà il risultato del referendum sul Trattato costituzionale, il treno dell'Unione europea non si fermerà. Certo, come presidente di turno della Ue - e massimo pretendente al primo incarico di presidente stabile che proprio la Costituzione prevede - non può essere davvero lui a preparare già la bandiera bianca per arrendersi di fronte all'eventuale sconfitta. Deve lanciare un messaggio di fiducia, rivolto soprattutto alle cancellerie sbigottite degli altri Paesi. In particolare di quelli che devono ancora ratificare la nuova Carta sulla quale si fonda il patto tra i Venticinque: come l'Olanda, che voterà il primo giugno con i «no» in vantaggio in tutti i sondaggi, o la Gran Bretagna che - tra un anno, se Tony Blair manterrà la sua promessa - andrà al referendum che potrebbe assestare un altro colpo micidiale alla casa europea.

L'ottimismo istituzionale di Juncker - e di molti altri leader dell'Unione - può contare almeno su due basi. Abbastanza solide. La prima è che ogni passo avanti dell'Europa è scaturito da una grande crisi, dal rischio del fallimento, del disastro totale, che si è rivelato - almeno finora - il cemento più efficace per risanare gli strappi. La seconda è che la Costituzione, comunque, deve entrare in vigore nel 2009 e che il processo delle ratifiche durerà fino al novembre del 2006. I tempi tecnici per dare alla politica il modo di trovare una via d'uscita ci sono. E ci sono, poi, tanti pilastri già sistemati nelle fondamenta della costruzione europea - la moneta comune è il più solido - che è «inimmaginabile pensare che la corsa del treno sia arrivata alla stazione finale», per usare sempre le parole di Juncker. E a Bruxelles tutti sono convinti che sarà così.

Ma le previsioni diventano più difficili - e divergenti - quando si tratta di capire su quali binari e a quale velocità si muoverà il treno della Ue se il «no» vincerà in Francia. Per discuterne tutti insieme al massimo livello già si prepara un vertice europeo straordinario da tenere a Bruxelles nella prima decade di giugno. E anche l'ottimista Juncker parla di «catastrofe»: di una specie di tsunami che colpirebbe due sponde parallele. Quella strettamente istituzionale del futuro del nuovo Trattato. Riscriverlo? Riproporlo a un referendum-bis? E quella degli effetti collaterali, ma immediati, sulle partite più grosse che la Ue sta giocando in questo momento. Il bilancio per gli anni 2007-2013. L'apertura del mercato dei servizi. L'ingresso della Turchia. La stabilità dell'euro. A ben vedere, più che sugli articoli della Costituzione, la battaglia referendaria in Francia è stata combattuta proprio su questi temi. Diventati, secondo gli argomenti dei sostenitori del «no», altrettanti pericoli mortali per il modello francese. Con accenti nazionalisti da parte della destra euroscettica, o solidaristici da parte della sinistra. Ma convergenti.

Il nuovo bilancio europeo che toglie risorse ai vecchi Paesi dell'Unione per dare tutto ai nuovi. Che trasforma, per effetto delle sole statistiche, zone ancora arretrate della Francia - come dell'Italia o della Germania - in zone ricche in confronto a quelle super-povere dell'Est o del Sud dell'Europa. L'apertura del mercato dei servizi - la «direttiva Bolkestein» - che porterà l'«idraulico polacco», con meno pretese e meno protezioni sociali, a togliere lavoro all'idraulico francese. L'ingresso della Turchia che cambierà la faccia dell'Europa e inietterà un'altra dose di nuove migrazioni interne. Paure. Ma anche trattative precise, con scadenze e impegni già presi, che adesso rischiano di saltare. O, almeno, di cambiare direzione e sbocco. Di sicuro, anche il vertice europeo già convocato per il 16 e il 17 giugno - che doveva trovare il compromesso sul nuovo bilancio della Ue - si trasformerà nel «vertice del no», in caso di bocciatura della Costituzione nel referendum francese.

Il problema del bilancio è legato al fatto che la Francia è tra i Paesi che vorrebbero limitare il contributo dei singoli Stati all'1 per cento del pil. Ma che non vuole perdere gli aiuti che riceve dalla generosa borsa della Pac, la politica agricola comune, finanziata dallo stesso bilancio. Dopo un eventuale esito referendario questa trattative - già difficile - si bloccherà. E per parecchio tempo, visto che da luglio la presidenza di turno della Ue passerà alla Gran Bretagna che, su questo fronte, ha un altro grande problema: quello di mantenere lo sconto che ottenne la «lady di ferro» Margareth Thatcher e al quale non vuole rinunciare. Un compromesso sotto presidenza britannica è considerato impossibile. Così tutto scivolerà nelle mani della presidenza austriaca (dal gennaio 2006) con il rischio di arrivare troppo a ridosso della scadenza e di dover ricorrere a un esercizio straordinario del bilancio.

Lo spettro di una quasi paralisi delle prospettive finanziarie della Ue aumenta le preoccupazioni degli analisti che prevedono, già per lunedì prossimo, in caso di vittoria del «no», una estrema volatilità dei mercati e dei cambi dell'euro. Con possibili ripercussioni a breve-medio termine sui tassi. Anche perché le incertezze politiche dell'Europa sono complicate da un'altra scadenza all'orizzonte: le elezioni anticipate in Germania. E tutto questo quadro fa dire a molti esperti che l'euro potrebbe deprezzarsi e i tassi potrebbero salire. Uno scenario che danneggerebbe, prima di tutti, l'Italia che soltanto dall'aumento dei tassi - con gli interessi da pagare sul suo maxi debito pubblico - subirebbe un colpo pesante in una situazione che è già di stagnazione economica.

Anche lo stop alla direttiva Bolkestein sull'apertura del mercato dei servizi rischia di prolungarsi frenando il processo complessivo d'integrazione del mercato unico europeo. La direttiva prevede che ogni prestatore di servizi possa svolgere la sua attività in qualsiasi parte dell'Unione rispettando le regole (costo del lavoro, spese di previdenza, tassazione) del suo Paese d'origine. Una normativa che favorirebbe i nuovi partner della Ue in una concorrenza spietata con gli altri. Tra le ipotesi di modifica della direttiva c'è quella francese che vuole imporre la «garanzia sociale»: in pratica, condizionare l'attività svolta alle norme del Paese in cui si opera. E c'è quella tedesca che punta a stimolare la crescita dei livelli di protezione e di retribuzione nei nuovi Paesi dell'Unione fissando degli standard che dovrebbero essere validi per tutti in modo da rendere più leale il gioco della concorrenza.

E c'è, poi, la partita del nuovo allargamento dell'Unione. L'avvio delle trattative formali con la Turchia è fissato per il 3 ottobre prossimo e Ankara ha appena nominato il suo negoziatore. Sarà il giovanissimo - 38 anni - ministro dell'Economia, Ali Barbecan, fedele delfino del premier Tayyip Erdogan. Dopo tanta anticamera, la Turchia si presenta a Bruxelles con la voglia di bruciare le tappe che si annunciano, comunque, lunghe. Ma proprio la Francia è tra i Paesi più scettici di fronte alla nuova apertura ed anche la prospettiva di tenere i turchi per altri dieci o quindici anni fuori dalla porta impegnati nelle trattative non accontenta il fronte dei contrari che l'eventuale «no» al referendum rafforzerebbe. Il «piano B» per recuperare il vagone francese - che è assolutamente indispensabile - al treno europeo si preoccupa di più degli aspetti istituzionali: di come e quando ripetere il referendum, di come non bloccare le tappe intermedie. Ma per ricucire davvero lo strappo è ai problemi di sostanza che si dovrà trovare un «piano B». Per il momento, ancora tutto da costruire.

NORVEGIA PER PRIMA

I Paesi che hanno fatto resistenza

- 25 SETTEMBRE 1972 - NORVEGIA: i norvegesi respingono con il 53% dei voti la ratifica del Trattato di adesione alla Cee.
- 23 FEBBRAIO 1982 - GROENLANDIA: il Paese che fa parte della Danimarca con statuto autonomo, dopo un referendum nel quale i «no» sono il 52%, si ritira dalla Cee.
- 2 GIUGNO 1992 - DANIMARCA: primo di due referendum sul Trattato di Maastricht per l'Ue, vincono i no con il 50,7%. Il 28 maggio 1998 il Paese vota per la quinta volta sull'integrazione europea e i sì vincono con il 55,1%.
- 28 NOVEMBRE 1994 - NORVEGIA: In un referendum con il 52,2% vincono i no dopo che il 4 maggio 1994 l'Ue aveva approvato l'ingresso di Austria, Svezia, Finlandia e Norvegia.
- 28 SETTEMBRE 2000 - DANIMARCA: con il 53,1% di no i danesi respingono l'euro.
- 7 GIUGNO 2001 - IRLANDA: per la ratifica del Trattato di Nizza, varato dai Quindici l'11 dicembre del 2000, Dublino dice no con il 53,8% dei voti. Il 19 ottobre 2002 in un secondo referendum Dublino dice sì al Trattato con il 62,8% dei voti.

AL BUNDESRAT

La Germania vota il suo sì definitivo

BERLINO

A due giorni dal cruciale referendum in Francia, la Germania ha lanciato ieri un chiaro segnale in positivo a Parigi ratificando definitivamente il testo di nuova Costituzione europea. Dopo il Bundestag (Camera bassa del parlamento), anche il Bundesrat, la Camera alta dei Laender (Regioni), ha infatti detto sì quasi all'unanimità alla Magna Charta della Ue. La Germania, il Paese più importante dell'Unione a 25 per popolazione e peso economico, è così il nono stato membro a ratificare la costituzione dopo Lituania, Ungheria, Slovenia, Italia, Grecia, Slovacchia, Spagna e Austria.

Alla presenza dell'ex presidente francese Valery Giscard d'Estaing - che ha guidato la Convenzione, l'organismo che nei mesi scorsi ha messo a punto la Carta fondamentale dell'Unione - i rappresentanti di 15 dei 16 Laender hanno dato il loro assenso al documento. Solo i tre delegati del Meclemburgo-Pomerania (Nordest), uno dei cinque Laender ex comunisti, si sono astenuti per via delle posizioni opposte dei due partiti del governo regionale rosso-rosso (socialdemocratici Spd e postcomunisti Pds). Mentre la Spd infatti è a favore della costituzione Ue, la Pds è contraria ritenendo la Carta europea troppo orientata al liberalismo del mercato e a una politica militarista. I voti a favore sono stati pertanto 66 sul totale di 69.

Anche il Bundestag aveva approvato il 12 maggio scorso il testo di Costituzione europeo con una larghissima maggioranza del 95%, pari al sì di 569 deputati su 594.

Parlando al Bundesrat prima del voto in tedesco, francese e inglese, Giscard d'Estaing ha lanciato un appello alla ratifica della Costituzione Ue sia in Germania che in Francia, due Paesi che hanno a suo avviso una «responsabilità particolare» in Europa. La doppia ratifica in Germania e Francia, ha sottolineato, costituirebbe un «passaggio storico per il futuro della Costituzione e per quello dell'Europa». Giscard ha definito la Costituzione europea «Istruzioni per l'uso sul futuro dell'Europa».

In serata il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder - che già a più riprese insieme al presidente Jacques Chirac ha invitato i francesi a dire sì alla Costituzione - sarà a Tolosa per partecipare a una manifestazione a sostegno del «Oui».

Anche il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer ha perorato la causa della Magna Charta europea, mettendo in guardia da un no dei francesi e da un fallimento dell'intero progetto di costituzione comunitaria. «Il mondo non aspetta l'Europa. Senza la Costituzione vi è il pericolo di un vecchio continente debole», ha detto Fischer osservando come in caso di fallimento, per decenni «non vi sarà una Costituzione migliore». [Ansa]

MOLTI GRIDAVANO GIA' AL MIRACOLO DI CHIRAC, DOPO UN APPELLO LETTO DAL PRESIDENTE IN TV

Nell'altalena dei sondaggi, il «non» balza al 56 per cento

Prima dell'ultimo rilevamento i sostenitori dell'«oui» avevano vissuto per 24 ore l'illusione di un testa a testa

Domenico Quirico

corrispondente da PARIGI

Molti già gridavano al miracolo chirachiano, il colpo di scena della venticinquesima ora, applaudivano la Francia che ha riconosciuto, finalmente, la bacchetta del vecchio maestro. Malmenati dai sondaggi per settimane i legionari del sì all'Europa avevano finalmente qualcosa a cui aggrapparsi: naturalmente un sondaggio. L'ultimo, quello che pesa di più. Ebbene, il no regrediva di tre punti, al cinquantadue per cento, il sì saliva al quarantotto. Particolare importante: una parte del sondaggio era stata realizzata ieri dopo l'appello di Chirac in televisione. E proprio tra questi intervistati lo scarto era quasi inesistente: 51 per cento di sì e 49 per cento di no. Insomma agli europeisti si è allargato il cuore: si intravedeva la riscossa sul filo di lana come accadde per il referendum sul trattato di Maastricht. Poi il colpo di scena: ha fatto capolino un altro sondaggio. Tutto da rifare. Il no tiene banco, anzi si è arrampicato al cinquantasei per cento, carrucolato pure lui dall'effetto Chirac. Ma al contrario. Storditi da questa baraonda, i francesi vanno a votare domani con la sensazione che la vera sorpresa sarebbe la sconfitta del no.

Il partito presidenziale non ha fissato nessun raduno di militanti domenica per seguire l'annuncio dei risultati. Brutto segno. I primi a credere ai sondaggi, quelli catastrofici, sembrano proprio loro. Prudentemente decisi a restare tutti a casa davanti al televisore aspettando le ventidue, ora delle prime proiezioni. L'intervento televisivo del presidente ha raccolto solo consensi obbligatori. Chirac ha trovato finalmente il tono giusto; dicono i suoi uomini. Ma aggiungono: peccato che abbia impiegato tre mesi per scoprirlo. Lui si è consolato all'estero dei fastidi domestici. Ha scritto al Cancelliere Schroeder, salutando la ratifica definitiva del trattato costituzionale che «riveste alla vigilia del referendum una importanza tutta particolare e simbolica». Si sente la nostalgia per non aver seguito la stessa strada.

Toni cogitabondi si notano anche tra gli alleati: Francois Bayrou, per cui «in 48 ore si possono recuperare dieci punti di svantaggio» , ora comincia a dire che «comunque da lunedì saranno necessari cambiamenti». L'ex presidente Giscard d'Estaing mette le mani avanti: «Non ci sono altre possibili costituzioni per l'europa, bisognerà rivotare questa nell'autunno del 2006». Sperando che i francesi si ravvedano.

Altro segnale. Si fanno già i pronostici sul nuovo primo ministro: Raffarin colpito da un'impopolarità che lo consegna ai record politici ha, comunque, concluso il suo cammino. Si è rassegnato: «non ho rimpianti per quello che ho fatto. Ho abbastanza coraggio e lucidità per accettare le decisioni del capo dello Stato quale che sia la loro natura e la data che lui deciderà». Malinconico ma decoroso. A Matignon, sede del premier, ormai è calato il silenzio: si ricorda che nella Costituzione della quinta repubblica il premier ha il compito di fare da parafulmine al presidente. In questo senso per Raffarin missione compiuta.

Dalla prossima settimana il nuovo primo ministro dovrebbe essere De Villepin, l'uomo che sfidò gli Stati Uniti all'Onu prima della seconda guerra irachena. Indizio che è il favorito è la precoce guerriglia che gli imbastisce contro l'altro barone della destra, Sarkozy. Che ha poco educatamente ricordato che de Villepin non è mai stato eletto dai francesi.

A sinistra l'ambiente è altrettanto procelloso. Il segretario socialista Hollande ha per la prima volta ipotizzato la necessità di rivotare e si è dedicato a malmenare il presidente e le sue promesse di cambiare politica: «Non ci facciamo illusioni, sarbbe l'ennesima impostura. In gioco non c'è il governo Raffarin, è già defunto. In gioco c'è la Costituzione europea».

Ma anche lui si prepara alla resa dei conti. Schiumeggiano i candidati alla successione pronti a appiccicargli la sconfitta. Come Emanuelli e Mélenchon, leader dell'ala sinistra, che hanno firmato un'alleanza per spartirsi i frutti dal successo. Ieri sera a Parigi, per l'ultimo meeting del no di sinistra, è sbarcato l'ex presidente dei socialdemocratici tedeschi Oskar Lafontaine. Non è una combinazione. Sta preparando la nascita di un partito socialdemocratico a sinistra del Cancelliere per contestarne le scelte riformiste. Una tentazione e un modello per i ribelli socialisti francesi.

Il leader ps Hollande e lo spagnolo Zapatero a un comizio per l'«oui» a Lille

tagli

di Altiero Scicchitano

L'occhio scarlatto di Hal.
Tre sarcofagi. Su un monitor, lo zig-zag delle funzioni vitali.
Squillo di una sirena. Un cartello rosso lampeggia: MALFUNZIONAMENTO COMPUTER.
L'occhio ciclopico di Hal.
Squillo di una sirena. Un cartello arancione: FUNZIONI VITALI CRITICHE.
Una dopo l'altra, le linee del monitor si appiattiscono.
Silenzio. Un cartello rosso: FUNZIONI VITALI TERMINATE.
L'occhio di Hal.

*Il computer Hal 9000 uccide i tre scienziati ibernati in **2001: Odissea nello spazio** (Stanley Kubrick, 1968)*

«CIAMPI HA RAGIONE, BISOGNA AGIRE PER SALVARE IL PAESE DALLA CRISI»

Repubblicani Europei: appello alla Margherita perché aderisca alla lista di Prodi

■ Un appello «amichevole» alla direzione nazionale della Margherita «perché, anche in caso di elezioni anticipate, un'unica piattaforma e un unico disegno politico già convenuto mediante la costituzione della Fed e l'indicazione del suo leader Romano Prodi, si traducano coerentemente in una lista unitaria dell'Ulivo». Questa la conclusione della direzione nazionale dei Repubblicani Europei di Luciana Sbarbati. I Repubblicani europei sottolineano, infatti, come «in questo momento è ancora più importante dare prova di unità fra le forze politiche riformiste della Fed». I Repubblicani europei concordano con Ciampi «sull'urgenza di un'azione immediata per salvare il Paese dalla drammatica crisi economica-sociale che scaturirebbe dal prolungarsi della recessione in corso».

Luciana Sbarbati

«AVVIARE UNA SERIA DISCUSSIONE SU UN PROGRAMMA FORTE E CONDIVISO»

Udeur: l'Ulivo, simbolo di pace, non diventi l'icona delle polemiche

■ «L'Ulivo che da sempre rappresenta un simbolo di pace non può d'ora in avanti divenire il segno o l'icona della rottura, dei litigi, delle polemiche, degli scontri». Questa la nota dell'Udeur che viene pubblicata oggi sul quotidiano "Il Campanile". «Se si dovesse immaginare uno slogan ad effetto sarebbe proprio il caso di dire 'è ora che torni la pace tra gli ulivi'. Dobbiamo avere come unico fine quello di mettere da parte i contrasti - si legge nella nota del partito guidato da Clemente Mastella - per avviare una seria discussione sul programma». «Questi pochi elementi, che dovrebbero essere alla base di ogni agire, devono far riflettere e farci riflettere, ed avere, soprattutto, come unico fine quello di mettere da parte i contrasti per avviare una seria discussione su di un programma forte e condiviso capace di ridare fiducia gli italiani».

Clemente Mastella

IL SEGRETARIO DS BOCCIA LE IPOTETICHE CANDIDATURE PER PALAZZO CHIGI

Fassino: non ci sono alternative dopo Prodi c'è soltanto Prodi

Il segretario dei Ds Piero Fassino

Il leader dell'Unione Romano Prodi

Fabio Martini
ROMA

Quel rinnovato filo d'ansia sul futuro che da qualche giorno percorre i quadri ds, al congresso romano della Quercia si spezza solo quando Piero Fassino scandisce queste parole: «Siccome sui giornali leggo tante cose, dico qui una cosa chiara: per i Ds c'è Prodi e dopo Prodi c'è Prodi!». I delegati finalmente si sciolgono in un prolungato applauso per Fassino, che ha appena detto una cosa in chiaro ma anche una in codice: guai a chi tocca Prodi e a guai a chi pensa che ci siano candidati Ds per palazzo Chigi. Fassino fa capire che non c'è spazio per Walter Veltroni e neppure per sé stesso. La platea da naturalmente applaude il passaggio in "chiaro", perché l'appoggio a Prodi significa un colpo a Francesco Rutelli, che in questi giorni è impopolarissimo nella base ds.

Come dimostrano i valenosi commenti a bordo platea e il silenzio integrale che accompagna l'altro passaggio politicamente significativo dell'intervento di Fassino, quello nel quale il segretario della Quercia dice: «Il secondo punto fermo è che l'apporto della Margherita al progetto ulivista è essenziale». Fassino, che "sente" l'umore anti-Rutelli della sua base, è attento a calibrare le parole, a non cavalcare quell'ostilità. E dunque, tenendo conto della spinta a restar da soli emersa nelle ultime 48 ore all'interno della Quercia, Fassino imprime un colpo al cerchio e uno alla botte, condensati così: «Abbiamo bisogno di Prodi e della Margherita», «noi non tifiamo per questo o quello, ma dobbiamo trovare una soluzione ai contrasti». Semmai la piccola sorpresa arriva da Walter Veltroni, il "dopo-Prodi" per antonomasia.

E lui, ulivista della prima ora, pronuncia un discorso comprensivo verso le ragioni della Margherita. Il sindaco di Roma dice che il Professore «è il miglior candidato primo ministro che questa coalizione e questo Paese possa avere» e aprire una questione sulla leadership «significherebbe condannare il centrosinistra alla sconfitta». Ma poi, spiegando che bisogna lavorare perché il processo dell'Ulivo non si interrompa, sostiene che serve ritrovare l'unità con le forme possibili «nelle condizioni nuove», trovando una «formula» che tenga conto della «pluralità delle identità» e dunque tenendo conto della scelta autonoma della Margherita. Poi, uscendo: «Bisogna lavorare con pazienza, poi se la pazienza non sarà bastata...».

Un discorso che, sia pure indirettamente conferma l'asse romano, quel patto Veltroni-Rutelli che già da tempo ha messo in sospetto Romano Prodi. E il Professore? In una giornata che sembra averlo saldamente rimesso in sella (anche Fausto Bertinotti dice ora che non problema di leadership non c'è») Prodi da Palermo si mostra sicuro di sé: «Quel che scrivono i giornali? Non mi faccio scoraggiare, il mio dovere andare avanti in un disegno storico, fatto per unire e non per dividere». Un Prodi determinato, poco propenso ad accomodamenti con Rutelli e Marini, al punto che, secondo quanto scrive l'Agi, nello staff del Professore si sostiene che se la Margherita lo mettesse in discussione «a quel punto l'unica soluzione sarebbero le primarie».

E a chi obietta che un'eventuale scissione prefigurebbe "un partitino", i prodiani informalmente obiettano che il nuovo soggetto potrebbe contare su almeno 26 parlamentari, più di quanti ne abbiano Verdi, Pdci, Sdi, Udeur e la stessa Rifondazione, che sarebbe difficile definire "un partitino". Dunque la prova muscolare continua.

Eppure, nel discorso di Fassino, c'è un passaggio persino più significativo di quelli espressi nelle battute da "titolo", quello nel quale il segretario ds ha crudemente ammesso: «Le difficoltà di questi giorni suscitano sconcerto e riducono il senso e la possibilità della nostra vittoria».

AL SEMINARIO ORGANIZZATO A FRASCATI DAI VERTICI ANTI-PRODIANI DELLA MARGHERITA

Da Rutelli e Marini «prove» di nuove leadership

«Sulle liste unitarie non torneremo indietro, si mettano il cuore in pace»

Il leader della Margherita Francesco Rutelli

Amedeo La Mattina
ROMA

A villa Tuscolana sembra che facciano prove di nuove leadership. Non sono gli invitati a farlo, ovviamente, ma il vertice anti-prodiano della Margherita vive così il seminario «Italia 2015» che ha organizzato sopra Frascati. Qui non c'è l'afa ferragostana di Roma e ufficialmente non si parla della guerra degli «unionisti». In una fresca sala si dibatte serenamente sul futuro economico e sociale del nostro Paese. Uomini della finanza, imprenditori, intellettuali, docenti universitari, sindacalisti ed esponenti dell'associazionismo sono saliti fin quassù in quella che gli uno degli organizzatori ha ribattezzato la «Davos dei castelli romani». Francesco Rutelli è visibilmente soddisfatto. I tanti forfait che avrebbero decretato il fallimento dell'iniziativa non ci sono stati. Certo, mancano alcuni banchieri di peso - Bazoli, considerato vicino a Prodi, Profumo e Passera - ma è arrivato Monti, ha aperto il convegno il presidente della Confindustria Montezemolo, c'è Della Valle, Gros Pietro, Gamberale, Abete, Cipolletta, Prigerio, Pezzotta. E tanti altri. Insomma, un parterre di alto livello per un partito che cerca di produrre idee di governo e consenso attorno al suo progetto.

E' Prodi il vero convitato di pietra, il quale ha scelto un convegno a Palermo. Così, basta citare il suo nome durante il coffee-break, per trasformare gli uomini fedeli a Rutelli e Marini in mazzieri. Fine dell'atmosfera vellutata e via alla sarabanda di veleni, avvertimenti, mosse e contromosse contro i prodiani, il cui unico esemplare qui è Bordon.

> Willer Bordon contrattacca: questa decisione si sta rivelando ogni giorno più sciagurata

Rutelli vola alto. Dice che non vanno date letture politiche» al convegno, perchè «chi viene qui lo fa con le proprie idee e non aderendo ovviamente alla Margherita». Non vuole rompere l'«incantesimo» del seminario in cui dice di avere riscontrato grande sintonia con tutti. Ma poi basta una metafora off the record per far capire qual è il suo pensiero fisso: «Chi pensa troppo in grande poi dimentica le cose importanti. Papa Pio II, Enea Silvio Piccolomini, volendo costruire Pienza, la città ideale, si è dimenticato i cessi e le cucine».

Poi ci pensa Marini, apertis verbis, a dire che «la Margherita ha scelto e non tornerà indietro». Poi si allontana e lascia cadere il la stilettate: «Prodi si metta il cuore in pace». Poco prima, ad ascoltare Marini che dichiara ai giornalisti, c'è un impassibile Bordon mandato in avanscoperto dai prodiani («no, sono qui come presidente dei senatori della Margherita»). Aspetta che finisca di parlare il suo compagno di partito per dire che la decisione di non fare le liste unitarie si conferma «ogni giorno più sciagurata». Prima di infilarsi in macchina avverte: «Vengano allo scoperto, dicano pubblicamente che non vogliono più Prodi candidato premier. Perchè nelle riunioni di partito assicurano che non è questo il problema?». Ma nei conciliaboli, tra pasticcini e caffè, non si parla d'altro. Giuseppe Fioroni ironizza sulla vacanza di Prodi a Creta: «Ho saputo che va all'isola Elba», in esilio come Napoleone. «Ma lui non è Napoleone - aggiunge Fioroni - e se spacca il partito, non possiamo candidare il capo dei congiurati». Per niente ironiche invece le considerazioni di Dario Franceschini e degli uomini di Rutelli. Si continua a fare il nome di Veltroni come alternativa al Professore, ma sembra una mossa per intimorire l'avversario, per fermare l'iniziativa di una lista dell'Ulivo senza la Margherita. E, soprattutto, per disinnescare la bomba atomica della scissione.

Ma quando verrà sganciata questa bomba atomica? I rutelliani-mariniani hanno capito che l'ala di Arturo Parisi (anche lui assente) potrebbero fare le valigie in autunno, quando sarà praticamente impossibile sostituire Prodi nella corsa verso Palazzo Chigi. Allora, in contropiede Rutelli e Marini pongono ora il problema della leadership, cominciando a costruirla. Anche sondando certi ambienti che sono presenti a Frascati. Niente mediazioni, rammenno da parte dei Ds. A quanto pare la Quercia avrebbe proposto di fare come alle Europee: di presentare liste unitarie solo in quattro-cinque circoscrizioni: un escamotage per superare a livello nazionale il quorum del 4% e consentire a Prodi di candidarsi sotto le bandiere dell'Ulivo. Cala il sole sul villa Tuscolana. I convegnisti tornano a discutere. Si avvia anche Rosy Bindi: è sconsolata la «passionaria» che, insieme a Enrico Letta, cerca di mediare. Dice: «Sono venuta qui per questo, ma non è aria...».

IL CANTANTE, STORICO ORGANIZZATORE DEL LIVE AID, ALL'ASPEN INSTITUTE. SOSTENUTO DA TONY BLAIR

Bob Geldof: l'Italia non ha scuse sull'Africa

«Lo 0,15% del Pil è una miseria, fate di più». Tremonti: i dati non sono così negativi

Andrea di Robilant
ROMA

«Voi italiani siete persone calde, aperte, amichevoli, generose. Eppure l'Italia, col suo misero contributo dello 0,15 per cento del pil in aiuti ai Paesi in via di sviluppo, è il fanalino di coda tra i 22 Paesi industrializzati. Questa è la realtà, ed è una realtà che trovo francamente ripugnante».

Bob Geldof le cose non le manda certo a dire. Specie quando parla di aiuti, specie quando parla della sua Africa. E così l'ex leader dei Boomtown Rats, solita chioma folta e brada e scicchissimo completo di velluto grigio a striscioline, ha trasformato il suo intervento al workshop dell'Aspen Institute, nella sala Pietro da Cortona in Campidoglio, in uno show pirotecnico a metà tra una requisitoria e una appassionata chiamata alle armi.

Obiettivo della riunione: presentare in Italia il piano d'azione voluto da Tony Blair e preparato dalla Commission for Africa, che il premier inglese - presente anche lui in sala ieri pomeriggio per i lavori assieme al sindaco Walter Veltroni - spera di varare al prossimo vertice del G8 a Gleneagles, in Scozia, a luglio.

Geldof, che più di chiunque altro ha legato il suo nome alla rinascita del continente africano attraverso i suoi concerti e un'azione di lobbying continua, si era fatto precedere qui a Roma da un durissimo articolo pubblicato ieri mattina da Repubblica nel quale accusava l'Italia di essere ingenerosa e di non mantenere la propria parola.

Bob Geldof mostra una scritta, «stop alla povertà»

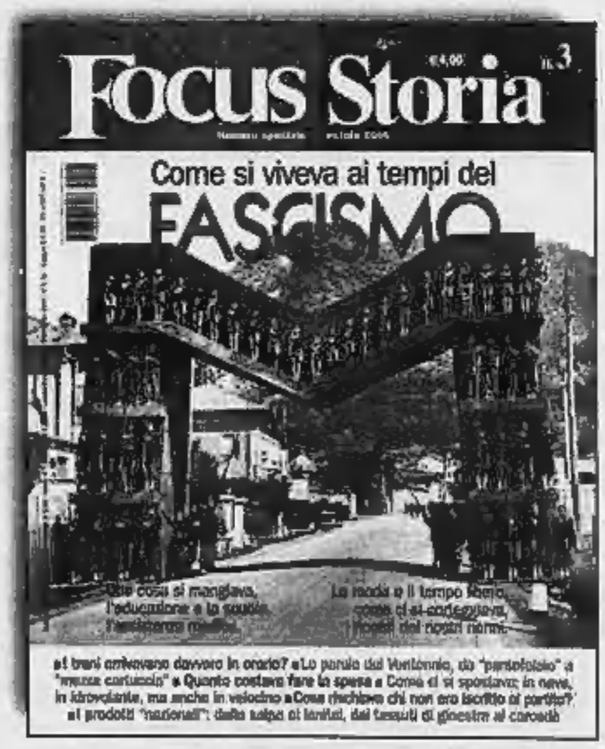
Giulio Tremonti, che ieri ha presieduto i lavori, ha fatto un timido tentativo di deflettere le accuse ma è stato travolto dal fervore e dall'eloquenza del cantante irlandese. I dati, del resto, danno ragione a Geldof. L'Italia si è impegnata, come tutti i Paesi più sviluppati, a portare i suoi aiuti allo 0,7 per cento del pil entro il 2015. Ma invece di aumentare gradualmente, gli aiuti italiani sono addirittura diminuiti negli ultimi anni, fino a toccare quello striminzito 0,15 per cento del pil nel 2004 che ha così indignato Geldof.

Ha avuto un bel dire Alberto Michelini, rappresentante della presidenza del Consiglio per l'Africa, che l'Italia sta compiendo «un forte passo avanti» e che quest'anno si arriverà a sfiorare «lo 0,25-0,27 per cento». Non è ammissibile che un governo sottoscriva un impegno a nome dei cittadini e non lo rispetti, ha incalzato Geldof. «Come possiamo accettare menzogne sottoscritte in nostro nome?». Tanto più che gli scarsi aiuti erogati della Cooperazione sono quasi sempre legati a contratti e commesse per imprese italiane. «Ma il cosiddetto "tied aid" non è più ammesso e l'Italia deve smetterla. Il governo aiuta le imprese italiane, il che è un'ottima cosa ma che usi un'altra voce di bilancio!».

Seduto in prima fila c'era Renato Brunetta, consigliere economico di Palazzo Chigi ed europarlamentare, che ad un tratto si è alzato per fare una confessione: «Sono uno di quelli che hanno tagliato gli aiuti, sono colpevole». Ma le proposte messe in campo finora - si è giustificato - non hanno prodotto i risultati sperati e allora smettiamola con la retorica». Quando Brunetta aveva già lasciato la stanza, Geldof ha detto: «Ma costui mi sembra un uomo assai disperato, come se la sua vita non avesse più alcun senso. Lucio Stanca, ministro per l'Innovazione tecnologica, ha suggerito che gli aiuti finanziari non sono tutto e che la rivoluzione digitale ha permesso all'Italia di mandare avanti alcuni microprogetti interessanti. «Abbiamo istituito un catasto in Mozambico - ha spiegato il ministro -, un programma per la trasparenza nei fondi pubblici in Nigeria, un collegamento tra diversi ospedali africani e alcuni centri di eccellenza in Italia».

Geldof non è rimasto molto convinto. «Microprogetti? L'Italia è la sesta potenza economica del mondo e lei parla di microprogetti? *Baby*, noi abbiamo bisogno di macroprogetti!».

Dentro la nostra storia.



IMMAGINI INEDITE

DVD € 9,90 in più

In edicola a 4.00 euro. Garantito da Focus.

IL DIBATTITO APERTO DAL RINVIO A GIUDIZIO DELLA SCRITTRICE PER IL LIBRO SULL'ISLAM

Oriana Fallaci: questo è un processo inaccettabile Non ci andrò, mira soltanto a creare un caso

■ «Questo processo non è contro di me. Non è neanche il processo di un giudice in cerca di pubblicità. È un processo che mira a creare un caso, il caso Fallaci». A sostenerlo è la stessa Oriana Fallaci, in una intervista che sarà pubblicata oggi sul «Foglio», a proposito del processo che a Bergamo vede la giornalista e scrittrice accusata di offesa alla religione islamica su denuncia di Adel Smith. «Non li degnerò della mia presenza. Questa è una causa inaccettabile, inammissibile, imperdonabile», aggiunge Oriana Fallaci che, riferendosi alle frasi dei suoi scritti contestate dal giudice, commenta: «Storpiare il pensiero di una persona, pilluccare una parola qui e una là, cucire tutto con i puntolini, è illegittimo. Illecito. Illegale. Criminoso. Contrario a ogni decenza morale ed intellettuale. Vergogna!».

Oriana Fallaci

Il ministro Castelli: la Lega vuole abolire i reati di opinione, anche noi abbiamo idee scomode

■ «Noi della Lega vogliamo spingere più in là possibile il reato di opinione, senza cadere nell'istigazione. Questo fa parte della cultura liberale del nostro Paese». Lo ha detto il ministro della Giustizia, Roberto Castelli dopo il rinvio a giudizio da parte del Tribunale di Bergamo di Oriana Fallaci, accusata di vilipendio della religione islamica. Castelli, che ha convocato un'apposita conferenza stampa a Bergamo, ha paragonato la Lega all'autrice del libro «La porta della ragione» denunciato da Adel Smith. «La Lega è come la Fallaci - ha detto - siamo entrambi portatori di idee scomode». Il partito del Carroccio, ha spiegato il ministro, ha cercato da quando è al governo di abolire i reati di opinione, ma senza esserci riuscito.

IL PREMIER INCONTRA IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Berlusconi a Casini: io in campo per Palazzo Chigi

«Possiamo vincere, lascerò in eredità una grande casa comune a te e a Fini»

Ugo Magri
ROMA

Nonostante la mazzata di Istanbul, Silvio Berlusconi è tornato su di giri. La vittoria elettorale di Catania e quella, sul filo, di Bolzano l'hanno convinto di avere ancora delle carte da giocare tra un anno alle Politiche. E se fino a dieci giorni fa il *mood* era quello, tra l'amareggiato e il rassegnato, di chi è pronto a gettare la spugna, adesso il Cavaliere è pronto a riprovarci. Ieri è andato da Pier Ferdinando Casini per dirgli appunto che lui vorrebbe tentare di nuovo la carta di Palazzo Chigi.

Le parole esatte non si conoscono poiché Paolo Bonaiuti, da cui il premier s'era fatto accompagnare a Montecitorio, per discrezione non ha preso parte al colloquio. Però il senso politico dell'incontro Berlusconi l'ha spiegato più tardi ai suoi, aggiungendo tutto soddisfatto che il colloquio con Casini «è andato bene». Insomma, la sua voglia di giocarsela fino in fondo non avrebbe trovato, nel leader post-dc, uno scoglio insormontabile.

Il succo del ragionamento berlusconiano è: sento di potercela fare. Anzi, ne sono sicuro. Ho la tempra del combattente, non mi arrendo mai. Ho abbastanza denari da investire nell'impresa («Ce ne ha messi a disposizione tanti», confida un autorevolissimo esponente del suo partito). Ho la fortuna dalla mia parte. Concedetemi insomma quest'ultima possibilità. Se va male, esco di scena. E se va bene tu, caro Pier, ma pure Gianfranco, erediterete in prospettiva qualcosa di veramente grande. Perché buttare una simile occasione?

Berlusconi ha proseguito questi discorsi pure davanti ai taccuini dei cronisti. Lasciando Montecitorio non si è sottratto alle loro domande. A cominciare da quella, tanto per rompere il ghiaccio, sul partito unico. «Sono convinto che si farà, io ci sto lavorando», ha garantito il premier. Sì, ma gli altri sono d'accordo oppure no? Ecco la frase rivelatrice: «Non credo che ci siano eredi che rifiutano l'eredità...».

Qui si è creato un piccolo «caso», inesistente in verità, poiché dal contesto era chiarissimo che il Cavaliere, a proposito dell'eredità politica, parlava in generale e a futura memoria. Invece qualcuno, in certe redazioni e nei Palazzi, ha voluto intendere che Berlusconi avesse appena nominato Casini suo erede, cedendogli praticamente la leadership: tutto il rovescio di quanto il premier aveva appena argomentato in privato col presidente della Camera. Il quale s'è trovato a questo punto sulle spine. Far finta di niente e accettare la pseudo-investitura? Oppure avvertire la stampa che c'era stato un equivoco, perché a passargli il testimone Berlusconi non ci pensa nemmeno?

Valutati pro e contro, Casini ha scelto una bonaria via di mezzo. Anche lui s'è fermato davanti ai cronisti col chiaro intento di minimizzare. «Ragazzi, sono tutte sciocchezze...», ha detto. Vabbè, ma allora di che cosa avete parlato per un'ora a quattr'occhi? «Di tante belle cose, però non di quello che pensate voi...», ha fatto il misterioso Casini. Smentendo tra le righe di esser stato nominato erede, senza peraltro entrare nel dettaglio.

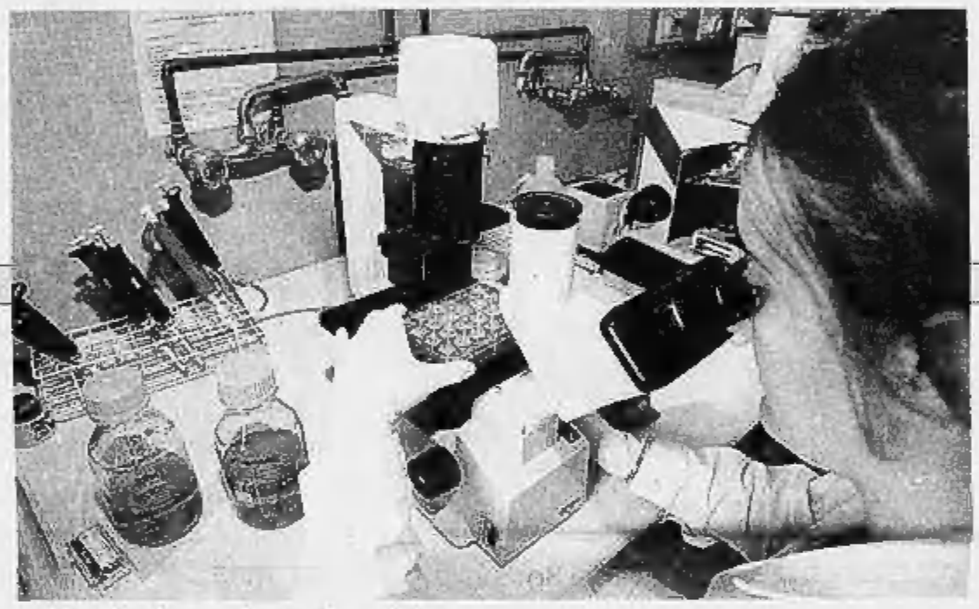
E il dettaglio, come s'è visto, è che Berlusconi non ha la minima intenzione di abdicare. Il premier in fondo l'ha pure detto, di fronte alle telecamere: «Io sto proponendo agli altri di avere in eredità una grande casa. Magari dovendo accettare di convivere con l'attuale proprietario per qualche mese... e qualche mese possono essere anche più di dodici...». Se gli va bene, e riesce a vincere le prossime elezioni, non è detto dunque che Berlusconi traslochi altrove, per esempio sul Colle: potrebbe benissimo restare a Palazzo Chigi per un secondo mandato.

Se si crede a quanto il premier ha riferito ai suoi, Casini non avrebbe sollevato obiezioni. Perché non ne ha la forza, spiega chi conosce le strategie centriste, e nemmeno la convenienza. Al pari di Marco Follini, considera le prossime elezioni una partita persa. O perlomeno così difficile da far tremare i polsi. Che senso avrebbe reclamare, in queste condizioni, la candidatura a premier? Meglio che il Cavaliere compia fino in fondo la sua parabola.

LE POSIZIONI DELLE ALTRE RELIGIONI SULLA FECONDAZIONE ASSISTITA

Referendum, i non cattolici sono orientati verso il «Sì»

Da musulmani, ebrei, buddisti ed evangelici nessuna indicazione di voto Ma in genere c'è una apertura «alle moderne tecniche di riproduzione»


Un laboratorio di ricerca per la procreazione assistita

Per gli islamici embrione e cellule staminali embrionali non sono ancora *individui autonomi* e possono essere utilizzati a fini scientifici

analisi
Maria Grazia Bruzzone
ROMA

MUSULMANI, ebrei, buddhisti, evangelici: quale idea hanno dell'inizio della vita e come si pongono davanti alla fecondazione assistita al centro del prossimo referendum? Colpisce, nella diversità dei punti di vista e degli approcci più o meno prescrittivi, l'accoglienza affatto negativa o addirittura «liberale» verso le moderne tecniche di aiuto alla procreazione.

Corano alla mano, la fecondazione assistita, purché non eterologa, in generale è ammessa, spiega Mauro Scialoia, responsabile della Moschea di Roma e capo della Lega musulmana mondiale. La bioetica islamica, basandosi su alcuni versetti del sacro testo, considera che l'embrione fecondato cessa di essere un'appendice dell'organismo materno e diventa individuo autonomo solo fra il 40° e il 100° giorno dal concepimento, a seconda delle interpretazioni più o meno letterali. Ciò significa che da un lato embrione e cellule staminali embrionali possono essere utilizzati a fini scientifici. Dall'altro che l'aborto è permesso nei primi tre mesi di gravidanza in molti Stati, mentre nei più tradizionalisti è consentito nelle prime 5-6 settimane.

L'ostilità alla fecondazione eterologa è legata alla certezza della paternità. Il figlio deve essere il prodotto naturale dell'unione fra marito e moglie e ha diritto di sapere chi sono padre e madre. Su questa linea per l'Islam è anche proibito attribuire a un adottato il nome della famiglia adottiva, sebbene l'adottante venga incoraggiato ad allevare bambini come propri figli. Quanto alla fine della vita, vale il concetto di morte cerebrale e l'eutanasia è vietata ovunque. Detto questo, Scialoia ha scelto di non dare indicazioni di voto, anche perché, dei musulmani che vivono in Italia (tra gli 800.000 e 1,2 milioni), solo 50-55.000 sono cittadini italiani. Personalmente non vuol dire se voterà, «ma sicuramente voterei Sì al quesito sulla libertà di ricerca scientifica».

Nessuna indicazione di voto e un secco no all'eterologa anche da parte del rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni, medico ed esperto di bioetica, il quale però alla fine ammette che «grosso modo» le posizioni della religione ebraica indurrebbero a esprimere tre Sì. Lui andrà a votare, ma ha scelto di non dare indicazione perché «i quesiti non si spalmano esattamente sulle regole tradizionali». Che sono assai prescrittive, dal momento che la Bibbia stessa parla di «legge», ma in pratica si rivelano assai flessibili, mancando un'autorità religiosa unica.

La maggioranza delle Autorità rabbiniche acconsente alla fecondazione artificiale, pur entro limiti precisi. Intanto, sono autorizzate a ricorrervi solo le coppie sposate in difficoltà, «per impedire il divorzio», mentre per i single «il No è preferibile», anche se non assoluto. Vietata - «in linea di massima» - l'eterologa, soprattutto quella che prevede la donazione del seme maschile. In questo caso, il marito non è comunque considerato il padre del nascituro.

Per l'ebraismo la «capacità giuridica» piena della persona si acquista solo alla nascita. Vale a dire il diritto dell'embrione non prevale mai su quello della madre. L'embrione in vitro poi è ritenuto un «pre-embrione» e non è del tutto protetto «perché, finché non è impiantato nell'utero non è considerato vita potenziale, da difendere a tutti gli effetti». Anche quello nel corpo della madre del resto è ancora una «parte materna», e «prima di 40 giorni dal concepimento non è visto come un essere vero e proprio». Di conseguenza, non solo nella fecondazione gli embrioni si possono congelare, produrre e impiantare seguendo «il criterio del miglior successo» (anche più di 3), ma il loro impiego a scopo scientifico - purché concepiti in vitro, prima dei 40 giorni - è permesso. Col limite di non produrli a questo scopo e avere il consenso informato. Più protezioni gode il feto nel corpo materno, tanto che l'aborto è vietato, a meno che la madre non sia in pericolo, sebbene equivalga a un omicidio.

Quanto al buddhismo, «per il suo carattere a-dogmatico e profondamente umanistico e per il fatto di non avere una gerarchia clericale strutturata e unitaria - spiega il maestro Tae Ri Sunim, della comunità Bodhidharma (orientamento zen coreano) - non fornisce tesi uniche ma presenta una varietà di posizioni che dipendono anche dall'esperienza dei vari maestri». Per i «tradizionalisti», per i quali il ciclo delle rinascite ha un'importanza centrale (molte scuole del buddhismo tibetano il cui maestro spirituale è il Dalai Lama) l'embrione, fin dal concepimento, è considerato la manifestazione karmica di un essere vissuto precedentemente ed è perciò dotato di coscienza. Distruggerlo è quindi giudicata in ogni caso un'offesa alla vita e una crudeltà.

Altre fasce di persone che Tae Re Sunim definisce «adattabilisti», danno invece più importanza alla realizzazione in questa vita e ritengono che l'embrione sia dotato sì di una coscienza ma a un livello così germinale che un individuo già formato abbia una priorità. Dunque, se un embrione viene creato per produrre cellule utili alla cura di un individuo che soffre, allora tale metodo, pur non perfetto, è però giustificabile in mancanza di alternative migliori. Le stesse considerazioni valgono per la cura della sterilità con la fecondazione assistita. E l'eterologa? Questi buddhisti «pragmatici» fanno notare che, per quanto nel buddhismo alla famiglia venga dato un grande valore, è anche vero che altri modi di vivere sono stati incentivati dallo stesso Buddha, come modi eccellenti che conducono all'illuminazione. Se le circostanze sono favorevoli a una crescita sana e morale dunque, non importa quale sia il modello sociale impiegato, famiglia etero, omo. O comunità, come accade ai molti bambini asiatici tradizionalmente allevati nei monasteri. Ogni decisione è comunque affidata alla responsabilità e alla consapevolezza della persona, sulle quali il buddhismo di ogni scuola molto insiste, rifiutando di interferire in scelte politiche.

Argomenti simili vengono portati dai cristiani evangelici, i quali sottolineano la responsabilità di ogni credente e optano per la laicità dello Stato. «La nostra impostazione teologica - spiega il pastore battista Massimo Aprile - ci spinge ad andare oltre il biologismo, per cercare una definizione di vita umana che comprenda le relazioni con Dio, il prossimo e la creazione». Sulla procreazione assistita, la pastora valdese Letizia Tommasone fa notare che viviamo in una società che vede una pluralità di figure genitoriali, sociali e biologiche, una pluralità di modelli affettivi, etero e omo, e una pluralità di riconoscimenti giuridici, coppie di fatto, conviventi, sposati: «Non è corretto invocare la tradizione cristiana perché, tanto nelle Scritture come nella storia, la famiglia ha avuto forme diverse ed evoluzioni».

GLI ASTENSIONISTI SMENTISCONO GASPARRI E STORACE

«L'aborto non è in discussione»

■ La legge sull'aborto, la 194, «non è in discussione». Lo affermano risolutamente esponenti del fronte astensionista. A cominciare dal ministro Gianni Alemanno che ieri, in margine alla manifestazione «Sulla vita non si vota», da lui promossa, ha negato ogni «nesso» fra la legge 40, da difendere non andando alle urne, e la 194, «ormai consolidata». Nessuna intenzione recondita, dunque, come avevano denunciato i sostenitori del Sì dopo le dichiarazioni ambigue di Maurizio Gasparri e di Francesco Storace. Tanto da preoccupare rappresentanti dello stesso centrodestra come Alberta Casellati, sottosegretario alla Salute e Jole Santelli, sottosegretario alla Giustizia, entrambe di Fi, che hanno reagito bollando l'equiparazione fra i quesiti referendari e la legge sull'aborto come «un colpo basso che mira inquinare la discussione sui referendum». Una parola definitiva viene da Paola Binetti, presidente del Comitato Scienza e Vita: «Ciò che è in gioco oggi è la tutela della difesa della vita attraverso la legge 40. Non la legge 194, frutto di un referendum popolare che abbiamo perso». **[m. g. b.]**

Palazzetto delle aste®
Via Torino, 23
Statale Gattinara Biella
Capannone giallo
BRUSNENGO
Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara
Lotto 24
600 camicie uomo (Piattelli 1881) 25 euro
200 maglie in cotone base 15 euro
(Marella, Max Mara, Les Copains)
Proveniente dal fallimento n° 1087/04 Tribunale Roma
2237 camicie uomo (interno 8) 15 euro cad.
INOLTRE
1200 scarpe Sergio Tacchini 25 euro
60 abiti uomo 50 euro
Proveniente dal fallimento n° 732/04 Tribunale di Milano
Abbigliamento donna 30 euro
(Paolo Pecora, Panepinto)
1200 capi abbigliamento estivo donna
varie firme 10/15 euro cad.
TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI
■ *Orari dal lunedì alla domenica ore 10.15-13.00 14.00-19.00*
Chiusi Lunedì mattina Infoline 015/985.385

Mostrate i muscoli.

Nuova Classe B.

▶ Nata per chi ama confrontarsi con la vita. È la nuova Classe B. Nuova nel concetto, unico e originale, come ogni personalità. Una nuova straordinaria invenzione Mercedes-Benz. La prima *Compact Sports Tourer*. Muscolosa e insieme elegante, sportiva e insieme versatile. Per gustarla fino in fondo, un ospite d'eccezione: Gianfranco Vissani. Con i suoi libri in regalo per chi prova Classe B ed un grande concorso per imparare i suoi segreti. Vi aspettiamo.

✆ 800 77 44 11 www.mercedes-benz.it

Sabato 28 e domenica 29 in tutti gli show-room.

Mercedes-Benz

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.

UN'OMBRA SULL'IMMAGINE DELLA SOSTANZA CHE HA RIVOLUZIONATO I COSTUMI SESSUALI

La Società italiana di Urologia «Da noi nessun caso»

■ La Società Italiana di Urologia conferma che in Italia non sono stati registrati casi come quelli riferiti alla Fda americana e ricorda che l'uso del Viagra richiede una ricetta medica. «La conoscenza di questa possibilità è comunque nota già da alcuni mesi e riguarda pazienti ad alto rischio cardiovascolare. Pur tranquillizzando la popolazione sulla sicurezza dei farmaci in questione, si raccomanda, ancora una volta e ancora di più, l utilizzo dietro prescrizione medico-specialistica. C è una sicurezza ormai consolidata da oltre otto anni di trattamenti terapeutici, ma essendo farmaci vanno assunti laddove necessario e sotto con 'ollo medico».

Un anziano legge nella vetrina di una farmacia le istruzioni sull'uso del Viagra

Garattini: è bene sospendere l'uso alla presenza del più piccolo disturbo visivo

■ «Stare attenti a sospendere l'uso del Viagra, soprattutto in presenza di disturbi anche piccoli alla vista. In questo caso rivolgersi immediatamente al medico». È il consiglio del farmacologo Silvio Garattini dopo l'avvio dell'inchiesta della Fda per sospetti casi di cecità legati appunto al Viagra. «Non è un dato nuovo che il Viagra possa avere un qualche effetto sulla visione; si tratta infatti di un possibile effetto collaterale di cui già si era parlato in passato. L'inchiesta della Food and Drug Administration è, probabilmente - ha detto Silvio Garattini - un approfondimento su questo tipo di effetto collaterale». Ad ogni modo, ha concluso l'esperto, «il consiglio è quello di sospendere, alla luce della decisione dell'autorità americana, l'uso del farmaco in presenza di disturbi alla vista».

LA PILLOLA PER CURARE L'IMPOTENZA USATA DA 23 MILIONI DI PERSONE NEL MONDO

Negli Usa 50 casi di cecità dopo l'uso del Viagra

La casa produttrice Pfizer: «L'etichetta verrà aggiornata»

NEW YORK

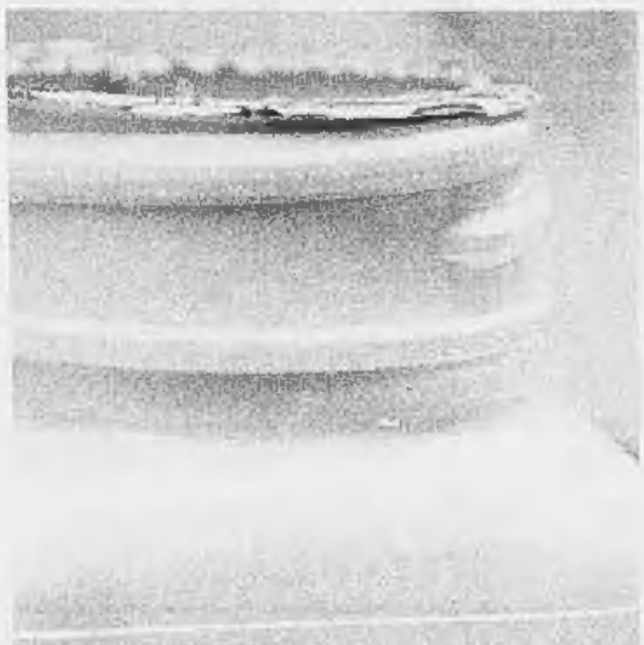
Una volta si diceva ai ragazzini di non scherzare troppo col sesso, perché li avrebbe fatti diventare ciechi. Adesso, però, questo allarme rischia di diventare una cosa seria, per gli adulti che prendono le medicine contro l'impotenza. Infatti la Food and Drug Administration, cioé l'agenzia governativa americana che regola l'accesso dei farmaci sul mercato, ha confermato l'apertura di un'indagine dopo aver ricevuto i rapporti su una cinquantina di casi in cui i pazienti che usavano Viagra, Cialis e simili, hanno perso la vista. «La Fda - ha dichiarato la portavoce Susan Cruzan - è a conoscenza di queste notizie, ma non ha determinato se c'è un nesso di causa ed effetto dovuto all'uso del Viagra. Stiamo lavorando con la compagnia produttrice per assicurare che questa informazione sia disponibile ai medici e ai pazienti».

La casa produttrice, cioé la Pfizer, ha risposto con questo comunicato: «Stiamo discutendo con la Fda la possibilità di aggiornare l'etichetta del Viagra, per riflettere questi rari casi di problemi oculari». Quindi la grande multinazionale farmaceutica ha aggiunto: «Non ci sono prove che la Naion (cioé il tipo di cecità riscontrata nei pazienti ndr) sia stata riscontrata con più frequenza negli uomini che usavano il Viagra, rispetto a quelli della stessa età che non la prendevano». I farmaci sotto osservazione si chiamano PD5 e servono a curare l'impotenza. Il primo ad arrivare sul mercato fu il Viagra, che nel 1998 avviò una vera e propria rivoluzione sessuale. In poco tempo cominciarono a prenderlo non solo i pazienti con problemi patologici di erezione, ma anche gli uomini sani che volevano semplicemente divertirsi di più.

Nei giorni scorsi a New York è scoppiato persino uno scandalo, quando i media hanno scoperto che il farmaco della felicità sessuale veniva passato gratis dalla mutua anche a persone condannate per stupro e altri reati simili. Le autorità locali hanno fatto rapidamente marcia indietro, promettendo di chiudere subito questa porta. Ora, secondo la Pfizer, i clienti della sua pillola blu sono oltre 23 milioni in tutto il mondo, e nel 2004 hanno speso 1,68 miliardi di dollari per comprarla. Questa cifra rappresenta un calo rispetto agli incassi per 1,88 miliardi registrati l'anno prima, dovuto al fatto che nel 2003 sono arrivati sul mercato anche Cialis, della Eli Lilly, e Levitra, prodotto dalla GlaxoSmithKline.

Secondo i dati della Fda, cominciati ad arrivare con una ricerca nel marzo scorso, 38 uomini che usavano Viagra hanno perso la vista a causa di una rara malattia chiamata Neuropatia ottica ischemica anteriore non-arteriosa (Naion). Lo stesso è capitato a quattro persone che prendevano Cialis e una Levitra, anche se il portavoce della Glaxo Michael Flemming ha dichiarato che alla sua azienda non risulta: «Siamo assolutamente sicuri del nostro prodotto». Ora il problema delle autorità americane è come reagire a questa notizia, potenzialmente devastante per un mercato così ricco. La Fda e la Pfizer stanno valutando se cambiare l'etichetta del Viagra, per avvertire subito i pazienti del potenziale effetto collaterale alla vista: «Questa decisione - ha spiegato a La Stampa il portavoce della casa produttrice Daniel Watts - è imminente». Nello stesso tempo, però, dovrebbero condurre nuovi studi, per verificare se esiste una connessione diretta tra la cecità e l'uso dei farmaci PD5: «Noi - ha continuato Watts - proseguiremo il monitoraggio, ma è difficile fare ricerche che provino un nesso perché questi sintomi sono frequenti fra la popolazione anziana e con i disturbi che generano l'impotenza». Nelle avvertenze sulle scatole c'è già scritto che questi prodotti possono provocare disturbi minori alla vista, ma non fino al punto di perderla completamente.

Adesso si tratta di capire se circa 50 pazienti su oltre 23 milioni sono diventati ciechi a causa dei farmaci, oppure per colpa degli stessi problemi fisici che li avevano spinti a prenderli. Ad esempio il diabete e le malattie cardiache provocano la Naion, ma sono anche all'origine dell'impotenza. La Pfizer ha detto di aver rivisto 103 test clinici relativi a 13.000 uomini, senza trovare tracce della Neuropatia ottica ischemica anteriore non-arteriosa. Le verifiche, però, sono appena cominciate, e per qualche mese i pazienti dovranno decidere se correre il rischio di continuare a prendere le miracolose pillole della felicità sessuale.



STEVE LAMM: «LA MIGLIORE MEDICINA E' UNA VITA SANA»

«Ci vorranno almeno tre mesi per una risposta»

Il sessuologo: ma nel frattempo devono mettere in guardia sui pericoli

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Il numero dei casi è molto ridotto, ma adesso servono i fatti: dobbiamo capire se la cecità è dipesa dal Viagra e dalle altre medicine simili, oppure è frutto dei problemi fisici che avevano causato in origine l'impotenza». Il dottor Steve Lamm, già professore associato alla New York University e consulente medico della televisione Abc, è stato uno dei pionieri nello studio dei farmaci chiamati PD5. Nel 1998 aveva pubblicato il primo volume sul Viagra, e proprio in questi giorni è tornato in libreria con «The hardness factor», un testo dedicato a «come raggiungere la miglior salute sessuale a qualsiasi età».

Le medicine contro l'impotenza causano la cecità?

«Abbiamo sempre saputo che il Viagra e gli altri farmaci della stessa categoria hanno effetti secondari sulla vista. Questo succede perché i recettori su cui agiscono si trovano in larga parte nella zona pelvica, ma in misura minore anche intorno agli occhi. Fra l'abbassamento della vista e la cecità, però, c'è una grande differenza, e dobbiamo capire da cosa dipende».

Qual è la sua idea?

«Il numero dei casi è molto limitato: stiamo parlando di circa 50 persone, su milioni che prendono i farmaci PD5 in tutto il mondo. Forse ricordate che quando il Viagra fu messo sul mercato, scattò subito l'allarme perché alcuni pazienti erano morti per attacchi di cuore. All'inizio si disse che la medicina aveva provocato gli infarti, ma poi le ricerche più attente appurarono la verità: quegli uomini avevano perso la vita a causa delle malattie cardiache preesistenti all'uso del farmaco, e non per colpa del Viagra. Ora potremmo trovarci davanti ad una situazione analoga».

Cioè?

«L'impotenza, in molti casi, è provocata da problemi fisici come il diabete o i difetti della circolazione. Ma il diabete è anche una causa della cecità. Allora il primo obiettivo delle verifiche condotte dalla Food and Drug Administration deve essere capire se la perdita della vista è stata generata dall'uso delle medicine PD5, oppure è frutto del peggioramento della malattia che aveva provocato in origine l'impotenza».

Quanto tempo ci vorrà per stabilire con certezza se esiste un nesso fra il Viagra e la cecità?

«Credo che nel giro di tre o sei mesi sapremo già se c'è una relazione diretta fra i farmaci PD5 e la perdita della vista».

Nel frattempo i pazienti possono continuare a prendere le medicine contro l'impotenza?

«I casi di cecità rappresentano una percentuale minima, ma tutti devono sapere che esistono e le cause non sono ancora state accertate».

Bisogna scrivere sull'etichetta che esiste questo pericolo?

«Mi sembra che la Fda e la Pfizer, cioè la casa produttrice del Viagra, stiano discutendo proprio l'opportunità di compiere subito questo passo, in attesa di ricevere i risultati delle verifiche».

Se verrà confermato un nesso tra la cecità e i farmaci PD5, lei consiglierà ai suoi pazienti di correre il rischio e continuare a prenderli?

«Io, per la verità, sto già consigliando di puntare su altri rimedi contro l'impotenza».

Cioè?

«Una condotta di vita più salutare, da quando si è giovani. Il mio nuovo libro, "The hardness factor", parla proprio di questo. Nella maggior parte dei casi l'impotenza è provocata da problemi fisici come il diabete, il colesterolo, gli effetti negativi del fumo, che potrebbero essere prevenuti prestando più attenzione al proprio corpo. Non sto bocciando in assoluto i farmaci PD5, ma credo che moltissimi pazienti potrebbero farne a meno. Se curassero di più la dieta, l'attività fisica e altri aspetti della salute, avrebbero una vita sessualmente soddisfacente a qualsiasi età».

Su 23 milioni di uomini che prendono il Viagra, quanti potrebbero evitarlo con la prevenzione?

«La stragrande maggioranza».

Un manifesto pubblicitario della Pfizer

VENTISETTE MILIONI DI PASTIGLIE IN SEI ANNI

Sono 27 milioni, in base agli ultimi dati disponibili relativi al 2003, **le pillole di Viagra consumate in Italia** dal lancio (ottobre 1998). Il Viagra (principio attivo sildenafil citrato) è il farmaco per il trattamento della disfunzione erettile con il più alto numero di prescrizioni nel nostro Paese. In Europa, sono 148 milioni le pillole blu consumate e oltre 1 miliardo nel mondo, per oltre 130 milioni di prescrizioni e 600 mila medici coinvolti.
In dettaglio, tra gennaio e agosto 2003, le pillole di Viagra consumate in Italia sono state oltre 4 milioni. Nei primi otto mesi del 2003, **la città italiana che ha registrato il maggior consumo di Viagra è stata Pistoia** con 622 pillole consumate ogni 1000 uomini sopra i 40 anni, seguita da Roma (618 pillole), Modena (564 pillole), Firenze (563 pillole) e Rimini (554 pillole). Chiudono la classifica Enna (150 pillole), Nuoro (144 pillole) e Potenza (130 pillole).
Il Cialis (tadalafil), la pillola gialla concorrente del Viagra e prodotta dalla Lilly Incos, è arrivata nel 2003 nelle farmacie italiane. Il Cialis, disponibile anche in altri paesi europei, si differenzia dal Viagra per la durata dell'efficacia: i pazienti con problemi di erezione possono contare su un periodo che varia dalle 24 alle 36 ore. Il principio attivo tadalafil, è un inibitore dell'enzima fosfodiesterasi (PDE5) e viene quindi prescritto ai pazienti che hanno disfunzione erettiva, un disturbo che in Italia riguarderebbe 3 milioni di uomini. Il farmaco funziona aumentando l'afflusso sanguigno nell'organo genitale maschile, agendo dunque solo in presenza di uno stimolo sessuale e non influendo direttamente sul desiderio.

Una confezione americana di Viagra

IL MIRACOLO DI POTER ESSERE TUTTI COME PRIAPO

Crolla il mito della pistola sempre carica

Gianluca Nicoletti

CHE quella cosa faceva male alla vista ce l'avevano detto da piccoli, ma ora lo stesso anatema ci funesterà anche il tempo della maturità. Se anche il Viagra fa diventare ciechi si chiude il cerchio delle intemperanze sessuali per la popolazione maschile. Si apre però qualche altro serio problema. Che faranno questa mattina quelli che, solo tra gennaio e agosto del 2003, hanno ingoiato almeno una dei quattro milioni di magiche pilloline blu vendute in quel lasso di tempo? Gli che faranno, torneranno a grattugiarsi il corno di rinoceronte o a farsi il decottino di cantaride? Non c'è da scherzare per molti sarà un problema non da poco, oramai si pensava tutti che quegli incidentini di percorso, che le persone caritatevoli adducono all'«ansia da prestazione», appartenessero a tempi passati.

Una sensazione di poter avere la pistola sempre carica nella fondina, questo aveva ben risollevato molti da quell' unico cruccio per chi è nato maschio. E' possibile immaginare panico e sudore freddo per chi questa sera aveva già combinato un incontro fatale, di corsa a disdire fioraio, ristorante e alcova. Senza il supporto azzurrino chi se la sente più di affrontare a cuor sereno l'amoroso cimento?

Dal primo allarme lanciato dalla FDA poi si sono scoperti gli altarini. Improvvisamente l'Italia si configura attraverso una nuova spartizione geografica: quella dell'insufficienza virile. La mappa del Bel Paese suddiviso per consumo di Viagra ci rivela impietosa che a Pistoia si conta il primato di coadiuvante erettivo. Chissà perché proprio a Pistoia ne hanno più bisogno che a Roma? Ben 622 pillole consumate ogni 1.000 uomini sopra i 40 anni, contro le 618 pillole per gli abitanti della Capitale. Sarà l'aria, sarà l'acqua? Non si sa.

Una rappresentazione di Priapo

In Italia Pistoia ha il record dei consumi 662 pillole ogni mille uomini sopra i 40 anni Ironicamente all'ultimo posto sta Potenza che mantiene la promessa del suo nome

Seguono Modena, Firenze e Rimini. Ultime nei consumi, quindi prime nell'orgoglio virile, Nuoro (144 pillole) e Potenza (130 pillole). Sembra uno scherzo: «a Potenza quasi nessuno è impotente!». Domani potrebbero scriverlo all'ingresso della città: «Potenza Comune Deviagrizzato».

Per quanto riguarda le regioni, invece, in testa si trova il Lazio con 530 pillole consumate ogni 1.000 uomini over 40. La Toscana (511 pillole) con 5 città nelle prime 10 si aggiudica il secondo posto. Seguono Emilia Romagna (497 pillole), Umbria (460 pillole) e Liguria (425 pillole). Bisogna aspettare l'ottavo posto per trovare una regione del sud: si tratta della Campania che consuma 353 pillole blu.

Era la gruccia di sostegno che rendeva baldanzoso l'uomo di ogni età: «non stat in inguinibus mentula tanta meis...». Priapo dallo zoccolo caprino così ammoniva le fanciulle che guardavano storto la sua virilità in momentaneo riposo, minacciandole su quello che le avrebbe attesa. Per lui era sempre possibile, ma fuori dal mito il Viagra aveva allargato la fallica onnipotenza anche ai comuni mortali. Tutti ci contavano. Chi aveva problemi seri altrimenti irrisolvibili; chi non si fidava e ne aveva fatto il compagno inseparabile di ogni scorribanda. Anche gli adolescenti ne favoleggiavano spesso, una delle tante pasticchine per colorarsi il sabato sera.

Con una trovata furba l'Accademia della gelateria italiana, aveva creato il gelato al gusto Viagra. Non conteneva farmaci, ma ci dicono fosse di un sapore altamente afrodisiaco, ottenuto con delle particolari erbe raccolte in Africa e che storicamente sono utilizzate per aumentare la potenza sessuale. Era bello azzurrino e sarebbe stata la novità dell'estate, non è difficile immaginare che da oggi gli avranno cambiato nome. Il vecchio gusto «Puffo» tornerà di moda.

CIAMPI: LA CANTONI LUMINOSO ESEMPIO DI DEDIZIONE E TENACIA

Per Clementina Kabul libererà la madre del rapitore

Il governo afghano pronto a scarcerare la donna come richiesto dal sequestratore Timor Shah. Non ci sarebbero altre condizioni

Giacomo Galeazzi
ROMA

«Il mio pensiero va a Clementina Cantoni, un luminoso esempio di umanità, dedizione, tenacia: va restituita quanto prima ai suoi cari, al suo lavoro». Carlo Azeglio Ciampi lancia un appello per la liberazione della volontaria italiana rapita in Afghanistan, mentre da Kabul il governo afgano fa sapere di essere «disponibile» a liberare la madre di Timor Shah, il presunto capo della banda di rapitori di Clementina. Shah, oltre al rilascio della madre, non insisterebbe su ulteriori richieste, ossia il riscatto e la scarcerazione di altri prigionieri,come si era ipotizzato nei giorni scorsi. Adesso il vero problema sembrano essere le modalità dello scambio. Intanto il presidente Hamid Karzai, a proposito della gestione delle indagini sul sequestro, stempera tensioni con le autorità italiane: «Non c'è nessun problema».

La madre del capobanda è in stato di fermo, con l'accusa di favoreggiamento, per il sequestro e l'uccisione del figlio di un uomo d'affari afgano. Un crimine, avvenuto nei mesi scorsi, per il quale è indagato lo stesso Timor Shah. Restano da definire, però, le modalità dell'accordo. La principale preoccupazione dei rapitori, infatti, sarebbe quella di sottrarsi alla gigantesca caccia all'uomo che sicuramente si scatenerà dopo la liberazione della volontaria italiana. Per questo pretendono garanzie per evitare il carcere. Sempre sul fronte delle trattative il governo afgano si è rivolto ai leader religiosi e ai capi tribù. «Tramite loro, tenuti nella più alta stima in Afghanistan, vogliamo rivolgerci ai rapitori», spiega il portavoce del ministero dell'Interno di Kabul, Latfullah Mashal.

Nelle stesse ore in cui il presidente della Repubblica invoca il rilascio di Clementina intervenendo al convegno della comunità di Sant'Egidio «Un sogno per l'Africa. Bambini liberi dall'Aids», le notizie in arrivo dall'Afghanistan assumono toni più rassicuranti e filtrano indiscrezioni improntate a un lieve ottimismo. I rapporti tra Roma e Kabul, tesissimi fino a giovedì per le accuse reciproche di «confusione» e «interferenza» nelle indagini in corso, sono tornati distesi. Il presidente Karzai stempera le polemiche e in qualche misura giustifica l'irritazione di Roma. «Non abbiamo nessun problema con le autorità italiane, anzi le ringraziamo - afferma - i nostri due governi, insieme, stanno facendo di tutto per il veloce rilascio della ragazza. Gli italiani hanno tutto il diritto di essere nervosi, tutti lo sarebbero se un proprio connazionale si trovasse in una situazione del genere».

Nessuna ipotesi, però, sui tempi della possibile liberazione: «Spero che ciò avvenga molto presto», si limita a dire Karzai. «Clementina è per noi come una figlia dell'Afghanistan - aggiunge - ha aiutato a lungo il nostro popolo, soprattutto le vedove. E come figlia dell'Afghanistan deve essere subito rilasciata». Karzai si dice profondamente dispiaciuto e infelice che un afghano abbia compiuto una cosa terribile come questa, che contrasta con i principi dell'Islam, secondo cui lo straniero è un ospite e va deve essere garantita la sicurezza». Principi ribaditi in un decreto religioso, una «fatwa» emessa giovedì dal consiglio degli Ulema: «Se una persona che entra legalmente in Afghanistan viene uccisa, l'assassino sarà condannato a morte, secondo i precetti islamici». La fatwa è stata fatta leggere nelle moschee.

In realtà nessuno a Kabul pensa che Timor Shah voglia mettere davvero in pratica le minacce annunciate a mezzo stampa più volte. «Sta definendo le modalità dello scambio - sostengono le autorità afghane - vorrebbe che prima venisse rilasciata la madre, per poi liberare Clementina dopo essersi messo al sicuro». Ma i negoziatori non intendono cedere su questo punto: «Lo scambio deve essere contestuale». E Timor Shah allora rovescia il tavolo, non si fa trovare agli appuntamenti telefonici, non fa più sentire la voce di Clementina e la trattativa deve ricominciare, in un certo senso, da capo. Un tira e molla estenuante per gli investigatori che ormai da tredici giorni, si occupano a tempo pieno della vicenda e che restano comunque ottimisti perché molti passi in avanti sono stati fatti. «Le richieste sono ormai definite - osservano - la disponibilità ad accoglierle non è più generica ma è un dato di fatto». Nel frattempo torna in campo l'ipotesi di un intermediario autorevole, accettato da entrambe le parti. Una figura del genere, secondo fonti del ministero dell'interno di Kabul, esisterebbe e sarebbe già al lavoro da giorni.

L'«immediata e incondizionata» liberazione di Clementina Cantoni è chiesta anche dall'Ucoii, l'unione delle comunità islamiche italiane che, afferma in una nota, «si è sempre espressa per la libertà degli individui e dei popoli». L'Ucoii condanna il rapimento della volontaria italiana in Afghanistan e reclama il suo rilascio, condannando in maniera altrettanto ferma le guerre e le occupazioni e danno di passi sovrani da parte di forze straniere, il trattamento ingiusto e disumano nei confronti dei prigionieri, la reiterata profanazione dei diritti umani e civili in Afghanistan e in qualunque parte del mondo».

Il presidente Ciampi ha elogiato l'operato della volontaria italiana: «Va restituita al più presto ai suoi cari e al suo lavoro»

Il presidente afghano Hamid Karzai smorza le polemiche dei giorni scorsi «Gli italiani hanno tutto il diritto di essere nervosi» Nelle moschee viene letta una fatwa che punisce con la morte chi attenta alla vita di stranieri

WASHINGTON TEME CHE IN CASO DI MORTE SI SCATENI UNA GUERRA DI SUCCESSIONE TRA I PRINCIPI

Arabia Saudita, giallo sulla salute di Re Fahd

Ricoverato d'urgenza, stato d'emergenza. Il Palazzo: «E' in buona salute»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

E' giallo in Arabia Saudita sull'aggravamento delle condizioni di salute di re Fahd, malato da anni. Il monarca wahabita, che detiene il titolo di custode delle moschee sacre di Mecca e Medina, è stato ricoverato d'urgenza ieri sera a Riyad nell'ospedale «Re Faisal» a causa dell'alta febbre registrata nelle ultime 72 ore e della presenza di acqua in un polmone. Poco dopo il ministero dell'Interno ha fatto sapere di aver decretato lo stato d'allerta su tutto il territorio, cancellando permessi e ferie alle forze di sicurezza ed ordinando alla guardia reale di prepararsi ad indossare l'alta uniforme, lasciando così intendere che l'annuncio del decesso avrebbe potuto essere imminente.

«Chiediamo ad Allah di avere cura del custode delle due sacre moschee e di garantirgli salute e benessere» recitava il testo diffuso dalla casa reale guidata de facto dal principe ereditario Abdullah da quando nel 1995 re Fahd subì un infarto che limitò di molto la sua capacità di gestire la nazione che detiene un quarto delle riserve energetiche del Pianeta. Ma poche ore dopo, quando a Riyad era notte fonda, sono arrivate dal governo smentite a raffica. Prima il ministero dell'Interno ha negato di aver mai diffuso il comunicato di allarme, poi un portavoce ha smentito la proclamazione dello stato di emergenza e la cancellazione dei permessi dei militari ed infine la famiglia reale ha fatto sapere che il re è in buona salute ed i controlli medici procedono regolarmente».

L'altalena di informazioni di tenore opposto sulla salute del monarca regnante dal 1982 fa supporre forti tensioni dentro la famiglia degli al-Saud, in particolare sulla successione. In caso di scomparsa re Fahd dovrebbe essere sostituito da Abdullah mentre il fratello Sultan - attuale ministro della Difesa - diventerebbe il nuovo principe ereditario ma non si può escludere che siano intervenuti dei dissidi o che un terzo contendente si sia fatto avanti.

Le preoccupazioni che serpeggiate a Washington sono legate ai motivi di potenziale instabilità: dalle tensioni esistenti fra i fratelli ed i nipoti del re alla presenza nel regno di cellule di militanti di Al Qaeda che non hanno mai fatto mistero del desiderio di rovesciare una monarchia che considerano corrotta a causa della scelta di re Fahd di iniziare una fase di prudente modernizzazione e di aprire le porte all'esercito americano a seguito dell'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq di Saddam Hussein nell'agosto del 1990.

La precarietà degli equilibri interni dell'Arabia Saudita è dovuta all'estrema ramificazione della famiglia reale: l'attuale sovrano di 83 anni, il cui nome completo è Fahd bin Abdul Aziz al-Saud, è infatti uno dei 45 figli del fondatore della moderna Arabia Saudita, Abdul Aziz bin Abdul Rahman al-Saud, e nel complesso il numero dei principi è di almeno 5000. L'amministrazione Bush si prepara da tempo alla salita al potere di Abdullah, con il quale i rapporti hanno però vissuto fasi alterne dall'indomani degli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 lanciati da un commando di Al Qaeda composto di 19 terroristi, 15 dei quali cittadini sauditi. Se da un lato Abdullah ha impedito agli americani di adoperare basi militari e spazio aereo saudita durante le guerre in Afghanistan ed in Iraq e dopo l'11 settembre ha evitato a consentire una piena cooperazione di intelligence dall'altro ha invertito la rotta in coincidenza con il rovesciamento di Saddam, consentendo all'Fbi di avere una propria stazione in Arabia Saudita per dare la caccia alle cellule di Al Qaeda nella penisola arabica. A lasciarsi definitivamente alle spalle le tensioni accumulatesi fra i due Paesi dopo l'11 settembre è stata la recente visita di Abdullah nel ranch del presidente americano George W. Bush in Texas. Il timore più diffuso a Washington riguarda lo scenario di un possibile ritardo nel passaggio dei poteri che potrebbe portare ad un indebolimento del regno wahabita e consentire a Osama bin Laden - che nacque saudita e poi si trasferì in Yemen - di destabilizzare il principale produttore di greggio del mondo. Non a caso subito dopo la prima allarmata notizia del ricovero di re Fahd il prezzo del barile è tornato a salire superando i 52 dollari a barile.

IL SOVRANO PROTETTORE DELL'ISLAM

Re Fahd Bin Abdul Aziz Al-Saud, nato nel 1923 a Riad, maggiore dei 7 figli del re Ibn Saud, è diventato sovrano Saudita nel 1982, dopo una vita ai vertici del suo Paese in qualità di ministro dell'Educazione, dell'Interno. Siede sul trono del re, ricopre la carica di primo ministro ed è anche il capo formale della casata reale, ma dopo l'infarto subito da Fahd nel 1996 la reggenza è di fatto passata nelle mani del suo fratellastro Abdullah. Educato al Prince's School di Riad, scuola fondata apposta per la formazione dei membri della famiglia reale, re Fahd ha poi completato gli studi a Mecca dove si è impregnato di teologia wahabita.

Re Fahd, sovrano dell'Arabia Saudita

TRE SOLDATI GIAPPONESI SONO STATI TROVATI NELLE FILIPPINE, IL PIU' ANZIANO HA 93 ANNI

Ultimi samurai della giungla, da 60 anni in guerra

Era ormai un mito, una leggenda della giungla, il soldato giapponese che a guerra finita continua per decenni, ignaro e testardo, a combattere per il suo imperatore. Ma dalle foreste sulle montagne di Mindanao stanno per uscire due vecchietti che 60 anni dopo la Seconda guerra mondiale stavano ancora tendendo agguati agli odiati americani. Yoshio Yamakawa, 87 anni, e Tsuzuki Nakauchi, di due anni più giovane, dovrebbero venire identificati e recuperati da funzionari dell'ambasciata nipponica a Manila nei prossimi giorni, dopo che un loro connazionale che si dedica al recupero dei resti dei soldati imperiali, si è imbattuto nei due ottuagenari dati per scomparsi da più di mezzo secolo.

I due anziani soldati non si sono ancora fatti vedere, forse perché hanno paura di una corte marziale che li giudichi disertori. Con loro, a quanto pare, ci sarebbe un terzo commilitone della 30/0 divisione del «figlio degli dei» Hirohito, il 93enne Reichi Sakurai. Per ora conferma Tokyo aspetta di verificare che i reduci «sono veri giapponesi che parlano giapponese». Se così fosse i vecchietti che hanno proseguito la loro guerra ignari che fosse finita batterebbero il record di Hiroo Onoda, emerso con un fucile in mano dalla giungla dell'isola filippina di Lubang nel 1974, 29 anni dopo la capitolazione del Giappone.

Yamakawa, Nakauchi e Sakurai sono probabilmente gli ultimi sopravvissuti di quei «missing in action» dell'imperatore Hirohito che proseguirono la loro battaglia nella giungla per anni dopo la capitolazione del Giappone il 15 agosto 1945. La divisione 30/0 era stata formata a Pyongyang per fronteggiare un attacco in territorio coreano dell'Armata Rossa di Stalin, ma poi venne trasferita d'urgenza nelle Filippine per combattere gli americani del generale Douglas McArthur sbarcati a Mindanao. Ignoravano di essere stati sconfitti oppure si rifiutavano di crederci, oppure comunque respingevano l'idea di «arrendersi» come offensiva per il loro codice d'onore. Anni dopo la guerra, sotto la pressione dell'opinione pubblica, il governo di Tokyo cercò di rastrellare le foreste filippine per convincere i soldati a uscirne. Ma gli irriducibili «uomini-diavoli» come li chiamavano gli abitanti locali pensarono a una provocazione degli americani e non abboccarono.

Difficile immaginare come sono vissuti per 60 anni gli anziani soldati - che a Tokyo risultavano caduti o dispersi - nella giungla filippina, a combattere non solo gli spettri dei soldati di McArthur, ma anche la guerriglia islamista che controlla le montagne del Mindanao. Qualcuno dei soldati che hanno proseguito la loro incredibile «resistenza» contro il nulla ha poi raccontato anni di stenti e paura in una vita da Robinson Crusoe. Ito Masashi, spuntato fuori dalla giungla dell'isola di Guam nel 1961, ha descritto i 16 anni di «guerra» inutile come un inferno di fame e solitudine: mangiava serpenti e rane, dava la caccia a piccoli animali e veniva a sua volta braccato dalla popolazione locale, dormiva sulla terra umida della giungla tropicale, si copriva con foglie e pelli. Una notte spiò dalle finestre di una casa e vide americani che ballavano al ritmo del jazz: «Era la prima volta in anni che vedevo donne, ero disperato, ma credevo che il nostro imperatore avesse operato soltanto una ritirata tattica per poi tornare con i rinforzi». Lo pensava anche Shoichi Yukoi, ritrovato in una caverna dell'isola di Guam nel 1972. Si buttò a terra singhiozzando quando gli spiegarono che questo suo eremitaggio survival era inutile, che c'era stata Hiroshima e l'imperatore aveva capitolato. **(e. st.)**

Tsuzuki Nakauchi come appariva in una foto dell'epoca della guerra Accanto, sua sorella Yoshiko cura la tomba simbolica del soldato che è stato dato per disperso per 60 anni

NEL MILANESE

Operaio travolto e ucciso dal Malpensa Express
Stava lavorando in stazione, non ha sentito il treno

Un operaio è stato travolto e ucciso da un treno in stazione a Bollate Ferrovie Nord, vicino a Milano. La disgrazia è avvenuta mentre l'operaio di anni stava lavorando: è stato investito dal Malpensa Express che dall'aeroporto era diretto verso la stazione di piazzale Cadorna a . Assieme a un collega stava facendo riparazioni al binario del terzo marciapiede della stazione e non si è accorto dell'arrivo del convoglio. Non ha nemmeno sentito il collega che lo avvisava del pericolo perché stava manovrando flessibile e il dello strumento ha coperto le urla del compagno di lavoro. In un altro incidente una donna di 70 anni è stata travolta a Parabiago (Milano) da un treno regionale, e ha riportato l'amputazione di un braccio e la frattura dell'altro. Rimasta incastrata sotto la motrice è stata liberata dai vigili del fuoco.

UN'INDAGINE ISTAT

«Tra i 14 e i anni un'italiana su due ha subito molestie sessuali almeno una volta»

Una su due. Almeno la metà delle italiane fra i 14 e i 59 anni ha subito nella vita molestie sessuali: dalla classica «mano morta» alle telefonate oscene, dagli atti di esibizionismo ai ricatti sessuali sul posto di lavoro. Secondo i dati di un'indagine Istat sulla sicurezza dei cittadini il 51,6% delle donne ha dichiarato di essere stata almeno una volta vittima di molestie. Si tratta di 6.018.000 donne che hanno ricevuto telefonate oscene (pari al 33,4%), 4.285.000 molestie fisiche (24,0%), 4.050.000 di esibizionismo (22,6%) mentre 509.000 (4,2%) hanno denunciato ricatti sessuali sul posto di lavoro. Ma chi sono i molestatori e dove agiscono prevalentemente? Nella grande maggioranza si tratta di estranei (66,8%) o di persone conosciute solo di vista (12,2%), più raramente di colleghi o datori di lavoro (6,9%) oppure di amici (6,6%).

PISANU CONTRO L'ALTO COMMISSARIATO DELLE NAZIONI UNITE E I RIFUGIATI. «UNA CAMPAGNA DI VERITA'»

Immigrati, Viminale all'attacco

«Critiche calunniose da Onu e Strasburgo»

Guido Ruotolo
ROMA

Mastica amaro il ministro Pisanu, costretto a polemizzare (implicitamente) con l'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati. Naturalmente sull'immigrazione clandestina e l'atteggiamento italiano nei richiedenti asilo. E non è la prima volta, ma ieri si è toccato il fondo. Ha aperto le danze l'Alto commissariato Onu con il suo portavoce Ron Redmond, che ha voluto smentire i dati precedentemente comunicati dal Viminale: «L'Alto commissariato ha appreso che i media italiani hanno riportato alcune statistiche fuorvianti sui tassi di riconoscimento delle domande d'asilo presentate in Italia, in base alle quale sarebbero respinte il 92% delle domande. In realtà nel 2004 un totale del 51,5% dei richiedenti asilo ha ottenuto una qualche forma di protezione umanitaria». Replica il ministero dell'Interno: «Con riferimento a voci ricorrenti, gli uffici competenti confermano nel triennio 2002-2004 le domande presentate nel nostro Paese sono risultate infondate nel 92% dei casi».

Se non fosse per i precedenti, le punzecchiature a distanza tra l'Alto commissariato e il Viminale potrebbero essere archiviate. E invece quello che è accaduto in questi giorni è in perfetta continuità con il passato, con le campagne «critiche» dell'Alto commissariato - ricordate la vicenda della Cap Anamur, la nave con 37 clandestini sequestrata nel luglio scorso a Porto Empedocle? - per la gestione italiana delle espulsioni e dei rimpatri forzati in Libia. Campagne «critiche» che, amplificate da sponde politiche e mediatiche, sono state vissute dagli uomini del Viminale come proprie «calunnie» per le quali chiedere giustizia in un'aula di tribunale (ma non lo si può fare).

Il vero sospetto del Viminale - e solo così si spiega la decisione del ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, di non incassare più senza reagire - è che la campagna «calunniatrice» dell'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (sostenuta da sponde politiche e di movimento), condizioni implicitamente il comportamento delle istituzioni europee e l'orientamento perplesso dei governi e delle opinioni pubbliche nazionali. Per voto, cinquantuno e cinquanta - ricordano al Viminale - il Parlamento europeo approvò il 14 aprile scorso, una risoluzione su Lampedusa molto critica nei confronti dell'Italia. «Il Parlamento ritiene che le espulsioni collettive di migranti verso la Libia da parte delle autorità italiane costituiscano una violazione del principio di e che le autorità italiane siano venute meno ai loro obblighi internazionali».

Sempre nella risoluzione si sottolinea che la Corte europea dei diritti dell'uomo, il 6 aprile scorso, ha chiesto all'Italia «di trasmettere informazioni sulla situazione a Lampedusa». E sempre la Corte di Strasburgo, il 10 maggio scorso, ha accolto un ricorso di 11 cittadini bloccando, in attesa della decisione (che non potrà essere che negativa perché i ricorrenti hanno esaurito tutte le possibilità di ricorso in Italia) il loro rimpatrio in Libia. Proprio ieri uno degli undici ricorrenti, Abdelghani Soueri, ha confessato di non essere palestinese ma marocchino e ha chiesto di rinunciare alla domanda di asilo per poter rientrare a casa «per gravi motivi personali».

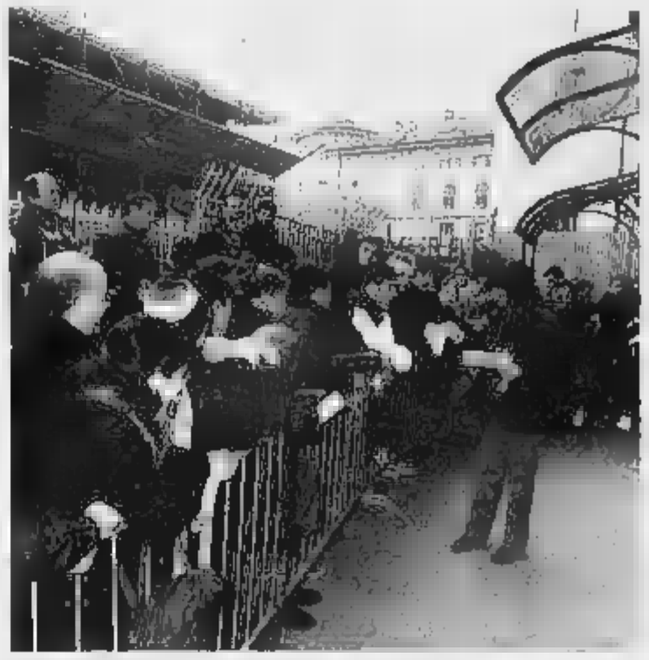
Parlamento europeo, Corte europea dei diritti dell'uomo. Due spine nel fianco del governo italiano. Pesano le critiche «calunniose». Ecco perché il ministro Pisanu ha deciso di passare all'attacco, di promuovere nei prossimi giorni una «campagna di verità». Ieri, il vicepresidente della Commissione Ue, Franco Frattini, ha annunciato che la Ue è pronta a concedere aiuti anche finanziari alla Libia, per la gestione degli immigrati illegali rimpatriati se Tripoli rispetterà i diritti umani.

Il 2 e 3 giugno si svolgerà il Gai, la riunione dei 25 ministri Ue dell'Interno e della Giustizia. Si discuterà anche della cooperazione Ue con la Libia, in materia di immigrazione. Forse, dal prossimo il problema libico non sarà più soltanto italiano.

FIRMATO DA GERMANIA, FRANCIA, SPAGNA, AUSTRIA, BELGIO, OLANDA E LUSSEMBURGO

Accordo Ue (senza l'Italia) sulla sicurezza

La Germania e altri Paesi - Francia, Spagna, Austria, Belgio, Olanda, Lussemburgo (ma l'Italia) - hanno firmato ieri a Pruem (Sud Ovest della Germania) un accordo per intensificare la cooperazione nella lotta al terrorismo, alla criminalità transfrontaliera e l'immigrazione illegale. L'intesa, siglata dai ministri dell'Interno e Giustizia dei sette Paesi, prevede per la prima volta in Europa lo scambio tra Stati di dati genetici e di impronte digitali. Il ministro dell'Interno tedesco Otto Schily ha parlato di «importante passo in avanti nella lotta al terrorismo e criminalità», e ha auspicato che altri Paesi aderiscano all'accordo. Il ministro dell'Interno francese Dominique Villepin ha sottolineato il «grande salto tecnologico» rappresentato dal fatto di potersi scambiare informazioni riguardanti impronte digitali e dati genetici. Il nuovo dispositivo, ha aggiunto il ministro, consentirà di migliorare considerevolmente l'identificazione di persone implicate in crimini sessuali che si spostano da un Paese all'altro, di trafficanti di droga e di uomini, degli stranieri in situazione irregolare». L'intesa tra l'altro alle compagnie aeree di dotarsi di guardie armate a bordo degli aerei di linea.



Immigrati in coda per chiedere il permesso di soggiorno

Questa campagna condizionerebbe l'orientamento dei governi dell'Ue e dell'opinione pubblica nei confronti dell'Italia

www.hyundai-auto.it

OGGI IL DIESEL È A MENO DI UN EURO.

€ 0,00
ANTICIPO

€ 0,95
AL GIORNO

2 anni
ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO

Matrix

diesel da € 12.990. di serie:
ABS + EBD, doppio airbag, servosterzo e climatizzatore.

Getz

Gamma diesel da € 9.990. di serie:
ABS + EBD, doppio airbag, servosterzo e climatizzatore.

GARANZIA 3 ANNI km ILLIMITATI

I prezzi migliori della categoria.

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

Messaggio pubblicitario a finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Getz 3 porte Style, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: importo finanziato + 150 euro spese istruttoria pratica, 0 anticipo, rata dopo 30 giorni dall'acquisto, 24 mensili da 29 + 64 rate mensili da 221 euro (tan 5,43% - taeg 5,96%). Finanziamenti salvo approvazione Agos Itafinco. Per maggiori consultate il Concessionario di zona. Prezzi comprensivi di sconto speciale, chiavi in mano, IPT, che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valida fino al 31/05/05 per auto in rete. Versioni fotografate: Getz Active 5p, Matrix Dynamic. 1.5 consuma 4,4 litri x 100 km ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 (g/km) 118. Matrix 1.5 CRDi consuma 5,7 litri a 100 km ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 g/km) 150.

HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

I 25 [illegible] DI WALTER TOBAGI

I due figli di Tobagi, Luca e Benedetta, e la moglie Maristella Olivieri

Ciampi: il [illegible] coraggio ispiri i giovani che vogliono diventare giornalisti

■ Cerimonie di commemorazione ieri e oggi per Walter Tobagi, il giornalista del «Corriere della sera» ucciso dalle Brigate rosse il 28 maggio di 25 anni fa. Molte le autorità presenti: il sottosegretario all'Interno, Michele Saponara, ha partecipato in rappresentanza del Viminale ieri all'Ordine dei giornalisti ■ Milano. Oggi sarà scoperta una lapide commemorativa, [illegible] all'abitazione di Tobagi, alla cerimonia anche il prefetto di Milano, Bruno Ferrante. «I giovani che vogliono diventare giornalisti devono ispirare il loro impegno ai principi seguiti da Tobagi con la coscienza di essere chiamati a svolgere una funzione indispensabile per la costruzione della [illegible] Europa e di un nuovo Umanesimo nel mondo». È questo uno dei passi del messaggio che il Presidente Ciampi ha inviato ■ Francesco Abruzzo, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, [illegible] la commemorazione del giornalista. «Un [illegible] coraggioso e riformista che ci aiutò a capire [illegible] il [illegible] della libertà». Così il presidente [illegible] Senato, Marcello Pera, in un messaggio a Giovanni Negri, presidente dell'Associazione Lombarda dei Giornalisti che ha promosso un convegno in occasione del venticinque anni dell'assassinio di Tobagi. «Il sacrificio di Tobagi, coraggioso difensore della libertà di stampa, rappresenta [illegible] delle pagine più drammatiche della nostra storia recente, segnata duramente dalla follia del terrorismo». Sono state invece le parole del presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, Walter Tobagi che «capì immediatamente la pericolosità del terrorismo, in un periodo in cui invece la sinistra «aveva difficoltà a capirlo, ad individuarlo e a leggerlo», ha detto Piero Fassino, segretario dei Ds, intervenendo, insieme a Roberto Villetti dello Sdi e [illegible] segretario della Fnsi Paolo Serventi Longhi, alla presentazione del libro di Paolo Franchi ed Ugo Intini, «Le parole di piombo», dedicato al giornalista.

FERMO CONVALIDATO: LA MAMMA DI MIRKO RESTA IN CARCERE

«Stavo male, poi non so che cosa mi è successo»

«Stava fermo, troppo fermo. Allora ho capito che era morto»
«Solo una donna può immaginare il dolore che sto provando»

Brunella Giovara
MILANO

«[illegible] una donna può capire quale dolore [illegible] provando in questo momento». Un'occhiata al procu[illegible] che la stava interrogando - una donna, la dottoressa Anna Maria Delitala - e poi Mery Patrizio [illegible] ricominciato il suo racconto tragico: la storia della depressione, la morte del piccolo Mirko, il tentativo di inscenare un'aggressione da parte di alcuni rapinatori.

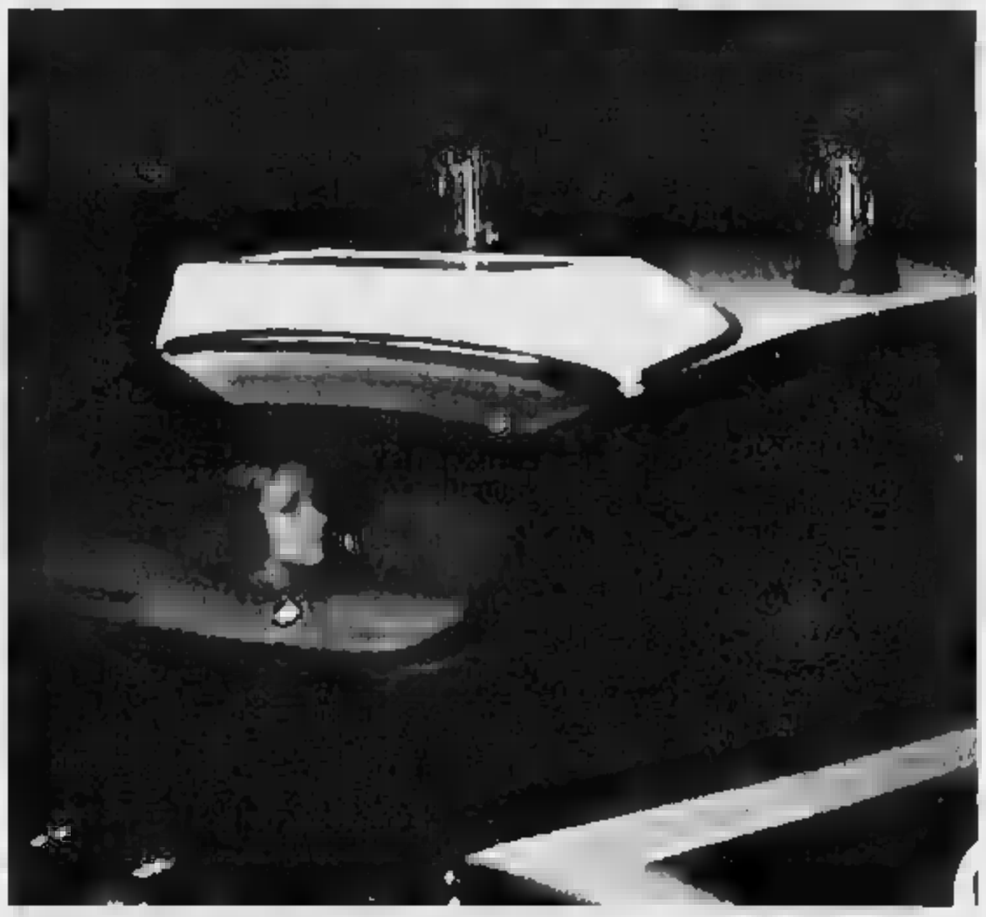
Ieri la donna di Valaperta [illegible] Casatenovo, accusata di omicidio aggravato e simulazione di [illegible] per la [illegible] di un figlio di appena cinque mesi, ha affrontato un lunghissimo interrogatorio in una [illegible] del carcere di San Vittore, dove è reclusa da due giorni. Era l'interrogatorio di convalida del fermo deciso nella notte tra mercoledì e giovedì, ad una settimana esatta dal ritrovamento del cadaverino di Mirko Magni, affogato nella vaschetta in cui la mamma gli stava facendo [illegible] bagno. Poche ore dopo l'interrogatorio il gip del Tribunale di Lecco ha convalidato [illegible] fermo per omicidio aggravato e simulazione di reato: Mery rimarrà nella cella di San Vittore.

Mery Patrizio è apparsa ai magistrati e ai difensori Fabio Maggiorelli e Ernesto Rognoni molto provata, non tanto dalla reclusione in carcere quanto [illegible] peso della responsabilità. Un senso di colpa che non cancellerà mai. Mery Patrizio ha di fatto già ammesso l'omicidio di cui viene accusata: «Se mi dite che l'ho ucciso - ha detto - non escludo di averlo fatto». [illegible] la donna non [illegible] a [illegible] il momento esatto in cui ha premuto con le mani sulla schiena del figlio, per costringerlo a stare con la testa nell'acqua, a morire. Ma ha spiegato per filo e per segno (ammettendo quello che [illegible] un primo momento aveva negato) gli attimi immediatamente prima e quelli dopo l'omicidio. «Ero sola in casa, non è vero che sono entrati i rapinatori. Stavo molto male, non so che [illegible] mi è passato per la testa. Ricordo che volevo f[illegible] il bagnetto a Mirko, perché dopo volevo portarlo da mia madre».

Dopo, c'è un black out di qualche minuto. Pochi minuti, secondo i risultati dell'autopsia condotta dall'anatomopatologo Tricomi. [illegible] notato che stava fermo, troppo fermo... Ho capito che era morto». Subito dopo, Mery ha inscenato l'aggressione che ha poi raccontato a tutti: marito, parenti, carabinieri, magistrati. La messinscena l'ha ripetuta anche ieri sera, davanti al giudice per le indagini preliminari De Vincenzi: «Mi sono chiusa a chiave nel bagno, e ho gettato la chiave sotto la porta, nella camera da letto. Mi sono legata alle caviglie con il rotolo di scotch...». Ma prima si [illegible] anche procurata graffi in faccia, per simulare i segni dell'aggressione.

«Dopo mi sono legata le mani. Ho strappato il rotolo con i denti, il rotolo l'ho scalciato ed è finito dietro al bidet». Quindi l'attesa, finché marito e suocero hanno sfondato la porta del bagno e l'hanno trovata, «semisvenuta», hanno raccontato loro ai carabinieri.

Su quel rotolo c'erano le sue impronte digitali (le sue, e di nessun altro), sui resti dei legacci le tracce dei suoi denti, la sua saliva, il suo profilo genetico. Un particolare a cui non ha pensato, [illegible] tutti gli accorgimenti presi per [illegible] le indagini. «Una [illegible] estremamente tragica», commentavano ieri mattina gli inquirenti di Lecco. Non solo per lei, ma per il marito - un uomo disperato, semplicemente disperato - e per tutta la [illegible] famiglia. Oggi i Magni e i Patrizio si ritroveranno in chiesa, a Valaperta di Casatenovo, la stessa chiesa in cui Mirko doveva [illegible] battezzato il prossimo [illegible]. Ci sarà un funerale, invece. La Procura di Lecco ha dato il nulla osta allo svolgimento delle esequie, nel frattempo bloccate fino a quando non si fosse arrivati alla verità. Il p[illegible] sava di dover ricorrere ad altri esami sul cadavere, ma la confessione di Mery Patrizio ha sbloccato la situazione. Mirko, povero bambino che tutti in paese ricordano come «biondo e placido», verrà seppellito nel cimitero, e sua madre non ci sarà, oggi.



A sinistra Mery Patrizio in un'immagine per un provino tv. Sopra mentre viene portata in Procura

LA DONNA A SAN VITTORE: NON SONO PIU' NIENTE, NEMMENO UNA MADRE

In cella lacrime e una minaccia «Basta, vorrei ammazzarmi»

Fabio Poletti
MILANO

Un'agente seduta davanti alla porta, un'altra direttamente in cella con lei, il letto a fianco, a meno di due metri. Mery Patrizio, la mamma ■ Mirko, aspirante attricetta tv, è solo l'ombra di quello che era due giorni fa prima della confessione che le ha aperto le porte del carcere di San Vittore. [illegible] mi importa di niente. Non mi importa di vivere, Vorrei uccidermi. Non [illegible] glio più vivere in questo modo. Non ha più alcun senso», ripete in una cantilena in quei pochi minuti di lucidità che le lascia il bombardamento di Valium a gocce generose che dovrebbe tenerla tranquilla almeno un po'. Chi la vede rannicchiata sotto la coperta scura nella cella del centro clinico al secondo piano, gli occhi segnati dal pianto e non dal trucco come appare nelle foto quando sognava un'altra vita in prima pagina, [illegible] smorfia sul viso [illegible] le troppe lacrime, fa fatica a immaginare che possa essere la stessa donna sorridente che voleva diventare la più famosa di tutte ma non così.

«Ho visto una donna disperata. Piange e pensa di continuo a suo figlio. In carcere è ben assistita, la controllano a vista ventiquattro ore al giorno, perché dopo quello che ha fatto...», racconta Pierluigi Mantini, parlamentare della Margherita, membro della commissione Giustizia della Camera e [illegible]. E' uno dei tanti deputati e consiglieri regionali che [illegible] saliti fino a qui, in questa cella al secondo piano, le fette biscottate sul comodino, due letti e due donne una di fronte all'altra, quella in divisa che guarda la detenuta, la detenuta che guarda il niente. «Non non voglio mangiare, no non voglio bere, sì mi trattano bene», risponde Mery a mezze frasi tra i singhiozzi. «Allora non [illegible] capito proprio niente, io non ho più voglia di vivere...», quasi urla assieme ai [illegible] ghiozzi.

Di quegli attimi, quando ha preso la testa di Mirko che aveva sei mesi e l'ha tenuta sott'acqua nella vasca di casa, non può dire niente se non al suo avvocato e [illegible] suo giudice. Di quei momenti, quando si è legate le mani con lo scotch in quel modo maldestro che l'hanno scoperta quasi subito, non può parlare se non a verbale. Non può raccontare delle prime versioni imbarazzate, quando parlava degli uomini che l'avevano aggredita e poi le avevano ammazzato il figlio. Della sua vita di prima, quella che si ferma al [illegible] mento dell'omicidio, non può dire niente di niente, c'è ancora l'isolamento giudiziario, il giudice deve convalidare il fermo. Lei, adesso, davanti ai parlamentari, [illegible] psicologa e alle agenti che la [illegible] trollano a meno di due metri può solo sfogarsi. «Per me tanto è tutto uguale. Mi trattano bene ma fa lo stesso».

In cella non ci sono giornali. Nemmeno la televisione. Niente di niente che possa [illegible] la sua mente a quello che ha fatto e che ha confessato solo dopo molti giorni e molti interrogatori. Solo quando il parlamentare le chiede se vorrebbe rivedere suo marito, Mery Patrizio ha come un sussulto, una scossa di vita. «Dov'è Kristian? C'è Kristian? E' qui? Vorrei vederlo...». E invece nemmeno [illegible] marito ha ancora avuto l'autorizzazione a incontrarla. Forse vorrebbe chiedergli di essere perdonata, ammesso che possa esserci un perdono possibile per quello che ha fatto. «Io [illegible] sono più niente, non sono nemmeno una madre», è la frase che raccolgono le psicologhe, le agenti, il personale sanitario del centro clinico che la tengono sotto osservazione per il secondo giorno.

«Ho cercato di usare con lei parole di conforto umano e cristiano...», spiega il parlamentare di fronte a questa madre che sarà presto condannata ma che la sua pena ha già [illegible] a scontarla. [illegible] una donna che dovrà essere molto aiutata», spiegano gli assistenti del carcere, forse anche nella prospettiva che per lei si aprano le porte di questo carcere e si chiudano dietro le sue spalle quelle di un Ospedale psichiatrico giudiziario. «Mio figlio per me era tutto. Di [illegible] mi importa più. Cosa ha più senso?», chiede tra le lacrime questa donna disperata prima di tornare sotto la coperta grigia che è diventata il perimetro del suo mondo, prima [illegible] quel l'ultimo saluto. «Vi ringrazio [illegible] vo[illegible] aiuto. Adesso non mi serve più niente».

LA DIFESA DEL FONDATORE DEI «CARC»: NON È UN TERRORISTA

Parigi, arrestati due latitanti italiani

Maj e Czeppel erano ricercati da 2 anni. Trovati con falsi documenti

Il primo, ingegnere ed editore di libri sul marxismo, è considerato una figura rilevante nell'estrema sinistra

Francesco Grignetti
ROMA

A definirlo «sovversivo». Giuseppe Maj, 66 anni, icona del movimento comunista-antagonista, fondatore tredici anni fa dei Carc (Comitato di Appoggio alla Resistenza - per il Comunismo) e arrestato per l'ennesima volta a Parigi due giorni fa, quasi se ne vanterebbe. Era ricercato dal dicembre del 2004, quando entrò in clandestinità assieme al suo amico e compagno Giuseppe Czeppel. Naturalmente dietro il doppio arresto di boulevard de Cha[illegible] nell'XI arrondissement, ci sono gli italiani. Il Sismi ha collaborato all'inseguimento dei due clandestini. La procura di Bologna in una prima fase delle indagini gli aveva addebitato un ruolo nell'omicidio del professor Marco Biagi, salvo poi imboccare la pista risolutiva, quella di Galesi e della Lioce. Ieri però il procuratore capo Enrico di Nicola e l'aggiunto Luigi Persico hanno liquidato la storia con un'alzata di spalle: [illegible] vecchia».

Maj e Czeppel sono stati fermati da agenti dell'Antiterrorismo e della polizia giudiziaria francese giovedì pomeriggio. Avevano falsi documenti di identità italiani, ma non hanno protestato più di tanto mentre li portavano via. In fondo, sono abituati a finire in carcere. Negli ultimi dieci [illegible] sono stati indagati diverse volte per reati associativi con finalità di terrorismo. Il progetto dei Carc - che cercava proseliti nei centri sociali, ma nell'ambito di un progetto di rigida osservanza leninista - [illegible] aveva [illegible] la luce agli occhi della polizia italiana [illegible] nel 1996. Fu allora che si conobbe meglio la figura di questo ingegnere bergamasco, classe 1939, che dopo una lunga militanza nel Movimento si è scoperto una [illegible] di editore e di saggista. Ha pubblicato monumentali opere del marxismo classico, ma anche saggi dell'ex brigatista rosso Prospero Gallinari. Il terrorismo, comunque, aveva già lambito la sua famiglia: Luigi Maj, suo fratello, era stato un esponente del gruppo «Prima Linea».

Ultimamente Maj intendeva ricostruire il partito comunista italiano. E lo voleva fare seguendo rigidamente gli insegnamenti di Lenin. Ecco dunque che nel 1999 abbandonò i Carc, troppo movimentisti per i suoi gusti («Era a noi evidente che le grandi ondate [illegible] lotte popolari degli Anni 70 non avrebbero portato da nessuna parte: [illegible] le Brigate Rosse che il movimento marxista-leninista [illegible] finiti fuori [illegible] das), e diede vita [illegible] una [illegible] formazione politica, il (n) P.C.I. ovvero il (nuovo) Partito comunista italiano. Nella [illegible] veste [illegible] ideologo ultraleninista, però, Maj critica aspramente molte altre formazioni della sua [illegible]. Non esclude le nuove Brigate Rosse. Subito dopo l'omicidio D'Antona, ad esempio, in un documento che poi gli verrà trovato in casa durante l'ennesima [illegible] perquisizione, scrive: «L'obiettivo [illegible] l'insurrezione, [illegible] lotta armata invocata e organizzata da questi sindacalisti dei Nuclei [illegible] combattenti». E nella frase c'è tutto l'uomo che sogna sempre la Conquista del Palazzo d'Inverno e disprezza i brigatisti, ridimensionati al rango di «sindacalisti della lotta armata».

Sottigliezze ideologiche, si dirà. In effetti Maj è un fantasma che agita l'intelligence italiana. Secondo il Sisde, nel 2000 si trovava a Belgrado protetto da Milosevic. Nel 2001 si parla di lui [illegible] del fondatore di una Internazionale del terrorismo rosso che dovrebbe unire terroristi spagnoli (Grapo), francesi (i reduci di Action Directe), tedeschi (gli ultimi frammenti della Raf). Si ipotizza [illegible] ruolo spionistico, per un lontano sodalizio con un tal Luciano Raimondi, maoista (assieme nel 1968 diedero vita a un effimero Partito rivoluzionario marxista-leninista d'Italia) che è risultato essere una spia del Kgb.

Condanne per fatti comunque, però, [illegible]ne. Da Parigi il suo legale Henri de Beauregard sottolinea che Maj e Czeppel sono stati oggetto in Italia «di cinque procedimenti penali con diversi capi di imputazione che si [illegible] tutti conclusi [illegible] un non luogo a procedere» e si dice «costernato» nel vedere la giustizia francese «associarsi a questo accanimento giudiziario».

Un'immagine di archivio datata 23 giugno 2003 mostra una scritta con la sigla CARC

A funerali avvenuti annunciano la dipartita di

Giuseppina Micheletto ved. Merlo

l'amatissima nipote Francesca, il genero Antonio Ciardo che amò come un figlio.
—Moncalieri, 25 maggio 2005.

È mancato

Paolo Croce

Ne danno annuncio la moglie, la figlia, genero e nipoti. Funerali lunedì 30 maggio ore 9,30 parrocchia SS. Sacramento.
—Torino, 27 maggio 2005.

Siamo vicini a Viviana e famiglia per la perdita del papà

Giovanni F[illegible]

Maurizio e Chiara, Franco e Cristiana, Piero e Paola, Corrado e Pia, Giorgio e Marilia, Roby e Corinna, Sergio e Paulizia, Roby e Elena.
—Torino, 27 maggio 2005.

I Colleghi del Turin Technology Center di Agilent Technologies Italia ed il Management di Agilent Technologies Italia partecipano al dolore di Patrizia, Giulia e Marco per l'improvvisa ed incolmabile perdita di

Raffaele Palumbo

ricordandone la competenza tecnica, la passione per un lavoro di qualità, la calma determinazione e l'attenzione alla famiglia. Con la certezza che questo dolore rafforzerà il nostro spirito di squadra.
—Torino, 27 maggio 2005.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Todisco in Bonaudo

di anni 49

Lo annunciano il marito Roberto con i figli Silvia e Francesco, il fratello [illegible] con Carlo, Elena e Laura, la suocera Michela. Un particolare ringraziamento a Liliana e Annamaria. Funerale lunedì 30 corr. ore 10 Cappella interna Ospedale Maurizio. No fiori ma offerte Associazione [illegible] Sclerosi Multipla (800996969).
—Torino, 27 maggio 2005.
O.F. Rebaudengo - Tel. 011 2420213

Bruno, Gabriella, Giovanni, Licia, Luca, Maurizio, Rosanna, Sandro e tutte le infermiere [illegible] vicine a Roberto, Silvia e Francesco.

Luigi e Luciana Merengo ricordano BETTA con tanto affetto.

Franco e Giovanna Mangoni partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa di BETTA.
—Torino, [illegible] maggio 2005.

Il condominio di Strada Mongreno [illegible] Torino e l'Amministrazione partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Goria

—Torino, 27 maggio 2005.

Ci ha lasciati

Aldo Pacchiardo

di anni 56

Ne danno il triste annuncio la moglie Silvana, i figli Massimo, Marinella con Silvio, la mamma Ornella, le sorelle Ida e Luciana. Funerali lunedì 30 corr. ore 14 con partenza da piazza Municipio, Val della Torre. Rosario domenica 29 ore 18,30, parrocchia S. Donato, Val della Torre. I familiari ringraziano il personale medico dell'ospedale di Rivoli per le cure prestate.
— Val della Torre, 27 maggio 2005.

Carlo Mathis partecipa sentitamente al dolore di Luciana e famiglia.

ANNIVERSARI

[illegible] 2005

Sergio Berone

Ricordandoti.

1969 [illegible]

prof. dr. Ezio [illegible]

Livia, Cristiana, Eric lo ricordano con commozione e rimpianto.
—Torino, 28 maggio 2005.

[illegible] [illegible] [illegible]

Con grande affetto e rimpianto ricordiamo

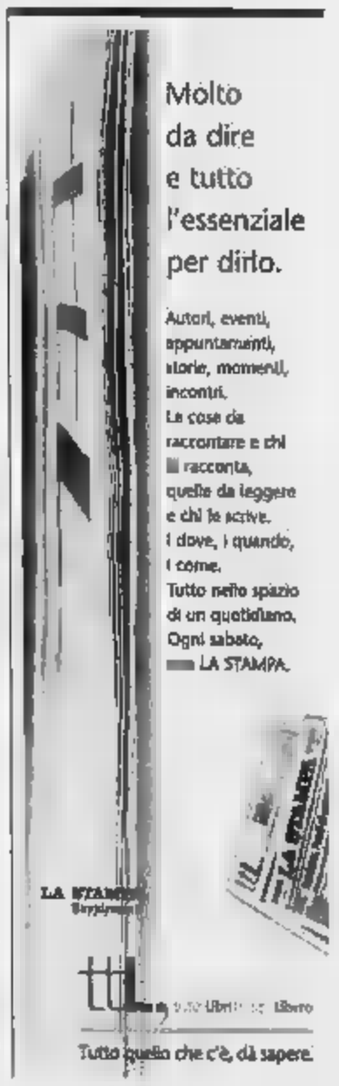
Giovanni Battista Cavaglià

Il tuo ricordo è sempre vivo in [illegible] ogni giorno.

[illegible] 2005

Emanuele Beccati

Con rimpianto ti ricorda sempre papà, unitamente alle persone a Te care.



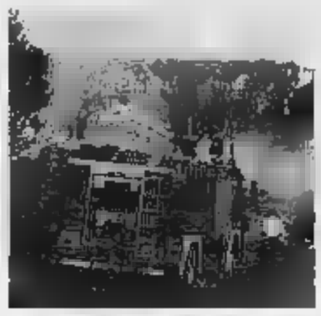
NEL BRESCIANO

Annega quattro nella piscina di
Era sceso da solo in giardino per giocare

Un bambino di quattro anni annegato in una piscina di Padenghe, sulla riviera bresciana del lago di Garda. Si chiamava Adamo ed nato in Italia da genitori emigrati Burkina Faso. La disgrazia avvenuta nella piscina della casa un'amica di famiglia, una signora che col marito si occupava di Adamo da quando, pochi dopo la nascita, il padre morto. piccolo era da solo nel giardino giocare. È nella piscina ed è stata la sua fine perché, come raccontano i vicini, aveva paura dell'acqua non entrava in vasca. Inutili i tentativi di rianimarlo delle persone che, richiamate dalle grida della signora che ha visto il corpo in acqua, si buttate per soccorrerlo. Il piccolo viveva con la madre i tre fratelli a Desenzano.

A GENOVA

Una «banca della pelle» per curare le ustioni dei lavoratori più a rischio, come i vigili del fuoco



Una «banca della pelle» per pronto utilizzo per lesioni da ustioni, dedicata ai lavoratori di categorie a rischio come artificieri, vigili del fuoco, operai siderurgici. I donatori sono le stesse persone che un futuro potrebbero dover beneficiare dei tessuti coltivati conservati nel deposito. È progetto pilota dell'Unità operativa di chirurgia plastica dell'università Genova. «banca» potranno confluire anche cellule staminali ottenute dal grasso di persone che sottopongono interventi di liposuzione e che potrebbero utilizzate sugli stessi pazienti in situazioni di necessità clinica. Le tecniche di cultura cellulare per la terapia degli ustionati so in uso da vent'anni non si mai pensato di fare prelievi e aver già disposizione i tessuti per i lavoratori più a rischio.

HA PRETESO 2500 EURO SALTARE LA LISTA D'ATTESA: DENUNCIATO DAL FIGLIO DELLA PAZIENTE, MALATA DI TUMORE

«Vuoi essere operata subito? Paga»

Arrestato un primario a Napoli

Fulvio Milone
NAPOLI

Ha balbettato qualche parola davanti ai carabinieri che gli chiedevano conto della busta piena di banconote, poi mutolito. Antonio Giorgio, anni, primario di Ecografia interventistica dell'ospedale per le malattie infettive Cotugno di Napoli, è stato e portato nel carcere di Poggioreale. È accusato di concussione: ha preteso una «mazzetta» da 2500 euro per subito una paziente ammalata tumore che, in base alla lista d'attesa, avrebbe potuto sottoporsi all'intervento solo dopo cinquanta giorni.

Dalla vicenda è nato un piccolo giallo. Com'è nata l'indagine che ha condotto all'arresto? «Ci si è arrivati grazie all'indagine che ho affidato Nas sulle liste d'attesa, e il presidente Berlusconi mi ha incaricato di esprimere al generale dei carabinieri Borghini la gratitudine del governo», annunciato il ministro della Sanità, Francesco Storace. Ma l'avvocato dei familiari della donna, Michele Tedesco, racconta un'altra storia: è stato il figlio della donna malata a denunciare il medico, a fotocopiare le banconote e a condurre gli investigatori nello studio del primario corrotto.

Tutto comincia una settimana fa, quando Antonio Giorgio visita la paziente. La diagnosi è infausta: tumore al fegato. La neoplasia, aggiunge però il medico, può essere curata con un intervento poco invasivo e all'avanguardia che lui, il professore Giorgio, è fra i pochi in grado di eseguire. C'è però un problema. In base alle lista d'attesa dell'ospedale Cotugno, l'operazione non può essere fatta prima di cinquanta giorni: un bel guaio, dice primario, perchè il grave e non si può perdere altro tempo.

E allora? Allora, secondo quanto il figlio della paziente ha raccontato ai carabinieri, è proprio il medico che prospetta la soluzione. L'ostacolo, dice, può essere aggirato pagando. E come si fa a non dire sì, quando è in gioco la vita della mamma? Concordato il prezzo per un intervento che Giorgio dovrebbe eseguire gratis, il fattore tempo come per miracolo non più un problema. La paziente non è costretta ad aspettare cinquanta giorni, ma tre quattro al massimo, mercoledì può già entrare in sala operatoria.

Il resto della storia è raccontato nella denuncia fatta ai carabinieri. Il figlio va dai carabinieri, consegna loro le fotocopie delle banconote, poi va nello studio privato del primario per dargli la busta con 2500 . Non sa, il dottor Giorgio, che gli uomini in divisa sono appostati in strada, pronti a intervenire. Aspettano qualche minuto, poi si presentano nell'ambulatorio. Trovano i soldi, chiedono conto della bustarella al chirurgo che, sconvolto, si lascia ammanettare senza dire una parola.

Il racconto dell'indagine che ha portato all'arresto di Antonio Giorgio finisce qui. Cominciano, però, le polemiche sui guasti della sanità, a cominciare dalle lunghe liste d'attesa che finiscono con l'alimentare le speculazioni contro persone malate, impaurite ricattabili. Il Tribunale del malato rende noti i dati di un rapporto del 2004: occorrono tre mesi per un intervento oncologico, 18 per un'operazione di chirurgia ortopedica. Sono desolanti anche i primi risultati dell'indagine condotta in queste settimane dai carabinieri del Nas: c'è chi in Piemonte rimane in lista per giorni prima un intervento di protesi all'anca, e chi in Lombardia aspetta 120 giorni per una mammografia.

Il ministro della Sanità sostiene che «bisogna pensare a iniziative di tipo straordinario in collaborazione con le Regioni per trovare una soluzione al problema delle lunghe liste d'attesa». Vasco Errani, responsabile della Conferenza dei presidenti delle Regioni, condivide questa necessità ma aggiunge che occorre individuare una volta per tutte «criteri e standard di accesso» alle liste: diversamente, «le azioni intraprese dal ministero rischiano di esaurirsi nella sola acquisizione di informazioni».

Antonio Giorgio, 57 anni
A destra, l'ospedale Cotugno

I carabinieri si presentano nell'ambulatorio, trovano i soldi, ne chiedono conto al chirurgo che sconvolto lascia ammanettare senza dire una parola

PAVIA: SPARITA DA 4 GIORNI, IL PM APRE UN'INCHIESTA PER SEQUESTRO

Il giallo dell'erediticra scomparsa

Paolo Colonnello
PAVIA

Bella, imprenditrice, facoltosa. È scomparsa lunedì mattina da casa: «Esco fare un paio commissioni», ha detto al padre. Un salto a Pavia per consegnare delle carte alla Confagricoltori e poi dal meccanico per aggiustare l'auto. Erano le 10. Da quel momento è svanita nel nulla. Federica Panigati, 31 anni, un nome noto nel Pavese (per l'azienda del padre specializzata in allevamento di maiali a Sant'Alessio), scomparsa senza lasciare tracce. Muto il cellulare, sparita l'Audi A3 nera. L'ultima persona averla vista è stato un conoscente che l'avrebbe notata, le 10,30, sfrecciare in auto vicino a Bressana, nell'Oltrepo, zona distante dalla . Nessuna richiesta di riscatto, nessuna violenza vista o riferita.

dietro la scomparsa di Federica c'è qualcosa che non quadra, che il il pm Stefania Di Tullio a distanza di 4 giorni ha deciso di aprire un fascicolo ipotizzando il sequestro di persona. I familiari, benestanti ma non particolarmente ricchi, riferiscono di non aver ricevuto alcuna telefonata. Federica negli ultimi giorni era sembrata preoccupata. «Era dimagrita - racconta la sorella Michela - mia madre le aveva proposto di andare dal dottore. Ma lei non aveva voluto. Era un po' giù, silenziosa».

Le ricerche da ieri sono estese a tutto il Nord. Gli inquirenti stanno setacciando la vita privata di Federica che lavorava nell'azienda con i genitori e il fratello: gli amici, i rapporti di lavoro, il fidanzato Marco, descritto come «un bravo ragazzo», con la giovane aveva una relazione da quattro anni. E poi un ex fiamma, un giovane descritto come «turbolento», con cui Federica aveva troncato ogni rapporto fa: «Lei amava la dolcezza e diciamo che lui non era un tipo dolce».

Lunedì la donna ha salutato padre dicendo che sarebbe andata a Pavia per commissioni, l'ultima da un meccanico. Qui il fratello l'avrebbe dovuta raggiungere per riportarla a casa. Ma dal meccanico non è mai arrivata. «Verso mezzogiorno - racconta la sorella - l'abbiamo cercata sul cellulare ma non dava segnale. Alle 16, non avendo avuto notizie, abbiamo iniziato a preoccuparci, un'ora dopo siamo andati dai carabinieri». Una fuga volontaria? Nessuno per può escluderlo. Federica aveva con sé la carta d'identità, il passaporto è rimasto in casa. «Non credo sia andata all'estero», dice la sorella. Il magistrato, forse più per scrupolo che per elementi precisi, ha deciso di aprire il fascicolo per sequestro di persona. E la *scomparsa è diventata un giallo*. «Noi per facciamo ipotesi - conclude la sorella Michela - continuiamo soltanto a cercarla, con angoscia, disperatamente».

Acquisti anche on-line
www.selfitalia.it

amodo.it

Self®
Tutto il Mondo del Fai da Te

21° ANNIVERSARIO 1984•2005 Self

Grandi offerte dal Maggio al 18 Giugno*

*salvo esaurimento

Idropittura la SELFISSIMO
14 lt, INTERNI-ESTERNI, alta copertura, resa 60 mq per 2 mani.
-30% € 29,05 L. 56.249 invece di € 41,50

nuova più coprente
Idropittura "Basta una mano"
10 lt, antigoccia, ottima traspirazione, elevata copertura, resa 80 mq.
€ 29,90 L. 57.894

Idropittura traspirante
T2020, 14 lt, facile applicazione, alta copertura, resa 70/100 mq. per 2 mani.
-20% € 38,39 L. 74.333 invece di € 47,98

litri 5 + 1 litro omaggio
all'acqua
per esterno "Fencelife", in diverse tonalità legno noce chiaro, noce scuro, noce italico, verde foresta.
-20% € 21,44 L. 41.514 invece di € 26,80

-22% € 34,94 L. 67.653 invece di € 44,60
Scala telescopica
4+4 gradini, apertura a cavalletto, altezza x 1,90 mt, apertura a muro altezza 3,90 mt.

Framar
in alluminio, gradini, pedana e gradini in acciaio antiscivolo, arco alto anticaduta, porta
€ 38,90 L. 75.321

-25% € 63,67 L. 123.282 invece di € 84,90
Trabattello componibile
con piano in legno, sezione tubo 30 mm.

più alta 3 rampe da
in alluminio, 3 rampe 9 gradini cad, altezza 5,95 mt, A NORMA EN-131.
€ 99,90 L. 193.433

portatile ABAC
mod Carry, da , pressione massima 8 bar, peso 12 kg.
€ 119,00 L. 230.416

acciaio inox
e liquidi
e liquidi mod. PROFESSIO
Watt, 20 lt, con 9 accessori, "Lavor Wash".
€ 64,90 L. 125.664

-17% € 49,72 L. 98.271 invece di € 59,90
Idropulitrice
NUP 140, da 100 bar, con maniglia e ruote, kit accessori.

-15% € 24,57 L. 47.574 invece di € 28,90
Trapano avvitatore a batteria
MPK 144, 14,4 Volt, mandrino autoserrante, regolazione elettronica velocità, arresto elettronico istantaneo, reversibile, tempo ricarica 3-5 ore, con valigetta.

-10% € 289,00 L. 559.582
Mobile bagno
mod Assisi, con 3 ante, lavab integrata, pensile, illuminazione alogena.

€ 79,00 L. 152.985
Colonna
attrezzata con miscelatore, doccetta anticalcare, 4 getti, soffione 4 getti, 6 idrogetti laterali.

Miscelatori mm as lavabo
bidet € 19,50 L. 37.757
lavabo € 18,90 L. 36.596
vasca € 23,90 L. 46.277

Serie mod
rubinetteria esclusa
€ 99,90 L. 193.433
Lavabo cm 60. € 24,90 L. 46.470
Colonna € 16,50 L. 31.948
Bidet monoforo € 27,90 L. 54.022
WC con cacciata e pavimento, copriwater escluso. € 31,50 L. 60.993

I - Via Lancia ang. Via Isonzo • **TORINO** - Via Genova, 197 • - Strada 26, n. 113 - Regione Amerique - **QUART** • - Via della Tollegna - - Via Torino, • - Monferrato Shopping Center - Villanova Monferrato - SS n° 7 • - Centro Comm.le Borgomercato - B. S. Dalmazzo - S.S. Cuneo - Centro Commerciale Carrefour - Tangenziale Sud, 13 • **ASTI** - Corso Alessandria, 266 • Altri punti vendita in Italia: **FERRARA, MACERATA, ROVIGO,**

GIO • BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • BRI

MESSA ALLA CONSOLATA NELL'ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA

Torino ricorda Umberto Agnelli un anno dopo

Il figlio Andrea: «Sono ancora vivi e forti i suoi valori: disciplina e senso del dovere per raggiungere gli obiettivi che si sono fissati»

Alla commemorazione di Umberto Agnelli (da sin.): Lapo e John Elkann con la moglie Lavinia; i coniugi Teodorani Fabbri; Marella, Anna, Allegra e Andrea Agnelli

Massimo Numa
TORINO

Nel Santuario della Consolata, la chiesa torinese più cara alla famiglia Agnelli, è stata celebrata ieri pomeriggio, a un anno di distanza dalla morte, la messa dedicata ad Umberto. Il figlio Andrea, che da qualche mese lavora nelle società del gruppo, poco prima di entrare nella Basilica, ha infranto la sua tradizionale riservatez[redacted]. Poche parole, che costituiscono la sintesi del ricordo, e dell'eredità raccolta: «Oggi è una giornata particolare. È passato un anno [redacted] quando [redacted] scomparso mio padre e il suo ricordo è sempre vivo. Soprattutto nei valori [redacted] trasmesso, che sono quelli della disciplina, del senso del dovere [redacted] raggiungere gli obiettivi [redacted] si sono prefissati. Quindi, estrema serietà». Lo stesso stile, sobrio e sereno, già mostrato durante la breve malattia del padre e poi in occasione della scomparsa, nel [redacted] 2004.

La presidente della Regione Mercedes Bresso e Luca Montezemolo

Alla cerimonia presente la famiglia e il gruppo dirigente della Fiat, le autorità cittadine e tanti semplici lavoratori Tutta la «sua» Juventus ha voluto rendergli omaggio

Gianluigi Gabetti: «Dal momento in cui mi informò della sua malattia, cercai di onorare l'impegno che mi aveva affidato: cioè assicurare fermezza e rigore a tutti i livelli all'interno del gruppo»

La celebrazione è stata officiata da monsignor Renzo Savarino, l'amato confessore di Giovanni Alberto, il figlio prematuramente scomparso, monsignor Franco Peradotto, don Esterino Bosco, affiancati dal parroco [redacted] Villar Perosa, don Franco Gallea. Monsignor Savarino s'è rivolto direttamente alla famiglia, raccolta nelle prime file. Un invito a pregare per l'anima di Umberto: «Lo spazio del ricordo consiste nel trasformare pianto e nostalgia in un'occasione positiva, e le diffi[redacted]ltà in opportunità, come il Vangelo ci ammonisce a fare per il nostro bene». In sottofondo brani di César Franck, Felix Mendelssohn, Johann Sebastian Bach eseguiti dall'organista della Consolata, Roberto Bertero, e dal primo violino dell'Orchestra Nazionale Rai, Paolo Giolo.

Emerson e Del Piero

Sergio Pininfarina

Tutta la famiglia di fronte all'altare, compresi [redacted] esponenti dei rami Nasi e Camerana, [redacted] ad Allegra Caracciolo, [redacted] Andrea, padre da pochi giorni (la figlia Baya è nata in una clinica torinese, la mamma è la fidanzata Emma Winter, che sposerà in estate), e alla sorella Anna. Con Marella, [redacted] vedova dell'Avvocato, anche Maria Sole Teodorani Fabbri e [redacted] marito. Poi John Elkann [redacted] la moglie Lavinia Borromeo, il fratello Lapo [redacted] il papà Alain Elkann. Per la Fiat, il presidente [redacted] di Montezemolo - che ha vissuto con una evidente emozione la cerimonia -, l'amministratore delegato Sergio Marchionne, il presidente dell'Ifi e dell'Ifil Gianluigi Gabetti, John Winthelar, l'amministratore delegato, e un'ampia rappresentanza dei manager del gruppo. Tra le autorità, il prefetto di Torino Goffredo Sottile; [redacted] procuratore generale Giancarlo Caselli; il vicario del questore Michele Rosato; il direttore della Stampa Marcello Sorgi; Gabriele Galateri di Genola, presidente di Mediobanca; il presidente della Regione, Mercedes Bresso; il presiden[redacted] della Provincia, Antonio Saitta, e l'ex governatore del Piemonte Enzo Ghigo.

Alle [redacted] spalle, i giocatori e dirigenti della Juventus, il grande amore di Umberto, guidati dal presidente, avvocato Franzo Grande Stevens, dall'amministra[redacted] delegato Antonio Giraudo, dal direttore generale Luciano Moggi, dal vicepr[redacted] Roberto Bettega e dall'allenatore Fabio Capello. Inoltre, anche l'ex amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, gli uomi[redacted] che da sempre furono vicini al senatore, Sergio e Andrea Pininfarina. E anche tantissimi torinesi, del mond[redacted] delle professioni, del lavo[redacted].

L'atmosfera non si discosta da quella che ha caratterizzato il *ricordo di Giovanni. I due fratelli* uniti anche in questa triste circostanza, che non ha nulla di rituale. E' un dolore vero, quello che si respira nelle navate: il segno è la compostezza di Allegra, in tailleur scuro, senza gioielli [redacted] trucco. Nel monocromo dei vestiti neri, spiccava solo la camicetta azzurra di Anna.

Chiesa affollata dalla gente della Fiat, di ogni epoca della sua lunga storia. C'erano gli anziani e i lavoratori di oggi, le associazioni. Rose bianche, profumo di incenso. All'uscita, sulle scale del Santuario, Gianluigi Gabetti ha voluto ricordare [redacted] lo scomparso: «Dal [redacted] in [redacted] Umberto Agnelli mi informò della sua malattia - ha affermato - cercai di onorare l'impegno che mi aveva affidato, cioè assicurare fermezza e rigore a tutti i livelli e in qualsiasi attività del gruppo».

Finita la cerimonia, un piccolo flash che sicuramente avrebbe fatto sorridere Umberto: l'abbraccio affettuoso ai giocatori della Juventus, seguiti da una folla di tifosi, in attesa sul sagrato della Consolata, sino al bus bianconero. E c'è un'altra immagine: quella di [redacted] delle prime «Croma», comparse a sorpresa nel corteo delle auto blu. In molti si voltano *ad osservarle, le nuove ammira*[redacted]lie della Fiat, incuriositi e ammirati. Un progetto, quello dei nuovi prodotti, seguito con passione, sino alle ultime ore di vita. Lui ne sarebbe stato orgoglioso.

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con [redacted] SAN [redacted] DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

Attività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

MATERIALE [redacted] TV, elettrodomestici ricambi, avviamento venticinquennale fatturato e redditività di buon li[redacted] paesi in Settimo Torinese. Tel. 347.709.8101

SANREMO avviato negozio generi alimentari palermino tabacchi, ottimo fatturato, gestione familiare, unico in zona. Tel. 335.831.9585.

[redacted] bar avviatissimo mq 80, sala fumatori a norma mq 31, saletta biliardo, ottima posizione vendo. Tel. 348.842.1297.

VENDESI bar tabacchi, seconda cintura Torino Sud, ampio locale, [redacted] No agenzie, telefonare 011[redacted]

VENDESI prestigioso pub - pizzeria zona centro, su due livelli, ampio marciapiede, climatizzato, sala [redacted], ottimo [redacted] Trattative riservate. No agenzie. Tel. 338.908.3585 - 340.873.2887.

Lavoro offerte 3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader nel settore degli arredi ed arredamenti, cerca esperto/a collaboratore per apertura nuovo punto vendita in Torino. Tel. 011.381.0257.

CERCASI barista ambosessi con esperienza, bella presenza in grado di occuparsi autonomamente del funzionamento di un piccolo bar. Contratto stagionale per l'estate a partire da fine maggio. Stipendio interessante e commisurato a capacità e competenza. Preghiamo inviare curriculum vitae a: casella postale 37 - Casale Monferrato.

IMPIEGATI

IDROCENTRO SPA per sede di Torre San Giorgio via Giolitti 100, ricerca impiegati con ottimi risultati scolastici. Inviare curriculum via fax ufficio record 0172.921.030

TEMPOFIN Corso Francia 72/b Collegno assume due giovani automunite bella presenza, predisposizione contatto con pubblico. Tel. 011.411.7619

ZINCATURA DI CAMBIANO SRL strada Valle Torta 6 Cambiano cerca giovane laureando in ingegneria per inserimento nel settore tecnico commerciale. Ambosessi scrivere: Publikompass 6102 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

REALE MUTUA ASSICURAZIONI primaria Agenzia torinese piazza Solferino, [redacted] offre giovani ambosessi produttori esperienza nel settore, possibilità interessanti ricavi con lavoro su nominativi di portafoglio. Il raggiungimento di adeguati traguardi garantirà l'inserimento nella rete sub-agenziale con regolare assegnazione di portafoglio clienti. Tel. 800.259.295 signorina Federica.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona con esperienza Centro Odontoiatrico cerca. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Ambosessi. Tel. 011.540005 oppure inviare e-mail a: s.os@nograd.it Nograd Odontostomatologia San Giorgio, Corso Stati Uniti 61 - Torino

Lavoro domande 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] tradizionale, attrezzista, II livello, trentennale esperienza, cerca seria ditta. Tel. 338.148.5442.

Immobiliari vendite 5

TORINO CITTA'

SAN PAOLO nuovo mq 90 materiali pregiati, mansarda collegata, [redacted]. Telefono [redacted]7.210.155 - 011.389.502

STRADA DELLA [redacted] appartamento: ingresso soggiorno cucinino 4 camere 2 bagni [redacted]. Possibilità box. Interimmobili 0[redacted].

VIA [redacted] cucinino, camera, bagno, [redacted], veranda, box € 182.000,00. Telefonare 337.210.155 - 011.389.502

[redacted] **TRECATE** ottimo appartamento [redacted] turato ingresso su soggiorno cucinino camera bagno 2 balconi cantina. Intelimmobili 011.609.6081

TORINO PROVINCIA

ALMESE posizione panoramica vendiamo prestigiosa villa bifamiliare di mq 320 con ampio terreno e curatissimo giardino cintato. Trattative riservate. [redacted] Torre 011.562.1875.

CHIERI appartamento su due piani in antica villa ristrutturata. Soggiorno, cucina, due bagni, due camere di cui una soppalcabile, piccola mansarda, garage doppio, 400 metri di giardino panoramico. Travi a vista. € 380.000,00. Basiglio Case 011.940.5701.

GRUGLIASCO centro appartamento di circa 80 mq ingresso living su soggiorno camera cucina abitabile bagno (termoautonomo) € 185.000,00. Gabetti 011.[redacted]8230.

PECETTO TORINESE Pian del Redentore, appartamento [redacted] mq [redacted] mq di terrazzi con splendido panorama su [redacted] e sul Monviso. Soggiorno, cucina, tre camere, due bagni € 330.000,00. Basiglio Case 011.940.5701.

LIGURIA

ANDORA Pinamare bassa, villino indipendente mq 50. Ristrutturato. Solarium. Giardino. [redacted]. Arecasa 0182.681.048.

ANDORA ultimi bilocali e unico trilocale in villa fronte mare. Tel. 335.580.3338 - www.agenziaspiazzetta.it

ANDORA 2.200 mt dal mare la villa indipendente vendita nuovi bilocali di lusso posto auto termoautonomo no condominio € 160.000,00 trattabili. Cell 335.524.0769.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bi-trilocali comodi mare da € 130.000,00, finanziamento 100%. Tel. 0182.642.030 - 348.3[redacted]

[redacted] prima collina prenotasi appartamenti signorili. Terrazzi con stupenda vista [redacted]. Arecasa 0182.642.689.

[redacted] Punta Tequara [redacted] trilocale ristrutturato arredato. Terra[redacted] vista mare. Posto auto. Arecasa 0182.642.689.

WWW.FRIMM.COM Celle Ligure vendiamo bellissimo appartamento pronta consegna bilocali/trilocali ampie [redacted] con terrazzo a partire da € 200.000,00. Frimm Group Sanremo 0184.544.062

WWW.FRIMM.COM Finale Ligure, affarone bell'appartamento trilocale con due balconi vicinanze zona storica € 195.000,00. Frimm Group Sanremo 0184.544.062.

ITALIA

[redacted]**EGNA** Gallura vendiamo [redacted] ville pedonali e confinanti mare. [redacted] ri esclusive www.immobiliaredca.com - 0789.754.500

COSTA AZZURRA

[redacted] **AZZURRA** a pochi [redacted] mare [redacted] bilocali, trilocali impresa vende a partire da Euro 170.000,00. Tel. 0184.295.960.

[redacted] Roquebrune (tra Mentone e Cap Martin) villa con monolocale indipendente giardino garage [redacted] € 62.000,00 Tel. [redacted] 669.208.479.

TERRENI

VENDESI terreno edificabile di 10.000 mq, anche in due lotti, zona industriale Vado Moncalieri. Telefonare ore ufficio 347.891.7868.

VILLANOVA D'ASTI vendesi terreni edificabili varie metrature attacco autostradale per industria/logistica disponibile anche capannone di mq 5.000. Tel. 011.676.338.

6

TORINO PROVINCIA

RICERCO rustico, cascinale o casa con terreno in cintura torinese, collinare, carmagnolese. "La Borsa" 011.321.495.

7

TORINO CITTA'

AFFITT[redacted] Vittorio Emanuele [redacted] signorile nuovo bilocale con bagno € 800,00 solo referenziati. Casisi Immobiliare 011.433.1414.

CAMERA tinello cucinino bagno possibilità box auto affittasi € 310,00. Anubi 011.335.8569.

MONOLOCALE arredato bene, [redacted] affittasi € 210,00. Anubi 011.313.9704.

ITALIA

BLUE MARLIN - Lido Adriano (Ravenna) 335.607.3147. Villetta vicino mare, giardino, piscina. Offerta: appartamento, cena ristorante, [redacted] lettino spiaggia € [redacted]

SARDEGNA Costa Smeralda, affittiamo ville, villette appartamenti. www.immobiliaredca.com - 0789.754.500

Affitti domande

TORINO CITTA'

ISTITUTO di credito per propri funzionari cerca appartamenti signorili [redacted] / parzialmente arredati zona precollinare / centrale. Tel. 011.430.0247 - 347.923.4415

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.884.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Pietra Ligure hotel Villa Torinese centro, tv, servizi, balconi. Dal 2 al 5 [redacted] pensione completa € 45,00 - giugno € 38,00 pensione completa - luglio € 44,00 pensione completa - agosto € 50,00 pensione completa. Tel./Fax 019.616.132.

[redacted] San [redacted] Mare - [redacted] Fabio - 3 stelle - 80 metri mare - Piscina, aria condizionata, parcheggio. Menù scelta. Colazione buffet. Specialissimo giugno da € 39,00 - Tel. 0541.346.712 - www.hotelfabio.com

BELLARIA - Hotel Donatella. Direttamente mare. Parcheggio, ascensore, camere TV, cassaforte. Sale climatizzate, menù scelta carne - pesce, [redacted] Offertissima spiaggia, bevande comprese: fino 12 Giugno € 220 settimanali, prima settimana Agosto € 280,00 - tel. 0541.347.462.

BELLARIA Hotel Primavera *** superior - Sul mare, centrale, completamente rinnovato. Camere climatizzate, balcone, [redacted] box doccia, phon, telefono, tv, cassaforte. Settimane promozionali giugno € 280,00, pensione completa, bevande, spiaggia, borsa, tel mare, biciclette. Speciale famiglia 4 pagano 3. Possibilità weekend Maggio Tel. - Fax: 0541.349.545.

BELLARIA - Rimini nord - Hotel Pleiadi *** Tel. 0541.346.202 - Fax 0541.324.042 - www.hotelpleiadi.com - Familiare, accesso diretto mare, parcheggio, [redacted] tv, ogni comfort, doppio menù, buffet colazione - [redacted] Promozione Giugno da € 32,00. Bambini gratis.

CESEN[redacted]**CO** Gabbi Hotels. Offerta last minute! 7 giorni 21 Maggio - [redacted] Giugno € 230,00 - € 260,00. Tutto compreso: pensione completa, spiaggia, ombrelloni, lettini, pedalò, piscina, animazione. Scelta menù, acqua - vino, [redacted]. Tel. 0547.680.951.

[redacted] Villa Aranci *** 0183.497.304 comfort, parking, tv, scelta menù pesce, speciale maggio.

LAIGUEGLIA Hotel Aquila *** sul mare. Camere rinnovate (2005). Parcheggio (richiesto). Speciale bambini. Tel 0182.690.040, www.hotelaquila.com.

[redacted] bevande [redacted] illimitate, piano famiglia, spiaggia 50% - Sanmauro Mare Hotel La Plaja *** Tel. - Fax 0541.346.154 - Climatizzato - piscina - idromassaggio - parcheggio - camere telefono, tv, cassaforte. Menù a scelta, buffets. Prezzi € 37,00 - 52,00 fino 11 Giugno bambino gratis www.hotelaplaja.it

[redacted]**MINI** Bellariva Hotel Villa del Prato tel. [redacted]; Vicinissimo mare Camere servizi tv. Cucina casalinga. Conduzione proprietari. Scelta menù. colazione buffet. Pensione completa giugno € 29,00 - luglio € 33,00 - agosto interpellateci

RIMINI Hotel Alfredo's Tel. 0541.373.424. Climatizzato, scelta menù, buffet, 30 metri mare. Vacanze da € 32,50.

RIMINI [redacted]ina centro Hotel Tiberius ***. [redacted] 0541.542.26. Speciali [redacted] giugno "tutto incluso", scelta menù da € 43,50

RIMINI Torrepedrera Hotel Riccardi Tel. 0541.720.182, sul mare, centralissimo, accogliente, familiare, terrazzo sulla passeggiata, camere TV, balconi vista mare. Parcheggio, [redacted] scelta menù carne - pesce, comfort, colazione buffet. Offertissima Giugno € 28,00 - € 30,00 - Gratis bimbo, ombrellone - Luglio € 31,00 - 33,00 speciali piani famiglia - Agosto settimane promozionali.

SPOTORNO Hotel Bristol 019.741.231 parcheggio, climatizzato, spiaggia privata. Promozione bimbi maggio - giugno. www.bristolspotorno.it

TOSCANA Mare nuovo Hotel grande parco pineta, 3 piscine, benessere, tennis, animazione. Tel. 0565.629.670 - www.ilbuscodelgatto.com

VARAZZE Albergo Tennis, tutti i [redacted], pensione completa Giugno - Luglio € 33,00, ba[redacted]. [redacted]. 019.970.07.

11

AFFASCINANTE 40enne, libera, senza figli, curata, generosa, cerca maturo anche 70enne purché onesto, sincero, affidabile scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted], commercialista, divorziato, dinamico, estroverso, amante viaggi, conoscerebbe lei max 45enne, carina, anche con figli scopo matrimonio. [redacted] Monti 011.839.4771.

ANNA [redacted], nubile, capelli castani, segretaria, responsabile, indipendente, cerca compagno max 50enne, sincero amante vita semplice scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

ARCHITETTO 50enne, brizzolato, bell'aspetto, ottima posizione economica, amante sci, incontrerebbe signora elegante, raffinata, anche con figli, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, a contanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

OREFICERIA GEMA 011.650.22[redacted] acquista [redacted], monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

L'ULTIMO ATTO DELLA RIFORMA MORATTI

LA [redacted] DELLE SUPERIORI

LICEI										
Durata di 5 anni (2 bienni + 1 anno)	4 [redacted] senza indirizzi (classico, scientifico, linguistico, [redacted]le scienze umane)	4 licei con indirizzi (economico, tecnologico, artistico, musicale)	Perché l'anno scolastico sia valido è necessaria [redacted] frequenza obbligatoria di 3/4 dell'orario annuale e viene valutata anche la condotta	Al termine del primo biennio si consegue il patentino informatico	Nel quinto anno l'insegnamento di [redacted] disciplina non linguistica è veicolato in lingua inglese	[redacted] introdotta una seconda lingua comunitaria obbligatoria	Previste 2 ore obbligatorie settimanali di educazione fisica	Esame di Stato finale	Il titolo di studio ha valore legale	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Durata di 4 anni	Orario minimo annuale: 990 ore, di cui 3/4 a frequenza obbligatoria e percorsi sia triennali sia quadriennali	Quinto anno facoltativo con esame di Stato finale per accedere all'università	A partire dai 15 anni possibile alternanza scuola-stage lavorativi

LE NUOVE NORME IN VIGORE DAL 2006-2007, A REGIME NEL 2010. DALLO STATO 87 MILIONI IN DUE ANNI

Diploma [redacted] qualifica: [redacted] la [redacted] scuola superiore

Via libera alla riforma, i licei saranno otto. L'opposizione: scelta classista

Raffaello Masci
[redacted]

Per i giovani un unico percorso formativo articolato in due canali
La formazione professionale dipenderà dalle Regioni

L'ultimo atto della riforma della scuola è stato compiuto ieri mattina [redacted] quando il governo ha varato il decreto attuativo sulle superori, il solo che ancora mancasse. A gloria della Moratti si può dire che è l'unica che sia riuscita a portare a termine una rif[redacted] scolastica, dopo quella di Giovanni Gentile del 1924 e dopo 34 tentativi andati a vuoto. Tuttavia i sindacati e le opposizioni hanno duramente contestato tutto l'impianto della nuova scuola e il decreto di ieri in particolare, giudicandolo classista, distruttivo del sistema scolastico, figlio [redacted] una logica autoritaria. Le nuove norme entreranno [redacted] vigore con l'anno scolastico 2006-2007 e a regime nel 2010.

Il ministero aveva già provveduto, con precedenti decreti, a dare un inquadramento alla scuola dell'infanzia, elementare e media, al reclutamento degli insegnanti, all'alternanza scuola-lavoro, all'innalzamento dell'obbligo scolastico. Restava la spinosa e controversa questione delle superiori a cui si è provveduto con il decreto di ieri.

La nuova scuola superiore [redacted] configura, nelle intenzioni del Ministero, per una «unicità» di percorso formativo, articolato tuttavia in due canali distinti, quello dei licei e quello della Formazione professionale. Il primo canale dipende direttamente dall'amministrazione scolastica, il secondo dalle Regioni.

LICEI. I licei sono otto. Di questi quattro sono senza indirizzo (classico, scientifico, linguistico, [redacted] delle scienze umane). Tre hanno [redacted] indirizzi: il liceo economico (ne ha [redacted] con quattro settori ciascuno), l'artistico (con tre indirizzi), il tecnologico (otto indirizzi), il coreutico e musicale non con indirizzi ma con due [redacted] corrispondenti [redacted] sue due anime.

Il liceo ha, [redacted] quelli attuali, un carattere propedeutico agli studi cosiddetti terziari (università e di formazione tecnica superiore), dura cinque anni divisi in due bienni più un anno orientativo. Promossi o bocciati lo si è solo dopo ciascun biennio.

FORMAZIONE PROFESSIONALE. Dipende dalle Regioni ed è articolata su corsi triennali o quadriennali. Un quinto [redacted] consente di accedere all'università o alla formazione superiore. Gli studenti che si iscrivono a questi corsi possono passare al canale dei licei in qualunque momento, attraverso dei laborartori integrativi.

[redacted]LIGO. A regime l'obbligo scolastico sarà innalzato a 12 anni per tutti, cioè fino a 18 anni di età.

SBOCCHI. Posto che sia il sistema [redacted] dei licei che quello della Formazione danno [redacted] all'università, il decreto conferma che alla fine del quinto (per i licei) e del terzo o quarto anno (per i corsi professionali) verranno rilasciati titoli aventi valore legale. Tutti i corsi quinquennali [redacted] concludono con un esame di Stato al quale sta lavorando l'Istituto nazionale [redacted] valutazione (Invalsi).

[redacted] Un impulso particolare viene dato, nei licei, ad alcune discipline, in particolare le lingue, l'educazione fisica, l'informatica e la musica.

Si prevede, per esempio, che all'uscita dalle medie si abbia un livello [redacted] conoscenza dell'inglese classificato internazionalmente come B1, alla fine dei licei è atteso il B2, per il linguistico il C1. Gli studenti dei licei devono anche raggiungere il livello B2 [redacted] una seconda lingua straniera.

«Per l'insegnamento delle scienze motorie e sportive sono previste [redacted] obbligatorie settimanali. A queste potranno inoltre sommarsi eventuali ore aggiuntive».

E' previsto un incremento dello studio dell'informatica fin dalla scuola di base e, gradualmente, sempre più approfondito nelle superiori.

«In tutti i percorsi liceali è garantita l'offerta di insegnamenti musicali, anche attraverso l'at[redacted] di laboratori musicali organizzati insieme ai Conservatoris.

TEMPI. Il provvedimento pas[redacted] ora all'esame delle Commissioni parlamentari e della Conferenza Stato-Regioni, quindi dovrà transitare di nuovo per il Consiglio dei ministri. La pubbli[redacted] definitiva [redacted] Gazzetta ufficiale è attesa per novembre, dicembre. La riforma, ormai condotta a termine, entrerà in vigore dall'anno 2006-2007, ma con gradualità. Sarà a regime nel 2010.

SOLDI. «Per l'attuazione dal provvedimento sul II ciclo - dice una nota ministeriale - sono stanziati 44 milioni di euro per il 2006 e 43 milioni a partire a decorrere dal 2007. Tali finanziamenti sono così ripartiti: per l'anno 2006: 30 milioni circa alle istituzioni scolastiche per attrezzature e laboratori; 6 milioni circa per le spese relative al personale; 8 milioni circa per il mancato introito delle tasse scolastiche. A decorrere dal 2007: circa 16 milioni alle istituzioni scolastiche; circa 19 milioni per le spese di personale e [redacted] milioni circa per il mancato introito delle tasse scolastiche».

COME POSSONO CAMBIARE LE SCELTE DEGLI STUDENTI

STIMA A CURA DI TUTTOSCUOLA

Vecchio ordinamento (stima per a.s. 2005-06)			2° ciclo riformato (stima per a.s. 2006-07)	
liceo classico	10,0%	62.000	liceo classico	60-70.000
liceo scientifico	[redacted]	[redacted]	liceo sc[redacted]ico	120-130.000
liceo psico-pedagogico	[redacted]	[redacted]	liceo delle scienze umane	[redacted]
liceo/istituti artistici	4,0%	24.800	liceo a[redacted]	[redacted]
istituti tecnici	34,2%	212.040	liceo tecn[redacted]	[redacted].000
istituti professionali	23,4%	145.080	liceo economico	150-170.000
* ex istituti magistrali con varia sperimentazione (linguistici, psicopedagogici, ecc.)			liceo [redacted]a	[redacted]
			liceo musicale e coreutico	[redacted]
[redacted]ALE		620.000	TOTALE	[redacted]
Formazione professionale e dispersi		50.000	Istruzione e formazione professionale	60-70.000

«NESSUNO HA TENUTO CONTO DEL [redacted] DOCENTI, STUDENTI E [redacted]

I [redacted]: «E' un brutto provvedimento [redacted] l'impianto [redacted] dell'istruzione»

ROMA

Portando a termine la sua riforma, il ministro Moratti ha raccolto il plauso dei suoi, ma nessuna voce concorde tra i rappresentanti sindacali [redacted] lavoratori [redacted] scuola. Il che lascia prevedere una tormentata ripresa delle lezioni a settembre.

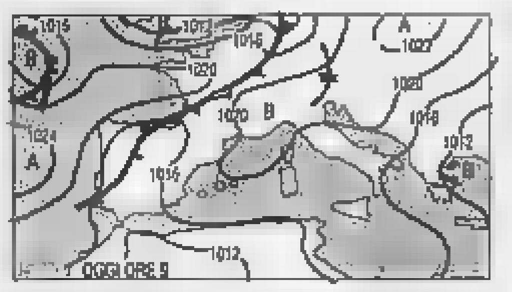
Secondo il segretario della Cgil Scuola Enrico Panini, il provvedimento del governo è brutto per due ragioni. La prima, spiega, riguarda il metodo: [redacted] Consiglio dei Ministri ha approvato [redacted] testo che è [redacted] frutto [redacted] lungo lavorio in segrete stanze [redacted] si è ritenuto di dover far partecipare [redacted] dei soggetti a cui il Ministro in persona, dal lontano 13 gennaio 2005, aveva, al contrario, garantito un percorso di confronto continuo. I sindacati hanno incontrato [redacted] Ministro alcuni mesi fa [redacted] una decina di bozze fa. Nel frattempo - prosegue Panini - la scuola [redacted] è mobilitata, centinaia i pronunciamenti contrari dei collegi docenti e le iniziative anche di occupazione delle scuole da parte di docenti, studenti genitori. Nessuna attenzione a tutto ciò, solo l'ennesima conferma che per il Governo il confronto è un optional».

«La seconda ragione - spiega ancora il segretario della [redacted] Scuola - riguarda il merito: [redacted] parte [redacted] ripetersi [redacted] altisonanti affermazioni propagandistiche, di cui non vi è alcuna traccia nel testo, emerge che il secondo ciclo sarà costituito da due sistemi ben distinti (sistema liceale e formazione professionale)».

Di analoga opinione è il segretario generale [redacted] scuola, Massimo [redacted] Menna: «Il testo approvato non ha visto il necessario approfondimento con i sindacati. Soprattutto è rimasta elusa la forte richiesta della Uil Scuola di prevedere un confronto triangolare Governo-Sindacati-Regioni per dare certezze al personale coinvolto in questa riforma. E forte [redacted] rischio [redacted] - continua [redacted] Menna - l'impianto unitario e nazionale del nostro sistema di istruzione che è uno [redacted] pochi sistemi unificanti del nostro Paese: smembrarlo significa rompere un tessuto sul quale generazioni di cittadini sono cresciuti. Le nostre divergenze sul decreto appena approvato - aggiunge Di [redacted] - riguardano il [redacted] coinvolgimento degli insegnanti della scuola [redacted] che sono sempre più preoccupati».

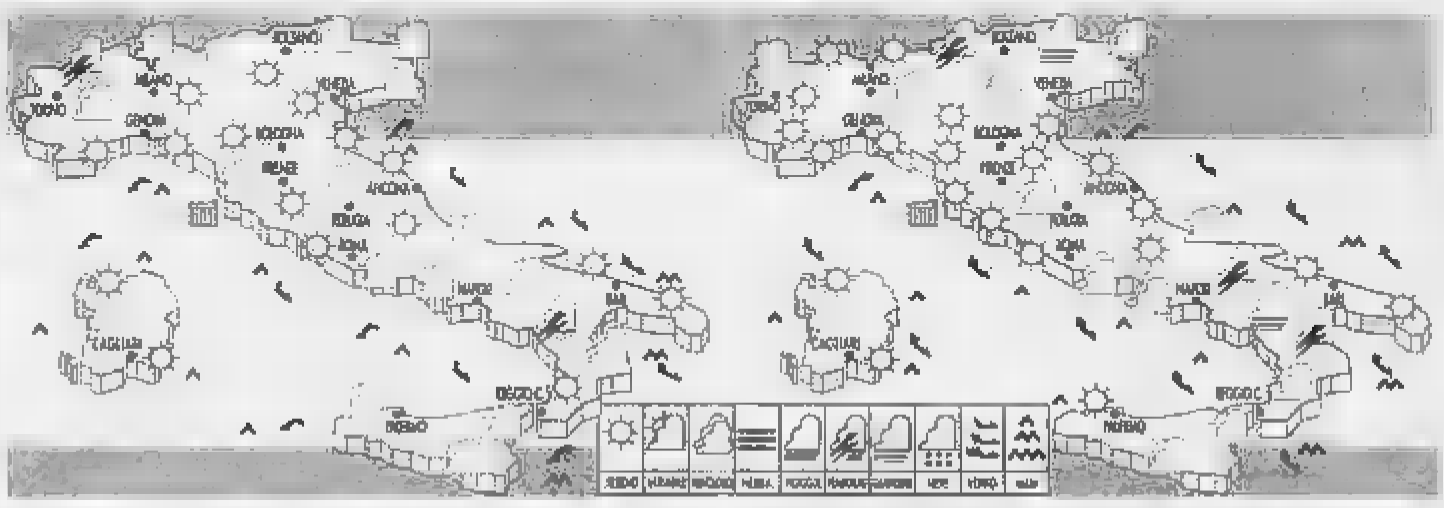
Con l'approvazione [redacted] parte del Consiglio dei ministri dello schema di decreto sul secondo ciclo, ha aggiunto la Cisl scuola «si conferma [redacted] linea ispiratrice della riforma che è quella di creare tutti i presupposti per un progressivo deterioramento della scuola pubblica statale e dell'intero sistema formativo». D'ora [redacted] avanti ci sarà «meno tempo scuola, inesigibilità del diritto allo studio, assenza di una pari dignità [redacted] percorsi formativi, inesistenza di risorse per supportare la riforma». [r. r.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ARRIVA IL GRAN CALDO. L'alta pressione al suolo e correnti anticicloniche in quota, di matrice afro-mediterranea, sono i presupposti per questa prima ondata di caldo estivo. La perturbazione che si snoda dalla Penisola Iberica all'Europa centrale, tra lunedì e martedì si limiterà a ridurre il caldo, di alcuni gradi al Nord ed al Centro, ma poi tornerà a farsi sentire.

Tendenza per dopodomani. Sul Nord il mattino poco nuvoloso, salvo qualche pioggia sulla Valle d'Aosta. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio temporali di breve durata sulle Alpi ed isolati sulle zone appenniniche centro-meridionali. Foschie e tasso di umidità in aumento al Nord ed al Centro.



OGGI. Giornata calda e soleggiata su tutta la Penisola, salvo alcune nubi cumuliformi in sviluppo al pomeriggio con di brevi temporali sulla Valle d'Aosta, sulle Alpi lombarde e sulle zone appenniniche meridionali. Temperature con punte di oltre i 30° al Nord ed al Centro e primi disagi dell'afa. Rasserenamenti in serata.

DOMANI. Mattinata soleggiata su tutta la Penisola, con caldo afoso specie al Nord e zone interne del Centro. Nel pomeriggio nubi temporalesche sulle Alpi centro-orientali sull'Irpinia, sulla Basilicata, sulla Calabria e sui monti della Sicilia. Venti deboli a regime di brezza e mari leggermente mossi. Temperature sempre piuttosto elevate.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	30	Bologna	16	30	Bari	15	26
Bolzano	15	32	Firenze	21	33	Napoli	17	28
Verona	16	31	Pisa	13	28	Potenza	13	25
Trieste	21	[redacted]	[redacted]	14	26	S. M. Leuca	19	25
Venezia	21	26	Perugia	13	29	Reggio C.	17	29
Milano	19	32	Pescara	13	25	Palermo	16	24
Torino	19	30	L'Aquila	9	25	Catania	14	28
Cuneo	16	27	Roma Ciamp.	17	28	Messina	21	27
Genova	20	27	Roma Fium.	14	27	Alghero	11	28
Imperia	19	27	Campobasso	15	24	Cagliari	13	25

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL 29 MAGGIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	19	parz. nuv.	Lisbona	14	23	parz. [redacted]
Atene	13	29	sereno	Londra	11	21	sereno
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	15	22	parz. nuv.
Berlino	16	28	sereno	Madrid	16	33	sereno
Bruxelles	13	19	parz. nuv.	Montecarlo	19	[redacted]	sereno
Bucarest	12	29	sereno	Montreal	11	19	piovaschi
Budapest	14	27	sereno	Mosca	13	22	parz. nuv.
Buenos Aires	11	22	parz. nuv.	New York	13	23	parz. nuv.
Copenaghen	12	19	parz. nuv.	Parigi	13	22	piovaschi
Dublino	9	17	parz. nuv.	Pechino	15	22	sereno
Francoforte	12	23	parz. nuv.	Praga	9	21	sereno
Gerusalemme	15	24	sereno	Rio de Janeiro	19	22	piovaschi
Ginevra	17	29	sereno	Sofia	16	[redacted]	sereno
Helsinki	8	16	piovaschi	Sydney	6	13	parz. nuv.
Il Cairo	16	33	sereno	Tokyo	12	21	sereno
Istanbul	11	23	sereno	Varsavia	11	21	sereno
Johannesburg	7	19	sereno	Vienna	13	25	sereno

[redacted] AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via [redacted] 50, tel. 06.47661, fax 06.48602990 484841; Milano piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.78[redacted]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th [redacted] - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. [redacted]; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. Email abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA [redacted]
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. [redacted] 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561 192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro fondamentale per determinare la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C, con successiva essiccazione a 180 °C. La principale classificazione [redacted] acque minerali è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi le minimamente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39,2 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e molto leggera.

Marca	Residuo fisso mg/l
Sant'Anna	39,2
Levissima	76,3
Vera	104
Rocchetta	177,07
San Benedetto	274,8
Vitasnella	380
Boario	585
Lete	845
Uliveto	860
San Pellegrino	952
Sangemini	980
Ferrarelle	1245

Fonte: dati tratti dal produttore dall'etichetta e desunti da "Acque Minerali e di Sorgente della Ristorazione 2004/2005" - Beverfood Edizioni s.r.l.

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna di [redacted] Pura, leggera, di montagna.

alge.it

il calore di casa mia

bagni, cucine, stufe, caminetti e soprattutto materiali naturali:
legni, cotti, pietre, marmi, smalti, mosaici e ceramiche
indispensabili per la propria salute, per il benessere della famiglia
per vivere in uno spazio sereno, positivo ed accogliente 800-472203

sabato 28 maggio dalle 14.30 Stefano Vettori
Maestro del centro Creative Fengshui ci parlerà di benessere e spazio abitativo
presso l'Alge.it di Pinerolo

Pinerolo, Torre San Giorgio, Susa, Torino via Bertola c.so Orbassano, Settimo T.se, Alba, Fossano, Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Mondovì, Ceva, Asti
Casale Monferrato, Vercelli, Vigliano Biellese, Gravellona Toce, Rubiera Re, Cornaredo Mi, Castelnuovo G. Lu, Olbia, Grenoble Fr, Timisoara Ro

www.euronics.it

EURONICS

Entra nell'era Digitale, ti conviene!

Acer

Processore AMD Sempron 3000+
RAM 512 Mb, HD 60 Gb,
scheda video condivisa fino a 64 Mb,
masterizzatore DVD Dual,
schermo 15,4" Crystal Brite, wireless LAN

899,00

15" LCD

299,00

Toshiba 15VL34

Schermo 15", Contrasto 400:1,
luminosità 400 cd/mq,
risoluzione 1024x768 pixel, ingresso PC

Motorola

Tri Band, GPRS,
Wap, MMS,
display 65.000 colori,
suonerie polifoniche

129,90

Olympus

Risoluzione 3,2 megapixel, zoom ottico 3x
(eq. 38-114 mm), display LCD 1,5",
memoria interna 12 Mb, incluso nel prezzo
XD Card da 64 Mb

169,00

A PARTIRE DA

*

Dal 27 Maggio al 25 Giugno

Con Carta Euronics

SU TUTTI I PRODOTTI

PAGHI DA GENNAIO 2006 da 6 a 48 RATE*

* a 27 al 25 2005 salvo finanziaria minimo finanziabile Euro TAEG max 12,90%
fogli informativi nei punti convenz.

Iniziativa valida nei seguenti Punti Vendita:

Alessandria
Via Marengo 64
Biella
Corso Europa, 7/A
Grugliasco M.to
Viale C. d'Olivola 6

Cuneo
Via Torino
Carrefour
Cuneo
Parco Commerciale
Auchan

Genova
Via [illegible]
Padova
Via Gattelli, 2b
Torino
C.so R. Margherita, 276

Via [illegible]
Lainate
Città Commerciale Oasi
Verbania
via Sempi, 94

Venaria
Parco Commerciale
Auchan
Villanova M.to
Parco Commerciale
Mercurio

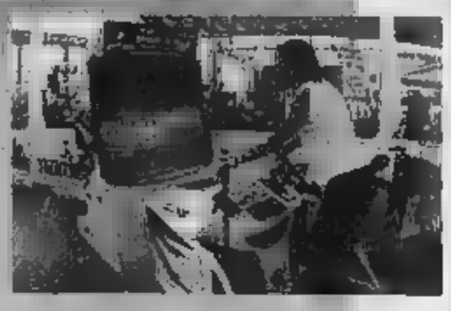
PER I BAMBINI, KID'S VILLAGE

Il Kid's village è dedicato ai bambini da zero a tre anni. Per i più grandi ci sono le kids machine, piazzate nell'apposito kid's [illegible]. Ad animare il tutto Andrea Lucchetta, ex nazionale di pallavolo. Oggi per loro arriveranno le star del wrestling al 105 stadium. Sempre all'interno della fiera largo anche allo sci, con pista, snowboard e uno spazio per il Toroc, il comitato delle prossime Olimpiadi invernali di Torino.

[illegible]

I bambini la chiamano da sempre palla avvelenata, ma le «avanguardie» del fitness l'hanno fatta loro, rivisitata e infine battezzata in modo anglofilo «dodge ball». Il gioco, che sta facendo furore nelle palestre americane, rappresenta un'anteprima assoluta per il nostro paese, ma in effetti non si discosta molto dall'antico divertimento che tutti conosciamo bene: viene praticato da due squadre composte da sei giocatori l'una, l'obiettivo è cercare di colpirsi a vicenda con la palla, e chi viene colpito cinque volte alla fine è eliminato. «Dodge ball» si disputa con una palla che è grande come quella che si usa nel «volley», si gioca a ritmo di [illegible], indossando scarpe sportive. Sudore e fatica sono assicurati, come il consumo di almeno quattrocento calorie ogni ora.

CITY GAMES, CITTÀ IN GARA

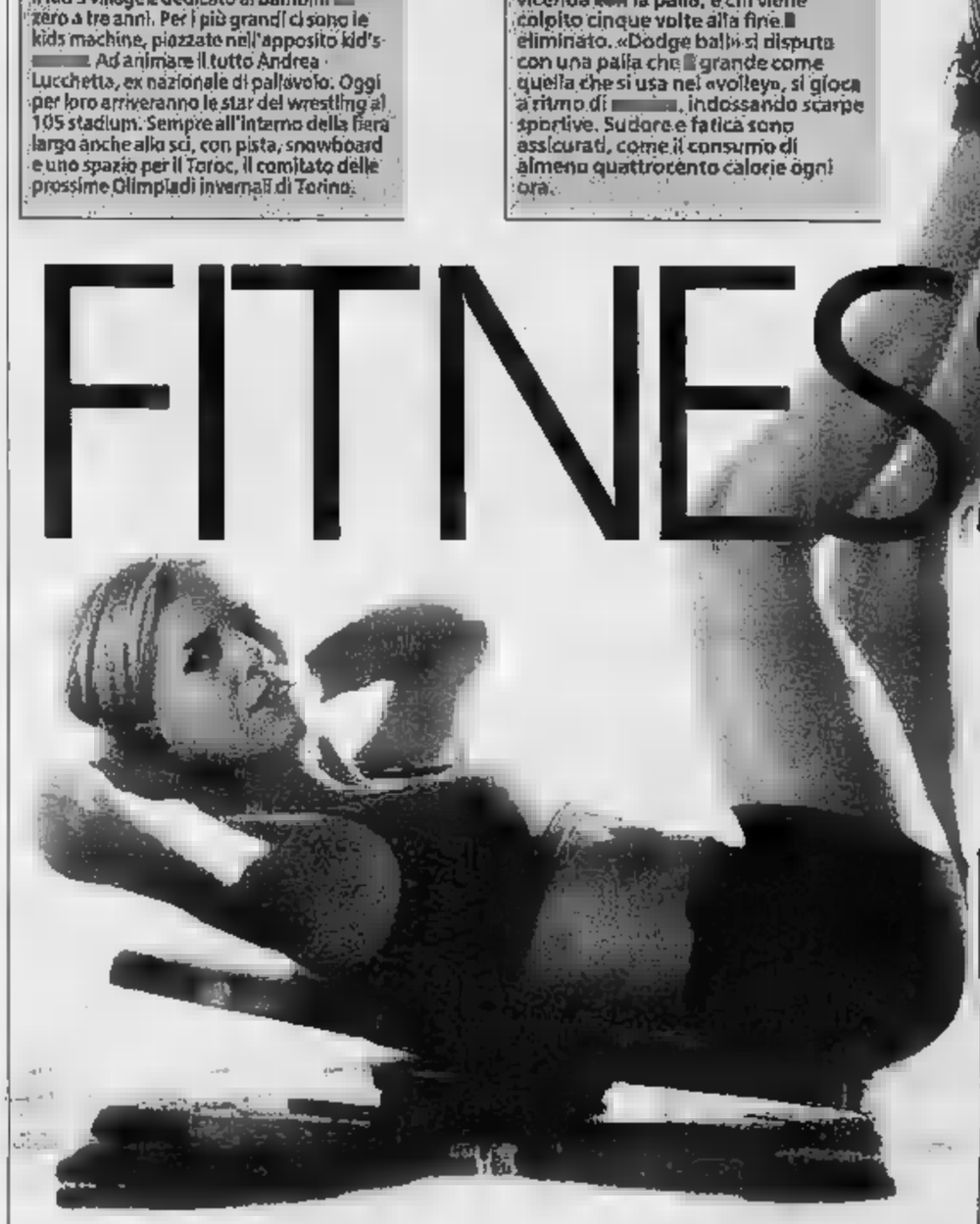


Rimini City Games assegnerà il titolo di «città più fitness d'Italia». Partecipano 28 squadre di altrettante città, con team misti formati da tre uomini e tre donne che si affronteranno in una serie di discipline combinate: corsa, staffetta fitness, braccio di ferro, tiro alla fune e, dulcis in fundo, kacia sott'acqua. Altra gara è Schwim dever cycling mania, per i patiti di spinning, la cyclette a ritmo di musica.

DALL'INDIA

Nuove tendenze aerobiche dall'India, dove hanno creato Masala Bhangra Workout, una danza sensuale già approdata con successo negli States. Chi l'ha provata spiega che «fa muovere in modo dolce e piccante tutto il corpo». Originariamente è un tipo di danza ballata tradizionalmente dagli uomini a ritmo di dhol, un tamburo indiano. Proviene dalla regione del Punjab, ai confini col Pakistan ed è la prima disciplina indiana a penetrare con successo nel mondo del fitness.

FITNESS stanchi ma felici



Gli appassionati si preparano ad affrontare cyclette, macchine dell'ultima generazione e guru della ginnastica

L'Italia ha 7500 palestre 4 mila piscine pubbliche 4.500 centri dentro le strutture alberghiere e 40 mila istruttori

AI RITMI DI

Bollywood dance, dall'India, dimostra come ritmi e danze dal continente asiatico facciano sempre più proseliti nelle palestre. Nell'area Crunch sono in programma corsi di Bollywood dance in cui si insegneranno i rudimenti delle coreografie dei film indiani, cui la danza si ispira (Bollywood è il soprannome della Hollywood indiana, a Bombay, dove si producono [illegible] film l'anno). La musica dei film fornisce la musica d'accompagnamento, mentre gli istruttori iniziano i partecipanti ai passi di danza hindi. Coordinazione, equilibrio e flessibilità sono le qualità più sviluppate.

Il pianeta dei «faticatori» alla kermesse di Rimini

Franco Giubilei
RIMINI

Nel nome del dio della forma fisica comincia oggi il Festival del Fitness, la più grande manifestazione italiana dedicata a tutto qual che fa ginnastica e addominali scolpiti in palestra. Parafrasando Churchill, che agli inglesi stremati dalla guerra prometteva sangue, sudore e lacrime, [illegible] fiera di Rimini il popolo del fitness [illegible] prepara a piegare la schiena sulle cyclette e a tendere i muscoli sulle macchine di ultima generazione, oppure a sputar l'anima agli ordini dei guru dell'aerobica. Movimento, fatica, pesi, divertimento, [illegible] molte le possibili combinazioni che portano all'obiettivo dichiarato di questa XXVII edizione [illegible] festival: «a better life», una vita migliore. Churchill in realtà spiegava la sua longevità proprio col fatto di non aver mai praticato sport in vita sua, ma qui sono anni che centinaia di migliaia di ragazzi e ragazze si danno appuntamento per sperimentare le nuove tendenze del fitness.

Oggi ci sarà la prima dimostrazione in Italia di «slamball», ibrido proveniente dagli States che si gioca su un campo da basket coi rollerblade ai piedi. Lo scopo è fare [illegible] sui pattini. [illegible] si entra nel vivo col World master class party, per quella che si annuncia la manifestazione-simbolo della rassegna: 10 mila donne [illegible] veranno su oltre 200 pullman dalle palestre di tutta Italia per buttarsi anima e corpo in una maratona [illegible] aerobica. Durerà ore, promettono o minacciano - secondo i punti di vista - gli organizzatori. Sul palco, a guidare la danza i migliori istruttori del mondo, nomi sconosciuti ai profani ma ben noti agli adepti, [illegible] il colombiano [illegible] Perez; [illegible] brasiliano Alexis [illegible] vares, gli americani Gloria Quinland, Phili[illegible] Gray, Madonna Grimes, e i nostri Giuseppe Orizzonte, Laura Rapuzzi, Paolo Evangelista.

Il festival di Rimini andrà avanti [illegible] al 5 giugno fra sterminate performance di cycling - o spinning che dir si voglia - ginnastica [illegible] acqua [illegible] in programma la presentazione [illegible] aqua fitbyke, modernissimo attrezzo formato da bicicletta e due parallele), corse sui tapis roulant. Il mercato della forma [illegible] continua [illegible] [illegible]re florido: gli ultimi dati parlano di 8 milioni di italiani che frequentano abitualmente palestre e piscine. Le palestre sono 7.500, le piscine aperte al pubblico 4.500 e i centri fitness allestiti nelle strutture alberghiere 4 mila. Gli istruttori sono una folla di oltre 40 mila persone.

I numeri [illegible] a spiegare l'attenzione suscitata fra gli addetti ai lavori dalla [illegible] quest'anno si presenta [illegible] fan del fitness (che letteralmente significa «buona salute»), con sorprese [illegible] palestra come [illegible] «bosu»: presentato [illegible] «l'attrezzo più hot del momento», già ampiamente diffuso negli Usa, è l'erede legittimo dello [illegible] e si prepara a invadere anche le palestre italiane. Ma siccome le macchine bisogna anche saperle [illegible] ci saranno tecnici esperti [illegible] insegnare come correre per chilometri su un tapis roulant senza scocciarsi. Perché la noia è un nemico insidioso per chiunque si metta a fare ginnastica, specie se si tratta di ripetere all'infinito gli stessi movimenti. Sarà per questo che la musica entra a dosi sempre più massicce in palestra, [illegible] sottofondo o come elemento [illegible] [illegible] discipline: [illegible] festival lo sanno benissimo e propongono «All that's dance» e «Salsa & salsa festival».

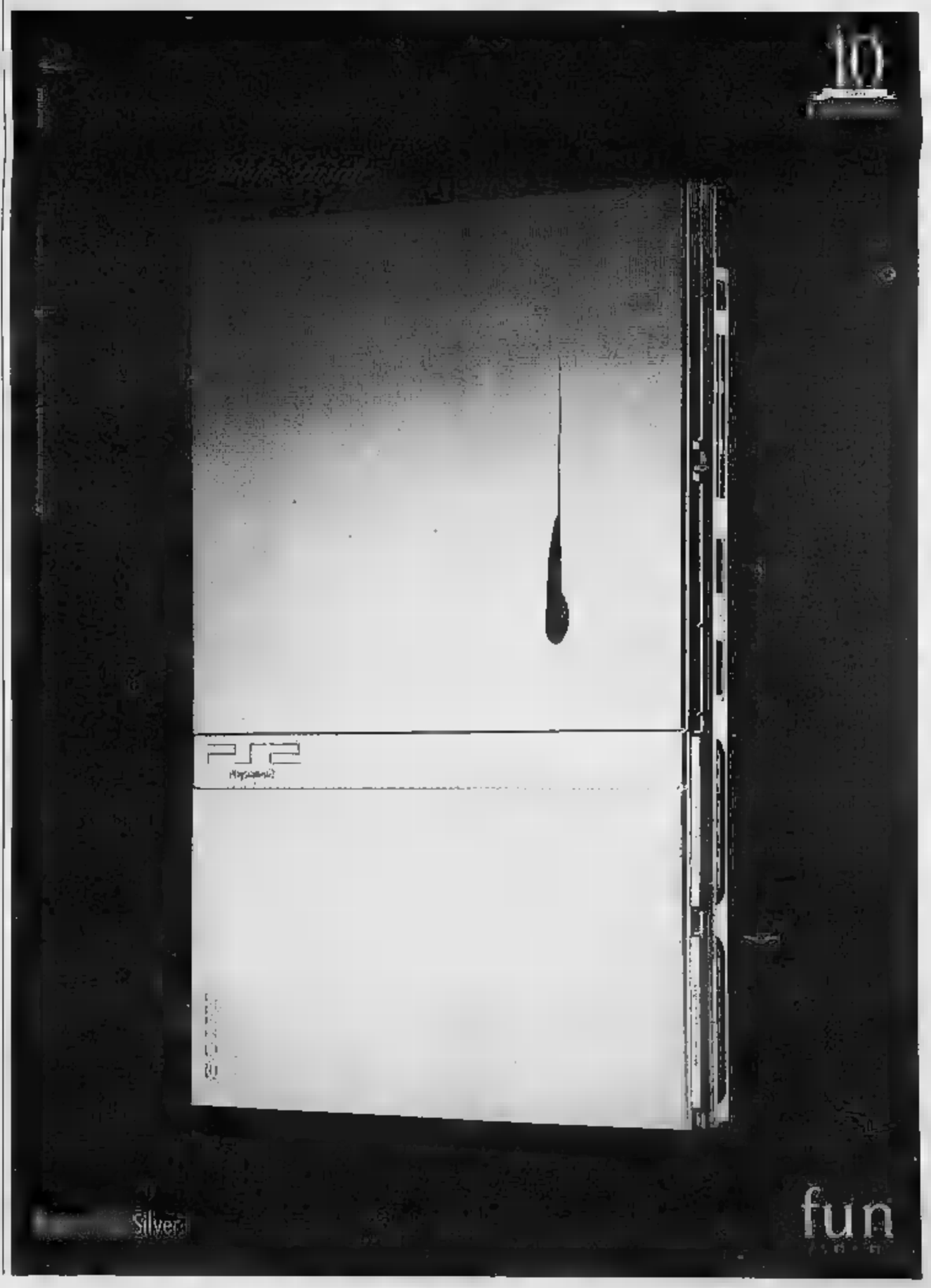
Decisamente più goliardico l'«international kiss event» che andrà in scena all'Aquafan [illegible] Riccione, una gara di baci sott'acqua che ha spopolato [illegible] Miami. Tra le competizioni il Fitness Open (indoor running [illegible] cycling) promosso da Peugeot per il lancio della 1007 e lo Spring Tour Olys (per discipline aerobiche di nuova generazione: Zumba e Bosu). C'è molto business con lo sport. «In questo contesto fortemente emozionale - spiega Pierpaolo Roselli, esperto di comunicazione della Free Unit Network - le aziende hanno sempre più interesse a partecipare. Perché questo happening coinvolge [illegible] mila persone e rappresenta [illegible] ideale punto d'incontro [illegible] i giovani».

Fra un convegno e l'altro, in puro stile rivierasco, ci sarà anche il tempo di discutere di «Contraccezione moderna: sessualità [illegible] benessere». Partecipano Simona Ventura, Aida Yespica [illegible] Marco Rossi. Moderatore, Emilio Fede.

UN MACCHINARIO PER [illegible]

Oggi si presenta «CardioWave»

[illegible] Il tapis roulant nel 1965, la cyclette nel '75 , lo «stepper» nell'85, il «cross-trainer» con movimento ellittico [illegible]: il 2005 è invece l'anno di «CardioWave». Oggi, in anteprima nazionale, al Festival sarà presentata «CardioWave», [illegible] che permette di allenarsi in modo completo e divertendosi: è [illegible] primo attrezzo cardio studiato per l'allenamento specifico dei glutei e del giro vita. Tre [illegible] [illegible] ricerca, tre brevetti, e tre distretti muscolari (bacino, glutei, gambe) fanno di Cardio Wave - dicono i suoi realizzatori - [illegible] soluzione innovativa, anche dal punto di vista cardiovascolare. Cardio Wave ideato e prodotto da Technogym, è una macchina nuova che consente [illegible] muoversi contemporaneamente [illegible] tre diversi piani: frontale, trasversale e saggittale. «Cardio Wave - dicono alla Technogym - è la soluzione più efficace ed efficiente per fare un allenamento completo in uno spazio più ridotto ed in un tempo più breve rispetto a quanto possibile con le macchine che l'hanno preceduta».



Central Motors e AD Motors

Nuova Yaris Expo clima

Ancora più lusso al prezzo di una base.

Il piccolo Benio cambia ancora le regole.

Solo fino al 31 maggio.

Zero anticipo. Zero maxirata finale. Prima rata dopo 120 giorni.

Assicurazione furto ■ incendio compresi nel prezzo.

Fogli informativi disponibili presso i concessionari.

Di serie:

- Climatizzatore
- 4 Airbag
- ABS+EBD
- Fari fendinebbia
- Chiusura centralizzata con radiocomando
- Antifurto immobilizer
- ■ poggiatesta
- Servosterzo ad effetto progressivo
- Strumentazione digitale fluorescente ■
- Computer di bordo
- Impianto audio con lettore CD
- 4 altoparlanti
- Sedile guida regolabile in altezza
- Sedile posteriore scorrevole
- Paraurti in tinta
- Retrovisori elettrici in tinta
- Terminale di scarico cromato
- Plancia con inserti "carbon look"
- Volante in pelle con comandi audio
- Pomello del cambio ■ pelle

da 10.500† euro

3 ■■ di garanzia o fino a 100.000 km.

SEDE di corso Giambone, 33 - Torino

CENTRAL MOTORS

C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000

AD MOTORS

C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, 235/B -Torino- Tel. 011.2745204

www.toyotatorino.com

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO

† Con il contributo Central Motors e AD Motors. Consumi ciclo combinato: da 4,2 a 7,4(KM3) km. Emissioni di CO_2: da 111 a 165 g/km. Prezzo chiavi in mano I.P.T.

SU TUTTA L'ITALIA IN ARRIVO UN'ONDATA DI AFA CON PUNTE DI 39 GRADI

Caldo torrido, è già da record

La Protezione civile studia piani di emergenza

ROMA

Caldo, afa e temperature estive stanno già imperversando in tutta Italia, anche al Nord: a Bolzano ieri i meteorologi hanno calcolato i 30 gradi e così anche in Valle d'Aosta, con 29 gradi nella sola città di Aosta. Nel Veneto il presidente della Regione, Giancarlo Galan, ha lanciato un invito alle aziende ospedaliere ad attivarsi in previsione del possibile arrivo di forte caldo. A Milano le temperature sono aumentate di sette gradi in sette giorni, facendo passare le massime dai 27 gradi di sabato scorso ai 34 previsti per oggi.

Nei prossimi giorni però il caldo potrebbe aumentare: secondo le previsioni del servizio meteorologico l'afa insisterà sull'Italia almeno per un'altra settimana, con picchi al Centro e al Nord dove la colonnina di mercurio si attesterà di 8 o 9 gradi sopra le medie stagionali. Temperature che si avvicinano a quelle del mese luglio, con punte di 34 gradi. A questo si unirà l'umidità che aumenterà la sensazione di caldo sgradevole, quello che appiccicare i vestiti alla pelle e spinge al bagno alle fontane: e così si arriverà sfiorare i 40 gradi. Non risparmiati dal caldo soli leone le regioni del Sud dove i meteorologi annunciano 32 gradi all'ombra e 36-37 i gradi «percepiti». Una situazione che fa ricordare i mesi torridi e senza respiro del 2003, proprio per evitare i disagi di allora e soprattutto le sofferenze delle persone più anziane la Protezione civile ha allarmato gli enti locali, convocando una riunione per lunedì a Roma tra i rappresentanti di tutte le Regioni.

Il piano d'emergenza prevede anche l'attivazione nelle grandi città (a Roma dal primo giugno) di un sistema di prevenzione che sarà sotto controllo il livello di caldo grazie a un modello che analizza sette variabili, tra quelle il vento, la temperatura e la nuvolosità. I parametri della Protezione civile prevedono diversi gradi di rischio: inesistente, irrilevante, esistente per gli anziani, elevato per tutto la popolazione. Il basso il livello di allarme, in cui interventi possono andare dalla semplice raccomandazione a rimanere a casa nelle ore più calde fino all'installazione di ospedali militari in caso di malori diffusi. Ma sulle previsioni sono tutti d'accordo. Le temperature arriveranno ai trenta gradi e secondo le previsioni credo che si andrà oltre - spiega il meteorologo Rai, Guido Caroselli -. Ci aspetta un aumento moderato del caldo, in parte di città abbiamo toccato e appena superato i trenta gradi e nei prossimi due giorni li supereremo di qualche grado, ma non di più. Già da lunedì, o al più tardi martedì, è previsto l'arrivo di una moderata perturbazione dalla Francia che dovrebbe spezzare un po' il caldo con nuvolosità e con pioggia. Non sarà solo l'Italia ad «ansimare» sotto la cappa estiva di questi giorni ma anche la maggior parte dell'Europa. Da Bruxelles e Belgrado, da Parigi a Varsavia, il termometro ha già raggiunto i 30 gradi in molte capitali del vecchio continente, dove le fontane sono già state assediate a caccia di un po' di refrigerio.

Intanto l'Adoc, l'associazione dei consumatori, ha già stilato un vademecum chiarendo cosa è bene fare per non soccombere all'afa. Prima di tutto vestirsi con abbigliamento leggero che punti su capi in cotone, lino e canapa; poi bisogna bere molto, anche 10-15 bicchieri di acqua al giorno, oltre a spremute e succhi di frutta. I pasti giornalieri devono essere quattro o cinque e di piccola quantità. Sì a docce e bagni, anche in abbondanza. L'Adoc consiglia poi di proteggersi sempre con occhiali solari durante l'esposizione al sole, di evitare abiti stretti, di non esagerare con il sale e i grassi ed evitare passeggiate durante le ore più calde della giornata. Bandite anche ad arrabbiature ed ansie. Davanti all'ondata di caldo il rischio per affrontarlo, soprattutto ad anziani e bambini, è sempre lo stesso, e in particolare il consiglio è quello di preferire la frutta e le verdure e di cercare di dormire bene la notte.

[r. Ita.]

COSA ACCADE AL NOSTRO ORGANISMO

Il nostro corpo dispone di alcuni meccanismi regolati dall'ipotalamo per difenderci dal caldo eccessivo

I PIU' EFFICACI

1 Dilatazione dei vasi periferici per consentire al sangue surriscaldato di disperdere calore attraverso la cute, mentre le ghiandole sudoripare producono sudore che genera frescura

Aumento dello stimolo della sete che porta ad introdurre liquidi che compensano quelli persi col sudore

DELLA PERSONA

Come reagisce al caldo prolungato

- Non si adatta al rialzo della temperatura, soprattutto se accompagnato da un aumento dell'umidità
- Si riduce l'evaporazione del sudore
- la vasodilatazione periferica mettendo a dura prova e la circolazione

Primi segni di malessere

Dal malessere alla perdita di coscienza

- L'anziano accusa vertigini ed un aumento dei battiti cardiaci
- La cute si fa fredda umida
- La pressione arteriosa cala
- Il polso filiforme
- Arriva poco sangue al cervello

Perdita di coscienza

IL PRIMO INTERVENTO

Stendere l'anziano
Ventilare l'ambiente
Somministrare liquidi

Due ragazze che ieri giocavano vicino a una fontana a Milano

SARA' L'ESTATE CON LE TEMPERATURE PIU' ALTE

Il clima è impazzito previsioni difficili

Paolo Mastrolilli

Ci aspetta l'estate più calda dell'ultimo secolo, oppure gli studiosi del clima stanno semplicemente perdendo il controllo? La domenda diventa d'obbligo, leggendo gli allarmi e le ritirate degli specialisti.

A febbraio il Goddard Institute for Space Studies della Nasa aveva annunciato che questa sarà l'estate più bollente degli ultimi cento anni. I dati sono stati pubblicati a Manhattan da James Hansen, direttore della struttura di ricerca nella National aeronautics and space administration. Secondo i suoi rilevamenti, durante il 2004 la temperatura media globale è stata di 57 gradi Fahrenheit, o 14 gradi Celsius, che rappresenta un incremento di un grado e mezzo rispetto alla media del secolo scorso.

Un'immagine del 2003

I numeri registrati sulla superficie della Terra e su quella degli oceani hanno dimostrato un riscaldamento di 0,86 gradi Fahrenheit, o 0,48 Celsius, rispetto a quelli del 1951 e del 1980, che vengono utilizzati come punti di riferimento.

L'anno più caldo di sempre, quando alla fine dell'Ottocento gli scienziati hanno iniziato a registrare questi rilevamenti, è stato il 1998.

Allora il fenomeno di Niño, cioè la corrente calda nella zona tropicale dell'Oceano Pacifico, era stato molto intenso e aveva fatto salire in maniera eccezionale la colonnina di mercurio nei termometri. Il 2002 e il 2003 erano stati rispettivamente il secondo e il terzo anno più caldo nella storia della Terra, stavolta a causa di un Niño dalle caratteristiche opposte, cioè particolarmente debole.

Per il gli studiosi della prevedevano una estate impennata, che secondo gli allarmi del febbraio scorso doveva scavalcare anche il record del 1998. La ragione, anche in questo caso, sarebbe stata la debolezza del fenomeno Niño. Hansen aveva dichiarato che i dati confermavano il continuo riscaldamento globale degli ultimi 30 anni e aveva spiegato così la causa: «Il fenomeno è dovuto principalmente all'incremento delle emissioni di gas nell'atmosfera che producono l'effetto serra». L'ormai famoso riscaldamento globale.

Le aziende produttrici di gelati, condizionatori d'aria, vestiti leggeri e altri strumenti per combattere il caldo avevano preso nota, preparando campagne estive di conquista. La Samsung, per esempio, aveva lanciato grandi saldi per i suoi condizionatori, offrendo di pagare la bolletta elettrica ai clienti quando ci sarebbero più di nove giorni consecutivi di temperature superiori ai 34 gradi Celsius.

La Baskin-Robbins, che fa gelati e vari prodotti di refrigerazione, aveva varato spot commerciali sull'estate più calda degli ultimi cento anni, con la protagonista che non riusciva a finire la sua frase perché l'arsura la soffocava.

Il 23 maggio scorso, però, è arrivato il contrordine, almeno per l'Asia. La Korea Meteorological Administration ha detto che no, la prossima non sarà l'estate più torrida del secolo.

«La Nasa ha sbagliato non saranno giorni così roventi»

La Nasa ha sbagliato le sue previsioni e il 2005 non passerà alla storia come l'anno che ha battuto tutti i record. Qualche giorno dopo la Samsung ha annullato i saldi e la Baskin-Robbins ha ritirato i suoi spot catastrofici, almeno a Seul. Nel resto del mondo rimane incerto: ha ragione la Nasa o la Korea Meteorological Administration? Il riscaldamento globale si prepara a divorarci, oppure sarà una tradizionale estate da anguria e ombrellone? Secondo il Goddard Institute la sostanza non cambia: le temperature medie salgono da almeno tre decenni, e comprare un condizionatore nuovo non salverà un fenomeno planetario.

Preparatevi ad avere tutti gli occhi addosso

Anche sott'acqua fa tendenza la prima collezione subacquea firmata Vagary.
•Cassa in acciaio •Corona e fondello serrati ■ vite •Ghiera girevole unidirezionale

WR 10 bar - ■ partire da € 59,00

Uno zainetto personalizzato

L'operazione scade ■ 31-08-05

IN REGALO

Con ogni orologio della collezione Vagary Aqua39

I play my way.

VAGARY

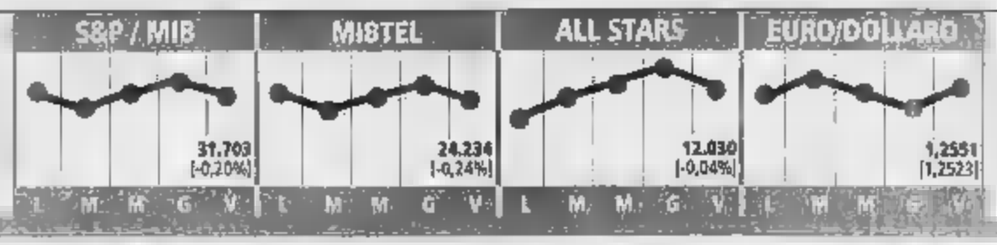
AQUA 39

www.vagary.it

Creato e garantito da CITIZEN.

Parmalat a settembre

In Piazza Affari a settembre. Questo l'obiettivo del commissario straordinario di Parmalat Enrico Bondi, secondo quanto si apprende da fonti legali. La necessità di questo periodo che intercorre tra il via libera Consob e quella che sarà la nuova ipo del gruppo di Collecchio è dovuto, si apprende, a ragioni legate all'espletamento del lavoro del tribunale fallimentare di Parma. Il primo azionista sarà il gruppo Capitalia con una quota del 5,3%.



Fondazioni italiane per l'Europa

«Il modello italiano di fondazione bancaria ha dato buoni risultati - ha affermato a Parigi il presidente Fondazione Crt, Andrea Comba -. Potrebbe essere replicato in altri stati dell'Unione politiche che ne incentivino lo sviluppo». Al Foro di Dialogo Italo-francese, il banchiere ha ipotizzato «un forte sostegno comunitario a politiche di defiscalizzazione che favoriscano la proliferazione di soggetti forti e ben patrimonializzati».

L'EX AD: IL GRUPPO A RISCHIO SCALATA, SI DEVE RADDOPPIARE LA CAPITALIZZAZIONE

Mincato dà l'addio all'Eni, fondi contro il Tesoro

I soci finanziari non condividono la scelta sui vertici e bocciano il bilancio

Armando Zeni

MILANO

La voce commossa, gli occhi umidi, il sorriso un po' tirato. E alla fine, nell'ultimo giorno dei quarant'anni in Eni, anche Vittorio Mincato, fino a ieri amministratore delegato del gruppo del e sei sempre, anche lui, l'ingegnere sotto una faccia contadina nascondeva, dicono, una scorza di ferro, anche lui si è lasciato andare. Ma, sia chiaro, senza perdere l'aplomb di sempre, contravvenire a quel basso profilo cui si è sempre attenuto pur essendo uno dei manager italiani più conosciuti all'estero fosse solo perché alla guida della più grande multinazionale made in Italy, del gruppo più ricco che nel 2004, per ricordare un dato, ha realizzato un utile operativo di 12,4 miliardi. Se ne è andato in punta di piedi, Mincato. Nell'assemblea che ieri ha guidato, insieme al presidente Roberto Poli, ha ricevuto l'omaggio dell'azionista il Tesoro («Se oggi l'Eni è la prima società italiana è largamente dovuto a Mincato»), il grazie del presidente («Grazie quello che ha fatto»), ma ha incassato la solidarietà forte parte degli investitori istituzionali, dei gestori di fondi, insomma degli uomini del mercato mai come ieri presenti in assemblea (circa l'11% del capitale), che a un certo punto hanno chiesto al Tesoro, all'azionista cioè che ha deciso di sostituire Mincato con Paolo Scaroni, ad Enel, il perché di un ribaltone che non risulta comprensibile sulla base dei risultati dal gruppo e, di conseguenza, dagli azionisti. Prova ne sia il fatto che nei sei anni a guida Mincato il titolo Eni ha raddoppiato il suo valore e che a giorni il Tesoro dall'Eni riceverà (per il suo 20,31% di Eni posseduto direttamente e per il 9,9% posseduto attraverso Cassa) altro dividendo importante, miliardo euro, cui si aggiungerà a settembre, grazie alla decisione di remunerare d'ora in avanti ogni sei mesi i soci, l'anticipo del dividendo 2006 che, risultano vere le stime degli analisti (45 centesimi d'euro la remunerazione per azione) per il Tesoro vorrà dire altri 500 milioni di euro almeno. Totale un miliardo e mezzo.

Perché cambiare, chiedono gli uomini del mercato. Ce ne sarebbe abbastanza, insomma, per togliersi non uno ma dieci, cento sassolini dalle scarpe, per chiudere un pizzico di polemica i quarant'anni in Eni. Forse, ma non per Mincato, l'uomo che a un certo punto dice: «Sapete dopo record e un primo trimestre ancora migliore tanto da prospettare un semestre particolarmente buono, lascio». E aggiunge: «Termina così il mio lungo mandato all'Eni, iniziato 40 anni fa come impiegato tirocinante e terminato oggi dopo due mandati alla guida del gruppo come amministratore delegato». Poi, dopo aver ringraziato tutti, soci, Tesoro, fondi, la squadra di cui è alla guida, tutti, compresi giornalisti e analisti, chiude: «E' stata una magnifica avventura». Fine. E sei poi qualcuno è rimasto sorpreso («Più della mia uscita dall'Eni», dice) del fatto che abbia accettato la presidenza delle Poste italiane, che lui è pronto a il perché l'ha fatto: «Mi è stato proposto di dare impulso e garanzie a un progetto che dovrebbe portare alla quotazione in Borsa di quella società».

Finisce tra gli applausi l'era Mincato in Eni, inizia l'era Scaroni. «Auguro al mio successore di continuare a mietere risultati e successi», dice l'ormai ex amministratore delegato in assemblea. Ma, prima, dopo aver fatto il ai soci dell'anno d'oro 2004 (grazie anche, ammette, al caro petrolio che ha portato 800 milioni di euro in più nell'utile), dopo aver anticipato un semestre ancor più buono, ha voluto rimarcare a futura memoria alcuni impegni che per lui sono inderogabili. Primo, il buy back che il aspetta perché può fare, ripete, mentre prima no perché le azioni erano sottovalutate: «Acquistare azioni proprie - insiste - significa fare un salvadanaio che può essere usato anche come moneta per acquisizioni. Secondo, cedere Snam Rete Gas ma «con un occhio di riguardo per gli azionisti Eni». Terzo, irrobustire la capitalizzazione del gruppo per sottrarlo a rischi di scalata: «Ci devono dare il tempo di crescere, raddoppiando l'attuale dimensione, per non essere digeribili: l'Eni - aggiunge - può arrivare a una capitalizzazione di 140 miliardi di euro dagli attuali 84 miliardi aumenti capitale». Infine, l'ultimo e unico consiglio al nuovo amministratore che dovrà decidere se le strategie finora adottate sono valide: «Coerenza, coerenza, coerenza», dice proprio così ripetendo la parola tre volte perché, spiega, è questa che il mercato ha apprezzato».

DIECI ANNI DI ENI	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
RICAVI	25.740	29.381	29.790		28.341	31.008	47.938	49.272	47.922	51.487
UTILE OPERATIVO	3839	5318	4960		3810	5480	10.772	10.313	8502	9517
UTILE	1659	2240	2299		2328	2857	5771	7751	4593	5585
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	4454	6585	5029		6864	8248	10.583	8084	10.578	10.827
INVESTIMENTI	3773	3977	3959		5589	5597	9815	11.270	9414	13.057
PATRIMONIO NETTO COMPRESI GLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	10.939	12.778	13.969		17.390	17.749	24.073	29.169	28.351	28.318
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	14.062	10.788	9559		7070	6367	7742	10.104	11.141	13.543
CAPITALE INVESTITO NETTO	25.001	23.566	23.528		24.460	26.016	31.815	39.293	39.492	41.861
RETURN AVERAGE CAPITAL EMPLOYED (ROACE)	8,8	11,5	11,4		10,7	12,5	21,5	23,9	13,7	15,6
LEVERAGE	1,29		0,68		0,41		0,32	0,35	0,39	0,48

VOLANO LE AZIONI DELLA BANK AUSTRIA CHE INTERESSEREBBE MOLTO A PROFUMO

La Borsa non molla la presa su Unicredit-Hvb

Gli italiani: «I colloqui come qualche mese fa, non alla stretta finale»

Le Borse non lasciano la presa sul possibile interesse di Unicredit per Hypovereinsbank. E la speculazione ha coinvolto nella partita anche Bank Austria Creditanstalt, controllata al 77,54% da Hvb, che alla Borsa di Vienna ha fatto un balzo del 7,24% a 80,75 euro massimi storici. Secondo alcuni analisti potrebbe essere quello il obiettivo di Alessandro Profumo, visto l'Istituto austriaco è molto forte nell'Est Europa, area nella quale il gruppo italiano intende espandersi ancora. A Milano Unicredit è rimasta sotto pressione (-0,47% a 4,16 euro) tra scambi intensi, pari a oltre l'1,9% del capitale mentre a Francoforte HVB ha consolidato i guadagni della vigilia (+0,05% a 20,18). Ancora nessun commento dai due istituti e nemmeno da Vienna dove fanno eco: «non commentiamo i di mercato». A Milano si conferma l'esistenza di un contatto, ma si precisa che ci colloqui sono al punto di qualche mese fa, non sono alla stretta finale».

Nelle sale operative e negli uffici studi viene valutata intanto la portata di una eventuale fusione tra Unicredit e il colosso del credito tedesco: matrimonio che darebbe vita alla più grande operazione, in termini di valore, mai registrata in Europa nel settore bancario. Per Unicredit sarebbe una delle vie possibili per crescere nel cuore del Vecchio Continente. Secondo il Wall Street Journal Europe, le trattative sono già in stadio avanzato. Un prezzo «esatto» per azione non sarebbe ancora stato fissato ma l'operazione sarebbe realizzata al 100% attraverso uno scambio azionario per un valore complessivo di circa miliardi.

Alla riapertura della Borsa di Vienna, chiusa ieri per festività, il titolo di Bank Austria è volato sui massimi mai raggiunti dalla quotazione avvenuta a luglio 2003. Secondo alcuni analisti il «boccone» a cui mira Unicredit sarebbe proprio l'istituto austriaco. A sostenere le quotazioni c'è poi l'idea che se la controllante tedesca finisse in mano a Unicredit, quest'ultima dovrebbe lanciare un'opa a cascata sulla banca austriaca.

Hvb acquistò Bank Austria nel 2001 e dopo l'ipo è scesa alla quota attuale partecipazione. Azionista maggioranza del colosso tedesco è invece Munich Re, sceso nel 2004 dal 26% al 18,4%, quota che potrebbe ridursi ulteriormente lo stesso amministratore delegato Nikolaus von Bomhard ha detto all'assemblea generale e come un portavoce, citato dall'agenzia Bloomberg, ha ricordato: «La nostra partecipazione non è incisa nella pietra».

FISSATO IL PREZZO PER IL COLLOCAMENTO

Toro va in Borsa a 11,25 euro

Toro Assicurazioni, in un comunicato, conferma il definitivo per il titolo Toro, pari a 11,25 euro per azione, che era stato in precedenza anticipato da fonti finanziarie. Il titolo debutterà in Borsa il prossimo mercoledì. Il valore, si legge nella nota, che valorizza la capitalizzazione della società per poco più di 2 miliardi di euro (2.045.721.150 euro). Il controvalore del lotto minimo (pari a 300 azioni) per le tranche riservate al pubblico indistinto in Italia nonché ai dipendenti e pensionati, calcolato sulla base del prezzo di offerta, è pari a 3.375 euro. Il controvalore del lotto minimo per la tranche riservata agli agenti del gruppo Toro, calcolato sulla base del prezzo di offerta al netto dello sconto del 3% applicabile esclusivamente fino al limite massimo di 6 lotti minimi per richiedente, è di 3.273,75 euro. Il controvalore del lotto minimo maggiorato (pari a 3.000 azioni ovvero 10 lotti minimi), ammonta a 33.750 euro. Fonti vicine al dossier spiegano che si è deciso di stare sotto il prezzo massimo per una politica «market-friendly» e per offrire il titolo a maggior upside». Peraltro la domanda di titoli è andata oltre ogni attesa, superando l'offerta di 6,5 volte. Lo sbarco in borsa è previsto il prossimo 1 giugno.

STATUTO PROGRAMMA DI USCIRE DALL'EDITRICE

Ricucci pensa al cda Rcs Pesanti vendite sul titolo

«Disponibile» se il Patto dovesse chiamarlo Sinora ha investito 600 milioni di euro

Stefano Ricucci

MILANO

Stefano Ricucci bussa alla porta dei grandi soci di RcsMediagroup. Dopo essere salito al 15% della holding che controlla il Corriere della Sera e mentre conferma che intende acquistare ancora titoli, l'immobiliarista romano si dichiara «disponibile» a entrare nel consiglio d'amministrazione, aggiunge subito che la decisione «dipende dal patto», ossia da qual quindici grandi soci che controllano il 57% di Rcs e che fino ad oggi hanno visto fastidio, se aperta ostilità, la scalata Ricucci. Una scalata, va detto, che appare sempre più in solitaria: giovedì si è avuta notizia che Francesco Gaetano Caltagirone ha liquidato Rcs, anche Giuseppe Statuto, che è accreditato di una quota dell'1,9%, fa sapere che presto o tardi anche lui è intenzionato a uscire. Nuovi sviluppi in giornata borsistica che si è svolta secondo un copione ormai usuale: ribasso del titolo, fino a un massimo del -5 %, chiusura in forte recupero sul finale, a 5,85 euro (-0,4%) proprio sull'onda delle dichiarazioni Ricucci, e soprattutto scambi abbondantissimi, pari al 2,7% del capitale. E' un dato di fatto, insomma che la speculazione Rcs si scatenando, con operazioni che spesso nascono e muoiono all'interno della stessa seduta. Anche i fortissimi volumi scambiati, infatti, contrastano in modo radicale la scarsità di titoli ancora disponibili sul mercato.

Le dichiarazioni di Ricucci, rilasciate a un'agenzia di stampa che lo ha fortuitamente intercettato ieri a Roma, segnano un apparente cambio di strategia. Fino a ieri, infatti, la parola d'ordine dell'immobiliarista diventato primo socio di Rcs era quella di non essere interessato né all'ingresso nel cda né tantomeno nel patto di sindacato. Nelle settimane passate Ricucci aveva addirittura dichiarato che, quando fosse diventato primo azionista della società, sarebbe stato lui a gli altri soci. Guasconate che si è lasciato alle spalle? Può darsi, anche se certo Ricucci ha abituato il mercato a una certa imprevedibilità e a qualche incoerenza comportamentale. Assai difficile, comunque, la presunta apertura dell'immobiliarista, abbia qualche effetto concreto sugli equilibri dei soci Rcs, anche se posto libero in consiglio c'è, visto che il giurista Natalino Irti ha dato dimissioni proprio per i suoi strettissimi legami con Ricucci. I quindici membri del patto hanno dimostrati e dichiarati fino ad ora compatti nella loro posizione comune e non c'è ragione di pensare che le «avances» di ieri portino a mutamenti sostanziali.

Mentre continuano i dubbi su quelli che sono i motivi e gli obiettivi ultimi di Ricucci, qualche velo si alza sui suoi finanziatori. I verbali delle audizioni tenute dalla Consob per accertare il concerto sulla scalata all'Antonveneta - riportati ieri settimanale l'Espresso - citano dichiarazioni dello stesso Ricucci secondo cui ci sarebbe un finanziamento di un milione di euro dalla Deutsche Bank (presumibilmente dalla sede londinese, visto che la Deutsche Italia guidata da Vincenzo De Bustis ha smentito qualsiasi rapporto con l'immobiliarista), mentre dalla francese Société Générale sarebbero arrivati altri milioni di Non poco, specie considerando che finora la scalata a Rcs è costata meno di 800 milioni di euro.

POPOLARE DI LODI STRINGE SULLE BANCHE CHE FINANZIERANNO L'OPA-OPS

Non si sblocca il cda dell'Antonveneta Possibile un commissario di Bankitalia

Fiorani avrebbe sul tavolo gli accordi con WestLb Dresdner Bank e Deutsche Bank

MILANO

La Popolare di Lodi stringe sulle banche che finanzieranno la doppia Opa-Opas su Antonveneta, intanto il Tribunale di Padova non scioglie il nodo sulla governance: per il momento l'ex popolare padovana resta senza guida, fatta eccezione per quella del direttore generale. Il giudice Giovanni Giuseppe Amenduni, lo stesso che ha deciso in via cautelare la sospensione degli organi eletti dall'assemblea dello scorso 30 aprile su istanza dei legali di Abn Amro, ieri ha rigettato perché inammissibile l'istanza presentata dall'ex presidente di Antonveneta, Tommaso Cartone, che richiedeva chiarimenti sul precedente provvedimento. Un nulla di fatto che il giudice spiega con il contenuto della richiesta, in quanto la normativa contempla, da parte del giudice, un'interpretazione o un proprio provvedimento. Non solo. Sebbene gli avvocati di Abn Amro nella loro istanza abbiano scritto come il provvedimento cautelare avrebbe contemplato «la proroga» degli organi precedentemente in carica, non hanno chiesto al Tribunale alcuna pronuncia o accertamento in tal senso. Quindi se il giudice avesse risolto il punto, come chiedeva Cartone, sarebbe caduto nell'«ultrapetizione», ovvero nello spingersi oltre quanto richiesto.

Il prossimo round - in cui potrebbe ritornare la questione governance - sarà il prossimo 6 giugno quando ci sarà l'udienza in il giudice, a seguito un contraddittorio tra parti, deciderà se confermare, revocare o modificare il provvedimento con cui ha congelato gli amministratori padovani di marchio lodigiano. E proprio in relazione a quell'udienza il giudice Amenduni, all'interno del dispositivo di ieri, ha anche precisato che la Bpl non potrà intervenire autonomamente nel procedimento su Antonveneta, ma dovrà casomai limitarsi a un appoggio esterno di Antonveneta. Quanto alla governance, se i desiderata di Abn Amro vorrebbero un ripristino del vecchio Cda, sembra accreditarsi (come vorrebbe la Lodi) la nomina di un commissario ad acta da parte della Banca d'Italia che potrebbe intervenire proprio in ruota dell'udienza padovana.

Nel frattempo, sul punto dell'offerta e quella di Abn Amro, la Lodi a inizio della settimana prossima presenterà alla Consob una bozza di documento con le correzioni richieste dall'Authority incrementando in parte in dell'offerta. Imminente pure la chiusura degli accordi con un pool di banche per finanziare l'offerta (oltre all'Opas c'è l'Opa obbligatoria. Tra gli altri, secondo alcune fonti, sarebbero già sul tavolo di Fiorani gli accordi con Deutsche Bank, Dresdner Bank e WestLB. [r.m.]

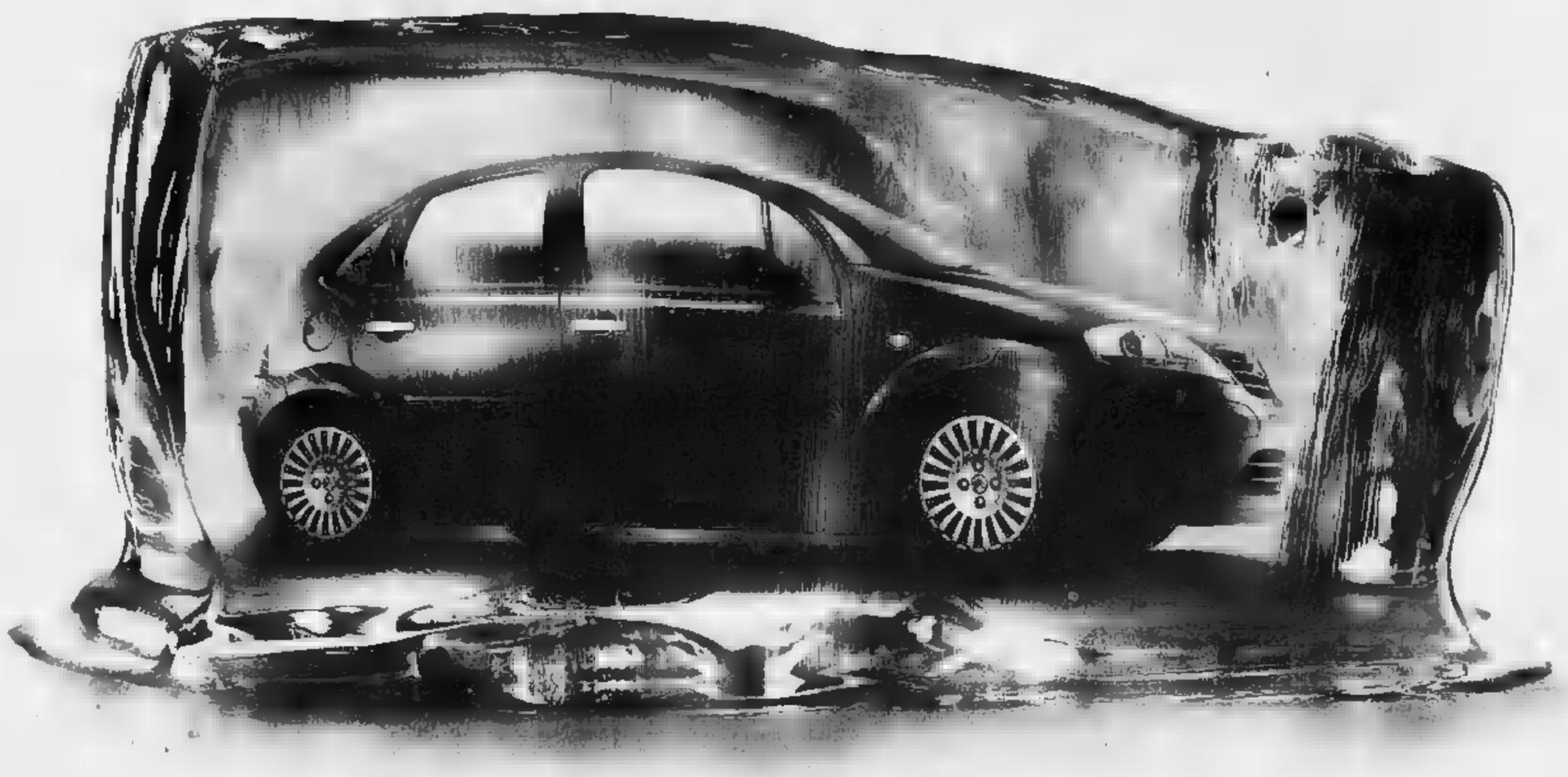
In affari non basta muoversi. Bisogna correre.

Con l'UMTS di 3 il tuo business corre fino a 384 Kb al secondo.

803-139 www.

www.citroen.it - Numero Verde 800-804080
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 6,8. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 107 a 183.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. Iniziativa promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità ai rotto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën" che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 31/05/05. Le foto sono inserite a titolo informativo.
EURO RSCG MILANO

Nuova gamma Citroën 0°
con climatizzatore di serie.



E se compri entro fine mese paghi a gennaio 2006. **0°** anticipo e **0°** maxirata.

Nuova C2 0° ■ 8.950 euro.

Nuova C3 0° a 9.950 euro.

Nuova C3 Pluriel 0° a 12.950 euro.

CITROËN

IL TESORO: TRIBUTI INVARIATI, TUTTO DIPENDE DAI NUOVI CALENDARI DEI VERSAMENTI

Entrate fiscali record [redacted] gli enti locali

In due mesi sono aumentate del 30,3% rispetto al 2004

Vanni Cornero

[redacted] notizia fa certamente piacere alle casse di Regioni, Province e Comuni, [redacted] con ogni probabilità, molto meno ai contribuenti: nei primi due [redacted] del 2005 le entrate tributarie degli enti locali sono [redacted] del 30,3%, passando da 2584 milioni di gennaio-febbraio 2004 a [redacted] milioni (+784 milioni). [redacted] dettaglio a gennaio il gettito è [redacted] di 1424 milioni [redacted] euro mentre a febbraio si è saliti a 1944 milioni. I dati, che vengono dal bollettino [redacted] ministero Economia e finanze, mettono in testa alla classifica degli incassi le Regioni, che tra Irap e addizionale hanno visto arrivare oltre 700 milioni in più in soli [redacted] mesi, con una crescita del 67,3% dell'Irpef regionale e del 18,6% dell'Irap. [redacted] anche l'addizionale dei Comuni [redacted] parecchio, facendo segnare un incremento del 57%, che equivale a 73 milioni in più.

Due mesi di torchiatura impietosa? [redacted] bollettino del ministero dice [redacted] no e tiene a sottolineare che i dati non indicano un aggravio deciso per via normativa, visto che già da qualche finanziaria è contemplato il blocco delle aliquote dei tributi locali, ma solo un maggior gettito che: «visto il breve periodo di tempo preso in [redacted] può risentire anche del diverso calendario dei versamenti». E la spiegazione sarebbe proprio lì, perché, commentano i tecnici: «Il maggior gettito non è spiegabile nemmeno con l'andamento dell'economia, che nel 2004 è stata fiacca e nei primi tre mesi dell'anno si è fermata sotto lo zero».

Un'altra precisazione viene dall'Associazione nazionale dei Comuni italiani: «Non bisogna confondere il gettito delle entrate con la pressione fiscale», premette l'Anci, che poi aggiunge [redacted] «Le cifre dalle quali si evince che gli incassi relativi all'addizionale Comunale Irpef sono aumentati del 57% nei primi due mesi dell'anno, segnalano unicamente che l'attività di ri[redacted] e di comunicazione [redacted] dati da parte delle amministrazioni pubbliche sono andate a rilento, anche per effetto di una coincidenza fra le riscossione di imposte locali e statali». E la dimostrazione che gli aumenti segnalati [redacted] rappresentano un aumento della imposizione locale, secondo [redacted] lettura dell'associazione dei Comuni, viene dal dato relativo a tutto il 2004: «Con un incremento del gettito dei tributi locali pari all'1% che può [redacted] considerato fisiologico, soprattutto se collegato [redacted] costante rafforzamento delle operazioni di recupero dell'evasione».

Ma vediamo le cifre. Come si [redacted] detto l'addizionale regionale Irpef è quella che ha fatto registrare i maggiori incassi (+67,3% con un gettito salito a [redacted] milioni di [redacted] contro i 523 del primo bimestre 2004). E [redacted] il maggior incasso è dovuto in gran parte ai versamenti dell'addizionale effettuati dalle amministrazioni pubbliche. L'Irpef comunale, invece, ha visto maggiori[redacted] del 57%, con un gettito cresciuto da 128 a 201 milioni nel raffronto gennaio-febbraio 2004-2005. Anche in questo [redacted] decisivo il versamento dell'imposta da parte delle amministrazioni pubbliche.

Poi c'è l'Irap, l'imposta regionale sulle attività produttive nel mirino della Corte di Giustizia europea, il cui gettito [redacted] salito del 18,6%, con un[redacted] cresciuto di 359 milioni, passando [redacted] 1[redacted]3 milioni del primo bimestre [redacted] ai 2292 milioni dei primi due mesi dell'anno in corso. In questo caso, però, [redacted] stati i versamenti dei privati a far segnare il trend più forte di crescita: un +57% che si traduce in 125 milioni di euro in più.

Nel bilancio 2004, al contrario, il gettito dei tributi locali è cresciuto meno delle [redacted] fiscali dello Stato. L'aumento dell'1% equivale ad un incremento di [redacted] milioni [redacted] che porta [redacted] entrate complessive [redacted] 41.739 milioni, rispetto ai 41.330 milioni del 2003. La maggior crescita è stata quella dell'addizionale regionale (+9,3% a 6.741 milioni di euro), seguita dall'Irpef Commale (+2,8% a 1615 milioni) e una contrazione dello 0,6% dell'Irap.

FONTE: CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO-BOCCONI

[redacted] prima in innovazione, [redacted] in qualità [redacted] vita

Milano ha la peggiore qualità della vita tra [redacted] città [redacted] in Europa, [redacted] è la prima per [redacted]ne, quinta per competitività. Lo afferma [redacted] ricerca della Camera di commercio e del Centro di economia regionale, dei trasporti e del turismo (Certet) dell'Università Bocconi. Per quanto riguarda la competitività prima [redacted] Francoforte, seconda Stoccolma, [redacted] Amsterdam. Seguono Zurigo, Milano, Madrid, Vienna e Lione. Barcellona è solo nona (sesta per qualità [redacted]), mentre prima di questa categoria è Zurigo).

SI FERMANO I CONTROLLORI DI VOLO. L'ENAV: PROTESTA ILLEGITTIMA

Sciopero, Al[redacted] annulla 196 [redacted]

ROMA

Oggi voli bloccati in Italia per lo sciopero dei controllori di volo tra mezzogiorno e le 16. Secondo l'Enav la protesta «è illegittima in quanto proclamata in violazione della normativa in materia di regolamentazione del diritto di sciopero, emanata dalla Commissione di Garanzia». Oltre alla cancellazione dei [redacted] voli dell'Alitalia, [redacted] cui 80 nazionali, 116 internazionali su 263 tratte previste, a causa dello sciopero proclamato dalle 12 alle 16 dai controllori di volo Enav, aderenti a Anpcat, Licta, Cila, Sacta e Cisal, si sono aggiunte in queste [redacted] anche quelle degli altri vettori, sia italiani sia stranieri.

Alcune compagnie sono state costrette a cancellare diversi voli [redacted] partenza dall'aeroporto di Roma Fiumicino, altre, invece, [redacted] riuscite a rischedulare i propri voli, ovvero hanno anticipato [redacted] posticipato la partenza degli aerei rispetto alla fascia oraria interessata dall'agitazione. [redacted]ll'aeroporto Leonardo Da Vinci, a quanto [redacted] è appreso, l'Air France è stata costretta a cancellare tre voli in partenza, due per Parigi e uno per Marsiglia, la Lufthansa 6 voli, due per Francoforte [redacted] uno per Monaco e altrettanti [redacted] arrivo. La compagnia Air One ha fatto sapere che in occasione dello sciopero nel settore del trasporto aereo, prevede, sempre tra le [redacted] e le 16 [redacted] cancellare 16 voli sull'intera rete. In questa fascia oraria, Air One garantirà 5 voli da e per le isole, come previsto [redacted] norme in vigore.

La compagni [redacted] infine comunicato «che in caso [redacted] revoca dello sciopero i voli opereranno regolarmente». Per ulteriori informazioni e assistenza è possibile inoltre contattare il call center Air One al numero nazionale [redacted] 20 70 [redacted].

[redacted] in breve

VIA LIBER[redacted]
Il Cipe ha finanziato questa mattina il programma Tetra per [redacted] milioni. Si tratta [redacted] nuovo sistema di comunicazioni mobili protette per le forze di sicurezza messo a punto dalla controllata di Finmeccanica Ote. Le risorse sono state individuate tra quelle del Fondo aree sottoutilizzate (Fas), nell'ambito del riparto 2005-2008.

PIÙ MPS NEL SANPAOLO
Banca Monte dei Paschi ha il 2,317% del capitale di SanPaolo Imi, [redacted] proprietà diretta e indiretta e a titolo di pegno. Il superamento della soglia del [redacted] avvenuto lo scorso 19 maggio.

LUNEDÌ EDF-ENEL
Il presidente di Edf, Pierre Gadonneix, è atteso a Roma lunedì per la sigla dell'accordo con Enel che permetterà l'ingresso del gruppo italiano nel mercato energetico d'oltralpe. Lo rivela una fonte finanziaria che precisa che Gadonneix sarà in mattinata a palazzo chigi e successivamente nel pomeriggio vedrà Fulvio Conti, neo amministratore delegato di enel, per la sigla del memorandum of understanding.

YES FOR EUROPE
È italiano il Vicepresidente della Confederazione europea [redacted] giovani imprenditori, Yes for Europe. Annibale Chiriaco, 39 anni, imprenditore palermitano del settore agroalimentare, nominato oggi ad Am[redacted] dal Comitato esecutivo dell'organizzazione. Lo YES rappresenta 35mila imprenditori appartenenti a 11 paesi membri dell'Unione europea e alla Turchia.

A[redacted]
Te[redacted]om Italia amplia l'offerta di contenuti e servizi di Rosso Alice, il portale a banda larga, siglando due nuovi accordi con Mikado e MTV. Grazie all'intesa raggiunta con la società cinematografica, Rosso Alice offrirà in esclusiva a partire dal 22 giugno, le anteprime di [redacted] alcuni dei titoli più interessanti proposti dalla Mikado, ancor prima della loro proiezione nelle sale cinematografiche.

L'UNRAE: FISCO INVADENTE

Le bisarche ferme costano [redacted] mila [redacted]

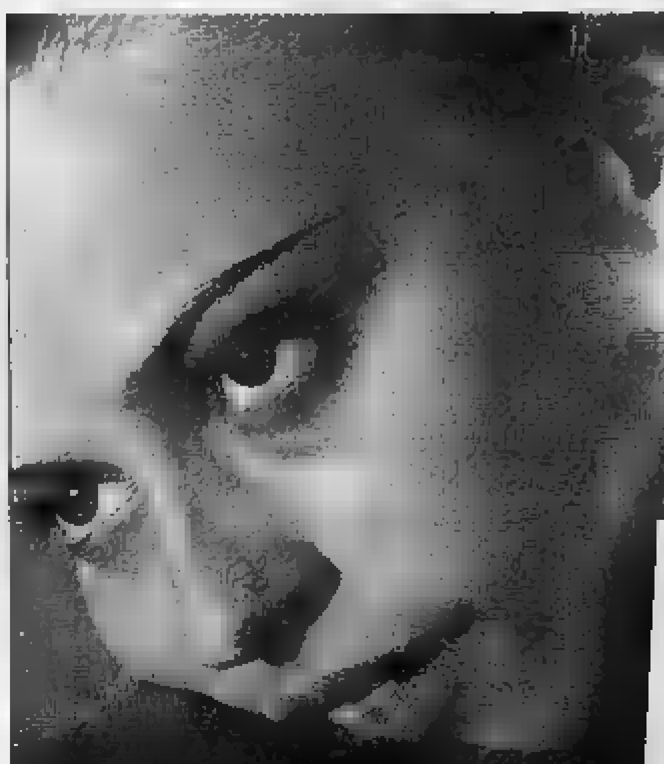
[redacted]

Lo sciopero delle bisarche [redacted] si [redacted] appena concluso ha determinato un taglio delle immatricolazioni di auto nuove [redacted] Italia di 65.000 unità (-370 milioni di fatturato), dato che peserà sul consuntivo dei primi cinque mesi dell'anno in cui si prevedono quasi 120 mila veicoli [redacted]lati in meno rispetto al gennaio-maggio 2004. E nei prossimi mesi la situazione non dovrebbe migliorare di molto, [redacted] che delle mancate consegne dovute allo stop delle bisarche solo 45.000 saranno recuperate tra giugno [redacted].000) e luglio (10.000). Le stime sono state diffuse dal segretario generale dell'Unrae Gianni Filipponi.

Lo sciopero delle bisarche - ha aggiunto Filipponi - ha pesato anche sugli ordini [redacted] maggio che sono scesi a [redacted] unità rispetto alla previsione iniziale [redacted] 205.000, [redacted] una flessione quindi di 20.000 unità. Riguardo all'andamento del [redacted] dell'auto nell'intero 2005, invece, la stima dell'associazione che rappresenta le [redacted] estere presenti in Italia è di un livello di immatricolazioni tra 2.100.000 e 2.150.000 unità, con un calo compreso tra il 5 e il 7% rispetto ai 2.264.000 del 2004. «Questo calo vicino alle 150.000 unità - ha precisato Filipponi - equivale a una perdita di fatturato di 2,8 miliardi di euro, e a una perdita per le casse dello Stato di 470 milioni di euro solo per quanto riguarda l'Iva».

Un'altra causa [redacted] riduzione del numero delle immatricolazioni sono, secondo l'Unrae, le troppe tasse che incidono sul settore automobilistico in Italia. «Un coacervo di balzelli - afferma il presidente dell'Unrae Salvatore Pistola - che non ha riscontro in nessun altro Paese europeo». In più, ha aggiunto, sul settore automobilistico italiano pesano l'alto costo dei carburanti e [redacted] premio delle assicurazioni. Insomma tutto ciò, unito alle difficoltà [redacted] economia italiana, rappresentano dei «macigni che si abbattono sulla voglia di rilancio che pure in molti settori attivi del Paese appare alla portata degli imprenditori».

UN'ALTRA VACANZA DA RICORDARE



PER INFORMAZIONI E/O PRENOTAZIONI SULLE OFFERTE DELLA RIVIERA ADRIATICA:

Sito web
Call Center
E-mail
Televideo Rai
Fax

emiliaromagna
terra con l'anima

VACANZA FAMIGLIA IN RIVA AL MARE DI COMACCHIO
[redacted] Comacchio, soggiorno in Villaggio e Camping 3 stelle direttamente sul mare: piscine, ristorante, bar, animazione per adulti e [redacted]. Case mobili con ogni confort: due camere letto, soggiorno, bagno, TV SAT, aria condizionata, ac[redacted]sso Internet, [redacted]. A partire da € 40,00 al giorno per casa! Novità 2005, in camping come in hotel, vacanze per famiglie con tutta la libertà di un campeggio e tutte le comodità di un hotel.
Camping Florenz - Infoline: tel. 0533 380193
info@campingflorenz.com - www.campingflorenz.com

S[redacted] DI SALE, SAPORE DI MARE - CERVIA
Per vacanze a Cervia, Milano Marittima, Pinarella, Tagliata, Lido di Savio, Lido di Classe. A Cervia persino il sale è dolce! Assaggia "l'oro bianco" del nostro mare per non dimenticare il sapore delle nostre tradizioni! 7 notti di pensione completa in camera doppia in hotel 3 stelle a pochi passi dal mare con cucina tipica romagnola, 1 ombrellone e 2 lettini in spiaggia, bevande (acqua e vino ai pa[redacted]); in omaggio il sale "dolce" di Cervia; offerte speciali per [redacted] e gruppi. [redacted] di [redacted] Smart. Da € 235,00 a € 445,00.
Romagna Vacanze By Co.Al.Ce. - Infoline: tel. 0544 [redacted]
info@romagnavacanze.org - www.romagnavacanze.org

VACANZE GRATIS PER TUTTI I [redacted] FINO A [redacted] ANNI - CESENATICO dal 2 luglio al 6 agosto...un mare di attenzioni per tutti i bambini! Hotel specializzati, spiaggia sicura, divertimenti per tutta la famiglia! Hotel 4 [redacted] € 420,00, [redacted] 3 stelle € 360,00, hotel 2 stelle € 300,00. La quota comprende: 8 notti/7giorni di pensione completa, bevande ai pasti, ombrellone e 2 lettini per camera, [redacted] in terzo letto gratis fino a 8 anni, mini club, menù speciale per i bambini. Bambini 0-2 gratis, 2-8 anni -50% (4° letto), 8-12 -30%.
Assohotels - Infoline: tel. 0547 672656
assohotels@assohotels.it - www.assohotels.it

VACANZA DA RICORDARE - CESENATICO
Settimane speciali in hotel 2 e 3 stelle 28/05-12/06, 02/07-09/07, 23/07-06/08, 03/09-17/09, da € 260,00 pensione completa. Serata danzante in balera con ampio parco giochi [redacted] i bambini e animazione, visite guidate nell'entroterra con degustazione di prodotti tipici, serata all'ippodromo con area per i bimbi, ingresso scontato a Mirabilandia e giornata al parco acquatico Atlantica, serata al Bingo. Bambini 0-2 [redacted] gratis, 2-12 anni 50%.
Cesenatico Holidays - Infoline: tel. 0547 84035
info@cesenaticohotel.com - www.cesenaticohotel.[redacted]

[redacted] D'AMARE - CESENATICO
Vacanze a misura di bambini a Cesenatico e Gatteo a Mare. Periodo A) fino al 10/6 e 1/9-15/9: hotel 2 [redacted] € 33,00; hotel [redacted] stelle € 37,00, hotel 4 stelle € 57,00. Periodo B) 11/6-5/8: hotel 2 stelle € 39,00; hotel 3 stelle € 44,00, hotel 4 stelle € 70,00. Quote per persona al giorno in pensione completa (min. 7 notti), in camera a 3-4 letti; ombrellone e lettino, animazione e miniclub in spiaggia. Riduzioni bambini in letto aggiunto fino a [redacted] gratuiti, 3-10 anni sconto 50%. Supplemento sistemazione "superior": periodo A) € 9,00; periodo B) € 12,00.
Sabrin Tourist Service - [redacted] tel. 0547 85404
vacanze@sabrin.net - www.sabrin.it

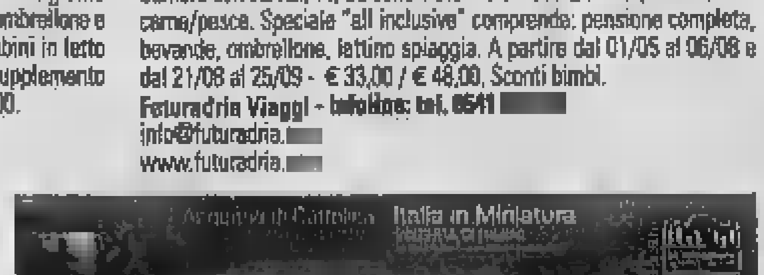
IN [redacted] PER I PARCHI - RIMINI
In provincia [redacted] Rimini, divertimento, avventura, scoperte. Abbina al soggiorno al mare i fantastici parchi tematici: Aquafan, Oltremare-Imax, Mirabilandia, Fiabilandia, Le Navi [redacted] Cattolica. Hotel 1 [redacted] da € 200,00, hotel 2 stelle da € 215,00, hotel 3 stelle da € 244,00, hotel 4 stelle da € 363,00. Tariffa per persona per 7 giorni in pensione completa e ingresso in 1 parco a scelta.
Piccoli Alberghi di Qualità - Infoline: tel. 0541 709892
info@piccolialberghi.com
www.piccolialberghi.[redacted]

ESTATE IN RESIDENCE - RIMINI
Appartamenti e Residence a Rimini, Riccione, Cattolica [redacted] al mare, da 2 a 6 posti letto. Quote settimanali a partire da € 200,00 (bassa stagione) a € [redacted] (alta stagione).
Relax Case & Vacanze - Infoline: tel [redacted] 661789
info@relaxcasevacanze.it
www.relaxcasevacanze.it

VACANZE RELAX E SPIAGGIA - CATTOLICA
[redacted] Cattolica, hotel 3 stelle, climatizzato, fronte mare, garage, biciclette. Camere con servizi, TV, balcone vista mare. Pasti a buffet, vasta scelta carne/pesce. Speciale "all inclusive" comprende: pensione completa, bevande, ombrellone, lettino spiaggia. A partire dal 01/05 al 06/08 e dal 21/08 al 25/09 - € 33,00 / € 48,00. Sconti bimbi.
Futuradria Viaggi - Infoline: tel. 0541 [redacted]
info@futuradria.[redacted]
www.futuradria.[redacted]

Riviera Adriatica dell'Emilia Romagna C'è di più.

Lidi di Comacchio · Le Spiagge di Ravenna · Cervia · Cesenatico · Gatteo a Mare · San Mauro Mare · Bellaria Igea Marina · Rimini · Riccione · Misano Adriatico · Cattolica



IL PUNTO SUI MERCATI

Banche deboli al listino

PIAZZA Affari chiude la settimana in ribasso, frenata dal greggio, volato oltre i 51 dollari al barile in apertura di scambi sul Nymex. L'indice Mibtel ha ceduto lo 0,24%, S&P/Mib lo 0,20% All Stars ■ 0,04%. Le banche non hanno smesso di essere al centro dell'attenzione: Unicredit ha ceduto lo 0,47%, Intesa è arretrata dello 0,97% e, nel risparmio gestito, Fideuram ha perso lo 0,34%. In calo anche Popolare Milano (-1,17%) e Capitalia (-2,58%). Bene, invece, Mps progredita dello 0,13%. Tra le protagoniste del risiko bancario Popolare di Lodi è risultata sostanzialmente invariata (+0,06%) mentre Antonveneta è salita dello 0,46%. Segno positivo, infine, per Bnl che ha guadagnato l'1,16%. Riflettori accesi anche su Rcs: il titolo ha navigato in territorio negativo fino a sfiorare un calo del 5% per chiudere a -0,03%. Bene Generali (+0,98%), invariata Mediobanca (+0,01%). Il caro petrolio si è fatto sentire sui titoli energetici. A parte Eni (-0,04%), la giornata è andata in archivio con rialzi generalizzati: Erg è avanzata dell'1,95% e Tamo dello 0,23%. Enel è salita dello 0,28%. Poco brillanti Fiat, arretrata dell'1,68% e le case di telecomunicazioni: Tim ha ceduto lo 0,97% e Telecom lo 0,94%. Debole anche il comparto editoriale, con Mondadori a -0,36%, Mediaset a -0,77% e Caltagirone Editore a - 0,78%. In controtendenza L'Espresso, avanzato dell'1,11%. Male dello 0,72% Pirelli e dell'1,61 STMicroelectronics. Luxottica scende dell'1,57% a 16,39 euro, Lottomatica arretra dell'1,38% e Finmeccanica dell'1,33%.

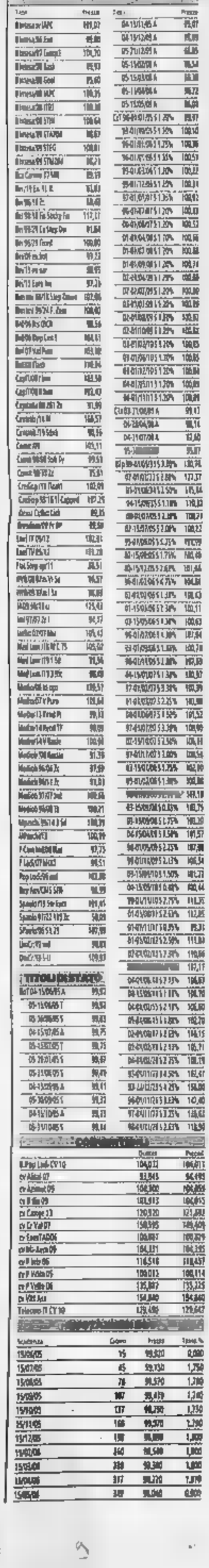
Amsterdam (Aex) 366.94 (-0.36); Bruxelles (Bel 20) 3047.20 (-0.29); Francoforte (Dax Xetra) 4444.71 (+0.18); Hong Kong (Hang Seng) 13714.78 (+1.07); Londra (Ftse 100) 4986.30 (-0.17); Madrid (Ibex 35) 9381.50 (-0.39); Parigi (Cac 40) 4131.83 (-0.13); Sydney (All Ord) 4073.90 (+0.58); Tokio (Nikkei) 11192.33 (+1.49); Zurigo (Smi) 6160.75 (+0.37); New ■ (Dow Jones) 10542.55 (+0.05); Nasdaq 2075.73 (+0.22).

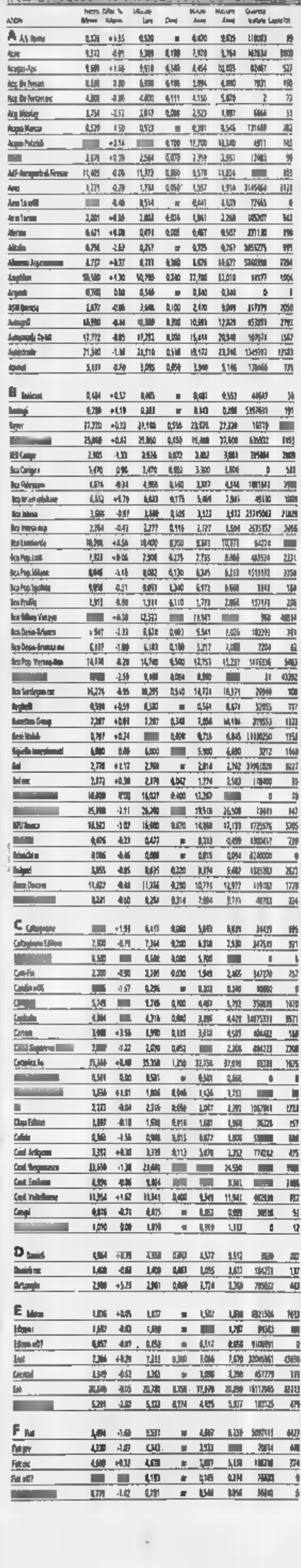
Aosta Ast 2.240; cr P Ravenna 100.000; P Apulia 45.000; P Lanciano 14.400; P Materano 4.500; P Ravenna 25.000.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

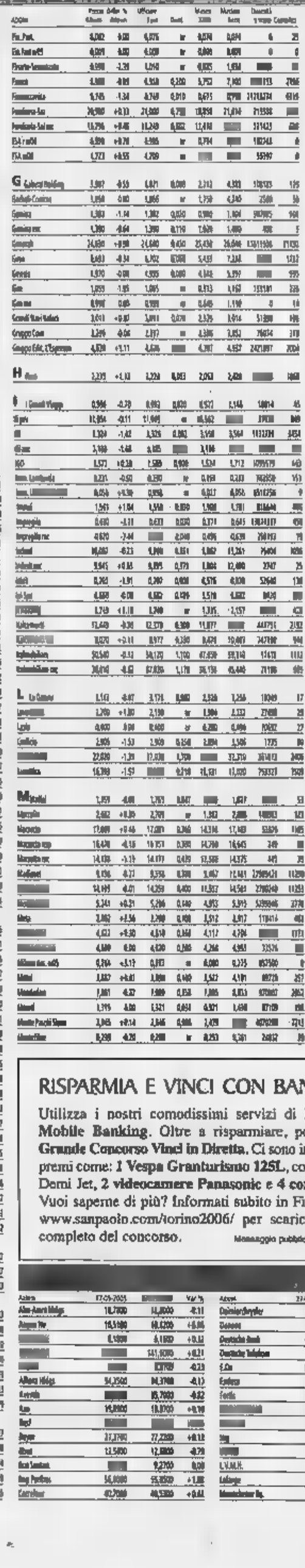
LEGENDA AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è constituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO Stoxx selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente **OPZIONI:** call è il premio di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; lo strike price, base del prezzo del titolo; il premio, cioè il premio da pagare. Il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **EURIBOR:** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; **lettera** è il prezzo di chi vende; **denaro** quello di chi acquista.

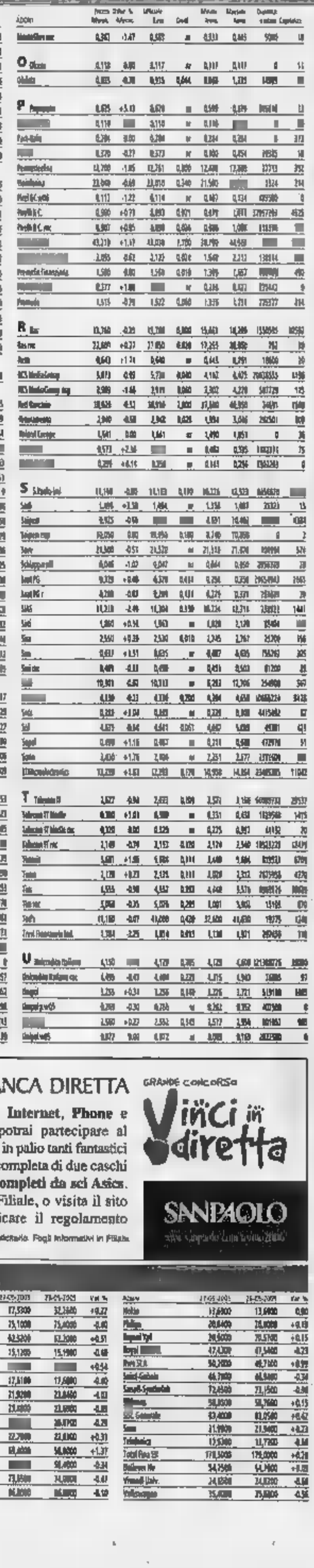
OBBLIGAZIONI 27-05-2005

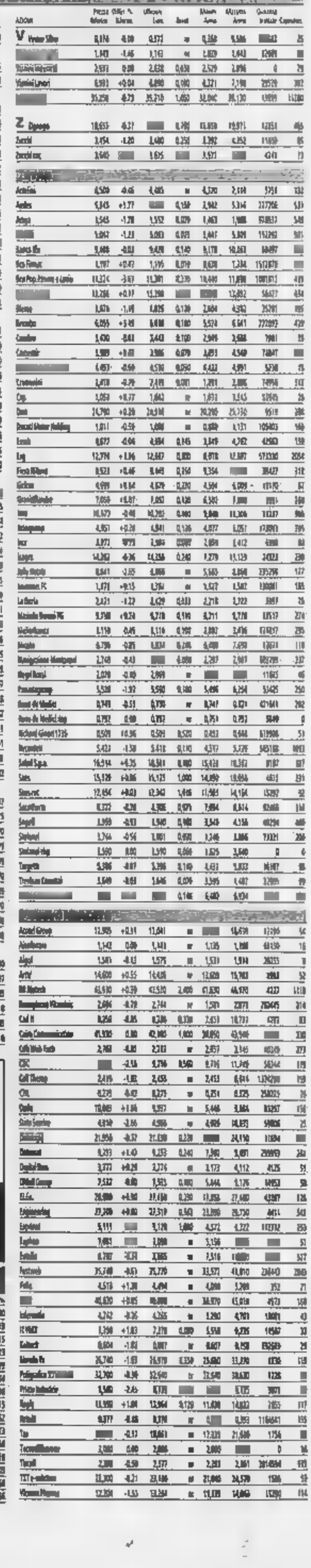




IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-05-2005







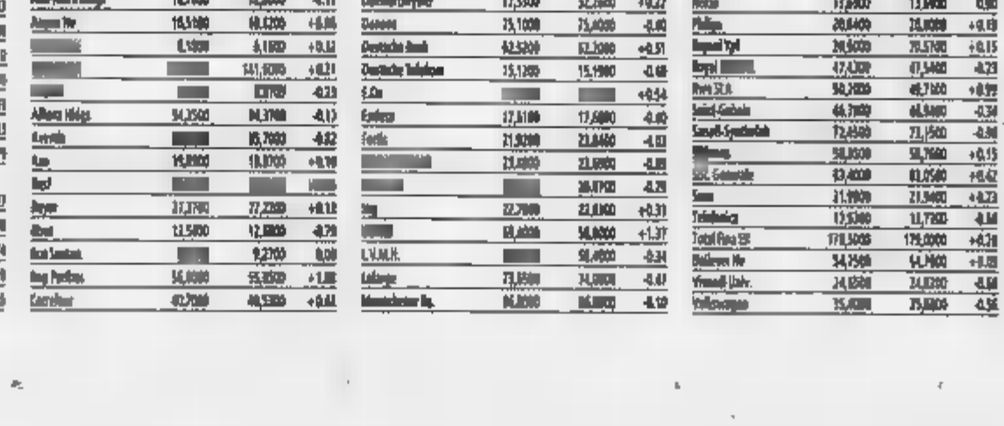
RISPARMIA E VINCI CON BANCA DIRETTA

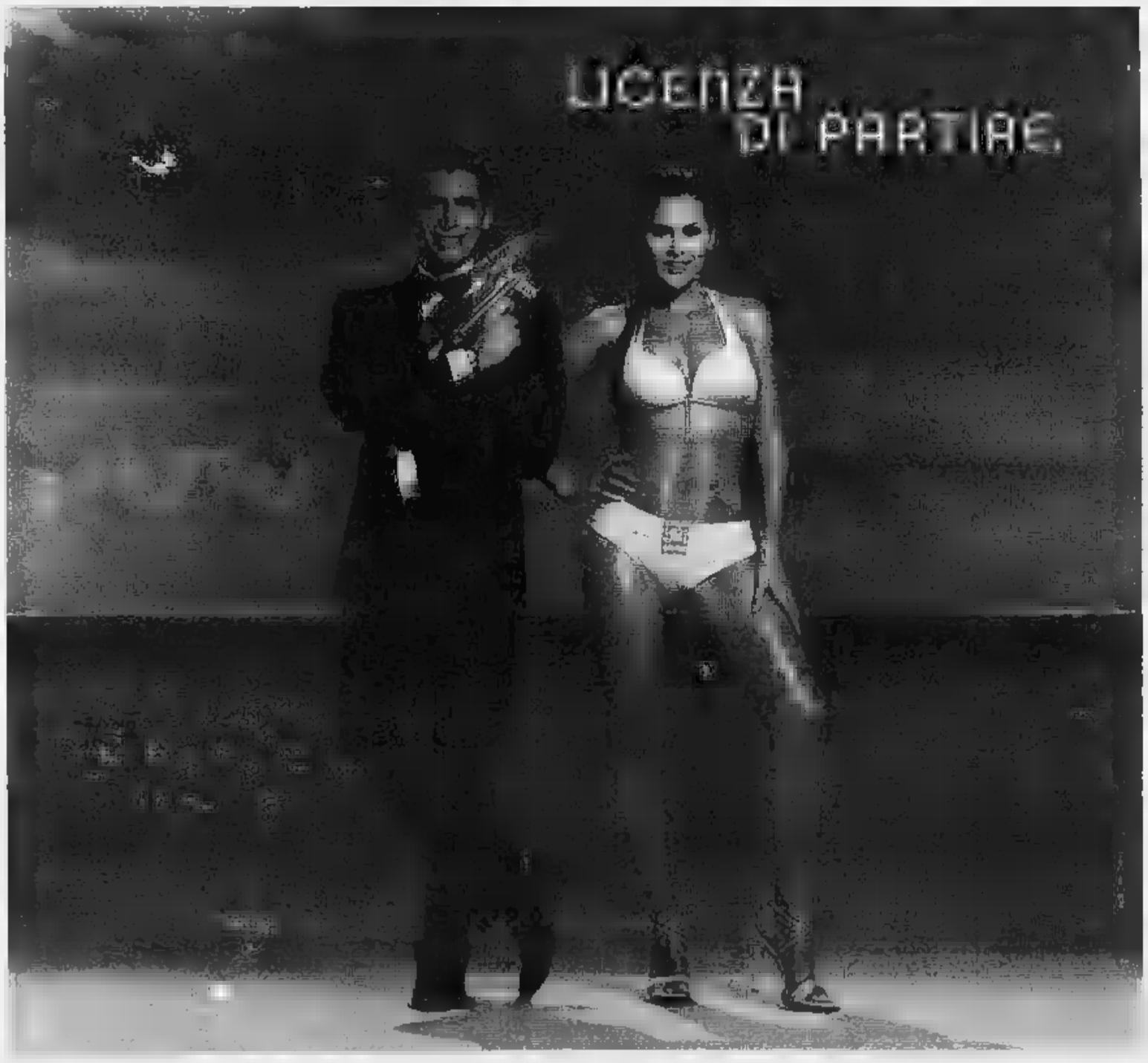
Utilizza i nostri comodissimi servizi di **Internet**, **Phone** e **Mobile Banking**. Oltre a risparmiare, potrai partecipare al **Grande Concorso Vinci in Diretta**. Ci sono in palio tanti fantastici premi come: **1 Vespa Granturismo 125L**, completa di due caschi Demi Jet, **2 videocamere Panasonic** e **4 completi da sci Asics**. Vuoi saperne di più? Informati subito in Filiale, o visita il sito www.sanpaolo.com/torino2006/ per scaricare il regolamento completo del concorso.

GRANDE CONCORSO Vinci in diretta

SANPAOLO

Messaggio pubblicitario. Fogli informativi in Filiale.





CIAK, SI PARTE.
PER LA SICILIA.

Destinazione: Sicilia. Missione: lasciarsi sedurre dal sapore mediterraneo del paesaggio e della cucina; immergersi nei fondali più nascosti ■ nel divertimento più coinvolgente; rilassarsi tra panorami meravigliosi e trattamenti di bellezza all'avanguardia. Per saperne di più chiedi al tuo agente. Di viaggi, naturalmente.

Non sono inclusi la quota ■■■■ e l'assicurazione: ■■■ le condizioni consulta la brochure Valtur Estate 2005.

www.valtur.it

valtur
Il Villaggio siamo noi

Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Lussemburgo

VALORI IN EURO AL 26/05/2005

	Qu.E	Qu.F
COMPARTI MONETARI		
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,68	5,61
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,19	5,12
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,33	4,27
COMPARTI [redacted]		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,67	6,62
Pioneer Funds - International Bond	6,26	6,13
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,34	6,18
Pioneer Funds - U.S. High [redacted] Corporate Bond	5,33	5,18
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	7,12	6,77
Pioneer Funds - Strategic Income	5,45	5,36
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,57	5,03
Pioneer Funds - Global High Yield	5,43	5,05
Pioneer Funds - [redacted] Maturity Bond 1	52,15	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	53,9	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	7,55	7,4
Pioneer Funds - French Equity	12,62	12,41
Pioneer Funds - Core European Equity	5,93	5,74
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,81	3,68
Pioneer Funds - Top European Players	5,21	4,94
Pioneer Funds - European Re[redacted]	3,67	3,54
Pioneer Funds - European Small Companies	7,87	7,56
Pioneer Funds - Eastern European Equity	10,43	9,92
Pioneer Funds - European Quant Equity	5,91	5,03
COMPARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - U.S. Research	4,08	3,94
Pioneer Funds - America	4,05	3,93
Pioneer Funds - U.S. Value	4,43	4,28
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,26	3,16
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,82	5,61
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,57	5,37
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,21	4,07
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,51	3,42
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,27	2,21
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,38	4,22
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,55	5,33
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	4,57	4,41
Pioneer Funds - Global ThMT	1,91	1,85
Pioneer Funds - Top Global Players	3,91	3,77
COMPARTI A [redacted]TOFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,83	[redacted]
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,82	4,7
[redacted] Funds - Pioneer Mix 4	4,18	4,07
COMPARTI TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total Return Defensivo	5,5	-

www.pioneerinvestments.com Numero [redacted] 800-561562

Global Select Sicav

[redacted]

COMUNE DI SAN FRATELLO

Esito di gara per pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 20 della legge n.ro 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto, che alla gara per pubblico incanto del 28/03/2005, [redacted] il [redacted] per l'affidamento dei lavori di completamento degli interventi di mantenimento dell'originario uso del suolo di cui al Progetto.
1999.IT.16.1.PO.011/1.08/2.49.8/0184 P.O.R. Sicilia 2000/2006 Misura 1.08 dell'importo a base d'asta di Euro 1.629.884,21 oltre Euro 48.677,71 per oneri di sicurezza [redacted] soggetti a ribasso, hanno partecipato n.ro [redacted] (trentadue) imprese di cui una esclu[redacted] perchè pervenuta fuori te[redacted] l'aggiudicataria il [redacted] l'impresa Capo Gruppo Consorzio Ravennate con sede in Via Teodorico 15 Ravenna, con il ribasso d'asta del 26,68%.

Il PRESIDENTE DI GARA
Taormina

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade S.p.A.
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
Tel. 011/6650-419 - 420 - Fax 011/6650.303 - Sito internet www.tosv.it

ESTRATTO ESITO DI GARA

Ai [redacted] Legge 19 marzo 1990 n. 55, dell'art. 20 della Legge 109/94 e dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/99 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i lavori relativi a:
VIADOTTO CHIAPPA KM. 86+936 NORD - LAVORI DI RIPRISTINO IMPALCATO - COMMESSA n°. 787
- Importo complessivo a base d'asta: € 1.486.010,22= comprensivo dei costi della sicurezza ammontanti ad € 106.490,65 = non soggetti a ribasso d'asta.
- Importo dei lavori a base d'asta: € 1.379.519,56=
- Importo dei lavori a misura a base d'asta: € 1.221.019,22= comprensivo dei costi della sicurezza ammontanti ad € 87.500,65= non soggetti a ribasso d'asta.
- Importo dei lavori a corpo a base d'asta: € 265.000,00= comprensivo dei costi della sicurezza ammontanti ad € 18.990,45= non soggetti a ribasso d'asta.
- Costi della sicurezza: € 106.490,65=

Categorie di cui si compone l'opera:
- OG3 (prevalente) per l'intero importo.

Sistema di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94, così come modificata dalla Legge 166/02, in seguito denominata 109/94, aggiudicato con il criterio di cui all'art. 21 punto 1 lettera c) e 1-bis della Legge 109/94 ed all'art. 90 del D.P.R. n.554/99 (aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari)
Tempo di realizzazione dell'opera: complessivi 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del "VERBALE DI CONSEGNA", salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati
Direttore dei Lavori designato dall'Autostrada Torino - Savona S.p.A.: Dr. Ing. Carlo CASINI
Soggetti partecipanti: n. 18 - Ammessi: n. 17
Soggetto aggiudicatario: STEAS S.r.l., domicilio in MELEGNANO (MI) - Via S. Allende, 4 - con il ribasso del 19,743%.
Importo netto presunto di aggiudicazione: € 1.213.851,87= comprensivo [redacted] di sicurezza ammontanti ad € 106.490,65= non soggetti a ribasso [redacted]
Il presente esito di gara è stato inviato per la pubblicazione in formato integrale alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana data 16/05/2005.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO GEOM. [redacted] BATTAGLIA

SANPAOLO AM
ASSET MANAGEMENT

Il Consiglio di Amministrazione [redacted] Società ha approvato nella riunione del [redacted] maggio 2005 il Rendiconto Trimestrale del fondo ***SANPAOLO OBBLIGAZIONARIO EURO BREVE TERMINE***, al 31 marzo 2005 ed ha stabilito di porre in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione al [redacted] maggio 2005, il seguente importo:

SANPAOLO OBBLIGAZIONARIO EURO BREVE TERMINE **Euro 0,032**

Tale importo sarà posto in pagamento a decorrere dal 9 giugno 2005, contro stacco della cedola n. 2 di ***SANPAOLO OBBLIGAZIONARIO EURO BREVE TERMINE***, tramite la Banca Depositaria (Sanpaolo IMI S.p.A.).
Dal 25 maggio 2005 il valore della quota tiene conto dello stacco della cedola.

Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A.
[redacted] Legale: Via Visconti di Modrone, 11/15 – 20122 Milano
Uffici Amministrativi: Via Pianezza, 289 – 10151 Torino

UNIVERSITÀ [redacted] STUDI
[redacted]

Avviso di annullamento

Si rende noto che con D.D.A. n. 417 del 12/05/2005, al fine di assicurare il rispetto dei principi generali di economicità e di interesse pubblico a cui è sottoposta l'atti[redacted] Pubblica Amministrazione, in presenza dell'eccessiva onerosità dei prezzi offerti in gara è stato annullato il bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto della fornitura e posa in opera di arredi (sistemi sedute) per la sede dell'E[redacted] dell'Area giuridica, Economica e [redacted] dell'Università Studi Magna Graecia Catanzaro località Germaneto pubblicato sulla G.U.C.E. 2004/S 137-117292 e sulla G.U.R.I. n. 170/2004 nonché sul seguente sito Internet http://www.unicz.it/amministrazione/bandi/arredi_ageas.pdf e successivamente rettificato con avviso pubblicato sulla G.U.R.I. n. 190 del 14/08/2004 e [redacted] G.U.C.E. n. 2004/S 155-134072 del 11/08/2004.
Per l'effetto, tutti gli atti successivi allo connessi sono stati annullati e, pertanto, non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto.
Catanzaro, 24/05/2005

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Luigi Grandinetti

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Palazzo di Giustizia
"Bruno Caccia" Torino
c.so [redacted]lo Emanuele II n. 130
scala C piano 4°

Il sottoscritto Cancelliere di pubblica notizia; ai sensi dell'art. 173 disp.att.c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 905/04 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'aggiudicazione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 9 giugno 2005 ore 12,00 davanti al G.E. dott.ssa Silvestri.
Descrizione dei beni:
Comune di Torrazza Piemonte - Via Gonella n. 3
N.C.E.U. fg. 28 part. 74 sub. n.ri 3-4 cat. A3
N.C.E.U. fg. 28 part. 80 sub. n.ri 3-4 cat. A3
N.C.E.U. fg. 28 part. 80 sub. n.ri 5-6 cat. C7
N.C.E.U. fg. 28 part. 79 sub. n. 1 cat. C7
Torino, li 5/04/2005

[redacted]
dott.ssa Graziella Magnani

La Società Murgeolica S.r.l. con sede in Terlizzi (BA) alla Via Extramurale Volta n. 2. Visto l'art. 13, comma 3° della L.R. n. 11/2001,

Rende pubblicamente noto

Che la Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Settore Ecologia, con determinazione dirigenziale n. 140 del 12/04/2005, ha espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale del progetto per l'installazione di un parco eolico proposto dalla Murgeolica S.r.l. in località "Tamborenghi" nel Comune di Minervino Murge (BA).

L'AMMINISTRATORE
dott. Luigi Franzinelli

Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria
MCA/II - Area Negoziale

UNIVERSITÀ [redacted]
[redacted] REGG[redacted] CALABRIA

Il giorno 16 giugno 2005 alle ore 10,00, presso la Direzione della Macro Area Risorse Finanziarie sita alla via E. Cuzzocrea n. 48 in Reggio Calabria avrà luogo una procedura aperta per l'affidamento ad un broker regolarmente iscritto all'albo dei mediatori di cui alla Legge 792/1984, del servizio di consulenza ed assistenza assicurativa. L'importo verrà separato con il sistema di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 17/03/1995 n.157, degli artt. 73 e 76 del R.D. [redacted] n. 827 e dell'art. 70 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, ex lege 168/89 e sarà applicato ai sensi e per gli effetti del comma 1 lettera b) dell'art. 23 del D.Lgs. 157/1995.
[redacted] servizio di brokeraggio non comporterà alcun onere aggiuntivo a carico dell'Università; l'opera del broker sarà remunerata - come da consuetudine di mercato - dalla Compagnia assicurativa aggiudicataria della gara ad evidenza pubblica con la quale verranno stipulati i contratti assicurativi dell'Università.
Il servizio avrà una durata di anni 3 (tre).
Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti presso l'Area Attività Negoziali a mezzo lettera o fax (tel. 0965/3695362-413 fax 0965/3695343) entro e non oltre il giorno 9 gi[redacted] 2005 (orario d'ufficio) allegando alla richiesta assegno circolo[redacted] trasferibile dell'importo di Euro 25,82 intestato a Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.
Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola Arena.
Reggio Calabria, 26/05/05

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Giovanni Cirillo

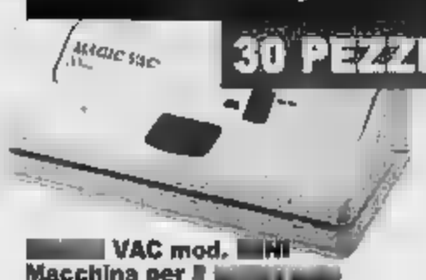
Per [redacted] pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted]
[redacted]. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - [redacted]
Tel. 02.244.24.611 - [redacted] 02.244.244.90

SOTTOCOSTO

Decreto n° 218 del 06/04/2001

PAGATE MENO DI QUANTO PAGHIAMO NOI

€ 59,90 — 30 PEZZI



VAC mod.
Macchina per il
Supercompatta, g prestazioni, minimi ingombri, semplicità d'uso

€ 59,90 — 40 PEZZI

FERRARI per
Solidà robusta, corpo acciaio verniciato, pompa silenziata caldaia in ottone, cappuccinatore, filtro per 1 o 2 caffè

€ 49,00 — 30 PEZZI

mod. Ferro
Caldaia da 1 lt. in acciaio inox, spia "pronto vapore", grande quantità di vapore in uscita 70 gr./min, sistema protezione anticalcare, manico sughero

€ 18,90 — 50 PEZZI

BOSCH Ferro 2135
Ixx It Inox
Potenza max 1800 W, piastra in acciaio inox, vapore continuo 20 g/min, spray

€ 13,99 — 200 PEZZI

DETEL mod. DB640
Con identificazione di chiamata, con 10 numeri telefonici, qualità digitale suono, suonerie melodia/volume regolabile su 3 posizioni, ripetizione ultimo numero

€ 89,00 — 150 PEZZI

NOKIA mod. 3200
Tri Band (900/1800/1900), GPRS, display a colori, batteria litio, vibrazione, polifoniche, vivavoce incorporato

€ 99,00 — 10 PEZZI

BROTHER Fax mod. T96
Telefono personale a carta comune con segreteria telefonica, tecnologia trasferimento termico, segreteria, dimensioni: L33,4xP28,1xH30,1 cm

€ 129,00 — 20 PEZZI

SONY mod. CDXR3300
Mp3 drive's motion blade, sintolettore CD con struttura in alluminio in grado di leggere file Mp3, RDS EON, 4x50 W potenza

SOLO AI MAGAZZINI ALCIATI SOLO DAL 28 MAGGIO AL 5 GIUGNO 2005

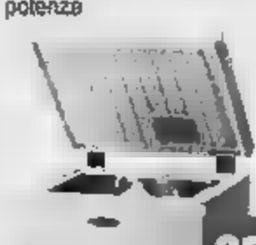
€ 149,00 — 60 PEZZI

Lavatrice mod.
H850xP545xL600 mm, capacità di carico: 5,5 Kg, carico variabile automatico, tasto esclusione centrifuga, manopola regolazione della temperatura, 600 giri centrifuga

€ 99,00 — 60 PEZZI

SANSUI Tv 21"
mod. 21TX-2146SLV
Schermo piatto 21" in formato 4:3, ad alta risoluzione, timer di spegnimento programmabile, presa televideo

€ 139,00 — 30 PEZZI



Congelatore mod. 110
A86xL55xP55 cm, capacità totale lorda 105 lt., autonomia di conservazione energia ore

Promozioni valide fino di magazzino salvo errori e/o omissioni tipografiche. Foto non contrattuali

UNICA SEDE CANELLI (AT)

ORARIO CONTINUATO

MAGAZZINI ALCIATI®

PREZZI STRACCIATI

Primavera Autoingros

Fiat PUNTO 1.2 Dynamic 5p

ANNO 2004

- Vernice Metallizzata
- Autoradio CD
- Idroguida
- Doppio Airbag
- ABS
- Climatizzatore

€ 8.290,00*

Fiat SEICENTO Actual

KM 0

€ 4.990,00*

ANTICIPO ZERO

MINIRATA DA

60 €

*. VOITURA. . PT - TARGA MASSIMA 27/NEW

LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICITARIE

GRUPPO AUTOINGROS concessionaria

con te, ieri, oggi, domani

MONCALIERI T.SE (TO) - *Via Lanzo, 42*
Tel. 011.470.01.50 - ***aperta la Domenica***

RIVAROLO (TO) *- C.so Indipendenza, 95*
Tel. 0124.424.515

IVREA (TO) *- C.so Vercelli, 121 -*
Tel. 0125.23.52.11

VENARIA (TO) *- Via Susa, 52 -*
Tel. 011.967.95.95

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

INTERGEA GRUPPO

Morto Albert

L'attore americano Eddie Albert (foto) è morto a Los Angeles all'età di 99 anni. Era famoso in Italia per il suo ruolo in «Vacanze Romane», insieme con Audrey Hepburn e Gregory Peck, di cui era l'amico pittore. Albert aveva avuto due nomination agli Oscar per il miglior ruolo non protagonista.

«Ultracorti» in

Per il boom di iscrizioni è stato prorogato al 31 maggio il termine di iscrizione al filmfestival «Ultracorti 2005»: il festival è dedicato alla telefonia mobile ed è organizzato da Cinecittà Holding, Wind, Istituto Luce con la partecipazione del Servizio civile nazionale.

Nuovi dirigenti al

Si è insediato il nuovo comitato scientifico del Mart, il museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto. Ne fanno parte Achille Bonito Oliva (foto), Guy Cogeval, Alanna Heiss, Rolf Lauter, Salvatore Settis e Manuel J. Borja-Villel. Progetteranno il futuro programma scientifico del Mart.

IL GRANDE REBUS: A QUALI CONDIZIONI SI PUÒ ESPORTARE UN BENE CHE USA E EUROPA CONSIDERANO ACQUISITO?

DEMOCRAZIA dal consumatore al produttore

È sicuro che il movente del «donatore» sia puro e nobile? Chi esporta vuole qualcosa in cambio per esempio controllare una zona geografica

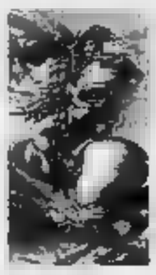
Il beneficio interessato accompagna da sempre l'umanità. Col suo idealismo cinico dice: ben vengano i benefici anche se il costo di morti

Michelangelo Bovero

CONSIDERANDO l'entusiasmo suscitato nell'opinione pubblica mondiale dalla Rivoluzione francese, Immanuel Kant identificava la causa con l'affermazione storica del «diritto che ha un popolo di darsi una costituzione civile che esso crede buona», e vi ravvisava un «segno premonitore» della disposizione morale dell'umanità a migliorare. Possiamo chiederci che cosa avrebbe pensato Kant, e che dobbiamo pensare noi, del presunto «diritto (-dovere?) che ha un popolo di dare (donare? esportare? imporre?) un *altro* popolo una costituzione civile che il *primo* crede buona». Sembra una riformulazione pertinente della dottrina Bush, che a quanto pare, salvo alcuni distinguo, fa proseliti.

La questione è complessa. C'è anzitutto l'ambiguità della nozione di popolo, che designa un soggetto indistinto. Il popolo, *chi*? Tutti i cittadini? Tutte le componenti di una collettività? O quali, e quante? Giacchè l'offerta di una costituzione che il popolo (?) «donante» crede buona può bensì essere accettata, e perfino richiesta o invocata da alcuni, può anche essere rifiutata da altri: appunto, da quelle componenti del popolo (?) «ricevente» che non la considerino così «buona»: o per la qualità stessa di ciò che viene offerto, o per il modo di offrirlo. Quanto a coloro che invece intendano accogliere il dono, giudicandolo un beneficio, siamo sicuri che siano in grado di riceverlo? Di farne l'uso «buono» che il donatore-benefattore si attenda?

Sull'altro versante: siamo sicuri che il movente del popolo (?) donatore di costituzioni buone, del generoso dispensatore di libertà e democrazia, sia puro e nobile? E un ideale disinteressato quello che lo ispira? Di fronte alla commistione tra un ideale morale e un interesse materiale, Kant si sarebbe ritratto inorridito. Il dubbio è legittimo in molti casi. Al massimo grado nel caso iracheno. Dove è certo che la parola «dono» suona poco pertinente (o impertinente). Molto più adeguata quella affermatasi nell'uso, «esportazione»: nel preciso senso economico del termine. Chi esporta qualcosa vuole qualcosa in cambio. Che cosa? *Oil for democracy*? Ma sarebbe poi una democrazia ben strana, se fosse costretta a convivere con una volontà di controllo imperiale della regione da parte degli esportatori.



Il filosofo Immanuel Kant e in alto Napoleone che esportò la Rivoluzione con mire imperiali

Nella sostanza, si badi, nulla di nuovo. Anche Napoleone, alla testa degli eserciti della *Grande Nation*, «esportava» i principi della Rivoluzione, perseguendo in realtà mire imperiali, nonché il suo tornaconto familistico. E all'amalgama dei principi e degli interessi non esitava a sacrificare innumerevoli vite, peraltro suscitando - anche lui - dappertutto nazionalismi ostili. Più in generale, la figura del benefattore interessato, della carità pelosa, accompagna la vita pubblica e privata dell'umanità da sempre. Ora conosciamo una variante estrema: l'*idealista civico*, irrorcarvo spaventoso al solo enunciarlo. Il quale dice: «Che male c'è esportare democrazia in cambio di *vantaggi* economici e geopolitici? Non è comunque un *beneficio* indiscutibile, anche se a costo di morti e distruzioni, la liberazione dai tiranni e la creazione di istituzioni democratiche?».

Una costituzione democratica deve fondarsi sulla separazione tra politica e religione, è perciò incompatibile con l'affermazione d'un dogma pubblico

Il presidente Usa George W. Bush «esportatore» di democrazia

Che la logica e il linguaggio dell'economia siano oggi dominanti e pervasivi, anche in campi cui appaiono per es. estranei, ognuno può constatare. Lo sanno bene, ad esempio, studenti e professori impelagati nel calcolo di «crediti» e «debiti» formativi. Non c'è dunque da stupirsi che il medesimo lessico venga impiegato per discutere i destini della democrazia nel mondo. Accetto il (cattivo) gioco, e domando: è davvero possibile «esportare» democrazia? E' un «bene» adattabile ad ogni situazione e ogni clima? Può essere accolto dovunque, «assorbito» in qualsiasi contesto? Anzitutto, è difficile accettare l'idea che la democrazia possa instaurarsi in un clima di guerra e di occupazione militare. I carri armati non sembrano un veicolo adeguato ad esportare un bene come la democrazia, che consiste essenzialmente in un metodo per la soluzione *pacifica* dei conflitti (Bobbio). Sul carattere democratico di un voto tra le bombe, come quello iracheno del 30 gennaio, ho già espresso il mio scetticismo. Piuttosto, non è scorretto vedere nella stessa affluenza alle urne, sbandierata allora dagli esportatori come un proprio successo, la manifestazione di una diffusa volontà di liberarsi dell'occupazione. Democrazia non significa altro che autodeterminazione collettiva. Insomma: una democrazia non può essere indotta forzosamente dall'esterno, può soltanto essere «prodotta» in loco.

da chi? Per «produrre» democrazia è indispensabile un sistema di partiti genuinamente pluralistico, in grado di offrire alternative reali e credibili tra cui i cittadini possano esercitare una scelta libera e informata: condizione che è impossibile importare dall'esterno e che non si genera facilmente all'interno in tempi rapidi. Non basta: per prodursi e svilupparsi in modo non distorto la democrazia ha bisogno di molte precondizioni. Ha bisogno di un'atmosfera di libertà e di tolleranza tra tutte le componenti della popolazione. Ha bisogno che sia garantito almeno il nucleo essenziale di diritti fondamentali dell'individuo: in primo luogo l'immunità da arresti arbitrari e da torture, e la libertà di coscienza e di manifestazione di tutte le opinioni, che non sono soltanto un bene in sé (per noi «occidentali»?), sono anche precondizioni del corretto esercizio dei diritti democratici di partecipazione politica. Insomma: ha bisogno di uno Stato costituzionale di diritto che consenta lo sviluppo di una sfera pubblica democratica. E obietterà: il voto del 30 gennaio ha istituito appunto un'assemblea costituente. Ma, anzitutto, quell'assemblea è rappresentativa di tutte le componenti della società? E anche se lo fosse, anche se si giungesse ad un testo concordato tra tutti i soggetti e le correnti politiche rilevanti, che dovremmo dire nel caso in cui la costituzione non soddisfacesse i requisiti indispensabili allo sviluppo di una democrazia? Diremo che i rappresentanti del popolo (?) iracheno hanno democraticamente scelto una costituzione non democratica?

Un punto essenziale è che una costituzione democratica deve fondarsi sulla separazione tra politica e religione. Un'autocrazia può essere teocratica o laica; una democrazia «è» laica e democrazia è incompatibile con l'affermazione di un dogma pubblico. La democrazia è il regime antidogmatico per eccellenza, è il regime della tolleranza (anzi, del *relativismo*, come sosteneva Kelsen; ma di questo in altra occasione). Poiché la formazione delle decisioni collettive è fondata sul libero confronto tra tutte le opinioni, nessun credo, quand'anche fosse creduto dalla maggioranza e perfino dalla totalità dei cittadini, può essere imposto come verità ufficiale. Una società chiusa al dissenso - all'eterodossia - anche solo eventuale o futuro (delle generazioni future) non è una società democratica. Uno stato etico, o etico-religioso, è per definizione antidemocratico: impone un *ethos* anche a coloro che non lo condividono, o potrebbero in futuro non condividerlo.

Non mi si fraintenda: non sto dicendo che la democrazia non può prodursi nei (cosiddetti) «paesi islamici». Il problema non è l'Islam come tale - anche perché non esiste, come continuano a ripetere gli specialisti: è una realtà plurale e diversificata, e non può essere appiattita sulle interpretazioni di movimenti integralisti e fondamentalisti. Quel che non può prodursi, perché equivale ad una contraddizione in termini, è una democrazia *confessionale*: islamica o cristiana o ebraica o induista (ecc.) che voglia essere. Possono bensì sussistere movimenti o partiti di *ispirazione* religiosa, purché non pretendano di *imporre* le proprie convinzioni, tanto meno per legge. Un sistema democratico può prodursi soltanto se le sue componenti si riconoscono reciprocamente il diritto al dissenso; anzi, se considerano il pluralismo delle opinioni e dei valori non solo come un fatto incoercibile ma come un meta-valore, la base del confronto e della discussione pubblica attraverso cui ciascuno mette alla prova le proprie idee, le può correggere, modificare e perfezionare. La democrazia, insisto, è necessariamente laica, *poiché laicità è libertà da dogmi, e la democrazia non sopporta dogmi*. Una costituzione è democratica se è laica, se rende possibile la convivenza e il confronto tra i diversi sistemi di credenza e di valori, nessuno dei quali può assurgere a dogma ufficiale.

In sintesi. Non basta dire: «Abbiamo abbattuto il tiranno, ora siate democratici, votate, adottate il modello *made in EU & USA* della competizione elettorale. Siamo qui ad esportarvelo». Occorrono «produttori locali» di democrazia. Ma quei movimenti o partiti religiosi che puntano ad instaurare uno stato confessionale non sono *produttori*, sono bensì *consumatori* di democrazia: «consumano», cioè erodono, le procedure e le istituzioni democratiche da cui pure traggono la propria legittimità, svuotandole dall'interno, un po' come le termiti, e restituendo come prodotto catabolico un sistema non democratico.

Nel mondo islamico esistono correnti culturali, sinora minoritarie, che si battono per affermare e diffondere una concezione laica della politica. Sono queste che vanno incoraggiate ed aiutate, se si vuol favorire un processo di democratizzazione apparente. Ma non c'è da stupirsi e fronte all'offerta di democrazia della dottrina Bush alcuni loro esponenti abbiano avuto la reazione di Laocoonte, l'eroe troiano che accorrendo alla spiaggia dove era lasciato il cavallo, ammonì i suoi concittadini dicendo: *timeo Danaos et dona ferentes*.

A COLLOQUIO CON FRANK SCHÄTZING DI CUI ESCE «IL QUINTO GIORNO», UN THRILLER DI MILLE PAGINE CHE SOLO IN GERMANIA HA VENDUTO UN MILIONE DI COPIE

Così il mare in rivolta attaccherà la Terra

Mario Baudino

Inviato a MILANO

«AL di là dello zoccolo continentale comincia l'universo sconosciuto di cui gli scienziati sanno ancora meno che dello spazio» scrive Frank Schätzing nel thriller *Quinto Giorno*, in libreria per l'Editrice Nord. E ha ragione; nel mare profondo si annidano profondissimi e inesplorati misteri. Lui, scrittore e pubblicitario nato a Colonia 48 anni fa, ne ha inventato uno fra i molti possibili, su basi che assicura verosimili. E ne ha tratto un romanzo di mille pagine che, salvo qualche secca qua là, scorrono via come le correnti marine. È il libro d'esordio, ma è quello che ha venduto solo in Germania quasi un milione di copie.

Nessun tema del resto potrebbe essere più attuale: Schätzing ha immaginato che nelle profondità degli abissi marini si manifesti una catena di microrganismi dotati di una intelligenza collettiva, e che questa entità dia l'assalto al mondo. Per distruggerlo. Così, muovendo dai giacimenti di metano idrato nel Mare del Nord, esseri elementari e terribili, batteri più che insetti, provocano una vera e propria rivolta delle creature acquatiche. Le balene assalgono le navi, banchi enormi di non più placidi agombri si avventano sui pescatori, vermi dalle mandibole acuminate sgranocchiano le scogliere profonde, lo zoccolo continentale, fino a provocare uno tsunami che devasta il Nord Europa. Ricordate *Alien*, il film di Ridley Scott con Sigourney Weaver ripetuto a zero? Ebbene, *Il quinto giorno*, oltre essere, non sappiamo se grazie alla traduzione italiana, piuttosto ben scritto, è molto più apocalittico.

L'autore, al contario, è un signore brizzolato e gentile, buona cera e largo sorriso, che non ricorda per niente Dario Argento. Respinge i thriller cinematografici come possibile fonte d'ispirazione. «Semmai la fantascienza letta da bambino - ci dice -. E le volte che ho sognato milioni di pesci diretti a riva con intenzioni ostili. Mi sono svegliato e ho preso appunti. Un ottimo inizio. Poi mi sono detto: e adesso come continuo?». Sono così cominciate lunghe ricerche. Schätzing ha contattato specialisti di biologia e affini: ne ha trovati tantissimi, tutti molto disponibili; alcuni li ha addirittura trasformati in personaggi. E grazie a loro ha costruito una buona parte «verosimile». «Sì, quello che racconto potrebbe accadere. O meglio, non lo si può escludere in partenza», spiega.

Salvo forse la razza intelligente, quel malvagio budino che ha battezzato col nome collettivo di yyy? «Non è malvagio. E' solo totalmente estraneo all'umano, diverso. Se pensa a sé è sviluppata la vita sul pianeta può anche ammettere che abbia agito qualcosa come un'intelligenza collettiva». Insomma, l'attacco al mondo potrebbe arrivare. Magari domani. «Nel mio libro ho cercato di spiegare che il mondo è un posto molto pericoloso se ne ignori le logiche. Noi ormai siamo contro la natura e dimentichiamo di far parte, invece, di un sistema molto più grande. Più ce lo scordiamo, e più il pianeta diventa pericoloso».

Frank Schätzing

Per ricordarcelo, lei ha scritto un thriller «classico», che rispetta tutte le regole del genere, dalla presentazione dei personaggi all'intrecciarsi dell'azione. Aveva in mente un'operazione pedagogica? «Non prima istanza volevo intrattenere i lettori. *Il quinto giorno* è sì un thriller, un genere, ma soprattutto è una storia». Molto ben documentata, nella migliore tradizione. Lei ha visitato di persona le piattaforme petrolifere e i laboratori di cui parla. «Certo, e non è stato neppure difficile. Spiegavo che dovevo scrivere un romanzo, e mi si aprivano le porte». Anche quella della portaerei americana che gioca un ruolo piuttosto importante nel suo libro? «Quella no. Eravamo alla vigilia della guerra in Iraq, e i militari erano molto sospettosi. Non c'è verso di spiegare che ero solo uno scrittore e non avevo secondi fini».

C'è restato male? «Ormai ci sono abituato. Per un mio precedente romanzo volevo descrivere l'aereo presidenziale Usa, l'Air Force One. Anche in quell'occasione ho chiesto gentilmente se potevo farci un giretto. Sa che cosa mi hanno risposto?». Le hanno detto di ripassare? «Mi hanno detto di no e b

«Effetto Liverpool» una speranza nella Francia del no

[redacted] Rizzo

LA rocambolesca vittoria del Liverpool sul Milan nella finale di Champions League sta diventando una sorta di metafora di possibili comportamenti politi[redacted]. [redacted] Berlusconi, nel dopo-partita, ha temperato per quel che ha potuto la propria amarezza indicando la determinazione [redacted] squadra inglese a non arrendersi come un esempio per l'Italia di fronte alle note e gravi difficoltà della sua economia (e non solo). Ora altri, [redacted] Giscard d'Estaing, sperano in un «effetto Liverpool» per il voto francese di domani sul Trattato costituzionale europeo, per [redacted] quale ancora prevalgono le previsioni negative. Se così non sarà, se il sì non [redacted] la farà a rimontare in extremis il no, l'Unione europea rischia una delusione ben più seria e importante di quelle calcistiche, una delusione storica.

E allora, parlando di storia, europea e francese, ricordiamo altri famosi no [redacted] Francia e quella costruzione dell'Europa unita, alla quale, pure, proprio da Parigi erano partiti impulsi decisivi. Il caso più vistoso e drammatico fu il rifiuto, cinquantuno anni fa, da parte dell'Assemblea Nazionale, di quel progetto di Comunità europea di difesa (Ced) che [redacted] stato ispirato appunto da un governo transalpino, quello [redacted] René Pleven. Forse quel [redacted] fu ancora più grave di quello [redacted] si teme possa [redacted] espresso domani. Perché la Ced, più del Trattato costituzionale [redacted] in discussione, era davvero una svolta storica.

Questo non significa che il Trattato - o [redacted] Costituzione europea, come si ama chiamarlo, [redacted]gerando - [redacted] una cosa da poco. Noto a questo riguardo una tendenza (prudenziale?) a dire che in fondo non è così importante, e se lo si boccia [redacted] è la fine del mondo. E infatti [redacted] è qualcosa di risolutivo, pensando a un'Europa che sia un autonomo e omogeneo soggetto politico. Ma è pur sempre un grande passo in questa direzione. Se questo passo [redacted] c'è, si resta fermi, se non si va indietro. Risolutiva, in potenza, era comunque la Comunità [redacted]pea di difesa, perché prevedeva niente meno che un esercito comune europeo: non spezzoni, volenterose forze d'intervento, corpi speciali eccetera, ma una vera e propria fusione delle capacità militari dei sei paesi fondatori della Comunità del carbone e dell'acciaio (anche questa nata da un'iniziativa francese...). Di più: De Gasperi, consigliato [redacted] Spinelli, ave[redacted] ottenuto che la Comunità di difesa, già di per sé potente fattore [redacted] unificazione politica, esplicitasse la via istituzionale per un nucleo europeo sovranazionale. Che tempi. La guerra mondiale e inter-europea era finita [redacted] pochi anni, era fortissima la spinta dei governi e dei popoli a trovare forme superiori di convivenza e [redacted]. Una grandiosa occasione, bruciata il 30 agosto 1954 nel Parlamento francese da un micidiale e contorto intreccio di ideologismi di sinistra e di destra, con una tal quale pavidità del centro.

Ci fu, certo, una reazione, anche forte, quella Conferenza di Messina (ispiratore [redacted] ministro italiano Gaetano Martino) di cui proprio in questi giorni ricorre il cinquantesimo anniversario (1-3 giugno 1955). Smarrita la strada maestra della soluzione politica, si optò, [redacted] senza coraggio, per un percorso economico, puntando sul suo potenziale anche politi[redacted] di nuovo fu la Francia, col suo sopraggiunto leader [redacted]tico, Charles de Gaulle, a frenare oltre misura gli sviluppi politici della Comunità economica. Un altro no, anche se articolato un po' oltre i limiti del puro e semplice nazionalismo.

E ora [redacted] punto e daccapo, se i cittadini francesi rifiuteranno la ratifica del Trattato costituzionale europeo? Ancora una volta assisteremo al paradosso di [redacted] Francia che ha grandi intuizioni sull'avvenire dell'Europa, ma poi [redacted] sostenerle, anzi le ing[redacted] e le rigetta? Non dimentichiamo che è un ex capo dello Stato francese quel Valéry Giscard d'Estaing che ha presieduto la Convenzione dalla quale è nato il Trattato costituzionale. E [redacted] nomina parve, anzi fu, [redacted] successo, oltre che suo personale, della Francia in quanto tale. Ma non fasciamoci la testa prima di essercela rotta. A parte che, anche a testa rotta, ci saranno rimedi, sia pur complicati e dolorosi, prendiamo per buona la metafora dell'evento calcistico. Un «effetto Liverpool», perché no? Chiedendo scusa ai tifosi del Milan.

TRATTATI, CONVENZIONI ED ECONOMIA GLOBALE. MA I DIRITTI UMANI NON [redacted] POSSONO NEGOZIARE

Il sogno europeo da Wojtyla a Ratzinger

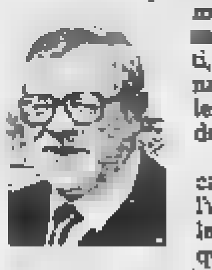
Giovanni Maria Flick

La giustizia nella pace terreno comune del dialogo fra le visioni laica e cristiana

Arrivo di extracomunitari. Garantire i loro diritti fondamentali è una delle prospettive europee per la giustizia nella pace

IL tema del rapporto fra i diritti umani e la globalizzazione - e delle sue prospettive europee riproposto [redacted] su questo giornale, [redacted] Benedetto XVI - è ampia[redacted] presente nell'insegnamento di Giovanni Paolo II. Il Pontefice ha posto più volte il problema di una «cultura delle regole» che - di fronte [redacted] globalizzazione, soprattutto dell'economia, ed ai suoi frutti per molti versi nefasti - gu[redacted] ai valori della persona, della solidarietà, di una pace [redacted] non può esservi senza giustizia.

Quell'insegnamento, non sufficientemente ascoltato, si è [redacted]pato innanzitutto delle premesse per la necessità di un'affermazione dei diritti umani. Sono premesse riconducibili alle disuguaglianze nel possesso e nel godimento dei beni, alle tensioni economiche e alle disparità [redacted] trattamento, all'«autentico scandalo» del con[redacted] *fra la povertà estrema di molti e l'opulen*[redacted] di pochi: fonti, queste, di minaccia e di violenze ai diritti dell'uomo.



Esso ha indicato altresì l'unica possibile risposta a questa situazione di squilibrio: il riconoscimento, la valorizzazione e la [redacted]ne dei diritti umani fondamentali, in quanto fondati tutti - [redacted] quelli civili e politici, che quelli economici, sociali e culturali - sulla dignità della persona e sulla necessità del rispetto di ess[redacted]. Come osservava recentemente Benedetto XVI «l'intangibilità della dignità umana dovrebbe diventare il pilastro fondamentale degli ordinamenti etici».

Con altrettanta fermezza e concretezza Giovanni Paolo II ha delineato le caratteristiche di giuridicità di quei diritti, il coinvolgi[redacted] di [redacted] responsabilità comune e di tutti (dai poteri pubbli[redacted] alla società civile) per il loro «rispetto integrale», la loro universalità quest'ultima, non [redacted] le differenze che possono determinarsi per lo sviluppo di tali diritti nelle diverse culture, e che non possono tuttavia diventare [redacted] per il disconoscimento e la violazione di essi. Il profilo dell'universalità dei diritti umani, inoltre, rappresenta - nell'insegnamento del Pontefice - il fondamento di una pace che non può raggiungersi senza giustizia, senza cooperazione, senza [redacted] riduzione dei dislivelli nel possesso e nel godimento dei beni, e senza la risoluzione dei grandi problemi attuali del Sud del mondo. Eguale rilievo Giovanni Paolo II attribuisce alla indivisibilità di quei diritti, [redacted] loro connessione stretta con i doveri di solidarietà, alla necessità della [redacted] promozione e protezione effettive.

V'è una evidente sinergia fra queste prospettive e quelle proposte dalla concezione laica dei diritti umani, quale [redacted]erge dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948, di cui il Pontefice riconosce l'importanza, e dal[redacted] riflessione culturale su di essa, soprattutto di Norberto Bobbio.

La concezione laica si preoccupa più della protezione, dell'effettività e dei contenuti [redacted] quei diritti, che non del loro fondamento ultimo: contenuti da intendersi in senso ampio, non soltanto nella enucleazione storica e nella progressiva specificazione di quei diritti, [redacted] sopratutto nella loro tutela e garanzia.

È [redacted] prospettiva [redacted] positiva, quella laica, nella misura in cui cerca di evitare contrapposizioni ideologiche, privilegiando il pragmatismo: ma che non chiarisce il rapporto ineliminabile fra il fondamento e i contenuti dei diritti umani. Si rischia così di ridurre quel fondamento a un postulato politico che si può risolvere nella relativizzazione di essi, se non addirittura nella «solitudine» del diritto moderno e nella [redacted] soggezione alla contingenze, agli interessi, all'arbitrio.

Tuttavia, grazie anche e particolarmente all'insegnamento di Giovanni Paolo II ed al suo dialogo ecumenico, le due diverse concezioni dell'uomo e dei suoi diritti - quella laica dei contenuti; quella cristiana del fondamento - possono trovare oggi un punto se non di incontro, quanto meno di convergenza e [redacted] sintonia, senza rinun[redacted] alle loro rispettive premesse: e il terreno comune può essere identificato metafisicamente co[redacted] la giustizia nella pace, e geograficamente, forse, nell'esperienza europea, nel costruire la quale - come osservava Benedetto XVI - i «padri dell'unificazione europea erano partiti da una fondamentale compatibilità dell'eredità mora[redacted] del cristianesimo e dell'eredità morale dell'illuminismo».

DI fronte alla realtà globale dell'economia, il tema della globalizzazione delle regole non ha trovato ancor[redacted]ne, per la tensione e la lacerazione fra le tendenze contrapposte alla localizzazione e all'espansione. V'è un patrimonio [redacted] e globale, sempre più legato all'emergere di problemi globali, che gli ordinamenti giuridici nazionali non sono in grado di risolvere da soli; ma ad esso si contrappone l'estrema varietà [redacted] sistemi giuridici locali.

Avvertiamo la necessità di una *governance* globale, ma siamo consapevoli che il governo globale per realizzarla è un'utopia. E siamo alla ricerca di un dialogo e di una armonizzazione delle regole: prospettiva, questa, che mira a raggiungere quella «unità nella diversità», la quale rappresenta proprio il Dna dell'identità e l'obiettivo della unificazione europea.

Nell'esperienza europea - [redacted] «realtà di minoranze» in equilibrio fra loro, con [redacted] serie di tradizioni, di radici e [redacted] valori comuni, fra i quali soprattutto quelli espressi dai diritti umani fondamentali; ed in condizioni [redacted] ragionevole omogeneità - possono essere più agevoli il rapporto [redacted] le regole globali e quelle locali, il dialogo e l'influenza reciproca fra di esse, l'equilibrio fra i protagonisti nazionali e quello sopranazionale: senza eccessive asimmetrie, e superando la crisi del diritto e dello Stato derivata dal superamento del valore - già tradizionale e fondamentale - della territorialità, che è [redacted] discussione dalle caratteristiche della globalizzazione.

Appaiono particolarmente significativi due momenti dell'esperienza e del cammino europeo [redacted] l'unificazione, specifica[redacted] legati [redacted] valorizzazione dei diritti umani.

Il primo di essi, più riduttivo, è rappresentato dal sistema della Convezione europea per la salvaguardia dei diritti umani del 1950, nell'ambito del Consiglio di Europa. Si tratta della prima esperienza di garanzia dell'effettività di quei diritti, attraverso la loro protezione giudiziaria sopranazionale, quanto meno in uno standard europeo minimo comune: e ciò mediante la condanna degli Stati che [redacted] rispettino al risarcimento dei danni, in favore del singolo che ne sia vittima e che può rivolgersi direttamente al giudice sopranazionale.

Il secondo momento, di respiro più ampio, è quello rappresentato dal ruolo dei diritti fondamentali nel processo di unificazione europea, [redacted] l'ordi[redacted] comunitario. L'attribuzione a quest'ultimo di un'efficacia diretta negli ordinamenti nazionali e di un primato su di essi, richiede necessariamente di salvaguardare anche a livello comunitario i diritti fondamentali: contemperando la tutela comunitaria di essi con le varie tutele - di differente livello, legate alle specifiche identità culturali nazionali - loro accordate dai singoli Stati membri dell'unione europea.

Si è conseguito l'obiettivo per una duplice via. Da un lato, si è prima riconosciuto, nel Trattato di Maastricht, l'obbligo per l'ordinamento comunitario di rispettare i principi costituzionali degli Stati membri e della Convenzione europea dei diritti [redacted]; e poi si è dotata l'Unione di una propria Carta dei diritti fondamentali. Da un altro lato, si è affidato alla Corte di Giustizia delle Comunità europea - ed al dialogo con le corti costituzionali nazionali - il compito di elaborare i principi generali e di specificare il contenuto di quei diritti, esprimendo valori, equilibri e identità della comunità, non in antagonismo ma in autonomia e in sinergia rispetto agli Stati membri, in attuazione del criterio della «sovranità condivisa».

Questo impegno a realizzare l'unità nella diversità - che esprime l'identità europea - [redacted] un significato di unificazione, in grado [redacted] superare le tensioni e i fattori di divisione connessi alle diverse identità nazionali: fondando così una cittadinanza europea, non contrapposta ma sinergica [redacted] quelle nazionali. Esso [redacted] dalle [redacted] radici europee storiche, culturali, religiose (sopratutto cristiane), illuministiche; e si traduce nel passaggio dall'Europa degli interessi e del mercato a quella dei valori, dei diritt[redacted] delle istituzioni.

E' un passaggio segnato particolarmente dall'inserimento della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione - articolata sui valori di dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia - nel Trattato sottoscritto il 29 ottobre 2004, del quale sono in corso le ratifiche: ed esprime - [redacted] Benedetto XVI - il tentativo di trovare una via di [redacted] fra i nuovi canoni di valori legati alla costruzione dell'Europa economica e i valori classici della tradizione europea.

È un cammino, quello europeo per la affermazione dei diritti fondamentali, al quale ha guardato [redacted] attenzione Giovanni Paolo II, proponendo il [redacted] «sogno europeo» di un'Europa [redacted] nazionalismi egoistici, con un patrimonio culturale e sociale a servizio di tutti gli uomini; ed al quale guarda anche Benedetto XVI, [redacted] scelta del proprio [redacted] e [redacted] il richiamo esplicito del patrimonio di valori «qualificanti l'identità dell'Europa». E proprio il passaggio del testimone dal Pontefice polacco della nazione occupata a quello tedesco della nazione occupante - entrambi i quali, come ricordava recentemente Benedetto XVI, «seppure su fronti avversi e in situazioni differenti, hanno dovuto [redacted] le barbarie della seconda guerra mondiale» - vale ad esprimere l'augurio, la speranza e, forse, un segno concreto del divenire realtà dell'Europa che [redacted] costruendo con fatica.

Forse, nel dibattito [redacted] questi giorni sulla ratifica del Trattato in Francia - fra chi teme che in quel trattato di Europa ve ne sia fin troppa, e chi al contrario teme che ve ne sia troppo poca; fra chi vuole e chi rifiuta l'utilizzo del voto referendario per regolare conti soltanto nazionali - non v'è stata [redacted] sufficie[redacted] attenzione verso la prospettiva europea dei diritti umani e della pace, e verso il significato che essa assume per il futuro dell'Europa e del mondo. E' una disattenzione [redacted] cui molte [redacted] le [redacted] prima fra esse, quella dell'«incomprensibilità» dell'Europa; ma - qualunque pos[redacted] essere il risultato del referendum francese di domani - [redacted] disattenzione da contrastare per proseguire il difficile cammino [redacted] l'unità europea.

IN VATICANO

«Diritti umani e globalizzazione: una prospettiva europea nel magistero di Giovanni Paolo II» è la relazione che il giudice costituzionale Giovanni [redacted] Flick ha tenuto ieri in Vaticano al convegno della Fondazione Centesimus Annus: «Il sistema mondiale nel XXI secolo: sussidiarietà e cooperazione per lo sviluppo». La Fondazione è stata voluta da papa Wojtyla per sviluppare i temi della questione sociale a cento anni dalla *Rerum Novarum*, primo intervento pontificio che l'affrontasse. Hanno partecipato il professor Alberto Quadrio Curzio e rappresentanti dell'episcopato. Pubblichiamo una sintesi della relazione.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Referendum, il diritto delle attrici

EGREGIO Direttore, dopo Sabrina Ferilli, che ho visto immortalata sulla copertina di un settimanale, è la volta di Sandra Mondaini, di cui ho letto ieri l'intervista alla *Stampa*, che parte da una dolorosa esperienza familiare per arrivare alla dichiarazione di voto di tre sì e un no per il referendum sulla fecondazione artificiale. Ciò che non riesco a capire è quale sia l'interesse che spinge i giornali a dar spazio a persone che devono la loro notorietà allo spettacolo e alla tv e però la spendono in politica, anche nel caso, come questo, in cui è in corso una battaglia sui valori, e molta gente, che magari non ha capito fino in fondo la posta in ballo, può essere influenzata dalle affermazioni di un'attrice. Da quando Berlusconi è entrato in politica, una larga parte della sinistra ha sempre posto il problema del conflitto di interessi tra il suo essere imprenditore della tv e capopartito e oggi presidente del Consiglio. Come mai nessuno ora si alza a contestarlo a Ferilli e Mondaini?

Domenico Ansaldi

GENTILE lettore, le confesso che trovo un po' azzardato il paragone tra Berlusconi, Ferilli e Mondaini. [redacted] già diversa la condizione della Ferilli, che n[redacted] ha mai fatto mistero delle sue idee politiche e s'è già schierata altre volte anche in campagne elettorali a favore della sinistra, da quella della Mondaini, solitamente più appartata e che ha deciso di impegnarsi con [redacted] messaggio diverso, a partire dalla propria dolorosa esperienza personale. Ferilli dice: voglio [redacted] figlio a quarant'anni e ho diritto di provarci con la fecondazione artificiale. Mondaini [redacted] dispiacere che ha accompagnato lei e Raimondo Vianello, nella loro lunga vita comune senza figli, e della decisione di affiliare, ormai in tarda età, [redacted] coppia di extracomunitari con i loro bambini, per essere un po' nonni visto che non sono riusciti a diventare genitori. Il suo è insieme un messaggio a favore della fecondazione artificiale (ma [redacted] l'eterologa) e dell'adozione, due mezzi diversi per venire incontro al desiderio di maternità. Detto questo, non vedo chi e perché dovrebbe limitare la volontà di impegnarsi pubblicamente di due attrici: come tutti i cittadini, [redacted] hanno diritto.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Riscatto in cash e non in rock

Centrali nucleari in italia

MEGLIO I SOLDI CHE LE CHITARRE

Si sa che ovviamente qualunque fiaccolata laica o religiosa o mista dà buone soddisfazioni fini a se stesse, a tutti i partecipanti e anche agli spettatori. Ma quando i rapitori chiedono un riscatto in CASH e non in ROCK, non sarebbe più pratico raccogliere soldi e non chitarre e canzoni, come nelle antiche processioni per la Madonna Pellegrina e negli attuali concerti per l'Africa dell'Est o dell'Ovest?

Alberto Arbasino

CONTRO L'INSEGNAMENTO [redacted] GESÙ CRISTO

Le associazioni cattoliche invitano i cittadini italiani a non andare a votare al referendum sulla procreazione assistita e giustificano questa considerazione adducendo il fatto che la materia [redacted] di tale complessità e delicatezza che una persona comune non è in grado di comprendere, decidere e [redacted]no di votare sul merito. Consigliano di lasciar fare alle istituzioni parlamentari preposte, perché sarebbero le sole [redacted] grado di prendere le giuste decisioni in [redacted] nostra.

Personalmente, trovo queste affermazioni assolutamente oscu[redacted] e irrispettose della persona umana. È un atteggiamento che va contro gli insegnamenti di Gesù Cristo e dei più elementari principi di libertà e [redacted] rispetto democratico. Tutti devono poter esercitare il proprio diritto-dovere di votare, perché apparteniamo a uno stato democratico ed è nostro dovere [redacted] parte attiva di esso. E se qualcuno ritiene [redacted] i cittadini non [redacted] all'altezza di giudicare su una materia così delicata ma importantissima, non fa altro che offenderli nel profondo. Siamo quello che siamo, ci dovete accettare così, con i nostri difetti, le nostre limitazioni, ma anche il nostro pieno diritto di esprimerci liberamente! Guai a chi tenta di imbavagliare [redacted] democrazia.

Agostino Rolando

LE NORME ETICHE NON SONO ASSOLUTE

La domanda che [redacted] dopo aver letto l'intervento dell'allora card. Ratzinger al seminario Ambrosetti [redacted] Cernobbio riportato sulla *Stampa* di ieri, è: anche se si fosse d'accordo con l'analisi, anche se ci piacerebbe che ci fossero norme etiche assolute come quelle derivabili dalla fisica aristotelica, dalla «antica idea di natura», come Egli accenna, [redacted] cambia? Cosa cambia, rispetto [redacted] fatto acclarato [redacted] evoluzionismo e derivato dal modo galileiano di fare fisica, che la struttura delle norme etiche non è assoluta?

Le norme etiche non sono assolute anche se ci piacerebbe che lo f[redacted] Non ci possiamo fare nulla. «Lex est quod notamus» (la legge è ciò che scriviamo, Quintiliano). «Sovrano è chi decide sullo stato di [redacted]» (Carl Schmitt). Il resto è retorica: arte [redacted] persuadere a preferire.

Bruno Cosdono

ALL'ESTERO [redacted] DANNO

Leggo sulla *Stampa* di ieri che l'on. Folena, in riferimento alla proposta del ministro Scajola sul ripristino delle centrali nucleari in Italia, si oppone fermamente definendole «una fonte super-inquinante e pericolosa per la salute e la sicurezza dei cittadini». Non sono un esperto [redacted] un vecchio lettore della *Stampa* e mi domando come mai paesi superprogredi[redacted] e moderni come Stati Uniti, Francia, Inghilterra e altri paesi europei h[redacted] da molti anni molte centrali nucleari in attività, tant'è che la Francia ci vende una parte della sua energia nucleare, e io non ho mai letto statistiche sui morti in Usa, Francia, Inghilterra causati da queste centrali nucleari.

Giovanni Sasa

INVESTIRE PIUTTOSTO SULL'ENERGIA SOLARE

Non sappiamo dove mettere le scorie radioattive di trent'anni fa e stiamo ancora a parlare di nuove centrali. Ma non sarebbe più semplice (e ambientalmente migliore) spendere i soldi di una centrale finanziando sul serio pannelli solari e fotovoltaici? Con i pannelli [redacted] tutti i tetti si produrrebbe la stessa quantità di corrente elettrica [redacted]za centrali, elettrodotti, inquinamento da polveri sottili, rischi [redacted] black out...

Massimo Zeni

SALVIAMO ORIANA FALLACI

Ebbene sì, in questo [redacted] noi lettori post 11 settembre dobbia[redacted] scendere [redacted] campo e difendere colei, unica e solitaria voce fuori [redacted] coro perbenista, che fino a ora ci ha difeso. Sì ci ha difeso dall'islamismo, dal dilagante relativismo culturale, ha difeso l'Occidente [redacted]me soggetto migliore [redacted] conservatore e proibizionista, ha difeso la nostra democrazia, il nostro modo di concepire il pensiero, la libertà, la democrazia e i diritti civili. [redacted] donna unica e purtroppo irripetibile ha squarciato le anime dei suoi lettori, indicando la strada da seguire.

Ecco, ora è giunto il momento di scendere in campo anche noi, centinaia di migliaia, milioni di lettori appassionati per difendere il Diritto e la Giustizia. Sì perché questa donna per aver dato voce a milioni di persone che la pensano come lei verrà processata da un tribunale italiano con l'accusa di vilipendio all'Islam. Dobbiamo muoverci e farci sentire per manifestare il nostro diritto occidentale al libero pensiero, alla libera scrittura e alla libera parola. Salviamo Oriana Fallaci!

Davide Zappi, Sarzana-La Spezia

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo [redacted] Roberto Bellato
Redattori [redacted] centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della [redacted] milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi
[redacted]
E TIPOGRAFIA:
via Marenco [redacted] - 10126 Torino, tel. 011 [redacted]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuovo SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.B.A. printing, Macchiareddu (Ca)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. 5360 del 2/12/2004
La tiratura di venerdì 27 maggio 2005 è stata di 474.107 copie

ULTIMA FICTION DELLA STAGIONE PER RAIDUE IN ONDA LUNEDI' E MARTEDI' CON UN'INEDITA COPPIA

Pivetti: tra libri e ortaggi il vero amore

La passione per l'ambulante Salvi cancella il gap sociale

Simonetta Robiony

ROMA

Come se la villeggiatura fosse stata sostituita dalle ferie, come se ci fossero le mamme che possono partire per mesi di vacanza, come se i mariti restassero ancora soli in città a corteggiare le cameriere, l'estate fosse quella degli anni lunga, dolce, estenuante, la televisione, complice l'Auditel e il «periodo di garanzia», chiude a fine maggio la sua vera stagione produttiva. Ultima fiction nuova, dunque, lunedì e martedì su Raidue, in un'annata che ha visto la fiction di Agostino Saccà contribuire per il 40% al palinsesto. Non solo su Raiuno dove ha impazzato ogni genere di proposta, a volte buona a volte no, specie quelle con l'ambizione di raccontar la grande storia, ma anche su Raidue a cui ha garantito una quarantina di prime serate. Per concludere quest'ondata di fiction lunghe, lunghissime, ma anche brevissime, quasi come un film, è stata scelta una commedia leggera, «L'amore non basta», per la regia di Tiziana Aristarco con Veronica Pivetti, ormai più popolare della sorella Irene, e con Francesco Salvi, rilanciato da «Medico» e dalle serate di danza di Milly Carlucci.

Il tema intorno al quale Carlotta Witting e Barbara Cappi, con l'aiuto di Cecilia Calvi e Dido Castelli, hanno costruito questo garbato raccontino è un classico tema da dibattito sentimentale: ci può essere una felice vita di coppia tra due persone diverse per classe sociale, cultura e denaro? Lei, Veronica Pivetti, è la proprietaria di una libreria, lui Salvi è un fruttivendolo, lei ha ex-marito diventato gay, lui un figlio, genitori anziani e una ex-fidanzata che non ci sta a essere mollata. Intorno a loro gli attori Cesare Bocci, Daniela Marozzi, Fabio Sartor, Eva Deidda, Glauco Onorato, Carlo Molfese, Silvana

Veronica Pivetti e Francesco Salvi

De Santis, Angela Goodwin, Anita Zagaria e il bambino Alessandro Bonanni. Girato per questioni produttive interamente d'inverno, un inverno romano quest'anno assai rigoroso, si svolge invece quasi sempre d'estate, molte scene al mare. E il cast s'è dilungato a raccontare il freddo patito, la difficoltà di starsene in costume su spiagge deserte e gelide, la fatica di dover superare il disagio fisico mantenendo lo spirito allegro, degno di una buona commedia.

Naturalmente, alla conferenza stampa di presentazione, si parla d'amore. Veronica Pivetti non ha dubbi: «Sono interrogativi che oggi non hanno più senso. Certo che ci si può innamorare di un uomo di estrazione sociale inferiore alla tua. Se ti piace, se ricambiata che problema c'è? Gli amici snob che storcono il naso? Ma di questo una se ne può fregare». Francesco Salvi s'accoda: «Anch'io credo che, a differenza del titolo, l'amore basta e come. Sono un romantico, anche se non si vede».

Entrambi sostengono di aver accolto subito il ruolo conquistati dalla leggerezza mai banale del copione. Dice Veronica Pivetti: «Finalmente una donna cui capitano situazioni comiche pesanti da reggere e non il solito tacco di scarpe che si spezza. Nel cinema americano l'attrice comica ha ruoli identici a quelli del maschio, da noi solo Monica Vitti ha potuto prendersi calci e schiaffi che nessuno dubitasse sua femminilità». Dice Francesco Salvi: «Anche se mi piace, commedie non me ne hanno mai fatte fare fino ad oggi. «Un medico in famiglia», infatti, è una serie lunghissima, dove ogni personaggio è costretto a caricare i toni, a ripetere le sue gag, a diventare una maschera. Qua sono un fruttivendolo. Un uomo buono per ogni stagione. La frutta che c'è passa da me».

Incoronati tutti e due «facce da fiction» per la loro normalità atipica, sia Veronica Pivetti che Francesco Salvi sono stati chiamati dalla ad aprirne in autunno la nuova stagione. Lei sarà accanto a Proietti nel prossimo «Maresciallo Rocca», ma anche nella tutta sua «Provaci ancora, Prof», dai racconti di Margherita Oggiaro. Lui sarà l'allenatore Bartali nel film sul corridore di Alberto Negrin nonché uno dei protagonisti di «Il bambino sull'acqua» di Bianchini. Ma Salvi anche il cinema nel suo futuro immediato. Quest'estate negli Stati Uniti «Tenth and the wolf» Bobby Moresco, prodotto da Donald Brasco e Ivan Kavalski, in cui è un capomafia sposato a Veronica De Laurentiis, la figlia del produttore. Poi farà il nuovo film di Daniele Luchetti ispirato al romanzo «Il fasciocomunista» di Antonio Pennacchi. Infine andrà in Argentina a girare «Spy tango» dopo aver ballato il tango in questa fiction, saperlo fare, di notte, Veronica Pivetti, del Pincio, davanti a Roma.

PRIME CINEMA

La Faucher ricama la vita

Due donne, due sofferenze riscattate dall'arte del lavoro

Lietta Tornabuoni

Una ragazza di 17 anni, sola, incinta di cinque mesi e mezzo, decisa a far nascere suo figlio, trova impiego da una signora che ha appena perduto il figlio ragazzo e che fa la ricamatrice anche per l'alta moda. Nel lavoro quotidiano, nella conoscenza reciproca che s'approfondisce, l'attesa dell'una e la privazione dell'altra si fondono fino a diventare un rapporto solidale, famigliare, quasi un legame madre-figlia.

Delicato e ben fatto, «Le ricamatrici» è il primo lungometraggio della regista francese Eléonore Faucher, ed ha oltre se stesso almeno tre pregi. Uno è l'attenzione psicologica alle due donne, parallela a una attenzione al lavoro di ricamo che certi film di Alain Cavalier. Per la ragazza, i ricami dell'alta moda sono il simbolo della bellezza, dell'arte, della preziosità; rappresentano anche la possibilità di esprimersi e di lavorare isolati, in silenzio o con la musica, lontani dall'affanno, dalla folla. Per gli spettatori, è interessante vedere cosa sia, come sia oggi il ricamo artigianale, una via di mezzo tra il bassorilievo e il prodotto industriale: non più un perenne e sapiente agucchiare, ma l'uso di macchine, telai, punteruoli.

Altro pregio, la sensibilità e gradualità con cui viene visto l'evolversi del carattere delle due donne, giovane e non più giovane: all'inizio smarrimento, l'atonia del dolore, poi il superamento della sofferenza e della paura per piccoli segni eloquenti, la prima volta che la madre orbata torna a mettere il rossetto e a canterellare sè, la prima volta che la ragazza-madre torna ad andare a una festa, a fare l'amore. Terzo pregio, la buonissima scelta : Ariane Ascaride è l'interprete prediletta e la moglie regista marsigliese Robert Guédiguian, un elemento così caratteristico del cinema che raramente (e scioccamente) viene usata da altri autori; Lola Naymark è una bellezza liberty dai gran capelli rossi nmolto attraente e semplice. Il paesaggio cittadino che circonda i due personaggi, quieto e rurale all'aspetto ma popolato di gente che litiga o che ferita o resa diffidente e sospettosa dalla sfiducia gli altri, fa capire con molta naturalezza perchè, tra lavorare al supermercato e ricamare, il protagonista scelga il ricamo.

LE RICAMATRICI
di Eléonore Faucher
con Lola Naymark, Ariane Ascaride
Psicologico. Francia, 2004.
TORINO, cinema Romano. **MILANO**, Anteo, Eliseo. **ROMA**, Eurcine, Metropolitan, Mignon

Com'è pulita la Cheung

Brava, bella, elegantissima interessante anche nel mélo

Se in «Clean» (il titolo, «pulito», indica i tossicomani che non si drogano più) non ci fosse Maggie Cheung, il potrebbe essere un mélo come tanti e persino una fiction talevisiva. Ma Maggie Cheung c'è: e la stupenda la presenza questa attrice asiatica brava, bella, elegantissima, interprete a Hong Kong di film popolari di Tsui Hark e Jackie Chan, interprete a Parigi «Irma Veep» di Olivier Assayas (suo ex marito e regista anche di «Clean»), interprete di alcuni film di Wong Kar-wai incluso «In the Mood for Love», attrice ha la capacità rendere interessante tutto quanto fa sullo schermo, anche le azioni più elementari, mangiare, fumare, sorridere, guidare il motorino, infilare un pullover, baciare.

Il film è fatto, costruito per lei: l'infelice percorso e la vittoria finale di femminilità ferita, nel mondo complicato della musica. Un musicista in decadenza muore per overdose, e tutti attribuiscono la responsabilità della morte alla moglie Maggie Cheung, pure lei eroinomane, che gli aveva procurato la droga. La giovane donna si ritrova sola, povera, circondata da inimicizie e ostilità, privata del figlio bambino affidato ai nonni paterni, messa in prigione per . Quando esce va a Parigi, decisa a cambiare vita per riavere figlio, e dopo molte disavventure riesce: con facilità ottimistica riesce pure a rinunciare all'eroina, rifiutando persino il metadone, senza una sola ricaduta nè sofferenza.

Maggie Cheung

«Clean» è sciolto, facile, ben girato e divertente per i molti andirivieni nei locali notturni, nelle sale di registrazione londinesi e parigine, nel centro e nei quartieri belli delle due città, nella Béatrice Dalle che offre aiuto alla protagonista. Insieme con Maggie Cheung, nella parte del suocero a cui è affidato il bambino, Nick Nolte è una vera trovata: dolce e triste, afflitto dalle disgrazie di famiglia (se il figlio è morto, la moglie morente), pronto a comprendere, consolare e provvedere, è un personaggio molto commovente, ed più bravo di quanto non sia stato da tempo negli ultimi anni. [l. t.]

CLEAN
Di Olivier Assayas
Con Maggie Cheung, Nick Nolte, Béatrice Dalle.
Drammatico. Francia, 2004.
TORINO, Ambrosio, Ugc. **MILANO**, Apollo, Milano. **ROMA**, Intrastevere, Quattro Fontane, Ugc.

FESTA DEL FAN CLUB «NOI SIAMO LE COLONNE»

40 anni senza Stanlio le sue voci lo ricordano

Franco Giubilei

MODENA

«Giuro che se qualcuno avrà il lungo al mio funerale non gli rivolgerò più la parola». Così, col più classico dei non sense, Stan Laurel parlava della propria morte. Era il 23 febbraio del 1965 quando l'attore si spense in un residence di Santa Monica, e le sue ultime parole furono una gag dal tono amaro che accompagnò i gesti di un'infermiera alle prese con un'iniezione ipodermica: «Preferirei a sciare piuttosto che avere questi aghi addosso». Pochi minuti dopo il comico se ne andava, ma oggi c'è lo ricorda col sorriso sulle labbra, come avrebbe voluto lui, ed è il gruppo di fedelissimi riuniti nell'associazione «Noi siamo le colonne», che studia e celebra l'opera della coppia Laurel-Hardy.

Stan Laurel

Per «Quarant' anza Stanlio», la festa organizzata a Modena ieri sono arrivati gli ultimi doppiatori di Stanlio e Ollio: Enzo Garinei, fratello di Pietro del duo Garinei-Giovannini nonché spalla di Totò in diversi film, dava la voce a Stan, e Giorgio Ariani a «Babe». L'accento american-maccheronico delle edizioni italiane ha contribuito in modo decisivo alla fortuna dei due comici fin da quando Alberto Sordi doppiava Hardy, ecco perché membri dell'associazione sono al lavoro su libro che ripercorrerà la storia delle voci Stanlio e Ollio: dallo Sordi a Carlo Croccolo, all'americano che per primo doppiò nella nostra lingua dando vita all'accento che diventò un marchio di fabbrica. «E pensare nella realtà Laurel aveva voce piuttosto profondo, mentre Hardy parlava con un tono più tenorile, alla Pavarotti per intenderci», racconta Tiziano Medici, che della tanda «Noi siamo le colonne» è il Gran Sceicco, secondo lo speciale gergo mutuato ovviamente da un celebre film di Stanlio e Ollio, «I figli del deserto». Alla festa modenese partecipano anche il comico Lello Arena, fan di vecchia data e da sempre all'associazione, e il giornalista Rai Gianstefano Spoto.

In p una comica del periodo muto, «Double Whoopee» del 1929, poi doppiato nel col titolo «Agli ordini di sua altezza», e documentario sul doppiatori italiani. non è finita, perché il principale fan club italiano di Stan e Bebe ha anche curato la pubblicazione di un volume, «I film antologici di Stanlio e Ollio», che mette ordine nella vasta produzione della coppia: «E' il primo studio del genere in lingua italiana - spiega il Gran Sceicco - E' stampato in trecento copie, a tiratura limitata, e descrive con accuratezza la genesi e la cronologia delle varie antologie di comiche realizzate dai due attori: spesso i loro cortometraggi venivano raggruppati in tre-quattro comiche che poi venivano proiettate insieme nei cinema, in modo da raggiungere la lunghezza di un film. Questa pratica però ha creato confusione nella filmografia di Stan e Bube: con questo libro, corredato di foto e disegni d'autore, riordiniamo la loro produzione». Tutto questo in scena in deliziosa dal centro di Modena, il Teatro Guiglia, e un'atmosfera lontana dalla noia delle celebrazioni ufficiali. Infatti regola numero uno dei Figli del deserto, l'organizzazione internazionale cui aderisce «Noi siamo le colonne», è «divertimento e oltranza», dunque ad accogliere i partecipanti , tanto per cominciare, il cocktail Crick e Crock per l'occasione, oltre a una serie di trovate in pieno stile-Stanlio, che quando tenne a battesimo il primo fan club negli Stati Uniti impose una condizione precisa: il suo bando alle cose barbose e alla tristezza, un modo per tenere lontana quella malinconia che, dicono, è il retroterra essenziale di ogni grande comico.

Entra oggi nel meraviglioso mondo di SKY.
L'ingresso è gratuito.*

Desperate Housewives

Master & Commander

FIFA Confederations Cup 2005

Animal Planet

Toon Disney

Wimbledon

Chiama subito 199.100.155.**

se
e1 mese

SKY
Ti sorprende sempre.

*Promozione valida dal 1 marzo al 31 maggio 2005 per abbonamenti ad almeno due pacchetti con pagamento cc o rid. Il decoder digitale SKY è in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'abbonamento. Il mese di abbonamento gratuito sarà il primo mese di rinnovo. È onere dell'abbonato verificare che la tipologia d'impianto prescelta sia conforme alle norme vigenti nella località in cui chiede che sia eseguita l'installazione. Su www.skyit descrizione dell'installazione standard e condizioni dell'offerta.
**Tariffa massima da rete fissa: 0,15 euro/min. IVA inclusa.

TORMENTONE DAL MALI

Amadou e Mariam in concerto a Roma con Carmen Consoli

Bruno Ruffilli

ROMA

Amadou e Mariam sono tra gli ospiti più attesi al concerto gratuito che oggi alle 18 a Roma chiude la settimana di «Italia-Africa»: sul palco di Piazza del Popolo artisti italiani ed africani nel segno della pace e dell' per il continente nero.

L'ultimo disco del duo del Mali, «Dimanche à Bamako», è il caso dell'estate, candidato a diventare tormentone prossimo venturo grazie anche ad spot compagnia telefonica che comincerà a circolare tra qualche giorno. Quarto in una carriera lunga ormai venticinque anni, l'album è stato pubblicato a novembre dello scorso anno in Francia e uscirà in Italia il 10 giugno.

Prodotto da Manu Chao (che vi suona anche), «Dimanche à Bamako» infila dopo l'altra quindici canzoni in equilibrio miracoloso tra pop e world music, tra blues e funk: è l'ennesima incarnazione di quella «patchanka» che da anni va predicando l'ex leader dei Mano Negra. I due - 52 anni lui, 47 lei - si sono conosciuti istituto per ciechi di Bamako e sono una coppia vita nell'arte; dopo molti di concerti in Africa, approdano ora in Europa con un singolo, «La réalité», ma l'album offre senz'altro momenti più interessanti, «Senegal Fast Foods», «Djanfa» con la tromba di Roy Paci, la sognante «M'bifé blues».

Sul palco, con Amadou e Mariam e gli altri musicisti, saranno anche la presentatrice Giorgia Surina di Mtv, l'attrice africana Felicité Mbezele e Giovanni Floris di «Ballarò». Lo scorso anno gli spettatori furono oltre centomila, ma per l'edizione 2005 con ogni probabilità l'afflusso sarà maggiore, visto anche il resto del : Angelique Kidjo, artista del Benin e Goodwill Ambassador Unicef, che duetterà con Carmen Consoli, direttrice artistica dell'evento, poi il cantante napoletano Raiz, il gruppo dei Capone & Bungt Bangt, i Lautari e Max con Ginevra Di Marco.

PRESENTATO IL PROGETTO DI CINQUE SPETTACOLI TEATRALI, COMPLEMENTO ARTISTICO AI GIOCHI INVERNALI TRA IL 2 FEBBRAIO E L'11 MARZO 2006

Nella foto dall'alto e da sinistra Luigi Lo Cascio, Pia Lanciotti Massimo Popolizio Maria Paiato e Iaia Forte

RONCONI destinazione OLIMPO

Il nuovo può passare attraverso un classico come «Troilo e Cressida» scaturire dal colloquio ■ Alfredo Reichlin con Vittorio Foa e la Mafai o dalla cavalcata storica ed economica di Ruffolo

UNA

Testi da Shakespeare a Edward Bond

Questi i cinque spettacoli delle «Olimpiadi della Cultura» diretti da Luca Ronconi e in scena a Torino dal ■ febbraio all'11 marzo 2006:
TROILO E CRESSIDA di William Shakespeare
I DRAMMI DI GUERRA: UNA TRILOGIA di Edward Bond
BIBLIOETICA: DIZIONARIO PER L'USO di Gilberto Corbellini, Pino Donghi, Armando Massarenti
LO SPECCHIO DEL DIAVOLO di Giorgio Ruffolo
IL SILENZIO DI■ COMUNISTI di Vittorio Foa, Miriam Mafai, Alfredo Reichlin
Fra i cento attori coinvolti nell'impresa figurano Riccardo Bini, Fiorenza Brogi, Giovanni Crippa, Paola De Crescenzo, Iaia Forte, Pia Lanciotti, Luigi Lo Cascio, Bob Marchese, Maria Paiato, Massimo Popolizio, Tommaso Ragno, Fausto Russo Alesi, Alfonso Veneroso.
Responsabile degli allestimenti ■ delle scene Tiziano Santi

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Uno per tutti, tutti per ■■. Potrebbero uscirsene con questo grido Luca Ronconi, Walter Le Moli, Fiorenzo Alfieri, Valentino Castellani e Agostino Re Rebaudengo nel momento in cui si offrono all'obiettivo dei fotografi incrociando e sovrapponendo le mani. In un angolo del palcoscenico del teatro Vittoria inaugurato per l'occasione, sembrano davvero cinque moschettieri mentre stringono il famoso patto che li porterà alle sfide più spericolate: uno per tutti, tutti per ■■.

Il patto che ha riunito ieri il regista italiano più noto all'estero, il direttore del Teatro Stabile, l'assessore alla Cultura del Comune, il presidente del Toroc e il presidente del TST consiste nel creare e offrire cinque spettacoli teatrali che faranno da corona artistica ai Giochi olimpici invernali. «Domani» s'intitola il progetto. E' stato elaborato da Ronconi e da Le Moli. Tra il 2 febbraio e l'11 marzo 2006, in quattro luoghi della città, ■■■■ tassi in ■■■ «Troilo e Cressida» di Shakespeare, «I drammi di guerra» di Edward Bond, «Bibliotica. Dizionario per l'uso» di Gilberto Corbellini, Pino Donghi, Armando Massarenti, «Lo specchio del diavolo» di Giorgio Ruffolo e «Il silenzio dei comunisti» di Vittorio Foa, Miriam Mafai, Alfredo Reichlin. Per la realizzazione dei cinque spettacoli è stata costituita una squadra ■ cui fanno parte circa 250 persone, tra ■■ ■■■■ attori. Costo dell'operazione: 7 milioni e mezzo di euro.

E' tanto? E' poco? Una ■■■ è sicura: sulla spesa c'è stata battaglia, c'è stata collisione tra il fronte dei favorevoli e quello dei contrari. Ma i favorevoli ■■■ sostenevano soltanto il «progetto Ronconi». Lo scopo che avevano dinanzi è emerso, nettamente ieri, e in parte ha a che fare con le Olimpiadi. Riguarda soprattutto la rinascita di Torino attraverso la cultura. Lo ha sottolineato con calore Fiorenzo Alfieri. Parlando della nuova fisionomia che deve darsi Torino in uno dei momenti più difficili della sua storia, l'assessore ha detto: «Come posso far sapere ■ mondo che questa città sta reagendo?». Il modo, ha aggiunto, è uno solo: «Se alzi la bandiera della cultura, ti si vede da lontano e invogli qualcuno a portare qui la sua attività». Per arrivare a questo obiettivo, Alfieri raccomanda ■ «uscire da una ■■■■ contraddizione: quando non ci sono soldi, la prima cosa da tagliare è la cultura». E' sbagliato, dice l'assessore. «Quando agiti la bandiera, il va■■■ non va alla bandiera, ma a quello che c'è sotto».

Luca Ronconi, un grande progetto per le Olimpiadi di Torino 2006

Ecco, è questa la nota dominante. Le Moli parla di destini in mutazione, ricorda come sia partita da qui, cinquant'anni fa, la scommessa di motorizzare l'Italia, un paese che all'epoca ■■■ ■■■■■ strade né risorse. Osserva: «Forse il destino di questa città è indicare al paese un altro destino». Si chiede: «C'è un'altra strada?». E poiché lui, di strade, non ne intravede altre, ecco il progetto più ambizioso: trasfor■■■ lo Stabile per inventare il futuro, sapendo però che il futu■■ ■ progetta oggi. Le Olimpiadi sono un trampolino prezioso e di grande visibilità. Ronconi è l'artista che può far da perno a una mutazione di potenziale e amplissimo respiro.

■ regista collegherà i cinque spettacoli a cinque grandi temi dell'umanità: la Storia, la Guerra, l'Etica, la Tecnologia, la Finanza. Rivela di essere stato mosso da uno spirito di necessità; nel senso che «fare qualcosa di necessario» ■ parte della sua natura. Aggiunge che potrebbe sembrare una vera prosopopea portare ■ teatro certi ■■■. ■a questi temi (Storia, Finanza, Tecnologia etc.) sono parte integrante dei nostri orizzonti quotidiani. «In questo senso - ■■■■■ - ■ teatro è stato finora ■■ tantino tirchio. Noi teatranti ci siamo arroccati in scelte formali, credendo soltanto alle questioni ■ stile. Invece non è questione ■ stile: è questione di lettura. Anche il teatro deve imparare a leggere il nuovo».

Il ■■■ può passare attraverso ■■ classico quale «Troilo e Cressida», può incrociare una trilogia quale «I drammi di guerra», nati da un seminario di Edward Bond con gli studenti dell'Università di Palermo. E può scaturire anche da testi non concepiti per il teatro. Per esempio «Il silenzio ■■ comunisti», che ■ ■■ colloquio di Alfredo Reichlin con Vittorio Foa e Miriam Mafai intorno a domande sul futuro di tutti noi; oppure «Lo specchio del diavolo», che Giorgio Ruffolo ha scritto apposta per questa occasione e che consiste in una lunga, vivace, in■■■■ cavalcata sulla ■oria economica, dal Paradiso terrestre ai giorni nostri. E «Bibliotica. Dizionario per l'uso»? Qui siamo all'estremo confine dell'esercizio teatrale. Utilizzando cinquanta lemmi, Ronconi vuol provare a vedere ■■ si riesca a mettere in scena quello che, nella forma, è ■■ dizionario vero e proprio».

Il regista: «Esamino cinque grandi temi dell'umanità Storia, Etica, Tecnologia Guerra e Finanza. Il teatro deve leggere il nuovo»

Il direttore dello Stabile Le Moli: «Forse ■ destino di questa città è indicare ■ Paese un altro destino C'è un'altra strada?»

Ecco «Domani»

Tra montagna scienza e barocco

Giovanna Favro
TORINO

I luoghi in ■■ gli spettacoli andranno in scena sono metafore, emblemi della storia della città, ■ s'intrecciano con i temi ■ «Domani» lungo strade non casuali, sapendo, come ha detto Luca Ronconi, che «ciò che ha attraversato Torino, capitale della scienza ■ dell'industria, ha attraversato l'Italia». Anche il numero cinque ■■■ è casuale, ed è metafora delle Olimpiadi declinate in chiave culturale: cinque i cerchi, cinque i titoli del cartellone dedicato ai Giochi. E' il palinsesto delle «Olimpiadi della cultura» ad incarnare la peculiarità e l'emblema della prossima edizione dei Giochi invernali: ■ cultura è il valore aggiunto che Torino porta all'evento olimpico, ciò che caratterizzerà l'edizione 2006 dei giochi, ovvero quanto resterà nella pagina di storia a cinque cerchi scritta dalla capitale subalpina.

Ne ha parlato ieri il presidente del Toroc, Valentino Castellani: «Se le Olimpiadi si svolgono in luoghi del mondo sempre diversi, è perché ogni territorio metta in luce l'identità del paese in cui si svolgono le competizioni. Il ghiaccio e la neve su ■■ si cimentano gli atleti sono ■■■ pre uguali, diverso ■ ciò che accade e ■ vede intorno ai campi di gara. ■' il Cio a domandare il varo di un palinsesto culturale in ogni location in ■■ s'organizzano i Giochi, e Torino ha ottemperato a quest'obbligo contrattuale realizzando un palinsesto mai visto prima per qualità ed ampiezza, mettendo sulla bilancia il peso e le potenzialità delle grandi città: rispetto a una piccola località di montagna, dispone di teatri, musei e risorse culturali impensabili in un paesino d'alta quota». Questo «valore aggiunto» di Torino, di cui ha parlato l'assessore cittadino alla Cultura, ■io■■■ Alfieri, s'incarnerà nel progetto «Domani», cui potranno assistere 50 mila spettatori, prendendo vita in spazi che della città racconteranno la storia: la patria di Avogadro e Lagrange, di Galileo Ferraris e di Rita Levi Montalcini, rivendica la ■■ storia di capitale della scien■■ e della tecnologia, ma anche del barocco, con lo spettacolo nel contenitore aulico del Museo delle Scienze naturali; le Fonderie Limone ne citano i primati industriali, i Lumiq Studios ne narrano il passato e ■ presente ■ ■■■■ del cinema e dell'hi-tech.

Viaggiare con Lloyd Sardegna
CONVIENE
Collegamenti giornalieri tra Toscana e Sardegna
Corse plurigiornaliere tra Piombino e Olbia, corse giornaliere tra Livorno e Olbia, corse settimanali tra Livorno e Cagliari. Puntuali, veloci ed economici. L'elevata capacità e flessibilità di carico delle navi vi permetterà di trasportare dallo zaino all'autotreno.
Per informazioni: Tel. 0565.22.23.00
www.lloydsardegna.it
LIVORNO
PIOMBINO
OLBIA
CAGLIARI
lloydsardegna.it
Lloyd Sardegna

SAFE N' SOUND BY RENAULT, GARA CANORA DI GIOVANI

La musica sicura ha il viso di Alexia

MILANO

Chi canta o compone musica [illegible] nuova ed importante occasione per farsi notare e diventare uno dei protagonisti, insieme ad Alexia, di Safe n' Sound by Renault, terza edizione. La compilation invita chi è alla guida della propria auto a tenere un comportamento in linea con le norme della sicurezza stradale. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, ha lo scopo di sensibilizzare i giovani sul tema della sicurezza attraverso il linguaggio a loro più vicino e comprensibile, quello della musica. Così, anche quest'anno, i giovani possono esprimere le proprie doti artistiche da cantanti (interpretando un brano sul tema della sicurezza stradale che verrà loro assegnato) o da compositori autori (componendo testo e musica di una canzone).

Madrina d'eccezione Alexia che, oltre ad interpretare un brano inedito, anch'esso sul tema della sicurezza, selezionerà, in qualità di direttore artistico dell'iniziativa, i cinque giovani più meritevoli, uno per ciascuna categoria in gara: Sing Safe, per un interprete maschile e femminile; Play Safe per chi è in grado di comporre la musica e di scrivere il testo del proprio brano; Write Safe per chi ritiene di poter scrivere il testo di una canzone. I vincitori saranno gli interpreti della nuova compilation Safe n' Sound e [illegible] in premio dal M.A.S., Music Art & Show di Milano, relativamente alla categoria Sing Safe, 2 borse di studio della durata di un anno per l'Accademia di Canto e di [illegible]a mentre quelli delle altre categorie, un buono acquisto per strumenti e articoli musicali.

Le iscrizioni, che si aprono il 5 giugno 2005 e proseguiranno fino al 6 luglio 2005, si potranno effettuare, per tutte le categorie, sul sito www.renault.it seguendo le semplici indicazioni fornite. Dal 7 all'8 luglio è previsto uno speciale casting "voci" presso il M.A.S., Music Art & Show di Milano, il centro di formazione per lo spettacolo più grande d'Europa. Media partner dell'iniziativa, che vanta anche il patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è nuovamente l'emittente tv musicale Rete A - All Music che supporterà anche la fase successiva della manifestazione, in cui i vincitori e la madrina Alexia saranno ospiti nei programmi musicali del network a novembre. Alexia [illegible] stata scelta come madrina perché, oltre ad essere un'artista di grande successo e amatissima dai giovani, interpreta anche perfettamente, col suo sorriso e la sua gioia di vivere, i valori «positivi» del messaggio che Renault vuole trasmettere ai giovani: comportarsi correttamente [illegible] guida della propria auto non significa negarsi alcun piacere ma, anzi, è la condizione essenziale per godersi [illegible] i piaceri che la vita può offrire, compreso quello di fare e ascoltare buona musica.

DA REGISTRARE

Frankenstein junior

Divertente rivisitazione del mito Frankenstein di un Mel Brooks in stato di grazia. E' il capolavoro che impose Gene Wilder, Marty Feldman, Madeline Kahn e la moda dell'horror parodistico. Il nipote del famoso barone torna nel castello-laboratorio dello zio per continuare gli esperimenti ■ 2.20 CANALE 5

Agnese di Dio

Jane Fonda e Anne Bancroft in un dramma del commediografo John Pielmeyer, diretto dall'eclettico Norman Jewison. Una psicologa viene chiamata a scoprire la verità sul caso di una giovane suora di clausura che ha partorito e ucciso un bambino. Ma la superiora le mette i bastoni fra le ruote... ■ 4.30 ITALIA 1

I FILM DI OGGI

Jason Scott Lee in una scena del film «Mowgli - Il libro della giungla» di Stephen Sommers

Mowgli - Il [illegible] della giungla ★★

21.05 ITALIA 1 USA 1994. [illegible] DI STEPHEN [illegible]. CON JASON SCOTT LEE, SAM NEILL, LENA HEADLEY, [illegible] BLYES, JASON FLEMYNG DUR 110'

Ennesima versione del [illegible] di Kipling, firmata Stephen Sommers. India, 1871: la carovana del maggiore Brydon, [illegible] la figlioletta Kitty, [illegible] di Mowgly, figlio della guida, viene attaccata da una tigre. Nel trambusto il piccolo scompare su un carro in fiamme...

Conan il d[illegible] ★★

23.20 ITALIA 1 USA 1984. REGIA [illegible] RICHARD FLEISCHER. CON ARNOLD SCHWARZENEGGER, WILT CHAMBERLAIN, GRACE JONES, MAKO DUR [illegible]'

Seconda puntata dell'avventura fantasy per Arnold Schwarzenegger diretto da uno stanco Richard Fleischer. Conan deve aiutare la principessa Jenna a recuperare il [illegible] [illegible] Dagoth [illegible] anche' difenderla dalla feroce regina Taramis-Grace Jones...

La finestra [illegible] cortile ★★

0.25 [illegible] 4 USA 1998. REGIA DI JEFF BLECKNER. CON CHRISTOPHER [illegible]VE, DARYL HANNAH, ROBERT FORSTER [illegible]'

Lo sfortunato Christopher Reeve (nel ruolo che fu di James Stewart [illegible] lui, purtroppo, è veramente finito sulla carrozzella e non temporaneamente) e Daryl Hannah nel remake del capolavoro di Hitchcock, firmato Jeff Bleckner. Costretto sulla sedia a rotelle, Jason "spia" i suoi vicini dalla finestra. Ed è testimone di un omicidio...

ANTENNA

OGGI
La generazione del '68 [illegible] il pacifismo di fronte alle nuove guerre a *L'infedele*, con interviste ad Adriano Sofri e Daniel Cohn-[illegible] (La7, 21), ultima puntata di *Ulisse-Il piacere della [illegible]perta* su Hiroshima e la bomba atomica (Raitre, 21,05), torna su Raiuno *50 Canzonissime* con Carlo Conti (21), Tosca D'Aquino e Beppe Fiorello presentano *Notte di luce... aspettando domenica* (Raiuno, 24), *Cosi è la vita* sullo sviluppo del Nord-Est (La7, 23,30).

COPPIE
«Mettetevi a coppie di tre!» (di Ciccio Graziani ai giocatori del Cervia [illegible] allenamento, *Campioni*, Italia 1).

[illegible]
«Maradona ci ha detto che non [illegible] riuscito [illegible] sentire la nostra domanda: c'è

Tosca D'Aquino

il rumore fortissimo dei motori e lui, nonostante avesse i tappi nelle [illegible]chie, non è riuscito a sentirci» (Ettore Giovannelli, *Gp di Formula 1* da Montecarlo, Raiuno).

[illegible]
Per la morte [illegible] Papa Wojtyla e l'elezione di Papa Ratzinger la struttura di comunicazione di San Pietro ha retto senza scomporsi l'assalto furioso di quasi 5 mila persone: [illegible] trivù, 876 testate, 295 agenzie fotografiche, 93 radio.

BRITNEY CAM
Dopo la musica Britney Spears ha deciso di darsi al reality show. Ma a luci rosse. Il programma si chiama *Britney and Kevin: cahotic* (trasmesso dal canale satellitare statunitense Upn e presto anche su Mtv) e già dalla prima puntata è sembrato piuttosto hard. La cantante non ha esitato a mostrare gli aspetti più privati della propria vita coniugale. Grazie alla [illegible] Britney Cam (una telecamera digitale) si è filmata soprattutto a letto con il marito (il ballerino Kevin Federline) per poi infilarsi nella doccia e, mostrando orgoglioso [illegible] il corpo di lui nudo, ammettere: «Abbiamo appena consumato un rapporto meraviglioso».

I PROGRAMMI DI [illegible]

TG

RAIUNO
13.30 23.50
17.00 1.30
20.00

RAIDUE
7.00 18.30
12.30 20.30
14.05 0.40

RAITRE
12.00 19.00
14.00 19.30
14.30 23.10

CANALE 5
8.00 1.20
13.00 5.30
20.00

ITALIA 1
12.25 [illegible]

RETE 4
11.30 18.55
13.30

GIORNO

6.05 Le buone notizie per anima
6.10 Le inchieste di padre Dowling Telefilm
[illegible] Cartoonville Cartoni animati
8.55 AprirAl Varietà
9.05 Digliela in faccia - Il meglio di
9.35 Applausi
10.05 Setteglorni Parlamento
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 [illegible] tempo fa
10.45 Tuttobenessere
11.35 La prova del cuoco Gioco
13.00 Occhio alla spesa
14.05 Easy driver
14.30 Stella del [illegible]
15.05 La signora in giallo TF
15.55 Italia che vai
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua immagine
17.45 Passaggio a Nord-Ovest Documentari
18.40 L'eredità Gioco

6.00 L'Opinione di...
6.05 I minuti [illegible] voi
6.20 La vie [illegible] rose
6.50 L'avvocato risponde In studio l'avvocato Nino Marazzita
Un programma di Stefania Berone
7.05 [illegible] - Io famiglia
10.25 Sulla via [illegible] Damasco
11.05 Tsp regioni
11.35 Euroxone
11.45 Il tocco [illegible] un angelo Telefilm
12.55 Formula 1: Gran Premio d'Europa
14.20 Cd Live - La musica in Tv
15.30 Club [illegible]ley
17.00 Sereno Variabile
18.00 Dre 18 - Mondo
18.35 Robin Hood
19.00 Ragazzi c'è Voyager! Scienza, natura e magia
19.50 Classici Warner Cartoni animati

7.00 Diario di famiglia [illegible] laboratorio per capire [illegible] funziona la comunicazione all'interno della famiglia. Un prontuario di manutenzione familiare, costruito partendo da casi reali per affrontare i cambiamenti, i rapporti, i piccoli e grandi disagi del microcosmo familiare.
7.30 [illegible] grande talk
9.05 Il videogiornale dal Fantabosco
10.30 Tgr Economia e lavoro
10.45 Tgr Estovest
11.00 Tgr Levante
11.15 Tg3 Italia Agricoltura
11.30 Si gira
12.25 Giro d'Italia
14.50 Giro d'Italia
18.30 Equitazione: [illegible] Siena
18.35 Automobilismo: Speciale Formula 1
18.55 Meteo3

6.00 Tg5 Prima Pagina Rullo di notizie della durata di cinque minuti circa che si ripete identico [illegible] al Tg5 delle [illegible]. Una delle più felici invenzioni di Enrico Mentana. Alla fine, rassegna delle prime pagine dei quotidiani più importanti. [illegible] un rullo di notizie e l'altro, l'oroscopo. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.30 Loggione
9.00 Superpartes
9.30 In cerca d'amore Film
12.00 Doc Telefilm
13.40 Beautiful Serie
14.10 Vero amore Varietà
16.00 Corto 5 Cortometraggio
16.10 Una ragazza sfrenata Film
18.25 [illegible] fattoria - [illegible] diretta [illegible] [illegible] Reality show
18.55 Chi vuol essere milionario Gioco

7.00 Cartoni animati
10.35 Campione per magia Film-tv
13.00 Candid Camera Varietà [illegible] Giacomo Valenti. Con la partecipazione [illegible] Mago Casanova.
13.30 Top of the Pops conduce Daniele Bossari
14.40 Il segreto del [illegible] successo Film (comm., 1987) con Michael J. Fox, Helen Slater, Richard Jordan, Margaret Whitton, John Pankow, Mercedes Ruehl. Regia di Herbert Ross
16.40 Tremors Telefilm
17.40 Topo Gigio Show
18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
19.00 Will [illegible] Grace Telefilm
19.30 Camera Café Varietà
19.55 Wrestling Smackdown! Programma dedicato ai commenti sul wrestling

6.00 Il buongiorno di [illegible] shopping Televendita
6.15 Commissario Cordier Film-tv con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madinier
Cordier sente [illegible] sparo nell'appartamento accanto. Magnien, poliziotto del quartiere, è [illegible] ferito dal fidanzato [illegible] figlia
8.30 I misteri di [illegible] Vianello Miniserie con Sandra Mondaini
[illegible] Il mio migliore amico Talk-show
11.40 [illegible]
14.00 Il Commissario Serie
16.00 Tu[illegible]da
17.00 Medici - Storie [illegible] medici e pazienti Rubrica di attualità medica
18.00 I viaggi di Planeta [illegible]
19.35 Ieri e Oggi in Tv - [illegible]lo Special Varietà

SERA

20.30 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
20.35 Affari tuoi Gioco Venti scatole contro un concorrente che deve [illegible] l'unica contenente mezzo milione di euro. Nelle altre c'è di tutto: calzini, candele o pochi spiccioli.
21.00 50 [illegible] canzonissime dell'estate Varietà
24.00 Notte di luce... Aspettando domenica
1.35 Che tempo fa
Mattino, pomeriggio e sera, gli aggiornamenti delle previsioni meteorologiche. Curato dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica
1.40 [illegible] [illegible] lotto
1.45 Cinematografo
2.15 Appuntamento al cinema
2.20 Zorro Telefilm
2.45 Le ragioni [illegible] cuore Film [illegible] episodi
4.25 Dead's man gun Telefilm

20.20 Il lotto alle otto Varietà
Le estrazioni in diretta dei numeri sulla ruota di [illegible] ma (gli altri [illegible] stati estratti in precedenza). Conduce Chiara Sgarbossa
21.00 Chi [illegible] Victoria Paige? Film-tv
22.45 Sabato sprint
23.55 Tg2 Dossier Storie
0.50 Palcoscenico Varietà
Spazio dedicato al mondo del teatro ed ai suoi protagonisti
2.30 Appuntamento al cinema Breve rassegna sulle prime visioni [illegible] programmazione nelle [illegible] [illegible] matografiche. Per essere sempre informati sulle novità proposte dal grande schermo
[illegible] Il Caffè'
3.35 Curiosità
3.40 Cercando cercando
4.10 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

20.00 TGiro Le immagini, i momenti salienti, le interviste ai protagonisti e i commenti sulla tappa del giorno
20.15 Blob Videoframmenti
20.20 Che tempo che fa
21.05 Ulisse: Il piacere [illegible] scoperta Documentari
Un viaggio tra i segreti della storia, gli enigmi della scienza e dell'uomo, le antiche civiltà, i grandi periodi storici e gli approfondimenti su temi di attualità
23.30 Ombre [illegible] giallo
0.50 [illegible] Agenda del mondo
1.05 Giro notte
1.30 Rugby: Calvisano-Treviso
2.25 Appuntamento [illegible] cinema Breve, rassegna sulle prime [illegible] [illegible] programmazione nelle sale cinematografiche. Per essere sempre informati sulle novità proposte [illegible] grande schermo
2.35 Fuori Orario

20.30 Striscia la notizia Varietà satirico. Ironia, divertimento, ma anche serietà, [illegible] le truffe da smascherare, sono gli ingredienti [illegible] tg satirico di Antonio Ricci. Nel ruolo di veline, la bionda Vera Atyushkina e la mora Lucia Galeone
21.00 La Corrida - Dilettanti allo sbaraglio Varietà [illegible] Nonsolomoda
0.20 NYPD - New York [illegible] Department Telefilm
E' il telefilm che ha cambiato i parametri [illegible] fiction anni [illegible]. La storia [illegible] attorno al [illegible] distretto di polizia in una "Grande [illegible] dei giorni nostri
1.50 Striscia la notizia Varietà satirico
2.20 Frankenstein Junior Film (comm., 1974) con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman, Madeline Kahn. Regia di Mel Brooks
3.35 Shopping by night

21.05 Mowgli - Il [illegible] della giungla Film (avv., 1994) con Jason Scott Lee, Sam Neill, Lena Headley. Regia di Stephen Sommers
23.20 Conan Il distruttore Film (fant., 1984) con Arnold Schwarzenegger, Wilt Chamberlain. Regia [illegible] Richard Fleischer
1.25 Studio Sport Servizi, interviste, inchieste e immagini per raccontare i principali [illegible] della giornata sportiva. [illegible] tg agile per un'informazione completa e approfondita
1.50 Tre minuti con Mediashopping Televendita
1.55 Ciak speciale - Sin city
2.05 La rotta del Pubblivori
4.05 Shopping by night
4.30 Agnese [illegible] Dio Film (dramm., 1985) con [illegible] Fonda, Anne Bancroft, Meg Tilly, Anne Pitoniak. Regia di Norman Jewison

20.10 Walker Texas Ranger Telefilm con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
[illegible] indagini di [illegible] ranger del Texas che non ha paura di nessuno
21.00 [illegible] Cordier Film-tv con Pierre Mondy
23.00 Criminal Intent Telefilm
23.55 Parlamento in
0.25 [illegible] Finestra sul cortile [illegible] (thriller, 1998) con Christopher Reeve, Daryl Hannah, Robert Forster. Regia di Jeff Bleckner
2.10 Tg4 Rassegna stampa
2.25 Risatissima 1985 - Ieri e oggi in Tv special
3.25 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.40 Risatissima 1985 - Ieri e oggi [illegible] Tv special
4.45 Tg4 Rassegna stampa
4.55 West wing - Tutti gli [illegible] mini del Presidente TF

La 7

6.00 Tg La7 Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
7.00 Omnibus week-end Versione un po' [illegible] stò per il fine settimana per il fortunato programma del mat-[illegible]: spazio anche allo sport
[illegible] L'intervista Alain Elkann a tu per tu con un ospite, che [illegible] racconta [illegible] mezz'ora
9.35 I diamanti che nessuno voleva rubare Film
11.30 Il commissario Scali Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.00 Sport 7
13.05 The practice - Professione avvocati TF
14.05 L'ispettore Barnaby Telefilm
[illegible] New York New York Telefilm
17.00 Wbbk 2005 Superpole
18.05 Tre tigri contro tre tigri Film
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Sport 8
21.00 L'infedele
23.30 Così è la vita Reality show
0.30 [illegible] La7 Notiziario
1.05 Saturday Night live Varietà
2.05 Il massacro degli innocenti [illegible]
4.05 Cnn

MTV

7.00 [illegible] Up Musica
10.00 Pure Morning
11.55 Flash
12.00 Hitlist Italia
14.00 Inuyasha Cartoni
14.30 Wolf's rain Cartoni
15.00 Playground
16.55 Flash
17.00 Videography Eminem
17.30 Mtv Jammed: Eminem
18.00 Made: Ladies [illegible]
18.55 Flash
19.00 Mtv mobile chart
20.00 Punk'd
20.25 [illegible]
20.30 Pimp my ride
21.00 [illegible] Base: 100th Live
22.00 [illegible] bad trip
22.30 Absolutely Star
23.55 Flash
24.00 Brand:New

RETEA/ALLMUSIC

9.00 Inbox
12.00 Tga
12.04 [illegible]
13.30 The Club Pillole
14.00 The Club Show
15.03 All Music Chart
16.57 Tga
17.00 Mono – Hit 05 speciale Garbage e [illegible] Rizo - [illegible] Dance Night
18.57 Tga - Speciale Referendum
19.02 Modeland
20.00 Rapture
21.00 I Love Rock'n'roll – Gli Anni '90
22.00 One Shot
23.00 Extra
24.00 M2o - The dance night

SKY CINEMA 1

6.15 Nema problema Film (dramm., 2004)
7.40 Oggi sposi... niente sesso Film
9.15 La macchia umana Film
11.05 Sky cine news
11.35 Pantorma Film
13.20 Extra
13.30 Il regno [illegible] fuoco Film
15.15 A mia madre piacciono le donne Film
17.00 L'ultima alba Film
19.05 Oggi sposi... niente sesso Film
20.40 [illegible]ge
21.00 Mystic River Film
23.20 Going for Broke - Una vita in gioco Film
0.55 Extralarge

SKY CINEMA 2

[illegible] The Blues: The Road to Memphis Film
7.35 I sentimenti [illegible]
9.10 Get Well Soon Film
10.45 Monsieur Ibrahim e i fiori [illegible] Corano Film
12.20 Pillole
12.30 Le barzellette Film
14.05 Identikit
14.30 To End All [illegible] Film
16.30 Forever Mine [illegible]
18.30 Extra Rubrica cinematografica
18.40 The Specialist Film
20.30 Sky Cine [illegible]
21.00 The Medallion [illegible]
22.30 Ikisudama - L'ombra dello spirito [illegible]
0.35 La sottile linea rossa Film

SKY SPORT 1

11.15 Calcio: Atalanta-Roma Serie A (R)
13.00 Premier League Goals of the season (R)
15.00 UEFA Champions League Finale (R)
17.40 Sport Time [illegible] Rubrica sportiva
[illegible] Sky racconta [illegible]
19.00 Sport Time Notizie [illegible] sportivo (Diretta)
19.30 Prepartita Serie B (Diretta)
[illegible] Calcio: Treviso-Empoli Serie B (Diretta)
22.30 Postpartita [illegible] B (Diretta)
23.15 10
0.15 Sport Time Notizie [illegible] sportivo (Diretta)

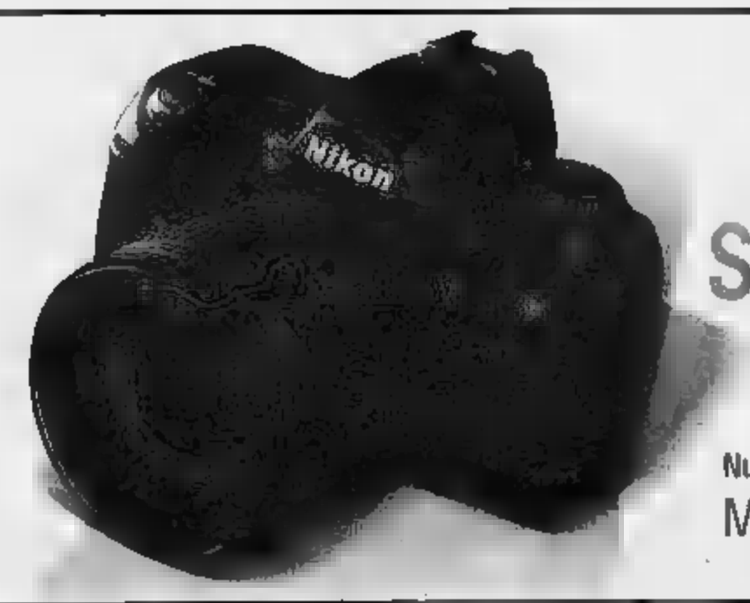
ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 9.30; 10.30; 11; 11.30; 12; 13; 14.30; 15; 15.30; 17; 18; 19; 20; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.29 Sport; 8.39 Inviato speciale; 9.34 Speciale agricoltura; 10.05 Diversi da chi?; 10.10 In Europa; 11.48 Break; 12.10 Gr Regione; 12.33 Fantastica Mente; 13.55 Gr Campus; 14.00 Sabato sport; 17.05 Speciale 88° [illegible] ciclistico d'Italia; 18.05 Concerto Italia-Africa 2005; 20.02 Ascolta, si [illegible] sera; 23.33 Demo; 0.33 Stereonotte.

[illegible]TTOTRE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 9.00 Black out; 10.00 Sumo: Il peso della cultura; 11.33 610 (sei uno zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante; 15.00 Hit Parade Live Show; 17.00 Dispenser; 18.00 Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 Che lavoro fai?; [illegible] [illegible] Parade [illegible] Show; 22.35 Fegiz file; [illegible] Rock wave.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; [illegible] 6.01 Il Terzo Anello Musica; 7.00 Radio3 [illegible] on line; 7.15 Prima [illegible] pagina; [illegible] Il [illegible] Anello Musica; 9.30 Uomini e profeti. Domande; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Il Terzo Anello. Storia di uomini e di idee; 11.50 Ritorno di fiamma; 13.00 La [illegible] invisibile; 14.00 Ragione K; 14.30 Il terzo anello. Musica; 15.00 Piazza Verdi; 16.50 La storia in giallo; 17.40 La grande Radio; 19.01 Il Terzo Anello. La chiesa del mondo; 19.52 Radio3 Suite; 20.00 Il Cartellone. Stagione Euroradio: Der Freischütz; 24.00 Esercizi di memoria; 2.00 Notte Classica.

[illegible]
7.00 Giornale [illegible] (anche [illegible] 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 [illegible] zioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; [illegible] Nostalgia in Rock-Lovesong



11,00 Tennis. Internazionali di Francia	Eurosport
12,25 Ciclismo. Giro d'Italia	Raitre
13,00 F1. Gp d'Europa, prove cronometrate	Raidue
14,55 Ciclismo. Giro d'Italia	Raitre/Eurosport
17,00 Moto. Gp d'Europa Sbk, superpole	Eurosport
17,15 Tennis. Internazionali di Francia	Eurosport
19,00 Calcio. Liga: R. Sociedad-Barcellona	Skysport3
20,15 Basket. Playoff: Mi-Treviso, gara 2	Skysport 2
20,30 Calcio. Serie B. Treviso-Empoli	Skysport 1
21,00 Calcio. Liga: R. Saragozza-R. Madrid	Skysport3

Basket: c'è Milano-Treviso, gara-2

MILANO. Si disputa stasera (ore 20,15, diretta Sky Sport2) gara-2 della semifinale scudetto che vede di fronte l'Armani Jeans Milano (nella foto Blair) e la Benetton Treviso. In gara-1 vittoria netta dei veneti (+22). Nonostante la scoppola, Milano è fiduciosa. Dice l'allenatore Lino Lardo: «Abbiamo capito cosa significhi giocare contro Treviso. Nonostante quanto accaduto in gara-1, vedo rosa: nei primi due quarti abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari».

DOPO IL TENDA IL CORRIDORE DELLA CSC DOMINA ANCHE LA CRONOMETRO. OGGI IL GIRO SALE DUE VOLTE AL SESTRIERE: IN MEZZO IL TEMUTO COLLE DELLE FINESTRE

BASSO re a Torino

SAVOLDELLI sempre più rosa

Da Chieri al Valentino in poco più di 45'
Il leader della corsa rifila 1'11" a Simoni: «Ora aspetto il suo attacco»

Savoldelli: «Simoni è pericoloso ma non sottovaluto Rujano»
A sinistra Basso esulta per il bis

Giorgio Viberti
TORINO

Paolo Savoldelli allunga in vetta alla corsa rosa anche [redacted] la cronometro Chieri-Torino, 18ª e terz'ultima tappa del Giro, premia Ivan Basso che bissa subito l'exploit della frazione precedente sul Colle di Tenda. Sono loro i protagonisti [redacted] giornata, seppur con valenze e motivazioni diverse. Savoldelli voleva ipotecare il suo secondo Giro dopo quello del 2002, Basso urlare che il signore in rosa sarebbe [redacted] lui se [redacted] fosse incappato in quell'intossicazione alimentare sullo Stelvio.

La cronometro è una gara spietata, ma quella [redacted] era anche atipica, con [redacted] 14 km di pianura e altri [redacted] di salita e discesa. Il tema di classifica [redacted] semplice: Savoldelli doveva mettere fieno in cascina rispetto agli inseguitori Simoni, ieri mattina 2' a 58", e Rujano, che era a 1'24". Oggi infatti c'è l'infido tappone alpino con due ascese al Sestriere intervallate dal terribile Colle delle Finestre, l'ultima arma affilata degli scalatori Simoni e Rujano. «E' andata come speravo» [redacted] detto Savoldelli a fine gara. E' giunto 4°, preceduto solo da Basso, dal russo Karpets e dall'americano Zabriskie, rifilando 1'11" a Simoni e 1'36" [redacted] venezuelano Rujano, il che dilata il suo [redacted]taggio in classifica rispettivamente a 2'09" e 3' sui due rivali diretti. Savoldelli ha fatto meglio di loro anche sulla salita di Superga, oltreché - come previ[redacted] - nella discesa verso Torino. Segno di ottima condizione fisica e mentale.

«A fine Giro conta più [redacted] forma delle attitudini tecniche dei corridori - ha ribadito [redacted] *Falco bergamasco* -. Simoni resta l'avversario più pericoloso, ma metto quasi sullo stesso piano Rujano, che sulla salita del Sammommè, nella tappa [redacted] Pistoia, mi aveva impressionato». Il venezuelano, che finora si [redacted] dedicato quasi unicamente ai Gpm [redacted] curare la classifica, ci ha preso gusto strada facendo e [redacted] potrebbe anche allearsi con Simoni per lavorare [redacted] fianchi la Maglia Rosa nel tappone alpino verso Sestriere. «Non credo che quei due possano andare d'accordo - si è quasi augurato Savoldelli - perché se vogliono vincere il Giro dovranno cercare di staccarsi l'un l'altro». Ma prima potrebbero logorare [redacted] leader... [redacted] farò la mia corsa, senza rispondere a tutti gli attacchi. [redacted] o meno come l'altro giorno sul Colle di Tenda, dove infatti non ho accusato grandi ritardi».

Ma la frazione odierna, [redacted] particolare il Colle delle Finestre, sono uno scoglio molto più arduo. Si parte da Savigliano, nel Cuneese, per toccare Pinerolo e la Val Chisone fino al Colle del Sestriere, quota [redacted] metri. Quindi discesa verso Cesana e Susa, dove si svolta a destra per affrontare, prima volta al Giro, il Colle delle Finestre. E' una salita micidiale. Inizia con circa 10 km di asfalto annodato in 32 tornanti, pendenza fino al 14%. Ma il bello deve ancora venire: quasi 8 km di salita costante al 9,2% su sfondo sterrato, come ai tempi di Binda e Girardengo, Coppi e Bartali. Segue la discesa verso Fenestrelle e l'ultima arrampicata ancora a Sestriere, dov'è posto il traguardo.

«Il Colle delle Finestre l'ho visto solo in macchina, perché quando feci il sopralluogo pioveva e il fondo sterrato era melmoso - ha ricordato Savoldelli -. [redacted] la salita decisiva, la discesa seguente non consente grandi recuperi. Aspetto l'attacco di Simoni, ma sono molto tranquillo, sicuro comunque di aver già fatto più del previsto». Da parte sua Simoni, dopo il silenzio stampa del giorno prima, ha riallacciato i contatti con i media, pur restando laconico: «Sul Tenda non ho parlato perché volevo tranquilli[redacted] e [redacted] avevo nulla da dire. Preferisco parlare con la bici e di sicuro proverò [redacted] farlo [redacted] Colle delle Finestre. Ma potrei [redacted] in scia a Savoldelli, giocandomi tutto sulla salita finale». E Rujano? «Spero che qualcun altro faccia la corsa, per giocare [redacted] rimessa» [redacted] detto il venezuelano. Nessuno vuole dunque accollarsi l'onere del ritmo nella tappa decisiva. Ma uno lo farà sicuramente: Ivan Basso, il grande incompiuto di questo Giro.

UN RUSSO E UN AMERICANO AI POSTI D'ONORE

Chieri-Torino a cronometro, arrivo: 1. Ivan Basso (Csc) km 34 in 45'05" media 45,249; 2. Karpets (Rus) a 9"; 3. Zabriskie (Usa) a 20"; 4. Savoldelli a 23"; 5. Cioni a 28"; 6. Gontchar (Ukr) a 40"; 7. Bruseghin a 1'02"; 8. Garate (Spa) a 1'25"; 9. Bettini a 1'28"; 10. Simoni a 1'34"; 14. Di Luca a 1'55"; 16. Rujano (Ven) a 1'59".
Classifica: 1. Savoldelli; 2. Simoni a 2'09"; 3. Rujano a 3'; 4. Di Luca a 3'08"; 5. Garate a 3'13"; 6. Gontchar a 4'22"; 7. Karpets a 6'30"; 8. Cioni a 6'52"; 14. Cunego a 13'27"; 28. Basso a 37'22".
Oggi: Savigliano-Sestriere, km 190; domani ultima tappa da Albese con Cassano a Milano di 119 km.

L'ULTIMA BATTAGLIA

Il verdetto sul monte dei misteri

Gianni Romeo
[redacted]

PAOLO Savoldelli, giovedì sul colle di Tenda, aveva vinto mezzo Giro. Ieri, sul colle di Superga, [redacted] arrivato a [redacted] quarti. Ha rispettato il programma di formica giudiziosa, ha messo altri preziosi secondi fra sè e gli avversari, non pochi ma nemmeno abbastanza per poter assicurare definitivamente [redacted] maglia rosa contro lo scippo. Ora nel suo viaggio [redacted] il successo deve superare [redacted] ultimo colle. E' battezzato «delle Finestre», non fa parte della storia del ciclismo, è inesplorato dalle grandi corse, [redacted]que misterioso e più difficile da dom[redacted] E' [redacted] di quelle [redacted]ntagne che non danno respiro, capaci di infliggere distacchi memorabili se appena s'inceppa qualcosa nei meccanismi dei corridori, com'è successo a Basso qualche giorno fa.

Dovessimo scommettere un euro, punteremmo su di lui, l'uomo in rosa. Simoni e Rujano sono a loro volta stanchi, gli altri più stanchi e più lontani. Ma di scom[redacted] si tratta, non di certezza, perché troppe variabili possono cambiare il disegno. Cosa succederà se Basso darà fuoco alla miccia? Oppure [redacted] Cunego troverà finalmente [redacted] giornata in cui saprà coniugare l'appoggio a Simoni con l'esaltazione di se stesso? O semplicemente se Savoldelli, in montagna [redacted] compagni di squadra, sarà schiacciato da eventuali alleanze e non troverà amici, anche solo per avere una borrac[redacted]? Stasera sapremo.

In ogni caso quello che [redacted] a concludersi domani è [redacted] Giro memorabile e indecifrabile. Ma qual è [redacted] chiave di lettura giusta? E' una corsa appassionante, viva, tutta da godere. Ogni giorno l'agonismo e l'equilibrio sono pane abbondante per i tifosi, come s'è visto anche ieri nella [redacted] Però, se guardiamo le [redacted] con maggiore senso critico, scopriamo in realtà un Giro piuttosto datato, perché a giocarselo restano gli stessi due corridori già protagonisti nel passato (due vittorie Simoni, una Savoldelli), [redacted] ultratrentenni che faticano a liberarsi di un molesto venezuelano, Rujano, fi[redacted] del tutto sconosciuto. E soprattutto è [redacted] Giro che si concluderà [redacted] rispondere a una domanda: di quale cilindrata sono gli aspiranti campioni che pensavamo già padroni del presente e ai quali speriamo di affidare il futuro? Per intenderci, Damiano Cunego e Ivan Basso?

Da due giorni Basso sta facendo molto, per fugare quei dubbi. A cronometro [redacted] era mai andato forte come ieri, in salita mai come ier l'altro. [redacted] sarà protagonista anche oggi sarà vietato parlare male di lui. Il Giro parallelo di Basso, una corsa nella corsa dopo [redacted] brusco stop sullo Stelvio, [redacted] avvincente (quasi) [redacted] la sfida [redacted]

DUE TRIONFI IN DUE GIORNI DOPO L'INTOSSICAZIONE FATALE PER LA CLASSIFICA

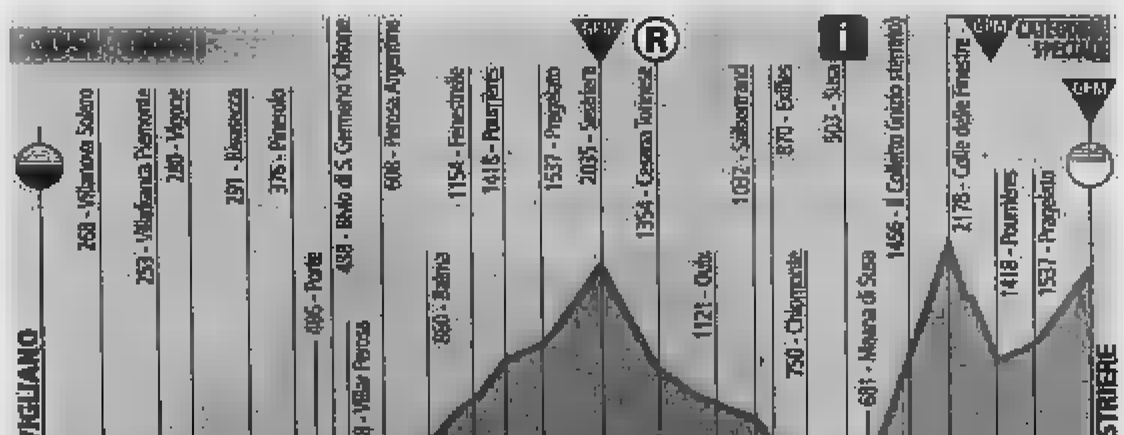
Ivan: «Ho voluto battere la sfortuna Ora so che il prossimo Giro sarà mio»

Il varesino: «Ci tenevo a lasciare un segno positivo, è il miglior test in vista del Tour»

TORINO

Ivan Basso sorride, ma dentro di sé non ha ancora... digerito quel boccone amaro. [redacted] dominato anche la cronometro Chieri-Torino, come aveva fatto il giorno prima sul Colle di Tenda. Prove in montagna e prove contro il tempo, ormai non fa più differenza. Basso non vincerà il Giro, sconfitto [redacted] dagli [redacted] ma da quella dannata intossicazione alimentare di domenica scorsa. Eppure anche ieri la gente, lungo le strade torinesi da Chieri a Superga, e poi ancora nella discesa dalla collina e al Valentino, incitava soprattutto lui, [redacted] vincitore morale. «No, non è giusto parlare così. Non voglio più tornare su quello che mi è [redacted]. Cercavo di lasciare comunque un segno in questo Giro e ne [redacted] lasciati due. Sono contento così». E' vero solo [redacted] parte, glielo si legge negli occhi, ma [redacted] 27enne varesino di Gallarate non è solito recriminare. «Al Giro ci vuole anche fortuna, io non ne ho avuta. Guardo avanti, al prossimo Tour de France. E' anche per quello che ho voluto far bene questa [redacted] Ma un giorno, prima [redacted] poi, un Giro vorrei vincerlo. Credo in questi giorni [redacted] aver dimostrato che ce la posso fare». Eccome, caro Ivan.

Molti al suo posto avrebbero mollato la bici sullo Stelvio e sarebbero saliti in ammiraglia. «Il ciclismo è il mio lavoro e mi piace, per me era un dovere restare al Giro. Ho avuto problemi intestinali nelle prime tappe di montagna, se fossimo stati ancora in pianura non se ne sarebbe accorto nessuno e forse potrei ancora lottare per la maglia rosa. Volevo correre un Giro, invece ho dovuto inventarmene un altro. Comunque queste due vittorie [redacted] danno molta felicità». Il successo nella crono di ieri è stato costruito fin dall'inizio: miglior intertempo sul falsopiano iniziale, incrementato al termine della salita di Superga. Lieve e prevista flessione nella discesa verso Torino («caddi in quel tratto in una Milano-Torino, non ho voluto forzare» avrebbe ricordato Basso), poi di nuovo a mille fino al traguardo del Valentino. «Ho lavorato molto sulle cronometro. Non è soltanto questione di posizione [redacted] bici e [redacted] aerodinamica. Bisogna curare anche l'approccio mentale, la concentrazione, l'allenamento pre-gara. Avevo fatto tutto questo per cercare di vincere il Giro, è [redacted] soltanto per conquistare la tappa. Ma va bene lo stesso. [redacted] vittorie sono sempre importanti. [redacted] questa è [redacted] bel [redacted] per il Tour».

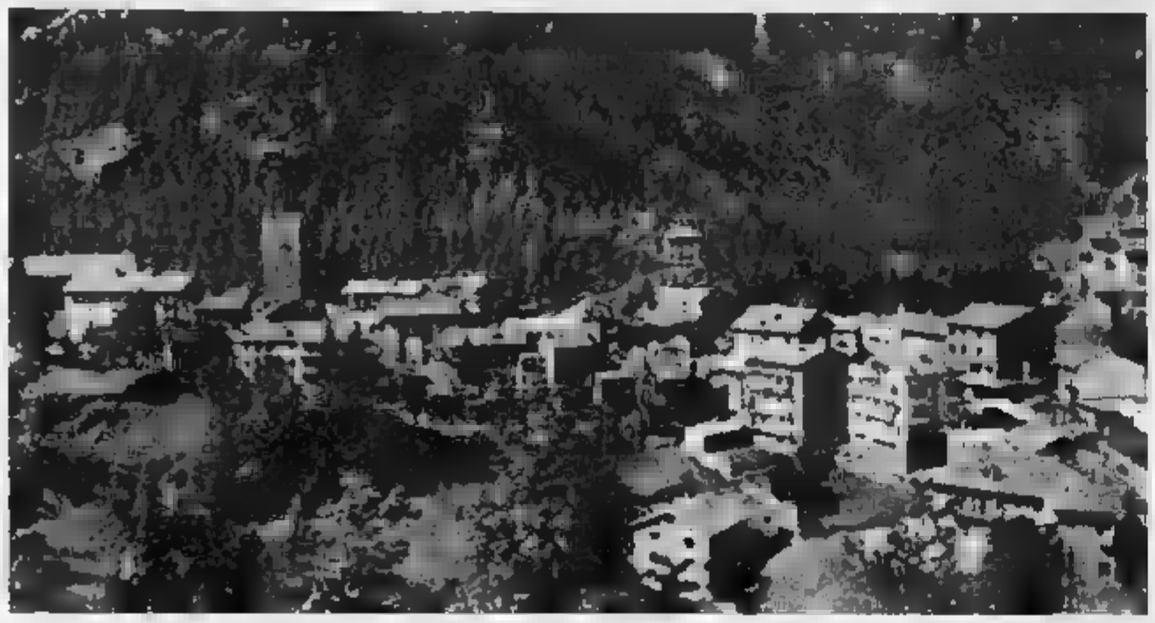


Umile pur nella sua grandezza. Sempre modesto e per questo benvoluto nel gruppo. Lo testimonia un breve fuori programma del quale il corridore varesino è stato protagonista durante la crono. Dopo appena 8 km aveva perso la borraccia e, quando è riuscito a raggiungere Tiralongo che era partito prima di lui, gli [redacted] chiesto un sorso d'acqua: «Devo ringraziarlo perché mi ha passato la borraccia intera». Torna alla mente quella famosa immagine di Coppi e Bartali... Ciclismo d'altri [redacted]pi, che oggi sarà riproposto dal tratto in [redacted] della salita sul Colle delle Finestre. «Vorrei far bene, ma deciderò soltanto prima del via, in base alle mie sensazioni». Aveva detto lo stesso [redacted] dalla crono di ieri, poi dominata. [g. vib.]

L'estate organizzata dall'Aiat «La Porte de la Vallée» di Pont-St-Martin

Tra fiori rari e leggende di streghe

Nella valle di Champorcher piatti a base di erbe



Una veduta di Champorcher e sotto il grande ponte romano di Pont Saint-Martin dove c'è la sede dell'Aiat «La porte la Vallée»

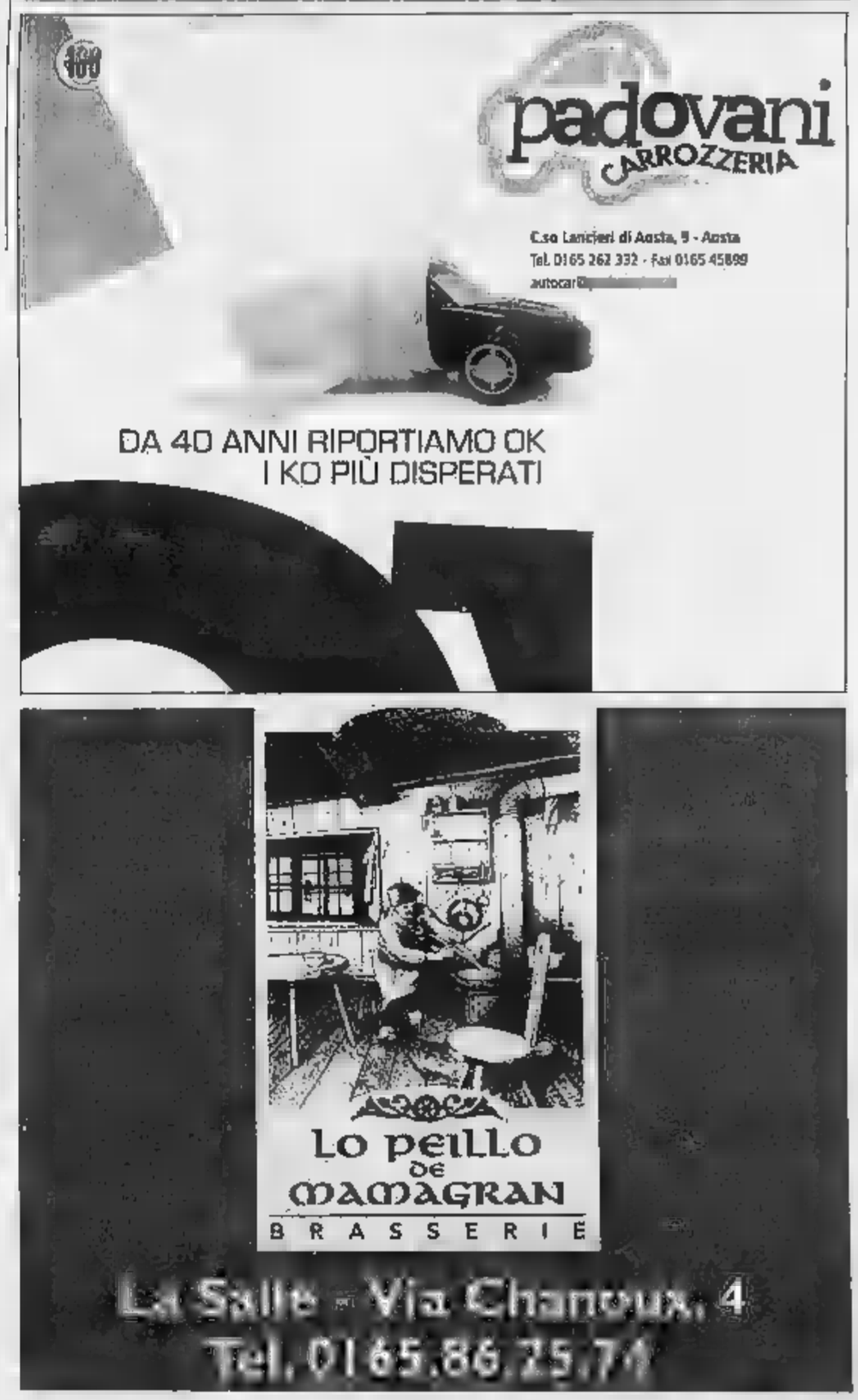
PUNTA sulla scoperta della tradizione attraverso i si il programma per l'estate e l'autunno proposto ai turisti dall'Aiat «La porta della Vallée». L'anno scorso chi scelse questa zona per le vacanze o per le escursioni ha avuto un mezzo in più per fare sentire la sua . Le idee contenute nelle risposte date al questionario «TouringQuiz» avevano un sapore ben definito: la voglia di conoscere, capire, vivere gli aspetti più tradizionali e, troppo spesso, anche più difficili da gustare a causa della fretta turismo di massa. Si comincerà domenica 5 giugno a Perloz, «Finestra in fiore», escursione guidata a un sito di Importanza Comunitaria. Sarà la festa dei colori dei petali rosa e fucsia della «Peonia Officinalis», fiore raro che dal 1977 può raccogliere. Chi vuole vivere questa esperienza deve prenotare entro il 1° giugno contattando lo 0125/804843. Per conoscere un programma tutto puntato sulla tradizione c'è anche il più moderno dei mezzi comunicazione, il sito internet *www.laportadellavallee.com*.

Se il primo appuntamento è consacrato alla , il secondo è tutto dedicato al gusto. A Pontboset, l'11 giugno, «Une journée aux herbes» avrà come protagoniste le erbe spontanee commestibili, legate alla cucina alla medicina popolare. L'escursione è programmata nei prati alti del paese, in compagnia di una guida della natura. Seguirà l'aperitivo e la cena commentata in agriturismo, con piatti a base di erbe di stagione. Il 18 e il 19 giugno a Champorcher si passerà dal palato al movimento, con due giorni dedicate allo sport. Chi vuole vedere la montagna dall'alto potrà provare l'ebrezza del volo in parapendio, grazie all'aiuto di due istruttori. La cena sarà illustrata da animatrici del turismo rurale. Champorcher sarà tessuto anche di «Camminar mangiando lungo un percorso di orridi», facile escursione - degustazione lungo sentiero che diventa il balcone naturale sulla spettacolare orrido «Golfi di Poursets». Le leggende sulle streghe saranno il filo conduttore, il 16 luglio, della giornata in programma a Lillianes. Il 6 agosto sarà la volta di Fontainemore, con una passeggiata in notturna in un villaggio alle luce delle lampade a olio, seguita da incontro con gli abitanti che narreranno le leggende del luogo. Il 3 settembre, a Hône, le protagoniste saranno le stelle, il 1° ottobre a Bard i vigneti, il 29 ottobre a Perloz le castagne e i colori dell'autunno.

NUOVA ISOALPINA S.R.L.
Reg. Tzamberlet - 11020 Gressan (Aosta) - tel. 0165 32527 - fax 0165 362721

Arredi in cartongesso misura per qualsiasi ambiente
Controsoffitti di ogni genere - Coperture in tegole canadesi
Pavimenti in PVC e legno - Isolanti termici e acustici - Isolamenti antincendio
Isolamenti a cappotto - Impermeabilizzazioni

Rivenditore specializzato per la Valle d'Aosta
Siniat Isolgomma Isover dj-bl Polyplast Placo Cartongesso
Consegne e preventivi gratuiti in tutta la Valle



OPERAZIONE CASA
AGENZIA IMMOBILIARE

ARPUILLES ZONA
In casa ristrutturata alloggio disposto su due livelli, composta di: ampia cucina, soggiorno, 2 , 1 bagno, ripostiglio, balconi, cantina e posto auto.

ARVIER VENDESI
Alloggi di varie metrature in edificio recentemente completamente ristrutturato verde, cantina, posto e possibilità di garage.
PREZZI INTERESSANTI!

Alloggi di varie metrature in palazzina di costruzione condominiale, 2 posti auto e garage.
ZONA PANORAMICA!

DI
Porzione villette a ra di costruzione, termoautonoma composta: cucina, soggiorno, camere, bagni, lavanderia, taverna, posti auto, autorimessa e ampia zona verde.
OTTIMA ESPOSIZIONE!

VILLAIR
Alloggio di nuova costruzione, piano terra composto di: soggiorno con angolo cottura, 1 camera, 1 studio, 1 bagno, verde, cantina, posto auto e garage.

In complesso residenziale in fase di costruzione trilocale composto di: soggiorno con angolo cottura, 1 bagno, 1 camera, 1 studio, terrazzi, cantina e posto auto.
Possibilità garage!

Alloggio di costruzione composto di: soggiorno con angolo cottura, 1 camera, 1 studio, 1 bagno, terrazzi, cantina, posto auto.

OPERAZIONE CASA VIA CHAMBERY 67 tel. 0165 26.17.70
DI VIA XXVI FEBBRAIO 62/C TEL. 0165 54.80.30 FAX 0165 23.24.76

PREZZO FANTASTICO

Cucina con anta in legno massiccio finitura ciliegio, composizione foto, misure 300x60xH.217. Completa di elettrodomestici da incasso

€ 1.560

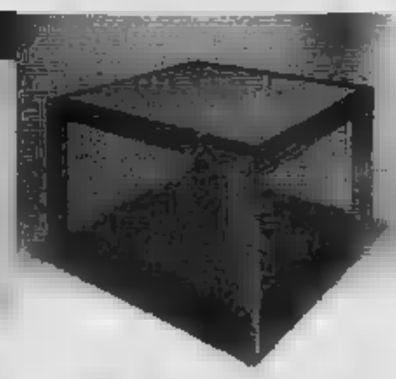
in PRONTA

PROMOZIONE

Acquistando anche 4 sedie della nostra produzione ULTERIORE SCONTO 10% sul prezzo di questo tavolo

~~€ 333~~ - 10% =

€ 299



Moderno tavolo nelle finiture acciaio cromato o satinato, con piano in vetro acidato. Misure chiuso cm 120x90, allungato cm 240x90

€ 333

in PRONTA CONSEGNA

Disponibile anche nella versione cm 90x90

APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 29 MAGGIO

con orario 15.00 - 19.30

SOLO la SEDE di TORINO - Corso Grosseto 22

Divano 3 posti + penisola, cassa letto, misure cm 228x180

€ 490

in PRONTA CONSEGNA

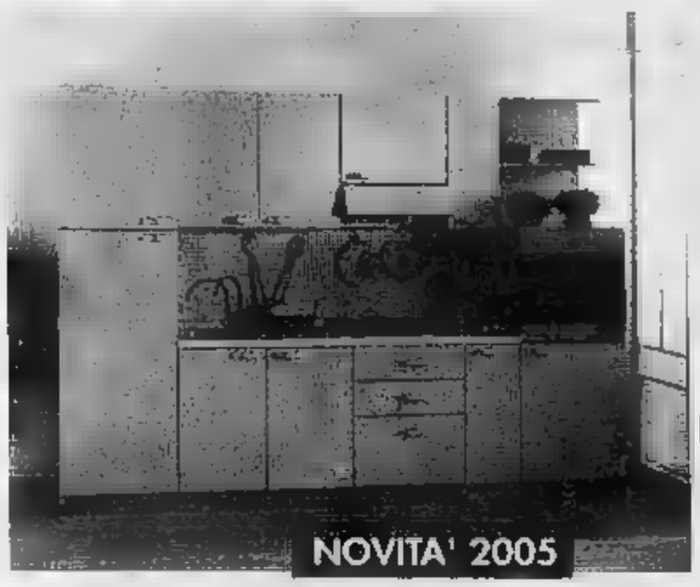
NUMEROSI ALTRI MODELLI VI ATTENDONO NELLE NOSTRE ESPOSIZIONI

PREZZO ASSOLUTAMENTE PIU' BASSO!

Divano ottica angolare, base in acapelle e cuscini sfoderabili in ciniglia, misure cm 215x180

€ 599

in PRONTA CONSEGNA



NOVITA' 2005

Cucina in laminato colorato, disponibile in 6 colori di struttura, 12 colori ante, 10 tipi di maniglie, composizione come foto, misure cm 300xH210 completa di elettrodomestici da incasso INDESIT

FANTASTICA SALA INDONESIANA

Composta da cristallo, vetrina, tavolo cm 160x90 e 4 sedie in banano

€ 999

Articoli acquistabili anche separatamente

Comoda a ponte bicolore, si nota le particolari cerniere curve, come foto misure cm L.290 P.60/90 H.255

€ 616

in PRONTA CONSEGNA

Nuove tendenze

CASA

MOBILANDIA

* PREZZI IVA COMPRESA, TRASPORTO ESCLUSO.

TORINO Corso Grosseto 22

APERTO ANCHE MOBILANDIA

IL NUOVO stock OUTLET dell'ARREDAMENTO

TORINO

C.so Grosseto 18

BRUINO

Via Torino 59

LA JUVENTUS CELEBRA LO SCUDETTO NUMERO 28 MA AL CENTRO SISPORT NON MANCANO I MOMENTI DI TENSIONE

Adrian Mutu ha un contratto di 5 anni

Mutu torna a giocare: «Rinasco dopo sette mesi» Chimenti lascia l'allenamento per un gol contestato

TORINO. Adrian Mutu è libero. Arrivato il fax della federazione inglese, l'attaccante rumeno debutterà con il Cagliari: «Rinasco dopo sette mesi di squalifica per doping. Con il Chelsea mia è finita, prima di parlare dell'indennizzo di 11,5 milioni che pretende, aspettiamo il processo. Mourinho? Non ho il massimo della simpatia, se è stato lui a chiedere una visita per me ha fatto il suo dovere di allenatore che vede un giocatore in condizioni critiche. La Juve mi ha aiutato a uscire dal tunnel, non posso sentire mio questo scudetto, ma mi auguro di contribuire alla prossime vittorie. Ho un contratto di 5 anni, spero di restare». Ieri durante l'allenamento il portiere Chimenti per una discussione su un gol contestato ha interrotto la partitella tornando nello spogliatoio. Del Piero ha inseguito il compagno cercando di fare da paciere.

SERIE A — 38ª GIORNATA

DOMANI ORE 15	Arbitro	TV	DOMANI ORE 15	Arbitro	TV
BOLOGNA-SAMPDORIA	Paparesta	Sky Calcio 8-La7	MESSINA-LIVORNO	Romeo	Sky Calcio 9-Mediaset (18,15 dif)
FIORENTINA-BRESCIA	Collina	Sky Sport 1 7-La7	PALERMO-LAZIO	Messina	Sky Calcio 4-La7
INTER-REGGINA	Ayroldi	Sky calcio 2-Mediaset	ROMA-CHIEVO	Morganti	Sky Calcio 5-Mediaset
JUVENTUS-CAGLIARI	Banti	Sky Calcio 1-Mediaset	SIENA-ATALANTA	Farina	Sky Calcio 10-Mediaset (18,15 dif)
LECCE-PARMA	De Santis	Sky Calcio 6-La7	UDINESE-MILAN	Trefoloni	Sky Calcio 3

CLASSIFICA					
83 JUVENTUS	78 MILAN	60 SAMPDORIA	44 ROMA	43 LECCE	41 BOLOGNA	40 SIENA
	71 INTER	52 PALERMO	44 CAGLIARI	43 REGGINA	41 BRESCIA	39 FIORENTINA
	61 UDINESE	47 MESSINA	41 LIVORNO	42 CHIEVO	41 PARMA	35 ATALANTA

IL CAPITANO: «SITUAZIONE ANOMALA, MA SIAMO DUE VINCENTI»

Lo sfogo di Del Piero «Perché dovrei dire grazie a Capello?»

«Ho firmato il rinnovo per restare, però devo essere protagonista Se mi accorgessi del contrario potrei anche decidere di andare via»

Alessandro Alciato
TORINO

Del Piero e Capello, la strana storia. Hanno vinto ma non si amano. Si sopportano, ecco. Di solito funziona così: uno manda in campo l'altro, poi lo richiama, allora l'altro borbotta e uno fa finta di niente. E' stato uno scudetto strabico quello che si sono appena portati a casa: l'allenatore guardava di qua, il capitano di là. Eppure hanno vinto insieme.

Come ci siete riusciti, Del Piero?

«Siamo due grandi professionisti, vincenti entrambi. Due persone che sono state intelligenti a porsi con disponibilità l'una verso l'altra».

Da parte sua come la ricorderà questa stagione?

«Come quella in cui ho dovuto accettare una situazione diversa, anomala, e ovviamente sto parlando delle mie sostituzioni».

Come le ha prese?

«Non sempre le ho accettate di buon grado, perché alcune erano giuste ma altre no».

A febbraio è successo qualcosa, vero?

«Ho preso una decisione importante, quella di lavorare in maniera diversa, con un mio staff, e ho trovato la disponibilità di tutti, allenatore compreso, nell'accettare questa situazione. E' stato fondamentale, alla fine questo ha fatto la differenza».

Lei si sente ancora il volto della Juventus?

«Per quanto mi riguarda, sì. Di sicuro, oltre a essere il capitano di questa squadra, sono anche quello verso cui c'è maggiore [illegible] E ripeto: tutte quelle sostituzioni non sono state normali».

Perché?

«Perché anche nelle partite storte sono riuscito a fare cose importanti».

Pensando al futuro, cosa spera?

«Di riuscire a invertire questa tendenza. Di continuare a essere un simbolo, determinante».

Lo farà?

«Penso di averne tutte le qualità».

Sarebbe pronto ad affrontare un'altra stagione come quella che si sta concludendo?

«Io sono pronto a lavorare e a mettermi in gioco. In avanti la mia faccia l'ho sempre messa, questo è sintomatico di quanto creda in me stesso».

Ha mai pensato di andare via, di lasciare la Juventus?

«Due anni fa ho firmato il rinnovo di contratto per restare. E' chiaro che tutto quello che faccio, compreso il mio tipo di gioco, deve essere fatto da protagonista. Se mi accorgessi che per problemi miei o non miei non ce la dovessi più fare, allora potrei iniziare a pensarla diversamente».

Non si è capita una cosa. Ma alla fine ha detto grazie a Capello?

«Per quale motivo?»

Magari per i 16 gol in stagione.

«Come se non ne avessi fatti 16...».

Quindi?

«Quindi Capello ha grandi meriti, ma non vedo perché avrei dovuto dirgli grazie personalmente. Semmai, va ringraziato per il lavoro che ha fatto con questa squadra. Lo scudetto è di tutti».

A Lapo Elkann piace Cassano, ha visto?

«Lapo è appena venuto al campo, ci siamo parlati: a me ha detto altre cose. Molto belle».

Quali?

«Ad esempio, che è stato molto contento del mio finale di stagione. La vicinanza della famiglia Agnelli è fondamentale, ed è giusto che l'ultimo scudetto venga dedicato alla memoria del Dottore. Di Umberto Agnelli».

Capello domenica a Livorno ha mandato un messaggio. Ha detto che senza lavoro di squadra non si va da nessuna parte...

«L'ha detto a voi. A me, mai».

Ma lei è ancora più bravo degli altri?

«Non sono più bravo degli altri, ma nessuno è più bravo di me. Tutti abbiamo dato un apporto importante. Ripeto, lo scudetto non ha un padrone solo».

Pensieri a freddo sul suo ventottesimo scudetto?

«Questo è diverso rispetto agli altri cinque che ho vinto, per diversi motivi. Anche perché quest'anno in panchina non c'era Lippi, ma Capello».

SOSTITUITO 28 VOLTE

CAPITANO AZZURRO «HO LA[illegible]»

TORINO. Alessandro Del Piero in stagione ha segnato 16 gol, 13 in campionato e 3 in Champions. Quando parla di «situazione anomala» si riferisce alle 28 volte in cui è stato sostituito. In Nazionale le presenze sono 67 e i gol 24, ma per la sfida contro la Norvegia non verrà convocato: «Però io non mollo, il mio obiettivo ora è quello di giocare i Mondiali del 2006. L'esclusione per certi versi è giusta, anche perché dall'inizio dell'anno mi sto portando dietro una tendinite. Lippi ha telefonato dopo lo scudetto, è stato carino».

Alessandro Del Piero ieri alla Sisport ha incontrato Lapo Elkann: «Gli piace Cassano? A me ha detto altre cose...»

UNA NOTTE DI BALDORIA A RIVOLI: PRIMA LA CENA CON I DIRIGENTI, POI LA DISCOTECA

Nedved si scatena al ritmo dei Village People

Tutti in coda al «trenino» di Buffon, Sonia applaude Alex che fa il cantante

retroscena

Fabio Vergnano
TORINO

A tavola c'erano anche Allegra e Andrea Agnelli Dopo il taglio della torta l'allenatore lascia la scena ai giocatori: a mezzanotte saluta e torna a casa

UNO scudetto val bene una botta di libera uscita. Ma nessuna follia, l'abitudine a vincere fa brutti scherzi, festeggiare diventa una routine, un atto dovuto tanto per dire «anche questo è celebrato». In attesa della sfilata di domani per le vie del centro su due double decker, l'autobus inglese a due piani, giovedì sera la Juventus prima ha cenato, poi ha ballato.

Appuntamento per la pappa nel castello di Rivoli al ristorante Combal Zero di Davide Scabin, chef di fantasia alla Camporanesi. Cena ufficiale e seriosa, con Allegra Agnelli, il figlio Andrea, i dirigenti in abito scuro, Capello e il suo staff, pochi e selezionati ospiti. Quella la parte più ufficiale della notte dello scudetto con i giocatori tirati a lucido e i telefonini spenti, perfino i tre Moggi. Almeno il Capello c'era. Poi si è defilato. La voglia di pazziare non ha contagiato il tecnico che è rimasto a debita distanza dal frastuono della musica. Don Fabio, che preferisce la V di Vivaldi a quella di Vasco, si è sistemato nel gazebo allestito all'esterno della Maison rivolese, evitando di controllare i giocatori, perché il trenino con Buffon in veste di locomotiva ha lasciato che lo facessero in santa pace.

Capello se n'è andato attorno alla mezzanotte, quando all'interno del salone la temperatura si scaldava. Microfono a Del Piero e Cannavaro, cantanti abbastanza intonati e molto scatenati. La claque era poco credibile dato che era composta da Sonia, dalla signora Daniela e dalle altre compagne dei giocatori.

A esibizione conclusa via alle danze. Niente rock duro, la pantera nera Tina Turner e i Village People con Y.M.C.A. «uno dei più ballati dai bianconeri. Ancora Cannavaro al centro delle danze, fra i più assatanati anche Nedved che ha dimostrato una condizione fisica eccellente per la gioia di Massimo Neri, che l'altra sera vantava un primato assoluto: è l'unico preparatore atletico italiano ad aver vinto due scudetti in due società diverse (Roma e adesso Juve). Volava Pavel con la bionda al vento, lo seguivano Emerson, Ibrahimovic, Zambrotta, Birindelli, Mutu e perfino l'intellettuale del gruppo, Thuram. Notato un Bonnefoi molto motivato nel movimento dell'anca: dopo tanta tribuna ha fatto il titolare dei goderecci.

Notte piccola, non piccolissima. Mentre ai Murazzi i locali aprivano le porte ai quelli del cappuccio e brioche alle 8 del mattino, gli eroi di Capello risalivano sulle loro auto. Le prime partenze quando l'orologio della piazza segnava l'una e trenta. Buffon a qualche altro allungavano fino alle due prima di transitare sotto l'arco bianconero dove pendeva uno scudetto ormai un po' sbilenco. Come i campioni dopo qualche mojito di troppo. Per fortuna Capello era già nanna a pensare, lui soltanto, alla tattica di domenica.

in barba al palo

Il trombone e la caccia al colpevole

Gigi Garanzini

I casi come questi persino il Brera si arrendeva. Dopo averle provate tutte, si capisce, per spiegare ai lettori come avesse potuto verificarsi l'impossibile. La tecnica, la tattica, la condizione fisica, la tradizione, l'etnica, persino una spruzzata di epos. Ma una volta esaurita ogni possibile chiave di lettura, Gioannbrerafucarlo il buon gusto, anzi l'umiltà, di arrendersi. E di consegnare un verdetto razionalmente inspiegabile all'irrazionale, all'inspiegabile: A ciò che, da sempre, fa del calcio il gioco più bello e più imprevedibile del mondo: «Calcio, mistero senza fine bello».

CONDOMINIO. Oggi la componente di mistero non va più di moda. Comunque vada, qualunque sia l'andamento di una partita che non ha precedenti nella storia di 60 finali di Coppa Campioni, dev'essere colpa di qualcuno. Anzi dell'allenatore. Ancora all'ultimo minuto, dopo che per 114' su 120' il Milan ha dominato il Liverpool, creando un numero impressionante di occasioni contro tiri-tre gol, all'ultimo minuto Shevchenko a metro porta ribatte sulla mano del portiere la palla del 4-3. Shevchenko, come Egidio Calloni. La mano di Dudek quanti centimetri quadrati sarà? La porta, spalancata, 17 metri quadrati abbondanti: un condominio. Eppure Shevchenko prende proprio quella mano, sembra di risentire il grido dei tirassegni una volta, venghino-venghino, chi fa centro rimane fotografato. Morale? Ancelotti è un pirla.

SEGNALE. Il tifoso in cerca di sfogo con qualcuno deve pur prendersela. Col critico? La banda di tromboni che si è esibita, e certamente replicherà, su televisioni e giornali sacrificando non a Bacco - che difetti era il propellente di Brera - ma al mai abbastanza saccheggiato senno di poi? La più gettonata è che il povero Carletto doveva cautelarsi nell'intervallo, via una punta e dentro un mediano. Sono gli stessi, sempre gli stessi, che quando lo fece il Trap con la Corea dissero e scrissero che con quel cambio l'Italia aveva dato agli avversari un segnale di debolezza. E lo avrebbero, puntualmente, ridetto e riscritto anche in questa occasione, come gli è saltato in mente di cambiare, di snaturare una squadra che è sopra di due gol e sta facendo a fettine gli avversari? Perché, a differenza di Brera che ogni tanto si cospargeva il capo di cenere, il trombone ha sempre ragione. Dopo, beninteso.

ARBITRARE. Un gol regolare annullato, un rigore non dato da cui è partita l'azione del 2-0, una bandierina alzata e ignorata subito prima di un gol, un rigore che poteva essere accompagnato da un'espulsione, parata nettamente irregolare su uno dei rigori decisivi. Nonostante questo brillantissimo score, l'arbitro di Istanbul ha avuto diritto alla stretta di mano finale da parte di tutti i protagonisti e non polemici si è levata al suo indirizzo. «Domenica - ha detto il presidente del centro di coordinamento viola - dovremo cercare di condizionare psicologicamente l'arbitro fin dall'inizio, fischiando ogni sua decisione che possa suscitare anche il minimo dubbio». Auguri, trattandosi di Collina. In ogni caso qui Europa, a voi Italia.

IERI E OGGI LA CORSA DI 339 SOCI DEL CIRCOLO ROMANO CHE HA RACCOLTO TRENTAMILA EURO PER AIUTARE LA POPOLAZIONE DELLO SRI LANKA

Una staffetta da record per battere lo tsunami

Guglielmo Buccheri

L'IDEA nasce con lo sguardo incollato all'onda che, tra-ditrice, si porta via un pezzo di Sud-Est asiatico. Sono i giorni dello tsunami e sul lungotevere dell'Acqua Acetosa, i soci del circolo Canottieri Aniene danno corpo alla «Staffetta Centenaria», una gara con il testimone della solidarietà in mano: in un pomeriggio di maggio, lo scenario suggestivo dello stadio dei Marmi al Foro Italico dovrà far scendere in pista più iscritti possibile con il traguardo di un dissalatore da offrire alla popolazione dello Sri Lanka. Così, quel pomeriggio è arrivato e quando, intorno alle 18 di oggi, l'ultimo dei 339 frazionisti dell'Aniene sarà messo alle spalle la propria fatica da mille metri, la staffetta più lunga nella storia (28 ore di corsa ininterrotte) entrerà nel libro dei record. «All'inizio - spiega Giovanni Malagò, presidente del Circolo fondato nel 1892 - dovevamo portare al via 113 partecipanti, tanti quanti sono gli anni dell'Aniene. Ma, la gara della solidarietà presto ha contagiato i nostri soci e, così, si è pensato di ripetere per tre volte il numero del centenario. Quando le prime immagini di quanto stava accadendo nel Sud-Est asiatico hanno invaso i nostri telegiornali, abbiamo subito pensato che dovevamo fare qualcosa: coniugare sport e solidarietà è, da sempre, alla base della nostra filosofia».

L'iniziativa dell'Aniene presieduta da Malagò coinvolge anche Verdone, Brembilla, Fioravanti, Toti, Alessia Marcuzzi e la Buy

Carlo Verdone è il doppio olimpico di nuoto a Sydney Domenico Fioravanti. Il patron della Lottomatica Basket Roma, Claudio Toti, e Margherita Buy in qualità di moglie di un socio (l'Aniene apre le porte all'iscrizione di soli uomini), Alessia Marcuzzi (figlia di un socio) e la medaglia di bronzo nel nuoto ad Atene, Emiliano Brembilla, alcuni dei protagonisti della «Staffetta Centenaria» che si è aperta ieri a mezzogiorno con il taglio del nastro affidato al sindaco della Capitale, Walter Veltroni, e che si concluderà con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, sul traguardo. «Ai più giovani - continua Malagò - è toccato il compito di correre in piena notte e alla luci dell'alba. Siamo orgogliosi di aver messo in piedi una cosa mai fatta prima. Consegneremo il dissalatore (circa 30.000 euro la cifra raccolta, ndr) nelle mani dell'ambasciatore italiano nello Sri Lanka che è anche un nostro socio. E' lui, Salvatore Zotta, che ci siamo immediatamente messi in contatto nei giorni della tragedia senza contare la nostra amicizia con il responsabile della Protezione Civile, Guido Bertolaso».

Giovanni Malagò, presidente del Circolo Canottieri Aniene, fondato a Roma nel 1892

Il Circolo Canottieri Aniene, il più medagliato alle Olimpiadi di Atene dello scorso agosto, si è messo tuta e scarpe da ginnastica per la staffetta mai vista. Presto, la solidarietà guerriera allo sport in una sfida a due con una partita di tennis. Nell'agenda dell'Aniene, infatti, tutto è pronto per varare il primo equipaggio azzurro di canottaggio composto da atleti di uno stesso circolo: questo l'obiettivo, dichiarato, dal presidente Malagò in vista del prossimo Giochi di Pechino.

A NOVE MESI DALLE PARALIMPIADI TORINO PREPARA IL TERRENO CON UNA SERIE DI APPUNTAMENTI DI LIVELLO INTERNAZIONALE

Mario Gatelli, nazionale di tennis in carrozzina, durante l'incontro con le scuole organizzato al Trofeo dell'anno scorso. A destra il logo della manifestazione

Il Trofeo della Mole dal 1° al 5 giugno, 60 partecipanti 9 nazioni (5 le italiane in tabellone) Montepremi 9500 euro

Il tennis degli «altri» Federer

Pancalli: «In carrozzina, ma sono atleti veri»

Silvia Garbarino

Al bando la parola «poverini». La cosa più dolce che può capitare a chi si lascia sfuggire il pietoso commento è un'occhiataccia degna di un «wrestlera e che anche Berlusconi abbia usato l'aggettivo per l'Ancelotti stropicciato dal Liverpool li atleti disabili importa un bel niente. «La dignità sportivo soprattutto - è la filosofia dei paralimpici -. Non siamo esseri inferiori e non vogliamo essere considerati soggetti "strani". Siamo atleti, punto e basta».

La riprova, puntuale, dal campo. Ai tornei di tennis carrozzina, per esempio, ci sono giocatori che fanno vedere i sorci verdi a molti normodotati: potenza, buona tecnica e carattere doppio acciaio, spesso bastano avanzano per sopraffare l'avversario che sta dall'altra parte della rete con entrambe le gambe poggiate sul terreno.

Il Trofeo della Mole, organizzato dall'Asc Piemonte la Fisd-Cip regionale, Sportdipiù Fentasport al circolo della Stampa Sporting Torino, giunto quest'anno alla terza edizione, rientra nella categoria delle manifestazioni che propongono lo sport dei «diversamente abili» realtà di discipli- sportive e capaci di suscitare la più schietta partecipazione degli spettatori.

«Non bisogna dimenticare - dice con orgoglio Tiziana Nasi, presidente regionale della Fisd-Cip - che questi atleti sono disabili. Al tempo stesso bisogna sottolineare come la disabilità possa essere vissuta in modo completa- diverso da una pregiudiziale di inabilità. Il messaggio è: "La disabilità non è esclusione, è una condizione di partenza diversa per poter fare tutto ciò che fanno i normodotati"».

Il Trofeo della Mole, in programma dal 1° al giugno, si sta ritagliando uno spazio sempre più importante nel panorama nazionale e internazionale: l'ITF (International Tennis Federation) gli ha assegnato ad esempio un livello superiore, promuovendolo alla categoria Champion Ship Series ITF 3. Perciò miglior montepremi (8. euro) e parco iscritti qualità elevata. Quest'anno al main draw maschile (16 partecipanti) e al doppio, si affiancano il second draw (39 atleti) l'esordio del tabellone femminile (1.000 euro di montepremi). Partecipano complessivamente 60 atleti provenienti da 9 : Austria, Francia, Italia, Polonia, Russia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera.

«Poco più di dieci fa - chiarisce Luca Pancalli, presidente del comitato Paralimpico vice presidente del Coni - il carrozzina italiano muoveva i primi passi, al contrario tra le nazioni europee che vantano il maggior numero di manifestazioni internazionali e sono felice che il trofeo della Mole in soli 2 anni abbia conquistato i consensi migliori tennisti anche stranieri».

Tra le presenze di risonanza mondiale, il tedesco Kai Schrameyer vincitore del singolare nel 2004 e torinese d'adozione avendo stabilito la sua residenza sotla Mole nel luglio passato per lavoro. Nella vita Schrameyer è project schedule coordinator per Coca-Cola, top sponsor dei Giochi invernali di Torino 2006: si occupa cioè di coordinare tutte le funzioni presenti nello sponsoring olimpico e paralimpico (marketing, pubbliche relazioni, ospitalità) della pagnia statunitense. Per sciogliere le tensioni saccagna a tennis. «Farò solo il doppio quest'anno - racconta con l'accento anche un po' sabaudo ormai - dopo 14 anni di agonismo voglio diversificare e... las spazio agli altri».

Proscenio, dunque, per l'austriaco Martin Legner (n. 5 mondiale), il polacco Tadeusz Kruszelnicki (n. 7), lo svedese Peter Wikstrom (n. 9), lo spagnolo Manuel Palau Gasques, gli svizzeri Erni Martin e Daniel Pellegrina, e l'azzurro più forte nelle classifiche internazionali, Mario Gatelli (n. 70 mondiale).

Gli italiani in gara, seguiti dal ct azzurro Gianluca Vignali, sono 26, fra cui spiccano Alberto Corradi, Paolo Mazzacani, Vincenzo Miele, Luca Spano, tutti classificati internazionalmente. Il tabellone femminile composto da tenniste, tutte italiane: Maria Demaria (n. mondiale), Marianna Lauro (n. 82), Monica Quassinti (n. 93), Stefania Galletti (n. 95) e Alessandra Gastaldi. De Maria, 32 anni, è nata nel capoluogo piemontese ma vive da tempo a Livorno, Stefania Galletti è Trofarello (prima cintura di Torino) e l'anno scorpur di partecipare, ha sfidato gli uomini. Almeno ora Stefania avrà «difficoltà» in meno.

ROLAND GARROS. A NADAL LA SFIDA CON GASQUET

Una baby bulgara strapazza Venus

Stefano Semeraro

PARIGI

«Much Ado about Nothing», molto rumore per nulla, recita un titolo shakespeariano che verrebbe voglia di adattare 3° turno messo ieri in scena, sul centrale del Roland Garros, da Rafael Nadal e Richard Gasquet.

plot Bardo, prima scioglimento finale, pullulano però imprevisti e batticuori, nella patria di Paydeau ci si sarebbe potuto attendere, fra i due attor giovani, almeno il fantasma di un coup de théâtre. Invece nisba. Nonostante il ghiotto precedente di Montecarlo, e intensi giorni di montaggio mediatico, fra Rafa e Riri non c'è stato match. Troppo più forte, tonico, dotato attributi agonistici lo spagnolo. Il caldo feroce di ieri a Parigi - 32 ° - ha reso ancora più secco e veloce il centrale, e su quel simil-cemento le rotazioni del dritto mancino di Nadal sono trasformate fuoco di sbarramento impenetrabile.

Accaldato, costretto a muoversi orizzontale nelle retrovie, quasi a contatto i linesman, Riccardino ha avuto poche occasioni di il rovescio, spesso ha sciupato munizioni preziose. Col suo tennis scintillante e difficile ha vinto qualche scaramuccia, strappando applausi ai compatrioti. perso però rapidamente la guerra (6-4, 6-3, 6-2), affogato da un crescendo di sfiducia stanchezza. Nadal e Gasquet nati a due settimane distanza, nel giugno dell'86, ma per paragonare con criterio la loro rivalità a quella - nobilissima - fra Lew Hoad e Ken Rosewall, i gemelli australiani classe '34 separati all'anagrafe da una ventina di giorni, occorrerà attendere robusti progressi del francese.

Non ha invece bisogno di attendere nulla Sesil Karatancheva, l'impertinente quindicenne che in serata ha cancellato in tre set (6-3, 1-6, 6-1) una non travolgente Venus Williams, n.11 del tabellone. Sesil è nata a Sofia nell'agosto dell'89, è n. 98 del mondo e si allenava - toh! - da Nick Bollettieri Florida. miglior prodotto del tennis bulgaro dopo le sorelle Maleeva, figlia di una nazionale di pallavolo un climpionico bulgaro di canottaggio. Possiede carattere speziato, oltre che un rovescio che pizzica e una bricchinissima faccina da iena. Sostiene di aver imparato l'inglese ascoltando in continuazione le Spice Girls, anche se, ha spiegato, sentendosi una "sweet ", preferisce quei diavolacci vintage dei Queen. Un tipetto deciso: nel 2004, ancora quattordicenne, dopo aver superato due turni e battuto la n. 20 Magui Serna spiegò che non era scerto venuta fino in California per perdere». Ha iniziato a giocare a tennis ispirata da Gabriela Sabatini «e per questo - aggiunto ieri - ho personalmente deciso che mia sorella minore si sarebbe chiamata Gabriela».

Venus Williams incredula dopo il ko

Meno brillanti Sesil purtroppo le due azzurre Silvia Farina Flavia Pennetta, eliminate rispettivamente da Likhovtseva (7-5 7-6) e Schnyder (4-6, 6-0, 6-1).

uniti per la vista

Lo storico marchio piemontese Ottica Stevani entra a far parte di Ottica Avanzi da 40 anni qualità e convenienza. Nei negozi di Ottica Avanzi vi aspettano e tanti vantaggi in risparmio e prenderti. Venite a scoprirli

OTTICA STIEVANI

Ottica Avanzi

TORINO via Luini, 1/a tel. 011/218670 - corso Giulio Cesare, 101/a tel. 011/2482363 - corso Traiano, 8/c tel. 011/3173290 - corso Racconigi, 186 tel. 011/3822112 - Francia, 387/bis.c tel. 011/4113837 - **NICHELINO (TO)** via Moncenisio, 1 tel. 011/6279496 - **RIVAROLO CANAVESE (TO)** Torino, 125 tel. 0124/425424 - **CHIVASSO (TO)** via Po, 7 tel. 011/9171970 - **CIRIÈ (TO)** via Lanzo, 42 tel. 011/9214126 - **PINEROLO (TO)** via Oberdan, 1 tel. 0121/321888 - **ORBASSANO (TO)** via San Rocco, 7 tel. 011/9032207 - **CHIERI (TO)** via Vittorio Emanuele, 34 tel. 011/9414316

Servizio Cliente Avanzi 800-216911

Acquista il tuo mare a Imperia

Vi proponiamo di acquistare la casa ideale per le Vostre vacanze nel nuovo complesso residenziale

Residenza **sole di sole**

Residenza **sole e mare**

che sorgerà a Porto Maurizio (IM) in posizione esclusiva a pochi metri dal mare, ormai una rarità nell'offerta immobiliare Ligure. Le residenze sono composte da appartamenti mono, bi e trilocali, con giardini, terrazzi e poggioli a splendida vista mare. Ogni appartamento sarà completo di box privato interrato. Piscina, negozi, supermercato e accesso diretto alla spiaggia rendono l'intero complesso dotato di tutte le principali comodità. Inoltre Vi sarà offerta la possibilità di personalizzare il Vostro appartamento con l'aiuto di validi progettisti, sia come finiture che come disposizione interna dei vani. Gli appartamenti verranno realizzati con materiali e finiture di alta qualità e nel rispetto di tutte le normative vigenti.

Oggi puoi acquistare un appartamento al costo **di un affitto!**

in collaborazione con BANCA SANGIORGIO Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

E' una realizzazione Polaris COSTRUZIONI SRL

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: 010 5536354

Con circa 900,00 Euro (*) al mese, praticamente quanto un affitto, potrete acquistare un appartamento nel nuovo complesso immobiliare. Versando solo il 25% del prezzo di acquisto dell'immobile accederete ad un finanziamento agevolato iniziando a pagare la prima rata **A PARTIRE DALLA CONSEGNA DELL'APPARTAMENTO!**

*Ipotesi di rata fissa personalizzata per una durata calcolata di 15 anni. Il valore della rata potrebbe subire variazioni al mutamento delle condizioni di mercato.

RISPARMIO QUOTIDIANO

EURO Spin

LA SPESA INTELLIGENTE

CONDIRISO + 1 KG. RISO gr. 1.855 al kg. Euro 1,99 **€3,69**

NOVITÀ! SOLO PER QUESTA PROMOZIONE EDIZIONE LIMITATA

ml. 750 al lt. Euro 1,72 1,55 **€1,29**

TONNO MAXI "RIBEIRA" OLIO VEGETALE kg. 1 4,29 **€3,89**

SPECK FETTE FRESCHE gr. 100 al kg. Euro 13,90 1,69 **€1,39**

BIRRA TEDESCA ml. 500 al lt. Euro 0,98 0,65 **€0,49**

BEVANDA MELA VERDE / ACE "PUERTOSOL" ml. 700 al lt. Euro 1,07 0,95 **€0,75**

ARANCIATA "BLUES" ml. 1.500 al lt. Euro 0,30 **€0,45**

TENDA PER DOCCIA in poliestere, con Anelli inclusi, fantasie assortite, misure 180x200h cm. **€3,99**

SURGELATI

TRIO DI BONTÀ "-22" gr. 1.000 4,59 **€3,99**

PISELLI DOLCI "-22" gr. 1.000 1,69 **€1,19**

12 GHIACCIOLI ASSORTITI "-22" gr. al kg. Euro 1,40 1,69 **€1,19**

6 CROCCHINO "-22" gr. al kg. Euro 4,02 2,35 **€1,69**

EUROSPIN IL PIÚ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE PUNTI VENDITA

Per conoscere il tuo punto vendita piu' vicino visita il nostro sito www.eurospin.it

OFFERTA VALIDA DAL 26 MAGGIO AL 4 GIUGNO 2005

DUELLI ALLO SPRINT MENTRE IN A LA LOTTA PER LA SALVEZZA SPARGE VELENI E SOSPETTI

De Luca, presidente del Siena

I tifosi viola minacciano un'invasione per far retrocedere anche il Siena

■ ROMA. È una vigilia piena ■ sospetti quella delle squadre impegnate nella volata salvezza in A. ■ ■ inviato all'ufficio indagini della Figc ■ dossier sulle presunte ■ ■ invasione di campo al termine di Fiorentina-Brescia (arbitrerà Collina, all'ultima in A) nel caso il match finisse in parità e con ■ conseguente retrocessione dei toscani: da giorni, su Internet, i tifosi viola prospettano questa eventualità che, ■n le nuove norme antiviolenza, consegnerebbe al Brescia il 3-0 a tavolino e 3 punti per restare, comunque, davanti ai rivali storici senesi.

SERIE B — 40ª GIORNATA

STASERA ORE 20,30	Arbitro	TV			
ALBINOLEFFE-CESENA	Carlucci	Sky Calcio 14	CROTONE-PIACENZA	De Marco	Sky Calcio 11
AREZZO-VENEZIA	Stefanini	Sky Calcio 13	GENOA-CATANZARO	Cruciani	Sky Calcio 6
ASCOLI-PERUGIA	Rodomonti	Sky Calcio 9	TERNANA-TORINO	Dondarini	Sky Calcio 5
BARI-PESCARA (ad Andria)	Rocchi	Sky Calcio 11	TREVISO-EMPOLI	Pieri	Sky Sport 1
CATANIA-MODENA	Brighi	Sky Calcio 10	TRIESTINA-VICENZA	P. Mazzoleni	Sky Calcio 12
			VERONA-SALERNITANA (porte chiuse)	Dattilo	Sky Calcio 8

70 EMPOLI	69 GENOA	63 TREVISO	56 VERONA	53 TERNANA	47 SALERNITANA	45 PESCARA	41 CROTONE
	67 TORINO	■ ■	■ PIACENZA	51 CATANIA	47 VICENZA	44 AR■	34 VENEZIA
	65 PERUGIA	57 MODENA	54 ALBINOLEFFE	50 BARI	46 CESENA	44 TRIESTINA	25 CATANZARO

BANDITE LE RADIOLINE IN PANCHINA: «A EMPOLI ■ GENOA PENSEREMO SOLO DOPO AVER VINTO»

Toro, una nuova coppia per non scoppiare

A Terni la prima di Maniero-Franco

Roberto ■■■
TORINO

Quagliarella è squalificato, Marazzina è partito con la squadra ma ha gli adduttori infiammati e potrebbe rischiare uno stop più lungo in caso di impiego. Anche ■■■ le due punte più utilizzate della stagione, stasera a Terni Ezio Rossi non ha però alcuna intenzione di cambiare modulo, di rinunciare a quel 4-4-2 che ■ tanto di 4-2-4 con cui il Toro gioca dal 26 marzo ed è imbattuto. «Abbiamo fatto 19 punti in 9 partite - ricorda il tecnico granata -. Avessimo viaggiato anche prima con questa media, saremmo in serie A da tempo».

Due domande, di conseguenza, sorgono spontanee. La prima (perché ha trovato lo schema giusto soltanto in primavera?) non scalfisce minimamente la serenità rossiana: «Prima non s'è potuto: non avevo Maniero a tempo p■■■ e ho dovuto aspettare Marinelli, bisognoso di lavorare per mettersi alla pari con i compagni». La seconda (chi gioca al fianco di Pippo?) troverà invece risposta soltanto oggi. «Sono in ballottaggio Franco e Bruno, con il primo favorito», ha detto ieri Rossi. Ma al 99% giocherà l'uruguaiano, che ha caratteristiche sulla carta meglio abbinabili a quelle di Maniero e che negli ultimi tempi ha impressio■■■ positivamente il suo allenatore: «Ha dimostrato gran voglia ■ fare, nonostante fosse finito un po' ai margini della squadra. Gli ho dato un segnale portandolo in panchina sabato ■■■ ■■■ ■ Triestina: lui l'ha raccolto e ■ è allenato ■■■ ■■■ ■■■».

■ allora eccola, alla ■■■ giornata di campionato, la settima coppia ■ punte granata schierata dal 1'. Franco-Maniero sa tanto di emergenza assoluta: assieme, i due hanno totalizzato finora appena 5 spezzoni di gare per un totale di ■■■'. Con loro in campo il Toro ha segnato un solo gol (quello inutile di Pippo a Crotone) e ha finito per perdere 4 volte su 5 (in Calabria, a Bergamo con l'Albino e in casa contro Piacenza e Treviso). Precedenti da brividi, come quello legato all'arbitro sorteggiato per Terni: con Dondarini, i granata in questo campionato hanno già perso ■■■ a Empoli e a Verona.

Nemmeno il numero più sfavorevole potrebbe comunque far cambiare idea a Rossi sul modulo ideale per battere ■ Ternana. Soprattutto perché giocare con due fantasisti più il solo Maniero darebbe l'idea di un Toro più attendista ■ noi invece dobbiamo assolutamente vincere». Magari, aggiungiamo noi, provando a partire un po' meglio rispetto alle ultime due partite con Catanzaro e Triestina. Rossi sorride e ■■■ le mani avanti: «Di approccio aggressivo non parlo più. Avete visto che approccio ha avuto il Milan nella finale di Champions? Devastante, il migliore possibile. Eppure, ha ■■■ la ■■■. Quindi, meglio parlare ■ gestione del match, di partita da affrontare sempre con determinazione e lucidità, di squadra che sa quel che deve fare per ottenere il risultato voluto. ■■■ che il mio Toro ultimamente ha fatto in ■ partite ■■ 9, sbagliando solo a Catanzaro».

E proprio i due punti sciaguratamente persi contro i calabresi ■ retrocessi, oggi zavorrano il Toro al 3° posto e lo costringono a sperare negli errori di Empoli e Genoa per centrare la promozione diretta. ■■■ ai risultati altrui penseremo eventualmente solo dopo aver vinto mi■puntualizza Rossi -. Non voglio più radioline in panchina: a Catanzaro, dopo la fine del 1° tempo sembrava fossimo quasi in serie A e poi sapete tutti com'è finita quella sera...».

Concentrazione massima, dunque, sulla «fiera rossoverdi senza più stimoli veri di classifica. Su una Ternana abituata a cercare il gioco con i suoi talenti Kharja e Jimenez ma che, come ricorda il tecnico granata a chi ■ parla di atteggiamento aperto ■■■ rivali, «ultimamente ■ è schierata con 6 difensori». Il Toro firmerebbe per una vittoria brutta e pure un po' sporca e cattiva come quella che, proprio al «Liberati», 4 anni fa gli spalancò le porte della A (1-0, giocando in 10' negli ■■■ 26', con l'arbitro Farina contestato dagli umbri). Punta sulla gran vena di Pinga e chiede sostanza a Marinelli, ■■■ che potrebbe comunque avere un futuro in ■■■ A: piace tanto all'Udinese, che s'è già f■■■ ■■■ con i procuratori dell'argentino.

Chiosa in chiave azzurra: Gentile ha convocato per Norvegia-Italia Under 21 del 3 giugno Mantovani ■ per la prima volta, Marchese, granata in prestito al Treviso. Il problema è che ha chiamato pure Pepe, punta del Piacenza che il 5 ospiterà il Genoa.

Franco non segna in campionato dal 26 gennaio 2003. Nel frattempo, 5 gol in coppa

SKY CALCIO 5 ORE 20,30

Ternana		Torino	
[3-4-1-2]		[4-4-2]	
1	BERNI	SORRENTINO	1
3	TROISE	COMOTTO	■
28	FATTORI	PECCARISI	21
13	PELUSO	MEZZANO	■
14	MARTINELLI	BALZARETTI	17
24	DI DEO	■■■	■
7	■■■	CODREA	■
15	R■■■	DE ASCENTIS	15
5	KHARJA	■■■	10
10	JIMENEZ	FRANCO	■
77	FRICK	MANIERO	■
Arbitro: DONDARINI			
16	■■■	FONTANA	■
17	BONO	GIACCHETTA	23
■	MONTERO	MANTOVANI	4
46	FRARA	MUDINGAYI	6
21	SALGADO	■■■	8
■	■■■	VALLATTI	■
■	■■■	■■■	19
All.: BRINI		All.: ROSSI	

F1. IERI BARRICHELLO 7° E MICHAEL 9°: OGGI IL DEBUTTO DELLA NUOVA POLE

Germania, la Ferrari si sveglia Schumi: «Ci siamo anche noi»

Stefano Mancini
inviato al NUERBURGRING

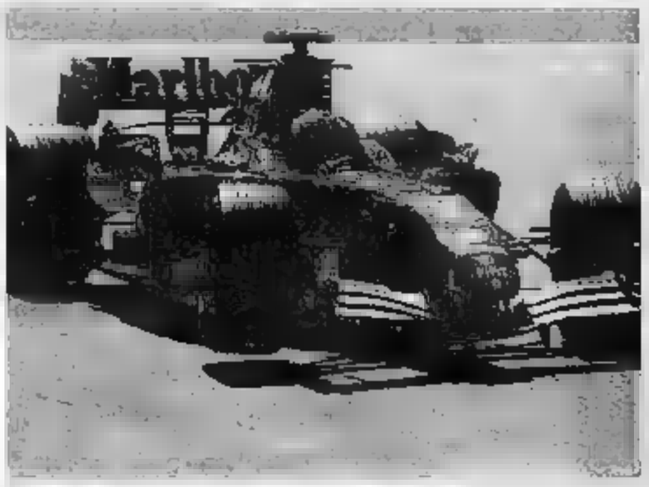
Al collo di Rubens Barrichello pende un ciondolo offerto da un ■■■ sponsor, una medaglietta che reca incisa la frase «Non disturbare».

«Così chiudiamo la discussione (con Schumi, ndr) - spiega -. Sul mio conto sono state scritte c...ate». Si riferisce all'ipotesi di ■■■ divorzio dalla Ferrari a fine 2005, ■■■ una stagione di anticipo rispetto alla scadenza del contratto. Jean Todt fa il pompiere: «In questi 6 anni abbiamo chiesto due piccoli sacrifici a Rubens. E questa è una piccola discussione, perché una ■■■ competizione ■■■ giusta. Non ho nulla da rimproverare ai piloti perché gli interessi della squadra ■■■ stati rispettati». I sacrifici sono i Gp d'Austria 2001 e 2002, quando il brasiliano ■■■ cedette rispettivamente il 2° e ■ il 1° posto al compagno lanciato verso il titolo.

Fa caldo ■ Nuerburgring, e gli animi faticano a raffreddarsi ■■■ settimana dopo il sorpasso di Montecarlo. Questa tensione sferza il Cavallino. I segnali di risveglio ■■■ timidi, ma ■ tempo di ■■■■■ non si butta via nulla.

Rubens il ribelle ha ottenuto il settimo tempo. Escludendo i collaudatori, che il venerdì fanno gare di velocità a serbatoio scarico, risale ■ quinto posto. I distacchi ■■■ crollati. Erano quasi due secondi a Montecarlo, ■■■ ■■ decimi qui tra i boschi dell'Eifel, nel ■■■ della Germ■■■ia. Un problema elettronico ha bloccato Michael Schumacher nella 2ª sessione. Nella prima parte era stato lui il più veloce tra i piloti titolari. «Le cose si stanno mettendo bene», sentenzia il campione del mondo. Sugli spalti sventolano più bandiere rosse che a Imola, ■■■ buona pace di Mercedes e Bmw. Gli organizzatori hanno contato 83 mila spettatori, robe da finale di un Mondiale di calcio. Ed è soltanto venerdì.

Oggi alle 13 debutta il nuovo format delle qualificazioni: la pole position verrà assegnata con un giro ■■■ a serbatoi pieni.


Rubens Barrichello ieri al Nuerburgring più veloce di Michael Schumacher

PROVE LIBERE

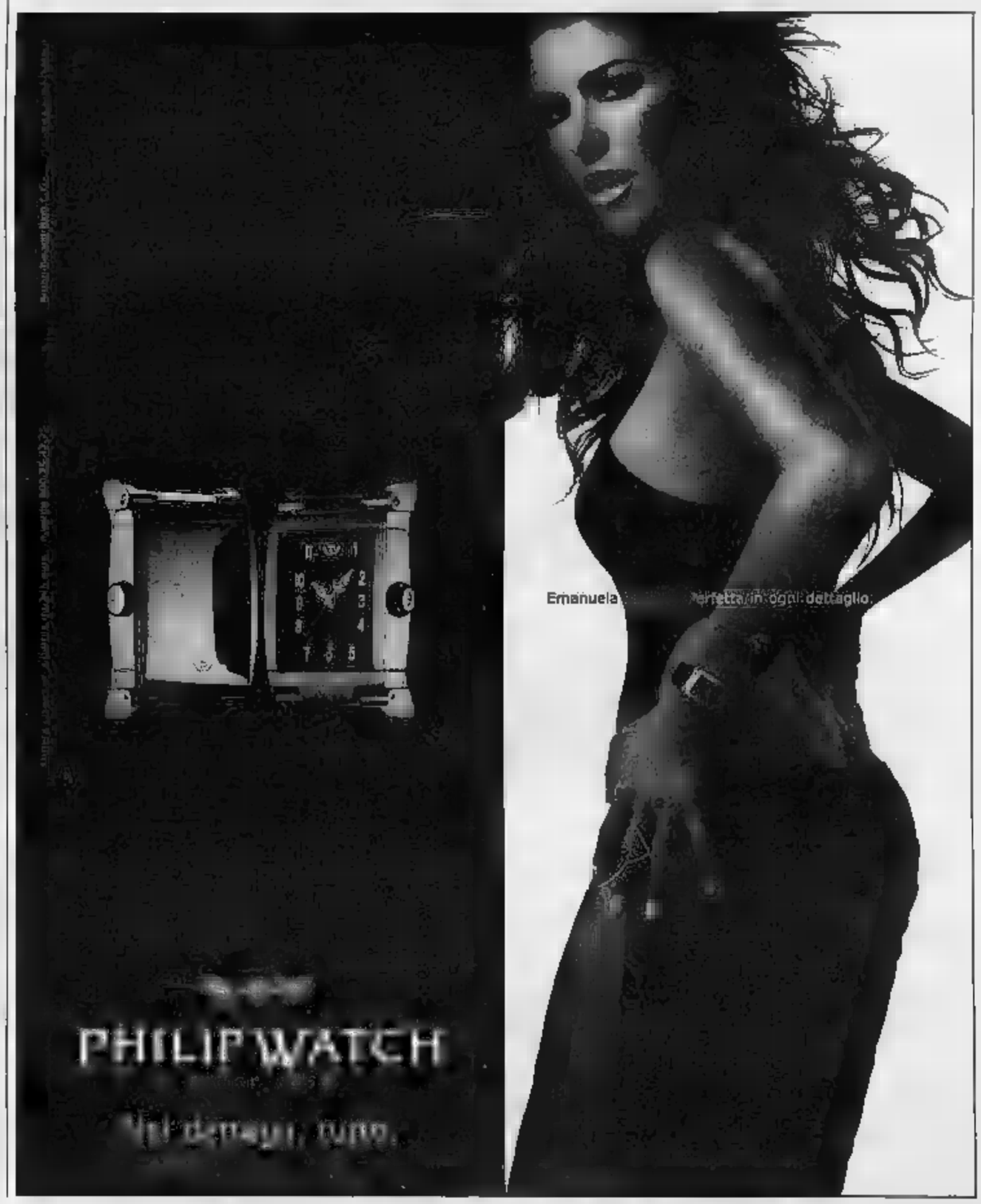
■ **WURZ E ZONTA SUPER**
I tempi. 1. Wurz (McLaren) 1'30"62; 2. Zonta (Toyota) a 0"007; 3. Heidfeld (Williams) 1"19; 4. Montoya (McLaren) 1"21; 5. Raikkonen (McLaren) 1"24; 7. Barrichello (Ferrari) 1"52; 8. Alonso (Renault) 1"71; 9. M. Schumacher (Ferrari) 1"95; 10. Fisichella (Renault) 2"21; 12. Trulli (Toyota) 2"54; Oggi: 9-9,45 e 10,15-11 libere; ore 13 qualif. (Raidue).
Morte Senna, tutti assolti. Nessun colpevole per la morte di Senna. Resta prescritto per Head, assoluzione piena per Newey.

Salta l'appuntamento della domenica mattina. La Ferrari apprezza. «Siamo deboli in qualifica - commenta Schumi -. Almeno soffriremo per una sessione sola. Scherzi a parte, siamo migliorati. ■ in gara andiamo forte». In più, al Nuerburgring si sorpassa. Barrichello completa l'equazione: «Voglio regalare la prima vittoria a questa monoposto».

Il Cavallino è l'outsider ■■■ darby anglotedesco tra le McLaren-Mercedes e la Williams-Bmw. Le Renault sembrano meno imbattibili e Fernando Alonso meno perfetto rispetto all'inizio di stagione.

■ giocattolo non si è rotto, però scricchiola. Per la seconda volta lo spagnolo ha rischiato una penalizzazione: ieri ha fatto il miglior tempo quando in pista sventolavano le bandiere gialle per l'uscita di pista di Karthikeyan (Jordan), rischiando 1' ■ penalizzazione in qualifica. I commissari hanno ignorato l'evento. A Montecarlo aveva combinato di peggio, tagliando due volte una chicane per resistere all'attacco di Webber, ■■■ poi lo ha sorpassato lo ■■■ evitandogli ■■■ ■■■■■. Il suo compagno di squadra Fisichella pare ■■■■■■■ «Il Mondiale? La vedo dura. ■■■ c'è anche Raikkonen di mezzo».

E' un giallo ■ debutto di Frank Montagny, riserva Renault, al volante della Jordan come terzo pilota del venerdì. Il pilota francese ha potuto saggiare le gomme Bridgestone prima di tornare a vestire la casacca azzurra della scuderia francese (che monta le Michelin). Montagny era talmente curioso di collaudare gli pneumatici della concorrenza che i meccanici gliene hanno fatti provare sei ■■■ i ■■■ dei quattro previsti ■■■ regolamento.



Emanuela ■■■ perfetta in ogni dettaglio.

in breve

■ **GALLIANI: «ANCELOTTI RESTERÀ CON NOI»**
Adriano Galliani invita il Milan a dimenticare Istanbul e a pensare subito a Parigi 2006 dove si disputa la prossima finale ■ Champions League. Il vicepresidente ha annunciato che Ancelotti resta, che Berlusconi non è arrabbiato col tecnico, che è ■■■ acquistato il centrocampista svizzero Vogel, 28 anni, svincolato dal Psv, e che farà di tutto per trattenere Crespo.

■ **FINALI ■■■ A ROMA ALLE 21,30**
Gli orari della finale della Coppa Italia Tim: domenica 12 giugno Roma-Inter ore 21,30 (Raiuno) perché c'è il Gp del Canada; mercoledì 15 Inter-Roma ore 20,45 (Raiuno).

■ **■■■ ■■■ 19 ■■■ BLOCCATI**
In Ungheria, ■■■ dell'Italia Under ■ contro l'Armenia nell'esordio ■■■ qualificazioni all'Europeo ■ categoria.

■ **VOLLEY, ITALIA KO AL DEBUTTO**
A Ragusa, 1ª giornata di World League, Italia-Francia 0-3 (24-26, 17-25, 22-25). Si replica domani a Catania dove c'è già il tutto esaurito. Altro risultato del girone: Bulgaria-Cuba 1-3.

■ **UN ALTRO BRASILIANO A CUNEO: È ANDERSON**
L'opposto della nuova Breßanca di Prandi sarà Anderson (ex Piacenza), brasiliano come Giba, già a Cuneo ■■■ un anno.

■ **ANCHE NEL RUGBY MOVIOLA IN CAMPO**
Per la finale-scudetto di domani Benetton Tv-Ghial Calvisano, così come già ■■■■■ per le partite ■■■ «6 Nazioni», farà il suo esordio la moviola in campo.

Maggio Ford Authos S.p.A.

SPECIALE TDCi

FordFiesta 1.4 TDCi

Accessori:
- Climatizzatore
- Doppio airbag
- ABS con EBD

Offerta Authos
€ 10.950

In più solo da noi compreso nel prezzo
- Cerchi in lega 15"
- Fendinebbia
- Telecomando a distanza

Risparmio
€ 2.550

FordFusion TDCi 1.4

Accessori:
- Climatizzatore
- Doppio airbag
- ABS con EBD

Offerta Authos
€ 12.750

In più solo da noi compreso nel prezzo
- 4 anni di garanzia

Risparmio
€ 2.700

- anticipo zero
- prima quota agosto 2005

IdeaFord il modo più innovativo di acquistare l'auto.

IPT esclusa. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta per vetture immatricolate entro il 31 maggio 2005. La vettura nelle foto è comprensiva di accessori a pagamento

APERTI ANCHE DOMENICA 29

Authos S.p.A. Numero Verde 800558899 www.authostorino.it

Corso Savona, Moncalieri	Corso Allamano, 151/a	Corso Grosseto, 318	Via Nizza, 69	Strada Torino, 46/g	Via Torino, 116
Tel. 011 6431888	Rivoli	Torino	Torino	Chivasso	Cirié
	Tel. 011 9537911	Tel. 011 4537511	Tel. 011 6505535	Tel. 011 9173471	Tel. 011 9210379

Dal 1951, auto e servizi

famila
• [redacted] - Via Carso, 10/A
• TORINO - Via Galdano, 125/A

Torino

[redacted] MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Temperature ancora in moderato rialzo con situazione afosa durante il giorno ma debole brezza alla sera ed al mattino. Precipitazioni assenti.

Massima 30,0
Minima 18,8

-258 torino 2006

famila
• [redacted]

L'EVENTO. DISAGI CONTENUTI PER LA TAPPA TORINESE DEL GRANDE CICLISMO. [redacted] LA CRONOMETRO SI RIVELA UN GRANDE AVVENIMENTO POPOLARE DI PASSIONE E TIFO

In migliaia al Giro sotto il primo sole estivo

Folla lungo il Po, tanti automobilisti in coda ma la città è riuscita a evitare la paralisi

Si calcola che [redacted] più di 100 mila gli spettatori che, [redacted] ieri ed oggi, avranno assistito al passaggio della carovana rosa dell'88° Giro d'Italia in Piemonte, lungo un itinerario che ricalca i siti dei prossimi Giochi olimpici invernali. Ieri, [redacted] Giro è ritornato [redacted] Torino-città dopo 23 anni di assenza. Pur essendo state ben [redacted] le tappe [redacted] sotto [redacted] Mole nella storia della competizione sportiva (iniziata nell'ormai lontano 1909), la prolungata [redacted] del grande appuntamento [redacted] le due ruote ha stimolato appassionati e tifosi. Fin dalla mattinata, decine di migliaia di persone hanno atteso ai bordi dell[redacted] - lungo tutti i 35 chilometri del percorso, da Chieri fino al parco del Valentino - l'arrivo della [redacted]nometro» che ha confermato [redacted] forza di Ivan Basso. Gente di ogni età, dai bimbi tenuti per mano dai genitori, ai tanti, nostalgici ultraottantenni leg[redacted] con la memoria alle imprese di Coppi e Bartali.

Distesi nei prati [redacted] Valentino, assiepati lungo le balaustre dei ponti sul Po, in piedi sui bidoni dell'immondizia [redacted] sui muretti per veder passare i favoriti di questa edizione, da Savoldelli [redacted] Simoni. Grande festa, tra bancarelle e gadget di ogni tipo. Ma anche grande caldo: con il Giro d'Italia, ieri, [redacted] arrivata la prima [redacted] giornata d'estate, con la temperatura intorno ai 30 gradi. E allora tutti con borracce al seguito, ghiaccioli [redacted] mano, i chioschi di bibite presi d'assalto.

Le strade attorno all'asse finale della corsa sono rimaste chiuse fino alle 18. Traffico interrotto sui ponti di corso Vittorio Emanuele, della Gran Madre e di corso Regina Margherita, così come lungo i [redacted] Casale e Moncalieri, dove passavano i corridori e le ammiraglie delle squadre.

Duecentocinquanta i vigili urbani mobilitati, con polizia e carabinieri, a gestire la viabilità, in una città che, per una manciata di ore, è rimasta tagliata in due, da un lato all'altro del Po. Bisogna comunque registrare che tutto è andato bene, e i disagi sono stati davvero limitati: nessun ingorgo, nessuna scena di automobilisti esasperati, ma incolonnamenti con movimento [redacted] e s[redacted]volo su corso Massimo d'Azeglio, corso Cairoli, corso Moncalieri e le strade del precollina. La conferma [redacted]e gli automobilisti torinesi [redacted] ben informati e che tutto ha funzionato al meglio, è arrivata anche dal [redacted] verde dei vigili urbani: 500 le chiamate arrivate ai due operatori. Ma pochissime lamentele. In molti hanno composto il numero per complimentarsi per l'efficienza dell'organizzazione o chiedere informazioni su orari e percorsi alternativi.

Il successo della tappa torinese è stato sottolineato anche [redacted] presidente della Regione, Mercedes Bresso: «E' un'iniziativa prestigiosa che offre una grande visibilità alle località delle Olimpiadi. Un'occasione per fare percepi[redacted] le nostre montagne e la nostra città [redacted] un luogo [redacted] sport non solo d'inverno, ma anche d'estate. A circa [redacted] mesi dai giochi invernali [redacted] 2006, può dare un'ulteriore caratterizzazione sportiva al nostro territorio». **[g. bra.]**

Un corridore sfila davanti alla Gran Madre

Va bene

LA CACCIA AL PUSHER ENTRA NELLE AULE SCOLASTICHE

Droga nelle scuole, in alcuni [redacted] la situazione è allarmante. Ieri la Gdf ha è entrata in un istituto tecnico con due cani lupo ed ha scoperto 2 etti di marijuana. Lo studente-pusher, maggiorenne e [redacted] precedenti, è finito dritto in manette.

[redacted] male

COM'È DIFFICILE VOLARE PUNTUALI SUL ROMA-TORINO

Ci risiamo: i passeggeri in partenza con il volo Roma-Torino delle 17,40 sono riusciti a decollare solo due ore dopo. Il fatto che [redacted] ci fosse Fiorello dà soltanto maggiore risalto a un disagio che i pendolari denunciano da tempo

+NOTIZIE

IMMOBILI PAG. 41

Parte la caccia [redacted] povere
Il Comune ha già inviato 30-40 mila lettere per sollecitare i proprietari a regolarizzare la loro posizione catastale. Domande [redacted] il 31 ottobre, poi scattano le maxi-multe.
Alessandro Mondo

POMARETTO PAG. 45

Uccide [redacted] moglie e si toglie la vita
Un minatore di Pomaretto in pensione ha ucciso la moglie convinto che fosse malata. L'ha colpita col martello e quindi si è gettato in un torrente.
Antonio Gialino

DROGA PAG. 45

Spaccio a scuola Giovane arrestato
Due etti di marijuana sono stati trovati dai cani pastore della Gdf in una classe dell'istituto professionale «Dalmazio Birago». Arrestato uno studente albanese diciottenne incensurato.

LAVORI PUBBLICI. LE REAZIONI DOPO LO STOP IMPOSTO DA ROMA. ITALIA NOSTRA: RITARDI GIÀ PREVISTI, PROVVEDIMENTO GIUSTO

L'Ascom: assurdo bloccare i parcheggi

Laura Cima (Verdi) al sindaco: «Confrontiamoci con la città»

«La situazione venutasi a [redacted] dopo l'annuncio [redacted] decisione del ministro Buttiglione di bloccare i lavori in piazza San Carlo e in piazza Vittorio, in attesa del parere del Comitato per i [redacted] Archeologici, è decisamente intollerabile». Giuseppe Bracco, presidente dell'Ascom [redacted] Torino, abbandona i toni prudenti usati per commentare a caldo [redacted] blocco dei cantieri e interviene [redacted] decisione: «La [redacted] speranza - spiega - [redacted] che i lavori [redacted] vengano sospesi e [redacted] questo appoggiamo pienamente [redacted] linea portata avanti dal Comune di Torino. In [redacted] contrario agiremo con assoluta fermezza e non escludiamo clamorose manifestazioni di protesta».

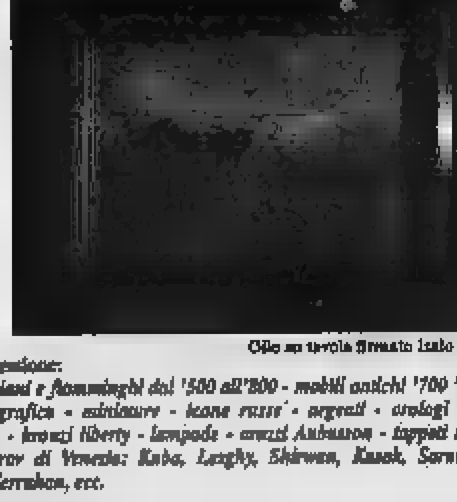
Certo Bracco prende atto che i lavori, anche ieri, [redacted] andati avanti - dal Comune fanno sapere che l'ordinanza [redacted] sospensione n[redacted] ancora [redacted]va[redacted] Roma - ma sottolinea che «il clima creatosi all'indomani delle dichiarazioni del ministro Buttiglione [redacted] di assoluta [redacted]tezza. Lo ribadiamo. I tempi decisionali devono [redacted] stretti. [redacted] strettissimi». Secondo [redacted] presidente dell'Ascom «l'incertezza [redacted] giova a nessuno. Se non ad alimentare strumentalizzazioni politiche che [redacted] fanno sicuramente il bene della Città e che il mondo [redacted] commercio torinese non è per nulla disposto a tollerare».

Giuseppe Bracco, presidente Ascom

Diverso [redacted] parere [redacted] Roberto Lombardi, presidente [redacted] Italia Nostra, che giustifica l'intervento del ministero: «Era nell'aria la presenza di reperti archeologici nel sottosuolo delle due piazze centrali, documentate da studi, disegni d'archivio e da [redacted] e preliminari sondaggi». Secondo Lombardi «ci si aspettava che gli addetti ai lavori avrebbero potuto/dovuto avviare progetti meglio adeguati alla finalità più generale di un recupero storico-urbano in parallelo a mai tanto sbagliati ed invadenti parcheggi. Invece hanno liquidato tutto il dibattito e le molte proposte alternative [redacted] poche battute sulla regolarità delle procedure, che hanno condotto alla distruzione sistematica dei ritrovamenti». Poi Lombardi toglie ogni alibi [redacted] chi parla dei probabili ritardi: «Che lo scavo avrebbe comportato possibili ritardi nella esecuzione dei lavori rispetto all'obiettivo di completare il cantiere entro le prossime Olimpiadi, era già un dato certo: da tempo ormai, era stato scelto di anticipare la copertura delle profonde voragini e, di seguito, realizzare la [redacted] finitura superficiale di ripavimentazione, lasciando al dopo Olimpiadi il completamento dei parcheggi veri e propri».

Intanto [redacted] parlamentare verde Laura Cima, tra i firmatari dell'interrogazione che ha dato il via all'intervento [redacted] Buttiglione, replica alle accuse lanciate dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino: «Credo che sia il caso che tutti abbassino i toni perché la vittoria [redacted] è mai [redacted] tasca a nessuno e invito [redacted] subito a un sereno chiarimento all'interno della coalizione del centrosinistra». I Verdi promettono di «organizzare a [redacted] rapidi un incontro [redacted] i torinesi [redacted] le associazioni ambientaliste per un confronto allargato e proficuo a cui ovviamente invitiamo il sindaco e la giunta». **[m.tr.]**

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
ASTA di ANTIQUARIATO
Straordinaria vendita di beni provenienti da varie committenze private con parte [redacted]ei lotti già appartenuti [redacted] S.A.R.
La Principessa Maria Beatrice di Savoia
ASTA OGGI e DOMANI [redacted]
LUNEDÌ sera [redacted] 21,00


Olio su tavola firmato Italo Mus

Seconda sessione:
dipinti italiani e fiamminghi dal '500 all'800 - mobili antichi '700 '800 liberty - camini - grafica - miniature - icone russe - argenti - orologi e pendole - porcellane - bronzi liberty - lampade - arazzi Aubusson - tappeti antichi della Suri-Khosrov di Venezia: Kuba, Laoghy, Shirwan, Kazak, Sarouk, Sennah, Isfahan, Ferrahan, ecc.
Esposizione e catalogo in Sede: 10,00 - 12,00 e 15,30 - 18,30
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO

Un graffito da indossare

Le scritte sui muri «Poverini» diventano una T-shirt e un sito online

Grazia Longo

Giurano e spergiurano di non essere gli istigatori dei graffiti «Poverini» che da oltre un anno imperversano sui muri della nostra città. Ma quella scritta, spesso accompagnata dal disegno di tre cuoricini, è talmente piaciuta loro da convincerli a stamparla sulle T-shirt.

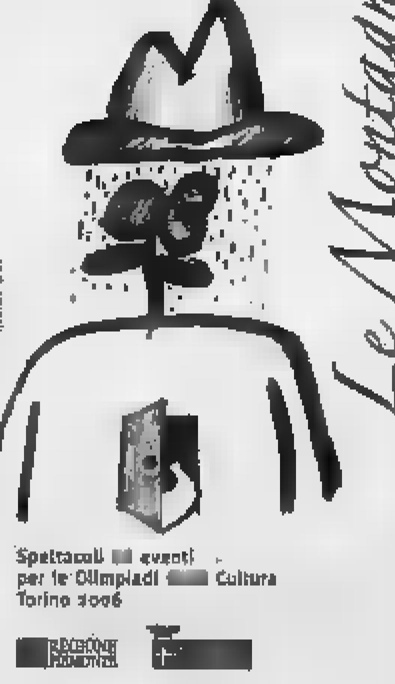
«È stato [redacted] di colpo di fulmine - spiega Sergio Carpentieri, titolare della Stock Center di Mondovì, produttrice delle magliette -. L'idea, per la verità, è venuta a un mio nipote architetto che vive a Torino. [redacted] rimasto colpito [redacted] quel semplice slogan e appena [redacted] ne ha parlato, ho condiviso il [redacted] entusiasmo tanto da decidere di realizzare le T-shirts. Perché in fondo in quell'esclamazione di commiserazione può riconoscersi chiunque sin quanto scatta [redacted] meccanismo di identificazione che può suscitare simpatia». «Poverini», definito «simbolo postmoderno della città», è ora anche un sito web, www.poverini.com, ricco di informazioni sulla filosofia dell'iniziativa.

«Dal Maggio [redacted] i muri e la loro parola sono stati un mezzo di comunicazione rivoluzionario - si legge a suon di musica rap - ancora oggi la strada - dove la parola si riceve e si scambia - è la forma alternativa e sovversiva [redacted] tutti i mezzi di comunicazione di massa». Una Torino indossabile, insomma [redacted] i muri che spassano sulla pelle dei torinesi».

Neppure un po' di imbarazzo per l'accostamento con i writers? [redacted] perché mai? Ripeto: non siamo stati noi a indurli a scrivere sui muri - risponde Carpentieri -, semplicemente abbiamo a[redacted] un'attività commerciale che riflette una realtà. [redacted] scelta che si può condividere o meno, [redacted] obblighiamo [redacted] a comprare le magliette, ma che [redacted] una semplice espressione di creatività tra il commerciale e l'artistico». Ecco allora la fantasia coniare addirittura [redacted] parola descrivere [redacted] prodotto che - in omaggio [redacted] «Poverini» - diventa una P!Shirt.

L'acquisto delle P!Shirt - realizzate in tiratura limitata - [redacted] possibile online oppure presso i due punti vendita «Lolo», [redacted] Po 40/C e «Aus», in via Verdi 20/D. Anima commerciale a parte, i giovani creativi (tutti under-30) che lavorano al progetto hanno lanciato anche l'invito a utilizzare il sito www.poverini.com per segnalare i messaggi che cop[redacted] i muri della città. Lo scopo [redacted] censire i graffiti urbani, ridisegnare la metropoli attraverso la mappa di frasi e parole murarie, [redacted] quante volte appaiono. Ma non finisce qui, il prossimo intervento si occuperà delle mattonelle comparse da [redacted] po' di tempo nelle vie del centro. Probabili mezzi di lavoro degli artisti itineranti, portano anch'esse nuov[redacted] scritte e disegni, dei quali, al momento, il più famoso è un robottino dorato.

Fondazione circuito teatrale del Piemonte



Le Montagne del Fare Anima
PROGETTO CULTURALE PER LE VALLI OLIMPICHE
GIUGNO 2005 - LUGLIO 2006

Teatro, [redacted], musica, danza ricercano l'anima del territorio, riscoprono la sua storia e valorizzano i luoghi più significativi, rivelandone l'identità.

Spettacoli [redacted] eventi per le Olimpiadi [redacted] Cultura Torino 2006

Fondazione circuito tea[redacted] del Piemonte
Via [redacted] Battisti, 2
10123 Torino
Tel 011 51 85 933
Fax 011 51 87 151
info@fondazionectp.it

GIRO D'ITALIA. DUE PASSAGGI CON ARRIVO FINALE AL SESTRIERE ■ UNA TAPPA DESTINATA AD ENTRARE NELLA STORIA DELLA GARA

E' la giornata delle valli olimpiche ricordando le fughe «alla Coppi»

Centinaia di tifosi in attesa da ieri per la scalata al Colle delle Finestre

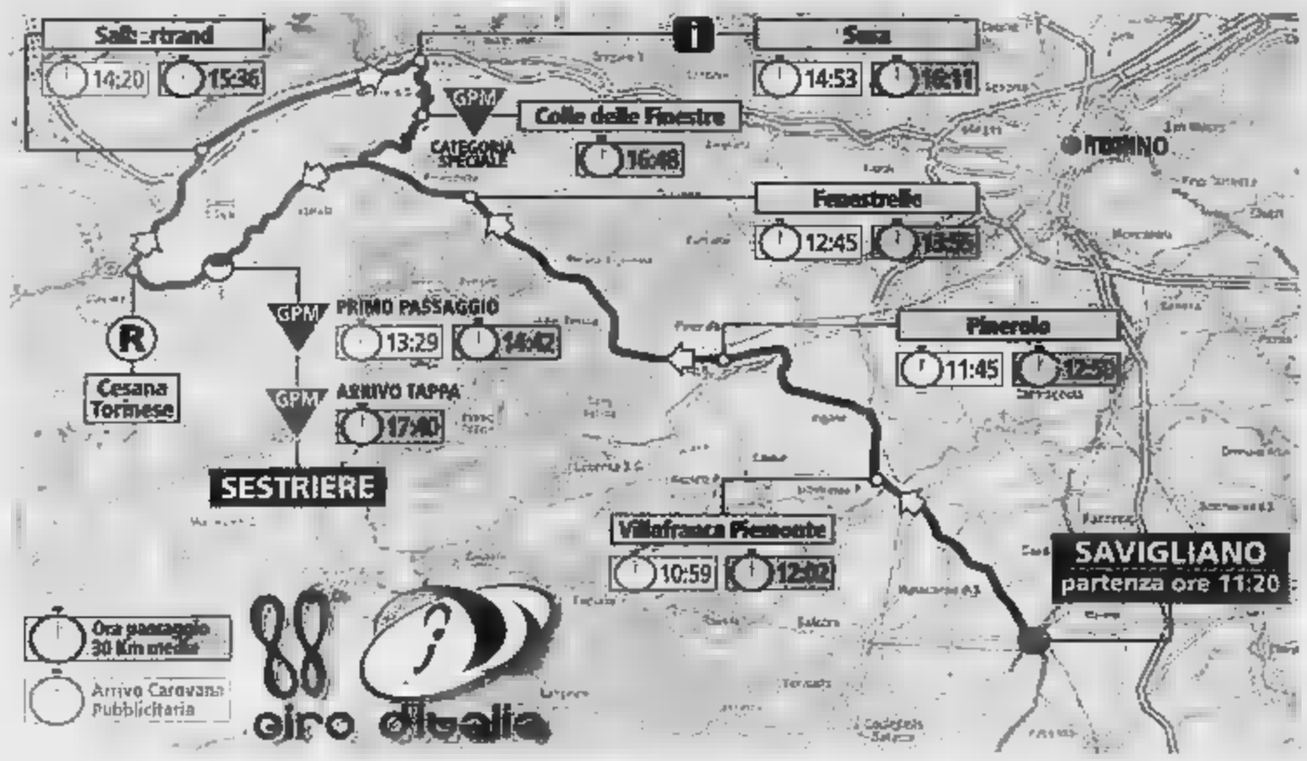
Franco Bocca

Dopo la spettacolare crono di ieri, il Giro d'Italia affronta oggi, ancora sulle nostre strade, il tappone della verità: 190 km da Savigliano a Sestriere, intorno alle 17,30, ora presunta dell'arrivo, la maglia rosa conosce il suo padrone definitivo. L'attesa a tematissima frazione alpina prenderà il via Savigliano alle 11,20 e per i primi 20 km i corridori pedaleranno in provincia di Cuneo. Entreranno poi nel Torinese a Villafranca Piemonte e, passando per Vigone, Buriasco e Riva, dopo km di corsa transiteranno da Pinerolo. Savoldelli, Simoni e compagni cominceranno a salire verso il primo passaggio da Sestriere, quando mancheranno 89 km alla conclusione della tappa.

Dopo il tuffo su Cesana, i «girini» continueranno a scendere fino a Susa, dove avrà inizio la tematissima e inedita scalata al Colle delle Finestre: una salita che misura 18,5 km (di cui gli ultimi 7,9 in sterrato) con un dislivello di 1694 metri e pendenza media del 9,2%. Dalla sommità, posta a quota 2178 metri, mancheranno 26,9 km all'arrivo: la veloce picchiata su Pragelato e poi risalita ai 2035 metri del Sestriere. Il Giro d'Italia oggi farà tappa per la quinta volta. Nelle prime quattro occasioni s'imposero altrettanti corridori stranieri: '91 lo spagnolo Ch nel '93 l'altro iberico Indurain, nel '94 l'elvetico Richard e nel ceco Hruska.

Benché i quattro arrivi tappa siano relativamente recenti, il legame del Sestriere con il Giro d'Italia risale all'edizione del 1911, quando il Colle affrontato per la prima volta nel corso della Mondovì-Torino di km, vinta dal francese Petit Breton. Tre anni dopo, il Giro affrontò nuovamente il Sestriere nella prima tappa, Milano-Cuneo di 420 km. Fu una giornata apocalittica poiché una tormenta di neve investì i corridori, costringendo al ritiro 44 degli 81 partiti. I superstiti coprirono l'intera salita a piedi spingendo la bicicletta e a Cuneo s'impose il torinese Angelo Gremo con 13' su Durando e Calzolari (che poi vinse il Giro). Nel '31 proprio sulle rampe del Sestriere spiccò il volo Francesco Camusso, il camoscio Cumiana, per andare a vincere, a Torino, tappa e Giro.

Ma il Colle è legato anche al nome di Fausto Coppi: nel '49, il suo anno migliore, il Campionissimo conquistò la maglia vincendo la Cuneo-Pinerolo una fuga solitaria di km. Fuggito sul Colle Maddalena, Coppi percorse in solitudine km. Vara, Izoard, Monginevro e Sestriere e giunse a Pinerolo con 11'52" su Gino Bartali. Tre anni dopo, al Tour del '52, nella Bourg d'Oisans-Sestriere, Fausto staccò tutti sul Galibier e al traguardo consolidò la maglia gialla che aveva conquistato il giorno precedente all'Alpe d'Huez. Quarant'anni dopo, sempre al Tour de France, fuga «alla Coppi» fu protagonista Claudio Chiappucci, vincitore della Saint Gervais-Sestriere di 254 km al termine di una entusiasmante cavalcata solitaria di 126 km. Secondo, quel giorno, arrivò Miguel Indurain, che l'anno dopo, al Giro del '93, non tardò a prendersi la rivincita strapazzando tutti, in maglia rosa, nella cronoscalata Pinerolo-Sestriere di 56 km.



PROTESTA CON CARTELLONI A PEROSA

I lavoratori della «Legnano» non bloccheranno la corsa

Rientrato il rischio che il Giro potesse venir bloccato da una manifestazione sindacale a Perosa Argentina, dove però i dipendenti della filatura Legnano ai bordi della strada posizioneranno cartelli per far conoscere il grave stato di crisi che la loro azienda sta attraversando. «Ieri mattina siamo stati ricevuti dal prefetto - dice Fedele Mandarano, responsabile della camera lavoro di Pinerolo - che si è impegnato a promuovere un'incontro con il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco o con il sottosegretario Vietti».
Scopo dell'incontro sarà quello di ripropporre alle banche il piano industriale di rilancio della Legnano. I tagli al personale previsti sono del 50% per Perosa significa la perdita di oltre 120 posti.

L'EVENTO. DOMANI IL VIA DA PIAZZA VITTORIO

Roberta Morra, 19 anni, Miss Stratorino 2005, allieva del liceo linguistico Berti

Alla Stratorino gli iscritti sono già 20 mila

Roberta Morra, 19 anni, torinese purosangue, allieva dell'ultimo anno del liceo linguistico Berti, è miss Stratorino 2005. Ha preceduto Federica Strobiero (Miss Centrale del Latte) e Carmen Savino (Miss Allianz). E' stata eletta ieri sera, nella «festa» di piazza Solferino.

Intanto la Stratorino di domani promette di un'edizione di ottimo livello. Le adesioni giunte agli oltre 60 punti distribuzione dei pettorali hanno già raggiunto un numero importante: si dovrebbero contare oltre 20.000 partecipanti divisi su tre sezioni, competitiva, tradizionale e ministratorino (0-14 anni sulla distanza. Per agevolare le iscrizioni, anche dei ritardatari, sarà possibile iscriversi anche domenica mattina presso lo Stratorino-Point in piazza Solferino, nei pressi di Atrium, ed il Salone La Stampa di via Roma 80 (dalle ore 8).

Il via sarà dato alle 9,30 in piazza Vittorio e la manifestazione si snoderà lungo percorso di circa 10,2 chilometri, un pulo in mano per il «taglio» reso necessario dai cantieri olimpici e da quelli della metropolitana.

Fra curiosità della corsa di domani c'è partecipazione delle massaie dello Spontex Running Team che si stanno preparando all'evento con un allenamento degno Rocky Balboa. Home Fitness all'aperto, sollevamento secchi e stracci la guida del loro personal trainer, il tutto in una palestra davvero speciale, il Centro Stratorino di Piazza Solferino.

E per l'ultimo allenamento prima della partenza, lo Spontex Running Team invita tutte le Athletic Home Manager di Torino a partecipare alla dimostrazione di home fitness che si terrà su alle 10,30 presso il Centro Stratorino di Piazza Solferino.

Intanto ieri sera è stata eletta miss Stratorino. lei, a miss Italia, a dare domani mattina alla più amata delle corse non competitive torinesi.

Lo Stratorino comporterà anche alcune variazioni di percorso per i mezzi pubblici 1 - 5 - 9 - 11 - 13 - 14 - 14b - 15 - 16 - 18 - 27 - 29 - 30 - 33 - 33b - 35 - 42 - 50 - 55 - 57 - 58b - 59 - 60 - 61 - 63 - 63b - 64 - 65b - 67 - 68 - 70, il Turismo Bus, i collegamenti con il Castello di Rivoli, Alba, Cumianae Giaveno.

Per informazioni Numero Verde GTT 800-019152.

EURO NCAP www.euroncap.com

NUOVA PEUGEOT 1007. FACILE! Arriva la prima easy car mercato: è la Peugeot 1007, l'auto che rende facile la vita. Perché è facile da aprire, con le porte automatiche Sésame. Facile guidare il cambio robotizzato e sequenziale 2Tronic. Facile da personalizzare, grazie ai 12 Caméléo: fino 31/07/05 regalo secondo kit. Ma basta. Con il miglior punteggio ai Euro NCAP, 1007 l'auto più sicura nella categoria.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO PIACERE.

1007

Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,3 a 8,6; extraurbano da 3,8 a 5,4; combinato da 4,4 a 6,6; emissioni CO_2 g/km: da 115 a 156.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA:

DAIDOLA
Via Borsicelli, - 10154 TORINO - Tel. 011 205.44.44

LANCAR
Via Nizza, 348 - 10127 TORINO - Tel. 011 667.08.58
Via Bernardo, 10/8 - 10092 BORGARETTO - BEINASCO - Tel. 011 398.45.00

LOCAUTO DUE
Corso Francia, 113 - 10138 TORINO - Tel. 011 433.65.01
Corso Turati, 28 - 10128 TORINO - Tel. 011 590.318
Strada Pianezza, - TORINO - Tel. 011 453.76.36

AUTOLEONE 2
Via Polirino, - 10022 CARMAGNOLA - Tel. 011 972.53.22

CENTRAUTO 2001
Via Torino, 68 - 10073 CIRIÈ - Tel. 011

CENTRO AUTO
Via Montalenghe, 40 - 10010 SCARMAGNO - Tel. 71.27.07
Corso Vercelli, 332/b - 10015 IVREA - Tel. 61.70.00

GARAGE

Strada Padana Inferiore, 114 - 10023 CHIERI - Tel. 011 942.32.39

L'AUTOMOBILE
Pinerolo, 101 - 10060 BRICHERASIO - Tel. 0121 592.55

LOCAUTO DUE
Corso Francia, 227/A - 10098 CASCINEVICA - RIVOLI - Tel. 011 959.66.76

V.A.S.A.S.
Corso G. Ferraris, 16 - 10034 CHIVASSO - Tel. 011 910.07.07
Via della Repubblica, 32 - 10036 SETTIMO TORINESE - Tel. 011 895.54.94

GIRO D'ITALIA. UNA GRANDE FESTA ATTORNO ALLA CAROVANA GIUNTA PER LA TRENTANOVESIMA VOLTA IN CITTA' DOPO AVER TOCCATO SUPERGA

La carica dei centomila per la Maglia rosa

Code, traffico in tilt, polemiche ma tantissima gente al Valentino all'arrivo della cronometro

PIERANGELO SAPEGNO

Il giro comincia poco dopo mezzogiorno. Non quello d'Italia, sopra una bici, fra una salita e una discesa, dietro a Savoldelli, o a Cunego e a Simoni. Soltanto il nostro, un po' meno importante, dentro a una macchina, sole verticale e caldo orizzontale, tutti in coda, per le strade della città.

IL SUDORE DELLA CASSIERA

La [illegible] del Gis si asciugava il sudore e si pettinava i capelli, «è [illegible] inferno», diceva, «ci si mette [illegible] vita a fare cento metri». Pensavamo esagerasse. Via Galileo Galilei. Appuntamento alle «Due galline». Bisogna attraversare [illegible] po' di centro. Partiamo. E restiamo fermi. Alla rotonda con via Dante, prima del ponte, c'è un ingorgo. Non so quanto ci abbiamo mes[illegible]. N[illegible] [illegible] vita. Ma qualche imprecazione, sì. Riusciamo a passare, giriamo sul ponte, e poi al semaforo, con corso Moncalieri, a sinistra. Detto così sembra facile. Volevamo fare il giro da lì, per vedere il Valenti[illegible] da quella parte. Volevamo. Più [illegible] va avanti e più si sta fermi. Abbiamo capito l'antifona: si torna indietro. Il ponte, corso Dante, corso Massimo d'Azeglio, a destra. C'è traffico, [illegible] ci [illegible] muove.

La chiusura di vie e corsi intorno al Po ha causato le inevitabili proteste Ma alla fine, applausi [illegible] Savoldelli [illegible] compagni

Intorno, comincia a essere tutto pieno di cartelli rosa del Giro, le macchine della Gazzetta dello Sport, i drappelli [illegible] vigili agli incroci, le scritte, i tifosi con i berrettini e le magliette, i cicloamatori, le scolaresche, gli striscioni, le transenne, i caravan. Ristorante San Giorgio (una freccia), il Castello. E' arrivato il Giro. Non [illegible] brutto da vedere. Anzi. Ma c'è un'atmosfera strana, [illegible] la gente avesse voglia che finisse tutto in fretta, [illegible] non si perdesse tempo. Torino è una bella città (una bellissima città), che ha paura di divertirsi, che gli prendono i [illegible] di colpa se deve far festa. Domani dovrebbe farne un'altra con la Juve, per lo scudetto, ed è già un problema quello, sembra quasi che non ne abbia una voglia matta, come se facesse peccato.

«UN VERO DISASTRO»

Certo, non tutti protestano come Franco Lattaruolo, il titolare dell'agenzia di pratiche auto [illegible] corso Casale, [illegible] civico 123: «A parte i bar, che forse ne [illegible] qualche beneficio, per tutti [illegible] altri l'arrivo del Giro è un vero disastro». Però, [illegible] in molti che si lamentano, che [illegible] il naso, che sbuffano come la [illegible] del Gis, o come la signora sul fuoristrada fermata prima di corso Vittorio («Ma [illegible] cos'è il Giro? E chi se ne frega?»), che magari accettano qualcuno di quei cantieri aperti dal Comune che fra qualche [illegible] saranno completamente inutili (i parcheggi sotterranei nel cuore del centro), ma che non sopportano tanto volentieri questo circo dello sport che ha coperto una parte della città. Oddio, qualche problema c'è. Per arrivare al ristorante facciamo un giro dell'oca. Poi ci arrendiamo. Lasciamo la macchina, e andiamo [illegible] piedi, che a volte [illegible] la soluzione più furba. In piazza Castello c'è la Tre giorni del volontariato, e ci sono gruppi di ragazzi un po' sparuti e di malati sulle [illegible] zelle. Fa [illegible] bel caldo, [illegible] la giacca e maniche [illegible] camicia. Chissà [illegible] faranno a correre su una bicicletta. Sulla salita di Superga, aspettavano dal mattino presto. Non [illegible] le folle che si trovano in Toscana o in Veneto, ma [illegible] tanti lo stesso. Soprattutto giovani. Molte ragazze, [illegible] Alessandra V., da Asti: «Ci teneva tanto il mio amico. Ma non ha avuto la mia costanza. Io sono qui. Lui si è arreso». E' passato anche Savoldelli, [illegible] maglia [illegible] sa, che era in ricognizione con i suoi compagni, molto prima che la gara [illegible] cominciasse. Ha sbagliato strada, e i tifosi l'hanno inseguito. Doveva far la curva a sinistra e salire, dove c'è scritto per terra «Val Cunego, Mario e Rita».

TIFOSI DA TUTT'ITALIA

Alla fine erano in centomila i tifosi assiepati sulla panoramica, lungo il Valentino. Era la trentanovesima volta che il Giro d'Italia passava da Torino per fermarsi vicino al Po. La prima, nel 1909, quando Luigi Ganna vinse con quattro minuti di vantaggio su Rossignoli e Galetti. Al parco del Valentino, invece, capitava di mano, «ci correvano le maratone e ci rombavano i motori», come racconta il giornalista Beppe Conti. L'ultima, nel 1982, [illegible] concluse in [illegible] Roma, e il campione francese Bernard Hinault batté tutti. Ma oggi, in via Roma [illegible] impossibile passare, perché lì in ma[illegible] in piazza san Carlo, c'è un altro dei cantieri pieni di operai e polemiche, voluti dal sindaco Chiamparino. Allora si arriva al Valentino. C'è molta gente [illegible] bicicletta, a parecchi [illegible] venuti da lontano, come Fausto e la fidanzata di Bassano [illegible] del Grappa, e [illegible] Gianni Calori, [illegible] Gallarate, che sorride con la sua bella bici da [illegible] e la maglietta [illegible]: «No, non l'ho fatta tutta in bici. Però, la salita Superga [illegible] la sono pedalata tutta». Ci sono molte scolaresche; ed è un bel guardare. Una ragazza, [illegible] nome Vanna, di 16 anni, spiega che non [illegible] una classe, [illegible] solo degli amici, che [illegible] sono organizzati. Sono una ventina.

Così tanti? «Sì. Ci piace [illegible] Giro, anche [illegible] molti di noi [illegible] capiscono molto [illegible] ciclismo». Se gli chiedono per chi fa il tifo non sa neanche dirlo, come quel bambino con la maglia rosa, sul colle di Superga, che alla televisione, quando gliel'hanno chiesto, Simoni o Savoldelli?, ha risposto: «Il Toro». Corso Casale, verso le 15, è quasi deserto, [illegible] le transenne in mezzo e qualche spettatore affacciato dai dehors all'inizio del lungo rettilineo; vengono da corso Chieri. La folla crescerà dopo le quattro, quando passeranno i migliori, quelli che lottano per la classifica.

IL FALCO DELLA VA[illegible]

Adesso, invece, si scende fin dove cominciano i lastroni e gli incroci, e lì il pubblico aumenta. I cartelli sono come quelli in giro per tutte [illegible] strade d'Italia, con quei soprannomi strani che appioppano ai corridori e che non si capisce bene se [illegible] tirano fuori le fantasie dei radio o telecronisti o quelle dei tifosi: il falco della Val Seriana, il killer [illegible] Spoltore, [illegible] vecio [illegible] non so dove. Fossi [illegible] uno dei ciclisti [illegible] risponderei tua sorel[illegible] se mi chiamano così. Però i corridori [illegible] due ruote sono faticatori per antonomasia, che [illegible] badano a queste cose. Quando passa Savoldelli [illegible] una ragazza che alza [illegible] cartello: «Vola Falco». C'è una [illegible] Empoli che [illegible] portato dietro uno striscione per dire che ha fatto tutta questa strada solo per Simoni. Non [illegible] [illegible] Simoni [illegible] [illegible] è molto carina. Invece, non c'è nessuna scritta, niente di niente che battezzi Di Luca come il killer di Spoltore. I torinesi sono molto prudenti e molto educati. Non esagerano mai. Poi, poveraccio, chissà che ha fatto lui. L'unico che lo chiama [illegible] è Bulbarelli, il telecronista della Rai, che si esalta ogni volta che la telecamera riprende il povero Di Luca e comincia ad apostrofarlo con grande entusiasmo, «il killer di Spoltore!», convintissimo di fargli un piacere.

ENTUSIASMO MOLTO TORINESE

Quando la tappa finisce, la folla sorpassa le barriere [illegible] si riversa sotto al palco. Ma sempre con entusiasmo moderato, molto torinese. Adesso, noi dovremmo uscire da questa mischia, e [illegible] così semplice. Andiamo a piedi fino in via Ormea, dove il nostro amico aveva lasciato la macchina. Passiamo davanti ad altri cartelli. «Sgarbossa dice chi vince che ci scommettiamo contro». Sgarbossa è uno degli opinionisti [illegible] Giro, un [illegible] ciclista.

Deve [illegible] come un metereologo: [illegible] ci azzecca mai. Un altro dice: «Sgarboss ai lov iu». Ce n'è qualcuno dal vago sapore politico: «Chiamparino vogliamo più spazio per le bici a Torino». Poi ci sono i cartelli che si devono essere scritti di notte quelli della Rai: «Bulbarelli [illegible] fuga. Cassani insegue». Il povero Cassani, altro ex corridore, [illegible] [illegible] opinionista, dev'essere [illegible] coinvolto a sua insaputa. Arriviamo alla macchina che sono le sei passate. Ci aspettano altre code. Ma questa volta non è più colpa solo del Giro. E' l'ora che la gente [illegible] dagli uffici, ci sono le strade chiuse e i cantieri aperti, ci sono i lavori che non finiscono mai e stiamo [illegible] aspettando le Olimpiadi del 2006. Anche Chiamparino aspetta. [illegible] è un'altra [illegible].

Uno dei più piccoli fans all'arrivo della tappa

L'altra faccia dell'arrivo del Giro: auto incolonnate, traffico in tilt nonostante l'impegno dei vigili urbani

Grazie al papà, la visione della tappa è stata migliore

La gara è finita: la folla può oltrepassare le transenne

Tra un arrivo e l'altro, c'è tempo [illegible] sms

TOYS
quelli della palla che ride...
Skate Board € 13,90
Zainetto sparo € 12,90
Piscina € 14,90
Moto elettrica eco € 59,90
Torino:
Corso Peschiera, 291 - Tel. 011.79.81.01
Strada della Pronda, 52 - Tel. 011.77.05.030
- Via Borgaro, 52 - Tel. 011.22.17.658
Chieri: Str. Torino, 123 - Tel. 011.94.71.820
Roletto: Centro Comm.le La Prealpina - Tel. 0121.54.28.81

Con lo Store Point del Lingotto nasce una nuova filosofia di vendita

Mille proposte per mobili di successo

Da Armadi&armadi 200 clienti in 2 giorni

Armadi&armadi, un punto vendita con la formula del franchising del settore arredo casa, ha aperto in via Spotorno 1, zona Lingotto, il suo secondo Store Point di media superficie dopo i dodici Mini Point già attivi al nord [illegible] Trento a Milano.

Lo staff del franchisor [illegible] composto da un gruppo giovane [illegible] volenteroso che ha maturato esperienza specifica nel settore del mobile, sia [illegible] versante della produzione sia della vendita diretta [illegible] pubblico. E puntando su modelli operativi [illegible] molto semplici, [illegible] efficaci, diretti principalmente verso la costumer satisfaction, Armadi&armadi ha improntato un format snello ed attuale.

[illegible] negozio [illegible] Torino aperto sabato [illegible] ha immediatamente riscontrato un notevole interesse da parte della clientela che numerosa ha visitato il centro specializzato [illegible] armadi e complementi. Grande successo, dunque, sia il giorno dell'inaugurazione che nel pomeriggio della domenica. E, ovviamente, [illegible] giorni seguenti. Gli elementi che hanno dato maggior riscontro sono, [illegible] ci hanno riferito gli addetti, la completezza della gamma proposta, la facilità di incontro tra le richieste della clientela [illegible] le soluzioni prospettate, l'ottima dislocazione per aree di gusto dei prodotti, facilmente identificabili anche grazie ad esaustivi panel di [illegible] zione che offrono le alternative ai prodotti presentati.

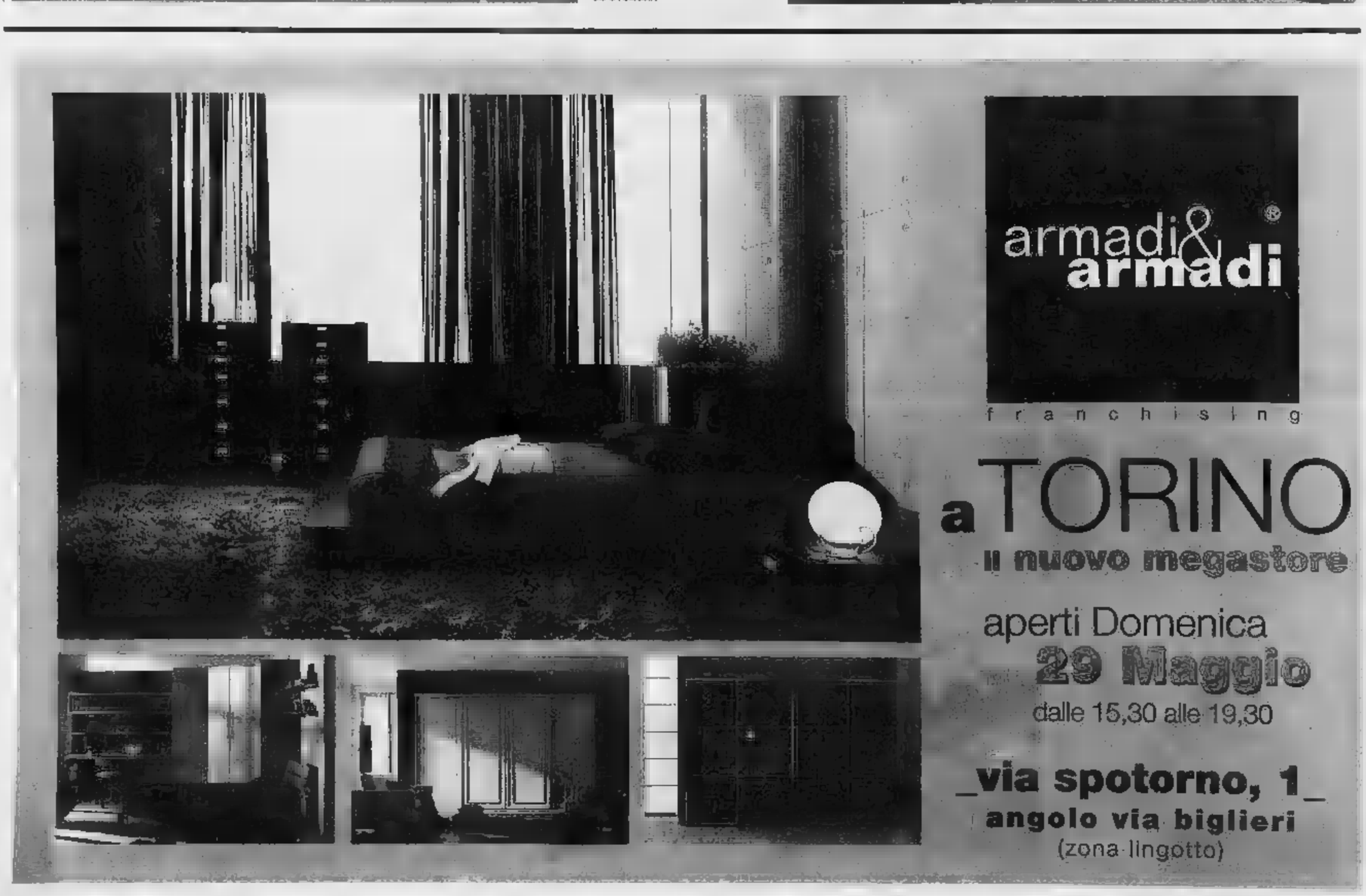
Non solo. Ci preme aggiungere che il personale è sicura[illegible] preparato [illegible] alle innumerevoli domande e richieste. Tant'è che le oltre duecento persone che [illegible] state servite nei primi due giorni, dati alla [illegible] commentati con l'amministratore delegato dottor Romano Di Giusto, sono uscite [illegible] la notta [illegible] aver trovato un [illegible] che della trasparenza e delle [illegible] tezze fa il [illegible] cavallo da battaglia. Insomma un negozio [illegible] mobili sì, ma con chiari [illegible] concreti concetti di come proporre al pubblico prodotti che nella [illegible] di ognuno [illegible] [illegible] sono presenti e molto utilizzati.

Il responsabile dei Mini Point, Santo Zoccali, [illegible] ha illustrato le differenze tra i due «taglia» [illegible] negozio aperti fin qui. Entrambi in effetti garantiscono risultati positivi, nonostante comportino livelli [illegible] investimento diversi e modalità [illegible] approccio comunicativo diverse, da tarare anche in base alle «piazze» dove [illegible] aprirà[illegible] nuovi punti vendita Armadi & Armadi.

Dall'entusiasmo di questo gruppo si può comunque dire che nonostante il periodo critico che l'intero settore sta attraversando, [illegible] possibilità concreta di attivare, tramite l'affiliazione e quindi [illegible] formula franchising, un business nel settore, è [illegible] perfettamente fattibile. [illegible] tramite il supporto della Best Service, divisione del Franchisor (che gestisce lo start up dei punti vendita), si viene condotti quasi per mano sino alla gestione autonoma ed efficace del punto franchisee.

Ricerca della location, analisi del bacino di utenza, studio, progettazione e realizzazione del lay out espositivo, [illegible] ta collaborazione [illegible] lo Studio Crea di Antonio Cecere, [illegible] sciuto [illegible] settore come tra i più preparati proprio nel progettare negozi «per clienti di beni durevoli», formazione e informazione: sono gli elementi alla b[illegible] del successo di questa iniziativa.

Un'iniziativa che, come spiega il dottor Di Giusto, «di qui a b[illegible] potrà contare anche [illegible] linee personalizzate di finanziamento da destinare a quegli imprenditori che si avvicineranno al progetto Armadi&armadi nei prossimi mesi. Apparteniamo alla generazione dei quarantenni, il più vecchio sono io - ci dice l'amministratore delegato - che ho quarantacinque anni. [illegible] abbiamo ancora qualcosa da dire [illegible] questo settore che risente della [illegible] canza [illegible] propositività dalla filiera istituzionale. Mi aspetto un risultato positivo da questa iniziativa [illegible] conto [illegible] dedicarmi alla valutazione dei numerosi contatti che abbia[illegible] per le nuove aperture». «Appuntamento a Milano quindi - come ci riferisce il responsabile operativo del Progetto Armadi&armadi, Edoardo Rocci - dove ci presenteremo [illegible] grande spolvero [illegible] occasione del Salone Internazionale del Mobile con l'apertura dello Store Point numero tre che rappresenterà un grande, unico evento».



ENTRA NEL VIVO L'OPERAZIONE DI REVISIONE DEGLI ESTIMI CATASTALI. INTERESSATI 76 MILA ALLOGGI

Parte la caccia agli evasori Ici

Nel mirino le finte case povere: forti sanzioni a chi non si mette in regola

Alessandro Mondo

Avete eseguito nei vostri alloggi interventi di manutenzione straordinaria che ne hanno aumentato il valore, senza denunciarlo al Catasto? Allora farete bene a provvedere. In caso contrario il conto potrebbe essere salato.

Sotto la lente di Palazzo civico tutti quegli alloggi che hanno una classificazione più elevata di quella attuale, con le ricadute in termini di Ici, Irpef ed imposte di

Sino al 31 ottobre è possibile regolarizzare le posizioni Già inviate dal Comune oltre 30 mila lettere

registro. Da oggi il Comune - primo in Italia a recepire il disposto della Finanziaria - fa sul serio, determinato a recuperare l'evasione. Lo spartiacque è rappresentato dal 31 ottobre: ultima data utile per mettersi in regola. Ieri, a Palazzo civico, sono stati illustrati tempi e modi cui provvedere. Presenti gli assessori Gian Luigi Bonino (Tributi) e Paolo Peveraro (Patrimonio-Bilancio). Con loro Felice Calissano, direttore della Divisione servizi tributari.

Si parte da una premessa: a Torino gli alloggi censiti nelle categorie A4 (abitazioni di tipo popolare) e A5 (ultrapopolare) sfiorano le 76 mila unità. Troppe per non sospettare un'incoerenza: il valore della casa e classificazione catastale. Da qui il giro di vite adottato da Palazzo civico, confortato dai primi risultati delle verifiche a campione.

Il Comune ha infatti deciso di concedere ai contribuenti qualche mese di tempo per «autodichiararsi». L'invito, affidato alla comunicazione allegata ai bollettini Ici. «È ribadito nelle 30-40 mila lettere inviate a proprietari di alloggi classificati in A4 e A5. «I cittadini che non avevano dichiarato in Catasto l'esistenza di alcuni immobili o modifiche strutturali tali da modificarne il classamento possono farlo entro il 31 ottobre 2005», spiega Bonino. Come? Presentando all'Agenzia del Territorio (ex-Catasto) gli atti di aggiornamento con indicazione della data alla quale fare riferire la mancata presentazione della denuncia catastale. Chi aderirà all'invito sarà premiato con una serie di agevolazioni ai fini Ici. Prima: il recupero di imposta si ferma all'anno 2000, anche se la presentazione della denuncia è antecedente. Seconda: sulle annualità arretrate fino al 31 dicembre 2004 si applica l'aliquota agevolata del 6 per mille, ridotta al 5,25 se abitazione principale, all'intero imponibile (nel caso di prima attribuzione della rendita ad immobili non dichiarati) e al maggior imponibile adottato nel caso di aggiornamento della rendita preesistente. Terza agevolazione: l'assenza di sanzioni ed interessi.

«L'Agenzia del Territorio verificherà le autodichiarazioni e ne comunicherà l'esito - ha aggiunto Peveraro -. In positivo, i contribuenti dovranno pagare arretrati entro 30 giorni dalla comunicazione». Ma attenzione: in caso di omessa o infedele autodichiarazione o di omesso versamento, Comune e Agenzia non faranno sconti: le imposte saranno calcolate con le aliquote in vigore nei vari anni, gravandole di sanzioni e interessi, retrodatando gli effetti fiscali all'anno successivo a quello in cui si sarebbe dovuta presentare la variazione catastale.

AGENZIA ENTRATE

Conto alla rovescia per la dichiarazione dei redditi 2004

••• Conto alla rovescia per presentare le dichiarazioni dei redditi relativi al 2004: la scadenza è fissata a lunedì 31 ottobre. Diverse le possibilità di pagamento. Entro il 1° agosto ad un ufficio postale o una banca convenzionata. Entro il 31 ottobre in via telematica: mediante un intermediario (professionisti, Caf ed altri soggetti abilitati); all'Ufficio dell'Agenzia più comodo per il contribuente; da casa propria, tramite internet. In questo caso è necessario che venga richiesto all'Agenzia delle entrate il codice PIN, collegandosi al sito www.agenziaentrate.gov.it, oppure recandosi presso gli uffici dell'Agenzia. La Direzione regionale delle Entrate ricorda che in ogni caso le imposte devono essere versate entro il 20 giugno o entro il 20 luglio con la maggiorazione dello 0,40%. Per Torino gli uffici ai quali rivolgersi sono: TORINO 1 - Corso Bolzano 30 (tel. 011.5523288); TORINO 2 - Via Vaninetti 50 (011.2297111); TORINO 3 - Via Sidoli 35 (011.3163611); TORINO 4 - Via Padova 768 (011.2873000). Quando? Nei seguenti giorni ed orari: lunedì, martedì, mercoledì (9-13.15, 14.30-15.30); giovedì (9-13.15); venerdì (9-13). Non solo. Per evitare code, informa l'Agenzia, è possibile prenotare un appuntamento: tramite Internet o telefonando al numero 199.126.003.

NUOVE PROFESSIONI. INIZIATIVA SCUOLA PER DIRIGENTI AZIENDALI- EXITONE

Valorizzare l'immobile? A Torino nascono i tutor

Dall'amministrazione alla sicurezza Nasce un master di specializzazione

Grazia Longo

Volete essere certi di guadagnare il massimo dall'affitto del vostro appartamento? Vi piacerebbe essere aggiornati costantemente sui sistemi di sicurezza di un vostro capannone? Vi piacerebbe avere una gestione completa di un vostro immobile?

Esiste l'esperto che fa al caso vostro. È il «tutor immobiliare», una nuova figura professionale che si forma attraverso un master post laurea. Più che tradizionale amministratore di condominio, si occuperà della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, risolvendo complessi problemi tecnici e amministrativi. Tutto questo grazie al master della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino in collaborazione con Exitone, prima rete europea di servizi integrati tecnico-amministrativi per gli immobili.

Il master di primo livello - che partirà il prossimo ottobre - è stato presentato ieri dalla Saa, dal Politecnico e dal partner Exitone. L'obiettivo principale? Completare la formazione tecnica di ingegneri e architetti con competenze che li rendano in grado di gestire in modo manageriale interventi complessi e strutturati su patrimoni immobiliari. «Questa iniziativa è un'opportunità eccellente per i laureati triennali, non pienamente riconosciuti nel mercato del lavoro - spiega Bernardino Chiaia, preside vicario della facoltà di Ingegneria del Politecnico - oltre a integrare la figura dell'amministratore di condominio, ormai inadeguata nella gestione di problematiche complesse, come, ad esempio, le normative antisismiche e la sostenibilità energetica, perché priva delle capacità trasversali che invece il tutor immobiliare avrà».

Non basta, si tratterà soltanto di occupare un mercato già esistente, ma di colmare un vuoto dove figure professionali simili non esistono, come ha rilevato l'amministratore delegato di Exitone, Antonella Raimondo: «La formazione del tutor dell'immobile è legata ai fabbisogni del mercato italiano, la cui geografia è composta per l'80% da piccola e media proprietà, che richiedono risposte puntuali e rigorose a problemi burocratici, gestionali e di mantenimento e valorizzazione del bene immobiliare».

Se vorranno usufruire dell'incentivo del partner organizzatore, i trenta partecipanti del master potranno affiliarsi alla rete franchising Exitone dopo i quattro mesi di corso e stage (oltre a esserci già uno di studio, i migliori 10 saranno esonerati dal versamento di 20 mila euro per l'affiliazione) e ulteriormente completare la formazione con aggiornamenti nel settore. «Questo master è concretezza alla riforma del sistema universitario - afferma Valter Cantino, direttore della Saa - essendo un prodotto formativo a stretto contatto con il mondo delle imprese, alle cui richieste risponde perfettamente».

Ezio Bigotti, presidente del gruppo Sti a cui fa capo Exitone, ribadisce: «Nel resto dell'Italia, ma anche dell'intera Europa, non esiste una figura paragonabile al nostro tutor dell'immobile. Lavoriamo all'idea da 15 anni e finalmente possiamo vederla concretizzata».

La sentenza

MULTA DA 600 EURO

Inquinamento acustico notturno del «Pura vida» di corso Cairoli 14: il giudice Walter Maccario ha condannato a 600 euro di ammenda il titolare del locale, Roberto Bettonte, per disturbo della quiete pubblica. Due condomini del palazzo, costituitisi parte civile con l'avvocato Roberto Piacentino, hanno ottenuto il diritto ad una provvisionale mila euro, oltre che il pagamento delle processuali per 3 mila euro a carico del condannato. Al proc alcuni testimoni hanno riferito di aver contato più di 300 frequentatori del locale stazionare nella strada antistante il Pura Vida nel corso di più notti. E di aver fatto altrettanto, nelle stesse circostanze, per le moto: più di 60 in arrivo e in partenza. «Movimento» che provocherebbe gran fracasso da mezzanotte in poi. Una causa civile è in corso patrocinata dall'avvocato Alberto Noce.

Specchio dei tempi

«Patenti speciali, coda inevitabile: c'è sportello solo per tutta provincia» - «Un a Silvio Pellico» - «Due mesi di notti insonni» - «Basta un colpo di campanello» - «Una chiusura singhiozzo»

Il direttore della medicina legale dell'Asl 1 ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Giorgio Schiavon, viene segnalato lungo tempo di attesa presso lo sportello della Commissione Medica Locale Patenti di Guida, si fa presente che si tratta di sportello ad diretto per tutti i residenti della provincia di Torino e pertanto l'afflusso persone non è facilmente programmabile a priori, risultato talora il formarsi di code.

«I tempi attesa per una coda di 30 persone, come qualche volta può accadere, non superano comunque i trentaquaranta minuti e pertanto quanto occorso al lettore Schiavon va considerato come evento eccezionale.

«In ogni caso è già allo studio un progetto regionale per un più facile accesso alla modulistica presso ogni sede Asl e anche un piano aziendale questa Asl 1 per consentire, a chi lo desidera, di raccogliere informazioni ed effettuare prenotazioni per via Internet. Il di pagamento attraverso conto corrente postale è invece stabilito dal ministero dei Trasporti e può essere modificato per nostra iniziativa».

Stefano Jourdan

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che il punto storico del palazzo di via Barbaroux 20 di Torino, luogo in cui Silvio Pellico ha redatto "Le mie prigioni", è in pessime condizioni. La targa commemorativa è quasi illeggibile e passando di lì la sera è impossibile capire il motivo per cui tale palazzo è considerato punto Basterebbe una ripulita alla targa ed una degna illuminazione per ridare valore!».

Stefano Strignano

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bimba di 5 mesi che soffre di dermatite atopica. Dopo diversi consulti con la pediatra e il dermatologo mi è stata prescritta una visita allergologica. Data la situazione ho immediatamente cercato di prenotarla presso il Regina Margherita ottenendo una prenotazione "urgente" per la metà di luglio. Senza proseguire ulteriormente con le considerazioni mi chiedo se la zelante impiegata con cui ho parlato si rende conto che significhi vivere ulteriori due mesi con una bimba che trascorre intere notti sveglia a piangere per via del prurito».

Elena Benvenuti

Il direttore sanitario dell'Oftalmico ci scrive:

«Si fa seguito alla segnalazione del lettore che lamentava la chiusura dell'ingresso del pronto soccorso di via Juvarra 19/A, dell'ospedale privo di barriere architettoniche. Tale chiusura, solo temporanea, dovuta a lavori di ristrutturazione che interessano l'ospedale, prevede comunque che i portatori di handicap continuino ad accedere da questo ingresso suonando il campanello per farlo aprire al personale di portineria, segnalato con avvisi agli ingressi».

Elisabetta Sardi

Una lettrice ci scrive:

«Siamo sempre più orgogliosi di 2006, presto a Torino avremo due grandi eventi: le Olimpiadi Invernali ed il 300° anniversario dell'Assedio e della Battaglia di Torino del 1706. Sono molti mesi (forse più di un anno!) che tento di visitare il Museo Pietro Micca, purtroppo con poca fortuna: o è chiuso, o sono visitabili le gallerie; il personale comunale di servizio presso la struttura non sa dare né spiegazioni né previsioni, in alcuni periodi (per la verità molto brevi) le gallerie sono aperte, in altri sono chiuse parzialmente, in altri non si può proprio scendere; non sono affatto chiare le logiche sottese.

«Nonostante l'ennesimo cartello che segnalava la chiusura completa delle gallerie, il 24 aprile, complice il brutto tempo, decido comunque di effettuare la visita. Sono stata piacevolmente sorpresa nel vedere che oltre a me ed alla mia famiglia ci è formato un gruppo di una quarantina di persone altrettanto interessate alla storia della nostra città.

«Le guide volontarie sono riuscite a farci rivivere la storia dell'epoca ed il fascino delle gallerie, anche senza scendere, e ci hanno fatto capire che i problemi forse derivano da lavori effettuati sull'impianto elettrico e ultimati (ormai è quasi un anno!).

«Sarei grata se qualche responsabile del Comune per i Musei o per i Beni Culturali ci facesse le vere motivazioni che costringono alla chiusura a singhiozzo e le previsioni di apertura definitiva e completa al pubblico di questo importante patrimonio storico torinese, o almeno giustificasse queste tristi realtà, che non forniscono una buona immagine della città».

Piera Comelli

specchiotempi@lastampa.it

CASTELLO DI PIEA D'ASTI
SUPERBA ASTA DI ANTIQUARIATO
oggi ore 16.30
Venerdì 2 giugno ore 16.30
Esposizione: tutti i giorni ore
Arredi Louche
P.zza Italia 901641 - 335243228
Autostrada: TO-PC uscita Asti ovest - Da Torino direzione Chieri prosecuzione Castelnuovo Don Bosco

TRE GIORNI DEL VOLONTARIATO DELLA SOLIDARIETÀ DELLA CITTADINANZA
Attivi nella comunità locale e mondiale
VENERDÌ 27 • SABATO 28 • DOMENICA 29
MAGGIO 2005
INCONTRARE I VOLONTARI IN VIA ROMA E IN PIAZZA CASTELLO

Stabilimento e uffici Via G. Massari, 240/32 Torino Tel. 011.2269850 Fax 011.2269851
e.a.s di Pavesio & C. ...dal 1953
CUCINE MACHI ARREDI (TUTTO SU MISURA)
VI ATTENDIAMO NELLA NUOVA ESPOSIZIONE!

DAL FUNERALE CLASSICO DI TORINO € 1291* AGLI ONORI FUNEBRI DI ALTO PREGIO
IN OSPEDALE È VIETATO CONSIGLIARE UN'IMPRESA
NEL DOLORE NON CADETE IN TRAPPOLA
Barriera Paolo San Salvario Rito Via Ormea, 108/C Via 35
Baldo 02.93186153 Savoia 011.8995284
Casell 11.9962460 Ivrea 0125.63 0121.393547

IL L'INTESA SIGLATA DA CHIAMPARINO ED IL COLLEGA MATSUBARA

Matrimonio d'affari tra Torino e Nagoya

Obiettivo comune: far crescere le due metropoli

Emanuela Minucci

NAGOYA

Mentre Torino ancora dormiva, il suo sindaco, a Nagoya, firmava con il collega Takehisa Matsubara gemellaggio «che non si limiterà certo allo scambio di regali e alle foto di rito, ma darà concrete opportunità di crescita a entrambe le metropoli». Ed eccole lì, riunite in una sala del Consiglio comunale con la moquette a nuvolette rosa, una schiera di telecamere fisse sui due sindaci (11 le televisioni giapponesi che seguono l'evento), e il siparietto di Nova e Gliz confusi tra i consiglieri gli occhi a mandorla, la città della Toyota e la città della Fiat che celebrano il proprio matrimonio. Un'unione nata da affinità elettive come l'industria automobilistica, anche dagli obiettivi a perseguire: ricerca, tecnologia, design, turismo, salvaguardia dell'ambiente. Il tutto celebrato davanti allo sguardo soddisfatto dell'ambasciatore italiano in Giappone Mario Bova.

Il primo a parlare, e a riempire di contenuti una cerimonia che poteva davvero esaurirsi con i filmati autocelebrativi delle due città e le strette di mano davanti ai fotografi, è il sindaco Chiamparino. Dopo una premessa sui tratti che accomunano due città (la grande tradizione dell'industria automobilistica, appunto), il primo cittadino, al fianco dell'assessore alle Olimpiadi Elda Tessore, del vicepresidente del Consiglio comunale Michele Coppola e del presidente della Camera di commercio Alessandro Barberis, prende a snocciolare date: «Nel 2007, quando Torino diventerà capitale mondiale del design, allestirà anche una mostra del design torinese e Nagoya». Ma già il prossimo anno sotto la Mole si inaugurerà il Museo di Arte Orientale: «A questo proposito chiedo ora al sindaco di Nagoya, che spero sarà presente all'inaugurazione, sarà possibile offrirci una collaborazione tecnica per l'allestimento».

Dalla cultura ai giovani giapponesi: Chiamparino li invita il prossimo settembre per una partita di calcio amichevole con i giovani torinesi (a lui si dice disponibile a tirare qualcosa in più del calcio d'inizio) nell'ambito delle celebrazioni per le Olimpiadi della Pace. Poi estende a «tutti i cittadini che lo vorranno» l'invito a come ospiti di riguardo ai Giochi del 2006 che fra le altre cose «hanno nel palahockey di Isozaki un prestigioso simbolo della cultura e del design giapponese».

In prima fila, ad applaudire il discorso del sindaco, il padre di «Torino Wireless», Rodolfo Zich. Presenza tutt'altro che casuale (il professore una settimana in Giappone, a caccia di joint-venture da stringere, e ha già passato al setaccio realtà come Sapporo). Guardandolo negli occhi Chiamparino racconta che potrà significare un gemellaggio fra due città che sanno trasformare la ricerca tecnologica in incubatore d'impresa: «Realtà da potenziare al meglio attraverso gruppi di lavoro misti, scambi di informazione, e relazioni internazionali». E aggiunge, citando realtà come l'Environment Park: «Insieme possiamo migliorare la produzione di nuovi sistemi di propulsione nati per salvaguardare l'ambiente. Penso ai motori all'idrogeno o ancora al gas naturale».

Prende la parola Takehisa Matsubara e spiega che «Torino sarà lo sguardo sull'Europa di Nagoya» già gemellata con altre quattro città (Los Angeles, Città del Messico, Nanjing e Sydney), «ma tutte che affacciano sull'Oceano, nessuna nel Vecchio Continente». «Sister Torino sarà dunque una specie di testa di ponte economica in Europa: «Abbiamo molto da imparare da una metropoli come la vostra, soprattutto alla voce design e turismo, anche alla voce saper fare sistema. E mentre Chiamparino ricorda che l'associazione «Italia-Giappone» è stata a lungo presieduta da Umberto Agnelli (mentre ora è guidata dal nipote e vicepresidente di Fiat John Elkann), a riprova della considerazione e dell'importanza ben percepita a Torino di questa realtà, il sindaco Matsubara concorda che questo gemellaggio sarà «un punto di partenza all'insegna della concretezza».

PER POWERTRAIN

Gm adesso cerca una sede in acquisto

L'annuncio arriverà tra breve: Gm sta per acquistare una sede - molto probabilmente sulla Spina 3 - per sistemare il suo Centro Ricerche e anche altri uffici. Dopo la separazione consensuale dalla Fiat Auto e lo scioglimento della joint venture per cambi e motori, Powertrain, General Motors - che ha il suo headquarter europeo in Svizzera - aveva optato per una soluzione in affitto a Palazzo Leonardo, in via Pianezza 289. Ora la scelta di acquistare una sede - che potrebbe ospitare anche più dei 150 ingegneri e ricercatori inizialmente previsti - stabilizza ulteriormente la presenza della grande casa automobilistica americana che ha scelto Torino riconoscendo alla città quel patrimonio di capacità e esperienza nel campo dell'automotive.

Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino assieme al collega di Nagoya Takehisa Matsubara

ANTEPRIMA

«Torino è sempre più bella» Lo spot è pronto

Non l'aveva ancora visto nemmeno il sindaco. E i giapponesi lo hanno ammirato prima di chi abita sotto la Mole. Si dello spot «Torino è sempre + bella» girato qualche mese fa alla Galleria d'Arte Moderna dal regista Andrea Jublin e prodotto gratis da Leo Burnett. Un piccolo film della durata di un minuto ambientato alla Gam, che racconta, sulle note dei Subsonica, la nuova anima della città olimpica e che presto sbarcherà nei cinema. Un minuto dura lo spot, e almeno un minuto è durato ieri, a Nagoya, l'applauso che ha salutato questa produzione. Novità presentata dall'assessore al Turismo e alle Olimpiadi Elda Tessore insieme con il direttore di Divisione Anna Martina: «Oggi il nostro slogan è Torino ti sorprende - ha detto l'assessore - ma presto diventerà uguale al titolo del film: Torino è sempre più bello. Siamo entrati nell'ultima fase della promozione pre-olimpica, e lo sprint finale sarà da mozzare il fiato».

INDUSTRIA AUTO. I MANAGER GIAPPONESI MOLTO INTERESSATI ALL' OFFERTA DEL SISTEMA-PIEMONTE

«Rafforziamo la collaborazione con Toyota»

Visita alla sede del colosso dell'auto Barberis: contatti molto importanti

dall'inviata a NAGOYA

Il sindaco Chiamparino e il presidente della Camera di Commercio Alessandro Barberis molto soddisfatti: «Alla Toyota ci hanno accolto con tutti gli onori, è stato un incontro molto interessante e alla fine ne trarremo giovamento». Nel soggiorno giapponese della «delegazione Torino» non poteva mancare una visita alla grande azienda automobilistica.

Cogliendo l'occasione del gemellaggio fra le due città, la Camera di Commercio è giunta all'incontro con i vertici della Toyota con tre obiettivi, come ha spiegato Barberis: «Presentare il "Sistema Torino e Piemonte", favorire collaborazioni commerciali e tecnologiche fra l'azienda giapponese e quelle piemontesi di componenti e servizi, presentare il progetto "From Concept To Car", e avviare collaborazioni istituzionali con Toyota finalizzate all'organizzazione a Torino di una presentazione delle loro politiche di acquisto».

La missione, dopo la prima visita ufficiale, pare compiuta: «Toyota conosce già Torino - ha aggiunto Barberis - perché collabora già con le nostre aziende e i nostri designer, con questa presentazione a con l'alto livello della delegazione torinese, si mira a trasmettere il valore aggiunto, appunto, del "sistema Torino e Piemonte". E mi pare che il messaggio sia stato colto».

Fra gli argomenti che più hanno destato l'interesse dei manager giapponesi c'è proprio il progetto «From Concept To Car», un'iniziativa volta a far conoscere su scala internazionale le potenzialità del distretto auto piemontese: «Nei due anni di attività del progetto - ha spiegato ieri Barberis ai vertici della Toyota - sono stati coinvolti 14 costruttori europei e asiatici, tre fornitori multinazionali di sistemi e, in totale, sono stati organizzati circa 300 incontri e visite presso le aziende. Noi siamo qui per avviare collaborazioni istituzionali con Toyota finalizzate come primo passo all'organizzazione a Torino di una presentazione loro politiche di acquisto».

Ferruccio Blanc, del Centro Camera di Commercio, invece, a conclusione della visita ha affidato un appello ai cronisti: «Nel prossimo mese di novembre, sempre sotto la Mole, terrà il "Jama/Clepa business meeting" organizzato dall'Anfia, che riunisce tutte le associazioni mondiali dell'automotive: chiediamo a tutte le aziende piemontesi del distretto di iscriversi. C'è tempo solo fino al 30 maggio per iscriversi, fatelo al più presto, la nostra forza arriva anche dai numeri».

Per il sindaco Chiamparino è stata una visita di grande interesse, con qualche contenuto anche spettacolare: «Mi riferisco al tunnel a cielo aperto realizzato per osservare il cambiamento del colore della carrozzeria a seconda della luce riflessa dalla lamiera: niente di particolare, ma era la prima volta che lo vedevo e l'ho trovato davvero suggestivo». [e.min.]

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Fox.

Hai gli occhi di tua madre.
Il naso di tuo padre. E di tuo?

Può essere la tua prima scelta indipendente.
Può essere la tua prima decisione importante.
Può essere la tua prima Volkswagen.
E può essere tua a partire da 8900 Euro,
con un finanziamento a zero*(1).
Nuova Fox. La Volkswagen.

Automobili per amore.

Venite a provarla e domenica 29 maggio dal Concessionario Volkswagen:

pastorino C.so Sebastopoli, 227 - TORINO - TEL. 011.3240444 - 011.3299322

I PROGETTI. IL 9 GIUGNO L'INCONTRO TRA LTF, REGIONE, PROVINCIA E I SINDACI DELLA VAL SUSA. INTANTO E' BATTAGLIA SUI FONDI UE

Alta velocità, tre alternative per passare dalla Val Cenischia

Al posto del viadotto potrebbero essere realizzati due differenti tunnel

Maurizio Tropeano

Gli studi alternativi per l'attraversamento della Val Cenischia predisposti dalla Lyon Turin Ferroviarie sono tre. Il 9 giugno i vertici della società che ha il compito di predisporre il progetto preliminare per la linea ad alta capacità Torino-Lione li illustreranno ai rappresentanti della Regione, della Provincia di Torino e ai sindaci della Val di Susa. Carte che negli anni sono state «viste» o illustrate a grandi linee nei palazzi del potere subalpino. Carte subito ritirate ma che si possono ricostruire.

Il progetto che Ltf ha scelto prevede la realizzazione di un viadotto lungo 948 metri che attraversa l'imbocco della Valle. Un viadotto contestato per il forte impatto visivo. Il primo degli studi alternativi prevede la realizzazione di una galleria lunga 948 metri sotto il torrente Cenischia. Praticamente si tratterebbe di un prolungamento del tunnel di base. Lo scavo del tunnel, però comporta la realizzazione di una diga sotterranea di protezione alta fino a trenta metri e l'impermeabilizzazione attraverso iniezioni di cemento nel terreno circostante.

Il secondo studio prevede ancora un attraversamento in galleria della Val Cenischia. Per evitare problemi di impatto idraulico il progetto ipotizza un attraversamento più a Nord, in direzione di Novalesa. Il tratto in galleria, compreso il tunnel di base, raggiungerebbe una lunghezza complessiva di oltre settanta chilometri. Il terzo studio illustra la realizzazione di un viadotto che affiancherebbe quello già esistente dove corre l'autostrada Torino-Bardonecchia. Il progetto prevede un tracciato di circa 8 chilometri.

I dettagli dei costi, delle criticità, dell'impatto ambientale al momento sono gelosamente custodite nei cassetti dei vertici di Ltf. Come detto saranno illustrati il 9 giugno nel corso della riunione del tavolo di concertazione convocato dalla presidente della Regione, Mercedes Bresso. Cinque giorni prima il movimento No Tav scenderà in piazza nella manifestazione convocata dai sindaci e dai rappresentanti delle Comunità Montane della Bassa e dell'Alta Valle. Una protesta che avrà il prologo oggi alla tappa del Giro d'Italia.

Intanto a Bruxelles si sta giocando un'altra partita fondamentale per l'alta velocità, quella finanziaria. Il commissario ai Trasporti, Jacques Barrot, continua il pressing per ottenere più risorse per le reti transeuropee: «Se decidiamo che le reti transeuropee sono al centro della strategia di Lisbona sulla competitività dell'Unione europea bisogna che il bilancio comunitario sia all'altezza della posta in gioco». Secondo Barrot «i fondi attualmente messi a disposizione dall'Unione Europea per finanziare le reti transeuropee restano al di sotto delle necessità. Per questo sono hanno un effetto leva sui fondi nazionali pubblici e sul finanziamento privato».

Francia e Italia puntano ad alzare la quota di cofinanziamento dell'Unione Europea. Una richiesta che il presidente della regione, Mercedes Bresso, ha ribadito nei giorni scorsi quando si è dimessa dalla carica di parlamentare europeo: «E' assolutamente necessario che la Commissione dia il via libero alla proposta dell'Europarlamento di aumentare i contributo». Paolo Costa, presidente della Commissione Trasporti del parlamento Europeo, spiega: «La discussione entrerà nel vivo la prossima settimana. L'obiettivo minimo è quello di mantenere la quota di 23,5 miliardi di euro destinati ai trenta progetti prioritari per realizzare una rete di trasporto transeuropea». Di fatto i fondi a disposizione «coprono circa il 15 per cento del costo di ogni progetto». Ecco perché «abbiamo proposto di valorizzare 48 progetti transfrontalieri in modo da portare il contributo al 35/40 per cento. Tra questi progetti ci sono la Torino-Lione e il Brennero». Si vedrà.

Il tratto di Venaus dove passerà la linea del treno ad alta velocità

IL SOTTOSEGRETARIO AL WELFARE: NEL MIRINO CAPORALATO E LABORATORI CINESI

Rosso: nei cantieri irregolarità non drammatiche

••• Il lavoro nero nei cantieri olimpici c'è: un terzo dei lavoratori è irregolare, ma - secondo il sottosegretario al Welfare Roberto Rosso - «la situazione seppur grave non è drammatica come si era temuto». Rosso ha illustrato ieri i dati emersi nelle scorse settimane dalla prima operazione di vigilanza edilizia compiuta congiuntamente da ispettorato del lavoro, Inail, Inps e carabinieri. Dice: «Nell'operazione sono stati coinvolti 7 gruppi ispettivi che dal 26 aprile al 4 maggio hanno ispezionato 80 imprese, appaltatrici dirette e 52 subappaltatrici che operano nei 4 principali cantieri aperti nel capoluogo piemontese per i giochi olimpici del 2006, il Palahockey, il Palaghiaccio (Oval), il Sottopasso di corso Spezia e il villaggio media che sorgerà sulla Spina 2». Rosso spiega che gli addetti complessivi sono 5.354 e che nei giorni delle ispezioni erano occupati 459 lavoratori di cui 337 sono stati interpellati dagli ispettori. Di questi 113 risultati irregolari, circa 1 su 3, 24 in nero, di cui 12 extracomunitari e 12 italiani tra i quali uno al di sotto dei 18 anni. Nel corso dell'operazione sono state accertate 162 violazioni amministrative ed emesse 75 diffide a regolarizzarsi. Inoltre, sono stati recuperati già 150 mila euro come contributi Inps e Inail. Rosso ha commentato: «Rispetto alle inquietudini denunciate da più parti nei mesi scorsi, quando abbiamo avviato l'operazione di vigilanza temevamo risultati peggiori. Certo dai controlli emerge che un terzo dei lavoratori addetti nei cantieri controllati è irregolare, tuttavia, sebbene la situazione sia grave, non è drammatica». Rosso poi ha spiegato che si stanno portando a termine i controlli nel settore tessile, in particolare fra i cittadini regolari e non provenienti dal sud est asiatico, mentre in estate verranno avviati controlli capillari in agricoltura. E ha anche annunciato che «il governo ha bandito un concorso per mille laureati che daranno vita ad un corpo eccezionale di ispettori del lavoro».

Inbreve

Sindacato
La Cgil pubblicherà il bilancio sui giornali
La Cgil del Piemonte, 370 mila iscritti, ha approvato il bilancio 2004 che si è chiuso con un pareggio di 2 milioni e 370 mila euro. La quota media tra gli attivi è di all'anno e circa 124 euro per gli addetti dell'industria. Il direttivo della Cgil ha deciso che - per ragioni di trasparenza - pubblicherà il bilancio sui quotidiani.

Solidarietà
Raccolti da Auchan 12 mila chili di
In 40 giorni, al supermercato Auchan di corso Romania sono stati raccolti 12 chili di generi alimentari vicini alla scadenza, che sono stati regalati a enti assistenziali. E' il bilancio della prima fase dell' iniziativa «Buon Samaritano», promosso dalla Città di Torino e realizzato con l'aiuto di Envipark, Sotral e Amiat. Le derrate sono state utilizzate dal Cottolengo, dai Servizi Vincenziani e dalla chiesa di Sant'Antonio da Padova.

Sanità
Giornata del respiro visite gratis in ospedale
Oggi è la Giornata nazionale del respiro. Alle Molinette, dalle 8,30 alle 12, nell'ambulatorio di Pneumologia (4° piano di via Genova 3) test gratis della funzionalità respiratoria. Verrà distribuito materiale per la prevenzione delle malattie respiratoria. Anche il San Luigi di Orbassano apre le sue porte per tutta la mattina, dalle 8,30 alle 12,30, per fornire informazioni. Centinaio di studenti sottoposto al test del respiro.

Spettacoli
Punto verde alla Colletta
E' stato presentato ieri il «Punto Verde Colletta 2005», spazio spettacoli promosso dalla settima circoscrizione che per due mesi (a partire da ieri) presenterà un ricco tabellone di attività pomeridiane per gli adolescenti e serate con appuntamenti di danza, teatro, cinema, cabaret, discoteca e concerti fino al 31 luglio.

POLITICA. TRENTA NOMI

I Ds varano la direzione allargata

Personalità non legate al partito insieme ad altre un'esperienza collaudata: Esponenti della società civile e dei movimenti insieme a diessini doc, ma soprattutto una squadra decisamente più ampia rispetto al passato. Così la direzione regionale Ds del Piemonte, guidata da Pietro Marcenaro, ha voluto il nuovo esecutivo regionale eletto ieri. Secondo Marcenaro «il motivo ispiratore della scelta è di mettere il partito nelle migliori condizioni per gestire la svolta compiuta alle ultime elezioni regionali». I componenti del nuovo esecutivo sono diventanti una trentina; tra di loro anche personalità provenienti dalla società civile. Responsabile dell'Innovazione sarà Dunia Astrologo, un passato nei Girotondi e nei Comitati per l'Ulivo, mestiere manager e docente universitaria. Della Sanità si occupe Federica Gianna, medico e docente universitario, mentre i Rapporti con il Volontariato saranno affidati a Giovanni Miglietta, presidente delle Acli del Piemonte e attuale segretario regionale del Forum del Terzo Settore. Ma l'elenco include anche un imprenditore, Fabrizio Gatti (Attività Produttive) e un immigrato libanese esperto di tematiche legali, Ibrahim Osmani (Immigrazione). Portavoce nazionale del Coordinamento Omosessuale dei Ds, Andrea Benedino, si occuperà dei Diritti Civili.

«La svolta avvenute in Piemonte - ha affermato Marcenaro - non consente di essere gestita all'insegna dell'ordinaria amministrazione. È aumentata in modo molto grande e fino a poco tempo fa inaspettato la nostra responsabilità di governo. Sul piano della responsabilità di governo assomigliamo all'Emilia, ma guardiamo alla solidità delle strutture di rappresentanza politica e sociale del centrosinistra, vediamo che le cose vanno in tutt'altro modo». Ecco perché «i Ds del Piemonte vogliono un'operazione di innovazione» fornendo al tempo stesso «le garanzie che ci sono un gruppo dirigente e dei quadri storici che assicurano esperienza e solidità. Realizziamo insomma una scelta ponderata, non una sperimentazione senza rete».

MANIFESTAZIONI. OGGI CORTEO ANTIRAZZISTA IN CENTRO. IERI BLOCCATO CORSO TARANTO

«Corso Brunelleschi va chiuso»

L'europarlamentare Vittorio Agnoletto in visita al centro di permanenza

Oggi scende in piazza la città che dice basta alle morti di immigrati. Dalle 15, a Porta Palazzo, di fronte alla ex stazione ferroviaria della Torino - Ceres (in corso Giulio Cesare) si raduneranno le associazioni antirazziste, gli autonomi di Askatasuna, il Social forum e gli immigrati che partecipano alla manifestazione. Al grido di «Stop police violence» il corteo raggiungerà il centro città, si fonderà con quello dei precari e terminerà in piazza Solferino.

Annunciate, pubblicizzate nei quartieri dell'immigrazione con locandine e volantini in italiano ed inglese, l'iniziativa è ricordata ieri in corso Taranto 179, davanti alla casa del giovane immigrato nigeriano che, tentando di sfuggire ad un controllo della polizia, è morto cadendo dalla finestra del terzo piano. I dimostranti - un centinaio, tra cui moltissimi connazionali della vittima - hanno bloccato la strada, da piazza Sofia, ed hanno invitato tutta la popolazione a partecipare alla manifestazione di domani. Al termine sono stati deposti fiori nel punto del cortile dello stabile, dove è morto l'immigrato. Attimi di vera commozione, anche di disperazione e di rabbia. «Siamo immigrati - ha ricordato il fratello della vittima - abbiamo abbiamo gli stessi diritti di ogni essere umano. E' giunto il momento di far sentire la nostra voce...».

La commemorazione di Ewemade Osaiuje

Ieri mattina, invece, l'europarlamentare Vittorio Agnoletto e il segretario regionale di Rifondazione comunista, Alberto De Ambrogio, hanno visitato il Cpt di corso Brunelleschi. «Una struttura da chiudere, disumana» ha detto Agnoletto. Lanciando una appello alla città. «E' giunto il momento - ha aggiunto - che la società civile torinese prenda posizione contro questa struttura che intervengano anche gli intellettuali: non si può delegare la battaglia contro questo centro a qualche gruppo giovanile e ad un solo partito».

A margine della visita anche una polemica per l'eccessiva rigidità sui permessi di accesso alla struttura. «E' possibile - ha sottolineato Agnoletto - che nei Cpt di tutta Italia possano entrare i consiglieri regionali, mentre a Torino viga un divieto che non trova alcuna spiegazione».

PROCREAZIONE ASSISTITA. SI PRESENTA IL COMITATO PER LA VITA. MOLTE LE INIZIATIVE PER IL SÌ

Referendum, la campagna entra nel vivo

Inizia ad entrare nel vivo la campagna per i quattro referendum sulla procreazione assistita che si svolgeranno il 12 e il 13 giugno. Ieri mattina è stato presentato il «Comitato militanti per la vita» che punta all'astensione. A promuoverlo il senatore Roberto Salerno e i consiglieri regionali Mario Botta e Gianluca Vignale. Sul fronte opposto arriva l'appello di Telefono Rosa. L'associazione storica impegnata in difesa delle donne vittime di violenza invita a votare quattro sì. Lunedì, poi, è annunciata una conferenza stampa di un gruppo di ginecologi (abiattori e non obiettori) dell'ospedale Sant'Anna per invitare i cittadini ad andare a votare, tra di loro Mario Campogrande, Chiara Benedetto, Tullia Todros e Ruggiero Grio: Il loro invito a recarsi alle urne parte dalla presa di posizione della Federazione nazionale degli ordini dei medici il cui presidente, Giuseppa [illegible] è intervenuto per ricordare che la legge «costringe a scelte contrastanti con le acquisizioni della scienza e con l'interesse dei pazienti».

Secondo i sostenitori dell'astensionismo attivo «una materia tanto delicata quanto complicata sia dal punto di vita morale che scientifico non può essere oggetto di una consultazione di tipo elettorale politico». Aggiungono: «Sulla vita non si può votare». Aggiungono: «Siamo molto preoccupati per il grave rischio che si torni ad un sostanziale "far west" legislativo. Il diritto alla ricerca scientifica non è in discussione ma questo diritto non può travalicare i valori e l'etica della vita». Ecco perché Salerno, Botta e Vignale annunciano il loro astensionismo attivo e tra le iniziative proposte ci sarà il 6 giugno all'hotel Ambasciatori un convegno. Anche Azione Giovani annuncia la volontà di astenersi e annuncia iniziative congiunte con Alleanza Cattolica e l'associazione papa boys. Sulla stessa linea anche il Movimento Sociale-Fiamma Tricolore.

Lella Menzio, presidente torinese di Telefono Rosa, invita a votare «quattro sì per non sacrificare la possibilità di ogni cittadino di accedere nel proprio paese a tecnologie riproduttive; per non creare discriminazioni di fondate sulla possibilità di meno di andare all'estero; e per non ostacolare la ricerca scientifica a fini terapeutici e diagnostici». Secondo Telefono Rosa, andare a votare vuole dire «difendere la libertà di tutti gli individui di assumere responsabilmente decisioni etiche ed esistenziali, espressione della propria coscienza, anche grazie alla possibilità di utilizzo dei progressi positivi della scienza».

Domenica mattina il capogruppo Ds alla Camera dei Deputati, Luciano Violante, partecipa ad un'iniziativa organizzata dalla Quercia torinese in sostegno dei sì che si svolgerà a partire dalle 10 al cinema Eliseo di piazza Solferino. Anche i radicali annunciano banchetti informativi. [m. tr.]

ORPEA LA VITA PROSEGUE CON NOI www.orpea.com

CASA mia
·ROSBELLA·
Residenza per Anziani

Convenzione Servizio Sanitario Nazionale • Assistenza Medica • Infermieristica
• Socio-Assistenziale • Palestra Fisiokinesiterapia

A 20 minuti dall' uscita Asti est
Accoglienza a partire da 63 euro al giorno

Soggiorni a breve e lungo termine

Personale diplomato e formato. Animazioni varie e adattate.
Zona specifica per persone affette dal Morbo di Alzheimer con Spazio "Snoezelen", Aromaterapia, Cucinaterapia e Percorsi Terapeutici.
Accoglienza definitiva e ricoveri di sollievo per persone autosufficienti, parzialmente o totalmente dipendenti o affette da Alzheimer.
I bambini che vi verranno a trovare potranno divertirsi nell' angolo giochi esterno ed interno.

DOMENICA 29 MAGGIO e DOMENICA 5 GIUGNO
PORTE APERTE

Via St. Pietro [illegible] Nizza Monferrato (AT)
Fax 0[illegible] E-Mail: ci[illegible]do.191

Opel ad un prezzo eccezionale!
SCONTO + EXTRASCONTO

Per immatricolazioni fino al 31 maggio

99 AUTO

34 AGILA

AGILA CLUB 1.0
LISTINO: € 9.710
- SCONTO OPEL: € 1.500
- SCONTO EXTRA: € 600
TOTALE SCONTO: € 2.100
= € 7.610

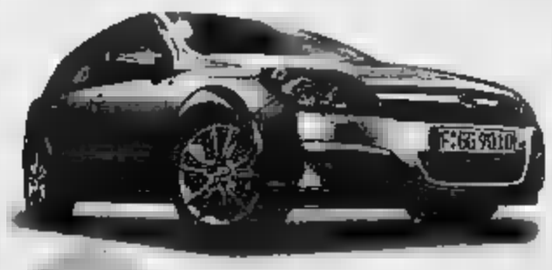
PREZZI* VALEVOLI PER VETTURE IN STOCK

25 CORSA

CORSA 3P 1.0 CLUB
LISTINO: € 10.495
- SCONTO OPEL: € 2.095
- SCONTO EXTRA: € 600
TOTALE SCONTO: € 2.695
= € 7.800

18 MERIVA

MERIVA CLUB 1.4
LISTINO: € 14.110
- SCONTO OPEL: € 1.500
- SCONTO EXTRA: € 800
TOTALE SCONTO: € 2.300
= € 11.810



22 ASTRA 5P

ASTRA 5P 1.4
LISTINO: € 14.910
- SCONTO OPEL: € 1.660
- SCONTO EXTRA: € 600
TOTALE SCONTO: € 2.260
= € 12.650

+ Finanziamento al 2,99% senza anticipo

* IPT esclusa. Astra e Meriva con permuta o rottamazione.

2)anni di GARANZIA con CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

TI ASPETTIAMO SABATO 28 E DOMENICA 29

Opel, idee brillanti, auto migliori

Vedelago

CARMAGNOLA
Via Peirino 48
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/503490

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 36
Tel. 0125/676002

FASANO

CHIERI
Via Padana Inf. 28
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB

CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748

ifas
Dal 1951, auto e servizi

GARDA auto

CHIANOCCO
Fsc Vercelli 62
Tel. 0122/49045

AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel. 011/9367168

Svara

CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

GENCAR

TORINO
P.zza Derna 229 - Tel. 011/3422354
(angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
C.so Casale 358 - Tel. 011/8196056

MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111

RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 011/9537811

ifas
Dal 1951, auto e servizi

www.gencar.it

POMARETTO. TROVATO IN CASA UN DISPERATO BIGLIETTO D'ADDIO: BASTA CON TUTTE QUESTE SOFFERENZE

Uccide la moglie a martellate e si toglie la vita nel torrente

Minatore in pensione, era convinto che lei fosse malata

Antonio Gialmo

«Ho sofferto troppo, non voglio più soffrire. Ho ucciso [redacted] moglie per non farla soffrire. Ora vado ad uccidermi». La spiegazione di un gesto disperato e poi Michele Sanmartino, 77 [redacted] si [redacted] annegato con [redacted] suo dolore nelle acque gonfie dalla neve sciolta della montagna.

La tragedia che ieri ha sc[redacted] Pomaretto è avvenuta in un piccolo villino che [redacted] affaccia sulla piazza del comune. L'uo[redacted] ex minatore in pensione, invalido, ha preso un martello e ripetutamente ha colpito la moglie, Rita Gelato di 72 anni. Colpi allo sterno, alle braccia, sino a spezzarle. La donna ha avuto ancora [redacted] tempo di alzare le [redacted] quasi a ripararsi il volto, un istintivo gesto di difesa o forse solo per coprirsi gli occhi, incredula per quello che [redacted] capitando. Le martellate hanno devastato il corpo della donna, una di queste le ha spezzato il femore, poi sono arrivati i colpi mortali: due, uno alla tempia, l'altro alla nuca.

Nessuno dei vicini ha sentito nulla. [redacted] delitto [redacted] stato scoperto [redacted] carabinieri chiamati da un parente, preoccupato dal fatto che al citofono [redacted] rispondeva nessuno. Presumibilmente il delitto [redacted] [redacted] il gi[redacted] prima della scoperta. All'ingresso [redacted] rimasto appeso alla recinzione [redacted] bottiglione del latte che, come tutte le mattine, veniva [redacted] gnato all'anziana coppia.

I carabinieri della stazione [redacted] Perosa e loro colleghi del nucleo operativo, entrati nell'alloggio, hanno trovato la donna [redacted] sul pavimento della cucina. Il sangue ormai rappreso [redacted] quell' unico biglietto vergato a mano sul retro di un dépliant pubblicitario, parole scritte [redacted] una [redacted] no tremante, con la disperazione nel cuore, lasciato sul tavolo.

Le ricerche si sono subito indirizzate verso il torrente Germanasca, che costeggia la villetta. I carabinieri coordinati dal capitano Massimiliano Puca, hanno ispezionato le sponde. Poi, in un punto in cui il fiume passa molto più in basso, sopra all'argine hanno trovato il bastone che l'uomo usava per camminare e una maglia di lana.

Il paese

«Una coppia unita tra loro mai una lite»

••• Michele Sanmartino, minatore in pensione, aveva 77 anni. [redacted] molto conosciuto [redacted] Pomaretto, dove è sempre vissuto. Sgomenti amici [redacted] vicini di casa: «Una persona equilibrata - commentavano ieri tutti - mai ci saremmo aspettati da [redacted] un gesto simile». [redacted] biglietto che ha lasciato si parla della paura di malattie che, al momento, appaiono inesistenti.

••• Rita Gelato aveva 72 anni. Casalinga, una vita vissuta per il marito e per il loro unico figlio. Proprio il figlio, con alcune sue scelte, in passato aveva dato alcuni problemi alla coppia ma negli ultimi anni i problemi sembravano appianati. I carabinieri hanno trovato il corpo della donna in [redacted] il sangue già rappreso. Nessun segno [redacted] lotta. I vicini affermano di non avere sentito urla: «Del resto, si volevano bene e litigavano pochissimo».

Un carabiniere indica il punto in cui il pensionato si è gettato

Sono state le potenti fotoelettriche dei vigili del fuoco ad illuminare il tratto [redacted] torrente, quindi il fascio di luce ha individuato, contro ad un masso un centinaio di metri più a valle il corpo dell'uomo. Finit[redacted] qui la ricostruzione del delitto e mentre i necrofori recuperano i due cadaveri e i carabinieri inviano gli atti alla Procura della Repubblica per le procedure di rito, anche [redacted] non vi saranno indagini, ormai è tutto chiaro.

Il paese sgomento cerca delle spiegazioni. Discorsi che si in[redacted] («Forse i [redacted] caldi hanno dato alla testa»), solo ipotesi, altre riconducono alla sfera privata della famiglia. Per tutti parla il sindaco Elvio Coutandin: «Ha commesso [redacted] gesto disperato, temeva che la moglie fosse ammalata, non voleva vederla soffrire. Ma lei era ja[redacted] era lui il malato».

Forse un esaurimento o [redacted] profonda crisi depressiva alla base della tragedia. La coppia aveva un unico figlio, i rapporti erano buoni anche se in passato vi erano stati dissapori per alcune scelte di vita che il figlio aveva compiuto. Storie lontane, ma che forse nel cuore di questo padre erano ancora presenti.

Intorno alla villetta, dall'orto rigoglioso curato [redacted] amore, restano i brandelli dei nastri bianchi e rossi che i carabinieri hanno usato per perimetrare la zona, [redacted] pistone del cancello elettrico spezzato per fare entrare l'ambulanza e poi a Pomaretto cala il silenzio su questa tragedia.

CORSO NOVARA. L'ISTITUTO TECNICO SOTTO CHOC, IN MANETTE UN ALBANESE

Un momento del blitz con i militari della Guardia di Finanza

A scuola con due etti di droga Arrestato studente del Birago

La marijuana trovata in uno zainetto dai cani della Finanza

A scuola [redacted] 200 grammi di [redacted] dentro lo zainetto.

E' accaduto all'istituto Ip[redacted] «Dalmazio Birago» [redacted] corso Novara dove i finanzieri dei Baschi verdi, l'altra mattina, erano andati per un controllo, ma hanno scoperto uno studente con la droga nascosta in mezzo ai libri e lo hanno arrestato. «Un'attività di routine che dimostra l'impegno della Finanza nel contrasto alla diffusione della droga» dicono i vertici del Corpo.

La cronaca [redacted] questo arresto in diretta a scuola racconta che un gruppo di militari delle Fiamme gialle si [redacted] presentati in corso Novara con due cani del nucleo cinofili, Lebo e Iger, ed hanno iniziato a perlustrare la struttura. Prima le [redacted] esterne, poi gli spazi comuni interne e le aule.

In [redacted] classe dell'ultimo anno, [redacted] dei pastori tedeschi utilizzati per il servizio, ha «puntato» uno studente, D.E., 18 anni appena compiuti, nazionalità alb[redacted] ma da diversi anni in Italia con tutta la famiglia. La pattuglia di finanzieri ha chiesto al ragazzo di esibire i documenti di identità e di aprire lo zainetto per un controllo più approfondito. Ed è allora che, tra quaderni e libri di testo, è saltata fuori una custodia da imballaggio per telefoni cellulari. Al [redacted] interno, ben pressati, c'erano più di due etti [redacted] mezzo di marijuana, pronta per essere venduta.

«Me l'ha data da tenere un ragazzo che conosco di vista. L'ho incontrato stamattina, prima di entrare a scuola: dovete credermi, non avevo la più pallida idea di che cosa contenesse quella scatola. Io non c'entro nulla con tutta questa storia, pensavo soltanto di fare un favore a quel tipo». Ovviamente non gli hanno creduto e, per lui, [redacted] scattate [redacted] [redacted]. Adesso è in carcere, accusato di detenzione finalizzata allo spac[redacted] [redacted] sostanze stupefacenti. Sequestrata anche [redacted] coppia di telefonini, che probabilmen[redacted] venivano adoperati da D.E. per mantenere i contatti [redacted] la «clientela».

Decisamente soddisfatti i vertici dell'istituto scolastico che, da tempo, combattono il diffondersi del consumo di droghe leggere tra gli studenti, facendo ricorso ad opere di sensibilizzazione e ad interventi mirati ogni qualvolta vengono a galla situazioni delicate che coinvolgono, direttamente oppure indirettamente gli studenti del «Birago».

AUTO E CASSONETTI BRUCIATI

Fiamme [redacted] San Donato [redacted] affaccia [redacted] paura di un piromane

••• Tredici cassonetti distrutti dalle fiamme e alcune automobili gravemente danneggiate dal fuoco. È accaduto l'altra notte in zona San Donato, tutto nel giro di un'ora, a partire dalle 4,30. [redacted] prima chiamata al centralino dei vigili [redacted] fuoco segnalava [redacted] cassonetto dell'Amiat in fiamme in via San Donato. Da quel momento il 115 è stato subissato da una raffica di telefonate che segnalavano incendi ovunque. [redacted] zona sono state deviate anche alcune volanti della questura che hanno a lungo perlustrato l'intera are[redacted] quartiere a caccia del piromane. Di lui, purtroppo, non ci sono tracce nè descrizioni da parte di testimoni: è riuscito sempre a farla franca, fuggendo in tempo oppure mescolandosi [redacted] le decine di curiosi scesi in strada all'arrivo delle squadre dei vigili del fuoco.

VIA CIGNA. LA VITTIMA CHIEDE AIUTO A UNA PATTUGLIA DI PASSAGGIO

Fermato dopo la rapina commessa con lo spray

Tenta di fuggire facendo l'autostop ma è raggiunto dai carabinieri

Ha rapinato il borsello a un impiegato di 59 anni, alle 4 di notte, spruzzandogli in faccia una bomboletta di spray al peperoncino (la cui vendita in Italia è illegale). Poi, per allontanarsi, ha scelto di fare l'autostop. Un ignaro automobilista lo ha f[redacted] salire sulla [redacted] Golf. Ma è stato bloccato dopo aver percorso poche centinaia di metri da una pattuglia dei carabinieri che la vittima aveva fermato, raccontando cos'era appena accaduto.

Il giovane [redacted] [redacted] così arrestato. [redacted] tratta [redacted] una vecchia conoscenza, Antonio Masiello Ragò, 18 anni, via Leini 82, a dispetto della giovane età già arrestato in passato per furtarelli [redacted] rapine. La scorsa notte [redacted] va percorrendo via Cigna quando ha incrociato P.F., 59 anni, e lo ha seguito fino in via Valprato. Lo ha avvicinato con una scusa, ma quando gli [redacted] stato a tiro, Masiello ha estratto dalla tasca la bomboletta spray, spruzzandogliela [redacted] faccia. Strappato il borsello, il giovane si è allontanato a piedi per qualche decina di metri.

L'uomo, sofferente e con le lacrime agli occhi, [redacted] riuscito a vedere comunque una pattuglia del nucleo radiomobile che passava proprio [redacted] quel momento su via Cigna. Li ha fermati, indicando il rapinatore, appena salito [redacted] una Golf facendo l'autostop. I carabinieri hanno raggiunto la vettura, recuperando sia il borsello dell[redacted] vittima, sia la bomboletta spray usata come arma.

Un grande spavento, invece, per l'ignaro automobilista che si è visto inseguire [redacted] bloccare dalla pattuglia a sirena spiegata poco dopo aver fatto salire lo sconosciuto. «Non c'entro nulla, non lo conosco [redacted] no. Faceva l'autostop, pensavo di fargli una cortesia. [redacted] facevo a sapere che quel borsello lo aveva appena rapinato?». Una versione confermata successivamente anche dalla vittima.

Dall'inizio dell'anno i carabinieri del solo nucleo Radiomobile hanno già fermato 40 rapinatori (32 gli arrestati in flagranza, 8 quelli denunciati in [redacted] di libertà).

«I fatti di questa [redacted] dimo[redacted] ancora una volta [redacted] la prontezza delle vittime nell'avvertire le forze dell'ordine è fondamentale per raggiungere gli obiettivi che tutti i cittadini chiedono», ha sottolineato il comandante provinciale, colonnello Angelo Agovino. «E in questi casi, è altrettanto importante avere una [redacted] descrizione di chi compie il reato, fornendo elementi certi per individuare nel minor tempo possibile i ricercati». Quanto all'uso e [redacted] diffusione degli spray accecanti, torna a porsi il problema della vendita illegale di un prodotto nato, originariamente, per scopi di autodifesa personale, e divenuto invece un'arma di offesa.

DELITTO SUSBENSO

Condannato per l'omicidio della Mandria

••• Sergio Susbenso, operaio di 40 anni, fu ucciso nella notte fra il 4 e il 5 febbraio 2004 a coltellate a [redacted] Canavese da due giovani immigrati marocchini. Il più giovane era già stato condannato a 10 anni dal tribunale per i minori. Ieri il gup Claudio Ferrero ha condannato con rito abbreviato Tarik Atar a 15 anni [redacted] mesi e 20 giorni per aver accoltellato a morte l'operaio sull'auto della vittima nel corso di [redacted] tentativo [redacted] rapina e di averlo poi abbandonato in un fossato della Mandria. L'imputato, assistito dall'avvocato Alfonso Aliperta, aveva puntato sullo sconto automatico di un terzo della pena previsto dal legislatore in cambio di un processo più veloce. Così si è scesi a 15 e oltre della sentenza.
Accusati dal pm Dionigi Tibone [redacted] Stefano Castellani, i due erano stati identificati perché sulla Lybra della vittima era stato trovato [redacted] scontrino della Rinascente di via Lagrange. Le telecamere del centro commerciale fornirono la prova dei due a bordo dell'auto. Ai parenti di Susberuo, difesi dall'avvocato Wilmer Perga, il gup ha riconosciuto 100 mila euro di teorico risarcimento.

24h
SERVIZI UTILI

Viabilità

Passata la «prova Giro d'Italia», la viabilità torinese, oggi, farà i conti con una serie di manifestazioni che renderanno difficile muoversi intorno al Parco Ruffini, in via Anglesio, in piazza Livio Bianco, vicino a via Biancamano (girano un film), in piazza Toti e, dopo le 21, ci sarà una processione religiosa da via Chatillon e per piazza Rondissone, via Ceresole, via Belmonte e via Chatillon.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Giovedì 26.05.2005 **5**

Mercoledì 25/05/2005	4
Martedì 24/05/2005	3
Lunedì 23/05/2005	3
Domenica 22/05/2005	3
Sabato 21/05/2005	5
Venerdì 20/05/2005	4

Previsione per oggi

SABATO
28.05.05

L'alta pressione sul Piemonte favorisce giornate soleggiate sia oggi che domani. Qualche nube cumuliforme alla sera lungo i rilievi alpini. Zero termico oltre 4000 metri. Soleggiato e ventilato ieri a Torino 30 massima, 18.8 di minima e 30% di umidità alle ore 18. Cielo velato l'anno scorso 27.2 di massima, 13 minima e 32% di umidità.

Farmacie di turno

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Iolanda 15/bis/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 22/E; via San Paolo 49/F; Largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.
Di notte (19,30-9):
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
Di sera (19,30-22,30):
via Borgaro 58; piazza Galimberti 7.
Aperta 24 ore:
Venaria, via Leonardo da Vinci 50.
Informazioni: 011 .100; www.farmapiemonte.org.

DI TRIBUNA. LE RICHIESTE AL COMUNE DEL COMITATO SPONDE DORA-BARRIERA MILANO

«Salviamo parcheggi e giochi bimbi»

Il progetto di riqualificazione di corso Regio Parco preoccupa i cittadini: raccolte 984 firme

Alessandro Mondo

Ben venga la riqualificazione di corso Regio Parco, fra Lungodora Firenze e corso Novara: a patto che non si finisca dalla padella nella brace, creando ai residenti più problemi di quanti ne risolvano.

Questa, in sintesi, la posizione dei cittadini che - nell'ambito del «Diritto di Tribuna» - si sono presentati a Palazzo per esprimere la loro contrarietà al progetto di riqualificazione così come è stato concepito: da Paolo Laserra a Lorenzo Raspino, da Patrizia Lessi a Silvio Fontana, da Enrico Torre a Giovanni Puzone. Ad accoglierli, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino.

Non una protesta isolata, ma la richiesta di una correzione di rotta sostenuta dalle firme raccolte da quanti hanno aderito alla petizione che nei prossimi giorni approderà in seconda commissione. Il discorso riguarda il piano di recupero dell'area, articolato sulle due piste ciclabili che corrono in parallelo lungo il viale e corso Regio Parco, ma comprensivo di interventi su altri fronti: dal verde pubblico all'ampliamento dei marciapiedi. C'è il progetto preliminare, già approvato nella commissione comunale competente. Ci sono i finanziamenti (nell'ordine di un milione e mezzo-due milioni di euro). Restano le perplessità di una parte consistente residenti e dei commercianti, alle quali dà voce il «Comitato spontaneo Sponda Dora-Barriera di Milano».

Quali? Il problema numero, spiegano, consiste nella riduzione dei posti auto e nel restringimento della careggiata: prevista la sostituzione dei parcheggi a lisca di pesce con quelli in parallelo e la realizzazione delle piste ciclabili. Queste ultime giudicate «eccessive, dato lo scarso uso che si riscontra su quelle già esistenti in altre zone». Preoccupa la riduzione dei parcheggi, in termini di congestionamento del traffico e di smog. Preoccupa la rimozione dei giochi per i bimbi, di fronte alla scuola elementare «Michele Lessona» e destinati a traslocare sulla rotonda spartitraffico di corso Verona. «Secondo noi questo comporta un rischio per il raggiungimento dei giochi e anche per l'utilizzo dei medesimi - è stato ribadito ieri - in quanto si è già verificato che alcuni veicoli per manovre siano finiti sopra la rotonda». Conclusione: sì alla riqualificazione della zona, ma non a queste condizioni.

A stretto giro di posta la replica dell'assessore Maria Grazia Sestero (Viabilità), sorpresa dalla levata di scudi su un progetto di riqualificazione che, dopo aver coinvolto tramite via Catania, si prepara ad approdare in corso Regio Parco. «Qualsiasi intervento di recupero presuppone che venga meno lo status quo - commenta l'assessore -. La diminuzione dei parcheggi? Parliamo di poche decine di posti auto in una zona che comunque offre margini di compensazione. Alcuni ci sono già, altri arriveranno». E' il spiega la Sestero, del parcheggio interrato da 70 posti auto pubblici che sorgerà dietro la «Lessona». Quanto ai giochi per i bimbi, saranno ospitati non sulla rotonda spartitraffico ma nel giardinetto retrostante la scuola. E le piste ciclabili? «Sono piste di connessione con altri parchi ed aree della città, sarebbe un errore eliminarle». Insomma, conclude l'assessore, «c'è tempo per discutere i vari aspetti, partendo dall'esigenza di un miglioramento dell'area. A meno di lasciare tutto così com'è».

I promotori della petizione per la sistemazione dell'area di corso Parco Regio

LA CERIMONIA ALL'UMBERTO I

Studenti-reporter
I nomi dei vincitori del progetto Scrivere il giornale

Si è svolta ieri presso il liceo classico europeo Umberto I la premiazione degli studenti che hanno partecipato alla quattordicesima edizione di Scrivere il giornale, il progetto del premio Grinzane Cavour realizzato con La Stampa, la Regione Piemonte e la Provincia. I giornalisti che nel corso dell'anno guidato la lettura del quotidiano nelle scuole hanno scelto gli articoli migliori. Questi i nomi dei vincitori: Roberta Ariu, liceo Monti di Chieri (scienza), Davide Arminio, liceo Galilei di Ciriè (cultura), Massimo Palmisciano, liceo europeo Spinelli (economia), Giorgia Francone, liceo Galilei di Ciriè (spettacoli), Sara Susca, liceo Monti di Chieri (cronaca), Alberto Giorgio, liceo Vittoria e Francesca Bicocca, liceo Spinelli (sport).

NUOVE

Fondazione Crt finanzia i piccoli Comuni

Nuova iniziativa della Fondazione Crt a favore dei piccoli Comuni. D'intesa la Regione Piemonte la Fondazione ha infatti il Progetto cartografia rivolto ai piccoli Comuni Piemonte e Valle d'Aosta costituiti in forma ta. L'obiettivo è «contribuire allo sviluppo diffuso di basi cartografiche fotogrammetriche informatizza a grande scala, tecnologicamente aggiornate e conformi alle specifiche tecniche emanate nell'ambito dell'Accordo nazionale sul Sistema Cartografico di Riferimento». A favore di questo progetto sono stati stanziati 600.000 euro, mentre nel 2004 già stati investiti 75 per un progetto sperimentale relativo all'Unione Collina torinese.

Depressione Ecco come riconoscerla

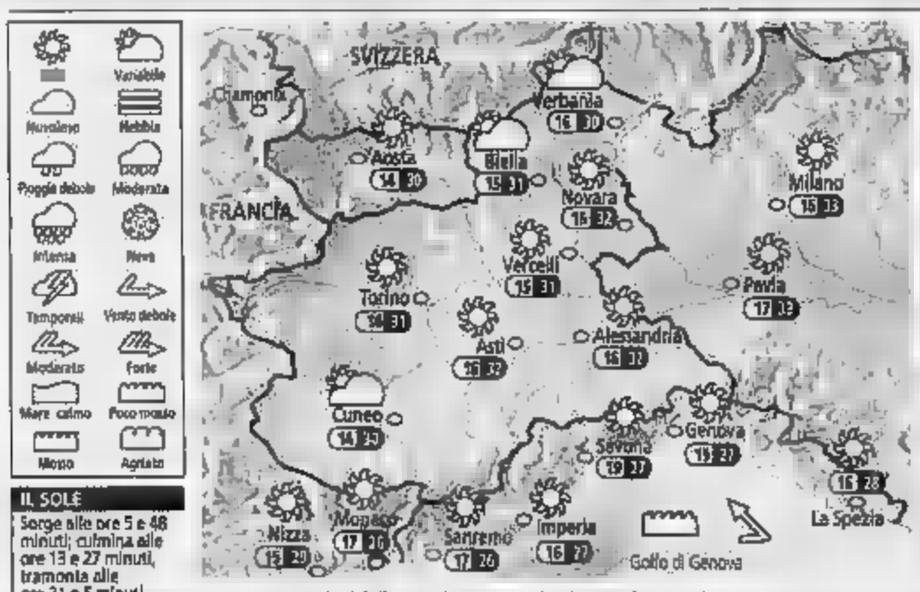
Tornano ad occuparsi di depressione Elio e Ivan Blancato, padre e figlio, giornalista e scrittore il primo, psicologo clinico il secondo. Dopo aver compiuto, nel 2004, una completa ricognizione sulle cure attualmente a disposizione («Depressione, a ciascuno la sua cura»), ancora per l'editore Gabrielli hanno scritto, a quattro mani, «Riconoscere la depressione e prevenirla». Un libro che, coerentemente, è un po' il proseguimento del primo, e al tempo stesso è una sorta di passo indietro: perché se è vero che oggi molteplici sono le terapie a disposizione del depresso, i Blancato sanno bene che nessuna è infallibile, e che il di chi prova a combattere «il male di vivere» è spesso lastricato di delusioni, di ricadute, e contempla una buona percentuale di fallimenti.

«Secondo le previsioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità» - affermano gli autori - l'incessante crescita della malattia del secolo la porterà ad essere nei prossimi quindici anni la più diffusa del pianeta, superando per incidenza le patologie cardiovascolari». Purtroppo le stesse previsioni dicono che a soffrire di depressione saranno soprattutto i giovani.

Con il loro nuovo libro, i Blancato si propongono di «facilitare il riconoscimento dei segni anticipatori della malattia depressiva», e là dove possibile, insegnare a prevenirli. Compito non facile, poiché gli autori ben sanno che esiste "la depressione", al singolare, ma esistono tante diverse forme di depressione», e che anche il modo di manifestarsi e di insorgere della malattia, spesso subdolo, può sensibilmente variare da individuo a individuo. Al lettore viene dunque proposto un viaggio, per nulla semplificatorio, attraverso sindromi e tristezze, sbalzi d'umore e sofferenze profonde, nevrosi e somatizzazioni, disturbi bipolari e depressioni minori. Da leggere, quando si sta bene. [st.m.]

Bollettino • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Variabile, Nuvoloso, Nebbia, Pioggia debole, Moderata, Intensa, Neve, Temporali, Vento debole, Moderato, Forte, Mare calmo, Poco mosso, Mosso, Agitato

IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 6 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 1 e 23 minuti; cala domani alle ore 10 e 13 minuti

OGGI Su Val d'Aosta, Piemonte e Liguria prevalenti condizioni di bel tempo soleggiamento generoso e caldo durante le ore centrali del giorno, specie sulle pianure, nelle conche e nelle zone più distanti dal mare. Nel corso del pomeriggio attività cumuliforme sull'arco alpino rischio di un rovescio.
Temperature in lieve aumento, ventilazione debole, a regime brezza lungo i litorali.

DOMANI Su tutti i settori cielo generalmente nuvoloso. Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi alpini con uno sporadico acquazzone su Val di Susa, Canavese e Valsesia. Rasserenamenti ovunque in serata. Temperature massime in lieve e ulteriore aumento con punte di 33-34°C in Val Padana.
Maggior refrigerio in montagna o lungo le coste per merito delle brezze.

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
prandi
TAGLIE COMODE E CONFORMATE
EXTRA LUNGHE - EXTRA CORTE
FACIS - NAVIGARE - STEINBOCK - MARELLA - HELLA
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20% AL 50%
C.so PALESTRO, 7 TORINO - TEL. 011.5621462
orari: lunedì - mercoledì - venerdì: 15,00-19,30
martedì - giovedì 10,00 - 19,30 CONTINUATO
sabato - 9,30 - 13,00/15,00 - 19,30
www.prandiabbigliamento.it

INCIDENTI UNO TRA PINO E CHIERI, L'ALTRO A COLLEGNO SULLA STATALE 24 IN DI PIANEZZA

Giovane muore sbalzato dalla moto Urto frontale: anziano perde la vita

I sindaci della collina denunciano la pericolosità della strada regionale 10

Un ragazzo di 28 anni e un pensionato di 70 sono morti ieri in due diversi incidenti stradali, il primo a Torino, in strada del Pino, il secondo a Collegno.

Intorno al ragazzo, sbalzato dalla moto contro il guard rail lungo la strada del traforo di Pino, c'è stata una gara di solidarietà. In tre, medici e un volontario Croce Rossa di Chieri, si sono dati il cambio praticandogli il massaggio diaco nella speranza di riallacciare il filo vita fino all'arrivo dell'ambulanza. Ma Fabrizio Rossotto, 27 anni, che abitava in corso Quintino Sella 53 a Torino, non ce l'ha fatta. Secon- una prima ricostruzione di alcuni testimoni Fabrizio poco prima delle 17 stava scendendo dalla strada del traforo diretto da Pino verso Torino. Ma all'altezza della curva davanti a casa Gariglio forse ha sbandato ha perso il controllo della sua Suzuki, urtando prima contro il paraurti di un'auto proveniente in direzione opposta, condotta da Mohamed Rashad, e poi contro il guard rail. Rashad, che viaggiava bordo della sua Matrix con i due figli, è rimasto accanto al ragazzo in stato choc nella speranza di vederlo reagire. Sul luogo dell'incidente sono arrivati i carabinieri della stazione di Sassi, i vigili del comando di Torino e l'autoambulanza da Torino.

uomini del 118 hanno trovato Fabrizio tra le braccia dei suoi soccorritori: un medico scaso dal pullman linea per Chieri che aveva appena finito il servizio, un altro dottore e un volontario Croce Rossa di Chieri che gli hanno praticato il massaggio cardiaco alternandosi sotto il sole sperando di strapparlo alla «E' strada maledetta - dice un residente nella zona -, qui gli incidenti all'ordine del giorno». L'ultimo l'altro ieri, nel tratto tra Chieri, in cui è motociclista. La strada regionale 10 del traforo di Pino è sovraccaricata di mezzi e sul versante torinese lungo la collina tra un tornante e l'altro. L'emergenza traffico denunciata sindaci Chieri Pino è dato di fatto.

Altro incidente mortale ieri mattina a Collegno. Sulla statale 24 i vigili hanno trascorso per fare rilevamenti, ancora non si pronunciano su come sia avvenuto, e soprattutto chi ne abbia la responsabilità. Di certo c'è solo che verso le 10, la Fiat Panda, condotta da Angelo Fornero, residente a Torino in Dante, si è scontrata frontalmente con la Smart guidata da, M.M., 30 anni, abitante Torino.

Quello che devono ancora accertare i civich è chi, tra il Fornero, che stava viaggiando in direzione di Pianezza e la signora, che era diretta Torino, ha la carreggiata opposta a causa di un malore o per un colpo di sonno solo in conseguenza di una sciagurata distrazione. «Anche perch sul po nessun segno di frenata», le condizioni dell'anziano si dimo- subito gravissime. L'uomo, trasportato d'urgenza verso l'ospedale Maria Vittoria è arrivato ormai privo di vita. Anche la donna, benché ferita in modo più lieve, è stata portata all'ospedale di Rivoli.

L'incidente in cui è morto Fabrizio Rossotto è avvenuto sulla strada del traforo del Pino

VANNO CHIABERGE CASTAGNERI

Dimissioni eccellenti nella maggioranza

Si respira aria nella maggioranze comunale di «Amare Avigliana», dopo le dimissioni dell' ex sindaco e Claudio Chiaberge nei giorni scorsi primo cittadino della passata amministrazione Remo Castagneri. La goccia che ha fatto traboccare il è scattata l'altra sera in consiglio comunale con l'abbandono di Castagneri dal banco del consiglio a causa della mancanza di alcuni assessori all'apertura del dibattito. «Ora me vado - ha sbottato irritato Remo Castagneri - stante i miei numerosi problemi arrivato puntuale, mentre qualcuno non ha rispetto del consiglio». A rincarare la dose è il capogruppo della minoranza, Alberto Zan, che a causa della mancata comunicazione da parte del sindaco, dalla dimissioni di Castagneri ha innescato una vivace discussione. «Questo è un vero terre- politico - ha esordito - che si abbatte sulla maggioranza. Due ex sindaci, le figure più vogli della vita pubblica avigliana lasciano la maggioranza».

La bagarre è poi proseguita a metà del consiglio tra Claudio Chiaberge e gli ex colleghi di maggioranza con botta e risposta in un clima infuocato. Chiaberge il 12 maggio scorso ha costituito gruppo indipendente, mentre Castagneri ha rassegnato il 26 maggio le dimis- da capo gruppo delle ioranza consiliare e dalle varie commissioni. Dovrebbe ancora rimanere nel gruppo come consigliere. Non si sa esattezza per quale motivo l'ex sindaco uscente ab rinunciato agli incarichi, in qu non ha voluto rilasciare dichiarazioni. In base ad indiscrezioni lla sua lettera avrebbe indicato che la del gesto sarebbe da attribuire alla mancanza di tempo, ma anche tempi nelle decisioni da prendere. Attualmente, in attesa del nuovo capogruppo, l'incarico è stato assegnato a Giuseppe Archinà il più votato nell'ultima consultazione. [g. mar.]

CASTELLAMONTE. CONTESTATA LA CITTADINANZA

Contro-biografia su «Piero Piero»

I consiglieri di opposizione Fabio Geraffa e Paolo Mascheroni e coordinatore di An, Carlo Romito, chiederanno l'annullamento del consiglio comunale nel corso del quale il sindaco F nio Bozzello aveva confrito, mese fa, la cittadinanza onoraria di Castellamonte a Piero Piero. «Ci sono state irregolarità formali, quell'assemblea per noi non ha valore e dunque nemmeno il riconoscimento al comandante partigiano», spiegano dell'apposito comitato per il no, nato per contestare la decisione del sindaco. L'altra sera, in un affollato convegno organizzato nella della musica, hanno ribadito le motivazioni del rifiuto: «Così Bozzello ha diviso la città e offeso la memoria di tanta gente. Per quello che ha fatto, Piero Urati non ite simile attestato di stima». Le testimonianze chi ancora oggi accusa il comandante partigiano verr presto raccolte in un volume, una specie di «contro-biografia» dopo quella pubblicata di recente dallo stesso Piero Piero. [a. bal.]

Inbreve

Chianocco
Ladri rubano nel supermarket
Ignoti ladri ieri notte si introdotti, forzando una porta vetrata del retro, nei locali del magazzino Upim di Chianocco. Hanno asportato solo prodotti cosmetici e di profumeria per un valore di oltre 50 mila euro. L'allarme è stato ieri mattina alle 10 dalle commesse quando hanno aperto negozio. Sono corso indagini da parte dei carabinieri di Bussoleno.

Pont Canavese
Attestati per i corsi di francoprovenzale
Nella sala consiliare di Pont, alle 16.30, vengono consegnati gli attestati di frequenza del secondo corso di lingua e cultura francoprovenzale, promosso dall'assessorato comunale alla cultura e organizzato dalle associazioni Effepi e Ij Cantelr. Nell'occasione è previsto anche un dibattito sui risultati e i progetti relativi alla legge 482 /99 «Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche».

Castellamonte
Decimo anniversario del centro «Bertoglio»
Domani, alle 15, si celebra decimo anniversario di fondazione del Centro anziani «Domenico Bertoglio», presieduto da Edda Carrer. Nella sede di piazza della Repubblica, dopo la benedizione da parte di don Vincenzo Salvetti e il saluto delle autorità, sono previste la gna di una pergamena ai fondatori e l'apposizione di una targa in memoria di Giovanni Agostini, ex presidente del sodalizio da poco deceduto.

Bricherasio
Una giornata dedicata al vino
«In cantina da ospiti e non da clienti per la grande festa del vino», domani presso «Il Trancio» di Bricherasio, per la manifestazione nazionale Cantine aperte. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, si potranno degustare i vini dell'ultima vendemmia 2004. Verrà presentato il nuovo vino Concaverde, prodotto con le migliori uve delle colline di Prarostino.

«PIAZZA DEL GESU'»

«Forza Italia nella Dc di De Mita»

Giuseppe Sangiorgi

E' stato presentato nella sala della fondazione Donat-Cattin, in via Stampatori 4, il libro di Giuseppe Sangiorgi, del Gesù», sette di storia democristiana, nel periodo più cruciale di questo fine secolo.

Sala affollata, molta curiosità per l'intervento dell'autore (moderatore Giorgio Merlo) anche per presenza di autorevoli dc, Guido Bodrato Sandro Fontana. E proprio Bodrato, commentando l'ultimo lavoro di Sangiorgi, ha definito i punti più interessanti (e controversi) 800 pagine che descrivono, in un certo senso, l'agonia di una classe politica, preceduta dal duello, dallo scontro mortale tra Ciriaco De Mita e Bettino Craxi. Bodrato: «Sangiorgi, giornalista de Il Popolo, ci offre una traccia aiuta a ricostruire vicende che la memoria da sola non riuscirebbe ricomporre, aiutandoci a prendere quali prospettive si collocavano le polemiche, e quali erano le ragioni dei contrasti di quel tempo lontano. Sono gli anni della «rivolta generazionale» guidata da Craxi, deciso ad azzerare il vecchio politico, *compresi molti dei* compagni. *Curiosa*: quella volta che, nell'87, comparve lo slogan «Forza Italia», un'idea dei promoter della dc, poi, dopo, adottato da Berlusconi. [m. nu.]

MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - WARNER VILLAGE

FILM SPETTACOLARE, L'EVENTO PIÙ ATTESO DELLA STAGIONE, SENSAZIONALE, DA NON PERDERE

IDEAL CITYPLEX - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - STUDIO RITZ

Il "noir" secondo Salvatores. R. Bottari - Il Messaggero
Un Thriller bello, interessante, sciolto, drammatico, girato benissimo.
L. Tornabuoni - La Stampa

ARLECCHINO - DUE GIARDINI - GREENWICH VILLAGE
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

MAGGIE ... G... NICK NOLTE
IRRESISTIBILMENTE ... Lietta Tornabuoni - L'Espresso

AMBROSIO - UGC CINÉ CITÉ (Moncalieri)

MASSIMO - REPOSI

SCEGLI IL CINEMA

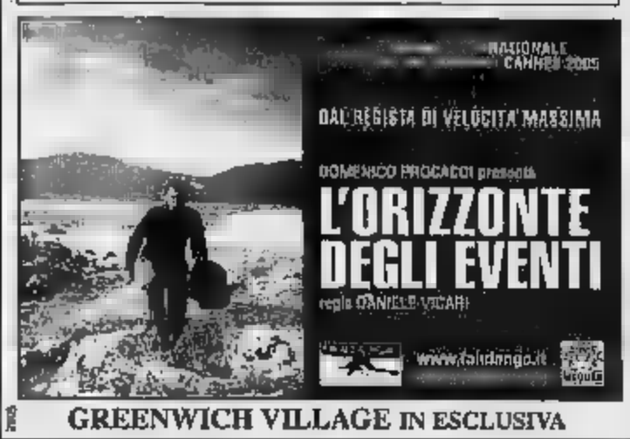
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ELISEO IN ESCLUSIVA
"Un gioiello." R. D'Agostini La Repubblica
"Una fiaba... metterà d'accordo cinefili e bambini." A. Crespi L'Unità
"Poetico e divertente." S. Silvestri Il Manifesto

ADUA
IN ESCLUSIVA

ROMANO
IN ESCLUSIVA

"Un avvenimento" (LIBERATION)
"Un cinema di sensazioni e emozioni"
(Roberto Silvestri - IL MANIFESTO)
"... lo sguardo del cinema vola alto..."
(Alberto Crespi - L'UNITÀ)



GREENWICH VILLAGE IN ESCLUSIVA

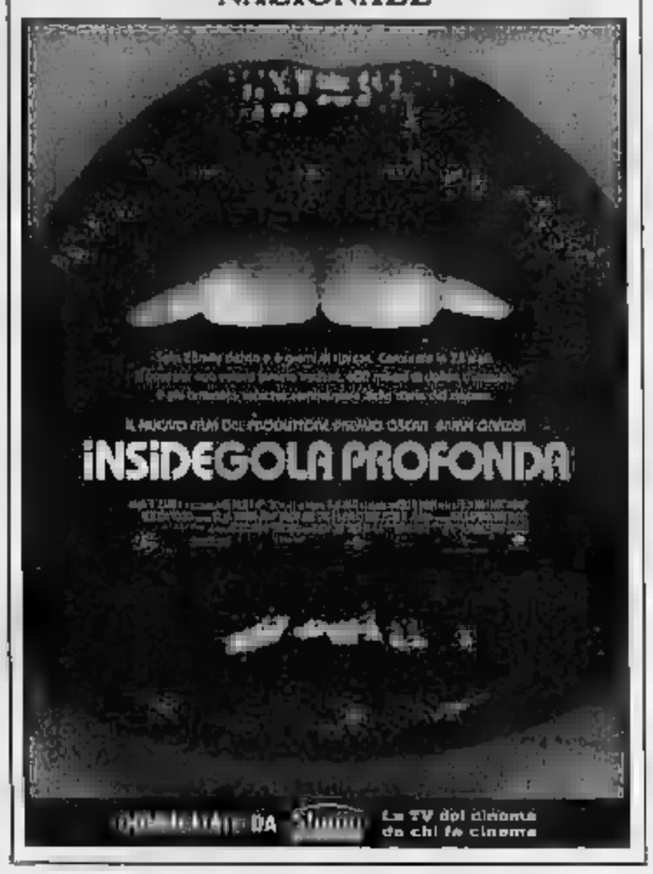
OLIMPIA IN ESCLUSIVA

ROMANO

Sottile, delizioso, seducente. Il film più amato dal pubblico femminile francese.

Tutti i segreti film scandalo che rivoluzionò i nostri costumi sessuali

NAZIONALE



La Stampa in collaborazione con Einaudi

VENARIA REALE. I LAVORI SULLA PRINCIPALE ARTERIA SONO [redacted] FASE DI ULTIMAZIONE, MA I CANTIERI [redacted] SONO FINITI

Dopo la rotonda il restyling

In corso Garibaldi materiale fonoassorbente invece di asfalto

Gianni Giacomino

Tre settimane: [redacted] ancora tanto alla costruzione dell'ulti[redacted] rotonda in [redacted] Garibaldi, il rettilineo d'asfalto dove ogni giorno transitano oltre [redacted] mila veicoli, che taglia in due Venaria e collega il Ciriacese e le Valli di Lanzo con Torino. La rotatoria che spunterà davanti alla scuola «Lessona» sarà l'ultima delle quattro previste dal p[redacted] lotto di lavori per il quale si sono investiti 800 mila euro.

Cantieri che, in questi mesi, hanno collaudato i nervi degli automobilisti e la pazienza [redacted] chi abita in corso Garibaldi, rinominato anni fa «la camera a gas di Venaria».

Solo nell'ultimo week end, durante la «Festa delle Rose» che ha richiamato in riva alla Ceronda migliaia di visitatori, sulla direttissima della Man[redacted] si è formato un serpente di automobili lungo diversi chilometri, praticamente fino a Robassomero. «Chiediamo scusa del disservizio [redacted] stiamo creando ai pendolari e anche a qualche amministratore delle Valli secondo il quale Venaria e le sue rotonde hanno formato un "tappo" [redacted] flusso di turisti - dice molto serenamente Nicola Pollari, il sindaco di Venaria -. Capisco anche chi abita sul corso ed è disturbato dai rumori di ruspe e asfaltatrici, ma, sono lavori indispensabili per rendere più vivibile la città».

Nel caos di clacson e di motori di corso Garibaldi spunta, però, un dato positivo: l'inquinamento dell'aria da micropolveri [redacted] diminuito del 30 per cento da quando sono in funzione le rotatorie. «Sono dati che ci ha trasmesso l'Arpa, [redacted] risultato incoraggiante - spiega Pollari -. In pratica abbiamo eliminato i semafori e quindi le ripartenze dei veicoli che, con l'accelerazione, scaricavano dalle marmitte una quantità maggiore di fumi».

Su corso Garibaldi, però, i cantieri dureranno ancora anni, anche perché sono previsti altri tre lotti (caratterizzati dall'edificazione di nuovi spartitraffico circolari in prossimità dello Snap, davanti all'ipermercato Auchan [redacted] all'incrocio [redacted] via Druento, davanti allo stadio Delle Alpi), p[redacted] un importo di circa 5 milioni [redacted] 200 mila euro: soldi che oggi non ci sono.

«E infatti per il restyling completo dell'arteria chiederemo la collaborazione del comune di Torino, della Regione [redacted] della Provincia» promette il vice sindaco [redacted] all'Urbanistica e Viabilità del comune di Venaria, Salvino Ippolito della Margherita.

Quest'ultimo sta studiando [redacted] progetto che dovrebbe [redacted] stituire l'attuale strato di asfalto [redacted] corso Garibaldi con materiale drenante e fonoassorbente e proteggere i pedoni con [redacted] nuove barriere di sicurezza. «Il nostro obiettivo è quel[redacted] di ridurre al minimo i disagi di chi abita lungo l'asse principale della città [redacted] che ogni giorno è attraversato da migliaia di mezzi» spiega Ippolito che è un tecnico della progettazione e manutenzione delle strade, quindi un esperto del settore. L'ultima novità riguarda il passaggio dei mezzi pesanti.

L'amministrazione di Venaria sta inoltre pensando di vietare [redacted] tir il transito durante le ore notturne sul corso pizzicando e punendo i camionisti trasgressori con [redacted] sistema di telecamere.

La rotonda di corso Garibaldi a Venaria Reale

Il vicesindaco Salvino Ippolito

COLLEGNO. TRITURATO E POI UTILIZZATO PER IL TELERISCALDAMENTO

Il legno dei rifiuti diventa risorsa

Patrizio [redacted]

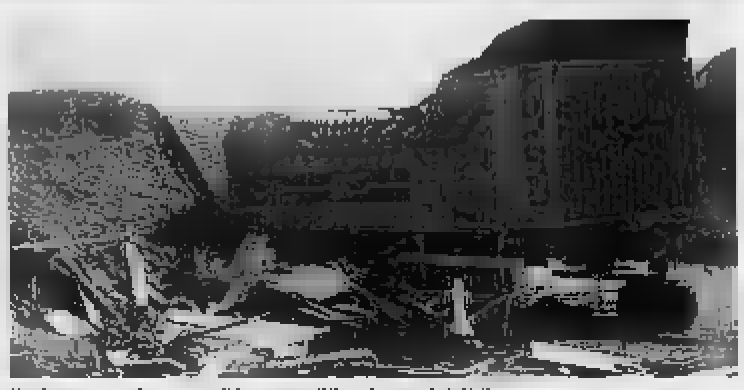
Mobili, cassette, imballaggi... Insomma, tutti i rifiuti fatti di legno verranno triturati e trasformati in piccolissimi trucioli [redacted] poi rivenduti. Questo l'obiettivo previsto per l'impianto aperto in questi giorni dal Cidiu spa in via Venaria a Collegno. «E' una piattaforma di pretrattamento di [redacted] metri quadrati - spiega il direttore generale Mario Maggiorotto - e rientra nella nostra Officina Ambientale [redacted] Cascina Gay, aperta da qualche tempo e dove so[redacted] già presenti un impianto di compostaggio del verde [redacted] dell'organico, una piattaforma per il vetro e un'officina dove vengono applicate le chiavette magnetiche, "transponder", ai cassonetti dei rifiuti per la raccolta porta a porta».

Il legno verrà reperito nelle diverse rifiuterie [redacted] presso [redacted] attività produttive della [redacted] Ovest. «L'impianto, a regime, potrà gestire 10 mila tonnellate all'anno - continua il direttore - e chiunque abbia un'attività potrà chiedere il ritiro del materiale, che verrà effettuato gratuitamente dai nostri operatori».

Poi il legno sarà ridotto in pezzetti piccolissimi: quindi, quello che risulterà verniciato sarà destinato ai pannellifici per [redacted] utilizzato [redacted] truciolato, mentre il legno naturale verrà dirottato agli impianti [redacted] teleriscaldamento [redacted] bruciato. «Da [redacted] non finiranno i bancali in legno usati nei mercati, che già oggi vengono riciclate in altro modo - dice Maggiorotto -, bensì i materiali rovinati e non più utilizzabili».

Il costo dell'impianto [redacted] aggira intorno [redacted] 500 mila [redacted]. «I nostri possibili "clienti"? Di sicuro gli artigiani [redacted] commercianti - afferma il direttore -, ma anche le ditte del settore edile, però anche le aziende agricole e [redacted] imprese [redacted] demolizione».

Il vantaggio dell'operazione è molteplice. «Da un lato pagheranno sicuramen[redacted] di [redacted] per lo smaltimento - puntualizza il direttore -, dall'altra noi eviteremo che nascano [redacted] discariche abusive e infine [redacted] riciclo del materiale o sotto forma di pannelli di truciolato [redacted] sotto forma [redacted] energia». Oltre ad avere, col tempo, anche dei guadagni. «Ma per questo - conclude - è ancora un po' troppo presto».


Il trituratore che tratta il legno nell'impianto del Cidiu

Inbreve

Grugliasco
Fa sciopero della fame e finisce all'ospedale

E' finito all'ospedale Francesco Bruno, 33 anni, uno dei carrellisti del Carrefour di Le Gru licenziati dalla cooperativa presso cui lavoravano. «Era l'unico di noi che aveva portato avanti lo sciopero della fame da lunedì - spiega il collega Carlo Iannetti - e non ce l'ha fatta». Ieri in tarda mattinata, mentre era al presidio, si è sentito male ed è stato portato via da un'ambulanza. «Con questo caldo, la rabbia e solo un po' d'acqua in corpo non ce [redacted] fatta - continua Bruno -, noi comunque andremo avanti per riavere il posto di lavoro».

Rivoli
Incidente fra tre vetture Ferito automobilista

Incidente giovedì, [redacted] 14, in corso Francia a Rivoli. Un furgone Mercedes Vito, condotto da A.D. 39 anni albanese, per cause ancora [redacted] via di accertamento, si è schiantato contro la Peugeot 307, guidata da I.A. 37 [redacted] di Rivoli. Ma a pagare il prezzo più alto dello scontro è stato il conducente della Fiat Tipo [redacted] più avanti, R.A. di 50 anni, che è stato ricoverato all'ospedale di Rivoli in prognosi riservata.

Moncalieri
Sit-in di protesta per i due ponti

Sit-in pacifico di protesta ieri mattina del [redacted] «I due Ponti» nato spontaneamente tre settimane fa per contestare la nuova viabilità, nessun blocco stradale come annunciato martedì scorso. Soltanto qualche attraversamento pedonale con striscioni e slogan contro il Comune.

Druento
Vigna Medich non era morto da 10 giorni

Paolo Vigna Medich, l'uomo ritrovato cadavere nella sua abitazione in strada Fervilla 10 a Druento il 14 maggio, non era morto da una decina di giorni, non era un pensionato, ma, un dipendente del Circolo della Stampa Sporting di Torino.

Venaria
Già tutti sistemati i cuccioli di rottweiler

I rottweiler abbandonati l'altro giorno nella zona industriale di Venaria non si trovavano al canile Argo di Val della Torre, ma, nell'Azienda Agricola Frizzario di Moncalieri che li ha già dati tutti in affidamento.

[redacted]

Ha trovato soluzione la vicenda-casa della donna bloccata [redacted] una sedia a rotelle

Cristina Leni, la donna di Carcenusco da anni bloccata [redacted] una sedia rotelle [redacted] una gra[redacted] malattia, la sclerosi multipla, ora non corre più il rischio di essere sfrattata. L'Agenzia territoriale per la casa [redacted] Torino ha infatti acquistato da Bancain[redacted] l'alloggio dove la donna vive con il figlio, in via Marconi 2 al piano terra.

La casa le era stata pignorata dalla banca dopo che Cristina, [redacted] abbandonata dal marito non era più riuscita a pagare il mutuo. Ora l'alloggio verrà dato in assegnazione [redacted] Comune che lo darà in affitto alla Leni. [redacted] canone contenuto che stando agli [redacted] presi dalla precedente [redacted]zione potrebbe essere pagato dal comune. Un sollievo per una donna che persa la forza nelle gambe [redacted] ha perso il [redacted]ggio e la voglia di vivere.

PINEROLO

Domani la consegna del premio «Pinarolium» a enti [redacted] personaggi

Domani alle 10,30, presso la sala Italo Tajo della Chiesa [redacted] San Giuseppe, si svolge la cerimonia di consegna dei premi Pinarolium 2004, conferiti dalla pro loco di Pinerolo a personalità pinerolesi di nascita o d'adozione, a enti operanti nel pinerolese che in campi diversi abbiamo reso onore e prestigio alla città [redacted] ne abbiano promosso lo sviluppo economico. Quest'anno [redacted] premio sarà conferito al professor Giovanni Giolitto per essere stato pioniere, con la [redacted] tesi di laurea: «Sviluppo industriale [redacted] forme [redacted] associazione operaia in Pinerolo nella prima metà dell'Ottocento». All'associazione Arcobaleno che opera in aiuto delle popolazioni dell'ex Jugoslavia soprattutto con la città di Derventa futura gemella [redacted] Pinerolo, viene conferita [redacted] presidente Agostino [redacted] l'attestato di riconoscenza 2004.

Dove & Quando — PROVINCIA

ACUSTICOMAGGIO
Al via il festival di strada «Acusticomaggio» [redacted] Settimo Torinese. La manifestazione, giunta [redacted] sua decima edizione, è organizzata dalla Suoneria in collaborazione con il comune. Oggi alle 21 nel cortile dello stallaggio in via Italia 47 I Marvellous Pig Noise; alle 21 in via Italia replica dei Delikatessen; alle 16 in piazza Libertà Dante Cigarini e il circo degli asinelli offre un'esibizione di strada; alle 21 in piazza Libertà l'Orchestra di Porta Palazzo.

REGIONI
«Festa delle regioni» oggi dalle 18 alle 24 a Mappano. L'iniziativa, organizzata dalla comunità parrocchiale propone in piazza don Amerano stand gastronomici con le specialità [redacted] tutte le regioni italiane.

CONFERENZA
«Fecondazione artificiale: un'occasione per capire» [redacted] il tema della conferenza in programma oggi, alle 15,30, nella sala consiliare del Comune, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. L'iniziativa è del Movimento per la Vita.

[redacted] DE [redacted]
Nell'ambito della quinta giornata dei sentieri, domani 29 maggio al rifugio Guido Muzio di Caresole [redacted] dal Cai di Chivasso, la [redacted]ne [redacted] Club Alpino in collaborazione con il gestore Marco Gorret organizza un'escursione aperta a tutti. Lo scopo [redacted] quello di ripulire il sentiero Baretti.

[redacted]
Stasera, alle 21,15, nel Centro Polivalente comunale di Gassino Torinese [redacted] Vecchio Mercato», concerto di primavera del Corpo Musicale Gassinese «Respighi».

CANTANDO
Due giorni con Cantando Cantando a Brandizzo presso il campo sportivo «Alex Costigliola», con[redacted] per giovani emergenti che saranno affi[redacted] dal cantante Donatello e dalla cubana Ydalia Suarez. La manifestazione inizierà [redacted] alle 20,30 e proseguirà nel pomeriggio di domani.

Lo smemorato di Collegno

SMEMORATO
«La nascita della Polizia Scientifica italiana» e il caso dello smemorato di Collegno è il tema di [redacted] conferenza che si tiene oggi alle ore 16 presso il Centro Polivalente di via Walter Fontan, [redacted]. Alle 17 verrà presentato [redacted] libro «Indagini sullo smemorato di Collegno, l'uomo che smarrì se stesso».

FESTA MEDIEVALE
Festa medievale a Chieri con la rievocazione storica «Nella Rocca [redacted] Landolfo». Oggi e domani menestrelli, cavalieri, dame, maghi, eretici, m[redacted] in scena il Medioevo nel suggestivo scenario del centro storico. Oggi il mercato medievale dell'artigianato e degli antichi sapori è dalle [redacted] alle 24. Nella chiesa di San Guglielmo, ore 19,30, si esibisce la corale polifonica San Filippo. [redacted] del processo del condannato al rog[redacted] Giacomo Ristolassio è alle ore 22. Domani [redacted] manifestazione [redacted] 15 alle 20.

FRAGOLA
Festa della fragola a San M[redacted]. Oltre ai produttori delle speciali[redacted] locali, oggi e domani in piazza Europa e piazza Mochino ci sarà "Mestieranda", la fiera degli antichi mestieri. Domani in via Roma [redacted] di [redacted] anche il mercato straordinario, mentre [redacted] cena tutti insieme con le grigliate della pro-loco in piazza Mochino.

SANTENA

Una giornata dedicata ai rospi

Al primo sguardo è un po' bruttino. Sembra solo [redacted] piccolo rospo, ma in realtà il Pelobate fosco [redacted] un anfibio raro, in via d'estinzione. [redacted] poche colonie che si contano sono tutte in Italia, una a Santena dove domenica [redacted] maggio [redacted] in onda il «Babi day», un'intera giornata dedicata [redacted] baby allievi delle elementari [redacted] ai «babi», che in piemontese significa rospi. Protagonista di giochi e attività per un giorno sarà l'indigeno anfibio che ha suscitato persino l'interesse del Wwf e dell'Unione europea. A salvaguardia del pelobate ci sono le norme comunitarie; a Santena il Wwf porta avanti da anni [redacted] progetto [redacted] collaborazione con il Comune nell'oasi naturalistica della ca[redacted]ina Bellezza, nella frazione [redacted] Favari. Il Piemonte ospita al due zone [redacted] reintroduzione del Pelobate: [redacted] vicina a Ivrea, un'altra nel novarese. [redacted] alcune [redacted] si trovano anche in Lombardia.

Per far conoscere gli animali del territorio [redacted] avvicinare i bambini delle scuole elementari all'ambiente, imparando a tutelarlo, il Comune ha organizzato con il Wwf un'intera gior[redacted] nell'oasi preparando gli allievi con visite guidate sul luogo e mettendo a disposizione una navetta per raggiungere la [redacted] Bellezza. Secondo gli amministratori [redacted] vale la pena. In [redacted] il rospetto [redacted] piccolo «prodigio» lo anche fatto, contribuendo ad allontanare la prospettiva di ospitare la discarica del Consorzio Torino Sud. L'inaugurazione [redacted] «Babi day» [redacted] alle [redacted], con l'apertura [redacted] mostre dedicate al pelobate e alle risaie. Allo sportello filatelico si potrà avere l'annullo, poi i bambini [redacted] impegnati in giochi e gimkane fino a sera (Info: 011-9493363). [a. per.]

MONCALIERI

[redacted] per conoscere San Bernardo

Un viaggio attraverso la biografia di San Bernardo di Clairvaux, monaco e abate cistercense vi[redacted] tra il 1090 e [redacted] 1153. Ieri sera, nella Cappella della Divina provvidenza a Moncalieri è stata presentata la mostra didattica curata [redacted] Marco Meschini e organizzata dal [redacted] uro culturale San Francesco del Carlo Alberto e ospitata nei locali di palazzo Mombello dei padri barnabiti.

Decine di pannelli ripercorrono le tappe della vita del monaco, piccolo di statura [redacted] e lungo malato, che fece dell'esperienza monastica il centro de[redacted] vita spirituale [redacted] sociale: dallo scisma della chiesa del 1130 [redacted] cui Bernardo appoggia papa In[redacted] II [redacted] legittimo [redacted] pretese degli antipapi Anacleto II e Vittore IV, all'organizzazione della II crociata nel 1145/46 quando viene incaricato di predicarla da Papa Eugenio III [redacted] Francia, Fiandre e Germania.

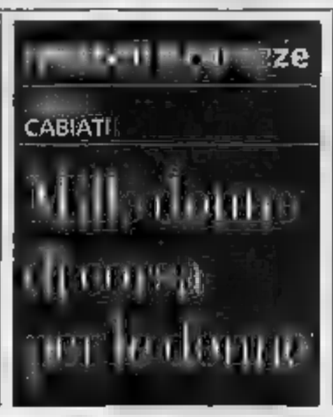
L'obiettivo? «Riproporre - di[redacted] centro culturale - l'importanza della [redacted] azione volta alla riforma [redacted] Chiesa [redacted] della società del [redacted] tempo insieme [redacted] il rinnovamento della vita monastica che costitui uno degli assi della sua azione di riforma». All'interno [redacted] mostra [redacted] considerati anche i rapporti di Bernardo con la cavalleria, il mondo ebraico e il [redacted] fondamentale apporto per lo sviluppo del culto mariano». Oltre alla sua figura avranno spazio altri grandi contemporanei quali Abelardo, Pietro il Venerabile e Norberto di Magdeburgo fondatore dei premostratensi. La mostra andrà avanti da oggi fino [redacted] 5 giugno (10-13 e 15-18). Ingresso [redacted] visite gratuite. Per informazione e prenotazione gruppi: 011/641671. [g. leg.]

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Donne datevi da fare, lo sforzo non è esagerato basta un po' di allenamento ogni giorno. Non sono che mille metri, un chilometro, farlo di corsa, al trotto o al passo sarà faticoso. Vi aspetta la 1000 donne per 1000 metri una maxistaffetta femminile che si svolgerà sulla pista del Cus di Torino in via Panetti 30 il 10 e 11 giugno.

Si parte alle 19 qualsiasi condizione meteo e si conclude il giorno dopo, senza un attimo di sosta. Partecipare significa iscriversi e decidere più o meno quando si vuole entrare nel giro, e (ma sono ammesse anche altre forme di andatura) per mille metri alla fine dei quali un'altra partecipante entrerà in pista.



Quest'anno il ricavato della manifestazione (per partecipare occorre un contributo di euro) andrà a favore di altre donne, in particolare all'Associazione Ra.Vi. che si occupa di aiutare quante sono operate di tumore al , a tornare alla vita normale un sostegno anche di carattere psicologico.

Nelle precedenti edizioni sono entrate in pista agguerrite signore di tutte le età, bimbe e signore incinte.

Quest'anno aderisce anche la presidente della Regione Mercedes Bresso ma farà correre qualche rappresentante (non per pigrizia ma per altri impegni) ci sarà anche un gruppo di disabili.

L'idea della staffetta è di Marinella Satta impegnata come podista anche a livello agonistico che, incontrando altre donne sui sentieri del footing, le ha coinvolte qualche anno fa in una manifestazione che si chiamava 100 donne per mille, e dedicata soltanto alle podiste che si allenano e fanno gare.

Da tre anni la formula è cambiata, e le donne di qualsiasi età e in qualsiasi condizione possono prenotare un posto in staffetta.

Per iscriversi o per informazioni ecco alcuni numeri di telefono: Donatella Vecchi, tel. 011/345013 o 349.4623751; Marinella Satta tel. 011 9663235 e 347.5709445 oppure CUS Torino tel. 011 / 6056231 e 011/6057106.

Fra gli di fine settimana segnaliamo che oggi, dalle dalle 14 alle 18, davanti a NikeStore di via Garibaldi 7, si svolgerà «Brasil», evento ispirato alla musica e agli sport da spiaggia carioca. Special guest, la pallavolista Maurizia Cacciatori e la modella brasiliana Fernanda Lessa che per l'occasione si esibirà come Dj.

E ancora domani, dalle 15, al Palazzetto dello sport Le Cupole di via Artom 11 si svolge il terzo Turin Endas Performance un grande show di danza, fitness e sport che coinvolgerà allievi e allenatori dei corsi organizzati dalla Endas Piemonte.

Un atto d'amore sul palcoscenico

Si apre questa sera il Festival delle colline Lunedì la prima di «Loretta strong»

Silvia Francia

«Il è comunque un atto d'amore di riconciliazione, anche quando si materializza uno spettacolo duro, anche se passa attraverso l'aggressività, il conflitto, la violenza».

Una considerazione che in bocca d'altri avrebbe sapore definitivo, diventa «colloquiale», spoglia di pretese, nel fruscio poco paludato di Pippo Delbono.

Le pronuncia, quelle parole d'amore per il teatro, commentando il suo spettacolo «Urlo», che questa sera alle 19 alle Fonderie Teatrali Limone di Moncalieri, inaugura la edizione del Festival delle Colline Torinesi (repliche domani alle 22). Allestimento applauditissimo da pubblico e critica (è stato definito «un evento indimenticabile, che resterà scritto nei cuori, uno spettacolo di saggezza e follia»), fu debuttato la estate ad Avignone e circuitato un po' per l'Italia e l'Europa, annunciato da una locandina fitta fitta: gli che coproducono lo spettacolo con la Compagnia Pippo Delbono sono una decina, da Emilia Romagna Fondazione Teatro allo stesso Festival d'Avignon.

Ancor più affollata è la lista degli interpreti: formazione tanto eterogenea - in stile Delbono - da includere un mostro sacro come Umberto Orsini e l'icona del teatro delboniano, Bobò. «Il finale è per loro: un uomo che ha alle spalle anni di teatro della tradizione e uno che ha fatto 50 di manicomio».

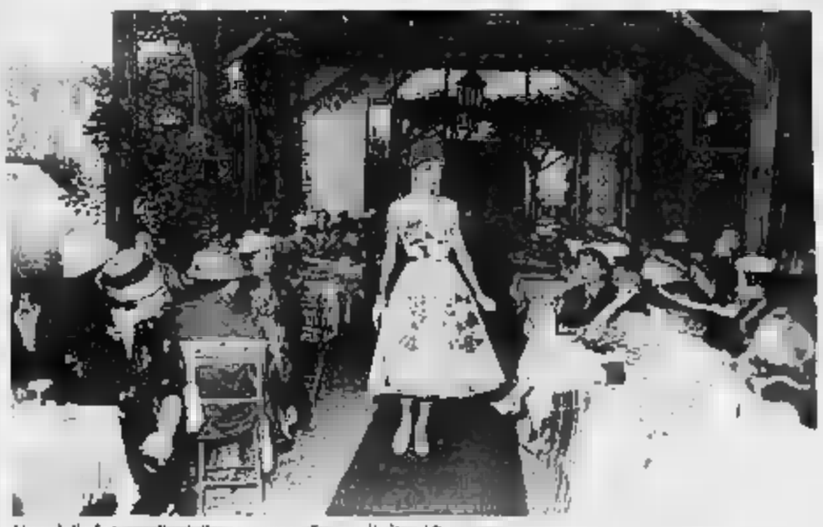
Un attore bello e dalla bella e una persona che non può parlare: accostamento ardito che sembrerebbe persino studiato, kitsch. Bisogna conoscere il teatro Delbono per capire che così non è. Che faccia Orsini in «quel» teatro così dall'

Una scena di «Urlo» Compagnia Pippo Delbono

emozione, così lontano dal classicismo, lo racconta Delbono: «Mi formato alla recitazione tradizionale, anche poi ho fatto altro. Stimo Orsini e lui ha visto alcuni miei spettacoli: lavorare insieme è come una storia che si compie, modi diversi - ma forse neppure poi così diversi - di vedere il teatro, si

incontrano in quell'«Urlo» che è una riflessione, per immagini e poesia, sul potere: quello politico e religioso, screditato e più che mai trionfante, ma anche quello che agisce nelle relazioni

Secondo titolo delle «Colline» è «Loretta strong» Copi Manuela Kustermann, prima nazionale lunedì alle 22 alla Cavallerizza Reale. Ancora il potere protagonista, in uno spietato atto d'accusa, in iterata parodia commedia umana, tra inconcludenza fatale delle creature e insofferenza a ogni sopraffazione. Ardore sessantottino o scacco esistenziale?


Una delle fotografie della rassegna «Scene di vita al Borgo»

La memoria è una foto al Borgo Medievale

Roberto Pavanello

Sorrisi e sguardi fiduciosi. Da soli o in compagnia. Frammenti di vita, istanti di ricordi. In bianco e nero o a colori. Con un sottofondo comune: il Borgo e la Rocca Medievali Valentino. Sono alcune delle tante foto scattate tra le «medievali», - che realtà state alzate alla fine del XIX secolo - esposte proprio al Borgo in deliziosa mostra. Scatti di gente comune che dal 1884 al 2004 hanno visitato questo luogo per semplici passeggiate, in gita o per immortalare il giorno del matrimonio.

L'iniziativa nasce dal progetto di valorizzazione dell'area voluta dalla Fondazione Musei Torino che, novembre e gennaio scorsi ha chiesto ai cittadini prestare le loro fotografie. sono arrivate circa 600, 250 delle quali sono state scelte da Pierangelo Cavanna e Giovanni Donato per dar vita alla mostra «Scene di vita al Borgo Medievale» (aperta ogni giorno, con ingresso gratuito dalle 9 alle 19, fino al 30 ottobre).

Le foto, belle e suggestive proprio per la loro semplicità e per il valore testimoniale, suddivise in nove categorie: Lampi Medievali, Viaggiare nel Medioevo, In posa, Chiare fresche e dolci acque, Lavorare Borgo, Giovani Leoni, Femmes Fatales, Insieme, Cose che accadono. Oggi alle 11 l'inaugurazione con un aperitivo preparato e servito dagli studenti dell'istituto alberghiero Colombatto, accompagnato dai vini della Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio e dalla musica dei Tàca Zaclèn che proporrà un repertorio costituito balli di fine '800. Nel pomeriggio l'Associazione Baldanza, darà vita uno spettacolo danze popolari e il pubblico avrà anche la possibilità di fotografare su fondali scenografici appositamente realizzati, o trono della sala baronale della Rocca.

Bimbi sorridenti e non, ragazze ammiccanti, ragazzi in posa, coppie di lunga data e di nuova formazione, genitori e nonni relativa prole nonché figuranti in costume d'epoca e persone il abbigliamento è invece diventato d'epoca. Tutti o quasi con lo sguardo all'obiettivo, innaturalmente naturali. Proprio come il Borgo, medievale senza esserlo.

Il tempo e l'arte a Caraglio

Al Filatoio di Caraglio oggi alle 16 inaugurazione della mostra «Chronos. Il tempo nell'arte dall'epoca barocca all'età contemporanea». A cura di Andrea Busto, Alberto Cottino e Francesco Poli. La mostra prosegue sino a ottobre: venerdì e sabato, 15-19,30; domenica, ore 10-19,30. Biglietti a 5 euro. Informazioni al 340/496.23.84

Psicofarmaci ai bambini

Si parlerà, con linguaggio divulgativo e comprensibile a tutti, della somministrazione di psicofarmaci ai minori, durante l'incontro in programma per oggi nell'aula magna dell'ospedale Molinette, dalle 8,45 alle 13,15. L'evento è organizzato da «GiùleManidalBambini» e si rivolge a medici e specialisti, ma anche al grande pubblico (genitori, insegnanti, operatori. Informazioni al numero: 337/415.305

Appuntamenti

INCONTRI

Torino

Presentazione del rapporto annuale su Torino «L'immagine del cambiamento», a cura del Comitato Giorgio Rota.
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 9,45

VARIE

Visita

L'Associazione Guarino Guarini per l'arte cristiana propone una visita guidata alla Chiesa di Santa Maria al Monte, sul Monte dei Cappuccini. L'appuntamento è per le 15,30 sul piazzale antistante la chiesa.
Informazioni e prenotazioni al numero: 011/515.63.32

Animali

La Lav (Lega Anti Vivisezione) organizza una serata in favore di cani e gatti abbandonati. Le offerte devolute al Cascinotto di Collegno. In programma un aperitivo vegan e mercatino di oggetti nuovi e usati. Tel. 011/812.61.60
Circolo Sardanapalo, largo Cibrario 13/a, dalle 19,30

Giappone

«Tè e dolci giapponesi»: si degustano con i dolci varietà di tè giapponese, di cui vengono illustrate le virtù terapeutiche. Organizza l'Associazione Sa
Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, ore 10-12

«L'interpretazione del marchio. Conoscere e giocare con le etichette» è il titolo di nuovo exhibit-gioco sul dei rifiuti. Attraverso animazioni virtuali e percorsi ludici, adulti e piccini si avvicineranno al modo dei marchi e delle etichette, per propiziare una spesa più sostenibile. Informazioni al numero: 011/070.25.35
Museo A come Ambiente, corso Umbria 84/90, ore 14,30-19,30

Multietnica

Festa multietnica delle associazioni culturali etniche torinesi. Sono previsti stand informativi, enogastronomici, laboratori di danza, laboratori per bambini, concerti. Organizza Sportidea.
Piazza Livio Bianco, 15-23,30

Marcia nel parco

Per la chiusura del «Giorni dello Sport», curati dalla Circoscrizione 3, Parco Ruffini domattina si svolge la «Camminando Palazzeschi», marcia competitiva organizzata dalla Scuola media Palazzeschi. A tutti i partecipanti magliette, merendine e bevande omaggio. Sul palco, la band della scuola. Nel parco, giochi e intrattenimenti.
Parco Ruffini, domani dalle 9,30

CORSI

Pilates

L'Associazione Mahatma Gandhi propone un corso per principianti di avvicinamento al Pilates, disciplina che associa training autogeno, yoga e fitness, per il rafforzamento della postura. Informazioni e iscrizioni al numero: 346/241.21.83
Associazione Mahatma Gandhi, via Goito 9, ore 15,30-18,30

MUSICA

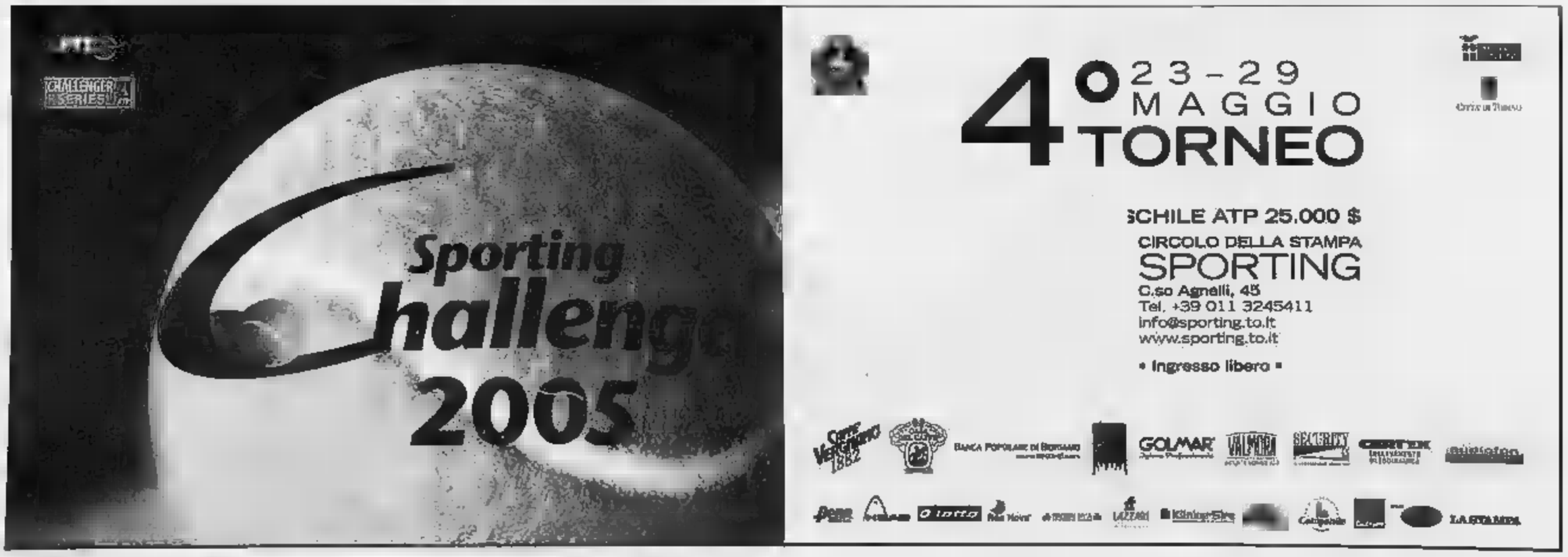
Concerto

Concerto del Coro Interuniversitario di Roma diretto da Massimo Palombella presenza del maggiore dei salesiani Chavez. Ingresso libero. Per informazioni: 011/5224.253
Basilica Ausiliatrice, ore 20,30

SPETTACOLI

Salita

La parrocchia Gesù Nazareno e filodrammatica Quelli ora presentano: «La lunga salita. Vita di Cesare De Bus» di Pietro Caccavo.
Teatro Esedra, via Bagetti 30, 21. Repliche domani alle 16



Musica dove

EMERGENZA. Ultimo atto stasera per [redacted] finali regionali dell'edizione [redacted] di «Emergenza Festival». Appuntamento alle 21 all'Hiroshima Mon Amour con l'esibizione di quattordici formazioni: Overtime, Dark food 4 funky dogs, Rumore bianco, Venti [redacted] contatto, Malavoglia, Wandefate, [redacted] Zone, Acusma, Tempo Zero, Ducks 33, Goddass, Marco Notari, Fyrd, Metafora Spirit. Generi: rock italiano, funky rock, indie, alternative, punk-rock.

MAGAZZINO. La Chicken Mambo Blues Band propone stasera [redacted] Magazzino di Gilgamesh il concerto «Back to the same [redacted] blues». Il cantante Fabrizio Poggi, Maurizio Fassi[redacted] alla chitarra acustica, Roberto J. Sacchi alla fisarmonica, Roberto Re al basso, Odette Lucchesi per i cori, Stefano Bertolotti alla batteria.

GIOVANNA [redacted] La Fnac, via Roma 56, ospita oggi alle 17 Giovan[redacted] Marini, protagonista della canzo[redacted] popolare italiana, nella presentazione del suo libro «Una mattina mi son svegliata. La musica e le storie di un'Italia perduta». Ingresso libero.

CANTANDO [redacted] E' [redacted] programma questa sera [redacted] stadio comunale di Brandizzo il concorso canoro «Cantando Cantando». Ospiti della serata, presentata da Barbara Castellani, sono Donatello e la ballerina cubana Italia. Appuntamento alle 20,30, l'ingresso è libero.

[redacted] **TORINO.** E' all'insegna della disco il sabato [redacted] al Mc Ryan's [redacted] Moncalieri (strada Carignano 62): si balla, a partire dalle 22,30, [redacted] i Disco Inferno.

Giovanna Marini oggi alla Fnac

Sono due [redacted] band protagoniste del sabato [redacted] «live» all'Arcipicchia [redacted] Rivoli (via Raimondo 22): s'inizia alle 22 con i The Fish [redacted] Band, seguono i Tnt con il loro repertorio incentrato sui s[redacted] dell'heavy metal band Ac/Dc.

Hard rock anche all'Holy Cross di Sant'Ambrogio: il locale di corso Moncenisio 125 propone, infatti, il concerto dei Cries.

Il Robin Hood di Robassomero (via Ciriè 8) presenta un sabato sera all'insegna dell'hard rock: si esibisce [redacted] band torinese Briandamage. S'inizia alle 22.

La festa del rock al PalaRuffini

Nove ore di musica con i finalisti di «Pagella» e gli ospiti di una serata magica

Paolo Ferrari

Mai come quest'anno la finale del concorso cittadino Pagella Rock, riservato [redacted] band legate alle scuole medie superiori torinesi, suona come la [redacted] festa di fine [redacted] scolastico per migliaia di studenti. [redacted] Settore Gioventù del Comune ha infatti scelto [redacted] fare le cose in grande, organizzando con la Consulta Provinciale degli Studenti, l'Istituto Tecnico Industriale Avogadro e con il sostegno delle circoscrizioni 2, 5, 6, 7, 9 e 10 una maratona di musica dal vivo, con inizio oggi pomerig[redacted] alle 16 nel glorioso Palazzo dello Sport Ruffini.

Sono nove ore di concerto, affidato ai finalisti dei [redacted]certi [redacted] a una nutrita schiera di ospiti. I ragazzi emersi dalle selezioni si chiamano B-Low, Le Spade di Hanzo, Windstorm, No Gravity, Not For Sale [redacted] Kill Joy; [redacted] uscirà un vincitore, ma per tutti vale la marcia trionfale sul palco che ha visto in tanti anni di onorata carriera rock sfilare, tra gli altri, Cure, Simple Minds, Run DMC e Police.

Nel pomeriggio le giovani promesse si alternano ai colleghi in arrivo dall'Avogadro per celebrare [redacted] suon di chitarre e batterie i [redacted] anni di attività dell'Istituto, mentre la serata è appannaggio dei più conosciuti gruppi ospiti.

Un crescendo che dai tori[redacted] Skarabazoo (verso le 18) porta ai Los Tres (alle 20,15), fino ai francesi Opram, vincitori dell'omologo concorso francese Class Rock, e [redacted] finale firmato dopo le [redacted] da No Conventional Sound, Dj Papa Nico e Après La Classe, neo star salentine sulla cresta dell'onda a livello nazionale con un sound a cavallo tra Manu Chao, Bob Marley, il Sud Sound System e i Negresses Vertes.

Presenta Marco Martini; l'ingresso è gratuito e aperto a tutti.

Après La Classe, il gruppo chiude la serata di Pagella Rock

Alain Elkann con la moglie Rosi [redacted] foto a destra, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo assieme a Franca Sozzani

Dieci anni di eventi Fondazione Sandretto si mette in mostra

Elena [redacted]

L'evento è cultural-mondano, [redacted] quelli che raramente accadono in città, [redacted] avrebbe voluto perderlo. Ma solo nomi blasonati - molti industriali, stilisti, esperti d'arte e politici - hanno avuto accesso libero ieri sera alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di via Modane, dove [redacted] è festeggiato - con una soirée ad [redacted] - i dieci anni [redacted] attività spesi [redacted] favore dell'arte e della cultura contemporanea».

Agli ospiti accreditati (circa 200), è stata riservata [redacted] visita in anteprima alla mostra «Bidibidobidiboo», con parte delle più interessanti opere di proprietà della Fondazione, che verrà aperta al pubbli[redacted] da martedì prossimo. Elegantissima, in giacca di Prada, Patrizia Sandretto [redacted] raggiante, le sale gremite, praticamente nessuna disdetta. Tra i primi ad arrivare, Alain Elkann con la moglie Rosi, [redacted] presidente della Regione Mercedes Bresso, il presidente della Provincia Saitta, l'ex assessore alla cultura Giampiero Leo e il prefetto Goffredo Sottile. Seguiti a ruota da Silvia Falk (in giacca tessuto batik, molto stile Japan), Serge [redacted] Jugoslavia, Marco e Nini Testa, la stilista Cristina Tardito con il fidanzato Alberto.

All'appuntamento non sono mancate neppure le milanesi del jet-set, [redacted] Franca Sozzani, direttri[redacted] di Vogue Italia [redacted] Giulia Furi, moglie dell'amministratore delegato di Pirelli Real Estate, oltre a Francesca Tronchetti Provera, nipote del presidente della Telecom Italia. Presente anche il finanziere Francesco Micheli.

Dopo, cena privata per pochi intimi (si fa per dire), a casa Sandretto: menù minimalista - entrè di pinzimonio di pesce lesso, crostini di fegato risottino ai funghi - molto apprezzato da John [redacted] Lavinia Elkann, Beatrice Borromeo, Eva Erzigova, Beatrice Trussardi [redacted] Martina Mondadori.

Ritardatari ma attesissimi ospiti della padrona di casa.

Mita De Benedetti assieme alla sorella e, nella foto a sinistra, la stilista Cristina Tardito assieme al fidanzato

Frayn

Il gruppo teatrale San Marco presenta «Con niente addosso» di Michael Frayn. Regia di Riccardo Torchio. Una commedia divertente e piena [redacted] colpi di scena (spettacolo adatto a grandi e piccoli). Repliche domani alle 21. Informazioni tel: 338/671.68.68

Teatrino Civico [redacted] Chivasso, ore 21

Rose

Luisio Luciano Badolisani presenta lo spettacolo «Rosae-rosarum-rosis», rilettura, attraverso pagine letterarie, del fiore più celebrato. Repliche domani alle 11, 17, 18 e 19:

Cascina della Rocca, Arignano, [redacted] 17,30 e 18,30

MUSICA

Zitello

Nell'ambito della giornata «Profumo di cultura», è in programma «Risonanze celliche», concerto di Vincenzo Zitello.

Ecomuseo Cruto, via Matteotti 2, Alpignano, ore 21

[redacted]

Creatività

Per «I sabati insieme, il [redacted] delle piccole cose», a cura di Orietta Brombin, si parla di «Il corpo per Mona Hatoum. Analisi delle percezioni corporee tra instabilità e sicurezza». Iscrizioni e informazioni al numero: 0121/91.162

Biblioteca Comunale «Carlo Levi», via D'Azeglio 10, Torre Pellice, ore 16/18

Tè e dolci giapponesi a Palazzo Cisterna

SAGRE

Il pisello [redacted] Casalborgone

Sagra del Pisello a Casalborgone. Stasera alle 20, appuntamento gastronomico con specialità a base di piselli e musica. Domani alle 9, fiera mercato con esposizione d'arte, [redacted] artigianato vendita dei rinomati piselli locali; ore 12, apertura del padiglione gastronomico. Alle 14, sfilata di auto d'epoca; dimostrazioni di lavorazione di legna da ardere con strumenti antichi e moderni; ore 17,30, raccolta dei piselli sul campo [redacted] parte dei bambini ed [redacted] 20, riapertura del padiglione gastronomico e musica.

Il formaggio [redacted] Lauriano

Oggi alle 16, a Cascina Testore, a Lauriano presentazione dei nuovi vini. Alle 16,30, apertura degustazioni in via Mazzini e ristorante in piazza Risorgimento, che si ripeteranno domenica. Sempre domani, nel pomeriggio, a Cascina Testore (che ospita il Museo delle Contadinerie e la Mostra «Il Tempo Silenzioso» a cura dell'Associazione Horologium) incontro sul formaggio e sulla biodinamica. Musiche e danze popolari con il gruppo folk Spadara.

[redacted] e mostre [redacted]

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17. Pubblico, sabato e domenica 14,30-19,30.

■ [redacted] **REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30.

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - [redacted]: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. [redacted] 543.855). [redacted]: lun. [redacted] 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.

■ **BORGO E ROCCA [redacted]EVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Orario: da mart. a dom. 9-[redacted]. [redacted] chiuso.

■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). [redacted] gio., sab. e dom. 8-18.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI D[redacted]E** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Mostra: «... Il fin la maraviglia. Splendori di corte e scena urbana tra Sei e Settecento dalle collezioni del museo di Roma». Fino al 3/7. Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. [redacted] chiuso

■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; [redacted] 10-18,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre: «De Pisis», fino al 5 luglio e «Jessica Stockholder» fino al 3 luglio. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.

■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222) [redacted]: «Volti nella folla. Immagini della vita moderna da Manet a oggi». Curatori: Iwona Blazwick e Carolyn Christov-Bakargiev. Fino al 10/7. [redacted]: da mar. a gio. 10-17; da ven. a [redacted]m. 10-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, [redacted] via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La Lunga Liberazione». [redacted]: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica [redacted] Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.

■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno [redacted] presso Fondazione [redacted] Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli [redacted] della [redacted]. Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'[redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.[redacted]. Mostre: «Bruno Bozzetto: cinquant'anni di cartoni animati». Fino [redacted] 26/6 e [redacted] stagione romantica». Fino al 19/3/200[redacted]. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso

■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 [redacted]. [redacted]: tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO D[redacted]TICHITA'** [redacted] Settembre 88/c. [redacted] 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; [redacted] chiuso. Sabato e domenica [redacted] visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.

■ **MUSEO [redacted]** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ [redacted]**EO** [redacted] **DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebe[redacted] 20, tel. 011 812.5656). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.

■ **MUSEO NAZIONALE** [redacted] (corso Galileo Ferraris [redacted] tel. [redacted] 562.9223). Mostra: «Armi in asta. [redacted] Alessandro Magno a Napol[redacted]. [redacted] al 29 maggio. Or[redacted]: martedì, giovedì e domenica 10-12, 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni [redacted]-19. Lun. chiuso. [redacted] guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.

■ [redacted] (via Giardino 48 - [redacted] Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Montagne in coperti[redacted]. [redacted] realtà all'illustrazione». Fino al 5/6. Sale permanenti chiuse per [redacted]. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.

■ **MUSEO PIETRO [redacted]** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO [redacted]ONALE DI** [redacted] tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli [redacted] roccia - Esposizione permanente di minerali. «Scheletriniluce», fino al 30/6/2005, «Dinosaurios argentinos. I giganti della Patagonia», fino al 2 giugno. «Vita vegetale», fino al 30/11. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.

■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le [redacted] Thovez 37, tel. 011 630.06.29). [redacted]: «Natura di carta. Pubblicità, scienza e tradizione nelle piccole cromolografie». Fino al 30/6. Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30

■ [redacted] **DI** [redacted] (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220) Mostra: «Il Male. Esercizi di pittura crudele». Fino al 26 giugno. [redacted]: tutti i giorni 10-20,30 giovedì 10-23,30 domenica 10-21,30 lunedì chiuso. La biglietteria chiude novanta [redacted] prima. Informazioni 02-33020066.

■ [redacted] (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311) Visita «Appartamenti storici»: Sabato chiuso, Domenica: 15 - 18. Fino al [redacted] giugno, Museo della Scuola: lunedì, mercoledì, venerdì 9 - 12, visite guidate su prenotazione [redacted] alle scuole. Domenica 15-18. Mostra «La Creazione». Fino al 15 giugno. Or.: da lunedì a venerdì 9-12, domenica 15-18. Ingresso libero.

■ [redacted] **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1800). Mostre: «Guttuso. Capolavori dai musei». Fino al [redacted] giugno. [redacted]: [redacted] 14,30-19,30; mar., merc., ven. e domenica 9,30-19,30; giov. e sabato 9,30-22,30.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 [redacted]0.[redacted]. Orario: [redacted] martedì a domenica 10-19,30, giovedì 10-22; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. [redacted] 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.

■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). [redacted] tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

■ **P[redacted]ACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferrari by Mallender 1950-1955. Le origini di un [redacted]. Fino al 4 settembre. [redacted]: tutti i giorni 10-19, lun. [redacted].

■ **PINACOTECA [redacted]A** (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. [redacted] 698.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

Torino
fatti bella!

Prima consulenza gratuita
Numero Verde
800 17 17 17
[redacted] corporaciondermoestetica.it

Finanziamento fino a 4 anni

N U O V O   I N   I T A L I A

[redacted]orporación Dermoestética, l'organizzazione estetica più avanzata d'Europa, con più di 350.000 trattamenti realizzati ogni anno e più di 25 anni d'esperienza, ti [redacted] una gamma completa di soluzioni estetiche per la riduzione del volume con tecniche innovative, e trattamenti moderni per restituire la bellezza al tuo [redacted]

Migliorare il tuo aspetto è importante. Curare la tua salute, imprescindibile. Mettiti sempre nelle mani di Professionisti dell'estetica.
***Consultaci riguardo al tuo** [redacted]*

Soluzioni Estetiche all'avanguardia:
Depilazione** [redacted] **laser (fotodepilazione)
Ossigenoterapia (ringiovanimento facciale)
Microdermoabrasione (trattamento** [redacted] **macchie e rughe)
Terapia Subdermica (riduzione della cellulite)
Termosudorazione e Pressoterapia (riduzione di volume)

CORPORACIÓN DERMOESTÉTICA
L'Organizzazione estetica più avanzata d'Europa.

Torino: Via Gioanetti, 7/A - [redacted] • C.so Galileo Ferraris, 14 - 10121

TENNIS CHALLENGER SPORTING VERSO LA CONCLUSIONE: DUE GLI ITALIANI ■ GARA

Di Mauro la «volpe» frena l'iberico Navarro

Il siracusano finora non ha perso il servizio

■ Barile

Ancora lui, «volpe» Di Mauro. Nemmeno il caterpillar Navarro Pastor, l'unico spagnolo a memoria d'uomo che sulla terra tenti il «serve & volley», è riuscito a strappare un solo break al mancino siracusano, che arriva alle semifinali senza aver mai perso il servizio. Roba da fenomeni questo 6-4 6-2 nell'incontro tra i ■■■■ più ■■■■ del Challenger: «Mi ha messo spesso ■ difficoltà con la battuta - racconta a fine partita il davisman ■■■■ -, non dava alla partita il ritmo che piace ■ me. Però sono riuscito subito a "brekkarlo" ■ così sono ■■■■vato fino alla fine del set. Nel secondo mi sentivo bene, ■■ messo alle corde e ■ l'ho fatta senza grossi problemi».

Se Di Mauro ha confermato, Luzzi ha stupito. L'aretino ha messo al tappeto un Francesco Aldi un po' molliccio giocando di finezza, di classe, di tocchi vellutati. Il golden boy del tennis italiano sta tornando a far parlare di sè. A Torino può essere il suo (nuovo) trampolino di lancio. Scaramantico all'inverosimile (l'abbiamo ■■■■ pregare il tecnico di tiratura delle corde ■ preparargli già quella di domani: «Finora l'ha fatto lui, porta bene», spiega ridendo), il toscano non si nasconde più: «Battuto ■ ■■■ amico Aldi adesso penso veramente alla vittoria, che mi ri-proietterebbe in alto».

L'opposto caratteriale e tecnico, il lentigginoso Carlos Berlocq, l'argentino che chiude ogni colpo con un «vamos» di auto-incitamento: ieri ha escluso dai giochi il rumeno Ionita, nonostante un primo parziale disastroso nel quale non riusciva a prendere distanza da un diritto ad uscire malefico. Poi, è stato bravo a mantenere la calma e ad imporre i propri schemi, rimanendo impassibile di fronte agli errori macroscopici dell'avversario (frenato da crampi al polpaccio sinistro). E' lui l'outsider, è lui quello da tenere d'occhio. Domani sarà ■■■ Luzzi, i due non si ■■■■ mai incontrati: ■■■■ di personalità, scontro tra poli magnetici. Che si respingono, e qui viene il bello.

Silva ha battuto lo svizzero Bastl: «Ha patito il caldo, lui viene dalle montagne»

RISULTATI QUARTI E PROGRAMMA SEMIFINALI (ORE 16)

Il piccolo Silva piega ■astl (n. 3) e ■uzzi elimina il suo ■■■■ Aldi

••• I risultati ■■■ quarti ■ finale del 4° Sporting Challenger, torneo ATP da 25 mila dollari: G. Bastl (Svi)-J. Silva (Bra) 6-4, 7-5; F. Luzzi (Ita)-F. Aldi (Ita) 7-5, 6-3; C. Berlocq (Arg)-V. Ionita (Rom) 1-6, 6-3, 6-1; A. Di Mauro (Ita)-1.-Navarro Pastor (Spa) 6-4; 6-2. Oggi le semifinali, con inizio alle ore 16 (corso Agnelli 45). Il programma prevede in contemporanea il match tra Luzzi e Berlocq e quello tra ■ Mauro e Silva.

Ieri è uscita dal main-drow la terza testa ■ serie, lo svizzero George Bastl. Artefice proprio il brasiliano Julio Silva, mostro di agilità con i suoi 69 kg per 170 cm, che dichiara: «Filo retto con le gambe, forse Bastl è crollato per il gran caldo: io ci sono più abituato, lui invece viene dalle montagne...».

In breve

Calcio
Torneo ■■■■
Oggi semifinali del torneo Berretti: la Juve ospita (ore 16, strada Castello Mirafiori) il Pescara. Inter-Savona l'altro match. Ritorno 1° giugno.

Pallanuoto
Derby in serie B
Oggi alle 18,30, piscina Pellerina, derby della Mole (serie B maschile) tra Libertas Dino Rocca e Torino '81.

Calcio a 5
Semifinali playoff
Oggi le gare di ritorno delle ■■■■finali playoff di calcio a 5. Alle 16, a Dese, il Piemonte difenderà il 4-1 ottenuto all'andata, il Real Torino di scena ad Aosta.

Pallavolo
Tom al ■■■■ volley?
A Chieri ■ sussurra che la schiacciatrice Usa Tom (Big Mat) potrebbe lasciare per un anno la pallavolo per dedicarsi ■ ■■■■ volley in coppia con Stacy Sikora.

Rugby
Festa a San ■■■■
Oggi sui campi del Parco Einaudi di San Mauro sono in programma sei incontri in occasione della «Giornata del Rugby» organizzata dal ■■■ Mauro Rugby. Inizieranno alle ore 15 gli under 9 e gli under 11, a seguire under 15 e under 17, inframezzato ■■■ ore 17 dal match ■■■ San Mauro-Valledora. Alle 18,30 conclude la gara senior San Mauro-Vercelli.

Baseball
Le gare di serie A2
In serie A2 (15ª e 16ª giornata), l'Avigliana ospita oggi il Ciemme Mallar (15,30 e 20,30, via Suppo). L'Inoventi Torino impegnata a Messina.

Softball
La Loggia ospita Verona
Il Madige La Loggia del duo Towsend-Barberis ospita oggi (ore 18,30 e 20, campo Fantoni) il Verona per il 5° e 6° turno del girone interregionale di A2. In B (1°. rit) Settimo-La Loggia (via Fantini, ore 18,30).

PARTENZA ALLE 13,30 DALL'IPPODROMO DI VINOVO

Otto prove speciali, 128 equipaggi e due passaggi al Col del Lys

Il Rally «Città di Torino» spegne la ventesima candelina

Sono centoventotto gli equipaggi che oggi (dalle ore 13,30) prendono il via dall'ippodromo di Vinovo per disputare il 20° Rally Città di Torino, gara valida per la Coppa Italia e per il campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta. ■ prova ■ conclude in serata (ore 22,50 circa) dopo 8 prove speciali, compresi due passaggi sul Col del Lys. Contemporaneamente al rally sabaudo, a San Marino il pilota ufficiale Fiat, Paolo Andreucci, alla guida di Punto Abarth (nella foto) difende il primato nella classifica ■ Ruote Motrici.

ATLETICA AUMENTA IL NUMERO DELLE STAR AL MEETING «NEBIOLO» DEL ■ GIUGNO

Clarke, un gioiello per i 400

■ Enrico Zambruno

La pista del ■■■■■ pare essere una calamita ■■■■■ che il tempo di gustare i primi nomi prossimi all'arrivo sotto la Mole per l'11ª edizione del meeting internazionale Iaaf, che è già tempo di ulteriori novità. Il 3 giugno ci sarà anche Davian Clarke, giamaicano dal piè veloce. Correrà ■■■ ■■■ dagli interessanti contenuti, tutt'altro che scontato. La stella di St. Catherine, argento ■ Mondiali indoor 2004 di Budapest, è ■■■ tipo tosto: suo il sesto tempo stagionale (44"92) fissato lo scorso 22 ■■■■io a Belém, in Brasile, dietro solo a Christopher Tyler. Alle Olimpiadi di Atene ha pagato un dazio lungo 41 centesimi (44"83, sesto posto), la distanza tra lui e il bronzo statunitense firmato Derrick Brew.

Nella notturna subalpina ■ testa a testa sarà con il campione europeo indoor di Madrid 2005, l'irlandese David Gillick, e con il sudanese Ali Nagmelin Abubakr, in possesso del ■■■ ■■■■ del 2005 (44"93). L'outsider ha ■ profilo di Talkmore Young Nyongani, giovane originario dello Zimbabwe, mentre l'azzurro sarà rappresentato dal finanziere laziale Andrea Ba■■■.

Raddoppiano i giri di pista, l'interesse rimane il medesimo. Negli 800 già noti i nomi di Mbuluane Mulaudzi e Josep Mutua, cui si aggiunge quello illustre del parigino Florent Lacassa, trionfatore al Memorial Nebiolo nelle ultime due edizioni.

Arrivano rispettivamente da Romania e Ucraina le due big del lancio del disco femminile: Nicoleta Grasu vanta un personale stagionale di 63,85 metri, poco meno della collega Olena Antonova (64,50 m), sempre vicina al podio nelle ultime due edizioni olimpiche: sesta a Sydney e quinta ad Atene. ■ gradino sotto la russa Olga Chernyavskaya e l'azzurra Laura Bordignon, apparsa di recente in grande forma: è datato 22 maggio il 57,61 che è valso la seconda prestazione italiana di sempre.

IN CARROZZA TRA LE VIGNE

Cantine aperte 2005

Domenica 29 Maggio, ore 10-18

Castello del Poggio

ASTI - PIEMONTE

La concessionaria di Chivasso inaugura l'ampio salone di 6500 mq

Alla Carsam la Croma è di casa

Provatela nel week-end con «Porte Aperte»

Trent'anni di esperienza e professionalità al servizio del cliente e una grande novità in arrivo: la concessionaria [illegible] marchi Fiat, Lancia e Alfa [illegible] Carsam di Chivasso, [illegible] corso Galileo Ferraris 136, presenta al pubblico nel weekend la nuova Croma, la grande e bella vettura per famiglia che mancava alla gamma Fiat e che propone una formula nuova, [illegible] contenuti e tecnologie d'avanguardia. C'è molta attesa per il «Porte Aperte» di lancio del nuovo modello, nell'ampio salone [illegible] 6500 mq che la Carsam inaugura in contemporanea con il debutto della Croma.

La concessionaria, che ha totalmente rinnovato i locali espositivi, mette inoltre a disposizione dei clienti un vasto parcheggio, comodissimo anche per chi arriva dall'autostrada: basta percorrere la tangenziale di Torino seguendo la direzione Milano, uscire a Chivasso e percorrere la statale. Dopo due chilometri si trovano, sulla destra, le luminose vetrate [illegible] Carsam. Ulteriori informazioni si possono ottenere cliccando sul sito www.carsam.it.

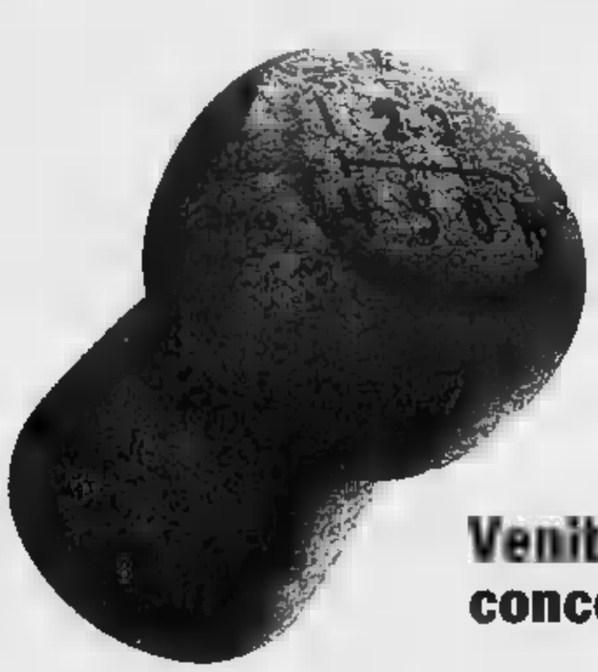
A Chivasso avrete la sicurezza di un trattamento professionale e rapido grazie a tre officine specializzate per i marchi Fiat, Lancia, Alfa Romeo, dove operano tecnici competenti utilizzando attrezzature progettate e fornite direttamente dalla Casa costruttrice: l'ideale per effettuare diagnosi immediate, verificare tutte le funzioni delle vetture a garantire riparazioni impeccabili. La [illegible] concessionaria Carsam ha a disposizione [illegible] un ampio [illegible] di ricambi: tutti i pezzi sono coperti dalla garanzia ufficiale della Casa. E va ricordato che la nuova Croma, figlia di processi produttivi d'avanguardia, sarà la prima Fiat ad offrire [illegible] anni di garanzia. Un motivo in più per sceglierla, ma certo non il solo come potrà verificare chi si affaccerà, nel weekend, presso lo showroom Carsam.

La nuova Croma si contraddistingue per la sostanza dei concetti: grande abitabilità [illegible] per un comfort eccezionale; innovazione tecnologica nel campo dei propulsori Diesel e qualità superiore. Il suo design firmato da Giorgetto Giugiaro è particolarmente curato: propone un concetto evoluto di station wagon che segna il ritorno di [illegible] in un segmento particolarmente combattuto, dove tutte le Case concentrano il meglio della loro tecnologia e della capacità progettuale.

Come recita il claim della campagna pubblicitaria ideata da Burnett Bga, «Le grande auto ritorna a parlare italiano». Con [illegible] lancio commerciale parte anche l'operazione «mettetela alla prova», che offre [illegible] possibilità di effettuare un test drive approfondito con la nuova vettura, [illegible] modo migliore per apprezzarne le eccezionali doti di comfort, abitabilità, comportamento dinamico, prestazioni e sicurezza. Con queste caratteristiche vincenti la Fiat Croma mira a diventare il nuovo punto di riferimento internazionale in questa fascia di mercato, lo stesso obiettivo raggiunto dal modello precedente negli anni Ottanta.

Il nuovo modello propone una gamma molto articolata, nella quale è possibile trovare la propria Croma ideale. Sono infatti proposte soluzioni diverse, tutte caratterizzate da un elevato contravalore e corrispondenti ad altrettanti modi [illegible] intendere [illegible] di usare l'automobile. In Italia l'offerta si compone di 5 motori, 5 allestimenti (Active, Dynamic, Dynamic Skyline, Emotion e Must), 9 colori di carrozzeria e 4 ambienti interni in due tonalità (grigio scuro [illegible] beige) disponibili in tessuto, velluto, castiglio [illegible] pelle. I prezzi partono da 21.950 euro (chiavi in mano) per la Croma Active 1.8 16v da 140 Cv. Le altre opzioni prevedono un secondo propulsore a benzina 2,2 da 150 Cv [illegible] tre interessanti turbodiesel Common Rail Multijet (1.9 JTD da 120 Cv e da 150 Cv e il nuovo potente 2.4 JTD che sviluppa ben [illegible] Cv). Oltre al cambio meccanico a 5 e 6 marce, per i modelli 2.2 benzina e 1.9 Multijet da 150 Cv è disponibile [illegible] cambio [illegible] sequenziale (lo [illegible] che è [illegible] serie sulla 2.4 turbodiesel).

Nell'ampia esposizione di corso Galileo Ferraris grande spazio è dedicato anche all'usato. Quattro specialisti sono a disposizione [illegible] del cliente con la stessa professionalità che [illegible] riservata alla vendita delle nuove vetture. Se volete cambiare auto [illegible] non avete molti soldi a disposizione, troverete [illegible] comunque [illegible] soluzione ideale: potrete scegliere tra le [illegible] proposte d'occasione garantite dal marchio Autoexpert, che significa 150 controlli certificati su tutte le parti elettriche e meccaniche, test dinamico, revisione, garanzia fino a 18 mesi e assistenza fornita, come per le auto di nuova immatricolazione, da Europa Assi[illegible].



Partiamo alla grande!

Venite a scoprire la più grande concessionaria di Chivasso e dintorni

Nasce ed è già grande, con più di trent'anni di storia.
E' la nuova concessionaria CARSAM a Chivasso,
con i suoi 6500 mq, due piani di offerte
[illegible] tutta la disponibilità e la competenza
[illegible] un'equipe di professionisti a vostra completa
disposizione. Venite a trovarci il **28** [illegible] il **29** [illegible]
in corso Galileo Ferraris 136 a Chivasso.
Vi aspettiamo per brindare insieme!

Speciale lancio Nuova Fiat Croma

CARSAM s.r.l., concessionaria FIAT e LANCIA
Corso Galileo Ferraris 136, Chivasso (TO) Centr. 0110016999, fax 0110016913

Concessionaria [illegible]

Concessionaria EVOLUZIONE

[redacted]

ACCADEMIA [redacted] **STEFANO TEMPIA Teatro Regio** - Lunedì 30 maggio 2005. Ore 21. Stagione concertistica 2004-2005 dell'Accademia Stefano Tempia. In programma: The Swingle Singers. Music Hall hits. Biglietto € 20, ridotto € 13, info: 011.521.4266.

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 Roby Clack.
[redacted] **HILLS** - Sanihlà [redacted] del ballo 0161.935243-987103 questa sera dallo Studio Zeta "Mimmo Arbieri" ballo latino e poi spaghettata.
CLUB 84 - C. M. d'Azeglio 9, 011.6698560. Ore 15.30 e 18,30 e 21-01,30 danze by Tropicalia.
CHATHAM DISCO NIGHT - V. Tiepolo 6 angolo c. Dante 118 or Monule h 01 spettacolo e attrazioni. Tel. 011.6677360.
DANCING MITHO - [redacted] 21,00 Orchestra "Benigni Show", nella sala superiore serata latino. Piobesi Torinese tel. 3388545148.
DU PARC - tel. 011.5215275 h 21,15 Ockeyband.
GARDEN - h. 15 - 21 Gribaudo p. offerto.
LA LUCCIOLA - h 15-21.
PIPER VIGONE - Tel. 0119801402 ore 21 [redacted] con "Orchestra Monica & l'Orchestra Nestro [redacted] Sole" e [redacted] tel. amer.nl.
TANGO DANCING - grande serata.
[redacted]**D - NIGHT CLUB** - via A. Doria 9 - Orc[redacted] Teorema International show. [redacted] Fumatori. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - Opere scelte.
[redacted] **ANTICA SALAMON (L')** - via Volta 9 tel. 011.5625834. Hokusai. I Capolavori.
FOGLIATO Renzo Ravazzotti.
PIRRA - "Fiori e colori della primavera Russa".

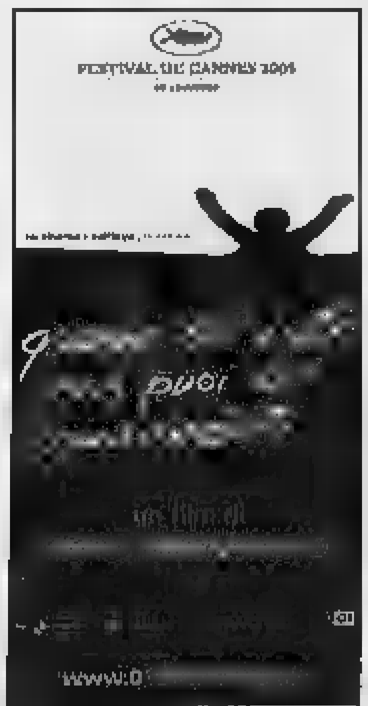
[redacted] LIGURE E [redacted] GALLERIE D'ARTE MODERNA [redacted] CONTEMPORANEA

[redacted] - Pittori dell'800 italiano.
CARLINA - Personale [redacted] Arman.
[redacted] - Lorenzo Alessandri [redacted]
[redacted] - Rodolfo Graziani.

CENTRALE

UN GRANDE CAST, UN [redacted] FILM, [redacted] STORIA [redacted]

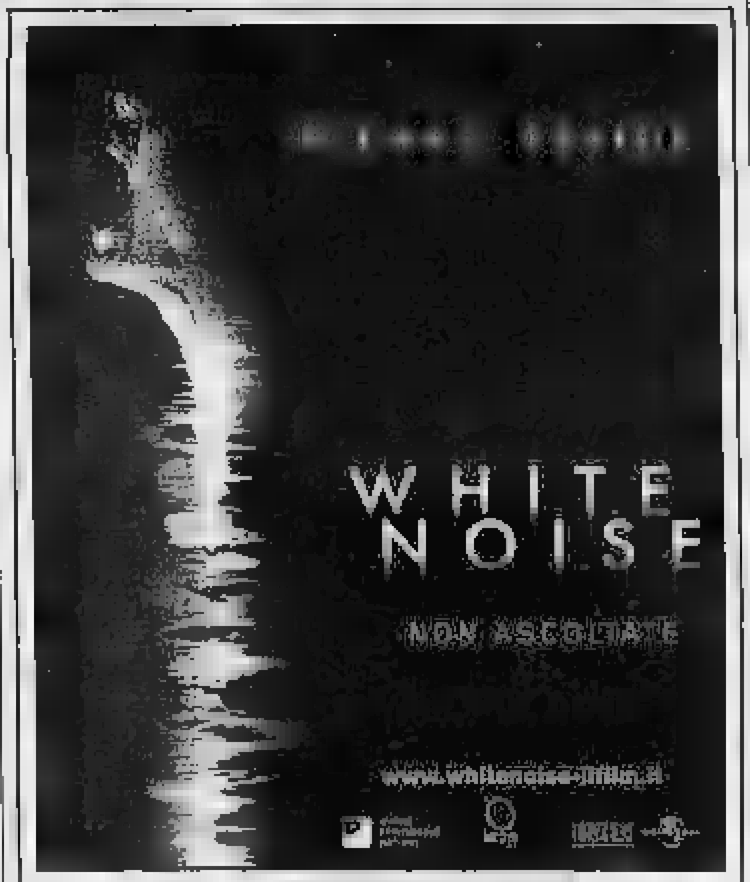
FRATELLI MARX ROMANO



MASSIMO - OLIMPIA
PATHÉ MULTIPLEX
UGC CINÉ CITÉ
[redacted] GRADI (Moncalieri)

Il film evento che ha battuto i record d'incasso [redacted] "LA TIGRE E IL DRAGONE", "HERO" e "LA FORESTA DEI PUGNALI VOLANTI"

AMBROSIO - CINEPLEX MASSAUA - IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
Vai su www.supereva.it e vedi in anteprima esclusiva 5 minuti di "Kung Fusion"



IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

ADUA ED ELISEO
Il film che [redacted] conquistando Torino

"Una vorticosa commedia, che risveglia ricordi del Billy Wilder [redacted] **Un, due,** [redacted] Pedro Almodovar [redacted] **Donne sull'orlo di una crisi** [redacted] **nervi**" (Il Manifesto)

AMBROSIO

VINCITORE DI [redacted] DAVID DI DONATELLO
TRA CUI MIGLIOR FILM,
MIGLIOR REGIA, MIGLIOR ATTORE
PROTAGONISTA TONI SERVILLO

ALFIERI IN ESCLUSIVA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9,[redacted].

TELECUPOLE
12.30 Salub Salutissimi; 13.50 Tg4 (e 19.30 e 20); 20.30 Europa presente e futuro; 21.00 **Film**; 22.30 Tg4; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; **23.30 Film.**

[redacted]**D**
20.10 Le auto della settimana; 20.30 Videonotizie; 21.00 Super 80; [redacted].15 Videonotizie; 22.[redacted] Editoriale.

[redacted]
[redacted].00 Aristos; 21.30 Slashion Tv; 22.30 Autoccasioni; 23.00 Mosaico; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
[redacted].00 Tuning; 20.[redacted] Ballo in piazza; [redacted] Rally, 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 **I cacciatori dell'oro,** Film, 12.00 **Dillinger,** Film; 19.00 **La regina d'Africa,** Film.

[redacted] **RETE**
20.00 Disco Italia; 20.05 La sera italiana; 21.00 Serata con [redacted] Buanne.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.15 Amici animali; 23.00 Cose osé.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; [redacted] Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 Monitor - [redacted] Torino, 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio, 23.15 Inferma sette - [redacted]; 24.00 Sexy bar

NTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming [redacted]n; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto

TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Notiziario il regionale - 19.40 Tg2000, 20.[redacted] Fontane di Roma; 21.00 Uno di noi, Serie tv; 23.00 Notiziario il regionale

[redacted]**LESU**[redacted] **- ASTI**
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti

TELESTUDIO
18.25 Telestudio notizie, 18.45 Superboy, Telefilm; 19.30 [redacted] dell'Etna Doc.; 20.00 Cartoni animali; 21.10 Lo gluco sulla tv; 22.30 Enjoy television; 0.15 Auto d'[redacted].

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Film-tv - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali.

RETETRE
17.30 Cartoni, 18.30 Videone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE [redacted]

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, [redacted] 011/643.038 Torino). Presso il Teatro Civico di Caraglio (CN) Gruppo Teatro Angrogna **in "Jongleurs"**. Ore 21.00. Ultimo giorno.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). "L'Ane [redacted]". Ore 19.00. [redacted] 31 Cinema al Centre Culturel Français: "Nouveaux Parcours littéraires" **L'adversaire** di Nicole Garcia. Ore 19.

IL MUTAMENTO ZONA [redacted] **ASSOCIAZIONE DI CULTURA GEOBALE** (via Pinelli 23, tel. 011484944). Giovedì 23 giugno per "Teatri senza Teatro" presso la Galleria Umberto I spettacolo teatrale rivolto ai ragazzi **Kaldara** liberamente ispirato al racconto iniziatico P. "Kaidra". Ore 10.30 e 15.00. Aperitivo e inaugurazione della 2ª edizione di "Teatri Senza teatro". **Storie di altri mondi - triennio 2006-2008**. Ore 21

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino) informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

EIKONTEATRO (Via Benolo 57, Torino - Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

OFFICINA CAOS (Piazza Montale 18/A, tel. 0117399833) www.stalkerteatro.net

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Oggi e domenica 29 maggio "La visita della vecchia signora" di F. Durrenmatt. Regia di Loris [redacted]. Ore 21. Info: 0119654740 ore 14.30-[redacted].

TEATRO [redacted] **COMP. A. BOLENS** [redacted] Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it Mercoledì 22 giugno presso il Teatro Juvarra, via Juvarra 15 La Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Aristofane e Shakespeare". Ore 20.45

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 **Giornali Radio** 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-19.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 [redacted] **sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Boll Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 444 531 Feriali ap. 10.30, ul. 22.30. Festivi ap. 14.30, ul. 22.30.
ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel. 011 5175148. Lun-Dom ap. 14.30 ul. Sorr. 21.00.
HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted] ap. 10.30 ul. 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Feriali ap. 10.30, ul. 22.30. Festivi ap. 14.30, ul. 22.30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 Ap. 15, ul. 22.30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. Ap. 15, ul. 22.30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 7492907. Ap. 15

DORIA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA
DUE GIARDINI - ELISEO - FRATELLI MARX
GREENWICH VILLAGE - [redacted] CITYPLEX
LUX - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE - UGC (Moncalieri)

film

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **LA CADUTA.** Drammatico. Regia [redacted] Oliver Hirschbiegel, con Bruno Ganz e Alexandra Maria Lara. La segretaria [redacted] Hitler [redacted] la fine del Fuhrer. Il racconto [redacted] tra il 20 aprile e il 2 maggio del 1945, giorno della resa tedesca. Dal regista tedesco di «The Experiment» ●● **[Reposi, Massimo]**

■ **CLEAN.** Drammatico. Regia di Olivier Assayas, con Maggie Cheung e [redacted]. Dopo [redacted] perso il marito rock star per overdose, Emily [redacted] dal carcere e decide di ricostruirsi la vita: per prima cosa vuole riappropriarsi del figlio affidato ai suoceri. Dal cineasta de «Il bambino d'inverno» e «L'eau froide». ●● **[Ambrosio]**

■ [redacted] **DELL'AMORE.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, [redacted] Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un distinto cinquantenne che vive da otto anni [redacted] un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di interrompere la sua cattività». ●●●● **[Alfieri]**

■ **I COLORI** [redacted] **- MODIGLIANI.** Drammatico. Regia di Mick Davis, con Andy Garcia e Eva Herzigova. Nella Parigi del 1919 il confronto tra gli artisti rivali Modigliani e Picasso, hanno [redacted] sola notte per dipingere. Il primo ritrae la splendida Jeanne Hebuterne, Picasso la moglie Olga. **[Romano]**

■ [redacted] Avventura. Regia [redacted] Ridley Scott con Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore di «Blade Runner» e «Il Gladiatore» porta sullo schermo la storia di [redacted] giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate e, giunto a Gerusalemme, [redacted] trova a guidare il popolo nella difesa [redacted] i Saraceni. ●●● **[Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ritz]**

■ **DIVENTERANNO FAMOSI.** [redacted] media musicale. Regia di Todd Graff, [redacted] Alana Allen e Kahiry Bess. A Camp Ovation [redacted] riuniscono per due mesi giovani attori, cantanti [redacted] ballerini per allestire [redacted] spettacolo diverso ogni due settimane: la regia [redacted] affidata a Ben Hanley, [redacted] da un grosso flop a Broadway e diventato per la disperazione un cinico alcolista. ●● **[Doria, Medusa, Pathé]**

■ **LA** [redacted] **DI GILLES.** Drammatico. [redacted] Regia di Frédéric Fonteyne, con Emmanuelle Devos e Clovis Cornillac. La Devos (l'impiegata sorda di «Sulle mie labbra» [redacted] Vincent Cassel) è Elisa, donna [redacted] negli Anni Trenta nella campagna francese con l'uomo che adora: mentre [redacted] incinta, comincia a sospettare di una presunta relazione tra il marito e la giovane sorella. Dall'autore belga di «Una relazione privata». ●●● **[Fratelli Marx]**

■ [redacted] **DONNA.** Drammatico. Regia di John Duigan, con [redacted] Theron e Penelope Cruz. Nella storia d'amore, che si dipana [redacted] 1933 a Cambridge fino alla seconda guerra mondiale, [redacted] la fotografa Gilda e lo studente irlandese Guy s'inserisce Mia, infermiera claudicante [redacted] origine spagnola. ●● **[Ambrosio]**

■ **IL** [redacted] **FIDANZATO.** Commedia. Regia di Teresa De Pelegri [redacted] Dominic Harari, con Norma Aleandro e Guillermo [redacted]. A Madrid la giovane ebrea Leni decide, in una sera d'estate, di presentare il fidanzato Rafi alla sua singolare famiglia: l'accoglienza è buona finché lui non rivela di essere palestinese. Lui è Toledo, il casanova di «Crimen perfecto». ●●● **[Adua, Eliseo]**

■ **INSIDE GOLA** [redacted] Documentario. Regia di Fenton Bailey e Randy Barbato. Un'ora e mezza di rivelazioni sul grande [redacted] chiacchierato film pornografico «Gola Profonda», uscito nei cinema [redacted] nel 1972. ●● **[Nazionale]**

■ [redacted] **FUSION.** Commedia. Regia di e con Stephen Chow. [redacted] Dopo aver inventato il [redacted] con «Shaolin [redacted]», il versatile (regista, attore, sceneggiatore) Stephen Chow tenta la medesima operazione con il Kung-fu e ambienta il suo nuovo lavoro [redacted] una Shangai Anni Quaranta dominata da una potente organizzazione criminale. ●● **[Ambrosio, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **LAST DAYS.** Drammatico. Regia di [redacted] Van Sant, [redacted] Michael Pitt e Asia Argento. L'autore [redacted] «Will Hunting» e «Elephant» [redacted] gli ultimi giorni [redacted] di Blake, un musicista. Il film s'ispira alla figura di Kurt Cobain, il leader dei Nirvana suicida undici anni fa. ●●● **[Adua]**

■ **LUCI NELLA NOTTE.** Drammatico. Regia di Cédric Kahn, [redacted] Jean-Pierre Darroussin e Carole Bouquet. [redacted] estate Antoine e la moglie Helene partono [redacted] Parigi per raggiungere i figli in vacanza, durante il percorso, litigano e lei decide [redacted] continuare il viaggio [redacted] sola. Intanto, la radio annuncia che [redacted] pericoloso criminale [redacted] evaso di prigione. Dal romanzo di Simenon. [redacted] **[Erba, Romano]**

■ [redacted] **D'AMORE.** Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. [redacted] di «Che ne sarà di [redacted]» porta sullo schermo quattro storie [redacted] s'intrecciano e descrivono altrettanti momenti di un rapporto di coppia. ●● **[Alfieri]**

■ **LA MASCHERA** [redacted] **CERA.** Horror. Regia di Jaume Collet-Serra, con Elisha [redacted] e Brian Van Holt. Un gruppo di amici in viaggio per [redacted] partita di football decide di andare [redacted] Ambros, una cittadina abbandonata: arrivati sul posto, rimangono affascinati da una casa ricca di sculture [redacted] ispirato all'omonimo classico del 1953 con Vincent [redacted], produce [redacted] Zemeckis. ●●● **[Medusa, Reposi, Pathé]**

■ **MISSIONE TATA.** Commedia. Regia di Adam Shankman, [redacted] Vin [redacted] e Faith Ford. Vin [redacted] («xXx») è un marine a cui viene assegnata un'insolita missione: proteggere [redacted] moglie e i cinque scatenati figli di uno scienziato impegnato a lavorare lontano da casa [redacted] progetti governativi segreti. ●● **[Pathé]**

■ **NESSUN MESSAGGIO IN SEGRETERIA.** Commedia. Regia di Paolo Genovese e Luca Miniero, con [redacted] Delle Piane e Anna Falchi. Il pensionato Walter apprende da una ricerca Istat che ogni giovane che lavora c'è un anziano che sta a casa» e comincia a cercare il ragazzo che si sta impegnando anche per lui. **[Ambrosio]**

■ **OLD** [redacted] Thriller. Regia di Chan-wook Park, con Choi Min-sik e Yu Ji-tae. Oh Dae-Su è un uomo normale che vive con una moglie e una figlia che adora: un giorno del 1988 egli viene rapito senza un apparente motivo e portato in una prigione in cui apprende che la consorte [redacted] stata brutalmente [redacted] e la polizia indica in lui il probabile omicida. Gran premio della Giuria a Cannes. ●●●● **[Nazionale, Fratelli Marx]**

■ **L'ORIZZONTE DEGLI EVENTI.** Drammatico. Regia di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea e Lulzim Zeqja. L'opera seconda [redacted] cineasta di «[redacted] massima» è [redacted] sul Gran Sasso e descrive il rapporto che s'instaura [redacted] fisico nucleare che lavora [redacted] interruzioni nel laboratorio ai piedi della montagna, e il pastore albanese Bajram. ●●● **[Greenwich]**

■ **QUANDO SEI** [redacted] **NON** [redacted] **PIU' NASCONDERTI.** Drammatico. Regia di Marco [redacted] Giordana, con Alessio Boni e Michela Cescon. Durante un viaggio in barca con il padre nel Mediterraneo, il tredicenne Sandro cade in mare e sparisce fra le onde: verrà trovato [redacted] scafo [redacted] clandestini a bordo in rotta verso l'Italia. Dall'autore de «La meglio gioventù» [redacted] **[Massimo, Olimpia, Medusa, Pathé]**

■ **QUO VADIS, BABY?.** Commedia drammatica. Regia di Gabriele Salvatores, con Angela Baraldi e Gigio Alberti. Nel suo dodicesimo lavoro Salvatores racconta la storia di un'investigatrice [redacted] dedita all'alcol che, con [redacted] lettere [redacted] sorella scomparsa, [redacted] un viaggio nel passato. Il film è [redacted] dall'omonimo romanzo di Grazia Verasani edito da Colorado Noir, [redacted] protagonista c'è [redacted] cantante Angela Baraldi («Volevo una persona esposta, senza difese, come può essere solo chi non fa l'attrice» ha detto il regista) ●●● **[Arlecchino, Due Giardini, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **LE RICAMATRICI.** Commedia drammatica. Regia di Eléonore Faucher, con Lola Neymark e Ariane Ascaride. Quando scopre di essere incinta, la diciassettenne di provincia Claire decide di partorire in gran segreto e trova rifugio dalla signora Melikian, una ricamatrice che lavora per l'alta moda. Fra le due donne s'instaurerà progressivamente un rapporto stretto, come tra madre e figlia. ●● **[Romano]**

■ **SOTTO IL SOLE NERO.** Commedia drammatica. Regia di Enrico Verra, con Simone Gandolfo e Fabio Camilli. Sergio è un trentenne che vive in periferia a Torino, stanco di una vita senza futuro, si trasferisce a San Salvario in un mondo per lui nuovo, tra spaccio di droga e videocassette da realizzare per un'ipotetica televisione africana. Opera prima del torinese Verra. **[Centrale]**

■ **STAGE BEAUTY.** Commedia. Regia di Richard Eyre, con Billy Crudup e Claire Danes. Nella Londra del 1600 il re Carlo II (Rupert Everett) emette un proclama in cui consente alle donne di apparire sul palcoscenico a teatro. Il provvedimento getta nello sconforto gli attori specializzati in ruoli femminili, a cominciare dal noto Edward Kynaston. ●●● **[Romano]**

■ **STAR WARS - EPISODIO III.** Fantasy. Regia di George Lucas, con Ewan McGregor e Hayden Christensen. Tre anni dopo la battaglia sul pianeta Geonosis, la Repubblica è in pieno conflitto contro le armate confederate del Conte Dooku. Obi-Wan Kenobi, Anakin Skywalker e Shaak Ti dovranno affrontare il Generale Grievous, un droide programmato per combattere i Cavalieri Jedi. Episodio finale di «Guerre stellari», che ricompone tutta la serie. ●●● **[Arlecchino, Massaua, Due Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Greenwich, Ideal, Lux, Medusa, Pathé]**

■ **THE FINAL CUT.** Thriller. Regia di Omar Naim, con Robin Williams e Mira Sorvino. L'opera prima di Naim descrive le vicissitudini di Alan Hackman, esperto montatore di filmati registrati sulle «Rememory», genere di «chip» inventati da un'industria che introdotti nel cervello di una persona permettono di registrare i momenti più belli della sua vita. ●●● **[Massaua, Pathé]**

■ [redacted] **PROMESSA.** Drammatico. Regia di Amos Gitai, con Rosamund [redacted] e Diana Bespechni. Alcune donne [redacted] ropa dell'est vengono [redacted] in Israele. Anna, trafficante di schiave bianche, le venderà all'asta. Al regista israeliano di «Kadosh» e «Alila». ●●● **[Adua]**

■ **THE WEDDING DATE.** Commedia. Regia di [redacted] Kilner, con Debra Messing e Dermot Mulroney. La single [redacted] protagonista in tv di «Will & Grace» Debra Messing) [redacted] a sapere che il [redacted] ex fidanzato sarà testimone di nozze della sorella e per farlo ingelosire si presenta al [redacted] nella campagna inglese [redacted] Nick Mercer, [redacted] accompagnatore newyorkese. ●● **[Olimpia]**

■ **TU** [redacted] **ESSERE IL LUPO.** Commedia drammatica. Regia di Vittorio Moroni, con Ignazio [redacted] e Valentina Carnelutti. Valentina è una ragazza senza mamma molto legata al padre tassista, fidanzato [redacted] Elena di cui lei è gelosa. Intanto, un'altra Valentina parte [redacted] andare a incontrare in Valtellina [redacted] figlia che non ha mai conosciuto. **[Empire]**

■ **L'UOMO PERFETTO.** Commedia. Regia di Luca Lucini, con Francesca Inaudi e Gabriella Pession. [redacted] Paolo, [redacted] brillante pubblicitario [redacted] nel sapere che lo sposerà Maria; la sua migliore amica, per far saltare il matrimonio, assolderà un attore squattrinato che avrà il compito di far innamorare la futura sposa. [redacted] regista [redacted] «Tre metri sopra il cielo» **[Ideal, Pathé]**

■ **WHITE NOISE.** Thriller. Regia [redacted] Geoffrey Sax, con Michael Keaton e Deborah Unger. [redacted] inglese Sax porta sullo schermo la storia di un vedovo che [redacted] si rassegna della perdita della moglie e, attraverso un sistema elettronico [redacted] con cui si cerca di comunicare con i [redacted], riesce a mettersi in contatto con lei. **[Doria, Medusa, Reposi, Pathé]**

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

I FILM PIU' VISTI DELLA SETTIMANA

[redacted] **Cavalla**

Le «Guerre» di Lucas ora sono meglio delle «Crociate» di Scott; Giordana terzo

In coda per «Guerre Stellari». Com'era prevedibile, eccellente debutto nei cinema torinesi per l'ultimo atteso capitolo della saga di Geo[redacted] Lucas: «Star Wars Episodio III - [redacted] vendetta dei Sith» ha, infatti, richiamato nelle sale dal 19 al [redacted] maggio ben 22017 fans di Obi-Wan Kenobi e Anakin Skywalker. Al secondo posto della classifica settimanale dei film più visti in città scende [redacted] 7785 presenze «Le crociate», kolossal di Ridley Scott («Blade Runner»). Cinema italiano in terza posizione: «Quando sei nato non puoi più nasconderti», non memorabile ultimo lavoro di Marco Tullio Giordana («La meglio gioventù»), ha interessato 3815 torinesi. Seguono due titoli «commerciali» provenienti dagli Stati Uniti: «The Final Cut», intrigante thriller del giovane libanese Omar Naim con l'ottimo Robin Williams che ricostruisce in un filmato le vite delle persone defunte, e «Missione Tata» con Vin Diesel («xXx») super agente alle prese con i cinque vispi figli di [redacted] noto scienziato. Al sesto posto c'è il discusso «I colori dell'anima - Modigliani» con Andy Garcia, al settimo la commedia giovanilistica «L'uomo perfetto» con gli emergenti Francesca Inaudi («Dopo mezzanotte») e Riccardo Scamarcio, all'ottavo l'osannato «Old boy» con il talentuoso regista coreano Chan-wook Park che porta sullo schermo la feroce vendetta di un uomo tenuto prigioniero per anni senza un apparente motivo. Per il resto, stente l'ambizioso «Orizzonte degli eventi» [redacted] Valerio Mastandrea fisico nucleare mentre [redacted] bene al botteghino due opere «torinesi» come «Tu devi [redacted] il lupo» (lo sceneggiatore Alessandro Lombardo e l'attrice Sara d'Amario sono nati sotto la Mole) e «Sotto il sole nero» girato da Enrico Verra a San Salvario.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [redacted] ■ corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted] 856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 [redacted]

Terra promessa V.M. 14	Adua [redacted]	16.15-18.20-20.25-22.30
Il mio nuovo strano fidanzato	Adua 200	16.30-18.30-20.30-22.30
Last Days	Adua 400	16.15-18.20-20.25-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto

Le conseguenze dell'amore	Solferino 1	16.00-18.05-20.10-22.30
Manuale d'amore	Solferino 2	15.45-17.50-20.00-22.30

■ [redacted] ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 3,00 ridotto anziani

Kung fusion	Sala 1	18.00-18.10-20.20-22.30
Clean	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
[redacted]	Sala 3	15.30-17.50
Nessun messaggio in segreteria	Sala 3	20.10-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Star Wars Episodio III	Sala 1	14.50-17.25-20.00-22.35
Quo [redacted] baby?	Sala 2	19.15-17.25-20.10-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4.50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

Sotto il sole [redacted]		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr. e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

The Final Cut		15.00-17.30-20.00-22.30-00.40
Le crociate		15.30-18.30-22.00-00.55
Kung fusion		15.30-17.50-20.10-22.30-00.40
Star Wars Episodio III		15.30-16.30-18.30-19.30-21.30-22.30-00.30-01.20

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4.50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi [redacted] 18, universitari; € 3,00 over60

Diventeranno famosi		15.45-18.00-20.15-22.30

■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18

Star Wars Episodio III	Nirvana	15.00-17.30-20.00-22.30
Quo vadis baby?	Ombrerosse	16.00-18.10-20.20-22.30

■ [redacted] ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

Star Wars Episodio III	Eliseo Grande	14.55-17.30-20.00-22.30
Il mio nuovo strano fidanzato	[redacted] Blu	15.00-17.00-18.40-20.40-22.35
La storia del cammello che piange	Eliseo Rosso	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 [redacted]

Tu devi essere il lupo		16.30-18.30-20.30-22.30
Belli e [redacted]		00.30 circa

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Luci nella notte	Erba 1	20.10-22.30
Vedi teatro	[redacted] 2	

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under [redacted]

Star Wars Episodio III	Groucho	15.00-17.30-20.00-22.30
Old Boy	Chico	15.45-18.00-20.15-22.30
I colori dell'anima - Modigliani	Harpo	15.30-20.10-22.30
Nichi	Harpo	17.50-19.00

■ [redacted] **VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; [redacted],00 over 60

Star Wars Episodio III	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Quo vadis baby?	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
L'orizzonte degli eventi	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **IDEAL - CITY**[redacted] ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal

Star Wars Episodio III	Sala 1	14.40-17.20-20.00-22.35
White Noise	Sala 2	14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
L'uomo perfetto	Sala 3	14.50-16.45-18.40-20.35-22.30
Le crociate	Sala 4	14.30-17.10-19.55-22.35
Kung fusion	Sala 5	15.30-17.50-20.10-22.30

■ [redacted] ■ galleria S. Federico, tel. [redacted]. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 [redacted]

Star Wars Episodio III		15.30-18.30-22.00

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ (spett. pom.)

Quando sei nato non puoi più nasconderti	Massimo 1	16.00-18.10-20.20-22.30
La caduta	Massimo 2	16.30-19.30-22.15
L'uomo che visse nel futuro VO (Sott. It.)	Massimo 3	18.30
L'uomo che fuggì dal futuro	Massimo 3	[redacted]
A.I. - Intelligenza artificiale	Massimo 3	[redacted]

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

Star Wars Episodio III	Sala 1	16.40-19.35-22.30
Star Wars Episodio III	Sala 2	15.45-18.40-21.35-00.30
La maschera di cera	Sala 3	15.30-17.55-20.20-22.45
Le crociate	Sala 4	16.25-19.25-22.25
Kung fusion	Sala 5	15.35-17.50-20.05-22.20-00.35
White Noise	Sala 6	15.55-18.10-20.25-22.40-00.55
Quo vadis baby?	Sala 7	15.30-17.55-20.15-22.35-00.55
Diventeranno [redacted]	Sala 8	17.15-19.45-22.15-00.45

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Old Boy	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Inside Gola profonda V.M. 14	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani

Vedi Teatro	Sala Valentino 1	
Vedi Teatro	Sala Valentino 2	
Vedi Teatro	Sala Valentino 3	

■ [redacted] ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 [redacted] serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, [redacted] selecard, CFC; € 3,50 [redacted]ni; € 25,00 abb. 6 ingressi

Quan[redacted] nato non puoi più nasconderti	Olimpia 1	15.30-17.50-20.10-22.30
The Wedding Date	Olimpia 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ [redacted] **LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. [redacted] € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani; € 8,00 notturno

Le crociate		15.50-19.00-22.10
Quando sei nato non puoi più nasconderti		15.00-17.30-20.00-22.35-00.55
White Noise		15.20-17.40-20.05-22.20-00.30
L'uomo perfetto		15.50-18.00-20.10
The Final Cut		22.20-00.20
Star Wars Episodio III		14.45-15.50-17.55-19.00-21.05-22.10-00.10
Kung fusion		14.45-17.20-20.00-22.45
Quo vadis baby?		15.00-17.25-20.00-22.30-00.40
La maschera di cera		15.00-17.30-20.00-22.35-00.55
Missione Tata		15.50-18.00-20.15-22.30-00.35
[redacted] famosi		15.00-17.30-20.00-22.35-00.55

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi

Quo [redacted] baby?	Reposi 1	15.15-17.40-20.05-22.30
La maschera di cera V.M. 14	Reposi 2	15.00-17.30-20.00-22.30
White Noise	Reposi 3	16.00-18.10-20.20-22.30
La caduta	Reposi 4	16.00-19.00-22.00
Le crociate	Reposi 5	14.40-17.20-20.00-22.40

■ [redacted] ■ galleria Subalpina, tel. 011563.0145 [redacted]: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Le ricamatrici	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Stage Beauty	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
I colori dell'anima - Modigliani	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 [redacted] serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 [redacted] 60

Le crociate		17.20-20.00-22.35

■ Aria condizionata ■ Accesso facilitato disabili ■ Bar interno ■ CinemaCard

[redacted] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** [redacted] P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. [redacted] Dollar Baby 20.30-22.50
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Million Dollar Baby 20.30
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668. Cuore sacro 16.00-21.00
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Teatro: La lunga salita di Pietro Caccavo, con la filodrammatica Quelli dell'Ese[redacted] 21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Riposo

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270

Le crociate		21.00

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

Star Wars Episodio III	Sala 1	13.30-16.30-19.30-22.30
Star Wars Episodio III	Sala 2	14.30-17.30-20.30-23.30
Kung fusion	Sala 3	13.00-15.15-17.40-20.00-22.20-00.50
La maschera di cera	[redacted]	14.20-17.00-19.35-22.00-00.25
White Noise	[redacted]	13.40-15.50-18.00-20.20-22.40-01.00
Star Wars Episodio III	Sala Marte	15.30-18.30-21.30-00.30
Le crociate	Sala 7	15.40-18.40-21.40-00.40
L'uomo perfetto	Sala 8	13.00-15.10-17.20-21.50
The Final Cut	Sala 8	19.40-00.00
Quo vadis baby?	Sala 9	15.00-17.25-19.50-22.10-00.35

■ **BORGARO TO**[redacted] ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Festa insieme
■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.3900
Riposo

■ **COLLEGNO** ■ **Studio Luce** ■ 011405.5681
Quo [redacted] baby? 20.30-22.30
Regina Uno ■ 011781.623
Star Wars Episodio III [redacted]
Regina Due ■ 011781.623
Miss FBI: infiltrata speciale 20.20-22.30
[redacted]
Old Boy 20.15-22.30

UGC Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Le crociate	17.15-20.10-22.55
Star Wars Episodio III	16.20-19.10-22.00-00.50
La maschera di cera	15.40-17.55-20.10-22.25-00.40
xXx 2 - The Next Level	16.25-18.30-20.40-22.45-00.45
Il mio nuovo strano fidanzato	16.40-18.40-20.30
Gioco di donna	22.20-00.45
Diventeranno famosi	17.55-20.15-22.35-00.50
Star Wars Episodio III	17.10-20.00-22.45
Star Wars Episodio III	15.35-18.25-21.15-00.05
Kung fusion	16.30-18.35-20.40-22.50-00.55
Le crociate	15.35-18.20-21.05-00.15
Clean	15.40-17.50-20.05-22.20-00.35
The Final Cut	16.00-18.15-20.20-22.35-00.45
White Noise	16.10-18.25-20.30-22.45-00.50
Missione Tata	15.55-20.45
La caduta	17.55-22.40
Quando [redacted] nato non puoi più nasconderti	17.35-20.00-22.30-00.55
Quo vadis baby?	15.55-18.05-20.15-22.25-00.40

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Le crociate 17.00-21.15
■ **SAN** [redacted] **TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
Le crociate [redacted]
■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

Star Wars Episodio III	Sala 1	16.20-19.30-22.20
The Final Cut	Sala 2	20.15-22.30
White Noise	Sala 3	16.00-18.10-20.30-22.40

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406

Star Wars Episodio III	17.30-20.00-22.40
White Noise	17.30-20.15-22.30
Le crociate	17.30-20.00-22.40

Teatro [redacted] **Concordia** ■ 011474.1124
Vedi Teatro

[redacted] ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel 011 931.2403 **Star Wars Episodio III** 19.45-22.30
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel 0122 996.33 **Sahara** 17.30-21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 **xXx 2 - The Next Level** 20.30-22.30
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525 **Star Wars Episodio III** 21.30
■ **CESANA TORINESE** ■ **Sansicario**, tel. 0122 811 564 **Non Pervenuto**
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel 011 942.1601 **Star Wars Episodio III** 21.15
Universal, tel. 011 941.1867 **Quando sei nato non puoi più nasconderti** 20.15-22.30
■ **CHIVASSO** ■ [redacted], tel. 011 910.9737 **Star Wars Episodio III** 19.30-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 **La febbre** 19.50-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9994 **Star Wars Episodio III** 17.00-20.00-22.40
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Star Wars Episodio III** 21.30
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 839.1871 **Riposo**
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 **Quando sei nato non puoi più nasconderti** 21.00
■ **IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **Quando sei nato non puoi più nasconderti** 20.15-22.30
Boaro - Giusti, tel. 0125 641.480 **Star Wars Episodio III** 19.30-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 **Quo vadis baby?** 20.20-22.30
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.6098 **Riposo**
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990.5020 **Chiusura estiva**
■ **PIANEZZA** ■ **Lumière**, tel. 011 968.2088 **Le crociate** 16.00-18.45-21.30 **Star Wars Episodio III** 16.00-17.30-20.30-22.30 **White Noise** 16.00-18.10-20.20-22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 701.147 **Le crociate** 22.00
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 **Miss FBI: infiltrata speciale** 20.15-22.30
Italia 500 **Star Wars Episodio III** 19.50-22.30
Ritz La caduta 22.00
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 **Non Pervenuto**
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.38 **Le crociate** 21.15
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 **Sahara** 20.10-22.30
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 **La caduta** 21.30
Due **White Noise** 20.30-22.30
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 **Le crociate** 21.15
■ [redacted] ■ **Nuovo**, tel 0121 933.096 **Missione Tata** 20.30
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly** tel. 011 969.6034 **Chiusura estiva**
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel 011 965.1181 **Le crociate** 21.00

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA** [redacted] **Teatro Regio**. Lun. 30 mag., ore 21. In programma: **The Swingle Singers. Music hall hits.** Biglietto euro 20, rid. 13. Info 011.5214266.

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Sab. 28 mag. ore 21 la compagnia NonSoloCoppa presenta il musical in due tempi **Broadway... Ancora mio!** Mer. 8, gio. 9 e ven. 10 giu. ore 20.45 la compagnia Alfa Prosa presenta **La locandiera** di C. Goldoni. Sab. 18 giu. ore 20.45 e dom. 19 giu. ore 16.00 la compagnia stabile Alfa Folies presenta **L'acqua cheta** Operetta di G. Pietri. Info: 011.819.35.29; info@alfateatro.com, www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 11 e ore 16.30 Spettacoli di fine anno **Piccoli Cantori di Torino**. Informazioni per il 27° [redacted] Internazionale di Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** dal 25 giu. al 6 ago. 2005. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. Questa sera ore 20.30 Città di Torino - Divisione Servizi Educativi presenta la premiazione conclusiva di **Teatrando** Concorsi; dedicato agli spettatori più fuori dai ragazzi e dagli insegnanti delle scuole torinesi. Ingresso libero.

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza [redacted] Concerti del Lingotto. Dom. 29 mag., ore 20.30, **Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**. M. Chung, direttore, G. Shaham, violino. Musiche di Beethoven, Brahms. Mer. 1 giu., ore 21, **Unione Musicale** serie blu, gialla, verde. **Grigory Sokolov**, pianoforte. Musiche di Schubert e Chopin. Biglietti numerati euro 32. Ingressi euro 20. Info: 011.566.9811.

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 472.0169. **Stage Internazionale di Danza Acqui Terme e Finale Ligure. Concorso Acqui Danza 2005.** Carmen Pa-hader, Bruce Michelson, Marco Pierin, Mireille Bourgeois, Renata Calderini. Sono aperte le iscrizioni. Info: 011.4730.169, www.ballettoteatroditorino.it

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 6, tel. 011 517.6246. Riposo. Prosegue la vendita dei biglietti dello spettacolo **Marat-Sade**, di P. Weiss ideazione e regia di W. Le Moli, in scena alle Limone Fonderie Teatrali dal 15 al 24 giugno 2005. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12 — 19, lunedì riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

■ **CAVALLERIZZA REALE/FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI** via Roma 49, tel. 011 436.0895. 30, 31 mag. Manuela Kustermann in **Loretta Strong** prima nazionale. Prenotazioni 011.4360895, prevendita TST via Roma 49 ore 12/16, lunedì - sabato. www.festivaldellecolline.it, info@festivaldellecolline.it

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12 — 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Questa sera ore 20.45 **Saggio** [redacted] **danza**. Info: 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate **Vignaledanza** dal 25 giu. al 6 ago. Biglietteria tutti i giorni da lun. a sab. ore 10-22 – domenica ore ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Fino a mer. 1 giu. **Ad opera d'arte** rassegna di teatro fatto dai ragazzi. Ingresso gratuito. Info 011.489676 - 011/8970831. www.garybalditeatro.it, www.fondazionetrg.it.

■ [redacted] S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche dal repertorio Compagnia Melosente Lupi e puzzle per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Stasera ore 21 per la rass. Miniature A. Beltramo protagonista de **Villon** di R. Mussapi. Orario biglietteria: da lun. a sab. 10-22, domenica 15-20. Info: 011.5805768, www.torinospettacoli.com.

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO.** Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo abb. presso Teatro Alfieri, 011.562.3800 fax 011.562.3352, abb. gruppi per 24 concerti posto fisso euro 60, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto libero euro 51, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 6+6, rid. 5. Ospite d'onore **Florence Delaage** pianista. Dalla prestigiosa Salle Gaveau di Parigi al Teatro Alfieri di Torino.

■ **LAVANDERIA** via Ivrea 15, tel. 011 540.675. Ore 20.45 Anna Gasco presenta **Evolvendo**. Info e pren. da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675. **Café Procope**: ore 22 **Vettese + Carriback Co** in concerto. Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675.

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. **Occhio Folle Occhio Lucido** regia e impianto scenico di P.G. Corrado. Compagnia Pathfinder Teatro con P.G. [redacted], T. Bianca, C. Rigotti, M. Fesano, G. Zoc, M. Maiorano, L. Ferraro, S. Saccotelli. Dal 26 al 31 maggio, lun. 30 riposo. Feriali ore 21.15, festivi ore 16.00. Ingr[redacted] 10, rid. 7. Info: tel. 011.2386067[redacted] laespace.it, www.salaespace.it

■ **MONCALIERI LIMONE FONDERIE TEA**[redacted] **DELLE** [redacted] via Pastrengo 88. Ore 19 Compagnia Pippo Delbono in **Urlo** (replica domani ore 22). Prenotazioni 011.4360895, prevendita TST via Roma 49 ore 12/16, lun. - sab. www.festivaldellecolline.it, info@festivaldellecolline.it.

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi, ore 10, saggio di fine anno della **Scuola Materna Moretta Margherita**. Ore 16, saggio scolastico dell'Istituto **Nostra Signora**. In allestimento la stagione teatrale 2005/2006: Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per ragazzi e per le scuole. www.teatromonterosa.it.

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Vignaledanza 2005** – 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate. Dal 25 giu. al 6 ago. Sono in vendita i biglietti presso la biglietteria. Orario continuato 10 - 19.

■ **ORSA TEATRO** via Bobbio 15, tel. 011 517.4409. È più **Il pensiero del teatro: incontro con Peeder Kirk**, ore 17, Sala Orsa. Discussione e dibattito sulla performance **30000 Lies or more - 24 hours of truth and deception (30000 Bugie o più - 24 ore di verità e inganno)** e sul Devised Theatre. **Con attori dei gruppi** Mikrotra Performance Collective, F2 Performance Unit, Mikrotra Italia. **In collaborazione con Teatro Europeo 05. Info: ORSA 011.5174409.**

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI Stagione 2005-2006: prenota gli abbonamenti** ordinari a 8 spettacoli o quelli a scelta a 4, 7 e 11 spettacoli [redacted] line **www.teatroregio.torino.it**, per posta o fax al n. 011 8815.601. Biglietteria (ore 10.30-16) - Tel 011.8815.241/242. Info - Tel 011.8815.557.

■ **PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER** - Grugliasco, tel. 011 787.780. Per la rass. Scena Corsara **Un astropop su Marte**, mar. 31 mag. - mer. 1 giu. presso Parco Le Serre di Grugliasco, ore 21. Stagione Teatrale Residenza Multidisciplinare Vertiteatrum presso Teatro Perempruner, ven. 3 e sab. 4 giu. ore 21. Spett. I topi presso Parco Le Serre di Grugliasco nei gg. 6 e 7 giu., ore 21. Prenotazioni e info dalle ore 9 alle 13 da lun. a ven. 011.7808717. Lo spettacolo Classic Duo - previsto per dom. 29 mag. - è stato annullato.

■ **SALA TEATRO MUNIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.5161. Stagione **Saggi teatrali, musicali, scolastici**. Info: [illegible]

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Stagione estiva: **Teatrofestival Sauze D'Oulx**. Con Mira Curino, Lucilla Giagnoni, Valeriano Gialli, Ivana Ferri, [redacted] Baccaglio, Bruno Maria Ferraro. Info: Tangram Teatro, 011.338698 o www.tangramteatro.it.

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla stagione teatrale di Assemblea [redacted] 2006 (lun-ven orario ufficio) e sul sito www.assembleateatro.com.

■ **T**[redacted] **CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info: info-massaia@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it.

■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.3124. Prossima apertura stagione estiva. www.teatrodellaconcordia.it.

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Saggi di fine anno, scuole di Moncalieri. Info: **011.640.37.**[redacted] **www.teatromatteotti.it**

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro, Ivrea, tel. 0125 641.161. Mer. 8 giu., ore 11, **Castello di Masino** Conferenza stampa di presentazione del programma artistico 2005 de "Il percorso culturale del Canavese". Info: Il Contato del Canavese - 0125.641161. Ufficio stampa - Ilia Baluardi - 333.6728562.

■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Oggi, ore 15, **Saggio musicale** a cura dell'associazione "A. Vivaldi".

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 2 giu., ore 21, **The Griglio Show**. Prosa comica in 1 Atto di R. Fracchia. Comp. Il Piccolo Teatro Instabile. Biglietto intero euro 8, rid. 6.50. Prevendita 011.8007050.

■ **TEATRO REGIO** Ore 15 visita guidata al Teatro e laboratorio-gioco. Info - Tel. 011.8815.557. Ore 21 nel Duomo di Saluzzo, concerto del **Coro Femminile del Regio** diretto da C. M. Morelli. Musiche di Villa-Lobos, Brahms, Mendelssohn. Ingr. libero. Info: Accademia Corale Città di Saluzzo - Tel. 347.8995459.

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. A partire dal 16 mag. in programma saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati [redacted] **Stagione artistica 2005/6: info abbonamenti tel. 011 6279789.**

[8] Gallery LINGOTTO
7 GIORNI SU 7, 8GALLERY
Anche la domenica tutti i negozi aperti.
[8] Gallery LINGOTTO

PREZZI STAGIONALI NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE DEL SABATO. € 1,00 CON «IL VENERDÌ» PER TUTTI GENOVA, SARDEGNA, MAURIZIO: € 1,00 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'INFORMAZIONE DI MEDICO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA) E SICILIA), «ARCHIVIO SARDO», CLASSICA E MUSICA, ABBONAMENTO OBBLIGATORIO. € 1,20 CON «SPECCHIO» IL SABATO IS TUTTA ITALIA (TRANNE CHIETINA, CATANIA E MODENA). ABBONAMENTO PHOTO FATTI. « PREZZO DEL GIUBILEO AND: € 2,50 CON «MESSAGGERO» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, € 2,30 CON «FRANCOBOLLI PARA, GIOVANNI PAOLO II» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 2,50 CON «CORRIERE DELLA SERA» IN PIEMONTE: € [illegible] CON «TENNIS PRATICO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI CUNEO E IMPERIA € 1,80 CON LIBRO «COLLEZIONE D'AUTORE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, € 1,00 CON «BUONGIORNO LIGURIA» A PONENTE E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, MALTA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 220, SVIZZERA CHF 2,20, TUNISI FRA 2,70, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

Am Samstag 28. und Sonntag 29.

Consumi: da 6,1 a 9,7 [illegible] km (ciclo combinato). Emissioni: CO2 [illegible] g/km.

In italiano vuol dire: le Concessionarie Fiat vi aspettano sabato 28 e domenica 29.

Nuova Croma. La grande auto ritorna a parlare italiano.

FIAT

Italiana in ogni [illegible] **dettaglio**, con tutto lo stile Giugiaro. **Lo spazio interno più grande** [illegible] **categoria**. Cinque comodi posti e la posizione innovativa del cambio, manuale o automatico a 5 o 6 marce, garantiscono un'esperienza di viaggio impagabile a tutti i passeggeri. Grande spazio anche nel bagagliaio con il sistema "Abracadabra", che aumenta la facilità di carico. E grazie allo Skydome, il tetto apribile panoramico, si può [illegible] il viaggio in totale libertà. **Fino a 200 CV.** Una gamma di motori diesel Multijet da 120, 150 e 200 CV e benzina da 140 e 147 CV. **Fino a 8 airbag.** Anche la sicurezza [illegible] temi confronti: ASR, ESP, 7 airbag di serie, più 2 a richiesta, insieme al navigatore satellitare [illegible] telefono GSM dual band. **www.fiatcroma.it**

3 anni di garanzia o 120.000 km. **Mettiamola alla prova. Numero verde 800.190.990**

LA STAMPA
DOSSIER
SABATO 28 MAGGIO 2005
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

NUOVE FRONTIERE 1

L'IRRESISTIBILE RICHIAMO CINESE TUTTI IN FILA

La Camera di Commercio e l'Ice sono presi d'assalto da richieste di informazione. Ma in molti preferiscono il «fai da te»

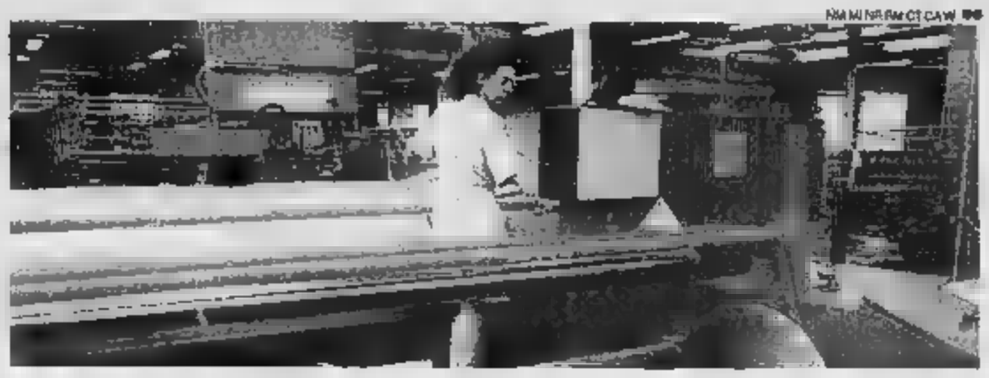
SISCI a pagina 3

NUOVE FRONTIERE 2

I DELL'EST CALAMITANO GLI INVESTIMENTI

Se le aziende più grandi preferiscono l'America Latina e l'Estremo Oriente i piccoli da tutto il mondo puntano su Romania e Bulgaria

AGNESE VIGNA a pagina II



SPECIALE IMPRESE

NEL RAPPORTO UNIONCAMERE 2005 LE PREVISIONI PER IL PROSSIMO BIENNIO

imprese si impegnano nel balzo da piccole a medie, molto poche in quello per diventare grandi

Le Pmi sanno come battere la crisi

Crescono gli occupati e le alleanze tra società

Carlo Novara

IN una Europa che, grazie all'euro, ha trovato la stabilità ma non la via dello sviluppo, l'Italia è caratterizzata da una crescita ancora troppo lenta rispetto ai propri partner a dal tessuto imprenditoriale che per lungo tempo è stato un punto di forza ma che ora, in un mercato vasto quanto il mondo, si teme possa diventare un boomerang fatale.

Quali sono le principali caratteristiche del pianeta azienda? La risposta più completa e attendibile la si coglie nel corposo Rapporto Unioncamere, messo insieme giorno dopo giorno dall'osservazione diretta delle 103 Camere di Commercio italiane sui circa 6 milioni di unità produttive risultanti su tutto il territorio nazionale a fine 2004.

Le imprese sono da un brutto 2004, nel quarto trimestre in calo rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (produzione -1,2 per cento, fatturato -0,9 per cento), pure con profonde differenze tra i vari comparti e addirittura nei medesimi settori merceologici.

esempio per tutti: nel comparto tessile, abbigliamento, calzature, il 43 per cento degli imprenditori ha perso fatturato, quota tra il 20 e il 30 per cento ha invece vinto la sfida dei mercati, anche esteri, attraverso il processo di Tanto da in programma nuove assunzioni. Malgrado la congiuntura non proprio favorevole, nel dei 12 il degli occupati è aumentato di ben 158 mila unità.

Per il i pronostici tradiscono ancora l'attesa, come già lo scorso anno. Andamento migliore nelle regioni settentrionali (+1,2-1,3 per cento), dinamica più debole nel Centro (+1,1) e nel Mezzogiorno (+1). I nuovi occupati, secondo i programmi di assunzione delle aziende, dovrebbero essere circa 100 mila (vale a dire un punto percentuale in più come saldo positivo tra entrata e uscite, contro il +1,3 2004).

Nel 2006 si prevede un lieve miglioramento della situazione, con una previsione di aumento del prodotto interno lordo pari all'1,8 per cento, al quale dovrebbe anche contribuire lo sviluppo del turismo, da solo accreditato del 23 per cento delle assunzioni dell'anno.

«Ma tutti gli indizi - precisa il Rapporto Unioncamere - convergono nel segnalare che se nel 2006 la produzione non riprenderà a crescere e l'incremento del si manterrà ancora su valori inferiori ai 2 punti percentuali, lo sviluppo dell'occupazione potrebbe bloccarsi del tutto e si assisterebbe molto probabilmente a una inversione del ciclo.

E alla lunga, anche gli elementi di flessibilità introdotti nel sistema e la moderazione salariale - che hanno fin qui contribuito a l'occupazione pure a scapito della produttività - non potranno nulla se non riprenderà lo sviluppo».

Pur in un periodo di stagnazione dell'economia, lo scorso anno il sistema imprenditoriale non ha fermato l'espansione, con saldo positivo tra le nate-morte sparite dal mercato e quelle che hanno aperto i battenti pari a 90 mila unità (+2,5 per cento, agricoltura esclusa).

Accanto a un numero in aumento si assiste anche a un salto, sia pure più modesto, verso dimensioni più consistenti e forme giuridiche più complesse: nel dicembre 2004 c'erano 1 milione e 75 mila società di capitali, pari a +3,7 per cento nel periodo compreso tra il 1998 e il 2004. C'è tuttavia un'altra percorribile - e sembra la preferita - per crescere: l'alleanza tra imprese attraverso forme di collaborazione, sia flessibile che stabile. Nel si erano costituiti 75 mila gruppi (+12 per cento rispetto al 2000), con circa un terzo degli occupati in Italia.

Va rilevato che alla crescita occupazionale tradizionale sono state preferite la creazione di nuove unità produttive sia l'acquisizione di altre società.

A chi, dunque, si preoccupa della modesta «taglia» persistente tra le imprese italiane, la risposta: è meglio una impresa, solida, che interagisca nel mercato con la filosofia del gruppo, ad elevata specializzazione, con buona capacità di generare innovazione. Infatti fatturano più all'estero per cento) le imprese che brevettano rispetto alle altre (33 per cento).

La riprova è che molte imprese si impegnano nel balzo da piccole a medie, molto poche in quello successivo per diventare grandi. Un modello vincente? Forse. Anche se, di certo, non lo è dal punto di vista territoriale: il 79 per cento di tali imprese è concentrato come sempre nelle regioni del Nord (e addirittura il 32 per cento nella sola Lombardia).

> La stagnazione non ha fermato la crescita delle aziende: nel 2004 saldo positivo di 90 mila

> Nel 2006 si prevede un miglioramento La produzione crescerà dell'1,8% rispetto al Pil

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ITALIANE

Non nascondiamoci dietro un dito

Salmoiraghi: ecco cosa serve per competere

Salmoiraghi

NON nascondiamoci dietro un dito. Ancora volta gli ultimi dati Istat sulla produzione industriale hanno confermato le tendenze negative che ci spingono inesorabilmente a perdere quote di export e posizioni competitive sui mercati. Siamo in netta recessione, tutti i nodi che abbiamo accumulato negli anni stanno venendo al pettine, quasi in contemporanea.

produttività, investimenti insufficienti, scarsa innovazione, politica ostile all'impresa, sindacati arroccati su massimalismi del passato, imprenditori che sfuggono al rischio della competizione per rifugiarsi nel porto sicuro delle rendite. Per anni abbiamo fondato il nostro successo sulla capacità di afferrare le occasioni che si presentavano con un esercito di imprenditori coraggiosi e qualche volta spregiudicati, oltre un milione nel corso degli anni ottanta e novanta, che ha sviluppato imprese e servizi innovativi e geniali.

Con un equilibrato mix dei fattori della produzione abbiamo saputo competere, principalmente sul prezzo per rifornire come sub-fornitori imprese di maggiore dimensione che innovavano, incorporavano i minori costi e la flessibilità e competevano su i mercati anche con la complicità di politiche di svalutazione della lira e con una produttività altissima. Eravamo noi i cinesi d'Europa.

Ma le grandi imprese senza una politica industriale vera non hanno retto, le svalutazioni ci hanno disabituati a ragionare sul valore dei prodotti e, per non morire di debito e di svalutazione, ci siamo fortunatamente inseriti nell'area dell'Euro. Mentre quest'ultima venivano Cina e India sono diventate attori nella globalizzazione anche in settori di forza per importanti pezzi del nostro sistema produttivo.

Da parte nostra il conquistato benessere e una legislazione che ha preferito puntare sui diritti facendone però dimenticare i corrispettivi doveri, hanno innescato un pericoloso rallentamento. Alcuni eventi traumatici a carico della grande categoria dei risparmiatori, le turbolenze internazionali, l'incertezza di un futuro di difficile interpretazione, ha fatto sì che il paese tendesse sempre più a privilegiare le rendite piuttosto che gli investimenti rischio disincentivando la capitalizzazione della struttura industriale. Anche la classe imprenditoriale non ha percepito fino in fondo questa necessità e solo da poco, con l'aiuto di Confindustria, si è rimessa al centro delle nostre politiche la necessità di ripercorrere la via della crescita.

Perché questo approccio possa influire è necessario un vero cambio culturale che rimetta al dal modello di sviluppo gli investimenti in capitali di rischio per far crescere le imprese. Abbiamo bisogno di tornare a credere ed investire in innovazione, ricerca, rafforzamento delle nostre piccole industriali, internazionalizzazione, risorse umane. E' soprattutto nei nostri uomini che dobbiamo investire riscoprendo anche quei valori di meritocrazia che oggi si sono perduti: dalla scuola alla P.A. anche alle nostre aziende.

Il recente provvedimento per la competitività coglie alcune necessità di cambiamento là dove ipotizza premialità per le imprese che si aggregano e si strutturano. Si tratta di un timido segnale. Ma quel che con tutta evidenza manca nel provvedimento è una cultura di sostegno del rischio d'impresa e delle implicazioni dimensionale ha sulle modalità gestionali. Imprese familiari che aprono a capitali esterni e a manager o imprese che si fondono mettendo azionisti che non hanno familiarità loro,

Sandro Salmoiraghi

fondi pensioni, prima o poi dovremmo farli decollare, che investono in imprese italiane. Tutti questi soggetti hanno bisogno di poter scommettere su un sistema produttivo che non penalizzi la produzione di reddito di impresa e la sua distribuzione.

questi ultimi 20 invece solo le rendite hanno la loro quota sul prodotto interno lordo dal 20 al mentre il lavoro scende dal 50 al 40% e i profitti restano al 30%. Questo 30% sempre più appannaggio di utilities che operano in settori regolati come dimostra l'ultima analisi di Mediobanca.

Chi vogliamo che investa in imprese industriali e dei servizi non oligopolistici regolati se la tassazione sul reddito dell'impresa (IRES più IRAP) è del 50% a cui si somma l'imposta sulla distribuzione dei dividendi? Molto meglio investire i risparmi, i fondi della previdenza integrativa, le liquidità, in pronti contro termine, in obbligazioni, in titoli pubblici, in immobili o semplicemente in quei settori dove lo Stato, azionista di riferimento delle principali imprese, attua politiche a massimizzare l'introito di profitti e di accise non per ridurre le imposte ma per finanziare la spesa pubblica.

In questo quadro se vogliamo che le imprese italiane riprendano a investire su asset sempre più rischiosi, non capannoni ma persone, conoscenze reti tecnologiche, presenza all'estero sia produttiva che commerciale, è necessario rivedere a fondo la filosofia fiscale solo dello Stato centrale ma anche delle Regioni e dei Comuni.

La sottocapitalizzazione delle imprese è stata un antidoto efficace alla crescente pressione fiscale sulle imprese e non aveva ripercussione sulla loro capacità di finanziarsi presso un sistema bancario principalmente pubblico focalizzato sull'efficienza.

La privatizzazione e la maggiore efficienza del sistema bancario, Basilea 2 e la necessità di avere una struttura finanziaria più solida, fanno sì che le imprese debbano sempre più puntare sui propri per investire e la fiscalità attuale è certo premiante.

Rimuoviamo questo corto circuito, oppure continueremo a vivacchiare lavorando su produzioni a basso valore aggiunto, importando manodopera non qualificata che prevarrà, in un simile contesto, su giovani italiani diplomati o laureati certamente non assisi di lavorare in settori in cui ci si fa concorrenza sui costi con competitori cinesi vietnamiti o cambogiani.

> «La possibilità di svalutare la lira ci ha disabituati a competere, una volta avevamo alta produttività Eravamo noi la Cina»

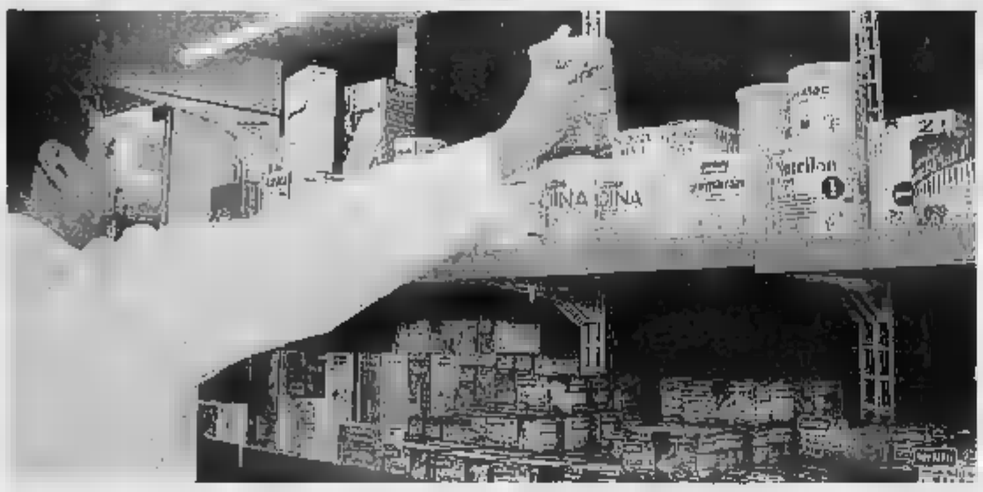
FISCO - CONFRONTO TRA NUOVA E VECCHIA CLASSIFICAZIONE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Nuova definizione delle PMI ma non per la Tecno Tremonti

La nuova classificazione delle PMI, come dalla recente Raccomandazione della CE, avrà naturalmente delle implicazioni finanziarie per questo tipo di imprese. Trattamenti di favore da parte degli istituti di credito, finanziamenti, agevolazioni fiscali si misureranno con la nuova definizione, che ha ampliato lo spettro delle imprese che appartengono a questa categoria (per esempio, innalzando il fatturato considerato dai 40 ai 50 milioni di euro).

Peraltro, proprio in merito ad alcune agevolazioni, tale nuova classificazione lascia il posto a quella precedente. Con qualche probabilità di generare un po' di confusione. Si riferisce all'articolo 1 del decreto legge settembre 2003, n 269, poi convertita in legge 326/2003 e più generalmente nota come "Tecno Tremonti".

L'articolo 1 prevede l'introduzione di un apposito regime di detassazione delle spese relative ai costi di ricerca e sviluppo iscrivibili tra le immobilizzazioni e delle spese sostenute dalle PMI che, nell'ambito di distretti industriali e filiere produttive si aggregano in numero non inferiore a dieci, e utilizzano nuove consortili o altri strumenti contrattuali per realizzare sinergie nelle innovazioni informatiche. Ancora, l'art. 1 consente di detassare le spese direttamente per la partecipazione espositiva di prodotti in fiere all'estero; le spese sostenute per stage aziendali destinati a studenti, diplomati o laureati; l'ammontare delle spese sostenute per la quotazione in un mercato regolamentato. Va ricordato, però, che la concreta fruizione della detassazione prevista dall'art. 1 è possibile solo per i costi di ricerca e sviluppo e le spese per stage, visto che la Direzione Generale Concorrenza della CE ha manifestato un orientamento negativo sulla compatibilità con il mercato comune delle disposizioni agevolative per fiere e quotazione. E' questo è noto. E' nella definizione di PMI, invece, che sta il punto: secondo la circolare del 10/05/2005 n.20 dell'Agenzia delle Entrate, infatti, per quanto riguarda le PMI, si fa riferimento alla Raccomandazione 96/280/CE, quella precedente alla classificazione entrata in vigore negli ultimi giorni. Secondo l'articolo 1, paragrafo 1 della Raccomandazione del '96 le PMI sono imprese con meno di 250 dipendenti; con un fatturato annuo non superiore ai 40 milioni di euro o un totale di bilancio/anno non superiore ai 27 milioni; in possesso dei requisiti di indipendenza (nella nuova Raccomandazione CE del 6 maggio 2003, l'ingresso nella categoria PMI prevede di avere meno di 250 occupati, fatturato annuo non superiore ai milioni di euro e un totale bilancio non superiore ai 43 milioni di euro). Il "requisito di indipendenza" (come espresso nell'art. 1 paragrafo 3 della Raccomandazione del '96) si riferisce a imprese il cui capitale o i cui diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola impresa o congiuntamente, da più imprese non conformi alla definizione di PMI o di piccola impresa. La soglia può essere superata in alcune fattispecie come, per esempio, se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici o se il capitale è disperso in modo che sia impossibile determinare da chi è detenuto.



ASSICURAZIONI - PROMETEIA SUI BISOGNI DELLE

Esigenze diversificate in un comparto molto vario

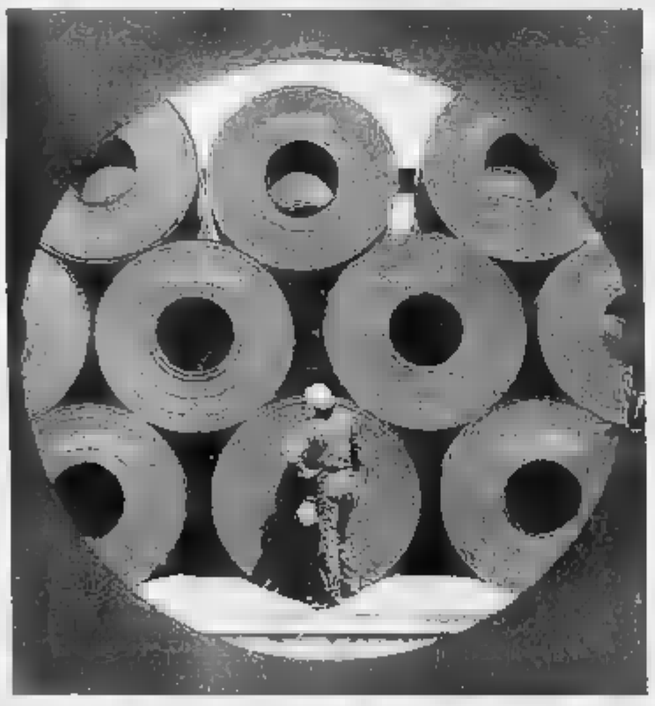
La vivacità delle PMI è una delle caratteristiche del contesto economico italiano. Tuttavia, la loro spiccata propensione business non si traduce in un altrettanto elevata sensibilità ai temi assicurativi. E' quanto emerge dal recente Rapporto condotto da Prometeia, Irsa ed Eurisko su "I bisogni assicurativi delle PMI e i fattori di successo dell'offerta assicurativa". Per quanto concerne il comparto assicurativo Danni Non Auto (e dal punto di vista assicurativo in generale), il segmento PMI è contraddistinto da caratteristiche operative e bisogni che lo rendono molto diverso dalle aziende di maggiore dimensione. Inoltre, le PMI sono a loro volta molto diversificate al proprio interno, per esempio per cultura organizzativa e manageriale, solidità economico-finanziaria, dimensioni (nel Rapporto sono stati individuati tre sottosegmenti: microimprese con fatturato inferiore mln di euro; imprese medio-piccole, con fatturato e 10 mln; imprese medio-grandi con fatturato tra 10 e 50 mln). Tali aspetti portano a definire stili aziendali che hanno una sensibilità al rischio, e quindi propensione assicurativa, molto differenziata tra le diverse realtà imprenditoriali. In particolare, sono emerse alcune specificità. Le cosiddette microimprese rappresentano circa il 98% del totale PMI a fronte di un'incidenza fatturato inferiore al 45%. Ancora, le dimensioni operative contenute rendono sovente molto onerosi, sul bilancio aziendale, i costi imposti da una adeguata copertura dei rischi operativi. Inoltre, queste aziende hanno una cultura manageriale spesso non particolarmente sofisticata e, in molti casi, self-made. Ciò limita l'attenzione verso talune tipologie di rischio legate ai requisiti minimi imposti dalla normativa o dagli obblighi contrattuali verso i dipendenti. In sostanza, il Rapporto evidenzia un approccio alla gestione del rischio generalmente poco strutturato che si traduce in una ridotta propensione assicurativa: fatta eccezione per le realtà di maggiori dimensioni, le strutture organizzative raramente prevedono funzioni di risk management all'interno dell'azienda. In prospettiva, le maggiori potenzialità di crescita della raccolta assicurativa Danni Non Auto dovrebbero riguardare, in particolare, le imprese di dimensioni medio-grandi, sia grazie agli effetti dei processi di ristrutturazione perseguiti per incrementare i margini di competitività, sia alla maggiore propensione assicurativa del segmento. Una relativa accelerazione dovrebbe inoltre caratterizzare le microimprese, sempre più esposte ai rischi di azione di responsabilità, non solo da parte di dipendenti, ma anche di terzi.

IT - STRATEGIA ACER I SERVIZI

Finanziamenti per innovare Consigli e canali d'accesso

Non capita spesso che un importante player di mercato si avochi anche il dovere di innovarlo. E' quanto avviene con Acer, che ha sviluppato un programma di finanziamento per l'acquisto di soluzioni informatiche per le imprese e una serie di soluzioni commerciali per migliorare la tecnologia di base all'interno delle aziende. "Il nostro canale certificato riveste un ruolo di rilievo: solo attraverso una stretta collaborazione col canale distributivo si può fornire un reale valore aggiunto a prodotti e soluzioni. Alla nostra catena di valore, che da sempre vede i Partner e le Aziende al centro delle strategie di vendita, mancava il supporto derivante dalle agevolazioni finanziarie. Ora colmato dal servizio Acer Finance" dichiara Gianpiero Morbello, Country Manager Acer Italy. In pratica, oltre ai normali strumenti finanziari messi a disposizione dallo Stato, le aziende necessitano di una serie di importanti metodi per innovare le imprese dal punto di vista informatico senza impattare pesantemente sui bilanci.

"Abbiamo studiato delle soluzioni che permettono, tra l'altro, la locazione del parco macchine, relativo impiego di personale specializzato per l'installazione e la manutenzione, andando a offrire un servizio di consulenza completo, affidabile ed efficiente" prosegue Morbello. Il principio di fondo è sviluppare la cultura dell'utilità degli strumenti finanziari all'interno del canale al fine di fornire ai clienti un servizio sempre più completo e sofisticato, fidelizzandoli e creando partnership di valore, non solo semplici contratti commerciali. "Per essere competitive, le PMI devono evolversi continuamente dal punto di vista informatico, e quindi in Acer abbiamo studiato una soluzione di carattere finanziario-consulenziale tale da rispondere a quest'esigenza" commenta Morbello. "Le PMI hanno bisogno di competenze e soluzioni complete innovative e di qualità - conclude Morbello -. Ciò che risulta più evidente è la tendenza delle PMI a spostare la propria struttura IT verso soluzioni mobili e flessibili che garantiscano non solo maggiore efficienza a livello operativo, ma anche un maggior volume d'affari".



SICUREZZA E PRIVACY - GLI OPERATORI AD DI LEGGE

Privacy Zip24 mette a norma l'Associazione PMI di Novara e VCO

Nell'ottica di offrire ai propri iscritti le misure necessarie al trattamento e alla tutela dei dati personali, A.P.I Novara e Media System Service hanno siglato un'importante convenzione intesa a diffondere la procedura PrivacyZip24 e i relativi servizi di consulenza tra le imprese associate. L'accordo prevede che le imprese associate ad A.P.I Novara e VCO che intendano autonomamente mettersi a norma secondo il D.Lgs 196/03 possano rivolgersi a Media System Service per conoscere la soluzione "Privacy Zip24" con l'agevolazione a loro riservata e avvalersi del supporto consulenziale che può offrire alle aziende per l'adempimento alla normativa attraverso la propria rete di consulenti locali. Si tratta di un sistema studiato per guidare anche gli operatori meno esperti ad assolvere gli obblighi di legge in materia privacy, ottenendo le informazioni e la documentazione necessarie per a norma. Media System Service, società attiva nei servizi per la piccole e medie aziende legati all'IT, ulteriormente completato la propria offerte Privacy Zip24 per la messa a norma di imprese e istituzioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 196/03. L'A.P.I. Novara e VCO, presente sul territorio oltre 50 anni, rappresenta un numero sempre crescente di piccole e medie aziende di cui tutela gli interessi collettivi, favorendo anche il dialogo con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione.

L'offerta Media System Service è così suddivisa: Privacy Zip24 per le PMI nella Versione Small Business e Business, diversificate in Standard e Full-Version, dove la differenza è nel numero d'incaricati al trattamento degli archivi e nella necessità o meno di redigere il in virtù dei dati trattati e degli strumenti utilizzati; Privacy Zip24 per la Grande Azienda nella Versione Zip24 Corporate con possibilità di progettazione personalizzata; Privacy Zip24 per la Pubblica Amministrazione che include la versione Scuola Zip24 e la versione Comune Zip24 e per la complessa gestione della privacy in ambito pubblico; Privacy Zip24 per i Consulenti nelle versioni MultiBusiness Standard e Multi Business Full version.

Lo Staff PrivacyZip24 è formato da Consulenti Legali esperti in materia di Privacy, per una corretta interpretazione normativa; da Consulenti Gestionali, per proporre la soluzione più adatta all'organizzazione; da Consulenti Informatici, per supportare tecnicamente nelle Hardware e Software da adottare in funzione della realtà aziendale. Un servizio disponibile 365 giorni l'anno, ore su 24 con una procedura sviluppata con tecnologia Internet-based, quindi completamente On-Line. In qualsiasi momento della giornata e in qualsiasi luogo si ha così la possibilità di accedere ai dati aziendali per inserire, modificare, verificare, stampare tutto ciò che concerne la privacy, un tema di fondamentale importanza per le aziende.

CSP
Innovazione nelle ICT

DIADI 2000

DIADI 2000

Ricerca Impresa l'innovazione in Piemonte

PER PROGETTI

Grazie a DIADI 2000, le PMI Piemontesi di area Obiettivo possono partecipare a progetti pilota per l'introduzione delle ICT nei processi aziendali. Il bando per l'assegnazione contributi è gestito da CSP - Innovazione nelle ICT.

1 LUGLIO 2005

All'interno del progetto DIADI 2000, il CSP organizza

Information Day per incontrare le PMI che desiderano partecipare al bando e rispondere alle loro domande sull'infrastruttura tecnologica e sulla compilazione della domanda.

Martedì maggio ore 10.30
CSP - Innovazione nelle ICT - Via Livorno, 60 Torino

La partecipazione all'evento è gratuita e richiede l'iscrizione.

Per informazioni sul bando e iscrizione all'evento:
www.csp.it/diadi
e-mail: diadi@csp.it
fax: 011.4815001

Per informazioni su DIADI 2000:
www.diadi.it

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

REGIONE PIEMONTE

Lo sviluppo cinese non sembra fermarsi, nelle grandi città sorgono nuovi quartieri

MOLTE ATTIVITÀ SFUGGONO ALLE STATISTICHE UFFICIALI

Sale la febbre cinese Tutti in fila per Pechino

Ice e Camere di Commercio presi d'assalto da chi vuole sbarcare in Estremo Oriente ma progettazione e rifiniture restano in Italia

Francesco Sisci
PECHINO

Non si incontrano facilmente. Agli amici dicono che ci vanno per turismo; ai parenti stretti strizzano l'occhio e rivelano che ■ per affari; con i concorrenti si fasciano la testa e piangono disgrazie, imprecando ■■■ le invasioni dei cinesi.

Sono gli imprenditori italiani che ■ questi anni stanno venendo ■ Cina, grazie soprattutto all'allarme urlato dall'allora ministro dell'economia Giulio Tremonti.

«Quando Tremonti ■■ cominciato a dire che c'erano tante aziende italiane che stavano delocalizzando in Cina, che le aziende cinesi erano destinate ■ buttare fuori dal mercato quelle italiane, mi sono reso conto di essere in ritardo - spiega il padrone di un'impresa di macchinari del bresciano - Ho cercato contatti, ■■■■ ■ mi sono preparato ad andare in Cina. Devo dire che tutto finora è andato bene. Sto aprendo una ditta tutta mia che ■■ servirà il mercato cinese ma sopratutto i miei clienti in Europa e nel resto del mondo».

La Camera di commercio italiana in Cina ■ gli uffici ■■ dell'Ice sono assediate. ■ responsabili raccontano di ricevere decine di richieste, e-mail, fax ogni giorno. Tutti chiedono prima informazioni su ■■■ ■■■■■ in Cina, cercano contatti, rapporti. La febbre non sembra diminuire con gli allarmi per le minacce di dazi contro le importazioni in Europa di prodotti tessili cinesi, anzi cresce di ora in ora.

Pochi però si fermano in quegli uffici. Molti si attrezzano appoggiandosi a società di consulenza vere o presunte tali ■■ si moltiplicano in Cina e in Italia. Altri scelgono di farsi guidare per mano dalle banche che hanno uffici di rappresentanza o filiali ■ Pechino ■ Shanghai.

C'è chi racconta di essere ricorso persino al ristoratore cinese sotto ■■■ che all'odore dell'affare ha promesso entrature e relazioni importanti. Anche gli osti cinesi a ■■■ ■■■■ si improvvisano così consulente ■ affari ■ Pechino ■ Shanghai, città ■■■ quasi ■■■■■■ dei cinesi ■■ Italia conosce, poiché loro vengono dalla città di Wenzhou.

L'ambasciata ■ evitata come ■■ peste.

«Perché devo andare in ■■■ basciata? - chiede un fabbricante di sedie - I diplomatici sono in Cina ■■ ■■■■ tempo di me, non ■■■■ di affari, ■ non conoscono il Paese. Non c'è nulla di utile. In più, se racconto loro quello che ■■■ facendo, loro magari lo riferiscono a un'altra azienda italiana mia concorrente, così lavoro per il mio ■■■■■■

■ presidente della Camera di commercio Davide Cucino ammette che il panorama delle imprese italiane ha i contorni confusi, perché molti, per molti motivi, non vogliono fare sapere di ■■■■ in Cina. Di certo, quando a dicembre del 2004 ■■ fu un seminario della Confindustria, con il presiden■ Ciampi ■ Montezemolo, apparvero ■■■ti italiani che non ■ erano mai visti.

Uno di loro l'ho incontrato per caso, che quasi strisciava accanto ai muri, voleva diventare trasparente come un sotoplasmo. Aveva paura del fisco, dei concorrenti a casa, dell'invidia ■■■ vicini, ■■■■ proteste dei sindacati e di quelle della Lega. Fa prodotti di abbigliamento di lusso.

«Ho cominciato circa sei anni fa. Qui compravamo prima solo la materia prima, poi ci siamo resi conto che la gente qui sapeva lavorare, allora abbiamo pensato di cominciare con la prima concia delle pelli. Le macchine che usavano le conoscevamo bene, abbiamo mandato dei tecnici e il prodotto è migliorato rapidamente» spiega.

Dopo la concia è passato alle fodere, alcuni pezzi della lavorazione finché, adesso, ha quattro fabbriche cinesi che lavorano per lui. Ha moltiplicato la produzione, mantenuto la qualità e aumentato i profitti, perché i costi ■ produzione ■■ Cina sono più bassi.

Il nostro continua a mantenere in Italia tutta la parte ■ sviluppo e finitura del prodotto. Il disegno, la progettazione dei capi resta in Italia. Vengono fatti ■■ Italia gli ultimi dettagli. ■■■ grazie ai maggiori profitti ha aumentato la linea dei prodotti, fa prodotti sempre più sofisticati ed elaborati. Quindi il nostro, è vero che ha cancellato ■■■ serie ■ posti di lavoro in Italia per la parte di produzione ■■ più bassa, ■■■ ha creato molti ■■■■ posti di lavoro per la produzione più alta.

Il nostro giura che fattura tutto in Italia. All'Ice però stringono le spalle e sorridono: tanti investimenti italiani sfuggono alle statistiche perché molti soggetti italiani fanno estero su estero. Un caso per tutti è quello della Parmalat dei tempi d'oro. In Cina la Parmalat interveniva attraverso la sua ■■■■ diaria brasiliana, così i ■■■■ la conteggiavano e trattavano ■■■ ■■■ azienda brasiliana e non italiana. Altri, meno eclatanti, passano prima o poi attraverso una ■■■■■ alle Isole Cayman ■ le Bahamas. Nel complesso, l'impressione degli addetti ai lavori, è che il volume delle attività economiche italiane in Cina sia molto maggiore di quello mostrato dalle statistiche. E quasi nessuno vuole farsi notare, segno indubbio che le cose vanno bene.

Tra quelli che hanno fatto fortuna in Cina pochissimi ■ dicono ■ giro. Tra loro spicca la Senfter, produttrice di salumi, oggi leader del settore in Italia. I padroni non si vergognano di dire che il ■■■■■ attuale in Italia è figlio del loro successo in Cina.

Qualche anno fa furono ■■■ tattati dal maggiore salumificio cinese per fare una joint venture e migliorare la produzione. Ciò avvenne e le joint venture si moltiplicarono, insieme ai profitti. Parte di quei profitti venne reinvestito in Italia, ma soprattutto, per l'espansione servì l'esperienza di gestione di mercati internazionali maturata ■■ Cina.

Oggi i Senfter hanno aperto un salumificio in proprio che vuole imporre ai ■■■■ il gusto dei salami italiani. Sono sicuri che sarà una bomba.

Gli imprenditori italiani ■■■ sempre più attratti dalla Cina

L'ICE: «L'EUROPA CENTRO-ORIENTALE RACCOGLIE CIRCA IL 50% DELLE PARTECIPAZIONI ESTERE DI PMI NEL MONDO»

La frontiera della competitività si sposta ad Est

Le aziende più grandi vanno invece in America Latina e in Asia Orientale

Agnese Vigna

Le piccole-medie imprese privilegiano l'Est Europa: il grado di penetrazione dei ■■■■ di queste aziende, infatti, è ben superiore alla media nazionale.

«Le grandi vanno di più in America Latina e in Asia Orientale, mentre la piccole ■■■ orientate ai mercati dell'Est»,

> Confapi: «La maggiore difficoltà, iniziale, è la ■■■ conoscenza dei mercati Noi facciamo da apripista»

conferma Claudio Colacurcio, ricercatore dell'Ice. «L'Europa centro-orientale raccoglie circa il 50% delle partecipazioni ■■■■ di Pmi nel mondo. La Romania, in particolare, è il principale mercato o Paese di destinazione. ■ ■■■ degli addetti di imprese ■■■■ ■■i Paesi ■ dell'Est è riferibile a cuoio e calzature, tessile, abbigliamento, metallo e prodotti in metallo. La ragione principale di questa migrazione a Est, ovviamente, è il mantenimento della competitività: poter produrre a prezzi più bassi, specie in settori, come il tessile, molto esposti alla concorrenza di Paesi emergenti».

«Soprattutto per le Pmi crescita e sviluppo p■■■■ attraverso la ricerca di nuove opportunità per incrementare il fatturato e diversificare i mercati - precisa Sergio Rodda, presiden■ ■ Api Torino e membro ■ Giunta Confapi, con delega all'internazionalizzazione delle Pmi - . ■■ ■■■■■ le ■■■■ imprese a percorrere qu■■ strada, sapendo che vendere è obiettivo prioritario, ■■■ come acquistare nuovi prodotti ■■■ plementari per ampliare il proprio catalogo, ■ reperire materie prime a b■■■ costo. Vi sono poi ■■■ganze specifiche per allocare o delocalizzare produzioni, sempre nell'ottica di abbas■■■ i costi ■ migliorare la competitività. ■■■■ ultima ipotesi, ma anche in questo ■■■ so siamo ben preparati a fornire una consulenza mirata e personalizzata alle nostre imprese, c'è quella di andare ■ costruire stabilimenti e impianti in altri Paesi, laddove si creino esigen■■■ specifiche. Confapi guarda dunque all'internazionalizzazione anche ■■■■ i Paesi dell'Est, specie oggi, dopo l'entrata di una buona parte di ■■■ nell'Ue». Le maggiori difficoltà? «Quella iniziale, con cui tutti gli imprenditori si scontrano, è la scarsa conoscenza dei mercati - ■■■ Rodda - . Molto spesso ci sono delle indicazioni, ma pochi dati su cui costruire razionalmente e scientificamente solide basi per un successo. E' necessaria ■■■ grande preparazione, proprio per evitare che i grandi sogni e le aspettative di crescita si traducano in ■■■■■ delusioni. Con le nostre missioni ■■■■■■■■ commerciali facciamo da apripista, portando di volta in volta nei diversi Paesi quelle impre■■ che sono interessate ai mercati dell'Est. Organizziamo missioni commerciali, partecipazi■■■ e fiere internazionali ■■■ stand collettivi, che non solo consentono un risparmio econo■■■■ ■■ danno anche un'immagine complessiva ■■■ nostra capacità ■ fare sistema. I workshop a mio avviso sono fondamentali. Si tratta di selezionare, nel Paese prescelto, i giusti interlocutori per le nostre imprese. Questo velocizza il rapporto tra l'offerta e la potenziale domanda ■ si traduce ■■ in ■■ notevole risparmio di ■■■■ Nel giugno 2004 è stato siglato un importante accordo di collaborazione con il Resme di Mosca, ■■■ delle più rappresentative associazioni di industriali della Russia. Abbiamo inoltre organizzato missioni commerciali in Ucraina, Estonia, Lituania e Repubblica Ceca».

Da che cosa dipende la buona riuscita di ■■■ missione ad Est? «In questa fitta ■■■ di interscambi hanno un ruolo importante le istituzioni pubbliche, dalle Camere di Commercio italiane all'estero all'Istituto per il Commercio con l'Estero, Enti ■■■ i quali esiste ■■ tempo ■■■ collaudato e proficuo rapporto di collaborazione. La buona riuscita di una missione dipende in ogni caso dalla capacità di organizzazione dell'iniziativa e da una buona ■■■■■ conoscenza dei Paesi nei quali si intende operare. Da questo punto di vista - conclude Rodda - , gli uffici Ice all'estero sono un validissimo partner, essendo migliorati notevolmente in questi anni ■■ come professionalità che come efficienza».

La Sace ■ invece ■■■ società di assicurazione dei crediti all'esportazione posseduta al 100% dal ministero dell'Economia ■ ■■■■ Finanze: assume ■■ assicurazione e riassicurazione i rischi ■ carattere politico e commerciale a cui sono esposti gli operatori italiani nelle loro transazioni internazionali. Nel 2004 ha assicurato operazioni per circa 6,3 miliardi ■ euro e ha registrato un utile netto rettificato (dell'accantonamento relativo al fondo utili differiti ■■ cambi) pari a ■■■ milioni di euro. Per quanto riguarda le Pmi che ■ rivolgono all'Est Europa, dal secondo ■■■■■■■ 2004 ad oggi Sace ha assicurato volumi pari a oltre 16 milioni di euro per quanto riguarda la polizza credito fornitore (assicura le imprese italiane del rischio ■ mancato pagamento ■ di revoca del contratto per eventi di natura politica o ■■■■merciale). Il primo Paese dell'Est ■■■■ cui le Pmi italiane esportano utilizzando questo prodotto è l'Uzbekistan (50%), seguito da Russia che registra il 32% del totale degli impegni assunti, quindi la Slovenia (8%), la Romania (4%), Repubblica Ceca (3%), Croazia (1%) e Azerbaigian (1%).

La nuova manifattura sbarca nell'Est Europa

IntesaNova

Risorse per le imprese che innovano

Il futuro
delle imprese
è oggi.

IntesaNova è il nuovo programma di Banca Intesa
dedicato a tutte le imprese che scelgono l'innovazione.
La collaborazione e il know-how di partner scientifici
d'eccezione uniti a specifiche linee di credito,
senza garanzie reali e a condizione favorevoli,
fanno di IntesaNova un'opportunità concreta per finanziare
i vostri progetti e far crescere la vostra impresa
con l'innovazione.

Fondazione Politecnico di Milano

Politecnico di Milano

Politecnico di Torino

Università degli Studi di Trento

Numero Verde 800-714714

www.intesanova.it

IntesaNova vi aspetta in tutte le filiali Banca Intesa e nei Centri Imprese della vostra città.

Banca Intesa

Vogliamo meritare di essere la tua banca.

Avviso pubblicitario. Consultare i fogli informativi disponibili in filiale.

l'innovazione > con la > crescita

UMANE - FORMAPER SUPPORTA COMPETENZE

Trovare un manager allo Sportello

Un'azienda è un organismo in costante evoluzione. Le più giovani, le più piccole (ma anche molte medie) possono avere l'esigenza di l'apporto manager esperti, ma non sempre strutturate in modo tale da poter avere queste risorse al proprio interno. A questa esigenza risponde in modo positivo un'iniziativa del Formaper, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano (www.formaper.it). Si tratta del SIT, Sportello Impresa in Trasformazione, manager per la competitività delle imprese milanesi. Questo servizio gratuito che offre "manager per le imprese" parte dall'assunto che lo sviluppo economico passa attraverso l'ottimizzazione del mercato del lavoro e la capacità di rendere fluido il collegamento fra le risorse disponibili sul mercato e le imprese stesse. La missione del SIT, in particolare, è quella di svolgere azioni a sostegno del bisogno diffuso delle PMI di accedere, con modalità efficienti e affidabili, a servizi di assistenza erogati da manager esperti. SIT si propone quindi di sviluppare la competitività delle PMI milanesi in una fase di trasformazione e transizione.

L'idea è quella di dare un supporto concreto di risorse umane manageriali, che abbiano adeguate competenze professionali per soddisfare specifici bisogni contingenti e strategici.

Lo Sportello opera attraverso Banca Dati all'interno della quale raccolti i riferimenti delle aziende che richiedono i manager disponibili. I modelli di disponibilità dei manager vengono raccolti dalle organizzazioni che partecipano all'iniziativa e che sono Aldai/Federmanager, Cida e Managerialia Milano.

I dati dei curricula vitae con i profili professionali sono passati al SIT che, a sua volta, verifica attraverso un questionario le esigenze specifiche delle imprese per poter selezionare i manager. L'impresa incontra 2 o 3 professionisti fra quelli ritenuti più adatti al caso specifico: se poi l'incontro darà risultati positivi lo Sportello si occuperà di affiancare l'impresa per predisporre la documentazione necessaria ad attivare il rapporto.

Si prevede che il rapporto di collaborazione fra impresa e manager duri da un minimo di un mese a un massimo di tre: il manager presta a titolo gratuito (con un rimborso spese della Camera di Commercio di Milano).

In seguito, impresa e professionista potranno accordarsi direttamente per proseguire, se lo desiderano, la collaborazione. Inoltre, il SIT prevede per i manager "ingaggiati" l'erogazione di un breve modulo formativo a distanza.

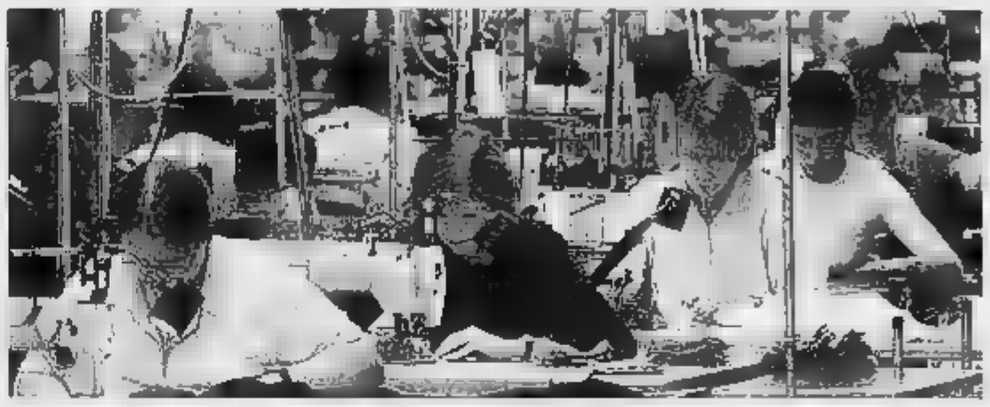
Questa iniziativa è nata ed è stata promossa dall'Assessorato al Lavoro e Risorse del Comune di Milano e vede la collaborazione del mondo associativo manageriale per specifiche aree di competenza: Aldai-Federmanager e Cida per i dirigenti di industria e Managerialia Milano per i manager del commercio, trasporti, turismo, servizi e terziario avanzato.

CULTURA D'IMPRESA - LA LEVA IN GLOBALE GRAZIE ALLE ASSOCIAZIONI

Le piccole aziende devono imparare a crescere Difficile competere soltanto con la creatività

Piccolo è bello? Se è vero che le aziende di minore dimensione sono state fino a oggi uno dei punti di forza dell'economia italiana, è però altrettanto vero che le sfide che il mercato impone loro non sono piccole e certamente non sono belle. Non ora, almeno, visto che la sfida competitiva è molto ardua e nulla viene perdonato alle aziende che non sanno dimostrare innovazione e insieme flessibilità e qualità e design e creatività eccetera eccetera. Molte ci sono riuscite e molte continuano ad avere successo ma, visto il contesto, il loro sviluppo futuro deve prevedere una nuova cultura imprenditoriale, nuovi paradigmi gestionali e una formazione adeguata delle persone: "Sovente, i successi della piccola impresa sono stati legati all'istinto, al fiuto del singolo imprenditore - dice Pietro Pedone, partner di AchieveGlobal (Italia), società di consulenza e formazione -. Quando l'azienda deve tuttavia, ha bisogno di una struttura più salda che non quella di una "one-man-firm": necessita di formazione, di processi gestionali articolati e ben de e di lavoro in team. La o delegare, per esempio, è abbastanza diffusa tra gli imprenditori di prima generazione e ha delle ripercussioni importanti nel passaggio generazionale. L'azienda (e ciò vale qualsiasi sia la sua dimensione) deve imparare a pianificare tanto sul breve quanto sul medio lungo termine; a dare un servizio differenziato e personalizzato al cliente e a integrare processi e funzioni". Un iter di sviluppo non semplice per le PMI se si considera, per esempio, che spesso più funzioni sono accentrate dalle stesse persone, e gli investimenti in termini di tempo e denaro sono particolarmente oculati. Per essere competitivi, in generale e soprattutto nei momenti difficili, sono necessarie risorse, anche economiche, ma soprattutto qualità umane: "In effetti - continua Pedone - le leve vincenti del Made in Italy rimangono creatività, innovazione, design, valore aggiunto; ciò che in passato ha sostenuto il successo dei nostri prodotti e delle PMI. Oggi, però, l'iniziativa del singolo non basta per competere: è necessaria una nuova cultura imprenditoriale. Anzi, la capacità di competere deve essere spostata a livello di filiera e di sistema".

Fare sistema, cercare sinergie tra le imprese delle varie filiere: esigenza che le associazioni di imprese di settore hanno ben presente, e soprattutto quando raggruppano realtà che vanno dalle PMI alle grandi. Il ruolo svolto dalle associazioni è molto importante nella formazione verso questo tipo di cultura e verso una maggiore conoscenza degli strumenti e delle tecniche più adatti al loro mercato. In questo senso è interessante, per esempio, il caso di Indicod-Ecr (vd. www.indicod-ecr.it), associazione no profit nata dalla fusione Indicod ECR Italia (Efficient Consumer Response). Ne fanno parte 30 tra aziende industriali e distributive operanti nel largo consumo, che complessivamente sviluppano un giro d'affari di 106 miliardi di euro. Recentemente Indicod-Ecr ha lanciato un programma di formazione congiunta per produttori e distributori per rafforzare la relazione con gli associati (un programma al quale AchieveGlobal ha collaborato attivamente). Indicod-Ecr lavora principalmente su due ambiti. Il primo sono gli strumenti e le tecnologie abilitanti: standard di codifica (per esempio il GTIN, il Global Trade Item Number che è il nome tecnico del codice a barre) e di comunicazione (come l'Eurizmo, versione web dell'Electronic Data Interchange, sviluppate per abbassare anche alle PMI la soglia di ingresso nello standard internazionale). L'altro versante di azione è quello dei processi per l'efficacia ed efficienza, area di attenzione tipica di Ecr, temi come il Category Management e il CRM congiunto. La scelta di attivare un percorso formativo ampio per gli associati è legata al fatto che tra questi ci sono aziende di tutte le dimensioni, operano in uno scenario che richiede loro di conoscere sempre più e meglio sia le soluzioni tecnologiche sia le best practice del settore. In particolare, l'approccio seguito dall'associazione è stato quello di soddisfare per prime le esigenze delle PMI, costruendo per queste dei supporti formativi che prima non avevano a di Indicod-Ecr opera sul loro territorio di azione in tutta Italia permettendo ai responsabili di funzione di partecipare alle ni d'aula senza difficoltà e di favorire il confronto tra realtà imprenditoriali attive in un medesimo di mercato.



PMI - OPPORTUNITA' PER AIUTARE LA NASCITA DI

Sfruttare e comprendere gli acceleratori d'impresa

Acceleratori d'impresa, incubatori, start up accelerator, parchi scientifici... termini che hanno uso sempre più frequente in ambito di business ma il cui significato non è sempre ben chiaro. In realtà sono tutti termini impiegati per descrivere iniziative locali volte a stimolare gli investimenti in attività ad alta tecnologia, a favorire il trasferimento delle tecnologie dal settore della ricerca a quello dell'industria e a creare posti di lavoro grazie a una concentrazione geografica di nuove imprese a elevato contenuto tecnologico.

Si tratta di un modello nato negli USA e che, a partire dalla fine degli anni '90 ha cominciato ad anche nel nostro Paese, soprattutto col nome di incubatori d'impresa, sull'onda dell'introduzione massiccia nell'economia mondiale delle nuove tecnologie dell'informazione e delle comunicazione. Gli incubatori si rivolgono agli imprenditori che intendono avviare nuove attività produttive di piccole e me dimensioni. Secondo la N.B.I.A. (National Business Incubation Association), l'attività di incubazione rappresenta un processo dinamico di creazione e sviluppo d'impresa. Gli incubatori forniscono risorse a giovani imprese, e le aiutano a sopravvivere a crescere durante il periodo di start-up, in maggiormente vulnerabili.

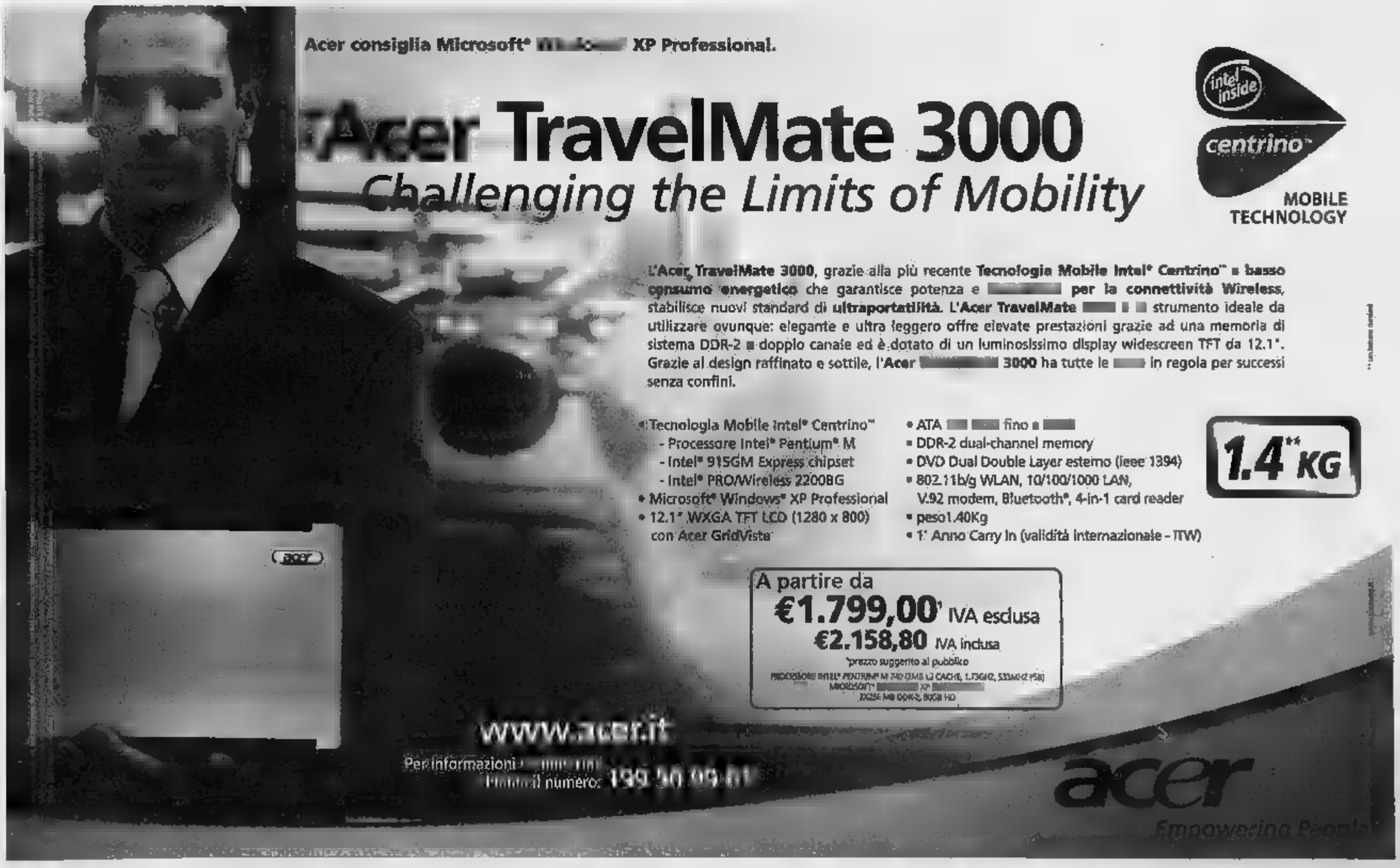
La permanenza dell'impresa all'interno dell'incubatore è garantita per un periodo che in genere non è superiore a 36 mesi. L'offerta comprende spazi fisici e strutture logistiche condivise, nonché servizi di consulenza, formazione e finanza dedicata. Ciascun incubatore decide quali sono i servizi da offrire a seconda della strategia che intende perseguire. Gli incubatori prendono per mano le aziende, partendo da un'idea o poco più e le accompagnano, se tutto va bene, fino la borsa, alla cosiddetta Ipo (offerta pubblica iniziale). Nel mercato italiano, identifichiamo fondamentalmente quattro categorie fondamentali di incubatori:

I corporate incubators: unità create all'interno di grandi imprese o gruppi industriali, specializzate in settori di investimento che coincidono con i settori di intervento dei propri capogruppo.

Gli incubatori privati o profit-oriented: dispongono di strutture di proprietà e offrono servizi per i quali chiedono in cambio il pagamento di una parcella (fee/cash) o partecipazioni al capitale d'impresa (fee for equity).

Gli incubatori pubblici o no-profit: si sviluppano all'interno di istituti già consolidati PST, BIC, Centri di Innovazione, usufruendo di strutture e know how già esistenti, oppure iniziative di altri enti pubblici come organizzazioni a sé stanti. Offrono esperienza professionale e infrastrutture a prezzo di costo se non addirittura gratuitamente.

Gli incubatori universitari: si sviluppano all'interno delle università, mettendo a disposizione strutture, servizi e know-how a prezzi molto bassi. Sono caratterizzati da una stretta sinergia con la vocazione scientifico e di ricerca dei promotori. Possono essere sia a carattere privato sia pubblico a seconda che si sviluppino all'interno di università private o pubbliche.

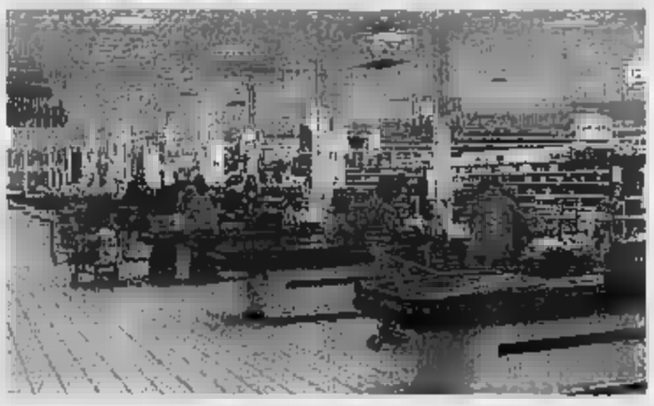


DISTRIBUZIONE - [illegible] PROBLEMATICHE MENO [illegible] I SUOI POSSIBILI [illegible]

Grande Distribuzione Organizzata Accedere non offre solo vantaggi

Uno dei maggiori problemi per le aziende che producono [illegible] di consumo è la distribuzione dei prodotti. Il punto d'arrivo agognato da tutti è la GDO (Grande Distribuzione Organizzata), che significa portare i propri prodotti [illegible] unico punto di raccolta e non preoccuparsi della loro distribuzione capillare sul territorio. La GDO permette di avere alti volumi, anche se talvolta [illegible] margini bassi, che consentono di fare delle previsioni di crescita durature per le aziende e aprire linee di credito sostanziose presso le banche, con [illegible] semplice presentazione dei contratti. Quindi, spuntare un contratto di qualsiasi tipo con la GDO [illegible] un vantaggio per le PMI, che possono garantirsi introiti e tagliare molte delle spese della rete vendita. Ma la realtà non è così semplice. Abbiamo due problematiche principali, la seconda conseguente alla prima. Un'azienda che deve avvicinare la GDO ha bisogno prima di tutto di parlare lo stesso linguaggio della grande distribuzione, che significa, in termini pratici, individuare delle figure che abbiano una significativa esperienza nel settore e che possibilmente siano ben introdotti presso i "buyer", ossia coloro che acquistano i prodotti per gli spazi commerciali. Si tratta di competenze che non sono presenti tipicamente nelle PMI, e quindi per compiere questo passo è necessario che l'imprenditore o il management si preoccupi di cercare la figura ideale per il ruolo. Non è, banalmente, un direttore vendite, e non è nemmeno un personaggio con una formazione di vendita diretta. Si tratta di una figura che deve chiudere i contratti, conoscere e prevenire i problemi, muoversi all'interno di meccanismi promozionali e di incentivazione, ma anche di esposizione a scaffale, controllo dei possibili riordini, trade marketing e via di seguito.

E' irrinunciabile la capacità di contrattazione e di individuazione di quelle centrali [illegible] costo che vengono proposte [illegible] GDO e che, in realtà, [illegible] sono o reali o rispondenti alle esigenze dell'azienda. Questo è già un bel problema. Il secondo [illegible] nel momento in [illegible] PMI ha trovato questa



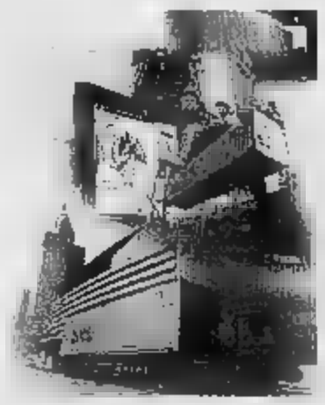
risorsa e chiuda [illegible] con la [illegible]. Qui diventa [illegible] saper mantenere gli impegni assunti. La statistica ci dice che la maggior parte di PMI che arrivano alla GDO, infatti, non sempre riesce a mantenere il ritmo di produ[illegible] richiesto, per [illegible] motivi, vuoi interni e vuoi di approvvigionamento delle materie prime. Sono moltissime le PMI che non riuscendo a far fronte alla domanda arrivano alla rescissione [illegible] contra[illegible]. [illegible] questo è un bel danno economico, a cui va aggiunto [illegible] pagamento di penali sostanziose, che mettono letteralmente in ginocchio l'azienda. D'altro canto, i prodotti venduti alla [illegible] potrebbero avere un successo incredibile, con estrema soddisfazione dell'azienda, ma è possibile anche un flop: nel primo caso è un successo, nel secondo [illegible] un problema. Infatti, in un centro di distribuzione saranno presenti moltissimi resi che, ammesso che non abbiano una scadenza, devono essere avviati verso altri canali di vendita, andando a ritoccare il prezzo o il confezionamento, quindi generando costi. Per questo motivo, è necessario che la direzione vendite non sia all'oscuro delle attività della GDO, ma nemmeno [illegible] troppo coinvolta al fine di coltivare comunque i canali di vendita "tradizionali".

[illegible] - [illegible] DEI PROCESSI [illegible] FILIERA LEGATI AI [illegible] PRODOTTI

Produzione snella Problema di logistica

[illegible] contesto moderno dei mercati, soprattutto in quello tipico delle [illegible] dove [illegible] competitività delle aziende è rappresentata dall'insieme di qualità, prezzo e livello di servizio offerto, [illegible] fondamentale avere ben chiari gli obiettivi di business e la strategia. Soprattutto nella filiera produttiva e distributiva.

Si sta diffondendo sempre più l'approccio alla Lean Production, che fornisce una soluzione alternativa alle più classiche forme organizzative di tipo gerarchico-funzionale in favore della cosiddetta «produzione snella». La Lean Production è un concetto giapponese piuttosto semplice: controllo totale della qualità, produzione «just in time» e del «visual manufacturing». Sono necessari dei prerequisiti: soluzioni innovative e strumenti ad alto contenuto tecnologico. Nella Supply Chain, secondo i principi della Lean Production, il controllo della filiera è dettagliatissimo. Si [illegible] delle regole per i vari punti terminali di [illegible]ivo [illegible] organizzano dei sistemi di allerta. A video si hanno sempre sotto controllo il consumo e la doman-



da, la dimensione, la posizione e lo stato degli ordini: un processo che pilota le decisioni, evidenziando i processi critici. Ciò può essere esteso anche a Supply Chain complesse e distribuite, non solo pubblicando su Web le nuove richieste assegnate a siti terzisti o fornitori, ma eventualmente allertando gli stessi tramite e-mail [illegible] [illegible] spediti autonomamente.

Si possono utilizzare sistemi con logiche proattive, cioè, in base alle normative aziendali; è il sistema a richiedere nello specifico momento e in relazione alle specifiche condizioni l'esecuzione di determinate operazioni. In questo modo, gli operatori vengo[illegible] coinvolti nella fase [illegible]sionale, e possono anticipare i problemi che [illegible] emergendo eseguendo delle operazioni, visualizzando un prospetto di simulazione e il tipo di impatto [illegible] processi aziendali.

E-COMMERCE - IL SUCCESSO SULLA RETE DIPENDE DAL MARKETING MIX

Vendere, comunicare, distribuire con Internet

Uno degli aspetti più interessanti di Internet è che si entra potenzialmente in un mercato gl[illegible] Ma ci sono dei problemi. Il principale è che [illegible] negozio è a un clic di distanza da quello dei concorrenti, quindi si è tutti allo stesso piano, ma ci sono anche problemi correlati, come le spese di spedizione e di gestione dei servizi di [illegible] aspetto strategico di questo tipo di [illegible] «La prima esigenza dei nostri clienti è di avere flessibilità nell'aggiornamento delle merce e dei relativi prezzi e sconti, e flessibilità in generale nel legare il sito di e-commerce a sistemi preesistenti (CRM, gestionali, [illegible] ha dichiarato Alberto Schiaffino, amministratore delegato di Engitel, [illegible] milanese che opera nel settore dello sviluppo di siti internet, con clienti come RCS, TicketOne e Gruppo DeAgostini.

L'integrazione con l'azienda, con le [illegible] soluzioni e con il suo modo d'operare è fondamentale per non avere un impatto deleterio.

La sostanziale differenza, all'interno di un sito di commercio elettronico, la fa [illegible] spesso [illegible] modo di esporre i prodotti, la completezza della loro descrizione, la visibilità delle fotografie, la possibilità di controllare se sono disponibili, verificare i tempi di consegna e la tracciabilità delle spedizioni.

E' richiesto, quindi, [illegible] sistema integrato, che possa coinvolgere il marketing aziendale al fine [illegible] spingere e veicolare al meglio i prodotti, e un supporto alle vendite di tipo reattivo, ossia poter cavalcare la domanda e intervenire nel caso in cui si registrino aumenti di richieste da parte dei clienti piuttosto che improvvisi cali di domanda.

Ma non esiste solo un problema di costi. Per esempio, la spedi[illegible] del materiale è un punto fondamentale, visto che spesso le PMI non hanno in casa sistemi logistici integrati. [illegible] nostri clienti si affidano a spedizionieri e, aprendo il sito di ecommerce, [illegible] no a utilizzare gli stessi, andando a trattare le condizioni economiche per sistemi differenti - ha proseguito Schiaffino -. Noi, technology enableres, facciamo in modo che subito dopo l'ordine on line il sistema generi [illegible] automatico fatture, bolle di consegna, report statistici, documenti di trasporto con gli stessi formati richiesti dagli spedizionieri».

La differenza nel servizio sta nella capacità di legare ai sistemi di e-commerce una serie di messaggistica attraverso alert sms, al fine di facilitare le prese, le consegne e soprattutto la tracciabilità. Il tutto riduce in modo significativo gli errori e migliora [illegible] la qualità dei servizi.

CASE HISTORY - APPROVVIGIONAMENTO, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CRITICI

Gestire le materie prime per il beverage

Le soluzioni software [illegible] nuova generazione rappresentano una grande opportunità per le PMI. Sibeg, azienda che produce e distribuisce beverage, ha dovuto adeguare i [illegible] informativi alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. L'attenzione si è rivolta sul controllo di gestione, la pianificazione di produzione, vendite e campagne di marketing e trade marketing, la tracciabilità prodotto. «L'approvvigionamento di materie prime, [illegible] produzione e la distribuzione sono gli elementi critici: [illegible] una soluzione efficiente e poco costosa, in termini sia economici sia di impatto aziendale» ha dichiarato Luca Busi, Amministratore Delegato di Sibeg.

Dopo uno studio di alto livello sulle aree di impatto del modello di profittabilità dell'intera azienda, l'approccio condotto da [illegible] Origin, che ha seguito il progetto, è stato quello di usare una soluzione preconfezionata per non impattare sui tempi e sui costi. Il progetto è stato diviso in diverse aree di intervento affrontate però in modo parallelo. [illegible] prima è stata [illegible] costruzione dei modelli inerenti alla analisi della profittabilità su specifiche di un partner importa[illegible]te e attento come Coca-Cola.

La pianificazione della produzione è [illegible]ata invece affrontata mettendo a fattor comune le esperienze di approvvigionamento passate e l'integrazione con gli input della forza vendita e marketing che hanno da sempre guidato le de[illegible] strategiche [illegible] Sibeg. Così, la pianificazione di produzione ha aumentato l'efficacia, riducendo le scorte [illegible] magazzino. Un'altra area di intervento è stata quella del controllo delle spese di marketing e dell'effettivo impatto di una campagna sull'andamento del venduto, risolta attraverso analisi e sistemi di reportistica di SAP Business Warehouse del preconfigurato Atos Origin. Per essere presenti sul territorio, servire centinaia di punti vendita, gestire il rapporto con la clientela e interagire con la società [illegible] appartenenza in modo asincrono, Sibeg ha creato un unico punto di accesso alle informazioni.

Con il SAP Enterprise Portal, gli agenti possono gestire tutte le comunicazioni con il sistema centrale, inserire ordini, fatturazioni e pagamenti e verificare lo stato di avanzamento degli ordini stessi. Aspetto fondamentale, il sistema ha permesso l'introduzione del sistema di tracciabilità conforme alle norme europee e già pronto alla futura integrazione con i sistemi di radiofrequenza. Sibeg è ora pronta ad affrontare le nuove [illegible] del mercato, grazie [illegible] un management che ha saputo guardare lontano.

OSSERVATORIO - UNO STUDIO SULL'USO TECNOLOGIE ICT

In pochissimi anni bruciate le tappe

Le Piccole e Medie Imprese si avviano a grandi passi verso l'innovazione tecnologica. Secondo i dati resi noti da ASAM (l'Associazione Manageriali e Aziendali dell'Università Cattolica di Milano, www.unicatt.it), le tecnologie ICT e IT stanno guadagnando il ruolo di «nuovo paradigma» in grado di modificare l'organizzazione delle relazioni tra imprese e istituzioni, con enormi potenzialità di cambiamento nell'assetto produttivo e nelle dinamiche competitive. La strada, però, è ancora lunga.

I risultati ottenuti dall'ultima indagine dell'Osservatorio PMI e ICT di ASAM, infatti, dimostrano che le non destinano ancora risorse sufficienti per l'innovazione, soprattutto per ciò che riguarda infrastrutture e servizi tecnologici. La consapevolezza, comunque, c'è: le PMI analizzate l'importanza delle opportunità che l'ICT riveste per esprimere un ruolo attivo nelle relazioni intersettoriali sia nazionali sia internazionali.

Infatti, il 100% delle PMI analizzate dall'Osservatorio accede a Internet e si serve delle e-mail come strumento di comunicazione veloce ed efficace. Il 98% di esse investito anche nella realizzazione di un proprio sito web, garantendosi così visibilità e accesso ti della R. Purtroppo, in molti casi il sito aziendale serve soltanto, appunto, come «vetrina virtuale» e non canale operativo, e sono transazioni che ora la tecnologia consente svolgere in sicurezza.

Anche altri servizi ottenibili su rete fissa, come audio e video conferenza, outsourcing telecall center, restano ancora al palo e poco diffusi. Le reti extranet e intranet registrano una buona diffusione: il 40% delle PMI analizzate dispone una extranet, e ben il ha investito nella realizzazione di una intranet aziendale. quanto riguarda modalità di connessione, la fibra ottica presenta un discreto grado di diffusione, e si prevede che continuerà a espandersi grazie alle ben caratteristiche di velocità e affidabilità, molto superiori rispetto ai tradizionali cavi in rame. L'Osservatorio ha analizzato lo stato dell'arte ICT anche da un altro, interessante punto di vista: quello dell'imprenditore che si trovi a scegliere fornitore di tecnologie ICT. I risultati quest'analisi? Le PMI attribuiscono molta importanza a parametri di natura progettuale, e sono la competenza, l'efficienza, la capacità di esecuzione a orientare principalmente nella scelta di un fornitore. I prezzi invece passano in do piano, a ulteriore conferma della consapevolezza che i soggetti PMI hanno riguardo all'importanza dell'innovazione tecnologica.

Un'innovazione che, naturalmente, non può prescindere soluzioni applicative e quindi dagli investimenti in . Sempre secondo i dati desunti dall'Osservatorio PMI e ICT di ASAM, nel corso del 2004 la spesa IT delle Piccole e Medie Imprese è stata così distribuita: 27% in infrastruttura tecnologica, 19% in servizi tecnologici, in soluzioni applicative e in consulenza. I sistemi di elaborazione installati nelle analizzate sono ti e aggiornati.

Infatti, il 6% possiede server e workstation 5 anni di vita, mentre l'80% dei PC e dei portatili in dotazione hanno meno di tre anni. Recenti risultano anche i software impiegati, che nell'80% dei casi sono stati aggiornati meno di cinque anni fa (il 95% dei software pea la sicurezza informatica analizzati so stati rilasciati sul mercato negli ultimi (re anni).

INNOVAZIONE - FINANZIARE LE PIATTAFORME

Progetto della Regione Piemonte per sviluppare competitività

È partito il 16 maggio 2005 e si concluderà il 1° luglio il Bando per la presentazione di Progetti Pilota nell'ambito di DIADI2000, progetto promosso dalla Regione Piemonte all'interno della misura 2.4a del DOCUP. Il progetto DIA-DI2000 - Diffusione dell'Innovazione nelle Aree a Declino Industriale Regione Piemonte si rivolge alle PMI piemontesi in area Obiettivo2 con la finalità di stimolare l'innovazione sfruttando le competenze presenti nel Sistema della Ricerca ed è gestito dall'ATS, composta da COREP - Consorzio per Ricerca e l'Educazione permanente, DTC - Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, Tecnorete Piemonte e - Innovazione nella ICT, la struttura di ricerca e innovazione della Pubblica Amministrazione pie-. Il per i Progetti Pilota (www.csp.it/diadi) è gestito da CSP ed è volto a finanziare progetti di sviluppo della competitività locale attraverso l'introduzione e l'uso dell'ICT nei processi aziendali. Le PMI piemontesi ammesse potranno fruire un contributo massimo al per cento del costo del progetto e comunque non superiore a 25.000 euro. Sarà messa a disposizione delle aziende che parteciperà al Bando una piattaforma tecnologica collaborativa rilasciata in open source, sviluppata da CSP, accessibile dispositivi diversi che possono andare dal cellulare al PC al ricevitore della televisione digitale terrestre. Nei loro progetti pilota, le PMI potranno proporre nuove filiere di applicazione, sviluppi di servizi personalizzati, evoluzioni migliorative e nuove funzionalità per il reale utilizzo della piattaforma nel settore individuato. La multicanalità del modello tecnologico proposto da CSP punta a rendere più effi i processi di cooperazione. Il futuro della gestione della catena del valore è la collaborazione fra le aziende che la compongono, così come l'offerta del territorio locale può essere effettivamente valorizzata solo attraverso logiche di cooperazione in rete fra tutti i soggetti coinvolti, in una logica di «ecosistema». È dall'analisi di questo contesto che il modello tecnologico-organizzativo ideato da CSP all'interno di DIADI2000, pensato per avvicinare le microimprese all'uso delle nuove tecnologie. Sul sito www.csp.it/diadi sono online tutte le informazioni sul bando e il progetto DIADI2000.

CASE HISTORY - CON STAMPANTI DI QUALITA' IL

Milioni di lenti a contatto Il colore fa la differenza

CooperVision è oggi la terza azienda al mondo nel mercato delle lenti a contatto. Ha un'unica in Italia, a Lainate (Mi), da cui serve tutto il territorio nazionale. Oltre ai prodotti venduti con marchio proprio, l'azienda si occupa della realizzazione e del confezionamento lenti con marchio privato, che vengono commissionate principalmente da gruppi d'acquisto, catene e consorzi di ottici. CooperVision vende le proprie lenti solo attraverso i negozi specializzati in ottica e tattologia. comporta che la gestione degli ordini e magazzino sia particolarmente complessa. Infatti, il customer service quasi 1.000 fax alla settimana, tutti da stampare e alle diverse persone di competenza. Serviva un'ottimizzazione delle stampanti aziendali, per contenere anche i costi di manutenzione e i materiali di consumo. Grazie al supporto di SCC, locali specializzate nella fornitura di servizi informatici ad alto valore aggiunto, l'azienda ha installato 23 HP LaserJet 4100 mfp, abbandonando anche i vecchi fax. «Abbiamo dotato ogni una macchina che le funzioni di stampante, fax, scanner e copiatrice, per cui ciascuno ha a disposizione un unico dispositivo per tutte le normali attività d'ufficio», precisa Valfrido Romitti, IT Manager di CooperVision. Gli utenti possono ricevere e inviare documenti digitali via direttamente dalla propria postazione senza doverli stampare. Il notifica via e-mail l'avvenuta trasmissione del destinatario. CooperVision ha acquisito tutte le nuove stampanti in locazione, stipulando un contratto di leasing con SCC per un periodo di 36 mesi, ovviando al problema dell'obsolescenza tecnologica e dell' a tecnica. Un vantaggio evidente per l'azienda è la maggiore efficienza operativa: il controllo centralizzato e la possibilità di intervenire da remoto sulle configurazioni ha infatti contribuito a ridurre drasticamente i costi di gestione. Le stampanti multifunzione HP sono in grado, tra l'altro, di dialogare con l'ufficio acquisti per segnalare anomalie nel funzionamento l'esaurimento del toner. La standardizzazione ha permesso di risparmiare ogni anno quasi il 30% sui materiali di consumo. Si è deciso di utilizzare solo toner e cartucce originali HP, che assicurano buoni risultati e la massima affidabilità. La qualità di stampa e la velocità sono stati parametri apprezzati dai dipendenti, come il ritrovare lo stesso prodotto in varie aree dell'azienda, senza dover le diverse funzionalità. Il futuro per CooperVision si chiama gestione documentale, sfruttando le multifunzione HP come strumento di generazione dei documenti e punto di accesso al sistema informativo integrato, in digitale per l'archiviazione ottica.

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo Bertinetti, Roberto Seller
Editore La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Presidente
Sergio Pininfarina
Amministratore Delegato
generale
Pe
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Litosud srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
Supplemento chiuso in tipografia il 26-05-2005

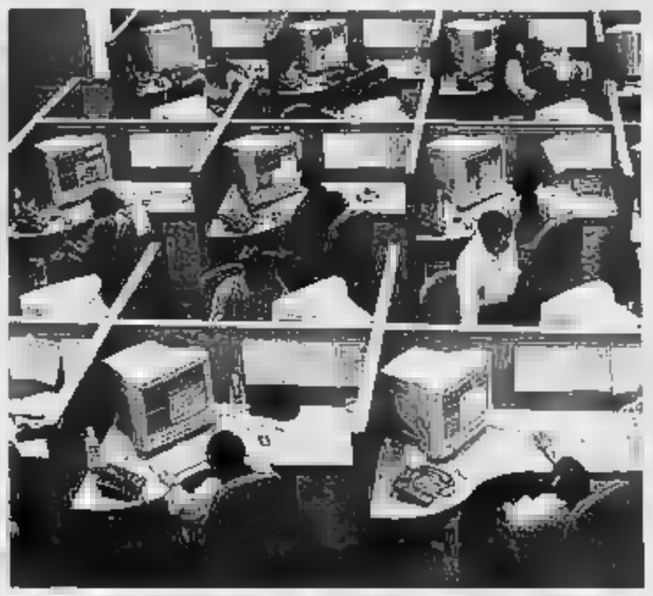
MOBILITY - E PER IL

Lavorare fuori sede aiuta le PMI

Un'indagine Eurisko mostra che il 78% delle piccole e medie imprese italiane utilizzano il PC desktop. Su un campione di 1.500 aziende rappresentative delle oltre 900 mila con 3-500 addetti, il 2, invece, mette a disposizione dei dipendenti PC portatili. Segno evidente di un consolidato lavoro molto legato alla scrivania e poco alla mobilità. Dalla ricerca emerge un altro dato: il 3% delle PMI utilizza palmari e smartphone, ossia telefoni con funzioni avanzate quali l'e-mail e la lettura di documenti navigazione web non è così fondamentale). Un dato sconfortante, considerando la penetrazione della telefonia mobile in Italia e nelle nostre aziende e l'uscita di terminali Umts estremamente avanzati. Esistono fenomeni di successo il Blackberry, che dim come la posta elettronica sia una necessità molto sentita dal mercato business, e che testimonia l'interesse per sistemi di consultazione piccoli e maneggevoli. Microsoft, attraverso la sua divisione Mobile, ha creato Windows Mobile, che è un sistema operativo per i palmari e per i cellulari Smartphone, puntando principalmente su due ti: semplicità d'uso, migrata dall'esperienza PC, e compatibilità delle applicazioni standard, quali posta elettronica, Word, Excel e PowerPoint. Molta attenzione è rivolta anche alla connettività wireless, per accedere alla rete sia modalità wi-fi sia sfruttando l'infrastruttura telefonica Gprs e Umts. Molti produttori, come HP, Acer, Fujitsu Siemens, Toshiba per i palmari, ma anche Sagem, i-Mate e Motorola, per citare nomi che presidiano in forza il nostro territorio, hanno dimostrato molto interesse nello sviluppare dispositivi sempre più intelligenti, andando anche a impattare la costruzione di applicativi aziendali che siano perfettamente compatibili con i terminali mobili. In fondo, in fase di sviluppo, Microsoft mette a disposizione una serie di chiamate a sistema che rendono i programmi funzionali indipendentemente dalla piattaforma Windows utilizzata: differenza sta nella visualizzazione. Anche PalmOne si sta muovendo in termini di maggiore integrazione con i sistemi aziendali, e ha proposto per prima un palmare dotato di hard disk, al fine di poter memorizzare un numero sempre maggiore di informazioni da avere a portata di penna.

TELEFONIA - LA COMUNICAZIONE

Come incrementare il Call Center

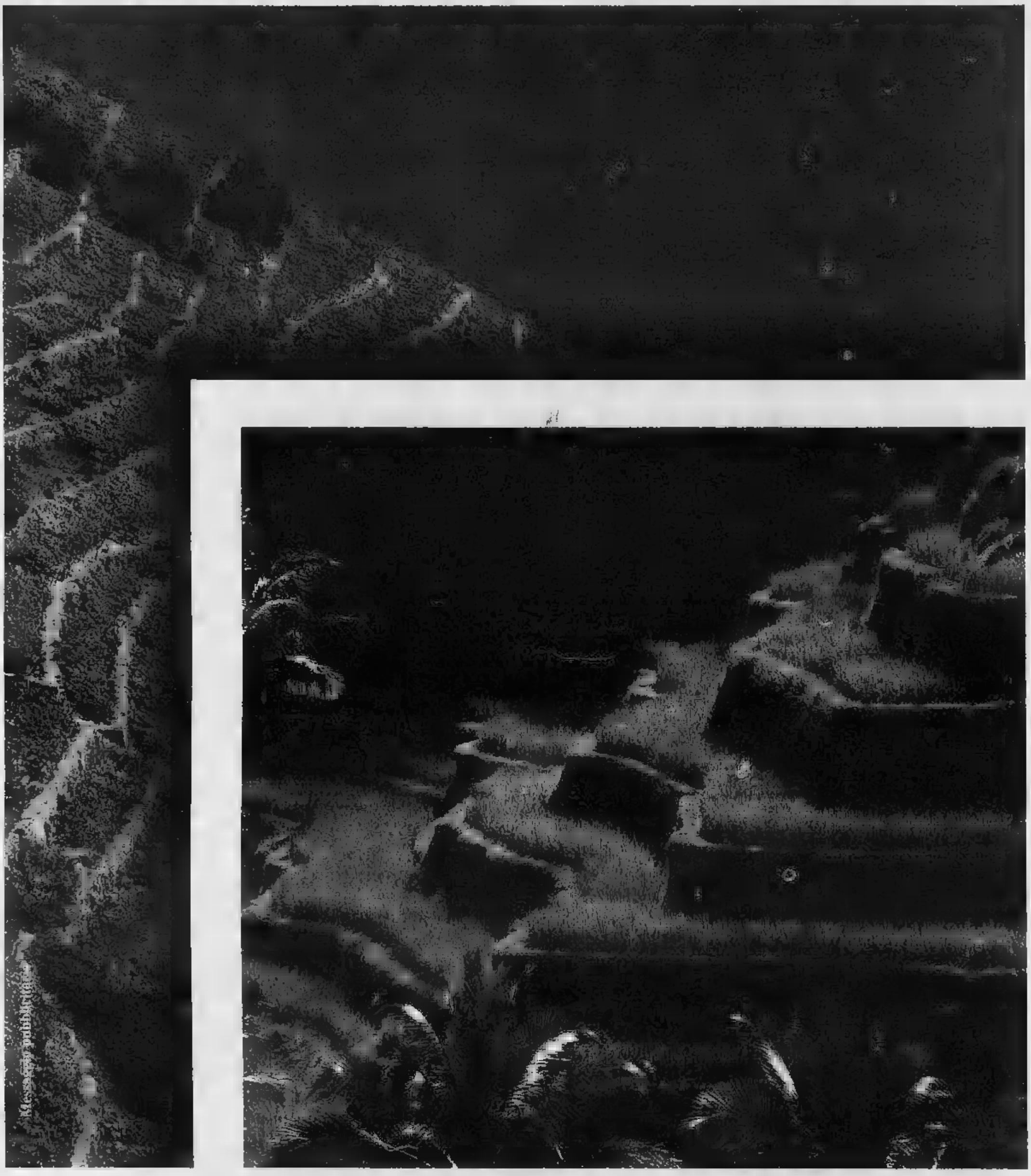


Sulla scorta del successo ottenuto lo scorso con il lancio della prima versione, la release della soluzione Alcatel OmniTouch Call Center Office offre funzionalità per incrementare l'efficienza operativa e migliorare il livello di customer satisfaction delle PMI. Le nuove funzioni presenti nella soluzione comprendono capacità di queuing automatizzato, per informare i clienti sui tempi di attesa previsti e annunciare nuove offerte promozionali, e report statistici avanzati che consentono di gestire meglio le chiamate in arrivo e l'allocazione del personale addetto. La nuova soluzione per le piccole e medie imprese propone inoltre una applicazione gli addetti ai call center, che può essere installata telefoni Alcatel per il segmento business. Alcatel OmniTouch Call Center Office supporta un massimo di 32 addetti, segmentabili in 8 gruppi in modo da fornire servizi personalizzati base alle diverse esigenze dei clienti.

Alle aziende di dimensioni più piccole che muovono i primi passi nei servizi di customer care avanzati, Alcatel propone la soluzione EasyContact Office che fornisce l'instradamento automatico delle chiamate distribuendole a un simo di 5 addetti. Al personale delle PMI la società propone invece la nuova di PIMphony, l'applicazione per la gestione delle comunicazioni private su PC che offre funzionalità avanzate per gestire i contatti e il routing delle chiamate personali.

Attraverso l'integrazione con le directory LDAP (Lightweight Directory Access Protocol) esterne dei dipendenti, PIMphony ora offre la funzione dial-by-name, che consente di effettuare chiamate pronunciando il del destinatario e permettendo un rapido contatto gli interlocutori. nuova di PIMphony, che verrà automaticamente aggiornata Web, fornisce anche una funzione centralizzata di call-log, per consentire ai dipendenti di rintracciare tutte le chiamate ricevute durante la loro assenza dall'ufficio.

Tutte le applicazioni descritte sono ottimizzate per funzionare sulle nuove versioni della piattaforma Alcatel OmniPCX Office. Oltre a offrire alle piccole e medie imprese un'ampia scelta, queste nuove piattaforme supportano gli ultimi modelli telefoni business Alcatel per gli ambienti IP e TDM.



DALLA RIVIERA DI PONENTE AL SOL LEVANTE.

FAI FARE IL SALTO DI QUALITÀ ALLA TUA IMPRESA. CON IL TUO GESTORE E CON UNA NUOVA ASSISTENZA PROFESSIONALE SUL POSTO, LAVORARE SUI NUOVI MERCATI È PIÙ SEMPLICE DI QUANTO PENSI. ANCHE A SHANGAI.

Il Gruppo Sanpaolo IMI mette a completo servizio delle aziende di ogni dimensione un network di 1.700 gestori specializzati in oltre 250 punti operativi in tutta Italia, e la presenza diretta in più di 30 paesi all'estero. Per seguire il tuo business in Europa e nel mondo.

www.sanpaoloimprese.com

torino 2006

SANPAOLO
Sponsor Principale

SANPAOLO IMPRESE

SIMULAZIONE DI UN'ALLUVIONE NEL MODELLO FISICO REALIZZATO DALL'UNIVERSITÀ DI TRENTO

Gli argini del Nodo idraulico hanno superato l'esame

Il problema è individuare chi gestirà la manutenzione

Silvana Sanlorenzo

Giampiero Maggio

Gli argini del nodo idraulico di Ivrea, così come sono stati realizzati (manca un ultimo pezzo, la difesa spondale di Fiorano ma sarà ultimata entro ottobre), funzionano e faranno il loro dovere in caso di alluvione. La simulazione del modello fisico realizzato dall'Università di Trento e, per la prima volta, messo in funzione l'altro ieri pomeriggio, ha passato l'esame. Tutta l'area attorno a Ivrea, che nell'autunno del 2000 fu sommersa da metri e metri d'acqua e fango, con le nuove costruzioni è al sicuro. Ci sono però diversi nodi non poco conto da sciogliere in breve: chi gestirà la manutenzione degli argini? Chi le pompe idrauliche lungo le difese spondali e chi, soprattutto, avrà il compito di monitorare, trasmettere, elaborare la portata della Dora Baltea dalla Valle d'Aosta fino alle foce del Po?

Domande che lo stesso assessore alla Protezione civile Silvana Sanlorenzo, presente a Trento con la delegazione di sindaci e tecnici che hanno assistito alla prima simulazione del modello idraulico, ora si pone. «Noi, fin qui, abbiamo fatto la nostra parte, impiegando forze e risorse per la costruzione degli argini. Ma ora serviranno soldi, sarà necessario affidare delle responsabilità e impiegare risorse anche per quello che verrà dopo». Uno dei punti da risolvere, ad esempio, è il controllo del fiume, della sua portata in caso di allarme alluvione: a chi spetterà questo compito e come sarà coordinato questo lavoro di controllo dei corso d'acqua che tocca due Regioni? Domanda alla quale (come la gestione delle pompe idrauliche, del resto) è necessario dare una risposta subito, senza aspettare che in futuro si rischi di assistere al classico rimpallo di responsabilità in caso di calamità o disastri. Intanto a disposizione strumenti dettagliati (ma quanto affidabili?) come i numerosi capillari siti meteo che aggiornano ora dopo ora, minuto dopo minuto, l'evoluzione del tempo in una determinata area. Non basta: ci vuole un organo ufficiale di controllo e sul sistema da adottare per svolgere questo compito si dovrà esprimere il Comitato tecnico scientifico nominato alcuni mesi fa. Più facile, invece, immaginare chi governerà le pompe idrauliche e si occuperà della manutenzione degli argini: un consorzio di Comuni e volontari, ad esempio.

La piena simulata nel modellino dell'università di Trento

Ora si guarda con fiducia ed entusiasmo ai risultati della simulazione. «I tecnici - spiega Salvatore Zagami, sindaco di Fiorano - ci hanno assicurato che tutta l'area considerata dal modello è protetta da eventuali piene». La simulazione, del resto, ha ipotizzato un evento simile a quello dell'ottobre di cinque anni fa. È stata valutata anche l'ipotesi di abbassare di un metro la profondità dell'incile, zona di 350 metri quadrati in cui dovranno confluire 1300 metri cubi d'acqua al secondo. Questo per evitare che vi sia pressione dell'acqua (sarebbero 1600 metri cubi al secondo) sul Ponte Vecchio, a Ivrea. «Si è trattato solo di un'ipotesi - taglia corto Sanlorenzo - il modello sostiene che così come sono stati eseguiti i lavori sono sufficienti. Anche perché ritoccarli ora, con un abbassamento dell'incile ed esempio, significherebbe investire altri milioni di euro, risorse che non ci sono.

AVIGLIANA. SE VANNO CHIABERGE E CASTAGNERI

Dimissioni eccellenti nella maggioranza

Si respira aria di nervosismo nella maggioranza comunale di «Amare Avigliana», dopo le dimissioni dell'ex sindaco e assessore Claudio Chiaberge e nei giorni scorsi del primo cittadino della passata amministrazione Remo Castagneri. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è scattata l'altra sera in consiglio comunale con l'abbandono di Castagneri dal banco del consiglio a causa della presenza di alcuni assessori all'apertura del dibattito. «Ora me ne vado - ha sbottato irritato Remo Castagneri - stante i miei numerosi problemi sono arrivato puntuale, mentre qualcuno non ha rispetto del consiglio». A rincarare la dose è stato il capogruppo della minoranza, Alberto Zan, che a causa dalla mancata comunicazione da parte del sindaco, delle dimissioni di Castagneri ha lanciato una vivace di- «Questo è un vero terremoto politico - ha esordito Zan - che si abbatte sulla maggioranza. Due ex sindaci, la figure più autorevoli della vita pubblica aviglianese lasciano la maggioranza».

La bagarre è poi proseguita a metà del consiglio tra Claudio Chiaberge e gli ex colleghi di maggioranza con botta e risposta in un clima infuocato. Chiaberge il 9 maggio scorso ha costituito un gruppo indipendente, mentre Castagneri ha rassegnato il 26 maggio le dimissioni da capo gruppo della maggioranza consiliare e dalle varie commissioni. Dovrebbe ancora rimanere nel gruppo come consigliere. Non è esattezza per quale motivo l'ex sindaco uscente abbia rinunciato agli incarichi, in quanto non ha voluto rilasciare dichiarazioni. In base ad indiscrezioni nella sua lettera riservata avrebbe indicato che la scelta del gesto sarebbe da attribuire alla mancanza di tempo, anche di tempi nelle decisioni da prendere. Attualmente, in attesa del nuovo capogruppo, l'incarico è stato assegnato a Giuseppe Archinà il più votato nell'ultima consultazione. [g. mar.]

CONTESTATA LA CITTADINANZA

Contro-biografia su «Piero Piero»

I consiglieri di opposizione Fabio Garaffa e Paolo Mascheroni e il coordinatore di An, Carlo Romito, chiederanno l'annullamento del consiglio comunale nel corso del quale il sindaco Eugenio aveva conferito, un mese fa, la cittadinanza onoraria di Castellamonte a Piero Piero. «Ci sono state irregolarità formali, quell'assemblea per noi non ha valore e dunque nemmeno il riconoscimento al comandante partigiano», spiegano gli animatori dell'apposito comitato per il no, nato per contestare la decisione del sindaco. L'altra sera, in un affollato convegno organizzato nella sala della musica, hanno ribadito le motivazioni del rifiuto: «Così Bozzello ha diviso la città e offeso la memoria di tanta gente. Per quello che ha fatto, Piero Urati merita un simile attestato di stima». Le testimonianze di chi ancora oggi accusa il comandante partigiano verranno presto raccolte in un volume, una specie di «contro-biografia» dopo quella pubblicata di recente dallo stesso Piero. [a. bal.]

Inbreve

Chianocco
Ladri rubano nel supermarket
Ignoti ladri ieri si sono introdotti, forzando una porta vetrata del retro, nei locali del magazzino Upim di Chianocco. Hanno asportato solo prodotti cosmetici e di profumeria per un valore di oltre 50 mila euro. L'allarme è scattato ieri mattina alle 10 dalla vigilanza quando hanno aperto il negozio. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Bussoleno.

Pont Canavese
Attestati per i corsi di francoprovenzale
Nella sala consiliare di Pont, alle 16.30, verranno consegnati gli attestati di frequenza del secondo corso di lingua e cultura francoprovenzale, promosso dall'assessorato comunale alla cultura e organizzato dalle associazioni Effepi e Lj Cantair. Nell'occasione è previsto anche un dibattito sui risultati e i progetti relativi alla legge 482/99 «Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche».

Castellamonte
Decimo anniversario del centro «Bertoglio»
Domani, alle 15, si celebra il decimo anniversario di fondazione del Centro anziani «Domenico Bertoglio», presieduto da Edda Carrer. Nella sede di piazza della Repubblica, dopo la benedizione da parte di don Vincenzo Salvetti e il saluto delle autorità, è prevista la consegna di una pergamena ai soci fondatori e l'apposizione di una targa in memoria di Giovanni Agostini, ex presidente del sodalizio da poco deceduto.

Bricherasio
Una giornata dedicata al vino
«In cantina ospiti e non da clienti per la grande festa del vino», domani presso il Trancio di Bricherasio, per la manifestazione nazionale Cantine aperte. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, si potranno degustare i vini dell'ultima vendemmia. Verrà presentato il nuovo vino Concaverde, prodotto con le migliori uve delle colline di Prarostino.

CHIVASSO

I ladri visitano la piscina comunale e portano via soldi maglie e costumi

Ladri scatenati la scorsa notte presso la piscina comunale coperta di Chivasso, in via Gerbido 30, gestita dalla Libertas Nuoto chi-. La struttura si trova in una zona completamente isolata, quindi i malfattori hanno agito con la massima tranquillità. Forzata una porta esterna degli spogliatoi, i ladri hanno avuto libero accesso a tutti i locali della pisci-. Con un piede di porco hanno divelto la porta blindata della segreteria dove da un cassetto hanno prelevato una cifra di fondo cassa, asportato un telefono cordless, 100 magliette, 44 costumi dei bagnini e quasi tutto il locale a soqquadro. Si sono poi scagliati con violenza contro 4 grossi distributori automatici di bibite e merendine rubandone l'incasso. Il furto è stato scoperto alle 6 dall'addetta alle pulizie che ha subito informato i responsabili della Libertas.

ALTO CANAVESE

Ronchi eletto presidente della Comunità montana

Nessuna sorpresa dell'ultim'ora: la presidenza della comunità montana Alto Canavese passa da Antonio Cresto a Gilberto Ronchi. Nel consiglio dell'altra sera, a Cuorgnè, il sindaco di Pertusio ha potuto contare su diciassette voti contro i quindici dell'altro candidato, Silvio Ricca, primo cittadino di Rivara. Si chiude così una crisi amministrativa che durava da mesi. Tutto era iniziato con le dimissioni, dalla giunta Cresto, di due assessori. Poi, il ribaltone, portato a termine dal gruppo di opposizione che è riuscito ad ottenere la maggioranza e ha sfiduciato il presidente proponendone uno: Ronchi, appunto. Come ultimo atto, le dimissioni volontarie dello stesso Cresto. Questa la nuova giunta: *Danilo Pastore* di Rivara (vice), Cesare Mondino di Forno, Dario Donna di Canischio, Walter Arcesto di Colombano, Domenico Motetti di Rocca e Carlo Rolando Perino di Prascorsano.

MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - WARNER VILLAGE

UN FILM SPETTACOLARE, L'EVENTO PIÙ ATTESO DELLA STAGIONE, SENSAZIONALE, DA NON PERDERE

IDEAL CITYPLEX - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - STUDIO RITZ

Il "noir" secondo Salvatores. R. Bottari - Il Messaggero
Un Thriller bello, interessante, sciolto, drammatico, girato benissimo.
L. Tornabuoni - La Stampa

ARLECCHINO - DUE GIARDINI - GREENWICH VILLAGE
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

MAGNIFICA CHEUNG... NOLTE
IRRESISTIBILMENTE BRAVO Lietta Tornabuoni - L'Espresso

AMBROSIO - UGC CINÈ CITÉ (Moncalieri)

MASSIMO - REPOSI

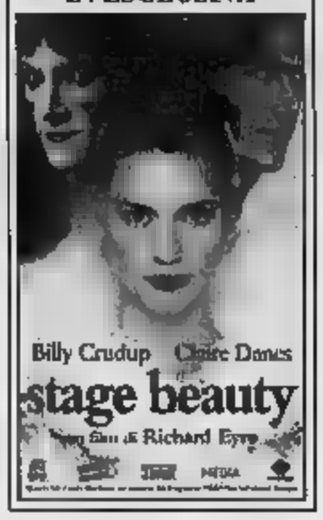
SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia
per la tua fantasia.

ELISEO IN ESCLUSIVA
"Un gioiello." R. D'Agostini La Repubblica
"Una fiaba... metterà d'accordo cinefili e bambini." A. Crespi L'Unità
"Poetico e divertente." M. Silvestri Il Manifesto

ADUA

ROMANO
IN ESCLUSIVA



"Un avvenimento" (LIBERATION)
"Un cinema sensazioni e emozioni"
(Roberto Silvestri - IL MANIFESTO)
"... lo sguardo del cinema vola alto..."
(Alberto Crespi - L'UNITÀ)

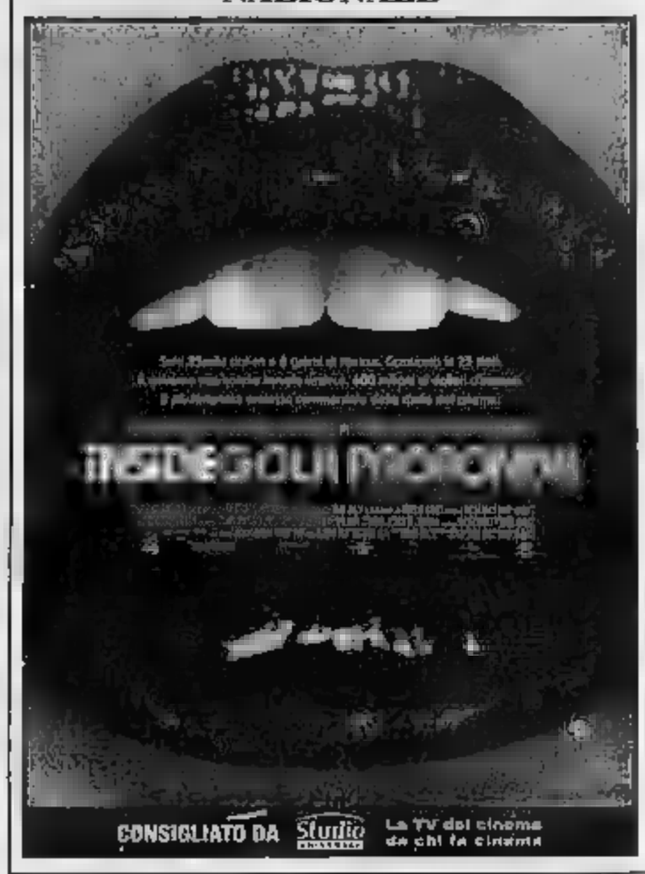
GREENWICH VILLAGE IN ESCLUSIVA

OLIMPIA IN ESCLUSIVA

ROMANO

Sottile, delizioso, seducente. più amato dal pubblico femminile francese.

Tutti i segreti film scandalo
che rivoluzionò i nostri costumi sessuali
NAZIONALE



La Stampa in collaborazione con Einaudi

SAN GIORGIO. LO STORICO EDIFICIO HA OSPITATO ANCHE IL SET DI «ELISA [redacted] RIVOMBROSA»

Nel castello dei Biandrate si mangerà alla canavesana

Apriranno un ristorante tipico ed un hotel «de charme»

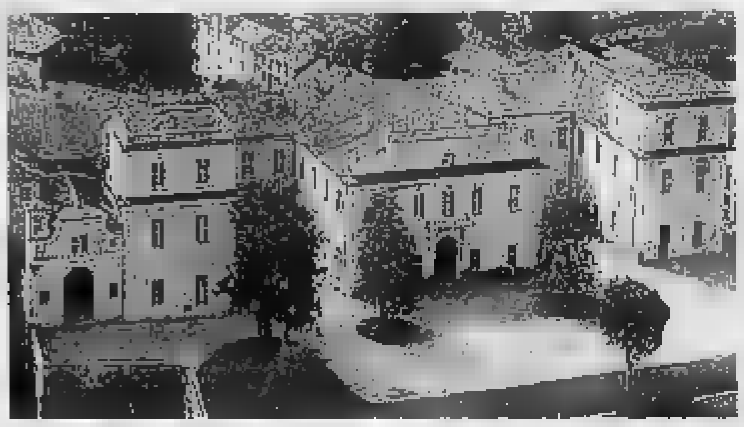
Il sindaco Massimo Arri

Alessandro [redacted]

In tutta Italia, i fans [redacted] Rivombrosa» lo ricordano come la dimora della perfida marchesa Lucrezia Van [redacted]ker. Ma il castello di [redacted] Giorgio Canavese non [redacted] soltanto un set d'eccezione: è un [redacted] se stesso (i conti Biandrate ne hanno accompagnato la trasformazione dal Medioevo al Settecento), una preziosa cornice per chi organizza congressi, ricevimenti, banchetti, aste di antiquariato e concerti di musica classica. E fra qualche mese, anche un hotel e un ristorante di specialità tipiche canavesane. La metamorfosi riguarderà [redacted] delle ali più antiche, risalente all'anno Mille. [redacted]' qui che, entro al fine dell'anno, creeremo [redacted] piccolo albergo con dieci camere e una salone per pranzi e cene tipiche, con una quarantina di posti» spie[redacted] Massimo Pachiè, il numero uno della società che ha in carico il palazzo antico sulla collina del paese.

I lavori di risanamento e di riconversione sono a buon punto, la proprietà guarda con fiducia al futuro «perché [redacted] struttura ricettiva può costituire [redacted] abbinamento perfetto con il valore culturale e storico del castello. Sarà un richiamo ancora più forte». Un richiamo [redacted] soltanto per la «perla» [redacted] Giorgio, ma anche per quello che vi ruota attorno. E non è un patrimonio da trascurare, tutt'altro. La nascita di un hotel («Non vogliamo che diventi una struttura d'élite, ci mancherebbe, sarà aperto a tutti i turisti e gli estimatori di questa nostra bellissima zona», [redacted]ttolinea Pachiè) [redacted] piuttosto uno dei tasselli della radicale «rivoluzione» che sta prendendo piede in paese [redacted] nome del turismo.

L'impegno finanziario dei privati è un primo [redacted] i lavori all'antica residenza dei Biandrate costituiscono l'investimento più importante, ma c'è anche chi sta pensando al restyling [redacted] bar, ristoranti e locali pubblici.



Il caratteristico castello di San Giorgio Canavese

E il Comune ha messo in piedi un fitto programma di interventi: la valorizzazione delle strade del centro (nuova pavimentazione, nuova illuminazione), ma soprattutto la nascita di una sorta di cittadella della cultura, dell'arte e dello spettacolo in un immobile comunale di vicolo Bianchetti: si chiamerà spolo integrato per la promo[redacted] delle eccellenze storiche, culturali ed artistiche del Canavese», ospiterà, [redacted] l'altro, la biblioteca e una sala conferenze per creare uno stretto legame [redacted] il teatro (prossimo alla ristrutturazione) e [redacted] museo civico «Nossi Rais». Il progetto dell'amministrazione comunale è di ampio respiro: San Giorgio ha firmato con Agliè, Cuceglio, Ozegna, [redacted] Giusto, Foglizzo e San Benigno una convenzione per istituire un piano coordinato di investimenti in opere pubbliche e private. «L'obiettivo, inutile dirlo, è la valorizzazione e la promozione del territorio» spie[redacted] il sindaco, Massimo Arri. Tutti insieme, concorreranno a un contributo regionale per far nascere il circuito [redacted] «Canavesando tra Fruttuaria ed Agliè». Intanto c'è già una vetrina da tenere d'occhio: [redacted] proprio il castello dove hanno preso il via le visite domenicali, un'occasione per scoprire le atmosfere di un'altra epoca grazie a guide specializzate. La prenotazione è d'obbligo: si può telefonare allo 011/6680580 o consultare il sito Internet www.somewhere.it.

Inbreve

Ivrea
Controlli al mercato contro la contraffazione

Massiccia operazione [redacted] carabinieri guidati dal comandante di Compagni, Silvio Male, ieri al mercato di Ivrea. Uomini in borghese e in divisa hanno pattugliato tutta l'area e controllato bancarelle ed espositori. Ma il compito dei militari era soprattutto quello, sulla base di [redacted] direttiva del Comando provinciale, di contrasto alla criminalità (scippi e furti) e alla contraffazione. Due le persone denunciate durante il controllo e una quarantina di borse sequestrate perché av[redacted] il marchio contraffatto.

Strambino
Inaugurazione del campo sportivo

Viene inaugurato domani pomeriggio, [redacted] l'amichevole tra lo Strambinese e il San Mauro Pianese, il campo sportivo intitolato allo scomparso Giuseppe Bertotti, che oltre a numerosi incarichi sportivi, fu anche presidente della società. «Sebbene sia [redacted] - è il pensiero dell'amministrazione comunale -, egli resta vivo nel cuore e nei pensieri di noi tutti».

Cuorgnè
Personal computer per gli ipovedenti

E' uno speciale perso[redacted] computer che potrà aiutare gli ipovedenti nelle loro attività didattiche: viene donato questa mattina [redacted] docenti dell'istituto XXV Aprile di Cuorgnè dai soci del Lions Club Alto Canavese, nell'ambito di un progetto di sensibilizzazione iniziato qualche [redacted] fa. La cerimonia inizia alle 11.

Ds
Nuovo coordinamento dell'Alto [redacted]

Si chiama «Elaboratorio» ed è il nuovo coordinamento territoria[redacted] elaborato dai Democratici di Sinistra dell'Alto Canavese. Coinvolti nel progetto sono i gruppi di Cuorgnè, Castellamonte, Rivarolo, Valperga, Pont e Forno. L'iniziativa viene presentata oggi [redacted]riggio alle 17.30 [redacted] Barbots di [redacted]rgnè. [redacted] anche dell'organizzazione [redacted] prossima «Festa dell'Unità», prevista per il mese di luglio.

[redacted] CANAVESE

Con [redacted] «Messa» [redacted] apre la prima stagione musicale

Battesimo, domani (alle 18 in chiesa parrocchiale), della prima Stagione Musicale [redacted] Romano, promossa dal Comune in collaborazione con Arte Nova e Piemonte in Musica: l'iniziativa fa parte delle manifestazioni [redacted] «Giugno Romanese», da anni organizzato dalla Pro loco. Tre i concerti: i prossimi sono in calendario il 12 giugno e il 3 luglio, sempre con inizio alle 18. Il primo appuntamento ha come protagonista il Coro dell'Orchestra Sinfonica Giovanile [redacted] Piemonte diretto da Tiziano Nizzia, e i suoi solisti - Cristina Perucchione (sopra[redacted] Alejandro Escobar Nieto (tenore) e Flavio Feltrin (basso); all'organo Riccardo Sgubin -, che eseguono la «Messe solemnelle à Sainte Cécille» [redacted] Charles Gounod. A ogni concerto fa seguito un aperitivo, offerto dall'azienda vitivinicola Orsolani.

CALUSO

La [redacted] dell'arciprete monsignor [redacted] è diventata uno spettacolo

Don Giuseppe Pittarelli, «arciprete» per antonomasia di Caluso: a pochi mesi dalla dipartita gli dedicano un omaggio - domani alle 21 [redacted] chiesa parrocchiale - l'associazione Musicanova e il gruppo teatrale L'Alfa e l'Omega, sotto la direzione di Nicolò Agrò.

La serata prevede l'esibizione [redacted] giovani cantanti e musicisti formatisi nei corsi [redacted] Musicanova. Il concerto [redacted] intervallato dal racconto, in due parti, della vita dell'arciprete, con Nicolò Agrò a rivestire [redacted] ruolo di monsignor Pittarelli, e Roberto Del Giudice [redacted] narratore e interprete di vari personaggi di contorno. C'è spazio anche per *testimonianze dirette e aneddoti*, raccontati da Gustavo Gnavi e Tiziano Passera. La serata è a ingresso libero, eventuali offerte serviranno per il [redacted] dell'organo della parrocchiale.

[redacted] & Quando

FERIE MEDIEVALI
Primi appuntamenti, oggi e domani, delle Ferie Medievali di Pavone Canavese, che culmineranno nel primo fine [redacted]timana di giugno. Oggi alle 20 ha luogo [redacted] Convivio Medievale (una cena come 700 o 800 anni fa) e, in piazza del Comune si tengono spettacoli d'arte cir[redacted] Domani, alle 15,30, si inaugura la mos[redacted] solo quadri, ma stendardi, vessilli d'arme e...»; al campo d'armi viene me[redacted] in scena «Tra storia e fantasia», gran[redacted] spettacolo di cavalieri e antichi combattenti, con i Credendari e la Compagnia di ventura I Poeti della Spada di Urbino.

CORI
Il [redacted] Rio Fontano ha organizzato la ventunesima edizione del «Maggio [redacted] la cui seconda e ultima serata è in programma, a partire dalle 20,45, nella palestra comunale di località Vernoy a Tavagnasco: [redacted] in [redacted] i cori Quattro Molini [redacted] Azzano Decimo (Pn) e [redacted] Cimon (nella foto) di Miane (Tv). La serata è aperta da una breve esibizione dai padroni di casa del Rio Fontano.

PER RAGAZZI
Alla Rotonda di Chiaverano, [redacted] 21, si chiude la prima parte della rassegna Morenica, organizzata dall'associazione Sensounico, i cui componenti, insieme alla compagnia Teatro d'Aosta, pre[redacted] «Animali fantastici in varietà», spettacolo liberamente tratto dalle canzoni di Antonella Bottazzi. I biglietti costano 6 euro per gli adulti e [redacted] per i ragazzi. Informazioni [redacted] 329/9443150.

MAIALINO
La Pro Noasca organizza la Sagra [redacted] Maialino. [redacted] inizia alle 14, [redacted] la preparazione dei piatti - tutti a base di maiale -, e alle 20 si cena, [redacted] padiglione allestito in frazione [redacted] Sopra. Si conclude [redacted] il caffè «di una volta», per lasciare spazio a una serata danzante. Per informazioni: 347/6343334.

PITTURA
Nella sua galleria di via Principe Tommaso 25 ad Agliè, il negozio La Bottega della Foto inaugura alle 17 la personale della pittrice Sabrina [redacted] sarà aperta fino al 5 giugno, il sabato dalle 15,30 alle 18, [redacted] domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [redacted]. Informazioni: 0124/330300.

DANZE SEVIGLIANE
L'associazione culturale Carolando organizza domani una giornata di danze sevigliane con Rosanna [redacted] Re, della [redacted] Arte y Flamenco [redacted] Torino. Lo stage si tiene all'oratorio San Giuseppe di Ivrea. Per informazioni e iscrizioni: 0125/617028, 0126/48942.

[redacted]
Il Centro d'incontro Villa [redacted] Giuseppe [redacted] Rivarolo ospita, dalle 21, una serata di danze occitane e francoprovenzali, con la musica del fisarmonicista Claudio Ballario.

L'OPERA
Nel salone polifunzionale [redacted] via Roma a Banchette, alle 21, la Pro loco presenta [redacted] serata «Petit Opera», [redacted] il soprano Silvia Mapelli, [redacted] Ludo Sarago, i violinisti Daniele Soncin e Giuseppe Tripodi, Alessandro Cipolletta alla viola, Giulio Arpinati al violoncello, Atos Canestrelli [redacted] contrabbasso, Roberto Baiocco al flauto, Luigi Picatto al clarinetto e Patrizia Radici all'arpa. In programma brani di Rossini, Tosti, Puccini, Verdi, Strauss, Lehar e Bernstein.

[redacted]
A Montanaro, nell'ambito della Sagra del Canastrel, alle 21 a Ca' Mescarlin si inaugurano la mostra di minerali e quella di scultura in legno; al padiglione si balla con Giovanna e le Bolle di Sapone.

[redacted]
Alla Caffetteria Monastero [redacted] corso Nigra [redacted] a Ivrea, alle 18, Nella Pianta presenta la mostra «Nel segno degli animali» durante [redacted] incontro con i visitatori. Alle 19 aperitivo proposto [redacted] ne ArTefici.

DAL 20 MAGGIO CORRI AD ISCRIVERTI!
www.joyfulpromo.it
LA STAMPA Joyful promotion
29 STRATORINO
a favore di Specchio dei tempi
Domenica 29 Maggio
[redacted] 9,30
COMPETITIVA, NON COMPETITIVA, MINISTRATORINO, [redacted] TORINO2006
[redacted] Piazza SOLFERINO - "ATRIUM"
COMPETITIVA, [redacted] COMPETITIVA, MINISTRATORINO
[redacted] LA [redacted] - Via [redacted] 80
COMPETITIVA, [redacted] COMPETITIVA
MILANESIO [redacted] - Corso Peschiera 274
MILANESIO SPORT - Via Botticelli 34
MILANESIO SPORT - Shopville Le Gru (Grugliasco)
MILANESIO SPORT - C.C. Le Fornaci (Beinasco)
[redacted] SPORT - Corso Savona 85 (Moncalieri)
[redacted] SPORT - Corso Regina Margherita 221
[redacted] - Corso Unione Sovietica 339
RUN - Corso Belgio 137
NON [redacted], [redacted]
LA LATTERIA [redacted] - Via Filadelfia [redacted]
GIROTONDO TOYS - Corso S[redacted]LLER 33
GIRO[redacted] - Via San [redacted]
NON COMPETITIVA
RENAULT GRUPPO MARELLO BEBO CAR
Via Galuppi, 5
C.so Dante 133
C.so Monte Cucco 57/59
C.so Savona, 10 Moncalieri
C.so Francia, 222 Collegno
Via Lupo 94 Grugliasco
Via Garibaldi, 46/a
Piazza Castello, 153
Via Gramsci, 10
C.so Potenza, 103
[redacted] TORINO
AUTORADIO PEDRAZZI C.so Francia, 11
Via S.Donato, 78/b
CENTRO VIBERTI Via Viberti, 11/b
DANTE Via Cibrario, 106
Via Cibrario, 26/c
C.so Agnelli, 26
C.so Dante, 47
C.so Casale, 66/a
DE FAZIO Via Botticelli, 2
C.so Orbassano, 183
Via Cernaia, 28/c
Via Pietro Cossa, 13/c
TOP MUSIC Via G.Bruno, 49/g
Corso De Gasperi, 22
Via Madama Cristina, 67
Via Montevideo, 10
VIMAR Via Exilles, 50/a
[redacted] - Via V. Emanuele, 31 - CHIERI
[redacted] EL.CA C.so Torino, 6 - RIVOLI
[redacted] - Via A.Mensa, 16/B - VENARIA R.LE
[redacted] - Via Martiri della Libertà, 5 - SAN MAURO T.se
[redacted] TO-TEL - Piazza della Repubblica, 6 - COLLEGNO
[redacted] - Viale Giovanni XXIII, 15 - BEINASCO
[redacted] - Via Castellazzo, 31 - ORBASSANO
BARONIO - Via Garibaldi [redacted]
FITNESS FIRST - Corso Siracusa 48
FITNESS FIRST - Via Nizza 30
RUNNING CENTRE CLUB - Via della Rosine 11
AREA SPORT - Via Castelgomberto 116
GRASSI SPORT - Corso Siracusa 194
HALLOWEEN VIAGGI - Via Tripoli 10/18
MANTUETTO SPORT - Via Asiago 58
GIEMME - Via Clemarella 23/4
SPORTISSIMO - Via S.Secondo 40
PIERI SPORT - Corso Belgio 96
BAR GIARDINO - Piazza Zara 1
SILVANO GELATI - Via Nizza 142
JOLLY SPORT - Via Nizza 53
DECATHLON - Corso Allamano 143
DELLACORTE SPORT - Corso Palermo 123/a - Via Borgaro 67
DELLACORTE SPORT - Via Vittorio Emanuele II 73 - CHIERI
NARDELLI SPORT - Via F.lli Piol 41 RIVOLI
DANNY SPORT - Via Gaita 1 - MONCALIERI
DIMENSIONE SPORT - Via Martiri della Liberta' 5/3 - BORGARETTO
PROVERA SPORT - Via PO - CHIVASSO
Città di Torino TORINO non sta mai ferma
Allianz Subalpina
DIADORA
SANBITTER
[redacted] - Info: 011 4543050

XV^a Sagra del Canastrel
26/31 maggio 2005
Durante la XV^a Sagra funzionerà un grande [redacted]ark
UNPLI ATL

diperdi
OGNI GIORNO MI SORRIDE
da Elena e Roberta
CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
MONTANARO (TO)
Via Cesare Battisti, 52 - Tel. 011.9193162

Vanilla
DOMENICA 29 MAGGIO
in Corso Massimo d'Azeglio, 34
[redacted] ore [redacted] alle [redacted] si esibirà
IL CLOWN (Martino Pace)
composizioni con palloncini trampoli e alcuni giochi per bimbi
La passione del gelato ad Ivrea
Via Torino, 110 e Corso Massimo d'Azeglio, 34

Un mare di sapere, goccia a goccia.
LA STAMPA Supplementi
tSt, tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, da sapere.

[redacted] STAGIONE MUSICALE, ESTATE 2005
Romano Canavese

Il Comune di Romano Canavese, in collaborazione con Arte Nova e Piemonte in Musica organizza la prima edizione della Stagione Musicale nell'ambito delle manifestazioni del Giugno Romanese, consolidata kermesse di manifestazioni da [redacted] anni portata avanti dalla locale Pro-Loco. Tre concerti sono previsti nelle date del 29 maggio, [redacted] giugno e 3 luglio 2005, ore [redacted] Il primo che si [redacted] nella Chiesa Parrocchiale [redacted] Pietro e Solutore vedrà [redacted] protagonista il Coro dell'Orchestra Sinfonica Giovanile [redacted] Piemonte [redacted] i suoi solisti. Verrà eseguita la Messa Solennelle a Santa Cecilia di C. Gounod. Il secondo concerto, nella Chiesa di Santa Marta, da poco restaurata, vedrà l'esecuzione degli artisti Stefano Bagliano (flauto dolce) e Pierluigi Camicia (pianoforte) in un programma "Anticomoderno". L'ultimo concerto, sempre nella Chiesa di Santa Marta, ci farà gustare le musiche barocche di artisti vari eseguite dall'Ensable 1730. Dopo ogni concerto seguirà un aperitivo offerto dall'Azienda Vitivinicola Orsolani che il giorno 29 maggio potrà essere gustato presso le cantine dell'azienda [redacted] a S. Giorgio Canavese in occasione della manifestazione Cantine Aperte. Nell'ambito delle attività del giugno romanese si segnala inoltre la "Rievocazione Storica del Passaggio [redacted] Chiusella", battaglia tra le truppe francesi ed [redacted] piemontesi del 26 maggio 1800 e la giornata del 12 giugno con "Romano [redacted] gustare" in continuità [redacted] Città d'Arte Porte aperte. [redacted] turistica e mostra dal titolo "Si faceva il fieno.... e passavano i Francesi". Chiude la giornata il concerto già citato.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
011 6568439

Giorno e Notte

Donne datevi da fare, lo sforzo non è esagerato basta un po' di allenamento ogni giorno. Non sono che mil- metri, chilometro, farlo di corsa, al trotto o passo non sarà faticoso.Vi aspetta la donne per 1000 metri una maxistaffetta al femminile che svolgerà sulla pista del Cus di Torino in Panetti 30 il 10 e 11 giugno.

Si parte alle 19 con qualsiasi condizione meteo e si conclude il giorno dopo, senza un attimo di sosta. Partecipare significa iscriversi e decidere più o meno quando si vuole entrare «nel giro», (ma sono ammesse anche altre forme di andatura) per mille metri alla fine quali un'altra partecipante entrerà in pista.

Quest'anno il ricavato della manifestazione (per partecipare occorre versare un contributo di tre euro) andrà a favore di altre donne, in particolare all' Associazione Ra.Vi. che si occupa di aiutare quante sono state operate di tumore al seno , a tornare alla vita normale con un sostegno anche di carattere psicologico.

Nelle precedenti edizioni sono entrate in pista agguerrite signore di tutte le età, bimbe e signore incinte.

Quest'anno «aderisce» anche la presidente della Regione Mercedes Bresso ma farà correre qualche sua rappresentante (non per pigrizia ma per altri impegni) e ci sarà anche un gruppo di disabili.

L'idea della staffetta è di Marinella Satta impegnata come podista anche a livello agonistico che, incontrando altre donne sui sentieri del footing, le ha coinvolte qualche anno fa in una manifestazione che si chiamava 100 donne per mille: e dedicata soltanto alle podiste che si allenano e fanno g

Da tre anni la formula è cambiata, tutte le donne di qualsiasi età e in qualsiasi condizione possono prenotare un posto in staffetta.

Per iscriversi o per informazioni ecco alcuni numeri di telefono: Donatella Vecchi, tel. 011/345013 e 349.4523751; Marinella Satta tel. 011 9663235 e 347.5709445 oppure CUS Torino tel. 011 / 605623 1e 011/605 71 06.

Fra gli eventi di fine settimana segnaliamo che oggi, dalle 14 alle 18, davanti a NikeStore di via Garibaldi 7, si svolgerà una festa, evento ispirato alla musica e agli sport da spiaggia carioca. Special guest, la pallavolista Maurizia Cacciatori e la modella brasiliana Fernanda Lessa che per l'occasione si esibirà Dj.

E ancora domani, dalle 15, al Palazzetto dello sport Le Cupole di via Artom 11 si svolge il terzo Turin Endas Performance un grande show di danza, fitness e sport che coinvolgerà allievi e allenatori dei corsi organizzati dalla Endas Piemonte.

Un atto d'amore sul palcoscenico

Una scena di «Urlo» della Compagnia Pippo Delbono

Si apre questa sera il Festival delle colline Lunedì la prima di «Loretta strong»

Silvia Francia

«Il teatro è comunque un atto d'amore di riconciliazione, anche quando si materializza in uno spettacolo duro, anche si passa attraverso l'aggressività, il conflitto, la violenza».

Una considerazione che in bocca d'altri avrebbe sapore definitivo, diventa «colloquiale», spoglia di pretese, nel fraseggio poco paludato di Pippo Delbono.

Le pronuncia, quelle parole d'amore per il teatro, commentando il suo spettacolo «Urlo», che questa alle 19 alle Fonderie Teatrali Limone di Moncalieri, inaugura la X edizione del Festival delle Colline Torinesi (repliche domani alle 22). Allestimento applauditissimo da pubblico e critica è stato definito «un evento indimenticabile, che resterà scritto nei cuori, uno spettacolo pieno di saggezza e follia»), ha debuttato lo scorsa estate ad Avignone e circuitato un po' per l'Italia e l'Europa, annunciato da locandina fitta fitta: gli enti che coproducono lo spettacolo con la Compagnia Pippo Delbono sono una decina, da Emilia Romagna Fondazione Teatro allo stesso Festival d'Avignon.

Ancor più affollata è la lista degli interpreti: formazione tanto eterogenea - in stile Delbono - da includere un mostro sacro come Umberto Orsini e l'icona del teatro delboniano, Bobò. «Il finale è per loro: un uomo che ha alle spalle anni di tradizione e che ha fatto di manicomio».

Un attore bello e dalla bella voce una persona che non può parlare: accostamento ardito che sembrerebbe persino studiato, kitsch. Bisogna conoscere il teatro di Delbono per capire che così non è. Che ci faccia Orsini in «quel» teatro dall' emozione, così lontano dal classicismo, lo racconta Delbono: «Mi sono formato alla recitazione tradizionale, anche poi fatto altro. Stimo Orsini e lui ha visto alcuni miei spettacoli: lavorare insieme è un po' come una storia che si compie, modi diversi - forse neppure poi così diversi - di vedere il teatro, si incontrano».

Si incontrano in quell'«Urlo» che è una riflessione, per immagini e poesia, sul potere: quello politico e religioso, screditato e più che trionfante, ma anche quello che agisce nelle relazioni umane.

Secondo titolo dalle «Colline» è «Loretta strong» di Copi con Manuela Kustermann, in prima nazionale lunedì alle 22 alla Cavallerizza Reale. Ancora il potere protagonista, in uno spietato atto d'accusa, in una iterata parodia delle commedia tra l'inconcludenza fatale delle sue creature e insofferenza a ogni sopraffazione. Ardore sessantottino scacco esistenziale?

Una delle fotografie della rassegna «Scene di vita al Borgo»

La memoria è una foto al Borgo Medievale

Roberto Pavanello

Sorrisi e sguardi fiduciosi. Da soli o in compagnia. Frammenti di vite, istanti di ricordi. In bianco e nero o a colori. Con un sottofondo comune: il Borgo e la Rocca Medievali del Valentino. Sono alcune delle tante foto scattate tra mura «medievali», - che in realtà sono state alzate alla fine del secolo - esposte proprio al Borgo in una deliziosa mostra. Scatti di gente comune che dal 1884 al 2004 hanno visitato questo luogo per semplici passeggiate, in gita per immortalare il giorno matrimonio.

L'iniziativa nasce dal progetto di valodell'area voluta Fondaal Museo Torino che, tra novembre e gennaio scorsi ha chiesto ai cittadini di prestare le loro fotografie. Ne sono arrivate circa 600, delle quali sono state scelte da Pierangelo Cavanna e Giovanni Donato per dar vita alla mostra «Scene di vita al Borgo Medievale» (aperta ogni giorno, con ingresso gratuito dalle 9 alle 19, fino al 30 ottobre).

Le foto, belle e suggestive proprio per la loro semplicità e per il valore testimoniale, sono suddivise in nove categorie: Lampi Medievali, Viaggiare nel Medioevo, In posa, Chiare fresche e dolci acque, Lavorare al Borgo, Giovani Leoni, Femmes Fatales, Insieme, Cose che accadono. Oggi alle 11 l'inaugurazione un aperitivo preparato servito dagli studenti dell'istituto alberghiero Colombatto, accompagnato dai vini della Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio e dalla musica dei Thea Zaclén che proporrà un repertorio costituito da balli di fine . Nel pomeriggio l'Associazione Baldanza, darà vita a uno spettacolo danze popolari e il pubblico avrà anche la possibilità di farsi fotografare su fondali scenografici appositamente realizzati, o sul trono della sala baronale della Rocca.

Bimbi sorridenti e non, ragazze ammiccanti, ragazzi in posa, coppie di lunga data e nuova formazione, genitori e nonni con relativa prole nonché figuranin costume d'epoca e persone cui abbigliamento è irrimediabilmente diventato d'epoca. Tutti o quasi con lo sguardo all'obiettivo, innaturalmente naturali. Proprio come il Borgo, medievale essendo.

Il tempo e l'arte a Caraglio

Filatoio Caraglio oggi 16 Inaugurazione della mostra «Chronos. Il tempo nell'arte dall'epoca barocca all'età contemporanea».
A cura di Andrea Busto, Alberto Cottino e Francesco Poli. La mostra prosegue sino al ottobre: venerdì e sabato, ore 15-19,30; domenica, ore 10-19,30. Biglietti a euro. Informazioni al numero: 340/496.23.84

Psicofarmaci

si parlerà, con linguaggio divulgativo e comprensibile a tutti, della somministrazione di psicofarmaci ai minori, durante l'incontro in programma per nell'aula magna dell'ospedale Molinette, dalle 8,45 alle 13,15. L'evento è organizzato da «GiùleManidalBambini» e rivolge a medici e specialisti, ma anche a grande pubblico (genitori, insegnanti, operatori. Informazioni 337/415.305

ti

INCONTRI

Torino

Presentazione del rapporto annuale su Torino «L'immagine del cambiamento», a cura del Comitato Giorgio Rota.
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 9,45

VARIE

L'Associazione Guarino Guarini parte cristiana propone visita guidata alla Chiesa di Santa al Monte, sul Monte dei Cappuccini. L'appuntamento è per le 15,30 sul piazzale antistante la chiesa.
Informazioni e prenotazioni numero: 011/515.63.32

Antivivisezione

La Lav (Lega Anti Vivisezione) organizza una serata in favore di cani e gatti abbandonati. Le offerte saranno devolute al Canile di Collegno. In programma un aperitivo vegan e mercatino di oggetti nuovi e usati». Tel. 011/812.61.60
Circolo Sardanapalo, largo Cibrario 13/a, dalle 19,30

Giappone

«Tè e dolci giapponesi»: si degustano con i dolci sette varietà di tè giapponese, e vengono illustrate le virtù terapeutiche. Organizza l'Associazione Sakura.
Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, ore 10-12

Etichette

«L'interpretazione del . Conoscere e giocare con le etichette» è il titolo di un nuovo exhibit-gioco sul tema dei rifiuti. Attraverso animazioni virtuali e percorsi ludici, adulti e piccini si avvicineranno al modello marchi e delle etichette, per propiziare una più sostenibile. Informazioni numero: 011/070.25.35
Museo A come Ambiente, corso Umbria 84/90, 14,30-18,30

Multietnica

multietnica delle associazioni culturali etniche torinesi. Sono previsti stand informativi, enogastronomici, laboratori di danza, laboratori per bambini, concerti. Organizza Sportidea.
Piazza Livio Bianco, 15-23,30

nel parco

Per la chiusura del «Giorni dello Sport», curati dalla Circoscrizione 3, nel Parco Ruffini domattina si svolge la «Camminando Palazzeschi», marcia non competitiva organizzata dalla Scuola media Palazzeschi. A tutti i partecipanti magliette, merendine e bevande omaggio. Al parco, la band della scuola. Nel parco, giochi e intrattenimenti.
Parco Ruffini, domani 9,30

CORSI

L'Associazione Mahatma Gandhi propone un corso per principianti avvicinamento al Pilates, disciplina che associa training autogeno, yoga e fitness, per il rafforzamento della postura. Informazioni e iscrizioni al numero: 346/241.21.83
Associazione Mahatma Gandhi, Goito 9, ore 15,30-18,30

Concerto

Concerto del Coro Interuniversitario di Roma diretto da Massimo Palombella in presenza del rettor maggiore dei salesiani Chavez. Ingresso libero. Per informazioni: 011/5224.253
M. Ausiliatrice, 20,30

SPETTACOLI

La parrocchia Gesù Nazareno e la filodrammatica Quelli dell'Esedra presentano: «La lunga salita. Vita Cesare De Bus» Pietro Caccavo.
Teatro Esedra, via Bagetti 30, 21. Repliche domani alle 16

Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

SABATO 28 MAGGIO 2005. ANNO 139. N. 145. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZO TARIFFA ESTERO) • SPED. ABB. POST. - D. L. (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB TO
.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

AUMENTO DEL 5,01 PER CENTO. IL PREMIER: «L'ECONOMIST SBAGLIA, DA NOI CI SONO GIOIA E BENESSERE»

Firmato l'accordo per gli statali

Berlusconi: l'Italia è ricca, non in recessione

LA STRADA DA PRENDERE E' UNA SOLA

Luigi La Spina

LA diagnosi, finalmente, è abbastanza condivisa. Messi da parte gli eufemismi, i rimpalli di responsabilità, gli alibi, si deve provvedere alla terapia. Anche sulla ricetta, però, si rischia una pericolosa confusione, se non è ben chiaro l'obiettivo: all'economia italiana va somministrata una cura che riesca a riaccendere il motore dello sviluppo. La polemica che si sta profilando tra una parte del governo e la Confindustria potrebbe compromettere proprio quel fondamentale risultato.

Tutti concordano nel ritenere che la competitività, l'innovazione, la ricerca scientifica e tecnologica siano le leve fondamentali per la ripresa industriale, volano per un'occupazione più stabile e garantito, un incremento dei consumi, un rinnovato slancio per le esportazioni italiane sui mercati mondiali.

Non si tratta di scegliere una parte rispetto a un'altra, un interlocutore più ammiccante rispetto a uno più diffidente, ma di fissare una precisa scala di priorità fondata su un unico criterio: la selezione delle risorse secondo l'efficacia degli effetti sull'intera collettività nazionale. Insomma, la solita semplice legge, quella di massimizzare i risultati rispetto agli strumenti.

Ecco perché occorre destinare le limitate risorse disponibili a quei tre essenziali settori ricordati prima, una decisa azione sull'Irap, coerente rispetto ai traguardi che si vogliono raggiungere. Una dispersione di iniziative per ripartire piccoli benefici a pioggia su limitare potenti categorie sociali, potrebbe illudere su un vantaggio elettorale. Eppure, la lezione dei risultati amministrativi sotto l'effetto della tanto sbandierata riduzione dell'Irpef è troppo vicina per non essere eloquente: i consumi degli italiani non sono affatto aumentati e, soprattutto, la fiducia nel futuro non si è minimamente rafforzata. Il responso del voto, poi, è stato chiarissimo. Il calcolo delle buone intenzioni, spesso, non fa bene alla politica. Quello dei buoni interessi, magari, sembra più cinico, ma certe volte è più utile a tutti.

RETROSCENA

«PROCESSO» DEI

Il titolare dell'Economia finisce sotto accusa per le aperture a Confindustria Critiche da Tremonti Poi a ruota attaccano i leghisti

Augusto Minzolini A PAGINA 3

Silvio Berlusconi e Domenico Siniscalco

ROMA. Poco dopo le 23,30 di ieri notte è arrivata la firma del contratto degli Statali: un aumento del 5,01 per cento ovvero di circa 99 euro al mese che ha chiuso una trattativa che andava avanti da e che a giugno avrebbe portato allo sciopero generale. Il governo ha messo a disposizione nuove risorse per un miliardo oltre ai tre già stanziati dalla Finanziaria, una chiusura di contratto che sancisce la vittoria delle pressioni del fronte An-Udc. Silvio Berlusconi è intervenuto sulla situazione economica dell'Italia: non è vero che siamo in recessione, il nostro è un Paese ricco e ci sono gioia e benessere.

Barbera, Ippolito, Lepri e Novazio ALLE PAG. 2 E 3

SERVIZI

BELPAESE SOTTO MEDIA
Distanziati da francesi e britannici la Spagna ci ha quasi raggiunti
Stefano Lepri A PAGINA 3

IL INCONTRA CASINI
«Possiamo vincere, lascerò in eredità una grande casa comune a te e a Fini»
Ugo Magri A PAGINA 7

DI NUOVE LEADERSHIP
Rutelli e Marini: sulle liste unitarie non torneremo indietro
Amedeo La Mattina A PAGINA 8

ULTIMI IL FRONTE AL

Europa, la Francia si prepara al «no»

BRUXELLES. L'Europa lancia il allarme sul referendum francese: se passa il l'Ue rischia la paralisi economica. Domani si , nei sondaggi è salito al 56 per cento.

Quirico e Singer A PAGINA 5

sfreccia a Indianapolis

È una donna la nuova freccia di Indianapolis. Danica Patrick è la prima pilota favorita alla mitica Miglia e partirà domenica in seconda fila dopo avere fatto segnare il quarto tempo assoluto nelle prove. Ha solo 23 anni e con grande determinazione si è arrabbiata molto per la mancata conquista della pole position. In pista aveva fatto segnare la velocità «Speedway» di Indianapolis a 373 km orari, ma una leggera sbandata sulla prima curva, nel corso del quattro giri di qualificazione, l'ha privata della soddisfazione del miglior tempo. Danica, che corre per la scuderia dell'anchorman David Letterman, ha già stabilito numerosi primati. Solo tre donne prima di lei hanno corso la 500 miglia di Indianapolis. Nessuna però era riuscita a occupare la quarta posizione sulla griglia di partenza e soprattutto nessuna era mai stata considerata la favorita per la vittoria finale.

IL GRANDE RIFIUTO

Enzo Bettiza

ANCHE domani vincerà uno scarso sì, sarà se avesse vinto abbondante no. La campagna trasversale per il gran rifiuto, salito nell'ultimo sondaggio al 56 per cento, è stata troppo soverchiante e assordante e troppo convergente da destra, dal centro e da sinistra. Nulla, neppure un'incisiva sconfitta, sarebbe o sarà più in grado di spegnere del tutto il significato e il clamore di questa rumorosa insofferenza francese nei confronti del testo costituzionale europeo e dell'Europa allargata in quanto tale.

Per Parigi è una vigilia di allergie e di rancori in libera uscita. I partiti di maggioranza e d'opposizione lacerati, i minori furenti, gli immigrati con diritto di voto esagitati, i sindacati in stato di panico protezionistico. I grandi tattici, inclini a denti stretti al sì, in micidiale difficoltà. Chirac alle corde inseguito dal «traditore» Sarkozy, il leader socialista Hollande sbeffeggiato dal «gelido solitario» Laurent Fabius, il Raffarin sulla soglia della integrazione. E' dal 1997, dal drammatico scioglimento anticipato dell'Assemblea nazionale, che assisteva a un simile subbuglio della società politica e civile della Francia.

Ma questa crisi d'Oltralpe, che coinvolge storico Stato guida dell'integrazione, è spia allarmante dei disagi che dopo la dell'euro e la guerra irachena paralizzano l'Unione dei Venticinque. La Francia è stata comunque da sempre bifido motore europeo a due velocità. Jean Monnet, creatore della Ceca, incarnava l'utopia federalista, ma con De Gaulle, gran maestro di veti e sedie vuote, praticava una rigida e spesso ricattatoria Realpolitik europea. Poi De Gaulle fino a Mitterrand la strategia eurofrancese a double face cambiava molto: selettivamente europeistica nell'alleanza diarchica o «carolingia» con i tedeschi (la stanza dei bottoni a Parigi, il cordone della borsa a Bonn), ma scarsamente europea nell'avversione talora giustificata e talaltra mano per gli inglesi. Mitterrand, uomo del sì ai progetti Maastricht, aveva però allevato suo fianco il primo ministro Fabius, oggi dei più accaniti e sostenitori del no esorcistico i mostri di Bruxelles. Si veda poi nelle sue contraddizioni l'insieme del partito socialista, che aveva portato ai vertici della Commissione bruxellese europeista convinto e autorevole come Jacques Delors, e che ora esprime una base per il 60 per cento favorevole al no. Si veda anche Chirac, che recita in televisione le virtù del sì, ma che rumina il no quando pensa all'operaio polacco, marinaio baltico e al manovale turco. Si veda infine il massimo dei paradossi: la critica è possibile bocciatura, proprio da parte francese, di una ipotesi costituzionale concepita con enfatiche astrazioni illuministiche dal francesissimo Valéry Giscard d'Estaing.

Non sapre davvero prevedere, dopo aver frequentato a lungo istituzioni europee, ciò che potrà accadere dopo un vibrante dissenso o flebile assenso della più prestigiosa potenza continentale alla Carta da essa stessa voluta e stilata ai tempi della Convenzione. Per il momento possiamo sperare, almeno sperare, che il 10 per cento di elettori indecisi diventino domani un poco più decisi e un po' meno francocentrici.

UNO SPETTRO PER L'ECONOMIA
Se a Parigi perde il «sì» si teme che l'euro si deprezzi e i tassi salgano
Enrico Singer A PAGINA 5

DA WOJTYLA A RATZINGER, UN SOGNO
Il terreno comune tra cristiani e laici? La giustizia nella pace
Giovanni Maria Flick A PAGINA

LA PFIZER: PRONTI A CAMBIARE LE AVVERTENZE

Viagra, allarme negli Usa «Può far diventare ciechi»

NAPOLI

MAZZETTE OSPEDALE
Ha preteso 2500 euro per anticipare un'operazione
Fulvio Milone A PAGINA 13

NEW L'uso Viagra ha provocato alcuni casi cecità. La Food and drug administration ha avviato un'inchiesta e poco dopo è arrivata l'ammissione di colpa da parte della «Pfizer», l'azienda farmaceutica produttrice della famosa pastiglietta azzurra. Si tratterebbe di rare occasioni e il rischio e la tipologia dei casi sarà inserito al paragrafo «controindicazioni» nel «bugiardino» istruzioni Viagra. Mastrolilli e Nicoletti A PAGINA 9

OSPEDALE
A Riad dichiarato lo stato d'emergenza
Maurizio Molinari A PAGINA 10

UMBERTO UN DOPO
Il figlio Andrea: i suoi valori sono ancora vivi
Massimo Numa A PAGINA 15

SPORT

GIRO, BASSO IL DEL CRONOMETRO
Ivan domina la tappa torinese Savoldelli è sempre più rosa
Viberti e Romeo A PAGINA

DEL PIERO: RESTO SOLO PROTAGONISTA
Il capitano si sfoga a fine stagione «Perché dovrei dire grazie a Capello?»
Alessandro Alciato A PAGINA 33

ITALGEST
COSTA AZZURRA ANTIBES
SOPHIA ANTIPOLIS
Splendidi appartamenti nuovi ed arredati, immersi nel verde in dominio privato. Elevato reddito locativo.
Prezzo listino € 140.000
Sconto del 18,286% (recupero I.V.A.) € 22.943
Prezzo scontato (parking compreso) € 117.057
848-842.842
Tel. +39 0184 44 90 72 (20 linee)

Una vita mai vista

NON ha fatto notizia neppure nell'ora della sua morte, che è stata annunciata il giorno dopo. Eppure poche persone hanno inciso sull'umore del prossimo quanto lei. Si chiamava Anna Palomba e suonava l'arpa nell'«Intervallo», il siparietto a base di pecorelle che nel secolo scorso ha ipnotizzato almeno tre generazioni di italiani davanti a un televisore in bianco e nero. Chi ha più di trent'anni non può aver dimenticato quegli stacchetti soporiferi e soprattutto quella musica, che quasi nessuno sapeva cosa fosse (la «Toccata di Paradisi) ma che tutti collaghiamo a un'epoca meno urlata di questa, tanto da averne fatto una di colonna sonora della sobrietà.

Ma non di malinconie e nostalgie canaglie si vorrebbe parlare qui. Semmai di un sentimento vitalissimo, sia pure controcorrente. L'artista Palomba dimostra che l'influenza sociale di una persona non sempre è proporzionale alla sua visibilità. Che si può essere grandi musicisti e scrittori (pensiamo agli sceneggiatori), come grandi operai, impiegati, dirigenti, scienziati ed educatori, senza per questo essere riconosciuti dal panettiere all'angolo. Magari nei suoi anni ruggenti la Palomba avrà avuto la tentazione di fermare i passanti per la strada gridando: «Ehi, sono l'arpa dell'Intervallo!». Ma dopo un po' se ne sarà fatta una ragione. Dietro quel suono senza volto c'era una donna che aveva scoperto il suo talento e, valorizzandolo, dato un senso alla sua vita. L'essenziale, insomma. Il resto è intervallo: robe da pecorelle.

CALDO RECORD E' GIA' EMERGENZA
Si prevedono punte vicine ai 40 gradi e rischi per gli anziani La Protezione civile prepara un piano di pronto intervento
SERVIZIO 19

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REAGISCE ALLE CRITICHE SUL SISTEMA ITALIA

AL SETTIMANALE INGLESE
«Il nostro Paese ha le regioni più ricche d'Europa. La ricchezza delle famiglie supera 8 volte il pil annuo, abbiamo una percentuale altissima di telefonini, auto e case di proprietà»

L'ultimo «Economist»

AGLI INDUSTRIALI
«Il loro presidente illustra esigenze su cui concordo Le difficoltà riguardano come soddisfare queste esigenze in ambito politico ed istituzionale con i mezzi che ci sono»

Luca Cordero di Montezemolo

A CASINI
«Io sto proponendo agli altri di avere in eredità una grande casa, accettando di convivere con l'attuale proprietario ancora per qualche mese, magari anche più di dodici»

Pier Ferdinando Casini

CONFERENZA STAMPA CON BLAIR: «L'ECONOMIST SBAGLIA»

Berlusconi: l'Italia è ricca, e non in recessione

Il premier: «Il leader degli industriali ha ragione sugli obiettivi, ma le risorse?»

Emanuele Novazio
ROMA

«L'Italia è soltanto un Paese bello per i suoi beni artistici, culturali e ambientali. Non ha soltanto 100 mila fra chiese e monumenti, mila palazzi storici, più 1000 teatri e oltre 2600 siti archeologici. È anche la regioni più ricche d'Europa». La replica stizzita all'analisi che l'«Economist» ha dedicato all'economia italiana entrata in recessione, a fronte di crescite sia pur modeste nei nostri principali partner europei, Silvio Berlusconi la consegna direttamente a Tony Blair, ricevuto ieri a Palazzo Chigi per una colazione di lavoro dedicata all'analisi dei problemi internazionali e alla preparazione del G8 di luglio dedicato all'Africa e all'ambiente (e fatto accomodare nella sala del Consiglio dei ministri). L'occasione era del resto ghiotta e ineludibile, per un presidente del Consiglio reduce da un'assemblea di Confindustria che non ha risparmiato critiche al governo, e alle prese con le impietose analisi di Ocse e Commissione europea sullo stato - e le prospettive - dei conti italiani.

La conferenza stampa che chiude l'incontro con il premier britannico diventa dunque l'occasione obbligata per ristabilire l'orgoglio nazionale infangato dalla copertina che il settimanale britannico ha dedicato al nostro Paese, una penisola allo sfinimento sorretta da 7 stampelle (5 per lo stivale, 2 per la Sicilia): «La ricchezza delle famiglie italiane supera 8 volte il pil annuo», ricorda il presidente del Consiglio. Senza contare «le auto e le case di proprietà» che gli italiani possono vantare («siamo il Paese con il maggior numero di automobili al rispetto alla popolazione» e quello con il maggior numero di case di proprietà nelle singole famiglie»). Senza la «percentuale altissima di telefonini». E naturalmente il fatto che «siamo dei grandi playboy», come dimostrano le abitudini degli adolescenti maschi italiani: «I nostri ragazzi mandano almeno dieci sms al giorno alle loro ragazze», informa il presidente.

L'Economist insomma si sbaglia di grosso e non è la prima volta, deve pensare Berlusconi al quale il settimanale ha già regalato in passato inquietudini e amarezze: «Quando rappresenta l'Italia come un Paese con le stampelle quel giornale dice qualcosa di profondamente contrario a ciò che proviamo realmente: sentimenti di benessere e di gioia, perché viviamo nel più bello e fra i più ricchi al mondo», insiste il capo del governo. Purtroppo per l'Italia e il premier, «la stampa inglese guarda a noi attraverso il filtro di certa stampa italiana», come Berlusconi ricorda ai cronisti presenti e a Tony Blair.

In questo quadro, una precisazione sull'intervento di Montezemolo all'assemblea di Confindustria si impone. Nella sua relazione - afferma Berlusconi per chiarire di essere stato «male interpretato» da chi ha individuato dissenso nella brevità della propria replica - il presidente degli industriali «ha elencato tutto ciò che era opportuno conseguire e fare, e su queste cose siamo assolutamente d'accordo. La difficoltà consiste nel farle, considerato l'ambito istituzionale e politico italiano, considerato che abbiamo un governo di coalizione, una opposizione come quella che abbiamo e la condizione economica in cui ci troviamo». Il messaggio consegnato dal presidente del Consiglio agli industriali era dunque «positivo»: «Ho sottolineato che se ci impegniamo e ci crediamo come saremo capaci farcela». I giornali, al solito, hanno interpretato «in modo difforme».

IN CONSIGLIO DEI MINISTRI IL TITOLARE DELL'ECONOMIA FINISCE SUL BANCO DEGLI «IMPUTATI»

Siniscalco «processato» per l'apertura a Confindustria

Il primo assalto da Tremonti: «Nessuno può dire che la relazione di Montezemolo sia stata eccellente». A ruota attaccano i leghisti

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

Il «la» lo ha dato inconsapevolmente lo stesso presidente del Consiglio. Al solito per amore di una battuta. Mentre in Consiglio si parlava di quale ministro si sarebbe dovuto occupare del centro per la ricerca nucleare di Brindisi, che in parte è sotterraneo, Silvio Berlusconi ha scherzato con Lunardi: «In questo - ha detto - non dovremmo chiamarti il ministro delle gallerie, ma il ministro del buco». Mentre parlava accanto lui c'era Giorgio La Malfa che gli si era avvicinato per consegnargli una lettera, il quale non ha potuto fare a meno di chiosare le parole del Cavaliere: «Ma presidente - gli ha sussurrato guardando nella direzione del ministro dell'Economia Siniscalco - noi il ministro del buco già lo abbiamo». E Berlusconi, che per una battuta sarebbe pronto a scatenare anche una guerra, ha colto subito al volo l'occasione: «Sì, sì, mi dicono che la carica di ministro del buco è già stata assegnata, è di Siniscalco».

Insomma, una battuta che è rimasta tale in una riunione che si è trasformata in un mezzo chiacchiericcio, con il premier che scendeva nel cortile di Palazzo Chigi per ricevere Tony Blair e lo introduceva di sorpresa nella stanza del Consiglio dei ministri. E con la maggior parte degli astanti che aveva orecchie solo per il contratto degli statali, una questione ricca di risvolti elettorali. Alle critiche del presidente della Confindustria, Luca di Montezemolo, nei confronti del governo il premier fino a quel momento ha dedicato solo poche parole davanti ai suoi ministri («Mi dispiace solo che non ha detto una parola sulle cose buone che abbiamo fatto».

Lo scenario è cambiato, invece, quando Berlusconi dopo aver passato in giro insieme a Blair i ministri leghisti per le cravatte verdi, ha lasciato la riunione per pranzare con il premier inglese. A quel punto Siniscalco, colpevole di aver dato un giudizio positivo sull'intervento di Montezemolo, si è trovato sotto un fuoco incrociato. Il primo a sparare - e il più duro - è stato il vice-premier, Giulio Tremonti. E' partito dal contratto degli statali appoi, con un pizzico di malizia, ha fatto per fatto il problema della Confindustria: «Una parte dei nostri imprenditori - ha spiegato - ha la cattiva abitudine di essere irriconoscente. Dovremmo ricordarcelo occupandoci dell'Irap. In ogni caso nessuno può dire che la relazione di Montezemolo sia stata eccellente». Una critica diretta all'aggettivo usato da Siniscalco.

Dietro a lui si sono scatenati i ministri leghisti, a cominciare da Calderoli: «Quelli - ha detto - pensano solo alle loro tasche». Battute simili sono arrivate dai ministri della destra sociale, mentre Fini secondo il racconto di qualcuno dei presenti - ma l'interessato ha poi smentito - avrebbe ironizzato sull'atteggiamento del presidente della Confindustria: «Ha una faccia pubblica e una privata. In pubblico non fa mai le cose buone che abbiamo fatto. In privato invece ammette». Una battuta presa pari pari da una confidenza che Berlusconi aveva fatto in un Consiglio dei ministri di qualche mese fa: «Montezemolo non ci è nemico. Lui stesso ci dice di non stare appresso ai discorsi perché glieli scrivono».

Inutile aggiungere che i giudizi negativi su Montezemolo sono ricaduti sull'unico ministro che ne aveva parlato bene, Siniscalco. «E' rimasto l'unico difensore della Confindustria», lo ha quasi sbeffeggiato Calderoli alla fine del Consiglio dei ministri. Ma a qualche mese una voglia di «revanche» nei confronti della Confindustria, Berlusconi sembra aver deciso a seguire una via più «pragmatica». Certo ieri il premier ha commentato piccato la notizia del Sole-24 ore, il quotidiano di Confindustria, secondo la quale il 96% dei fondi per la comunicazione di Palazzo Chigi sarebbe stato speso in pubblicità delle tv commerciali, cioè di proprietà del Cavaliere: «Non conosco i dati, ma sarebbero stati spesi bene, visto che gli spot in mezzo ai programmi che si possono fare solo sulle tv commerciali, sono i più efficaci». Come pure davanti alle telecamere non ha nascosto quale è suo parere sarebbe il limite dell'analisi di Montezemolo: «Nella sua relazione ha elencato cose e obiettivi su cui sono d'accordo. La difficoltà è però come farle in un ambito istituzionale e politico come quello italiano, con le opposizioni che abbiamo, con le risorse che abbiamo».

Il premier, però, non ha nessuna intenzione di rivalersi nei confronti di Confindustria nel calibrare l'intervento sull'Irap. Su quell'argomento Berlusconi continua a seguire la sua filosofia: «Probabilmente le parole dure che ci hanno fatto arrivare - ha spiegato ieri in privato ai suoi collaboratori - fanno parte della trattativa sull'Irap. Io gli chiederò solo una cosa: che le risorse che gli diamo siano usate per gli investimenti e non finiscano nelle loro tasche. E semmai gli farò presente che a questo mondo anche la riconoscenza è una dote». Appunto, in tempo di elezioni Berlusconi sa bene che non è mai esagerare. Le polemiche che ci saranno le lascerà ai suoi ministri». A Tremonti che ieri, forse pensando a Siniscalco che il centro-sinistra e la Confindustria vorrebbero, ha demolito l'immagine del «ministro tecnico»: «E' una figura che non esiste in Costituzione - ha sentenziato il vicepremier -. E' un termine in cui l'aggettivo cancella il sostantivo, e viceversa. Qualcuno dice che il ministro tecnico dovrebbe decidere l'agenda di politica economica del governo e in alternativa esercitare il potere di veto. Si tratta di un ragionamento suicida sul piano logico e pericoloso dal punto di vista democratico».

Sopra, il premier Silvio Berlusconi con Tony Blair A sinistra il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco

LETTERA IN DISSENSO

Il vicepremier a «Lavoce.info»

«Secondo voi un ministro tecnico non solo potrebbe esistere, ma dovrebbe "decidere l'agenda di politica economica" ovvero, in alternativa, "esercitare il potere di veto". Senza questi poteri, il ministro tecnico, per il solo fatto di esistere, impedirebbe il "controllo democratico (sic) degli elettori". A me questo sembra un ragionamento piuttosto suicida, sul piano logico, e piuttosto strano, sul piano democratico». Così Giulio Tremonti risponde in una nota agli economisti de Lavoce.info che lo hanno «tirato in ballo, prima come ministro dell'economia e delle finanze e poi vicepremier».

LE CLASSIFICHE E IL REDDITO PRO CAPITE

In Europa il Belpaese due punti e mezzo sotto la media

Gran Bretagna e Francia ci hanno distanziati, la Spagna ci ha quasi raggiunti, l'Irlanda ci ha superati

analisi
Stefano Lepri
ROMA

L'ERBA del vicino appare sempre la più verde a chi nervosamente la spia per confrontarla con la propria; però può anche darsi che lo sia davvero. Per misurare il loro benessere, gli italiani nel loro insieme si confrontano con i vicini europei, e all'interno si confrontano di loro, tra categorie e professioni: i posizione, le tendenze, colpiscono molto più delle medie generali. Negli Anni 80 ci vantavamo di aver scavalcato l'Inghilterra, e i più euforici sognavano di sorpassare anche la Francia; dopo, è andata diversamente.

Quanto è ricca l'Italia? Come dimensione complessiva dell'economia, misurata dal prodotto interno lordo, siamo oggi nel l'ottava potenza del mondo, scavalcati l'anno scorso dalla Cina, dopo essere stati a lungo settima ed esserci brevemente illusi di sostituire la Gran Bretagna come sesta. Rappresentiamo poco 4% dell'intera economia planetaria. Come reddito per persona, o *pro capite*, corretto per il potere d'acquisto della moneta, siamo poco sotto gli altri grandi Paesi europei; ma negli ultimi anni la distanza da Gran Bretagna e Francia tende ad aumentare, mentre di sotto la Spagna ci ha quasi raggiunto e l'Irlanda ha superato tutti quanti.

Nella media europea, risulta una perdita di posizioni. Dieci anni (dati Eurostat) il Pil *pro capite* dell'Italia era circa due punti percentuali sopra la media dei 12 Paesi che oggi fanno parte dell'euro; ora è circa due punti e mezzo sotto. Peraltro tutti in grado di fare confronti con gli altri Paesi; e visto dal suo interno l'Italia continua ovviamente a mostrare indici di Paese ricco, possesso di beni e qualità consumi. Per numero di automobili a persona siamo al posto nel mondo dopo Usa e Australia. I nostri redditi medi non sono andati indietro, sono solo cresciuti meno di quelli dei vicini.

Il dato citato ieri dal presidente del Consiglio proviene dall'ultimo Bollettino economico della Banca d'Italia: «nel confronto internazionale la ricchezza complessiva delle famiglie italiane è elevata, pari a circa otto volte il reddito disponibile». Con i bassi tassi dell'euro il possesso della casa si è ulteriormente allargato, raggiungendo circa l'80% delle famiglie; l'ondata di acquisti ha gonfiato i valori immobiliari. Il solo patrimonio finanziario ammonta a circa 124.000 euro in media per famiglia. D'altra parte la sensazione di impoverimento è diffusa e l'indice di fiducia dei consumatori oscilla nel 2005 ai livelli più bassi dell'ultimo decennio. Una spiegazione possibile è che siamo aumentate le disuguaglianze; il divario ricchi e poveri, per farla breve. Però dai dati disponibili questo non risulta. La ricchezza accumulata citata da Berlusconi è molto più disegualmente distribuita del reddito annuale (il 10% più benestante famiglie possiede il 45% della ricchezza netta, secondo l'indagine della Banca d'Italia), ma lo è sempre e dati disponibili non risultano cambiamenti. L'indice di disuguaglianza tra i redditi pure è rimasto abbastanza costante nell'ultimo decennio.

Tra gli economisti la spiegazione più in voga dal senso di impoverimento è quella fornita da Andrea Brandolini della Banca d'Italia (a titolo personale, www.lavoce.info): c'è stato «un mutamento delle posizioni relative diverse classi sociali». Secondo l'ultima indagine della Banca d'Italia sui bilanci delle famiglie, il reddito disponibile per le famiglie di operai e impiegati dal 1995 al 2002 è aumentato di appena lo 0,4% all'anno; per le famiglie di lavoratori autonomi dal 2,3% e per quello di dirigenti del 2,7%. Inoltre «la quota delle famiglie operaie a basso reddito è aumentata, mentre quella delle famiglie di lavoratori autonomi è diminuita». Calcolandone il potere d'acquisto, le retribuzioni medie *pro capite* erano nel allo stesso livello di dieci anni prima». Nel quadro disegnato anche dall'ultimo rapporto dell'Ocse, gli anni dell'euro e dall'accelerata globalizzazione hanno frenato i redditi dei settori dell'economia più esposti alla concorrenza internazionale (soprattutto l'industria manifatturiera), i protetti (servizi, professioni) riusciti ad espandere la propria fetta.

ALTROVE
di Guido Ceronetti

CHARLES Rivel, che in gioventù era stato un brillante trapezista, si ridusse da vecchio a un clown prossimo al rottame. Si trascinava sulla pista una gamba rigida, tirandosi dietro una sedia a fatica e reggendo una chitarra su cui, dopo essersi arrampicato con norevole sforzo sulla sedia, strimpellava qualche accordo con le dita consumate dall'artrite. Tuttavia, indifeso com'era, riusciva a commuovere e a far ridere insieme. E, se ci riusciva, è perché sapeva *spogliarsi di tutto*. Perché, pur avendo perso le sue doti d'acrobata, aveva conservato i gesti dell'Artista. Difficile dire da che cosa scaturisca il comico...

DIMITRI:
Il Clown in me - Autobiografia
(Ediz. ital. Rezzonico, Locarno 2004)

UN'OMBRA SULL'IMMAGINE DELLA SOSTANZA CHE HA RIVOLUZIONATO I COSTUMI SESSUALI

La Società italiana di Urologia «Da noi nessun caso»

■ La Società Italiana di Urologia conferma che in Italia non sono stati registrati casi ■■■ quelli riferiti alla Fda americana e ricorda che l'uso del Viagra richiede una ricetta medica. «La conoscenza di questa possibilità è comunque nota già da alcuni mesi ■ riguarda pazienti ad alto rischio cardiovascolare. Pur tranquillizzando la popolazione sulla sicurezza dei farmaci in questione, si raccomanda, ancora ■■■ volta ■ ancora di più, l'utilizzo dietro prescrizione medico-specialistica. C'è una■ sicurezza ormai consolidata ■■ oltre otto anni di trattamenti terapeutici, ma essendo farmaci vanno assunti laddove necessario ■ sotto controllo medico».

Un anziano legge nella vetrina di una farmacia le istruzioni sull'uso del Viagra

Garattini: è bene sospendere l'uso alla presenza del più piccolo disturbo visivo

■ «Stare attenti e sospendere l'uso del Viagra, soprattutto in presenza di disturbi anche piccoli alla vista. ■ questo caso rivolgersi immediatamente ■ medico». È il consiglio del farmacologo ■■■ Garattini dopo l'avvio dell'inchiesta della Fda per sospetti casi di cecità legati appunto al Viagra. «Non è un dato ■■■■ che il Viagra possa ■■■■ un qualche effetto sulla visione; si tratta infatti ■ ■■ possibile effetto collaterale ■ cui già si era parlato in passato. L'inchiesta della Food and Drug Administration è, probabilmente - ha detto Silvio Garattini - un approfondimento ■■ questo tipo di effetto collaterale». Ad ogni modo, ha concluso l'esperto, «il consiglio è quello di sospendere, alla luce della decisione dell'autorità americana, l'uso del farmaco in presenza di disturbi alla vista».

LA PILLOLA PER CURARE L'IMPOTENZA USATA DA 23 MILIONI DI PERSONE NEL MONDO

Negli Usa 50 casi di cecità dopo l'uso del Viagra

La Fda: stiamo indagando, il legame non è ancora certo

NEW YORK

Una volta si diceva ai ragazzini di ■■■ scherzare troppo col sesso, perché li avrebbe fatti diventare ciechi. Adesso, però, questo allarme rischia ■ diventare ■■■ ■■■ ■■■, per gli adulti che prendono le medicine contro l'impotenza. Infatti la Food and Drug Administration, cioè l'agenzia governativa americana che regola l'accesso dei farmaci sul mercato, ha confermato l'apertura di un'indagine dopo aver ricevuto i rapporti su una cinquantina di casi in cui i pazienti che usavano Viagra, Cialis e simili, hanno perso la vista. «La Fda - ha dichiarato la portavoce Susan Cruzan - è a conoscenza di queste notizie, ma non ha determinato se c'è un nesso di ■■■ ed effetto dovuto all'uso del Viagra. Stiamo lavorando con la compagnia produttrice per assicurare che questa informazione sia disponibile ■ medici e ai pazienti».

La casa produttrice, ■■■ la Pfi■■ ha risposto con questo comunicato: «Stiamo discutendo con la Fda la possibilità di aggiornare l'etichetta del Viagra, per riflettere questi rari casi di problemi oculari». Quindi la grande multinazionale farmaceutica ha aggiunto: «Non ci sono prove che la Naion (cioè il tipo di cecità riscontrata nei pazienti ndr) ■■ ■■■ riscontrate con ■■ frequenza negli ■■■■ che usavano il Viagra, rispetto a quelli della ■■■■ età che non lo prendevano». I farmaci sotto osservazione si chiamano PD5 e servono a curare l'impotenza. Il primo ad arrivare sul mercato fu il Viagra, che nel 1998 avviò una vera e propria rivoluzione sessuale. In poco tempo ■■■■■■■■■■ a prenderlo non solo i pazienti con problemi patologici di erezione, ma ■■■ ■■ uomini sani che volevano semplicemente divertirsi di più.

Nei giorni scorsi a New York è scoppiato persino uno scandalo, quando i media hanno scoperto che il farmaco della felicità sessuale veniva passato gratis dalla mutua anche a persone condannate per ■■■■ e altri reati simili. Le autori■■ locali hanno fatto rapidamente marcia indietro, promettendo di chiudere subito questa porta. Ora, secondo la Pfizer, i clienti della sua pillola blu sono oltre 23 milioni in tutto il mondo, e nel 2004 hanno speso 1,68 miliardi di dollari per comprarla. Questa cifra rappresenta un calo rispetto agli incassi per 1,88 miliardi registrati l'anno prima, dovuto al fatto che nel 2003 sono arrivati sul ■■■■■ anche Cialis, della ■■ Lilly, e Levitra, prodotto dalla GlaxoSmithKline.

Secondo i dati della Fda, ■■■■ ciati ad arrivare con una ricerca nel marzo scorso, ■ uomini che usavano Viagra hanno perso la vista a causa di una rara malattia chiamata Neuropatia ottica ischemica anteriore non-arteriosa (Naion). Lo stesso è capitato a quattro persone che prendevano Cialis e una Levitra, anche ■ il portavoce della Glaxo Michael Flemming ha dichiarato che alla sua azienda non risulta: «Siamo assolutamente ■■■■ del nostro prodotto». Ora ■ problema delle autorità americane è come reagire a questa notizia, potenzialmente devastante per un mercato così ricco. La Fda e la Pfizer stanno valutando ■■ cambiare l'etichetta del Viagra, per avvertire subito i pazienti del potenziale effetto collaterale alla vista. Nello stesso tempo, però, dovrebbero condurre nuovi studi, per verificare se esiste una connessione diretta ■■ la cecità e l'uso dei farmaci PD5. Nelle avvertenze sulle scatole c'è già scritto che questi prodotti possono provocare disturbi minori alla vista, ma non fino al punto di perderla completamente.

Adesso si tratta di capire se circa ■■ pazienti su oltre 23 milioni sono diventati ciechi a causa dei farmaci, oppure per colpa degli stessi problemi ■■■■ che li ■■■■■ spinti a prenderli. Ad esempio il diabete e le malattie cardiache provocano la Naion, ma sono anche all'origine dell'impotenza. La Pfizer ha detto di aver rivisto 103 test clinici relativi a 13.000 uomini, senza trovare tracce della Neuropatia ottica ischemica anteriore non-arteriosa. Le verifiche, però, sono appena cominciate, e per qualche mese i pazienti dovranno decidere se correre il rischio di continuare a prendere la ■■■■■ fiala delle pillole della felicità sessuale.

STEVE LAMM: «LA MIGLIORE MEDICINA E' UNA VITA SANA».

«Ci vorranno almeno tre mesi per una risposta»

Il sessuologo: nel frattempo dovranno avvertire dei pericoli sull'etichetta

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«IL numero ■■■ casi è molto ridotto, ma adesso servono i fatti: dobbiamo capire se la cecità è dipesa ■■■ Viagra e dalle altre medicine simili, oppure ■ frutto dei problemi fisici che avevano causato in origine l'impotenza». Il dottor Steve Lamm, già professore associato alla New York University e consulente medico della televisione Abc, è stato uno dei pionieri nello studio dei farmaci chiamati ■■■. Nel 1998 aveva pubblicato il primo volume sul Viagra, e proprio in questi giorni è tornato in libreria con «The hardness factor», un testo dedicato a «come raggiungere la miglior salute sessuale a qualsiasi età».

Le medicine contro l'impotenza causano la cecità?

«Abbiamo sempre saputo che il Viagra e gli altri farmaci della stessa categoria hanno effetti ■■ condari sulla vista. Questo succede perché i recettori su cui agiscono si trovano in larga parte nella zona pelvica, ma in misura minore anche intorno agli occhi. Fra l'abbassamento della vista e ■ cecità, però, c'è una grande differenza, e dobbiamo capire da cosa dipende».

Qual è la sua idea?

«Il numero dei casi è molto limitato: stiamo parlando di circa ■■ persone, su milioni che prendono i farmaci PD5 in tutto il mondo. Forse ricordate che quando il Viagra fu messo sul marcato, scatt■ subito l'allarme perché alcuni pazienti erano morti per attacchi di cuore. All'inizio si disse che la medicina ■■■ provocato gli infarti, ma poi le ricerche più attente appurarono la verità: quegli uomini avevano perso la vita a causa delle malattie cardiache preesistenti all'uso del farmaco, e non per colpa del Viagra. Ora potremmo trovarci davanti ad una situazione analoga».

Cioè?

«L'impotenza, in molti casi, è provocata da problemi fisici come il diabete o i difetti della circolazione. Ma il diabete è anche una causa della cecità. Allora il primo obiettivo delle verifiche condotte dalla Food and Drug Administration deve essere capire se la perdita della vista è stata generata dall'uso delle medicine PD5, oppure è frutto del peggioramento della malattia che aveva provocato in origine l'impotenza».

Quanto tempo ci vorrà per stabilire con certezza se esiste un nesso fra il Viagra e la cecità?

«Credo che nel giro di tre o sei mesi sapremo già se c'è una relazione diretta fra i farmaci PD5 e la perdita della vista».

Nel frattempo i pazienti possono continuare a prendere le medicine contro l'impotenza?

«I casi di cecità rappresentano una percentuale minima ■■■ tutti devono sapere che esistono e le cause non sono ancora state accertate».

Bisogna scrivere sull'etichetta che esiste questo pericolo?

«Mi sembra che la Fda e la Pfizer, cioè la casa produttrice del Viagra, stiano discutendo proprio l'opportunità di compiere subito questo passo, in attesa di ricevere i risultati delle verifiche».

Se verrà confermato un nesso tra la cecità e i farmaci PD5, lei consiglierà ai suoi pazienti di correre ■ rischio e continuare a prenderli?

«Io, per la verità, sto già consigliando di puntare ■■ altri rimedi ■■■■ l'impotenza».

Cioè?

«Una condotta di vita più salutare, da quando si è giovani. Il mio ■■■■ libro, "The hardness factor", parla proprio di questo. Nella maggior parte dei casi l'impotenza ■ provocata da problemi fisici ■■■■ il diabete, il colesterolo, gli effetti negativi del fumo, ■■■ potrebbero ■■■■ prevenuti prestando ■■■ attenzione al proprio corpo. Non ■■■ bocciando in assoluto i farmaci PD5, ■■■ credo che moltissimi pazienti potrebbero farne a meno. Se curassero di più ■ dieta, l'attività fisica e altri aspetti della salute, avrebbero una ■■■ sessualmente soddisfacente a qualsiasi età».

Su 23 milioni di uomini che prendono il Viagra, quanti potrebbero evitarlo ■■■ la prevenzione?

«La stragrande maggioranza».

Un manifesto pubblicitario della Pfizer

VENTISETTE MILIONI DI PASTIGLIE IN SEI ANNI

Sono 27 milioni, in base agli ultimi dati disponibili relativi al 2003, **le pillole di Viagra consumate in Italia** dal lancio (ottobre 1998). Il Viagra (principio attivo sildenafil citrato) è il farmaco per il trattamento della disfunzione erettile con il più alto numero di prescrizioni nel nostro Paese. In Europa, sono 148 milioni le pillole blu consumate e oltre 1 miliardo nel mondo, per oltre ■■■ milioni di prescrizioni e 600 mila medici coinvolti.
In dettaglio, tra gennaio e agosto 2003, le pillole di Viagra consumate in Italia sono state oltre 4 milioni. ■■■ primi otto mesi del 2003, **la città italiana che ha registrato il maggior consumo di Viagra** ■ **stata Pistoia** con ■■■ pillole consumate ogni 1000 uomini sopra i 40 anni, seguita da Roma (618 pillole), Modena (564 pillole), Firenze (563 pillole) e Rimini (554 pillole). Chiudono la classifica Enna (150 pillole), Nuoro (144 pillole) e Potenza (130 pillole).
Il Cialis (tadalafil), la pillola gialla concorrente del Viagra e prodotta dalla Lilly Icos, è arrivata nel 2003 nelle farmacie italiane. Il Cialis, disponibile anche in altri paesi europei, si differenzia dal Viagra per la durata dell'efficacia: i pazienti con problemi di erezione possono contare su ■■ periodo che varia dalle 24 alle 36 ore. Il principio attivo tadalafil, è un inibitore dell'enzima fosfodiesterasi (PDE5) e viene quindi prescritto ai pazienti che hanno disfunzione erettiva, ■■ disturbo che in Italia riguarderebbe 3 milioni di uomini. Il farmaco funziona aumentando l'afflusso sanguigno nell'organo genitale maschile, agendo dunque solo in presenza di ■■ stimolo sessuale e non influendo direttamente sul desiderio.

Una confezione americana di Viagra

IL MIRACOLO DI POTER ESSERE TUTTI COME PRIAPO

Crolla il mito della pistola sempre carica

Gianluca Nicoletti

CHE quella cosa faceva male alla ■■■ ce l'avevano detto ■■ piccoli, ma ora lo stesso anatema ci funesterà anche il tempo della maturità. Se anche il Viagra fa diventare ciechi si chiude il cerchio delle intemperanze sessuali per la popolazione maschile. Si apre però qualche altro serio problema. Che faranno questa mattina quelli che, solo tra gennaio e agosto del 2003, hanno ingoiato almeno una dei quattro milioni di magiche pillolina blu vendute in quel l■■■ ■ tempo? Già che faranno, torneranno a grattugiarsi il corno di■■■■ ronte o a farsi il decottino ■ cantaride? Non c'è da scherzare per molti sarà un problema non da poco, cramai si p■■■ va tutti che quegli incidentini di percorso, che le persone caritatevoli adducono all'■■■ sia da prestazione», appartie■■■■ a tempi passati.

Una sensazione di poter avere la pistola sempre carica nella fondina, questo aveva ben risollevato molti da quell'unico cruccio per chi è nato maschio. E' possibile immaginare panico e sudore freddo per chi questa sera aveva già combinato un incontro fatale, di corsa a disdire fioraio, ristorante ■ alcova. Senza il supporto azzurrino chi se la ■■■ più di affrontare a cuor sereno l'amoroso cimento?

■■ primo allarme lanciato dalla PDA poi si sono scoperti gli altarini. Improvvisamente l'Italia si configura attraverso una nuova spartizione geografica: quella dell'insufficienza virile. ■■ mappa del Bel Paese suddiviso per consumo di Viagra ci rivela impietosa che a Pistoia ■■ conta il primato di coadiuvante erettivo. Chissà perché proprio a Pistoia ne hanno più bisogno che a ■oma? Ben 622 pillole consumate ogni 1.000 uomini sopra i 40 anni, contro ■ 618 pillole per gli abitanti della Capitale. Sarà l'aria, ■■■ l'acqua? Non si sa.

Una rappresentazione di Priapo

■■■■■■■■■■

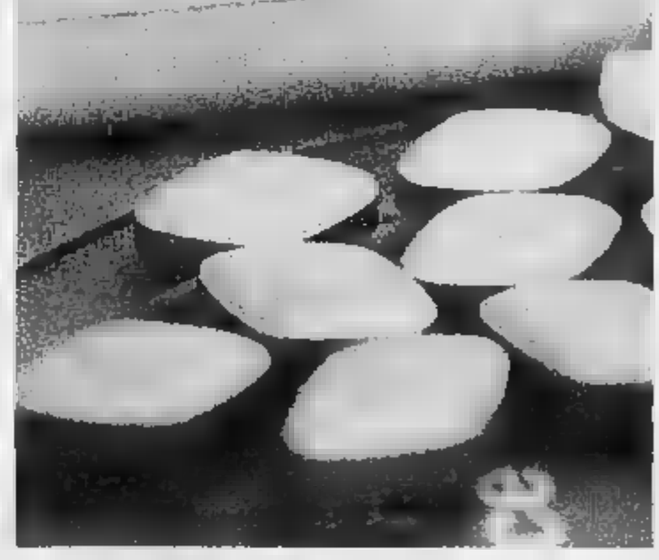
In Italia Pistoia ha il record dei consumi 662 pillole ogni mille uomini sopra i 40 anni Ironicamente all'ultimo posto sta Potenza che mantiene la promessa del suo nome

Seguono Modena, Firenze ■ Rimini. Ultime nei consumi, quindi prima nell'orgoglio virile, Nuoro (144 pillole) e Potenza (130 pillole). Sembra uno scherzo: «■ Potenza quasi nessuno ■■■■ è impotente!». Domani potrebbero scriverlo all'ingresso della città: «Potenza Comune Deviagrizzato».

Per quanto riguarda le regioni, invece, in testa si trova il Lazio con ■■■ pillole consumate ogni 1.000 uomini over 40. La Toscana (511 pillole) con 5 città nelle prime 10 si aggiudica ■ secondo posto. Seguono Emilia Romagna (497 pillole), Umbria (460 pillole) e Liguria (425 pillole). Bisogna aspettare l'ottavo posto per trovare una regione del sud: si tratta della Campania che consuma 353 pillole blu.

Era la gruccia di sostegno che rendeva baldanzoso l'uomo di ogni età: «non stat in inguinibus mentula tenta mais...». Priapo dallo zoccolo caprino così ammoniva le fanciulle che guardavano storte la sua virilità in momentaneo riposo, minecciandole su quello che le avrebbe attese. Per lui era sempre possibile, ma fuori ■■ mito il Viagra aveva allargato la fallica onnipotenza anche ai comuni mortali. Tutti ci contavano. Chi aveva problemi seri altrimenti irrisolvibili, chi non si fidava e ne aveva fatto il compagno inseparabile di ogni scorribanda. Anche gli adolescenti ne favoleggiavano spesso, ■■■ delle ■■■■ pasticchine per colorarsi il sabato sera.

Con una trovata furba l'Accademia della gelateria italiana, aveva creato il gelato al gusto Viagra. Non conteneva farmaci, ma ci dicono fosse di un sapore altamente afrodisiaco, ottenuto ■■■ delle particolari erbe raccolte in Africa e che storicamente sono utilizzate per aumentare la potenza sessuale. Era bello azzurrino e sarebbe stata la novità dell'estate, non è difficile immaginare che da oggi gli avranno cambiato nome. Il vecchio gusto «Puffo» tornerà di moda.



CIAMPI: LA CANTONI LUMINOSO ESEMPIO DI DEDIZIONE E TENACIA

Per Clementina Kabul libererà la madre del rapitore

Il governo afghano pronto a scarcerare la donna come richiesto dal sequestratore Timor Shah. Non ci sarebbero altre condizioni

Giacomo Galeazzi
ROMA

«Il mio pensiero va a Clementina Cantoni, un luminoso esempio di umanità, dedizione, tenacia: va restituita quanto prima ai suoi cari, al suo lavoro». Carlo Azeglio Ciampi lancia un appello per la liberazione della volontaria italiana rapita in Afghanistan, mentre da Kabul il governo afgano fa sapere di essere «disponibile» a liberare la madre di Timor Shah, il presunto capo della banda di rapitori di Clementina. Shah, oltre al rilascio della madre, non insisterebbe su ulteriori richieste, come il riscatto e la scarcerazione di altri prigionieri, come era ipotizzato nei giorni scorsi. Adesso il vero problema sembrano essere le modalità dello scambio. Intanto il presidente Hamid Karzai, a proposito della gestione delle indagini sul sequestro, smentisce tensioni con le autorità italiane: «Non c'è nessun problema».

La madre del capobanda è in stato di fermo, con l'accusa di favoreggiamento, per il sequestro e l'uccisione del figlio di un uomo d'affari afgano. Un crimine, avvenuto mesi scorsi, per il quale è indagato lo stesso Timor Shah. Restano da definire, però, le modalità dell'accordo. La principale preoccupazione dei rapitori, infatti, sarebbe quella di sottrarsi alla gigantesca caccia all'uomo che sicuramente scatenerà dopo la liberazione della volontaria italiana. Per questo pretendono garanzie per evitare il carcere. Sempre sul fronte delle trattative il governo afgano si è rivolto ai leader religiosi e ai capi tribù. «Tramite loro, tenuti nella più alta stima in Afghanistan, vogliamo rivolgerci ai rapitori», spiega il portavoce del ministero dell'Interno di Kabul, Lutfullah Mashal.

Nelle stesse ore in cui il presidente della Repubblica invoca il rilascio di Clementina intervenendo al convegno della comunità di Sant'Egidio «Un sogno per l'Africa. Bambini liberi dall'Aids», le notizie in arrivo dall'Afghanistan assumono toni più rassicuranti e filtrano indiscrezioni improntate a un lieve ottimismo. I rapporti tra Roma e Kabul, tesissimi fino a giovedì per le accuse reciproche di «confusione» e «interferenza» nelle indagini in corso, sono distesi. Il presidente Karzai smorza le polemiche e in qualche misura giustifica l'irritazione di Roma. «Non abbiamo nessun problema con le autorità italiane, anzi le ringraziamo - afferma - I nostri due governi, insieme, stanno facendo di tutto per il veloce rilascio della ragazza. Gli italiani hanno tutto il diritto di essere nervosi, tutti lo sarebbero se un proprio connazionale si trovasse in una situazione del genere».

Nessuna ipotesi, però, sui tempi della possibile liberazione: «Spero che ciò avvenga molto presto», limita a dire Karzai. «Clementina è per noi come una figlia dell'Afghanistan - aggiunge - ha aiutato a lungo il nostro popolo, soprattutto le vedove. E come figlia dell'Afghanistan deve essere subito rilasciata». Karzai si dice profondamente dispiaciuto che un afghano abbia compiuto «una cosa terribile come questa, che contrasta con i principi dell'Islam, secondo cui lo straniero è ospite e deve essere garantita la sicurezza». Principi ribaditi in un decreto religioso, una «fatwa» emessa giovedì dal consiglio degli Ulema: «Se una persona che entra legalmente in Afghanistan viene uccisa, l'assassino sarà condannato a morte, secondo i precetti islamici». La fatwa è stata essere letta nelle moschee.

In realtà nessuno a Kabul pensa che Timor Shah voglia mettere davvero in pratica le minacce annunciate a mezzo stampa più volte. «Sta definendo le modalità dello scambio - sostengono le autorità afghane - vorrebbe che prima venisse rilasciata la madre, per poi liberare Clementina dopo essersi messo al sicuro». Ma i negoziatori non intendono cedere su questo punto: «Lo scambio deve essere contestuale». Timor allora rovescia il tavolo, non si fa trovare agli appuntamenti telefonici, non fa più sentire la voce di Clementina e la trattativa deve ricominciare, in un certo senso, da capo. Un tira e molla estenuante per gli investigatori che armeì da tredici giorni, si occupano a tempo pieno della vicenda e che restano comunque ottimisti perché molti passi in avanti sono stati fatti. «Le richieste sono ormai definite - spiegano - la disponibilità ad accoglierle non è più generica ma è un dato di fatto». Nel frattempo torna in campo l'ipotesi di un intermediario autorevole, accettato da entrambe le parti. Una figura del genere, secondo fonti del ministero dell'interno di Kabul, esisterebbe e sarebbe già al lavoro da giorni.

L'«immediata e incondizionata» liberazione di Clementina Cantoni è chiesta anche dall'Ucoii, l'unione delle comunità islamiche italiane che, afferma in una nota, «si è sempre espressa per la libertà» degli individui e dei popoli». L'Ucoii condanna il rapimento della volontaria italiana in Afghanistan e reclama il suo rilascio, condannando «in maniera altrettanto ferma le guerre e le occupazioni a danno di paesi sovrani da parte di forze straniere, il trattamento ingiusto e disumano nei confronti dei prigionieri. Il reiterato profanazione dei diritti umani e civili in Afghanistan e in qualunque parte del mondo».

Il presidente Ciampi ha elogiato l'operato della volontaria italiana: «Va restituita al più presto ai suoi cari e al suo lavoro»

Il presidente afghano Hamid Karzai smorza le polemiche dei giorni scorsi «Gli italiani hanno tutto il diritto di essere nervosi» Nelle moschee viene letta una fatwa che punisce con la morte chi attenta alla vita di stranieri

IL MINISTRO DELL'INTERNO SULTAN (SECONDO NELLA LINEA EREDITARIA) SMENTISCE MISURE DI SICUREZZA STRAORDINARIE

Re Fahd grave, stato d'emergenza in Arabia Saudita

Washington teme che si scateni una guerra di successione tra i principi

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Stato di allerta in Arabia Saudita per l'aggravamento delle condizioni di salute di re Fahd, malato da molti anni. Il monarca wahabita, che detiene il titolo di custode delle moschee sacre di Mecca e Medina, è stato ricoverato d'urgenza a Riad nell'ospedale «Re Faisal» a causa dell'alta febbre registrata nelle ultime 72 ore e dalla presenza di acqua in un polmone. Poco dopo il ministero dell'Interno ha decretato lo stato d'allerta su tutto il territorio dell'Arabia Saudita, cancellando permessi e ferie a tutti i soldati delle forze di sicurezza ed ordinando alla guardia reale di prepararsi ad indossare l'alta uniforme, lasciando intendere che l'annuncio del decesso potrebbe essere imminente. «Chiediamo ad Allah di avere misericordia del custode delle due sacre moschee e di garantirgli salute e benessere» recita il comunicato diffuso ieri sera dalla casa reale guidata de facto dal principe ereditario Abdullah da quando nel 1995 re Fahd subì un primo, violento infarto che limitò di molto la sua capacità di gestire la nazione che detiene un quarto delle riserve energetiche dell'intero Pianeta.

In caso di scomparsa di re Fahd dovrebbe essere quindi Abdullah a prenderne il posto mentre il fratello Sultan - attuale ministro della Difesa - diventerebbe il nuovo principe ereditario. I delicati equilibri interni della famiglia reale lasciano tuttavia spazio ai timori dei diplomatici occidentali, subito rimbalzati in serata a Washington allorché il ministero degli Interni saudita ha negato con un comunicato la proclamazione dello stato d'allerta poche ore dopo che un simile comunicato lo aveva solennemente annunciato.

Le preoccupazioni sono legate ai possibili motivi di instabilità: le tensioni esistenti fra i fratelli ed i nipoti del re alla presenza nel regno di numerose cellule di militanti di Al Qaeda che non hanno mai fatto mistero del desiderio di rivoluzionare a rovesciare una monarchia che considerano corrotta proprio a causa della scelta di re Fahd di iniziare una fase prudente modernizzazione e di aprire le porte all'arrivo dell'esercito americano a seguito dell'invasione dell'Emirato del Kuwait da parte dell'Iraq di Saddam Hussein nell'agosto del 1990. La precarietà degli equilibri interni dell'Arabia Saudita è dovuta all'estrema ramificazione della famiglia reale: l'attuale sovrano di anni, il cui nome completo è Fahd bin Abdul Aziz al-Saud, è infatti uno dei 45 figli del fondatore della moderna Arabia Saudita, Abdul Aziz bin Abdul Rahman al-Saud, e nel complesso il numero dei principi è valutato in almeno 5000 unità. Loro devono dividere, in caso di scomparsa del monarca, patrimonio di almeno miliardi di dollari che ha finora re Fahd il governante più ricco del Pianeta.

L'amministrazione Bush si prepara da tempo alla salita al potere di Abdullah, con il quale i rapporti hanno vissuto fasi alterne dall'indomani degli attacchi dell'11 settembre 2001 lanciati da un commando di Al Qaeda composto di 19 terroristi, 15 dei quali cittadini sauditi. Se infatti da un lato Abdullah ha impedito agli americani di adoperare militari e spazio aereo durante le campagne militari in Afghanistan ed in Iraq e dopo l'11 settembre ha esitato per lunghi mesi a consentire una piena cooperazione a livello di intelligence dall'altra ha invertito chiaramente la rotta in coincidenza con il rovesciamento di Saddam Hussein, consentendo all'Fbi di avere una propria stazione in Arabia Saudita al fine di cooperare con le autorità locali nella caccia alle cellule di Al Qaeda nell'intera penisola arabica e consentendo anche allo svolgimento delle prime elezioni amministrative. A lasciarsi definitivamente alle spalle le tensioni accumulatesi fra i due Paesi dopo l'11 settembre è stata la recente visita di Abdullah nel ranch del presidente americano George W. Bush a Crawford, in Texas.

Il timore più diffuso a Washington riguarda lo scenario di un possibile ritardo nel passaggio dei poteri che potrebbe portare al un indebolimento del regno wahabita capace di consentire a Osama bin Laden - che nacque saudita e poi si trasferì in Yemen - di destabilizzare il principale produttore di greggio del mondo. Non a caso subito dopo la notizia del ricovero di re Fahd il prezzo del barile è tornato a salire superando i 52 dollari a barile.

IL SOVRANO PROTETTORE

Re Fahd Bin Abdul Aziz Al-Saud, nato nel 1923 a Riad, maggiore dei 7 figli del re Ibn Saud, è diventato sovrano Saudita nel 1982, dopo una vita ai vertici del suo Paese in qualità di ministro dell'Educazione, dell'Interno. Siede sul trono del regno, ricopre la carica di primo ministro ed è anche il capo formale della casata reale, ma dopo l'infarto subito da Fahd nel 1995 la reggenza è di fatto passata nelle mani del suo fratellastro Abdullah. Educato al Prince's School di Riad, scuola fondata apposta per la formazione dei membri della famiglia reale, re Fahd ha poi completato gli studi a Mecca dove si è impregnato di teologia wahabita.

Re Fahd, sovrano dell'Arabia Saudita

TRE SOLDATI GIAPPONESI SONO STATI TROVATI NELLE FILIPPINE, IL PIU' ANZIANO HA 93 ANNI

Ultimi samurai della giungla, da 60 anni in guerra

Era ormai un mito, una leggenda della giungla, il soldato giapponese che a guerra finita continua per decenni, ignaro e testardo, a combattere per il suo imperatore. Ma dalle foreste sulle montagne di Mindanao stanno per uscire due vecchietti che 60 anni dopo la Seconda guerra mondiale stavano ancora tendendo agguati agli odiati americani. Yoshio Yamakawa, 87 anni, e Tsuzuki Nakauchi, due anni più giovane, dovrebbero venire identificati e recuperati da funzionari dell'ambasciata nipponica a Manila nei prossimi giorni, dopo che un loro connazionale che si dedica al recupero dei resti dei soldati imperiali, si è imbattuto nei due ultrasettantenni dati per scomparsi da più di mezzo secolo.

I due anziani soldati non si sono fatti vedere, forse perché hanno paura di una corte marziale che li giudichi disertori. Con loro, a quanto pare, ci sarebbe un commilitone della 30/0 divisione del «figlio degli dei» Hirohito, il 93enne Reichi Sakurai. Per dare conferma Tokyo aspetta di verificare che i reduci «sono veri giapponesi che parlano giapponese». Se così fosse i vecchietti che hanno proseguito la loro guerra ignari che fosse finita batterebbero il record di Hiroo Onoda, emerso con un fucile in mano dalla giungla dell'isola filippina di Lubang nel 1974, 29 anni dopo la capitolazione del Giappone.

Yamakawa, Nakauchi e Sakurai sono probabilmente gli ultimi sopravvissuti di quei «missing in action» dell'imperatore Hirohito che proseguirono la loro battaglia nella giungla per anni dopo la capitolazione del Giappone il 15 agosto 1945. La divisione 30/0 era formata a Pyongyang per fronteggiare un attacco in territorio coreano dell'Armata Rossa di Stalin, poi trasferita d'urgenza nelle Filippine per combattere gli americani del generale Douglas MacArthur sbarcati a Mindanao. Ignoravano di essere stati sconfitti oppure si rifiutavano di crederci, pure comunque respingevano l'idea di «arrendersi» offensiva per il loro codice d'onore. Anni dopo la guerra, sotto la pressione dell'opinione pubblica, il governo di Tokyo carcò di rastrellare le foreste filippine per convincere i soldati a uscirne. Ma gli irriducibili «uomini-diavoli» come li chiamavano gli abitanti locali pensarono a una provocazione degli americani e non abboccarono.

Difficile immaginare come sono vissuti per 60 anni gli anziani soldati - che Tokyo risultavano caduti o dispersi - nella giungla filippina, a combattere non solo gli spettri dei soldati di MacArthur, ma anche la guerriglia islamista che controlla le montagne del Mindanao. Qualcuno dei soldati che hanno proseguito la loro incredibile «resistenza» contro il nulla ha poi raccontato anni di stenti e paura in vita da Robinson Crusoe. Ito Masashi, spuntato fuori dalla giungla dell'isola di Guam nel 1961, ha descritto i 16 anni di «guerra» inutile un inferno di fame e solitudine: mangiava serpenti e rane, dava la caccia a piccoli animali e veniva a volta braccato dalla popolazione locale, dormiva sulla terra umida della giungla tropicale, si copriva con foglie e pelli. Una notte spiò dalle finestre di casa e vide americani che ballavano al ritmo del jazz: «Era la prima volta in anni che vedevo donne, ero disperato, credevo che il nostro imperatore avesse operato soltanto una ritirata tattica per poi tornare con i rinforzi». Lo pensava anche Shoichi Yukol, ritrovato in una caverna dell'isola di Guam nel 1972. Si battè a terra singhiozzando quando gli spiegarono che questo suo survival era inutile, che c'era stata Hiroshima e l'imperatore aveva capitolato. [e. st.]

Tsuzuki Nakauchi come appariva in una foto dell'epoca della guerra Accanto, sua sorella Yoshiko cura la tomba simbolica del soldato che è stato dato per disperso per 60 anni

SU TUTTA L'ITALIA IN ARRIVO UN'ONDATA AFA CON PUNTE DI 39 GRADI

Caldo torrido, è già da record

La Protezione civile studia piani di emergenza

ROMA

Caldo, afa e temperature estive stanno già imperversando in tutta Italia, anche al Nord: a Bolzano ieri i meteorologi hanno calcolato i 30 gradi e così anche in Valle d'Aosta, con 29 gradi nella sola città di Aosta. Nel Veneto il presidente della Regione, Giancarlo Galan, ha lanciato un invito alle strutture ospedaliere ad attivarsi in previsione del possibile arrivo del forte caldo. A Milano le temperature sono aumentate di cinque gradi in sette giorni, facendo passare le massime dai 27 gradi di sabato scorso ai 34 previsti per oggi.

Nei prossimi giorni però il caldo potrebbe aumentare: secondo le previsioni del servizio meteorologico l'afa insisterà sull'Italia almeno per un'altra settimana, con picchi al Centro e al Nord dove la colonnina di mercurio si innalzerà di 8 o 9 gradi sopra le medie stagionali. Temperature che si avvicinano a quelle del mese luglio, con punte di 34 gradi. A questo si unirà l'umidità che accrescerà la sensazione del calore sgradevole, quello che fa appiccicare i vestiti alla pelle e spinge al bagno nelle fontane: e non mancherà arrivare sfiorare i 40 gradi. Meno vessati dal sol leone le regioni del Sud dove i meteorologi annunciano 30 gradi all'ombra e 36-37 i gradi «percepiti». Una sensazione che richiede di ricordare i mesi torridi e «senza respiro» del 2003, proprio per evitare i disagi di allora e soprattutto le sofferenze delle persone più anziane; la Protezione civile ha allarmato gli enti locali, convocando una riunione per lunedì a Roma tra i rappresentanti di tutte le Regioni.

Il piano d'emergenza prevede anche l'attivazione nelle grandi città (a Roma dal primo giugno) di un sistema di prevenzione che tenga sotto controllo il livello di caldo grazie a un modello che analizza sette variabili, tra quelle il vento, la temperatura e la nuvolosità. I parametri della Protezione civile prevedono diversi gradi di rischio: inesistente, moderato, esistente per gli anziani, elevato per tutta la popolazione. In base al livello di allarme, gli interventi possono andare dal semplice bere a rimanere a casa nelle ore più calde fino all'installazione di ospedali militari in caso di malori diffusi. Ma sulle previsioni non sono tutti daccordo. «Le temperature arriveranno a trenta gradi ma secondo le previsioni non credo che si andrà oltre - spiega il metereologo Rai, Guido Caroselli -. Ci aspetta un caldo, in alcune città anche superato i trenta gradi e nei prossimi due giorni li supereremo di qualche grado, ma non di più. Già da lunedì, o al più tardi martedì, è previsto l'arrivo di una moderata perturbazione dalla Francia che dovrebbe spezzare un po' il caldo con nuvolosità e con piogge». Non sarà solo l'Italia ad «ansimare» sotto la cappa estiva di questi giorni ma anche la maggior parte dell'Europa. Da Bruxelles a Belgrado, da Parigi a Varsavia, il termometro ha già raggiunto i 30 gradi in molte capitali del vecchio continente, dove le fontane sono già state assediate a caccia di un po' di refrigerio.

Intanto l'Adoc, l'associazione dei consumatori ha già stilato un vademecum chiarendo cosa è bene fare per non soccombere all'afa. Prima di tutto vestirsi con abbigliamento leggero che punti su capi in cotone, lino e canapa; poi bisogna bere molto, anche 10-15 bicchieri di acqua al giorno, oltre a spremute e succhi di frutta. I pasti giornalieri devono essere quattro o cinque e di piccola quantità. Sì a docce e bagni, anche in abbondanza. L'Adoc consiglia poi di proteggersi sempre con creme solari durante l'esposizione al sole, di evitare abiti stretti, di non esagerare con il sole e i grassi ed evitare passeggiate durante le ore più calde della giornata, no anche ad arrabbiature ed ansie. Davanti all'ondata di caldo la ricetta per affrontarlo, soprattutto ad opera di anziani e bambini, è sempre la stessa, e in particolare il consiglio è quello di preferire la frutta e le verdure e di cercare di dormire bene la notte.

[r. ita.]

ORGANISMO

Il nostro corpo dispone di alcuni meccanismi regolati dall'ipotalamo per difendersi dal caldo eccessivo

I PIU'

1. Dilatazione dei vasi periferici per consentire al sangue surriscaldato di disperdere calore attraverso la cute, mentre le ghiandole sudoripare producono sudore che genera frescura
2. Aumento dello stimolo della sete che porta ad introdurre liquidi che compensano quelli persi col sudore

L'ORGANISMO DELLA PERSONA ANZIANA

Come reagisce al caldo prolungato

- Non si adatta al rialzo della temperatura, soprattutto se accompagnato da un aumento dell'umidità
- Si riduce l'evaporazione del sudore
- Si accentua la vasodilatazione periferica mettendo a dura prova il cuore e la circolazione

Primi segni di malessere

Dal malessere alla perdita di coscienza

- L'anziano accusa vertigini ed un aumento dei battiti cardiaci
- La cute si fa fredda e umida
- La pressione arteriosa cala
- Il polso si fa filiforme
- Arriva poco sangue al cervello

Perdita di coscienza

IL PRIMO INTERVENTO

Stendere l'anziano
Ventilare l'ambiente
Somministrare liquidi

Due ragazze che ieri giocavano vicino a una fontana a Milano

Lunedì riunione dei rappresentanti di tutte le Regioni
Diversi i gradi di rischio fino alla istituzione di ospedali da campo

SARA' L'ESTATE CON LE TEMPERATURE PIU' ALTE

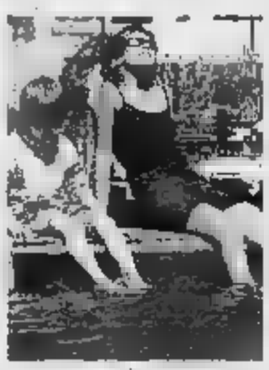
Il clima è impazzito previsioni difficili

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Ci aspetta l'estate più calda dell'ultimo secolo, oppure gli studiosi del clima stanno semplicemente perdendo il controllo? La domanda diventa d'obbligo, leggendo gli allarmi e le ritirate degli specialisti.

A febbraio il Goddard Institute for Space Studies della Nasa aveva annunciato che questa sarà l'estate più bollente degli ultimi cento anni. I dati erano stati pubblicati da Manhattan da James Hansen, direttore della struttura di ricerca nella National aeronautics and space administration. Secondo i suoi rilevamenti, durante il 2004 la temperatura media globale è stata di 57 gradi Fahrenheit, o 14 gradi Celsius, che rappresenta un incremento di un grado e mezzo rispetto alla metà del secolo scorso.



Un'immagine del 2003

I numeri registrati sulla superficie della Terra e su quella degli oceani hanno dimostrato un riscaldamento di 0,86 gradi Fahrenheit, cioè 0,48 Celsius, rispetto a quelli del 1951 e dal 1980, che vengono utilizzati come punti di riferimento.

L'anno più caldo di sempre, da quando alla fine dell'Ottocento gli scienziati hanno iniziato a registrare questi rilevamenti, è stato il 1998.

Allora il fenomeno del Niño, cioè la corrente calda nella zona tropicale dell'Oceano Pacifico, era stato molto intenso e aveva fatto salire in maniera eccezionale la colonnina di mercurio nei termometri. Il 2002 e il 2003 erano stati rispettivamente il secondo e il terzo anno più caldo nella storia della Terra, stavolta a causa di un Niño dalle caratteristiche opposte, cioè particolarmente debole.

Per il 2005 gli studiosi della Nasa prevedevano una nuova impennata, che secondo gli allarmi del febbraio scorso doveva scavalcare anche il record del 1998. Per ragione, anche in questo caso, sarebbe stata la debolezza del fenomeno Niño. Hansen aveva dichiarato che i dati dei confermavano il continuo riscaldamento globale degli ultimi 30 anni e aveva spiegato così la causa: «Il fenomeno è dovuto principalmente all'incremento delle emissioni di gas nell'atmosfera che producono l'effetto serra». L'ormai famoso riscaldamento globale.

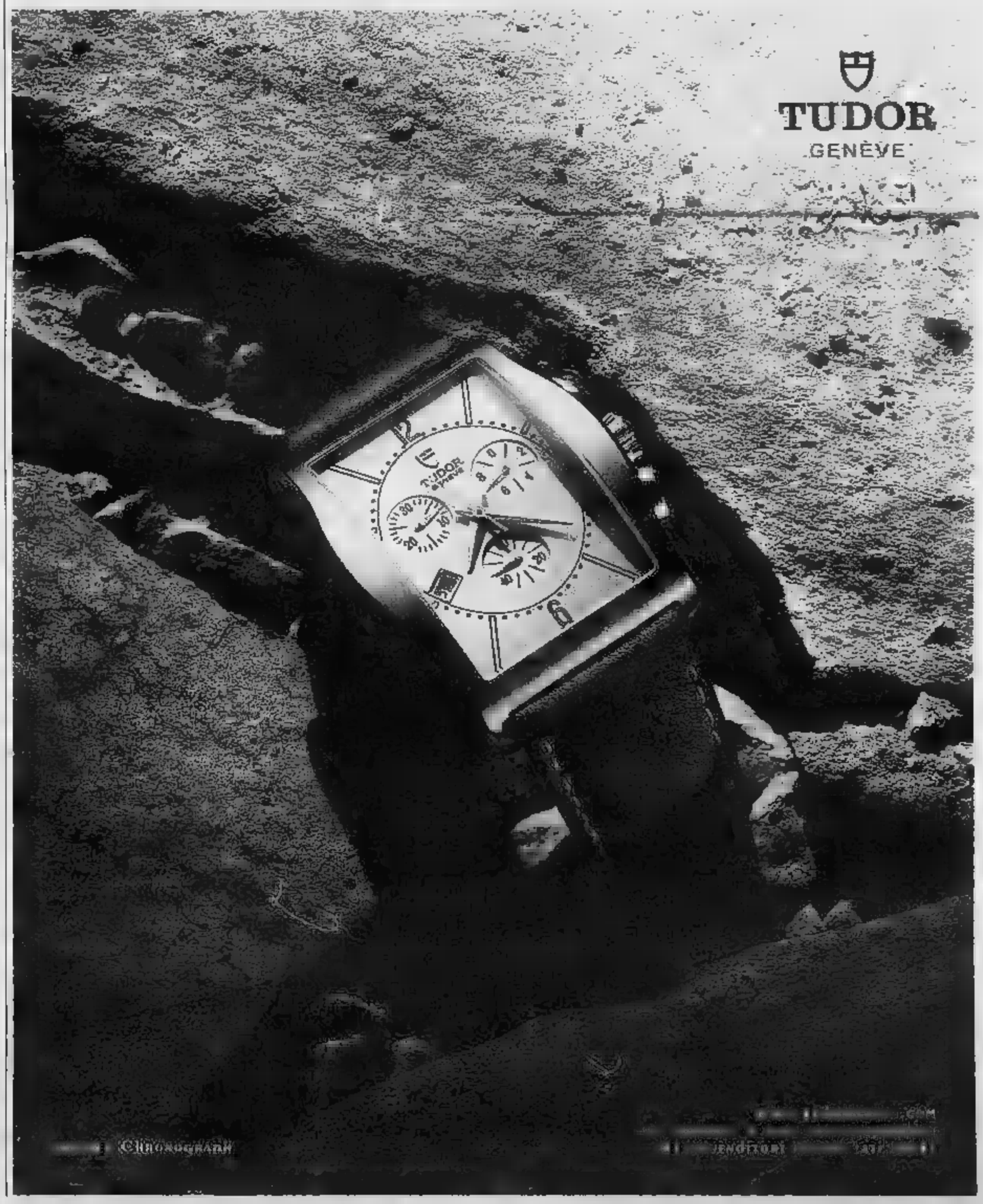
Le aziende produttrici di gelati, condizionatori d'aria, vestiti leggeri e altri strumenti per combattere il caldo hanno preso nota, preparando campagne estive alla conquista. La Samsung, per esempio, aveva lanciato grandi saldi per i suoi condizionatori, offrendo di pagare la bolletta elettrica dei clienti quando ci sarebbero stati più di nove giorni consecutivi con temperature superiori ai 34 gradi Celsius.

La Baskin-Robbins, che fa gelati e vari prodotti di refrigerazione, aveva varato spot commerciali sull'estate più calda degli ultimi cento anni, con la protagonista che non riusciva a finire la sua frase perché l'arsura la sguagliava.

Il 23 maggio scorso, però, è arrivato il contrordine, almeno per l'Asia. La Korea Meteorological Administration ha annunciato che no, la prossima non sarà l'estate più torrida del secolo.

La Nasa ha sbagliato le sue previsioni e il 2005 passerà alla storia come l'anno che ha battuto tutti i record. Qualche giorno dopo la Samsung ha annullato i saldi e la Baskin-Robbins ha ritirato i suoi spot catastrofici, almeno a Seul. Ma il resto del mondo rimane incerto: ha ragione la Nasa o la Korea Meteorological Administration? Il riscaldamento globale si prepara a divorarci, oppure sarà una tradizionale estate da anguria e ombrellone? Secondo il Goddard Institute la tendenza non cambia: le temperature medie salgono da almeno tre decenni e comprare un condizionatore nuovo ci salverà da un fenomeno planetario.

Dal centro Meteo dell'Asia il contrordine «La Nasa ha sbagliato non saranno giorni così roventi»



IMMOBILI. ENTRA NEL VIVO L'OPERAZIONE DI REVISIONE DEGLI ESTIMI CATASTALI. INTERESSATI 76 MILA ALLOGGI

Parte la caccia agli evasori Ici

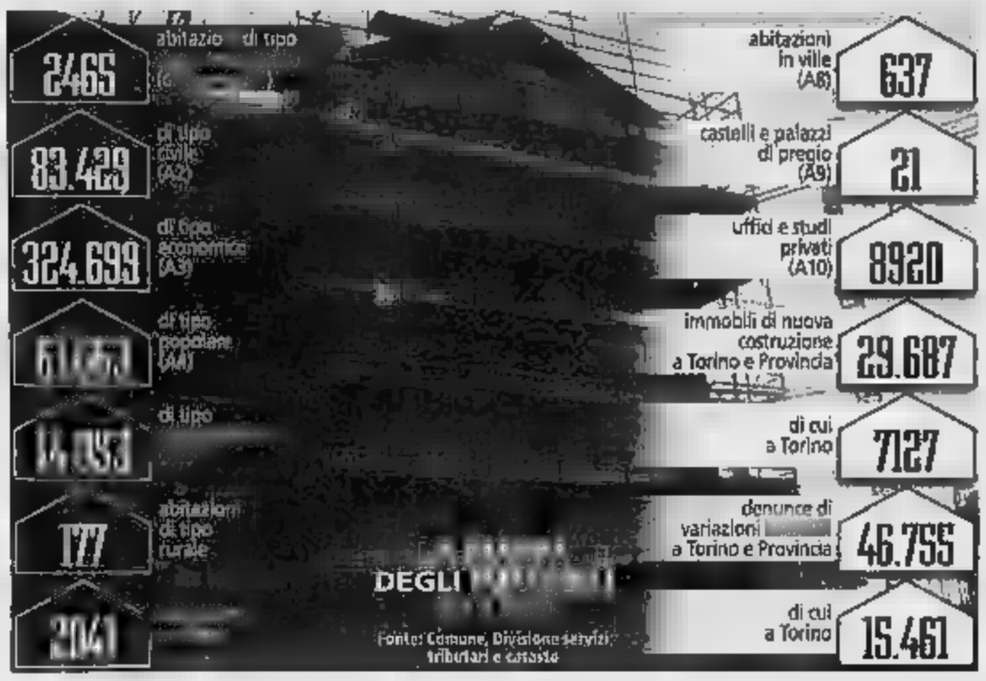
Nel mirino le finte case povere: forti sanzioni a chi non si mette in regola

Alessandro Mondo

Avete eseguito nei vostri alloggi interventi di manutenzione straordinaria che ne hanno [illegible] il valore, senza denunciarlo al Catasto? Allora farete bene a provvedere. In caso contrario il conto potrebbe essere salato.

Sotto la lente di Palazzo civico tutti quegli alloggi che meritano una classificazione più elevata [illegible] quella attuale, con le ricadute in [illegible], Irpef ed imposte di registro. Da oggi il Comune - primo in Italia a recepire il disposto della Finanziaria - fa sul serio; determi[illegible] a recuperare l'evasione. Lo spartiacque è rappre[illegible]o dal 31 ottobre 2005, ultima data utile per mettersi in regola. Ieri, a Palazzo civico, sono [illegible] illustrati tempi e modi con cui provvedere. Presenti gli assessori Gian Luigi [illegible] (Tributi) e Paolo Peveraro (Patrimonio-Bilancio). Con loro Felice Calissano, direttore [illegible] Divisione servizi tributari.

[illegible] parte da una promessa: a Torino gli alloggi censiti nelle categorie A4 (abitazioni [illegible] tipo popolare) e A5 (ultrapopolare) sfiorano le 76 mila unità. Troppe per non sospettare un'incoerenza tra valore della casa e classificazione catastale. Da qui il giro di vite adottato da Palazzo civico, confortato dai primi risultati delle verifiche a campione.



Sino al 31 ottobre è possibile regolarizzare le posizioni Già inviate dal Comune oltre 30 mila lettere

Il Comune ha infatti deciso di concedere ai contribuenti qualche [illegible] di tempo per autodichiararsi». L'invito, affidato alla comunicazione allegata ai bollettini Ici, è ribadito nelle 30-40 mila lettere inviate ai proprietari di alloggi classificati in A4 e A5. «I cittadini che non avevano dichiarato in Catasto l'esistenza di nuovi immobili o modifiche strutturali tali da modificarne il classamento possono farlo entro il 31 ottobre 2005», spiega Bonino. Come? Presentando all'Agen[illegible] del Territorio (ex Catasto) gli atti di aggiornamento con indicazione della data alla quale fare riferire la mancata presentazione della denuncia catastale. Chi aderirà all'invito [illegible] premiato [illegible] una serie di agevolazioni ai fini Ici. Prima: il recupero di imposta si ferma all'anno 2000, anche se la mancata presentazione della denuncia è antecedente. Seconda: sulle annualità arretrate fino al 31 dicembre 2004 [illegible] applica l'aliquota agevolata del 6 per mille, ridotta al 5,25 se abitazione principale, all'intero imponibile (nel caso di prima attribuzione della rendita ad immobili non dichiarati) e al maggior imponibile adottato [illegible] caso di aggiornamento della rendita preesistente. Terza agevolazione: l'assenza di [illegible] ed [illegible].

«L'Agenzia del Territorio verificherà le autodichiarazioni e ne comunicherà l'esito - ha aggiunto Peveraro -. Se positivo, i contribuenti dovranno pagare gli arretrati [illegible] 30 giorni dalla comunicazione». Ma attenzione: in caso di omessa o infedele autodichiarazione o di omesso versamento, Comune e Agenzia non faranno sconti: le imposte saranno calcolate con le aliquote in vigore nei vari anni, gravandole di sanzioni e interessi, retrodatando [illegible] effetti fiscali all'anno [illegible] a quello in cui [illegible] sarebbe dovuta presentare la variazione catastale.

AGENZIA ENTRATE

Conto alla rovescia per [illegible] redditi 2004

»» Conto alla rovescia per presentare le dichiarazioni dei redditi relativi al 2004: la scadenza è fissata a lunedì 31 ottobre. Diverse le possibilità di pagamento. Entro il 1° agosto ad un ufficio postale o una banca convenzionata. Entro il 31 ottobre in via telematica: mediante un intermediario (professionisti, Caf ed altri soggetti abilitati); all'Ufficio dell'Agenzia più comodo per il contribuente; da casa propria, tramite Internet. In questo caso è necessario che venga richiesto all'Agenzia delle entrate il codice PIN, collegandosi al sito www.agenziaentrate.gov.it, oppure recandosi presso gli uffici dell'Agenzia. La Direzione regionale delle Entrate ricorda che in ogni caso le imposte devono essere versate entro il 20 giugno o entro il 20 luglio con la maggiorazione dello 0,40%. Per Torino gli uffici ai quali rivolgersi sono: TORINO 1 - Corso Bolzano 30 (tel. 011.5523288); TORINO 2 - Via Vanlnetti 50 (011.2297111); TORINO 3 - Via Sidoli 35 (011.3163611); TORINO 4 - Via Padova 76B (011.2673000). Quando? Nei seguenti giorni ed orari: lunedì, martedì, mercoledì (9-13,15, 14,30-15,30); giovedì (9-13,15); venerdì (9-13). Non solo. Per evitare code, informa l'Agenzia, è possibile prenotare un appuntamento: tramite Internet o telefonando al numero 199.126.003.

NUOVE PROFESSIONI. INIZIATIVA SCUOLA [illegible] DIRIGENTI AZIENDALI - EXITONE

Valorizzare l'immobile? A Torino nascono i tutor

Dall'amministrazione alla sicurezza Nasce un master di specializzazione

Grazia Longo

Volete essere certi di guadagnare il massimo dall'affitto del vostro appartamento? Vi interessa [illegible]re aggiornati costantemente sui sistemi di sicurezza [illegible] un vostro capannone? [illegible] preme, insomma, avere una gestione completa di [illegible] vostro immobile?

Esiste l'esperto che [illegible] al caso vostro. È il «tutor immobiliare», [illegible] nuova figura professionale [illegible] si forme attraverso un master post laurea. Più del tradizionale amministratore di condominio, si occuperà della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, risolvendo complessi problemi tecnici e amministrativi. Tutto questo grazie al master della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino in collaborazione con Exitone, prima rete europea di servizi integrati tecnico-amministrativi per gli immobili.

Il master di primo livello - che partirà il prossimo ottobre - è stato presentato [illegible] dalla Saa, dal Politecnico e dal partner Exitone. L'obiettivo principale? Completare la formazione tecnica di ingegneri e architetti [illegible] competenze che li rendano in grado di gestire in modo manageriale interventi complessi e strutturati su patrimoni immobiliari. «Questa iniziativa è un'opportunità eccellente per i laureati triennali, [illegible] ancora pienamente riconosciuti nel [illegible] del lavoro - spiega Bernardino Chiaia, preside vicario della facoltà di Ingegneria del Politecnico - oltre a integrare la figura dell'amministratore di condominio, ormai inadeguata nella gestione di problematiche complesse, come, ad esempio, le normati[illegible] antisismiche e la sostenibilità energetica, perché p[illegible] delle capacità trasversali che invece [illegible] tutor immobiliare avrà».

[illegible] basta, non si tratterà soltanto di occupare un [illegible] già esistente, ma [illegible] colmare un vuoto dove figure professionali simili non esistono, come ha rileva l'amministratore delegato di Exitone, Antonella Raimondo: «La formazione del tutor dell'immobile è legata ai fabbisogni del mercato italiano, la cui geografia è composta per l'80% da piccola e media proprietà, che richiedono risposte puntuali e rigorose a problemi burocratici, gestionali e di manteni[illegible] e valorizzazione [illegible] bene immobiliare».

Se vorranno usufruire dell'incentivo [illegible] partner organizzatore, i trenta partecipanti [illegible] master potranno affiliarsi alla rete franchising Exitone dopo i quattro mesi di corso e stage (oltre a esserci 20 borse di studio, i migliori 10 saranno esonerati dal versamento di 20 mila euro per l'affiliazione) e ulteriormente completare la formazione [illegible] aggiornamenti nel settore. «Questo master [illegible] concretezza alla riforma del sistema universitario - afferma Valter Cantino, direttore della Saa - essendo un prodotto formativo a stretto contatto con il mondo delle imprese, alle cui richieste risponda perfettamente».

Ezio Bigotti, presidente del gruppo Sti a cui fa capo Exitone, ribadisce: «Nel resto dell'Italia, ma anche dell'intera Europa, non esiste una figura paragonabile al [illegible] tutor dell'immobi[illegible]. Lavoriamo all'idea da 16 anni e finalmente possiamo vederla concretizzata».

La sentenza

LOCALE «FRACASSONE» MULTA DA 600 EURO

»» Inquinamento acustico notturno del «Pura vida» di corso Cairoli 14: il giudice Walter Maccario ha condannato a 600 euro di ammenda il titolare del locale, Roberto Bettonte, per disturbo della quiete pubblica. Due condomini del palazzo, costituitisi parte civile con l'avvocato Roberto Piacentino, hanno ottenuto il diritto ad una provvisionale di 5 mila euro, oltre che il pagamento delle spese processuali per 3 mila euro a carico del condannato. Al processo alcuni testimoni hanno riferito di aver contato più di 300 frequentatori del locale stazionare nella strada antistante il Pura Vida nel corso di più notti. E di aver fatto altrettanto, nelle stesse circostanze, per le moto: più di 60 in arrivo e in partenza. «Movimento» che provocherebbe gran fracasso da mezzanotte in poi. Una causa civile è in corso patrocinata dall'avvocato Alberto del Noce.

Specchio dei tempi

«Patenti speciali, coda inevitabile: c'è uno sportello solo per [illegible] la provincia» - «Un torto a Silvio Pellico» - «Due mesi di notti insonni» - «[illegible] un colpo di campanello» - «Una chiusura [illegible] singhiozzo»

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che il punto storico [illegible] il palazzo [illegible] via Barbaroux 20 di Torino, luogo in cui Silvio Pellico ha redatto "Le mie prigioni", è [illegible] pessime condizioni. La targa commemorativa è quasi illeggibile e p[illegible] sando di lì la sera è impossibile capire il motivo [illegible] cui tale palazzo è considerato punto storico. Basterebbe una ripulita [illegible] targa ed una degna illuminazione per ridare valore!».

Stefano Strignano

Una lettrice ci scrive:

«Ho una bimba di 5 mesi che soffre di dermatite atopica. Dopo diversi consulti con la pediatra e il dermatologo [illegible] è stata prescritta una visita allergologi[illegible]. Data la situazione ho [illegible] diatamente [illegible] [illegible] prenotarla la visita presso il Regina Margherita ottenendo una prenotazione "urgente" per la metà di luglio. Senza proseguire ulteriormente [illegible] le considerazioni mi chiedo [illegible] la zelante impiega[illegible] con cui ho parlato si rende conto [illegible] cosa significhi vivere ulteriori due mesi con [illegible] bimba che trascorre intere [illegible] sveglia a piangere per via del prurito».

Elena Benvenuti

Il direttore sanitario dell'Oftalmico ci scrive:

[illegible] fa seguito alla segnalazione del lettore che lamentava la chiusura dell'ingresso del pronto soccorso di via Juvarra 19/A, [illegible] dell'ospedale privo di ba[illegible]riere architettoniche. Tale chiusura, solo temporanea, dovuta ai lavori di ristrutturazione che interessano l'ospedale, prevede comunque che i portatori di handicap continuino ad accedere da questo ingresso suonando il campanello per farlo aprire al personale di portineria, come segnalato con avvisi agli ingressi».

Elisabetta Sardi

Una lettrice ci scrive:

«Siamo sempre più vicini al 2006, presto a Torino avremo due grandi eventi: le Olimpiadi Invernali ed il 300° [illegible] rio dell'Assedio e della Battaglia di Torino del 1706. Sono molti mesi (forse più di un anno) che tento di visitare il Museo Pietro Micca, purtroppo con poca fortuna: o [illegible] chiuso, o non sono visitabili le gallerie; il personale comunale di servizio presso la struttura [illegible] sa dare né spiegazioni né previsioni, in alcuni periodi (per [illegible] verità molto brevi) le gallerie sono aperte, [illegible] altri sono chiuse parzialmente, in altri ancora non si può proprio scendere; non sono affatto chiare le logiche sottese.

«Nonostante l'ennesimo cartello che segnalava la chiusu[illegible] completa delle gallerie, il 24 aprile, complice il brutto tempo, decido comunque di effettuare la visita. Sono stata piacevolmente sorpresa nel vedere che oltre a me ed alla mia famiglia si [illegible] formato un gruppo di una quarantina di persone altrettanto interessate alla storia della nostra città.

«Le guide volontarie sono riuscite a farci rivivere la storia dell'epoca ed il fascino delle gallerie, anche [illegible] scendere, [illegible] hanno fatto capire che i problemi forse derivano da lavori effettuati sull'impianto elettrico [illegible] [illegible] ancora ultimati (ormai [illegible] quasi un anno!).

«Sarei grata se qualche responsabile del Comune per i Musei o per i Beni Culturali ci facesse conoscere le vere motivazioni che costringono alla chiusura a singhiozzo [illegible] le previsioni di apertura definitiva e completa al pubblico di questo importante patrimonio storico torinese, o almeno giustificasse queste tristi realtà, che non forniscono una buona immagine della nostra città».

Piera Cornelli

specchiotempi@lastampa.it

L'estate organizzata dall'Aiat «La Porte de la Vallée» di Pont-St-Martin

Tra fiori rari e leggende di streghe

Nella valle di Champorcher piatti a base di erbe

Una veduta di Champorcher e sotto il grande ponte romano di Pont Saint-Martin dove c'è la sede dell'Aiat «La porte de la Vallée»

PUNTA sulla scoperta della tradizione attraverso i sensi il programma per l'estate e l'autunno proposto ai turisti dall'Aiat «La porte della Vallée». L'anno scorso [illegible] scelse questa zona per le sue vacanze o per le escursioni ha avuto [illegible] mezzo in più per fare sentire la sua voce. Le id[illegible] contenute nelle risposte date al questionario «TouringQuiz» avevano un sapore ben definito: la voglia di conoscere, capire, vivere gli aspetti più tradizionali e, troppo spesso, anche più difficili [illegible] gustare a [illegible] della fretta del turismo [illegible] massa. Si comincerà domenica 5 giugno a Perloz, con «Finestra in fiore», escursione guidata a un sito di Importanza Comunitaria. Sarà la festa [illegible] colori dei petali rosa e fucsia della «Peonia Officinalis», fiore raro che dal 1977 non si può raccogliere. Chi vuole vivere questa esperienza deve prenotare entro il 1° giugno contattando lo 0125/804843. Per conoscere [illegible] programma tutto puntato sulle [illegible]zioni c'è anche il più moderno dei mezzi di comunicazione, il sito internet *www.laportadellavallee.com*.

[illegible] il primo appuntamento è [illegible] alla vista, il secondo [illegible] tutto dedicato al gusto. A Pontboset, l'11 giugno, «Une journée [illegible] herbes» avrà come protagoniste le erbe spontanee commestibili, legate alla cucina come alla medicina popolare. L'escursione è programmata nei prati alti del paese, in compagnia di [illegible] guida della natura. Seguirà l'aperitivo a la [illegible] commentata in agriturismo, con piatti a base di erbe di stagione. Il 18 e il 19 giugno a Champorcher [illegible] passerà dal palato al movimento, con due giorni dedicati allo sport. Chi vuole vedere le montagne dall'alto potrà pro[illegible] l'ebrezza del volo [illegible] il parapendio, grazie all'aiuto [illegible] due istruttori. La cena sarà illustrata da animatrici del turismo rurale. Champorcher sarà il centro anche di «Camminar [illegible] giando lungo un percorso di orridi», una facile escursione - degustazione lungo sentiero che diventa il balcone naturale sullo spettacolare orrido «Goilli di Poursetu». Le leggende sulle streghe saranno il filo conduttore, il 16 luglio, [illegible] giornata in programma a Lillianes. [illegible] agosto sarà [illegible] volta di Fontainemore, con una passeggiata in notturna in un villaggio alla luce delle lampade a olio, seguita da un incontro con gli abitanti che narreranno le leggende del luo[illegible]. [illegible] settembre, a Hône, le protagoniste saranno le stelle, il 1° ottobre a Bard i vigneti, il 29 ottobre a Perloz le castagne e i colori dell'autunno.

NUOVA ISOALPINA S.R.L.
Reg. Tzamberlet - 11020 Gressan (Aosta) - tel. 0165 32527 - fax 0165 362721

Arredi in cartongesso su misura per qualsiasi ambiente
Controsoffitti di ogni genere - Coperture in tegole canadesi
Pavimenti in PVC e legno - Isolanti termici e acustici - Isolamenti antincendio
Isolamenti a cappotto - Impermeabilizzazioni

Rivenditore specializzato per la Valle d'Aosta

Consegne preventivi gratuiti in tutta la Valle

QUEL TIC TAC CHE BATTE DENTRO

BAUME & MERCIER
GENEVE - 1830

DEMARCHI GIANOTTI
GIOIELLERIE
SARRE - AOSTA - SAINT VINCENT
Servizio Clienti 800955023

padovani
CARROZZERIA

C.so Lancieri di Aosta, 9 - Aosta
Tel. 0165 362 [illegible] - Fax 0165 [illegible]
aripcar@padovanisnc.it

DA 40 ANNI RIPORTIAMO OK
I KO PIÙ DISPERATI

OPERAZIONE CASA
AGENZIA IMMOBILIARE

[illegible] AOSTA [illegible]
In casa ristrutturata alloggio disposto [illegible] due livelli, composto di: ampia cucina, soggiorno, 2 camere, 1 bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina e posto [illegible].

[illegible] VENDESI
Alloggi [illegible] varie metrature in edificio recentemente completamente ristrutturato [illegible] zona verde, cantina, posto auto e possibilità di garage.
PREZZI INTERESSANTI!

[illegible] [illegible]
Alloggi di varie metrature in palazzina [illegible] costruzione [illegible] verde condominiale, 2 posti auto e garage.
ZONA PANORAMICA!

VILLAIR DI [illegible] [illegible]
Porzione di villetta a schiera di nuova costruzione, termoautonoma composta di: cucina, soggiorno, [illegible] camere, [illegible] bagni, lavanderia, taverna, 2 posti auto, autorimessa e ampia [illegible] verde.
OTTIMA ESPOSIZIONE!

[illegible] [illegible] QUART VENDESI
Alloggio [illegible] [illegible] costruzione, al piano terra composto di: soggiorno [illegible] angolo cottura, 1 camera, 1 studio, 1 bagno, zona verde, cantina, posto auto e garage.

[illegible] [illegible]
In complesso residenziale in fase di costruzione trilocale composto di: soggiorno con angolo cottura, 1 bagno, 1 camera, 1 studio, 2 terrazzi, cantina e posto auto.
Possibilità di garage!

AOSTA VENDESI
Alloggio di nuova costruzione composto di: soggiorno con angolo cottura, 1 camera, 1 studio, [illegible] bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto.

[illegible] CASA VIA CHAMBERY 57 tel. 0165 26.17.70
FILIALE DI VIA XXVI [illegible] 62/C TEL. [illegible] 54.[illegible].30 FAX 0165 23.24.76

Terre di storia e emozioni
Terres d'histoire et d'émotions

Manifestazioni organizzate dall'AIAT

PERLOZ 5 giugno 2005
"Finestra in fiore"

PONTBOSET 11 giugno 2005
"Une journée aux herbes"

CHAMPORCHER 18 e 19 giugno 2005
"Rendez-vous à la montagne"

CHAMPORCHER 26 giugno 2005
"Camminar mangiando lungo il percorso degli orridi"

LILLIANES 16 luglio [illegible]
"Sulle orme delle streghe"

FONTAINEMORE 6 [illegible] 2005
"C'era una volta..."

HÔNE 3 settembre 2005
"Sotto le stelle, cena e osservazione del cielo notturno"

BARD - DONNAS
PONT-SAINT-MARTIN 1° ottobre 2005
"Camminar mangiando lungo i vigneti"

PERLOZ 29 ottobre [illegible]
"Frutti e colori d'autunno"

Via Circonvallazione, [illegible] - Pont-Saint-Martin
Tel. 0125 804843
www.laportadellavallee.com

Lo peillo de MAMAGRAN
BRASSERIE

La Salle - Via Chanoux, 4
Tel. 0165.86.25.74

Da mercoledì, per cinque giorni, la 2ª edizione della manifestazione

Birra e musica, è «Giugn Fest»

Conto alla rovescia ad Ozegna per la festa

Meno cinque a giugno. Si stappino le botti, si accordino gli strumenti e... che la festa cominci. Ultimi giorni di preparativi ad Ozegna per la seconda edizione del «Giugn Fest», la Festa della Birra Canavesana che parafrasando la ben più famosa Oktober Fest di Monaco di Baviera anticipa tutti sfruttando le prime serate davvero calde dell'anno (quelle che in Germania si sognano per mesi). Quelle che spingono la gente a stare fuori casa, che favoriscono le amicizie e anche i giovanissimi a sognare «fughe» verso le città vicine, Torino ed Ivrea ad esempio, per cercare i divertimenti che la loro cittadina normalmente non offre. Ecco, proprio pensando anche ai loro che gli organizzatori hanno immaginato di creare un momento di ritrovo che sia tanto coinvolgente e attraente da non voler più andar via. Un momento che avvicini giovani, adulti e anche chi è un po' più avanti con gli anni e i divertimenti non ha più voglia di andarseli a cercare troppo lontano da casa.

Artefice di questo progetto, nato l'anno scorso un po' in sordina e assurto quest'anno ad evento importante per tutta la zona, è la nuova Associazione Sapori Canavesani (di recente costituzione) che, formata da una schiera di diversi professionisti del settore ha saputo mettere insieme le esperienze di tutti per creare un avvenimento che non è soltanto una semplice e classica festa della birra fatta di bevute e mangiate (magari ristorati), ma una festa che unisce fattori eterogenei, adatti per tutte le età e per tutti i gusti di divertimento: il primo di tutto e poi il folklore e naturalmente... la birra. Non a fiumi, direttamente in arrivo dalla birreria Sir Drake di Ozegna, tappa irrinunciabile per tutti gli amanti della «bionda» bevanda. Ma non solo. Perché anche chi non è un seguace assiduo della «bevuta» troverà momenti di autentico divertimento con le numerose «bande» che sera dopo sera si susseguiranno sul palco esibendosi nei successi di Vasco Rossi, degli Anni 70/80, dance e disco. Insomma la musica adatta per cantare e ballare fino a notte tarda (tutte le serate e le manifestazioni sono gratuite e per la gioia di tutti i tira tardi finiranno alle 2).

Ma non subito una panoramica di tutto quello che la «Giugn Festa di Ozegna vi offrirà (sopra il calendario completo della manifestazione vi aiuterà a farvi un'idea, in modo da compilare un vostro personale programma). Noi aggiungeremo solo che le serate in compagnia delle non dei Mama Nusida, degli One Bangers, degli Style Stage, della Jam Session Silver Live Band e degli Eterogenia, accompagnate da un buon boccale di birra e il gusto delle specialità gastronomiche ancora in bocca, passeranno in un baleno.

E a questo proposito, se ancora non basta, eccovi qualche altra informazione che non potrà che «ingolosirvi». Nei padiglioni gastronomici (aperti tutte le sere) potrete trovare tutto il meglio della cucina canavesana e non, in perfetto tema con la manifestazione, ovvero porchetta e pollo... alla birra, stinco al forno, spiedini e grigliata di carne, polenta e patatine, hot dog e hamburger e via, mentre sul palco appositamente allestito per l'occasione (con giochi di luci, fumo ed effetti speciali) potrete gustare l'ottima musica live, rigorosamente eseguita dal vivo dai gruppi più grintosi e conosciuti della zona.

Tutt'altro che trascurabili le manifestazioni collaterali come il mercatino dell'usato, un richiamo irresistibile per curiosi e collezionisti perché ospita anche pezzi d'antiquariato e auto e moto d'epoca e l'appuntamento del 2 giugno, davvero interessante per tutti gli appassionati di questo genere, con l'Autotuning, dove il pubblico potrà ammirare le macchine più incredibili: truccate ed elaborate con i più disparati accessori fino a diventare veri «gioielli unici» da esibire con orgoglio e da osservare con attenzione. E se questo piace ai papà e ai nonni, i più piccolini non resteranno delusi, la «Giugn Fest» non li ha certo dimenticati: per loro infatti tutti i giorni sarà aperto il luna park.

Insomma cinque giorni, dal mercoledì alla domenica, incredibili che coinvolgeranno grandi e piccini, adolescenti e giovani. Cinque giorni dunque che andranno ben al di là di una festa della birra - benché ricca e propiziatoria di nuove amicizie, nate nel clima conviviale di una festa - per dimostrare che in Canavese c'è la disponibilità di promuovere iniziative, manifestazioni e feste che riempiano la voglia dei cittadini e contemporaneamente anche per affermare che in Canavese la voglia di divertirsi c'è, è tanta e quel che più conta, che c'è la possibilità di farlo. Insomma, un primo passo avanti nella creazione di un polo d'attrazione anche nel Canavese. Il conto alla rovescia è partito, giugno è alle porte, Ozegna è pronta ad accoglierci con la gentilezza e la familiarità che le è propria. E allora, via, che la festa cominci...

SCARCELLA DOMENICO
GOMMISTA
PNEUMATICI
AUTOCARRO - AGRICOLTURA
VIA F.LLI BERRA - OZEGNA (TO)
Officina: 0124 25891
MICHELIN YOKOHAMA Kleber BRIDGESTONE

Sir Drake
...Molto più di una Birreria...
Ozegna
Ampio dehors estivo
Disponibile area per fumatori!

TREVI SERVICE s.r.l.
CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9001 [CERTO]
Personale altamente qualificato
Diagnosi computerizzata con mezzi all'avanguardia
Servizio prova freni con banco rulli
Servizio tachigrafi e prerevisioni
Assistenza 24 ore
Dal 1992 al servizio dell'auto trasportatore
IVECO
OZEGNA (TO) - Via F.lli Berra - Tel. 0124 424455 - Fax 0124 420966
E-mail: trevi_service@libero.it

crioderm
elisir
ESTETICA E BENESSERE
LUNEDI-SABATO CONTINUATO MARTEDI CHIUSO
l'Estate si avvicina, vieni a provare i nuovi trattamenti.
1A seduta sconto 50%
TONICA E SNELLA CON IL GHIACCIO CHE IL MODELLA
elisir Il Vona Monica
C.so P.Tommaso, 64 OZEGNA (To) 0124.424308

IVREA. SIMULAZIONE ■ UN'ALLUVIONE NEL MODELLO FISICO REALIZZATO DALL'UNIVERSITÀ DI TRENTO

Gli argini del Nodo idraulico hanno superato l'esame

Il problema è individuare chi gestirà la manutenzione

Silvana Sanlorenzo

Gianpiero Maggio

Gli argini del nodo idraulico ■ Ivrea, così ■■■ sono stati realizzati (manca un ultimo pezzo, la ■■■■ spondale di Fiorano ■■ sarà ultimata entro ottobre), funzionano ■ faranno il loro dovere in caso di alluvione. La simulazione del modello fisico realizzato dall'Università di Trento e, per la prima volta, messo in funzione l'altro ieri pomeriggio, ha passato l'esame. Tutta l'area attorno ■ Ivrea, che nell'autunno del 2000 fu sommersa da metri e metri d'acqua e fango, con le nuove costruzioni ora è al sicuro. Ci sono però diversi nodi da non poco conto da sciogliere entro breve: chi gestirà la manutenzione degli argini? Chi le ■■■■ idrauliche lungo le difese ■ spondali e chi, soprattutto, avrà il compito di monitorare, trasmettere, elaborare la portata della Dora Baltea dalla Valle d'Aosta fino alla foce del Po?

Domande che lo ■■■ assessore alla Protezione civile Silvana Sanlorenzo, presente a Trento con la delegazione di sindaci e tecnici che hanno assistito ■■■ prima simulazione del modello idraulico, ■■ si pone. «Noi, fin qui, abbiamo fatto la nostra parte, impiegando forze e risorse per la costruzione degli argini. Ma ora serviranno soldi, sarà necessario affidare delle responsabilità e impiegare risorse umane ■■ per quello che verrà dopo». Uno dei punti da risolvere, ad esempio, è il controllo del fiume, della sua portata in ■■■ ■ allarme alluvione: ■ chi spetterà questo compito e come sarà coordinato questo lavoro di controllo su un corso d'acqua che tocca due Regioni? Domanda alla quale (come la gestione delle pompe idrauliche, dal resto) è necessario dare una risposta subito, senza aspettare che in futuro si rischi di assistere al classico rimpallo di responsabilità in caso di calamità o disastri. Intanto ■■ mette a disposizione strumenti ■■■■ dettagliati (ma quanto affidabili?) come i numerosi ■ capillari siti meteo che aggiornano ora dopo ora, ■■■■ dopo ■■■■ l'evoluzione del tempo ■ una determinata zona. Ma ■■■ basta: ci vuole un organo ufficiale di controllo ■ sul sistema ■ adottare per svolgere questo compito si dovrà esprimere il Comitato tecnico scientifico nominato alcuni mesi fa. Più facile, invece, immaginare chi governerà le pompe idrauliche o si occuperà di ■■■ manutenzione degli argini: ■■ consorzio ■ Comuni o volontari, ad esempio.

La piena simulata nel modellino dell'università di Trento

Per ora si guarda con fiducia ed entusiasmo ai risultati della simulazione. «I tecnici - spiega Salvatore Zagami, sindaco di Fiore ■ - ci hanno assicurato che tutta l'area considerata dal modello è protetta da eventuali piene. La simulazione, del resto, ha ipotizzato un evento simile a quello dell'ottobre di cinque anni fa. E' stata valutata anche l'ipotesi di abbassare di un metro la profondità dell'incile, una zona di ■■■ metri quadrati in cui dovranno confluire 1300 metri cubi d'acqua al secondo. Questo per evitare che vi sia eccessiva pressione dell'acqua (sarebbero 1600 metri cubi al secondo) ■■ Ponte Vecchio, ■ Ivrea. «Si è trattato solo di un'ipotesi - taglia corto Sanlorenzo - Il modello sostiene che così come sono stati eseguiti i lavori sono sufficienti». Anche perché ritoccarli ora, con un abbassamento dell'incile ed esempio, significherebbe investire altri milioni di euro, risorse che non ci sono.

Inbreve

Chianocco
Ladri rubano nel supermarket

Ignoti ladri ieri notte si sono introdotti, forzando una porta ■■■■ ■■ retro, nei locali ■■ magazzino Upim di Chianocco. Hanno asportato ■■■ prodotti cosmetici e di profumeria per un valore di oltre 50 mila euro. L'allarme è ■■■ ieri mattina alle 10 dalla■■■■■se quando hanno aperto il negozio. Sono in ■■■ indagini da parte dei carabinieri di Bussoleno.

Pont Canavese
Attestati per i corsi di francoprovenzale

Nella sala consiliare di Pont, alle 16.30, vengono consegnati gli attestati di frequenza ■■ secondo corso di lingua ■ cultura francoprovenzale, promos■ dall'assessorato comunale alla cultura e organizzato dalle associazioni Effepi e Ij Canteir. Nell'occasione è previsto anche un dibattito sui risultati e i progetti relativi alla legge 482 /99 «Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche».

Castellamonte
Decimo anniversario del centro «Bertoglio»

Domani, alle 15, si celebra il decimo anniversario di fondazione del Centro anziani «Domenico Bertoglio», presieduto da Edda Carrer. Nella sede di piazza della Repubblica, dopo la benedizione da parte di don Vincenzo Salvetti e il saluto delle autorità, ■■■ previste la consegna di una pergamena ai ■■■ fondatori e l'apposizione di una targa in memoria di Giovanni Agostini, ex presidente ■ del sodalizio da poco deceduto.

Bricherasio
Una giornata dedicata ■ vino

«In cantina da ospiti e non da cli■■■ per la grande fe■■ del vino», domani presso «Il Tranvio» di Bricherasio, per la manifestazione nazionale Cantine ■■■te. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, si potranno degustare i vini dell'ultima vendemmia 2004. Verrà presentato il nuovo vino Concaverde, prodotto con le migliori uve delle colline di Prarostino.

CHIVASSO
I ladri visitano la piscina comunale ■ portano via soldi maglie ■ costumi

Ladri scatenati la scorsa notte presso la piscina comunale coperta di Chivasso, in via Gerbido 30, gestita dalla Libertas Nuoto chivassese. La struttura si trova in una zona completamente isolata, quindi i malfattori hanno agito ■■■ la massima tranquillità. Forzata una porta esterna degli spogliatoi, i ladri hanno avuto libero accesso a tutti i locali della piscina. Con un piede ■ porco hanno divelto ■ porta blindata della segreteria dove da un cassetto hanno prelevato 250 euro di fondo cassa, asportato un telefono cordless, 100 magliette, 44 costumi dei bagnini ■ messo tutto il locale a soqquadro. Si ■■■ poi scagliati con violenza contro 4 grossi distributori automatici di bibite ■ merendine rubandone l'incasso. ■ furto ■ stato scoperto alle 6 dall'addetta alle pulizie che ha subito informato i responsabili della Libertas.

ALTO CANAVESE
Ronchi eletto presidente ■■■ Comunità ■■■■■

Nessuna sorpresa dell'ultim'ora: la presidenza della comunità montana Alto Canavese passa da Antonio Cresto a Gilberto Ronchi. Nel consiglio dell'altra ■■■, a Cuorgnè, il sindaco di Pertusio ha potuto contare su diciassette voti contro i quindici dell'altro candidato, Silvio Rizzarda, primo cittadino di Rivara. Si chiude così una crisi amministrativa che durava da mesi. Tutto era iniziato con le dimissioni, dalla giunta Cresto, di due assessori. Poi, il ribaltone, portato a termine dal gruppo di opposizione che è riuscito ad ottenere la maggioranza e ha sfiduciato ■ presidente proponendone ■■■ nuovo: Ronchi, appunto. Come ultimo atto, le dimissioni volontarie dello stesso Cresto. Quindi ■ nuova giunta: Danilo Pastore di Rivara (vice), Cesare Mondino di Forno, Dario Donna di Canischio, Walter Arcesto di ■■ Colombano, Domenico Motetti di Rocca e Carlo Rolando Perino di Prascorsano.

AVIGLIANA. ■■ NE VATINO CHIABERGE ■ CASTAGNERI

Dimissioni eccellenti nella maggioranza

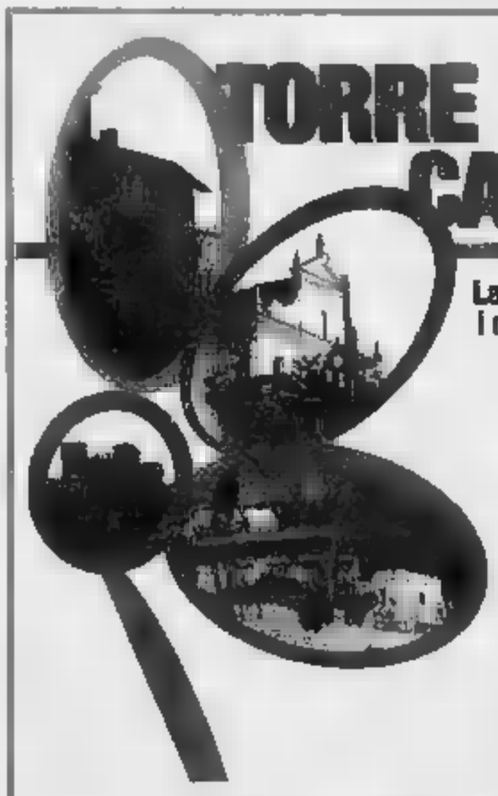
Si ■■pira aria di nervosismo nella maggioranza comunale di «Amare Avigliana», dopo le dimissioni dell'ex sindaco e assessore Claudio Chiaberge ■ nei ■■■■ scorsi del primo cittadino della passata amm■■■■■■■■ Remo Castagneri. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è scattata l'altra sera in consiglio comunale con l'abbandono ■ Castagneri dal banco ■■ consiglio a causa ■■■ mancanza di alcuni assessori all'apertura del dibattito. «Ora me ne vado - ha sbottato irritato Remo Castagneri - nonostante i miei numerosi problemi ■■■ arrivato puntuale, mentre qualcuno non ha rispetto del consiglio». A rincarare la dose è stato il capogruppo della minoranza, Alberto Zan, che a causa della mancata comunicazione da p■■■ ■ sindaco, delle dimissioni di Castagneri ha innescato una vivace discussione. «Questo è un vero terremoto politico - ha esordito Zan - che si abbatte sulla maggioranza. Due ex sindaci, le figure ■■ autorevoli dalla vita pubblica aviglianese lasciano la maggioranza».

La bagarre è poi proseguita a metà del consiglio tra Claudio Chiaberge e gli ex colleghi di maggioran■■ con botta e risposta in un clima infuocato. Chiaberge il 12 maggio ■■■■ ha costituito un gruppo indipendente, mentre Castagneri ha rassegnato il 26 maggio le dimissioni da capo gruppo della maggioranza consiliare e dalle varie commissioni. Dovrebbe ancora rimanere ■■ nel gruppo come consigliere. Non si sa con esattezza per quale motivo l'ex sindaco uscente abbia rinunciato agli incarichi, in quanto ■■■ ha voluto rilasciare dichiarazioni. ■ base ad indiscrezioni nella ■■■ lettera riservata avrebbe indicato che la causa del gesto sarebbe da attribuire alla mancanza ■ tempo, ma anche di tempi nelle decisioni da prendere. Attualmente, in attesa del nuovo capogruppo, Fiscarico è stato assegnato a Giuseppe Archinà il più votato nell'ultima consultazione. [g. mar.]

CASTELLAMONTE. CONTESTATA LA CITTADINANZA

Contro-biografia su «Piero Piero»

I consiglieri di opposizione Fabio Garaffa e Paolo Mascheroni e il coordinatore di An, Carlo Romito, chiederanno l'annullamento del consiglio comunale ■■■ corso ■■ quale il sindaco Eugenio Bozzello ■■■■ conferì, un ■■■ fa, la cittadinanza onoraria di Castellamonte a Piero Piero. «Ci sono state irregolarità formali, quell'assemblea per noi non ha valore e dunque nemmeno il riconoscimento al comandante partigiano», spiegano gli animatori dell'apposito comitato per il no, nato per contestare la decisione del sindaco. L'altra sera, in un affollato convegno organizzato nella casa della musica, hanno ribadito le motivazioni del rifiuto: «Così Bozzello ha diviso la città e offeso la memoria di tanta gente. Per quello che ■■ fatto, Piero Urati non merita un simile attestato di stima». Le testimonianze ■■ di chi ancora oggi ■■■■ ■ comandante partigiano verranno presto raccolte in un volume, una specie di «contro-biografia» dopo quella pubblicata di recente dallo ■■■■ Piero Piero. [a. bul.]



DOMENICA 29 MAGGIO 2005
dalle ■■ 10,00 alle 18,00

La Pro Loco di Torre
i commercianti e gli artigiani
■ invitano alla:

3ª Mostra Mercato
Fiori e.....
...non solo fiori
per le caratteristiche vie e piazze del paese

... presentazione di Palazzo Concaris, la vostra nuova residenza in Canavese. Appartamenti esclusivi in consegna da fine 2006

SABATO 28 MAGGIO
Ore 17:30
Inaugurazione mostra ■ quadri del pittore El Rej presso la pinacoteca comunale "Raissa Gorbaciova"

DOMENICA 29 MAGGIO
Ore 17:30
Presentazione del libro "Don Darmagi" scritto dal torrese Alfredo Ghiringhello all'interno della galleria d'arte "Marco Datrino"

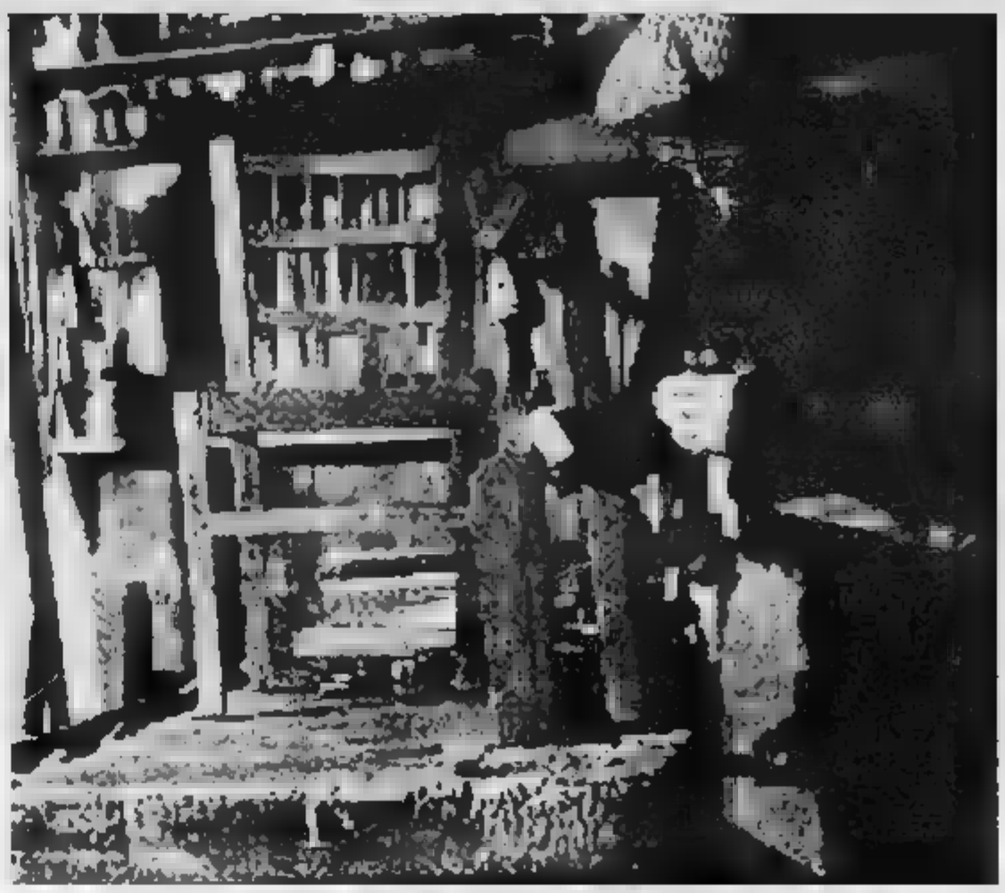
"La Società 'Enclave' del gruppo 'Cofim Spa' proprietaria di Palazzo Concaris, propone una serie di prestigiosi appartamenti di varie metrature, con finiture accurate di alto pregio, anche bilivelli con ampio parcheggio sotterraneo in diretta comunicazione con il piano ascensore.
L'immobile sorge in grande posizione panoramica immerso in un parco secolare di quasi un ettaro, ai piedi del castello di Torre e nelle vicinanze del castello di Agliè.
Attraverso una rigorosa ristrutturazione delle caratteristiche architettoniche sarà cura della proprietà riportare, entro il 2006, agli antichi splendori un bene di notevole interesse artistico-culturale."

Info commerciali 0124. 493628
Info tecniche Arch. Paolo Vercellino 0124.501491

La manifestazione è organizzata da Artev e Polisportiva Azeglio

La sedia è più bella nella Fiera

Il programma che riscopre la tradizione



Antiche tradizioni artigianali da riscoprire. La «Fiera della sedia e del legno» si svolge, in occasione della primavera azegliese, il 27-28-29 maggio e il giugno. La manifestazione è organizzata da Artev e Polisportiva azegliese prevede. Ma facciamo un salto nel passato per meglio comprendere il fascino di questa iniziativa.

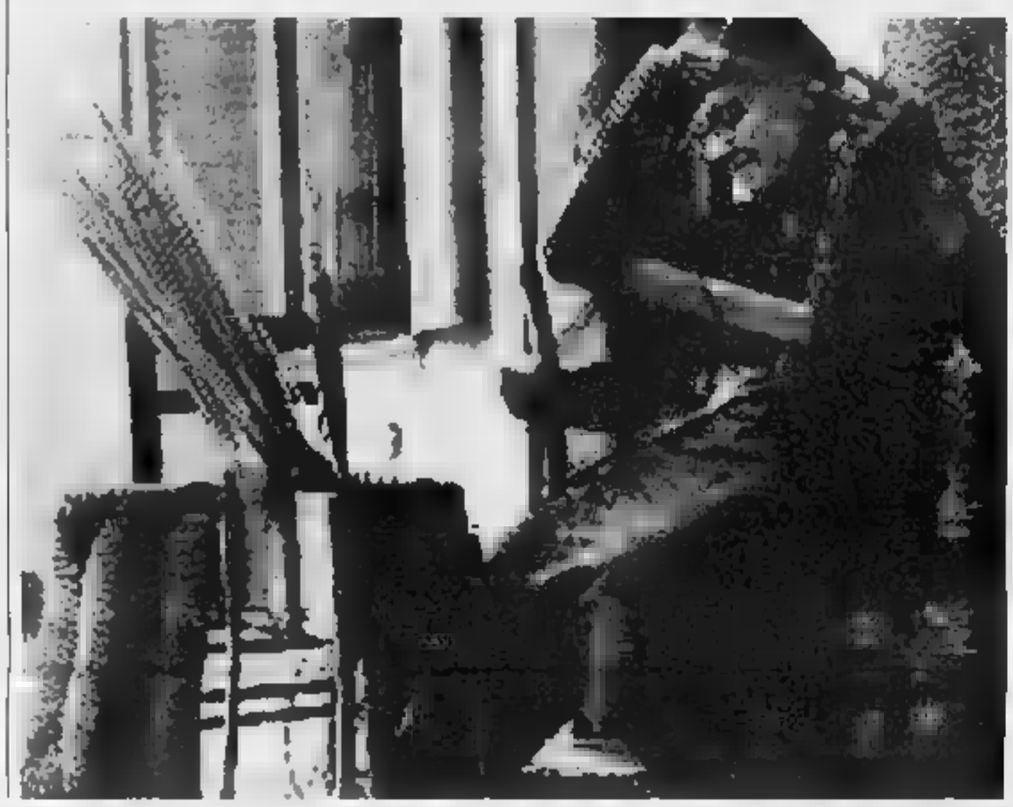
Nella seconda metà del 1800, Azeglio era un tranquillo paese di «brava e buona gente» ci ricorda Massimo d'Azeglio il suo concittadino più illustre. Non c'era famiglia in Azeglio in cui non ci fosse qualcuno che sapesse fare le sedie e tutte le donne erano capaci a impagliare i sedili. Nel mese di agosto andavano nelle paludi che si trovano intorno al paese a cercare la lesca (erba di palude), poi la pulivano, la lavavano e la facevano essiccare, la legavano in piccoli mazzetti, la lasciavano al sole e poi la portavano a casa. Le segherie quattro in tutto, preparavano i pezzi tagliati grezzi, pezzi che poi venivano consegnati nelle varie famiglie che si impegnavano a lavorarli e metterli insieme sino a ricavare una sedia.

Alle sedie pronte veniva sistemato il sedile impagliato, quindi si legavano a mezze dozzine suddividendole per destinazione. Un conducente con carro e cavallo le portava alla stazione ferroviaria di Ivrea e di lì andavano a destinazione. Ogni commerciante aveva i suoi contatti e clienti sparsi un po' ovunque, ogni tanto i commercianti prendevano il treno e andavano direttamente dai clienti per ritirare i soldi e prendere nuove ordinazioni. Si andava anche a venderle personalmente nelle piazze e a fare i mercati nei paesi. Negli anni '34 – '35 una sedia costava dalle 7 alle 11 lire a seconda del tipo. Certo, è stata un'attività importante per l'economia del paese: basti pensare che a quei tempi tutti andavano in America per trovare lavoro, mentre ad Azeglio erano state ben poche le persone costrette a emigrare, è bastata infatti questa attività per tenere quasi tutti qui. Anche se non si guadagnava molto, dava però da mangiare; poi tutti avevano un campetto, una mucca, e soprattutto erano in grado di impagliare e fare le sedie.

Il mestiere di seggiolaio (cadregat in dialetto) impegnava, all'epoca, quasi tutte le famiglie, alcune a tempo pieno altre nei mesi invernali e nei periodi in cui i lavori nei campi rallentavano. Questa attività, di origine incerta, ma ormai profondamente radicata, coinvolgeva tutta la famiglia. Le sedie di Azeglio erano spedite sempre più lontano, alcuni modelli raggiunsero gli Stati Uniti d'America e si conservano documenti di ordinativi dal Sud Africa. Questo mestiere raggiunse il suo sviluppo negli Anni '20 e '30 resistette fino agli Anni '50, poi declinò rapidamente. Ad esso l'associazione Artev ha dedicato l'Ecomuseo dei Seggiolai «La cadrega fiurijas che oltre ad esporre mobili, attrezzi documenti ed ambienti dell'epoca, offre l'opportunità di frequentare corsi di falegnameria e impagliatura sedie (info n. 339-4382997).

Tra gli appuntamenti della Fiera: Sabato 28 maggio alle ore 17 nella sala Comunale delle conferenze si apre la mostra fotografica di Parruccio Levi ed Elio Salamano che ha per tema «La gente, gli avvenimenti ed i luoghi del nostro territorio». Segue l'apertura ai visitatori dell'ecomuseo dei seggiolai e della storica ghiacciaia sotterranea alla piazza Massimo d'Azeglio. Nella stessa piazza alle ore 20, gastronomia tipica con la cucina dal Gran Frittomisto alla Piemontese (prenotazioni al 0125 72106). Domenica 29 maggio alle ore 9 battenti la Fiera della sedia e del legno. Sedie e mobili d'epoca, manufatti del legno, sculture, attrezzi, mercatino dell'usato, bancarelle dei prodotti tipici dislocati sulla piazza M.d'Azeglio ed attorno ad esse faranno seguito alla dimostrazione delle impagliatrici della scuola dell'Ecomuseo. Alle 10,30, nel salone del Consiglio Municipale, il sindaco di Azeglio Angiolino Santina, il presidente di Artev don Giuseppe Berghino e l'assessore alla cultura di Azeglio, avv. Pio Coda introducono al convegno «Ecomuseo dei Seggiolai: indagine sul passato, riflessioni sul presente, ipotesi sul futuro».

Dalle 12,30 chi vorrà pranzare troverà posto sotto il padiglione gastronomico, in attesa dell'esibizione del gruppo degli Sbandieratori di Azeglio. La serata si conclude con la cena tipica di polenta e cinghiale (prenotazioni 0125 72106). Giovedì 2 giugno Organizzato da Artev «L'Itinerario Azeglinse per viandanti in cerca di storie» è una passeggiata per tutti tra i luoghi più caratteristici e ricchi di storia del territorio. Una merenda sinoira concluderà e allegria la giornata. (Prenotazioni entro sabato 28 maggio al n° 0125 72537 - 339 4382997).



NICOLOTTI

MOTOSEGHE - MACCHINE PER GIARDINO

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Finanziamenti personalizzati Prestitempo Agos Italfinco Compass

MOTOSEGHE - ELETTROSEGHE - DECESPUGLIATORI
TAGLIASIEPI E BIOTRITURATORI
TRATTORINI TOSAERBA
TOSAERBA - ATOMIZZATORI - IDROPULITRICI
MOTOZAPPE - MOTOFALCIATRICI
GENERATORI DI CORRENTE - MOTOPOMPE
ELETTROPOMPE - SPACCALEGNA
SOFFIATORI ASPIRATORI
ATTREZZI PER GIARDINO
ABBIGLIAMENTO ANTINFORTUNISTICO E DA LAVORO...

Gianni Ferrari

Possibilità di noleggio
Arieggiatore
Catenaria
Seminatrice
Mototrivella

KÄRCHER

DOLMAR

Sminuzzare tutto presto e bene: il biotriturature elettrico con sminuzzatore

HONDA The Power of Dreams

STIHL

WOLF Garten

(TO) - industriale Reg. Tomboleto, s/n
Tel. 0125.727192 - Fax 0125.727556
www.nicolotti.it

ORARIO: dal lunedì al venerdì 8-12 • 14-19 - sabato 8-12 • 14-17

Prodotti per l'agricoltura

COPPO S.n.c.

AZEGLIO - Via Settimo, 12
Tel. 0125 72192

Concimi - Sementi - Anticrittogamici
Vasta gamma per il giardinaggio
Linea completa di terricci
Serre con piantine per orto-giardino
vasi terracotta/plastica

Gamma completa mangimi
per animali da cortile
Tutto per cani/gatti
e animali da compagnia

Rivenditore di latte in polvere
per vitello-sanato Schills

Bombole GPL Liquigas
(servizio domicilio)

Friskies DUPONT Floris

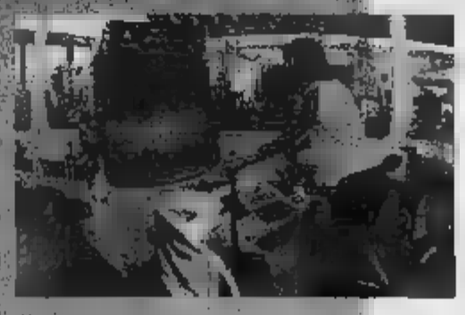
PER I BAMBINI, KID'S VILLAGE

Il Kid's village è dedicato ai bambini da zero a tre anni. Per i più grandi ci sono le kids machine, piazzate nell'apposito kid's corner. Ad animare il tutto Andrea Lucchetta, ex nazionale di pallavolo. Oggi per loro arriveranno le star del wrestling al 105 stadium. Sempre all'interno della fiera largo anche allo sci, con pista, snowboard e uno spazio per il Toroc, il comitato delle prossime Olimpiadi invernali di Torino.

RITORNA «PALLA AVVELENATA»

I bambini la chiamano da sempre palla avvelenata, ma le «avanguardie» del fitness l'hanno fatta loro, rivisitata e infine battezzata in modo anglofilo «dodge ball». Il gioco, che sta facendo furore nelle palestre americane, rappresenta un'anteprima assoluta per il nostro paese, ma in effetti non si discosta molto dall'antico divertimento che tutti conosciamo bene: viene praticato da due squadre composte da sei giocatori l'una. L'obiettivo è centrare di colpirsi a vicenda con la palla, e chi viene colpito cinque volte alla fine è eliminato. «Dodge ball» si disputa con una palla che è grande come quella che si usa nel «volley», si gioca a ritmo di musica, indossando scarpe sportive. Sudore e fatica sono assicurati, come il consumo di almeno quattrocento calorie ogni ora.

CITY GAMES, CITTÀ IN GARA



Rimini City Games assegnerà il titolo di «città più fitness d'Italia». Partecipano 28 squadre di altrettante città, con team misti formati da tre uomini e tre donne che si affronteranno in una serie di discipline combinate: corsa, staffetta fitness, braccio di ferro, tiro alla fune e, dulcis in fundo, bacio sott'acqua. Altra gara è Schwim cycling mania, per i patiti di spinning, la cyclette a ritmo di musica.

[illegible]

Nuove tendenze aerobiche dall'India, dove hanno creato Masala Bhangra Workout, una danza sensuale già approdata con successo negli States. Chi l'ha provata spiega che «fa muovere in modo dolce e piccante tutto il corpo». Originariamente è un tipo di danza ballata tradizionalmente dagli uomini a ritmo di dhol, un tamburo indiano. Proviene dalla regione del Punjab, ai confini col Pakistan ed è la prima disciplina indiana a penetrare con successo nel mondo del fitness.

FITNESS stanchi ma felici

Gli appassionati si preparano ad affrontare cyclette, macchine dell'ultima generazione e guru della ginnastica

L'Italia ha 7500 palestre 4 mila piscine pubbliche 4.500 centri dentro le strutture alberghiere e 40 mila istruttori

[illegible]WOOD»

Bollywood dance, dall'India, dimostra come ritmi e danze dal continente asiatico facciano sempre più proseliti nelle palestre. Nell'area Crunch sono in programma corsi di Bollywood dance in cui si insegneranno i rudimenti delle coreografie dei film indiani, cui la danza si ispira (Bollywood è il soprannome della Hollywood indiana, a Bombay, dove si producono 1000 film l'anno). La musica dei film fonisce la musica d'accompagnamento, mentre gli istruttori iniziano i partecipanti ai passi di danza hindi. Coordinazione, equilibrio e flessibilità sono le qualità più sviluppate.

Il pianeta dei «faticatori» alla kermesse di Rimini

Franco Giubilei

RIMINI

Nel nome del dio della forma fisica comincia oggi il Festival del Fitness, la più grande manifestazione italiana dedicata a tutto quel che fa ginnastica e addominali scolpiti in palestra. Parafrasando Churchill, che agli inglesi stremati dalla guer[illegible] prometteva sangue, sudore [illegible] lacrime, alla fiera di Rimini il popolo del fitness si prepara a piegare la schiena sulle cyclette e a tendere i muscoli sulle macchine [illegible] ultima generazione, oppure a sputar l'ani[illegible] agli ordini dei guru dell'aerobi[illegible] Movimento, fatica, pesi, divertimento, sono molte [illegible] possibili combinazioni che portano all'obiettivo dichiarato di questa [illegible] edizione del festival: «a better life», [illegible] vita migliore. Churchill in realtà spiegava la [illegible] longevità proprio col fatto di non aver mai praticato sport in vita sua, ma [illegible] che centinaia [illegible] migliaia di ragazzi e ragazze si danno appuntamento per sperimentare le nuove tendenze del fitness.

Oggi ci sarà la prima dimostrazione in Italia di «slamball», ibrido proveniente dagli States che si gioca su un campo da basket coi rollerblade ai piedi. Lo scopo è fare canestro sui pattini. Domani si entra nel vivo col World master class party, per quella che si annuncia la manifestazione-simbolo della rassegna: [illegible] mila donne arriveranno su oltre 200 pullman dalle palestre di tutta Italia per buttarsi anima e corpo in una [illegible] aerobica. Durerà ore, promettono e minacciano - [illegible] i punti di vista - gli organizzatori. Sul palco, [illegible] guidare la danza, i migliori istruttori del mondo, nomi sconosciuti ai profani ma ben noti agli adepti, come il colombiano Beto Perez, il brasiliano Alexis Olivares, gli americani Gloria Quinland, Philip Gray, Madonna Grimes, e i nostri Giuseppe Orizzonte, Laura Rapuzzi, Paolo Evangelista.

Il festival di Rimini andrà avanti fino al 5 giugno [illegible] sterminate performance di cycling - o spinning che dir si voglia - ginnastica in acqua (è in programma la presentazione di aqua fitbyke, nuovissimo attrezzo formato da bicicletta e due parallele), corse sui tapis roulant. Il mercato della forma fis[illegible] continua a [illegible] florido: gli ultimi dati parlano di 8 milioni di italiani che frequentano abitualmente palestre e piscine. Le palestre sono 7.500, le piscine aperte al pubblico 4.500 e i centri fitness allestiti nelle strutture alberghiere 4 mila. Gli istruttori sono una folla di oltre 40 mila persone.

I numeri servono a spiegare l'attenzione suscitata fra gli addetti ai lavori dalla rassegna riminese, che quest'[illegible] presenta ai fan [illegible] fitness (che letteralmente significa «buona salute»), con sorprese [illegible] palestra come il «bosu»: presentato come l'attrezzo più hot del momento, già ampiamente diffuso negli Usa, è l'erede legittimo dello «step» e si prepara a invadere [illegible] le palestre italiane. Ma siccome le macchine bisogna anche saperle usare, ci saranno tecnici esperti a insegnare come correre per chilometri su un tapis roulant senza [illegible] ciarsi. Perché la noia è un nemico [illegible] per chiunque si metta a fare ginnastica, specie se si tratta di ripetere all'infinito gli stessi movimenti. Sarà per questo che la musica entra a dosi sempre più massicce in palestra, come sottofondo o come elemento di [illegible] discipline: al festival lo sanno benissimo e propongono «All that's dance» e «Salsa & salsa festival».

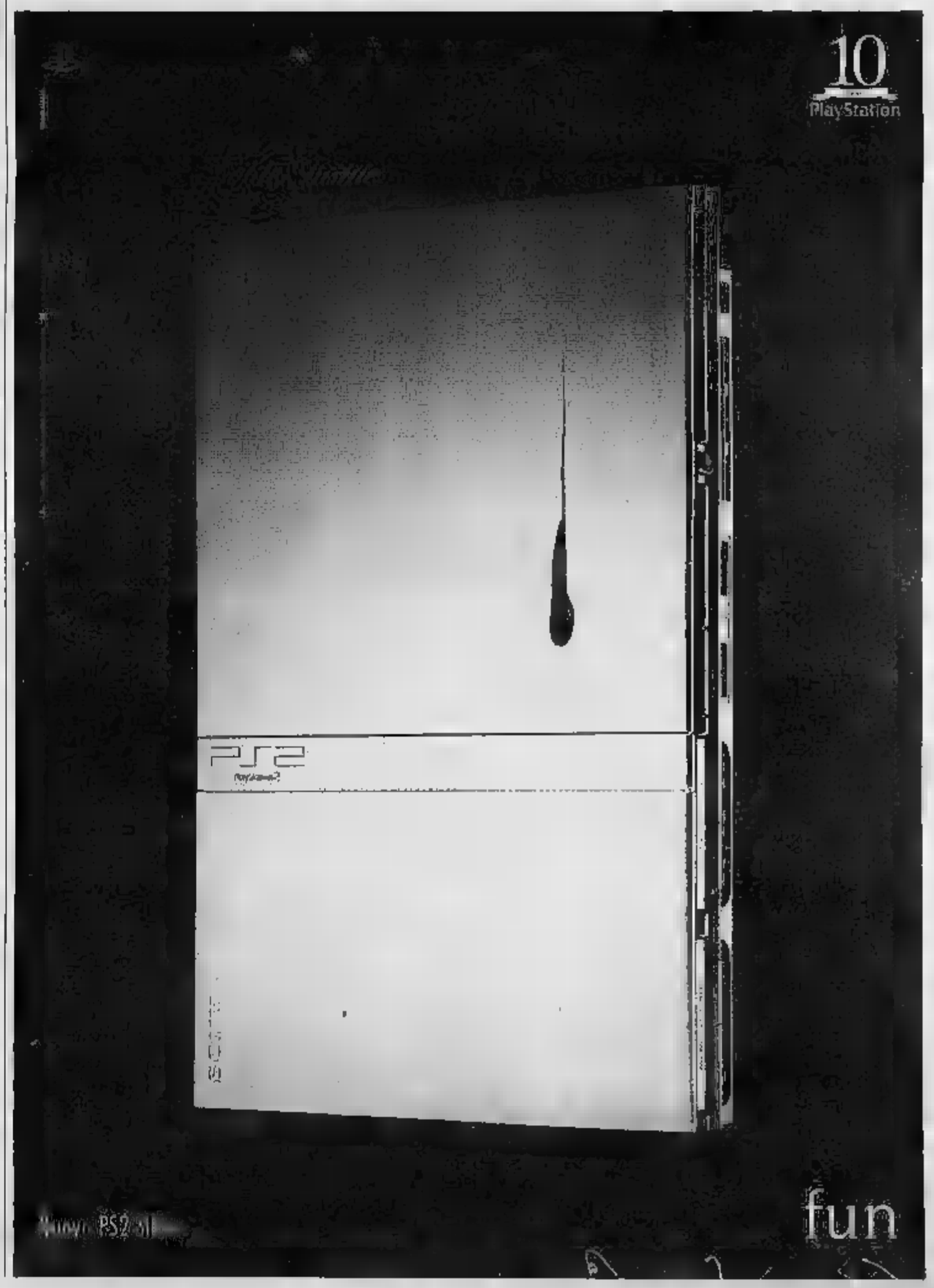
Decisamente più goliardico l'«international kiss event» che andrà in scena all'Aquafan di Riccione, una gara di baci sott'acqua che ha spopolato a Miami. Tra le competizioni il Fitness Open (indoor running o cycling) promosso da Peugeot per il [illegible] della 1007 e lo Spring Tour Olys (per discipline aerobiche di nuova generazione: Zumba e Bosu). C'è molto business con lo sport. «In questo contesto fortemente emozionale - spiega Pierpaolo Roselli, esperto di comunicazione della Free Unit Network - le [illegible] hanno [illegible]pre più interesse a partecipare. Perché questo happening coinvolgerà 500 mila persone e rappresenta [illegible] [illegible] punto d'incontro con i giovani».

Fra un convegno e l'altro, in puro stile rivierasco, ci sarà anche il tempo di discutere di «Contraccezione moderna: sessualità e benessere». Partecipano Simona Ventura, Aida Yespica e Marco Rossi. Moderatore, Emilio Fede.

[illegible]

Oggi si presenta «CardioWave»

[illegible] Il tapis roulant nel 1965, la cyclette nel '75, lo «stepper» nell'85, il «cross-trainer» [illegible] [illegible]llittico nel '95: il 2005 [illegible] invece l'anno di «CardioWave». Oggi, [illegible] anteprima nazionale, [illegible] Festival sarà presentata «CardioWave», macchina che permette di allenarsi in modo completo e divertendosi: [illegible] il primo [illegible] cardio studiato per l'allenamento specifico dei glutei e del giro vita. Tre anni di ricerca, [illegible] brevetti, e [illegible] distretti muscolari (bacino, glutei, gambe) fanno di Cardio Wave - dicono i suoi realizzatori - una soluzione innovativa, anche [illegible] punto di vista cardiovascolare. Cardio Wave ideato [illegible] prodotto da Technogym, è una macchina nuova che [illegible] di muoversi contemporaneamente [illegible] [illegible] diversi piani: frontale, trasversale [illegible] saggittale. «Cardio Wave - dicono [illegible] Technogym - è la soluzione più efficace ed efficiente per fare un allenamento completo in [illegible] spazio più ridotto ed in un tempo più breve rispetto [illegible] quanto possibile con le macchine che l'hanno preceduta».



Oggi e domani appuntamenti con degustazioni e spettacoli nella distilleria di Mombaruzzo per «Cantine aperte»

A Casa Berta per conoscere i segreti della grappa

C'è anche la Confraternita degli acquavitieri

Si intitola «Quando Berta distillava...», la serie di appuntamenti voluti dalla famiglia Berta per tutta l'estate per accogliere amici, visitatori e turisti nel castello-distilleria di frazione Casalotto di Mombaruzzo. A due passi dalla provinciale Alessandria-Nizza, la offre panorami mozzafiato, sale di accoglienza e tanti momenti di divertimento e spettacolo durante i fine settimana. Il principale è oggi e domani, in occasione di «Cantine aperte».

Primo momento della giornata (alle 10,30), l'incontro della Corporazione degli acquavitieri, nata proprio qui, tre anni fa. «La Corporazione - spiega Gianfranco Berta - nasce ricalcando le antiche usanze di tramandare i segreti della distillazione e, pensandola oggi, per far conoscere la terra, per rilanciare il "made in Italy" all'estero». I fondatori sono un gruppo collaudato di amici che non solo amano il proprio territorio, ma hanno nell'iniziativa lo stesso spirito imprenditoriale che li contraddistingue ciascuno nel proprio lavoro. Gianfranco Berta è il Gran Maestro, il Guardasigilli è Elio Archimede e con loro hanno dato vita alla Confraternita, Samantha Panza, Enzo Pollio, Gianni Ebrille, Angelo Soria, Agostino Benassi, Lucia Barberino e Giulio Cortona.

Durante la cerimonia di stamane, sotto l'attenta regia del Gran maestro Gianfranco Berta verranno intronizzati 23 nuovi cavalieri, tutti amanti e estimatori della grappa, ai quali sarà chiesto un atto di fedeltà a questo distillato.

Questi, i nuovi cavalieri (e dame), che per la cerimonia indosseranno un mantello verde ed amaranto, i colori ispirati alle colline: Giuliano Lengo, Ettore Boffano, Luigi Cotti, Pasquale Centrone, Guido Giovo, Gianluca Cavatorta, Piero Sardo, Giuliano Soria, Roberto Bettega, Victor Mazhukin, Maria Teresa Perosino. Ed ancora: Angelo Porta, Aldo Cichero, Maurizio Goria, Dario Blengino, Mauro Sebaste, Massimiliano Diotto, Maurizio Perabò, Gerardo Leone, Pino Germone, Carmine Farese, Paolo Conti, Ercole Gamba. «In futuro - annota ancora Gianfranco Berta - pensiamo di organizzare incontri nei vari Paesi del mondo, vorremmo incominciare dalla Svizzera, come segno di attenzione ad un paese dove si apprezza molto la grappa». Tra i prossimi appuntamenti, New York e Hong Kong in novembre.

Alle 12 ci sarà il pranzo (ad inviti), curato da Lucia Barberino direttrice della scuola Alberghiera di Agliano e Simonetta Berta. Piatti e proposta pensate per essere abbinate alle grappe: focaccine di formaggi, pomodoro e melanzane, tortino di patate e salame cotto, vitello tonnato ottocentesco alla grappa Elisi, sformato di peperoni guazzetto di fave e pomodori alla grappa Unica per gli antipasti. Risotto alla grappa Barbera Nizza, come primo sottopaletta alle nocciole alla grappa Roccanivo, selezione di formaggi de l'Arbiora Robiola di Roccaverano, Frustè e S. Lorenzo, antico «bonet» al cioccolato e alla Composita Primagioia, aspic di frutta fresca al profumo di Rosolio, piccola pasticceria con zabaglione alla grappa riserva del fondatore Paolo Berta. In cucina e in sala gli allievi della Scuola alberghiera di Agliano.

Battesimo di «Primagioia» con il suo bicchiere

Da tempo sul mercato con etichette di grande prestigio (da Roccanivo alla linea Elisi), le distillerie Berta nell'occasione di «Cantine aperte» presentano l'ultimo loro prodotto. «Acquardens Composita» cui hanno voluto dare il nome «Primagioia». Nasce profondo legame della famiglia Berta ai valori della terra, al desiderio di fondere la tradizione e l'innovazione in un sottile gioco delle parti. «Primagioia» è dall'assemblaggio di grappa invecchiata, grappa giovane, acquavite e invecchiato acquavite di frutta. I vari prodotti vengono invecchiati separatamente e vengono miscelati 14 mesi prima dell'imbottigliamento. Negli ultimi 12 mesi vengono affinati in barriques legni diversi. Non è quindi una grappa invecchiata, non è un brandy, non è un distillato di frutta, ma è il meglio di tutti questi. Come ovvio la ricetta è segretissima. Grazie collaborazione una prestigiosa vetreria e il risultato attenti studi e meticolose degustazioni, è nato anche il bicchiere che porta lo stesso nome del distillato. «Primagioia» degustato lentamente ed è destinato a soddisfare il palato, prima l'olfatto. spiccano infatti sentori di tabacco, cacao, vaniglia. Una curiosità: per l'affinamento vengono utilizzate barriques realizzate con legni delle foreste Tronçais d'Allier 225 litri. Chi visiterà le distillerie Berta a Casalotto domani, potrà vedere bottaio al lavoro. Arriva dalle Tonellerie Radoux e mostrerà vivo una botte.

Gianfranco Berta (al centro), con dipendenti ed ospiti a cantine Aperte 2004

Sulle colline di Casalotto nasce la grappa e c'è spazio per accogliere amici e clienti L'investitura di ventitrè nuovi cavalieri

L'incontro annuale (nella foto l'edizione 2004) della Corporazione degli Acquavitieri. Da oggi ci saranno 23 nuovi cavalieri

Chicco Berta mostra alcuni «tesori» della linea di distillati dell'azienda

UN'AZIENDA DA TUTTO MILIONE

Nel 2004 dalle distillerie Berta sono partite oltre 700 mila bottiglie di grappe e distillati destinati a portare il loro nome in ogni parte del mondo. All'esportazione una percentuale di oltre il 60 per cento mentre il restante viene distribuito in Italia.

A papà Paolo, nel 1947 l'intuizione di avviare questa attività lasciando l'azienda vinicola di famiglia a Casalotto dopo aver conseguito il diploma alla scuola Enologica di Alba per trasferirsi a Nizza.

A lui da tempo sono affiancati i figli: Gianfranco che si occupa della produzione e Chicco (Enrico) per la parte commerciale entrambi con studi in ragioneria al Pellati di Nizza, con successive specializzazioni in corsi ad indirizzo mercantile e chimico.

Attualmente nell'azienda lavorano 17 dipendenti oltre a apprendisti acquavitieri

Nel nuovo stabilimento a Casalotto Mombaruzzo, realizzato con l'uso delle più moderne tecnologie, anche rispetto dell'ambiente circostante, c'è anche cantina sotterranea 1.800 metri quadrati, in cui lentamente vengono trasferiti quelli possono ben definirsi i «tesori di famiglia»: oltre 1.200 «tonneau» e 20 fusti da tremila litri che il meglio dei distillati. Destinati, dopo il giusto periodo di invecchiamento ad essere imbottigliati.

L'ultimo «pezzo» del nuovo stabilimento consisterà nella realizzazione di un museo della storia della grappa e degli strumenti per la sua lavorazione. Un impegno importante della famiglia per tutto il territorio.

Berta®

DISTILLERIE

Le Distillerie Berta hanno il piacere di invitarVi presso la sede di Via Guasti 34/36-Fraz.Casalotto-Mombaruzzo-AT

Cantine Aperte 2005 Sabato 28 Maggio 2005

Ore 10,30 IV Solenne Capitolo della Corporazione Acquavitieri Italiani. Investitura delle nuove Dame e Cavalieri della Corporazione del Prefetto Ambasciatore Straniero.

Ore 12,30 Pranzo riservato alle Dame ai Cavalieri della Corporazione Acquavitieri Italiani a cura della Scuola Alberghiera di Agliano

Ore 21,00 "La Piccola Compagnia della Magnolia" ,in coproduzione con Théâtre de l'Épée de Bois-Cartoucherie, presenta:"La Casa di Bernarda Alba di F.G.Lorca"

Ore 23,00 Dopo teatro a cura dei Confartigiani astigiani

Cantine Aperte 2005 Domenica 29 Maggio 2005

Dalle ore 10 alle ore 19 Visite guidate per scoprire il magico mondo della distillazione. Degustazioni a pagamento: la Farinata della Pro Loco di Nizza Monferrato le Grappe della Distilleria Berta in abbinamento a golosi prodotti locali.

Dalle ore 13,00 alle 14,30 Degustazioni prenotazione e pagamento Degustazioni di formaggi dell'Arbiora.

Viaggio nella Primagioia, ultima nata di Casa Berta, in abbinamento alle specialità della Maison della Nocciola Piemonte del maestro Carlo Caffa e al Sigaro Toscano. Abbinamenti golosi tra le Riserve Berta e i cioccolati di Guido Gobino e della Pasticceria Giraudi di Alessandria.

Le Tonnellerie Radoux vi faranno assistere alla nascita di una barrique. Durante Cantine Aperte, infatti Maestri Bottai realizzeranno botti che culleranno i grandi distillati della Distilleria. Potrete ammirare le Mostre d'arte del Maestro Carlo Carosso del Dott.Massimo Ricci e la Mostra Fotografica del Maestro Flavio Pesce, ospitate nei locali della Distilleria.

Per prenotazioni ed ulteriori informazioni tel. 0141/739528 - info@distillerieberta.it

SU TUTTA L'ITALIA IN ARRIVO UN'ONDATA DI AFA CON PUNTE DI 39 GRADI

Caldo torrido, è già da record

La Protezione civile studia piani di emergenza

ROMA

Caldo, afa e temperature estive stanno già imperversando in tutta Italia, anche al Nord: a Bolzano ieri i meteorologi hanno calcolato i 34 gradi e così anche in Valle d'Aosta, con 29 gradi nella sola città di Aosta. Nel Veneto il presidente della Regione, Giancarlo Galan, ha lanciato un invito alle aziende ospedaliere ad attivarsi in previsione del possibile arrivo del forte caldo. A Milano le temperature sono aumentate di sette gradi in sette giorni, facendo passare le massime dai 27 gradi di sabato scorso ai 34 previsti per oggi.

Nei prossimi giorni però il caldo potrebbe aumentare: secondo le previsioni del servizio meteorologico l'afa insisterà sull'Italia almeno per un'altra settimana, con picchi al Centro e al Nord dove la colonnina di mercurio si innalzerà di 8 o 9 gradi sopra le medie stagionali. Temperature che si avvicinano a quelle di metà luglio, con punte di 34 gradi. A questo si unirà l'umidità che accrescerà la sensazione del calore sgradevole, quello che fa appiccicare i vestiti alla pelle e spinge al bagno alle fontane: a Roma si arriverà sfiorare i 40 gradi. Meno vessati dal sol leone le regioni del Sud dove i meteorologi annunciano 30 gradi all'ombra e 35-37 i gradi percepiti. Una situazione che ricordare i mesi torridi e «senza respiro» del 2003, proprio per evitare i disagi di allora e soprattutto le sofferenze delle persone più anziane, la Protezione civile ha allarmato gli enti locali, convocando una riunione per lunedì a Roma tra i rappresentanti di tutte le Regioni.

Il piano d'emergenza prevede anche l'attivazione nelle grandi città (a Roma dal primo giugno) di un sistema di previsione che tenga sotto controllo il livello di caldo grazie a un modello che analizza sette variabili, tra quelle il vento, la temperatura e le nuvolosità. I parametri della Protezione civile prevedono diversi gradi di rischio: inesistente, irrilevante, esistente per gli anziani, elevato per tutta la popolazione. In base al livello di allarme, gli interventi possono andare dal semplice invito a restare a casa nelle ore più calde fino all'installazione di ospedali militari in caso di malori diffusi. Ma sulle previsioni sono tutti daccordo. «Le temperature arriveranno ai trenta gradi ma secondo le previsioni non credo che si andrà oltre - spiega il meteorologo Rai, Guido Caroselli -. Si aspetta un caldo moderato per il caldo. In un paio di città abbiamo già superato i trenta gradi e nei prossimi due giorni li supereremo di qualche grado, ma non di più. Già da lunedì, o al più tardi martedì, è previsto l'arrivo di una moderata perturbazione dalla Francia che dovrebbe spazzare un po' il caldo e con nuvolosità e con qualche temporale. Non sarà solo l'Italia ad arroventarsi ma la maggior parte di questi giorni ma anche la maggior parte dell'Europa, da Bruxelles a Belgrado, da Parigi a Varsavia, dove già oggi sono giunto i 30 gradi in molte capitali del vecchio continente, dove le fontane sono già state assediate a caccia di un po' di refrigerio.

Intanto l'Adoc, l'associazione dei consumatori ha stilato un vademecum chiamato è bene fare per non soccombere all'afa. Prima di tutto vestirsi con abbigliamento leggero che punti su capi in cotone, lino e canapa; poi bisogna bere molto, anche 10-15 bicchieri di acqua al giorno, oltre a spremute e succhi di frutta. I pasti giornalieri devono essere quattro o cinque e in piccola quantità. Via a docce e bagni, anche in abbondanza. L'Adoc consiglia poi di proteggersi sempre con creme solari durante l'esposizione al sole, di evitare abiti stretti, di non esagerare con il sale e i grassi e di evitare passeggiate durante le ore più calde della giornata. Via anche ad arrabbiature ed ire. Davanti all'ondata di caldo la ricetta per affrontarlo, soprattutto da uso di anziani e bambini, è sempre la stessa. In particolare il consiglio è quello di preferire la frutta e le verdure e di cercare di dormire bene la notte.

(r. ita.)

COSA ACCADE AL NOSTRO ORGANISMO

Il nostro corpo dispone di alcuni meccanismi regolati dall'ipotalamo per difendersi dal caldo eccessivo

I PIU' EFFICACI

1. Dilatazione dei vasi periferici per consentire al sangue surriscaldato di disperdere calore attraverso la cute, mentre le ghiandole sudoripare producono sudore che genera frescura
2. Aumento dello stimolo della sete che porta ad introdurre liquidi che compensano quelli persi col sudore

L'ORGANISMO DELLA PERSONA ANZIANA

Come reagisce al caldo prolungato

- Non si adatta al rialzo della temperatura, soprattutto se accompagnato da un aumento dell'umidità
- riduce l'evaporazione del sudore
- Si vasodilatazione periferica mettendo a dura il cuore e la circolazione

Primi segni malessere

Il malessere alla perdita di coscienza

- L'anziano vertigini ed un aumento battiti cardiaci
- si fa fredda umida
- La pressione arteriosa
- Il polso si fa filiforme
- Arriva poco sangue al cervello

Perdita coscienza

IL PRIMO INTERVENTO

Stendere l'anziano
Ventilare l'ambiente
Somministrare liquidi

Due ragazze che ieri giocavano vicino a una fontana a Milano

Lunedì riunione dei rappresentanti di tutte le Regioni Diversi i gradi di rischio fino alla istituzione di ospedali da campo

SARA' L'ESTATE CON LE TEMPERATURE PIU' ALTE

Il clima è impazzito previsioni difficili

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Ci aspetta l'estate più calda dell'ultimo secolo, oppure gli studiosi del clima stanno semplicemente perdendo il controllo? La domanda diventa d'obbligo, leggendo gli allarmi e le ritirate degli specialisti.

A febbraio il Goddard Institute for Space Studies della Nasa aveva annunciato che questa sarà l'estate più bollante degli ultimi cento anni. I dati erano stati pubblicati a Manhattan da James Hansen, direttore della struttura di ricerca nella National aeronautics and space administration. Secondo i suoi rilevamenti, durante il 2004 la temperatura media globale è stata di 57 gradi Fahrenheit, 14 gradi Celsius, che rappresenta un incremento di un grado e mezzo rispetto alla metà del secolo scorso.

Un'immagine del 2003

I numeri registrati sulla superficie della Terra e su quella degli oceani hanno dimostrato un riscaldamento di 0,86 gradi Fahrenheit, cioè 0,48 Celsius, rispetto a quelli del 1951 e del 1980, che vengono utilizzati come punti di riferimento.

L'anno più caldo di sempre, da quando alla fine dell'Ottocento gli scienziati hanno iniziato a registrare questi rilevamenti, è stato il 1998.

Allora il fenomeno del Niño, cioè la corrente calda nella zona tropicale dell'Oceano Pacifico, era stato molto intenso e aveva fatto salire in maniera eccezionale la colonnina di mercurio nei termometri. Il 2002 e il 2003 sono stati rispettivamente il secondo e il terzo anno più caldo nella storia della Terra, stavolta a causa di un Niño dalle caratteristiche opposte, cioè particolarmente debole.

Nel 2005 gli studiosi della Nasa prevedevano una nuova impennata, che secondo gli allarmi del febbraio scorso doveva scavalcare anche il record del 1998. La ragione, anche in questo caso, sarebbe stata la debolezza del fenomeno Niño. Hansen ha dichiarato che i suoi dati confermavano il continuo riscaldamento globale degli ultimi 30 anni e aveva spiegato così la causa: «Il fenomeno è dovuto principalmente all'incremento delle emissioni di gas nell'atmosfera che producono l'effetto serra». L'ormai famoso riscaldamento globale.

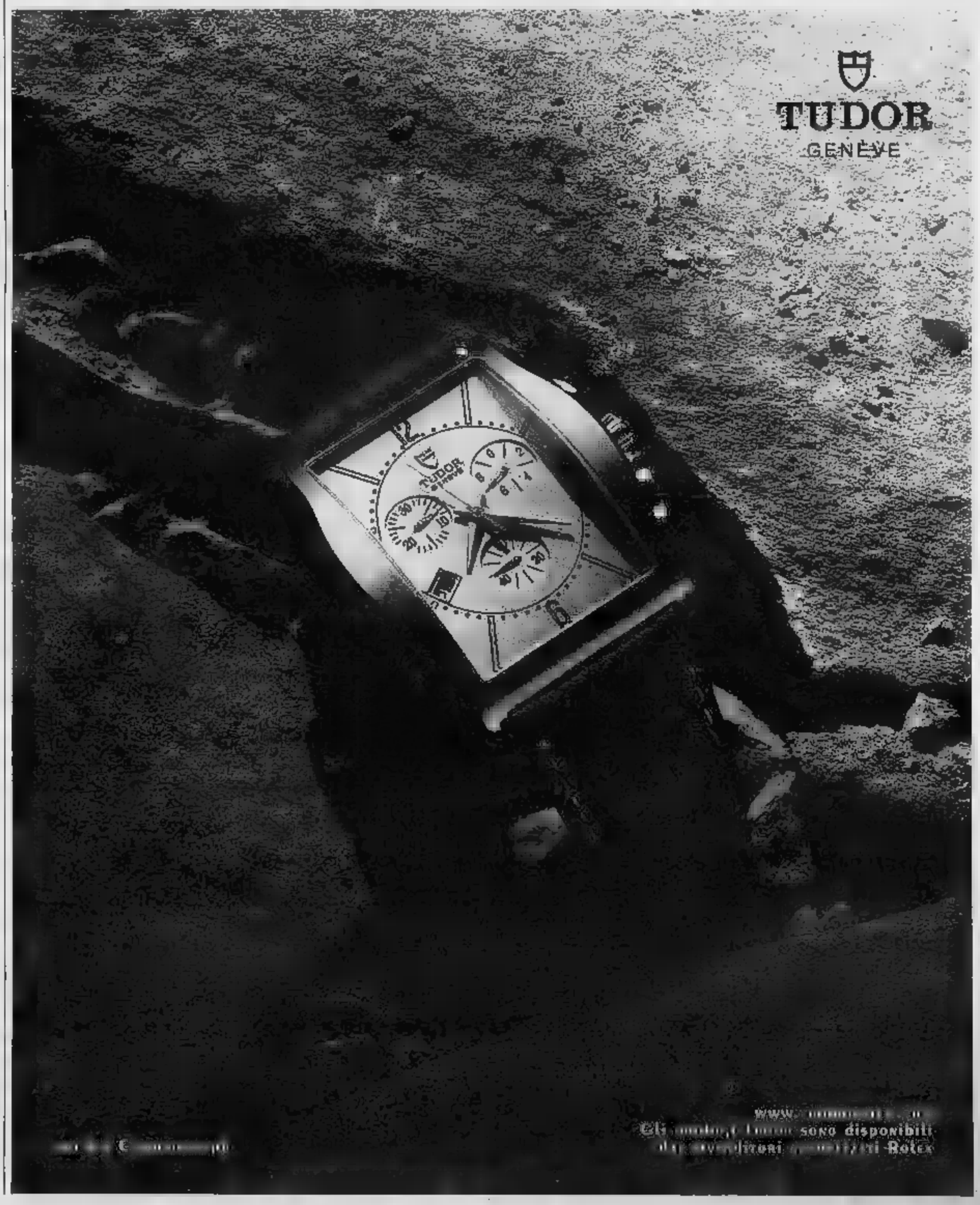
Le aziende produttrici di gelati, condizionatori d'aria, vestiti leggeri e altri strumenti per combattere il caldo avevano preso nota, preparando campagne estive di conquista. La Samsung, per esempio, aveva lanciato grandi saldi per i suoi condizionatori, offrendo di pagare la bolletta elettrica dei clienti quando ci sarebbero stati più di nove giorni consecutivi con temperature superiori ai 34 gradi Celsius.

La Baskin-Robbins, che fa gelati e altri prodotti di rafrigerazione, aveva varato spot commerciali sull'estate più calda degli ultimi cento anni, con la protagonista che riusciva a finire la sua frase perché l'arsura la squagliava.

Il 23 maggio però, è arrivato il contrordine, almeno per l'Asia. La Korea Meteorological Administration ha annunciato che no, la prossima non sarà l'estate più torrida del secolo.

La Nasa ha sbagliato le sue previsioni e il 2005 non passerà alla storia come l'anno che ha battuto tutti i record. Qualche giorno dopo la Samsung ha annullato i saldi e la Baskin-Robbins ha ritirato i suoi spot catastrofici, almeno a Seul. Ma il resto del mondo rimane incerto: ha ragione la Nasa o la Korea Meteorological Administration? Il riscaldamento globale si prepara a divorarci, oppure sarà una tradizionale estate da anguria e ombrellone? Secondo il Goddard Institute la tendenza non cambia: le temperature medie salgono da almeno tre decenni, e comprare un condizionatore non ci salverà da un fenomeno planetario.

Dal centro Meteo dell'Asia il contrordine «La Nasa ha sbagliato non saranno giorni così roventi»



SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

«Cantine aperte»: degustazioni e fantasia nelle proposte dei produttori

Il giorno del turismo del vino

Visite guidate, tour in Rolle Royce e su carrozze

Enoturisti pronti a partire il classico bicchiere a tracolla per l'appuntamento «Cantine aperte». Tanti i produttori nell'Astigiano che, domani (ma qualcuno si riscalda già oggi), apriranno case e cantine ai visitatori.

Oltre alle consuete degustazioni, sono numerose le proposte di divertimento e svago, tra visite guidate al museo delle contadinerie a tour nelle vigne in Roll Royce della Bersano di (0141-720211) alle gite in carrozza tra colline di Portacomaro della Tenuta «Castello del Poggio» (www.poggio.it); dal corso sull'analisi sensoriale dei vini alla cantina sociale di Mombaruzzo (0141-77019) alla mostra di menù d'autore nelle cantine Bava di Cocconato (0141-907083).

E ancora: da Carussin a San Marzano Oliveto, tra Nizza e Canelli, Bruna Ferro ed il marito Luigi Garberoglio presentano i propri vini e ospitano l'Aglianico del Vulture. In giro per le vigne a dorso d'asino. C'è anche il pranzo del trebbiatore (0141-831368). Al Consorzio di tutela dell'Asti Spumante, «Cantine aperte» si coniuga la festa «Munta e cala mangiando» della Pro loco di Isola (0141-960911).

Nella Comunità collinare «Colli DiVini», gli enoturisti potranno seguire percorsi «prestabiliti», partendo dai punti focali delle cantine sociali di Castagnole Monferrato, Casorzo e Moncalvo. Gli elenchi completi degli appuntamenti su www.movimentoturismovino.it e www.turismovino.it.

I produttori che domani saranno alla tenuta Olim Bauda. In basso Angelo Dogliotti di Cascina Ciuchè a Costigliole

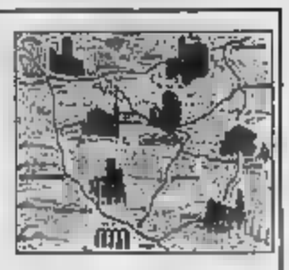
OLIM BAUDA. «Fiori d'arancio» tra la Barbera e l'assenzio domani alla Tenuta «Olim Bauda». E' la provocatoria proposta lanciata da un gruppo di giovani produttori che accoglieranno gli ospiti nella suggestiva villa Bauda sulla strada tra Nizza ed Incisa Scapaccino. Oltre ai padroni di casa, ci saranno i vini di «Erede di Chiappone Armando» di Nizza, «Cascina Tavijn» di Scurzolengo, la «Canellese» (liquori, grappe e assenzio), «Tenute Garetto» di Agliano e Rolf e Ilona Busch di Rocchetta Palafea. Ospite d'onore l'azienda «Vallon» di Zaccaria (Imperia) che proporrà l'olio extravergine di oliva in abbinamento al filetto baciato di Ponzone. S'inizia alle 12 con distribuzione non-stop di farinata, pane e salame. In giornata degustazioni di assenzio, canti popolari con «I Pijte uordias», giocolerie «L'uomo invisibile» e mostra di pittura e art design di Roland Borchers di Lipsia e Maria Teresa Amore di Torino. In programma anche sorpresa per tutti gli «Domani - anticipa il produttore Daniele Chiappone - sarà svelato il "mistero" che ci ha tenuti occupati per tutto l'inverno». Info: 339-7424871; 3356371096.

CASCINA CIUCHE'. Atmosfera familiare domani a Cascina Ciuchè di Angelo Dogliotti in frazione Valcioccaro di Costigliole. Dalle 9 alle 20, degustazioni di vini (tra gli altri, Chardonnay, Barbera, Moscato e passito di Moscato) e prodotti tipici della zona. Saranno presenti anche produttori di di Carisio (Vercelli) e di formaggi di Cavaglià (Biella). I padroni di casa poi come si utilizzavano gli attrezzi agricoli dei In giornata intrattenimento musicale. Info: 347-5200430

CANTINA MARANZANA. Se per la cena stasera e il pranzo di domani è già tutto esaurito, gli enoturisti potranno comunque visitare la cantina sociale di Maranzana, aperta domani dalle 9,30 alle 18. In degustazione i vini prodotti dalla cooperativa (circa 230 soci; 400 ettari di vigneti) insieme a specialità gastronomiche del Sud Astigiano. In giornata mercatino di prodotti tipici, artigianato e macchine agricole e passeggiate panoramiche nei vigneti. Espone la pittrice Maria Teresa Scarrone.

TENUTA IL FALCHETTO. L'azienda vitivinicola di frazione Ciombi di S. Stefano Belbo organizza domani il «Wine day 2005». Dalle 10 alle 18, degustazione dei grandi cru in abbinamento a specialità langarole. Nel pomeriggio, sfilata di moda. «La nostra - spiegano i titolari - è un'azienda a conduzione familiare da ben quattro generazioni. I nostri vini sono il frutto di una grande attenzione al vigneto, alla raccolta e alla vinificazione». Info: 0141-840344, www.ilfalchetto.com

Cantina Maranzana
Via S. Giovanni, 20
MARANZANA (AT)
tel. 0141 77927 - 0141 77928 - 0141 777287
Orario: da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica mattina 9/12



FESTA DEL VINO *LA MARANZANA*

DOMENICA 29 MAGGIO dalle ore 9,30

Visita guidata alla cantina con degustazione vini della Maranzana

Passeggiata panoramica fra i vigneti di Maranzana degustazioni vini e prodotti tipici locali

Musica e intrattenimenti vari

L'Azienda Agricola
Cascina Ciuchè
CANTINE APERTE 2005 — CANTINE APERTE 2005
di Angelo Dogliotti
PRODUTTORE DI VINI D.O.C.
Vi invita
DOMENICA 29 MAGGIO
presso la sua azienda per visitare la cantina e per degustare i propri prodotti
Degustazione vini con servizio buffet - Vendita di risi e formaggi del nord Piemonte
COSTIGLIOLE D'ASTI
Località Valcioccaro - Strada Fornace, 22 - Tel. e Fax 0141 966617 - Cell. 347 5200430
e-mail: adogliotti.vini@tin.it www.cascinaciuche.it

CANTINE APERTE
29 MAGGIO 2005
Tenuta Il Falchetto presenta
"Wine day 2005"
Degustazione grandi vini
in abbinamento a specialità langarole
TENUTA
IL FALCHETTO
Fraz. Ciombi, 16 - Santo Belbo (CN) Internet: www.ilfalchetto.com

VISITATE LE NOSTRE CANTINE APERTE DOMENICA 29 MAGGIO
Vinerie immerse a Nizza Monferrato nelle terre del BARBERA e del MOSCATO D'ASTI
UN ITINERARIO ENOGASTRONOMICO E CULTURALE NELL'ASTIGIANO
degustazioni, musica e molto altro nelle cantine:

AZIENDA AGRICOLA
LA GIRIBALDINA – CALAMANDRANA
Regione San Vito 39 - info@giribaldina.com - www.giribaldina.it
tel.0141/718043
Visita della cantina e degustazione vini e abbinamento a prodotti tipici (robiola e Roccaverano e altri formaggi piemontesi, salumi, torta e nocciole). Accompagnamento musicale. ore 15,30 concerto corale con repertorio spiritual: "Cantando tra i Vigneti".

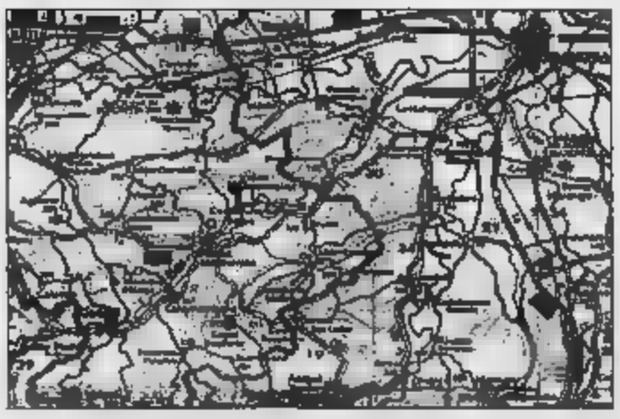
AZIENDA AGRICOLA
LA GIRONDA – NIZZA MONFERRATO
Strada Bricco 12 - tel. 0141/701013 - info@lagironda.com
Visita della cantina e degustazione vini in abbinamento a prodotti tipici. Degustazione e olio extravergine di oliva DOP della Riviera Ligure di Villa Faraldi (IM). Ore 16,00 - ingresso libero - gioco teatrale "Il Magicuoco" a cura di Graziella Cadore. Dal giardino terrazzato splendido panorama e buona musica. Mostra e sculture raku e Alfredo Roggero Fossati e di gioielli etno-chic di Bambu - Asti.

CANTINA LA CORTE e AGRITURISMO LA CORTE - CALAMANDRANA
Frazione Quartino, 8 - tel. 0141/769109
lacorte@agrilcorte.com - www.agrilacorte.com
Degustazione vini in abbinamento e prodotti tipici. Visita alla cantina e ai vigneti. Musica dal vivo. Mostra di ceramica raku e pittura. Mercatino artigianale.

AZIENDA AGRICOLA
BORGO MARAGLIANO - LOAZZOLO
Regione San Sebastiano 2 - maragliano@inwind.it
tel/fax 0144/87132
Degustazione tecnica. Formaggi e salumi. Intrattenimento musicale (musica moderna e piemontese). Mostra e antichità e artigianato del laboratorio "Piccolo Mondo Antico" e Bubbio. Visita agli infernot e '700 e al delle contadinerie.

CASCINA GARITINA – CASTELBOGLIONE
Via Gianola 20 - tel. 0141/762162
cascinagaritina@cascinagaritina.it
Durante l'intera giornata sarà possibile passeggiare tra i filari e visitare i locali di vinificazione e affinamento, cui faranno seguito degustazioni e vino, salumi e formaggi accompagnati dalla tipica "friciula". Allieterà l'evento la fisarmonica di Aldo. In cantina espongono Luigi Amerio e Romi Scialpi (pitture ad olio) - Modesta Capitani e Anna Folchi (oggetti in découpage).
Info: Gianluca 335.7323614
Alessandra 333.3936868

PRESSO TENUTA OLIM BAUDA – INCISA SCAPACCINO
barbera, farinata, ...& absintium
Insieme a:
AZ. AGRIC. EREDE DI CHIAPPONE ARMANDO, AZ. AGRIC. ROLF e ILONA BUSH, AZ. AGRC. TENUTE GARETTO, AZ. AGRC. CASCINA TAVIJN, LA CANELLESE, AZIENDA VALLON DI ZACCARIA olio extravergine e olive
tra Nizza M.to e Incisa S. uscite AU consigliate AL SUD direzione Nizza M.to
ASTI EST direzione Nizza M.to
PROGRAMMA:
dalle 12,00 farinata stop sino a
Degustazione di vini delle aziende produttrici: Nizza, Ruchè, Barbera d'Asti, Barbera Monferrato, Dolcetto, Freisa, Moscato, Brachetto, Distillati, Vini Speciali e Amari.
Prodotti tipici: Filetto baciato e Ponzone, Olio extravergine e Imperia.
Arte: esposizione di pittura & art design.
Musica: antichi canti popolari piemontesi.
Non solo vino: absintium e... degustazione di spezie e aromi.
Giocoleria: L'Uomo Invisibile.
Per informazioni contattare direttamente le cantine.
Per info
tel. 339 7424871 - 335 6371096



Valle Scrivia

TORTONA, NELLA SALA DELLA CRT

Giornata di studio sul tumore al seno

Prosegue per tutta la giornata di oggi il convegno «Senologia: up to date a partire da un'esperienza locale»: è in programma dalle 9 alle 17,30 nella sala conferenze della Banca Crt in via Puricelli, organizzato dall'Asl 20 in collaborazione con Asl 22 e Asl 56 Antonio e Biagio e Cesare Arrigo. Prevista una giornata di studio sul tumore alla mammella. [m. t. m.]

SERRAVALLE

Scontro con feriti e traffico in tilt

Grosso ingorgo a Serravalle Scrivia intorno alle 19,30 di ieri, tra l'outlet e la sala Bingo, a causa di un incidente. Sono rimaste coinvolte tre auto e una moto, il bilancio di due feriti, soccorsi dal 118 e trasportati all'ospedale di Novi. Il più grave è il conducente della moto, che comunque non corre pericolo di vita. La circolazione è ripresa regolarmente dopo le 20. [g. fo.]

IERI A SANTA MARIA DI CASTELLO

La festa multietnica

Cittadini e stranieri alla festa multietnica

Sono migliaia gli extracomunitari in città, di diversi paesi ed etnie. Moltissimi, specialmente i più giovani, hanno invaso nel pomeriggio il chiostro e la piazza di Santa Maria di Castello per la festa multietnica «Un Comune per vivere insieme» - e non mancavano gli alessandrini - tra danze, canti, giochi, buffet etnico e bancarelle di artigianato. [f. m.]

PRESIDENTE NAZIONALE

Volontari vincenziani Una novese al vertice

La novese Maria Cristina Cambiaggio è stata eletta presidente nazionale dei gruppi di volontariato vincenziano Alc. Nei prossimi 4 anni guiderà l'associazione che raggruppa più di mille gruppi, circa undicimila volontari adulti e 3 mila giovani. Maria Cristina Cambiaggio è anche presidente del Centro servizi per il volontariato Csva della provincia di Alessandria. [r. al.]

TORTONA, ANCORA LIBERO IL PARKING PASSALACQUA

Sosta in centro ora si pagherà

Maria Teresa Marchese
TORTONA

Presto tutte le aree di sosta a pagamento già tracciate e fino ad ora rimaste gratuite, in attesa che fosse pienamente operativo il parcheggio sotterraneo dell'ex caserma Passalacqua, entreranno in vigore con la posa della segnaletica verticale.

Il parcheggio sarà a pagamento nelle seguenti strade: piazza Roma, via Galilei, via Sada, via Malaspina, via Zenone, largo Borgarelli, corso Romita, via Carducci, via Bidone, via Leoniero (tratto attualmente a sosta libera e a disco orario), piazza Erbe (tratto adiacente alla Via Bandello attualmente a sosta libera), via Rovereto, Piazzetta Sandi, via Emilia (tra Via Visconti e Pellizza). Tuttavia il provvedimento non verrà attuato sul lato di piazza Roma compreso tra il bar Archi e il negozio Vallegro sul quale la sosta verrà regolamentata a disco orario e nel tratto di via Emilia compreso tra via Visconti e via Pellizza da Volpedo ove la sosta rimarrà libera. E non è tutto: nei prossimi mesi - dicono al Comando di polizia municipale - verranno attuati i provvedimenti viabilistici previsti di riorganizzazione della circolazione e della sosta a Città Giardino in precedenza rimasti legati alla piena operatività del parcheggio Passalacqua che a sua volta rimarrà con sosta a titolo gratuito fino al 30 giugno 2005. Il provvedimento consisterà nell'istituzione a senso unico di marcia in via Guala (tratto vecchio) con direzione consentita verso il centro, inversione del senso unico in via Codevilla e divieti di sosta (anche per la pulizia meccanizzata nelle strade) su un lato per le carreggiate più larghe e su entrambi i lati qualora necessario in tutto il quartiere. Per quanto riguarda il piano delle soste in superficie verrà attuata, anch'essa a breve, la posa della segnaletica verticale, la terza ed ultima tranche del progetto per la quale sono già stati tracciati da molto tempo i nuovi stalli blu. Rimarranno invariate le tariffe orarie (25 centesimi per mezzora di sosta, 77 per un'ora, 1,55 euro per due ore) e non sarà più possibile sostare all'interno delle zone blu della via Emilia, di corso Montebello e di via Carducci esponendo l'abbonamento residenziale in modo da consentire la rotazione dei parcheggi e rendere maggiormente fruibile il centro storico e commerciale della città da parte dei cittadini.

Parcheggio Passalacqua

Due siringhe nel parco giochi

Nel parco giochi di corso don Orione, alcuni giorni fa, trovate due siringhe insieme ad un laccio emostatico: è stato un genitore a notarle vicino al campetto di calcio. L'area Silvi è una zona verde molto frequentata, meta ogni giorno di mamme con bambini anche piccoli. Di qui però, a quanto pare, vi passano persone poco raccomandabili, nonostante la recinzione e i cancelli. Il cittadino che ha visto le siringhe frequenta la zona quasi ogni giorno. Ha visto le siringhe per caso, controllando che l'area dove stava giocando il suo bambino fosse in ordine e priva di pericoli. Dopo averle rimosse ha segnalato l'accaduto agli altri genitori ed è scattata la protesta contro il cattivo stato di manutenzione dell'area verde. «L'erba non viene tagliata di frequente e spesso è alta - dicono alcuni frequentatori -, la manutenzione dovrebbe essere più accurata e il parco più controllato per impedire che avvengano episodi come questo. Alla sera i cancelli dovrebbero essere chiusi, per evitare che di notte l'area venga frequentata da tossici. Fino a poco tempo fa nell'erba si trovavano solo di bottiglie vuote e spazzatura, ora invece sono comparse anche le siringhe». [m. t. m.]

NOVI, DOPO LE PROTESTE RIVISTI I PARAMETRI

Un dietrofront sul caro mensa

NOVI LIGURE

L'amministrazione novese, in seguito alle polemiche sollevate dalla consigliare e dai genitori degli alunni, a proposito dell'aumento dei buoni mensa scolastici, fa dietro front.

Nell'ultima seduta di giunta, Germano Marubbi, assessore alle Finanze, ha modificato le fasce di reddito delle famiglie novesi per l'accesso al servizio di mensa scolastica e l'innalzamento del tetto di 20.000 euro, rispetto ai 13.000 proposto inizialmente. Per la fascia intermedia di reddito si sale dai 10.000 ai 14.000 euro. Quindi, chi annualmente denuncia introiti non superiori a quest'ultima cifra, pagherà al massimo 75 euro per un blocchetto da 20 pasti; fino a 8.000 euro pagherà 83 euro, mentre le fasce che denunciano un reddito non superiore ai 5.000 euro pagherà il blocchetto 14 euro.

Queste nuove proposte si riferiscono al reddito Isee (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), normalmente più basso rispetto ai singoli redditi lordi.

«Questa scelta - ha spiegato il sindaco Lorenzo Robbiano - è stata fatta dopo due incontri con le delegazioni dei genitori e si basa sui dati relativi alle iscrizioni, già pervenute per il prossimo anno scolastico. Da queste informazioni è emerso un numero più alto del previsto di bambini inseriti nella fascia massima di reddito».

«Ciò ha reso possibile ed opportuno - ha aggiunto l'assessore Marubbi - un intervento per rendere più equilibrato il peso che graverà sulle famiglie. L'incremento dei limiti di reddito, avrà come effetto una riduzione del costo del servizio mensa per numerose famiglie. Non si prevedono invece effetti negativi sul bilancio del Comune». Le tariffe dovranno essere discusse in Consiglio comunale ed una volta approvate entreranno in vigore dal prossimo anno scolastico. [g. fo.]

Proteste per i prezzi della mensa a Novi

LOMELLINA: A UN'ANZIANA SOTTRAE 420 EURO

Travestito da carabiniere tenta 4 truffe, una riesce

BREME LOMELLINA

Nel giro di mezz'ora, l'altra sera tra le 18,30 e le 19, ha tentato quattro truffe a domicilio spacciandosi per carabiniere. Il trucco era sempre lo stesso: ha invitato anziane donne a mostrare le banconote che avevano in casa con la scusa di dover controllare se alcune fossero false. Ma in tre casi, a Valle, Breme e Semiana, le potenziali vittime non ci sono cascate e non gli hanno aperto la porta. Al quarto tentativo, a Breme in via dottor Magnani, il raggiro è invece andato a segno: una pensionata di 74 anni, alla vista del tesserino di riconoscimento (evidentemente contraffatto) che l'uomo le ha mostrato, ha consegnato tutti i risparmi che aveva in casa.

Il falso carabiniere ha simulato un controllo e poi ha concluso che i pezzi da 5 euro erano autentici, «sequestrando» invece tutti quelli di taglio maggiore, per un totale di 420 euro. Il truffatore è stato descritto come un uomo sui 45 anni, alto un metro e 90, di corporatura snella e con i capelli corti scuri. [a. b.]

in breve

GALLIANO Oggi il Comune di Morbello attribuisce la cittadinanza onoraria a monsignor Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale di Acqui. La cerimonia comincerà alle 15,30 con la seduta del Consiglio comunale presieduta dal sindaco Giancarlo Campazzo. Alle 17, monsignor Galliano (che nacque in paese il 24 aprile 1913) celebrerà la messa in frazione Costa. [g. l. f.]

BLACK OUT AL CRISTO Secondo black out, l'altro sera, nel giro di un mese in molte vie del rione Cristo e in una parte dell'Europista.

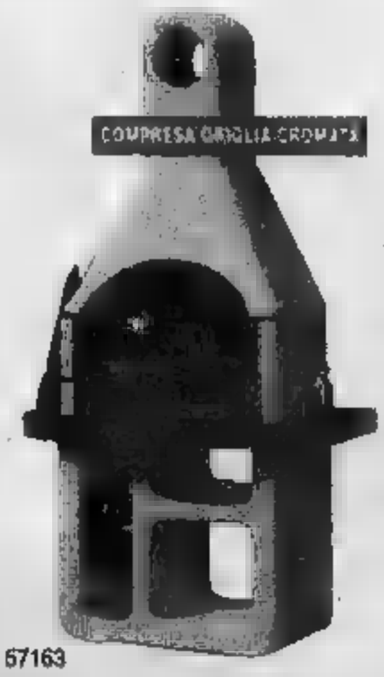
DIRITTO E MEDICINA Oggi, dalle 8,30 alle 18,30, alla scuola di polizia, Roberto Messina dell'Asl 20 di Alessandria apre il seminario su «Il nesso di causalità in medicina legale: modelli epistemologici e esigenze del diritto». E' aperto a medici, poliziotti, avvocati, studenti universitari. Sarà rilasciato un attestato. Interviene Pierluigi Baima Bollone docente universitario di medicina legale [r. al.]

MOSTRA NELLA FORNACE Alle 17 all'antica Fornace Bolloli, ad Alessandria, sulla statale per Tortona, Massimo Melotti e Andrea Villani del Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea presentano la mostra «Volti nella folla. Immagini della vita moderna da Manet ad oggi». L'ingresso è libero.

CENTRO PIAZZOLLA
ILLUMINAZIONE - FAI DA TE
ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

cod.
Gazebo in poliestere,
gr. 3x3 metri,
struttura in alluminio,
apertura e chiusura rapide
pantografo in pratica borsa,
dispositivi antivento
cod.
"Premier"
direzionale, con cuscini in pelle nera,
regolazione in altezza con pompa a gas
meccanismo di oscillazione con
regolatore di tensione e blocco

cod. 70700
Ventilatore a piantana
ø cm 40



cod. 67163
in "Panama"
cm 114x71xh213

cod. XP33GTP
Gazebo
con tela, 300x300 cm (esclusa griglia)

Vasi "Pottery"
effetto cotto toscano

CENTRO PIAZZOLLA È:
• ILLUMINAZIONE PER INTERNI ED ESTERNI
Esposizione di 300 mq.
• SHOW ROOM - PUNTO VENDITA
Pavimenti e rivestimenti
Sanitari - Rubinetterie
Idromassaggi
• EDILIZIA
Tutto per la costruzione della tua casa

NOLO
BRICO OK IL FAI DA TE

REGIONE DOMINI, 28 - S.S. 29 SAVONA - TERZO D'ACQUI (AL) - tel. 0144.594614 - 594470 APERTO TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA 9-12,30/15-19,30 - AMPIO PARCHEGGIO

Dai sofisticati condizionatori alle piastrelle che «respirano» e ai bagni che fanno tendenza

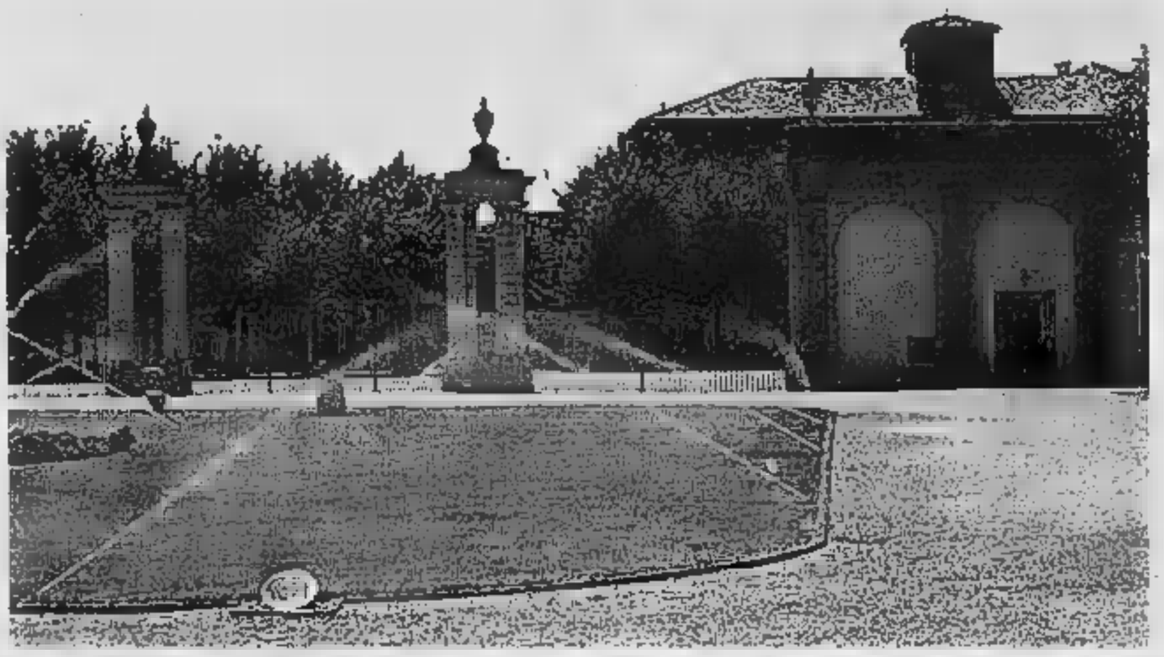
Pozzoli, il segreto è la voglia di crescere

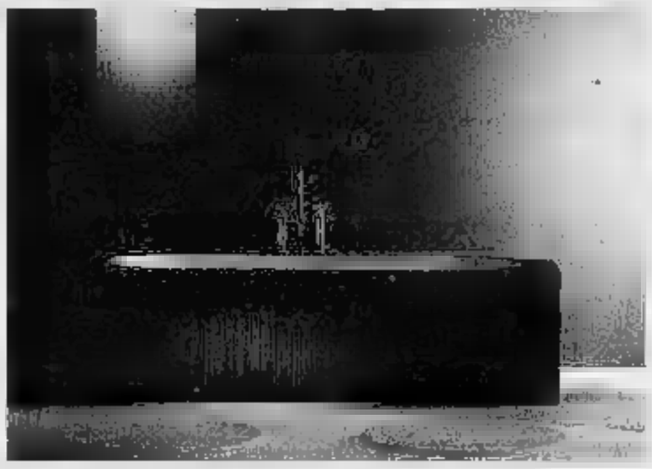
Un'azienda storica che non rinuncia all'innovazione

ALESSANDRIA

Nata mezzo secolo fa per la lavorazione del rame e dei metalli per realizzare grondaie e caldaie (attività che svolge ancora oggi) Pozzoli di via Marengo si occupa anche di altro, la serietà che la contraddistingue e la volontà di fornire alla clientela servizi sempre maggiori. «Puntiamo sull'ampliamento ed espansione dei settori - il notaire Mauro Pozzoli, amministratore delegato dell'azienda alla ricerca di innovazioni - sviluppando, ad esempio, il centro tecnico che, oltre ad occuparsi dello "storico" settore dell'impiantistica e del riscaldamento, ha inserito quello del condizionamento e, in generale, il settore del trattamento e raffreddamento dell'aria. Ovviamente ha incluso anche l'importante dei pannelli solari e tutto quanto è legato al risparmio energetico». In quest'ottica inseriti i pannelli fotovoltaici che permettono di produrre energia e in alcuni casi di venderla. C'è poi, e lo si deve trascurare, il dell'irrigazione sia pubblico che privato, il campo da golf al risolvendo i problemi di chi ama le proprie piante. Il centro tecnico si occupa attivamente di climatizzatori, impianti di irrigazione, aspirazione, fonti di energie alternative. I risultati positivi che si raggiungono sono dovuti anche al personale selezionato, in grado di migliare e proporre alla clientela i migliori prodotti esistenti sul e prezzi assolutamente ti. Un elemento, questo, di grande importanza in una situazione congiunturale non certo favorevole. Come sempre quando si parla di Pozzoli va ricordato che il personale fornisce anche post vendita.

Pozzoli si lavora anche per sviluppare il centro casa: pavimenti, ceramiche, marmi, parquet e i relativi prodotti indispensabili per trattamento e manutenzione. «Sempre di più - dice Mauro Pozzoli con una giusta nota di orgoglio - nei nostri negozi si affrontano problematiche legate alla ristrutturazione ponendo la attenzione ai prodotti biocompatibili e non inquinanti.





Strumenti per l'irrigazione, eleganti vasche da bagno e lavelli design raffinato In alto a destra Mauro Pozzoli, amministratore delegato dell'azienda, insiste sull'obiettivo di ampliare la ricerca e la gamma dei servizi

Come la piastrella che «respira». E' la piastrella che prima c'era, perchè oggi c'è un nuovo modo per combattere gli effetti dell'inquinamento e rendere migliore l'aria che respiriamo. La piastrella Oxygena di Ideal Standard è diversa da tutte le altre: contiene biossido di titanio, un prezioso elemento che in modo completamente naturale reagisce ai gas inquinanti e li abbatte rendendoli inoffensivi. «E'nata per l'impiego esterno - spiega Mauro Pozzoli -, cioè palazzi, terrazzini, camminamenti, ma può essere posata anche negli spazi interni come bagni e cucine e ambienti in generale. Esistono apposite serie rivolte alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di piazze, marciapiedi, rotatorie, ospedali, scuola, aeroporti».

Infine, parlando di Pozzoli, non si può dimenticare il settore bagni: una tipica prerogativa della ditte alessandrina. Bagni che fanno tendenza con sanitari colorati, docce che scompaiono nel senso letterale della parola. Docce, in nuova generazione. Il centro bagni è il cuore storico dell'azienda via Marengo: descrivere che propone è nè semplice nè facile, meglio andare a vedere di persona per rendersi conto di quanto si può «conquistare» rispettando sempre la competitività dei prezzi e l'attenzione necessaria a chi richiede studio approfondito anche solo per piche unità. «Insomma - dicono in azienda - le proposte dei migliori designer e proprie». Vogliamo fare un piccolo esempio di ciò che è possibile trovare da «Pozzoli» in questo settore sempre più importante? La vasca eclettico sottopiano disponibile in tredici forme che può essere rivestita con qualsiasi materiale; la vasca look square, isola di alluminio satinato con rifiniture di ebano rigato. «Il linguaggio in moda ha conquistato il bagno -, conclude Mauro Pozzoli -: il bagno ha conquistato l'uomo che lo considera parte integrante proprio alloggio non solo dal punto di della mera necessità di possederlo».

Fatevi condizionare da noi..!

Casale
E MONFERRATO

GIORGIO

Suicida a Ozzano Oggi i funerali

■ Verranno celebrati questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale ■ San Giorgio i funerali ■ P.S., 56 anni, l'uomo che si è tolto la ■ l'altra mattina gettandosi ■ una finestra al secondo piano dell'abitazione dove abitava da inizio anno al Lavello di Ozzano. La salma del monferrino verrà tumulata nel cimitero del paese. [r. sa.]

Stasera fiaccolata a San Candido

■ Messa e poi fiaccolata questa ■ alle 21 a San Candido di Murisengo alla chiesetta di Santa Maria, riedificata nel Settecento su una precedente chiesa cinquecentesca, ca- ■ in abbandono e recentemente risistemato. Al termine vi sarà l'incanto delle torte offerte dalla popolazione il cui ricavato sarà utilizzato per ■ chiesetta. In processione suonerà la banda di Saluggia. [r. sa.]

BLOCCATA E TRAFFICO DEVIATO

Vigili del fuoco contro le api

Altro sciame ■ api in piazza Battisti

■ Piazza Cesare Battisti nuovamente «blindata» ieri pomeriggio ■ la presenza di uno sciame di api. Sono intervenuti i vigili del fuoco ■ i vigili urbani, che hanno transennato l'area. Il traffico in arrivo da via Benvenuto Sanngiorgio è stato deviato in via Panelli. L'altro giorno sempre nella stessa piazza era stato recuperato ■ ■ sciame d'api. [r. sa.]

OGGI LA

Rosemma Cima ricordata ■ Ravasenga

■ Oggi alle 15 al salone Tartara si terrà la premiazione del 15° concorso letterario nazionale «Piero Ravasenga». Per l'occasione sarà ricordata Rosemma Cima, che svolse attività di volontariato in Orizzonti Casale e per la comunità israelitica. Premiati il barese Domenico Luiso e la varesina Lucia Luparia. Il premio speciale per i giovani «Nino Trivelzio» andrà a Marco Caniggia di S. Giuliano Vecchio. [r. sa.]

UN ASTIGIANO IL PIU' VELOCE, UNA CASALESE SI E' CLASSIFICATA SECONDA NELLA CLASSIFICA DELLE DONNE

Stracasale record: 4500 iscritti

E il Balbo per la prima volta supera l'Itis Sobrero

CASALE MONFERRATO

Ha vinto la solidarietà. La Stracasale ■ è entrata negli annali come l'edizione dei record. Sono infatti state 4500 le magliette vendute (600 in più rispetto al 2004) per la corsa cittadina, con ricavato devoluto ad Anffas e Fondazione piemontese per la ricerca sul ■ cro, centro di Candiolo. Per due sole magliette (272 e 270) l'Istituto Balbo ha superato per la prima volta l'Istituto Sobrero. Al terzo posto i dipendenti comunali con 266 magliete vendute, a seguire scuole elementari Martiri (235), Istituto Leardi (196), Istituto Sacro Cuore (155), Unione artigiani (150), Yudanshakai (125), Rotomec (109), Polizia ■ Stato (100), Liceo Sociopsicopedagogico (88), Cerutti (83), La Vita Casalese e Framar (80), Junior Basket Casale (72), Polisportiva Costan- ■ (67), Casale calcio e Comi- ■ calcio Amatori (64), Gruppo Ospedale e Fondazione Ricer- ■ sul cancro (60), Scuole elementari XXV Aprile (53), Euromec Mix e Associazione culturale «C'era una volta» (60), ■ aryu e Judo club Casale (48), Alpini (45), Società Canottieri (42), ■ (40), Scuole elementari ■ Paolo (38), Artusi e ■ Santa Rosa (31), Studio Danza Koros, Axa Assicurazioni e Bar ■ (30), Olimpic Sport (29), Ronzonese calcio (26), Palestre Bistolfi, Handball Casale, G. Sport, Barbiara Lillo, Mossano e Centro Volontari Sofferenza (25).

Alla partenza complessivamente oltre un migliaio di persone fra bambini (circa 400), amatori (600) e agonisti (85). Il più veloce di tutti è stato Massimo Cantarelli, della Brancaleone Asti, che in 20 minuti ha coperto i quasi sette chilometri del percorso. La prima delle donne è stata Mirella Borciani (Run Genova), seconda la casalese Elena Patrucco. Il più giovane concorrente in assoluto è stato Riccardo Miglietta, di 15 mesi: ■ con il padre Massimo, noto medico. [r. sa.]

La partenza dei partecipanti più giovani alla Stracasale ieri nel tardo pomeriggio

I PENDOLARI CASALESI

«Ridateci l'orario Fs del 2004»

CASALE MONFERRATO

«Erano molto meglio i ■ ■ sbotta Giuliano Ghirardi, pendolare della linea Casale-Alessandria, che ■ scritto a Trenitalia, denunciando ritardi ripetuti. Le critiche riguardano il treno 10232 in partenza da Alessandria ■ Casale prima alle 18,21 e posticipato alle 18.51. Dopo le lamentele ■ passeggeri, era stato ■ nuovo spostato alle 18,21. «Di fatto però - aggiunge Ghirardi - la ■ partenza non è mai stata in orario e quindi il "contentino" che ci è stato dato di fatto non è mai stato rispettato». Ma anche il treno in partenza da Alessandria alle 17,34 subisce ritardi, perché ■ ferma circa ■ quarto d'ora a Valenza, mentre quello che ■ tempo partiva alle 17,30 non sostava nella città dell'oro. Ritardi registrano inoltre i treni del ■ in partenza da Casale, con conseguenti ricadute negati- ■ sia sulla vita lavorativa sia studentesca ■ pendolari. Ecco perché nelle memoria che i pendo- ■ casalesi hanno presentato a Trenitalia qualche mese addietro si dà l'indicazione di riadottare gli orari del 2004, ritenuti più funzionali di quelli odierni.

Non si è fatta attendere la lettera ■ risposta ■ Aldo Pavanello, responsabile delle Direzione operativa passeggeri di Trenitalia. Prendendo atto della segnalazione dei pendolari, risponde a Ghirardi che «l'anticipo del treno 10232 dalle 18,51 alle 18,21 ha generato ripercussioni ■ programmi di manovra nella stazione di Alessandria, ■ conseguenti ritardi sulla partenza. Essi si sono comunque progressivamente ridotti e un preciso programma prevede il loro azzeramento».

Anche la Regione ha cominciato a effettuare controlli e la ■ che l'assessore comunale ai Trasporti Riccardo Coppo ■ ■ in tempi brevi dovrebbe dare risposte su tre campi di confronto tra il Comune, Trenitalia, Rfi e Metropolis: patrimonio, sistemazione del sottopasso di via Morano, orari ed elettrificazione della Casale-Vercelli. [l. n.]

IL COMUNE COSTRETTO A INTERVENIRE SETTIMANALMENTE ■ CRESCONO I COSTI

«Troppi vandalismi ai giochi per bimbi»

CASALE MONFERRATO

I giochi dei bambini nelle aree verdi cittadine sono nel mirino dei teppisti. La denuncia arriva dall'Ufficio Ecologia del Comune di Casale, che quasi settimanalmente deve intervenire per riparare i giochi che vengono danneggiati.

«Purtroppo accade ormai con troppa frequenza che ignoti danneggino i giochi dei bambini, forse senza sapere che ■ danni gravissimi alla comunità. Infatti oltre a creare una situazione di disagio e di pericolo per i bimbi che trascorrono il pomeriggio su altalene, scivoli, castelli e giostrine, provocano ■ danno elevato alle ■ ■ Comune. Infatti questi giochi, tutti quanti omologati, spianto raramente hanno pezzi per la sostituzione, ma proprio per una questione di sicurezza è necessario cambiare l'intero blocco. Ovviamente con costi elevati, ■ spesso anche con tempi lunghi in quanto è necessario attendere l'invio dalle case produttrici».

Nei giorni scorsi, intanto, un gruppo di mamme ■ lamentato una situazione di pericolo per quanto riguarda l'area giochi di piazza Dante: «Sulla scale del grande scivolo manca un piolo, inoltre non c'è più una banda laterale sul ponte del castello». Dal Comune hanno rassicurato interventi in tempi strettissimi. [r. sa.]

Una scala danneggiata in piazza Dante

ALESSANDRINO IMPUTATO DI TRUFFA A CONCESSIONARIO

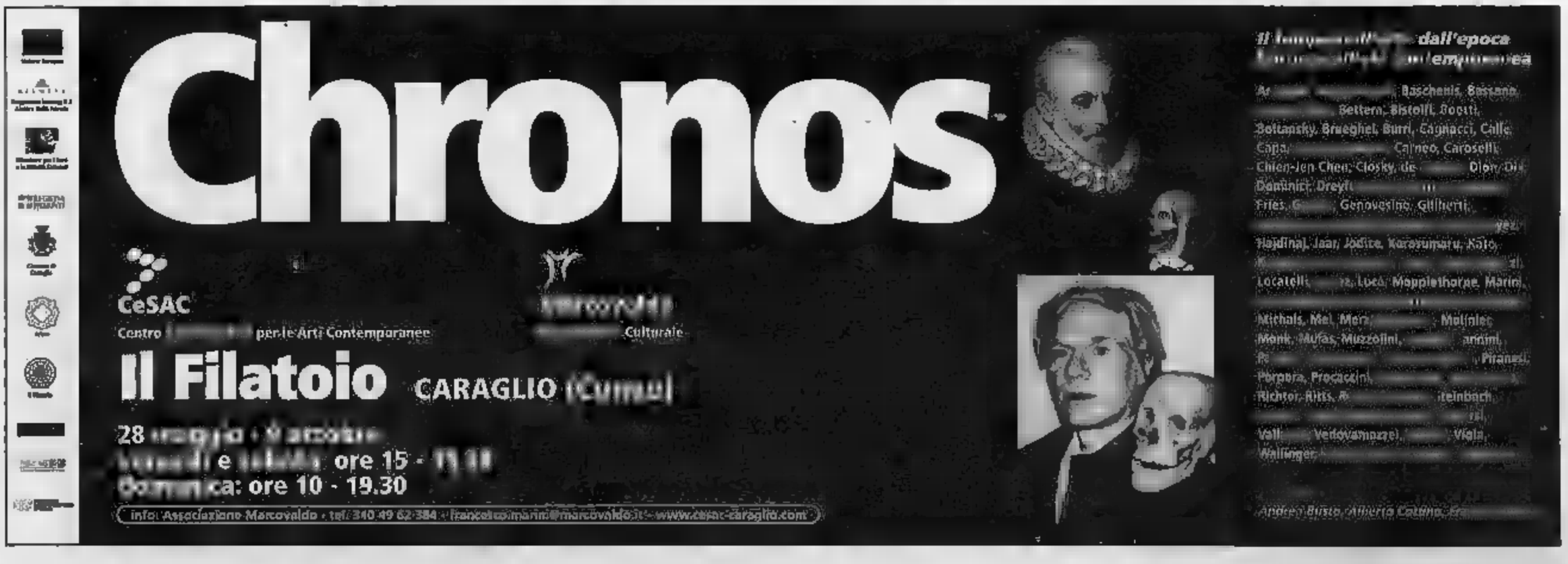
Mercedes comprata con assegni insoluti

CASALE MONFERRATO

Aveva abiti distinti, parlava bene come un avvocato e proprio come penalista ■ Foro di Milano si era spacciato alla concessionaria Prete in strada Valenza ■ Casale. Aveva intenzione ■ comprare un'auto ■ grossa cilindrata e si è presentato come un cliente che aveva già fatto un acquisto. Tra giugno e luglio 2003 gli interessava una Mercedes: la scelse, diede un minimo acconto di 150 euro in contanti e poi saldò ■ assegni bancari per poco più di 30 mila euro. Messi all'incasso, tornarono indietro insoluti.

Della truffa è accusato Vincenzo Carbone, 46 anni, di Alessandria, ■ XX Settembre. Nel capo d'imputazione è evidenziato che la Mercedes fu subito rivenduta da Carbone, che avrebbe così fatto fruttare al meglio l'operazione.

Ai titolari ■ concessionaria non è restato che sporgere denuncia contro lo pseudopenalista milanese, poi identificato in Carbone. Hanno spiegato che mai accettano assegni ■ pagamento di un'auto (a meno che siano circolari). Ma il cliente si era presentato proprio bene, trasmettendo fiducia. Lui ■ ■ ricordato che, tempo prima, aveva comprato un'auto. Vero o falso? Le circostanze rievo- ■ riconducevano a una vendita andata a buon fine. Perché non fidarsi? Il processo davanti al giudice Giampiero Bulestriero e al pm Barbara Romeo proseguirà il 24 giugno. [s. in.]



Oggi e domani in via dell'Automobile 17, nella sede dell'area D3

Da Zentrum la nuova «Fox»

In esposizione la piccola di casa Volkswagen

ALESSANDRIA

Weekend all'insegna delle grandi novità alla concessionaria Volkswagen del Gruppo Negro, Zentrum Alessandria (via dell'Automobile 17, nuova area Zona D3). Oggi e domani, infatti, il suggestivo «Acquario» (questo il nome della nuova sede) resterà [illegible] ai visitatori i sugli [illegible] di salirà la nuova Fox: una «piccola» dal design attraente, affidabile per tecnologia e sicurezza, [illegible] contenuti. Un'auto, un'autentica bellezz[illegible]a anch'essa da Volkswagen «per amore»: tutta da scoprire, dunque; e tutta da provare. «Che si acquisti come prima vettura - dicono alla Zentrum Alessandria - [illegible] seconda auto, con la nuova Fox non sono necessari compromess[illegible]. E' [illegible] dimostrazione che si possono avere grande comfort di marcia [illegible] spazi generosi insie[illegible] anche [illegible] vettura molto compatte. Il tutto ad [illegible] prezzo assolutamente accessibile».

La nuova Volkswagen Fox è disponibile nelle motorizzazioni 1.2 litri da 55 cv e 1.4 da 75 cv, alle quali si affianca un turbodiesel da 70 [illegible]. Fra le dotazioni di serie sono previsti Abs, doppio Airbag, sedile posteriore ribaltabile, predisposizione radio con 4 altoparlanti, servosterzo, comando con bloccaggio del portellone posteriore dall'interno, tergilunotto e [illegible] lante regolabile in altezza.

La concessionaria Zentrum Alessandria, oltre alla sede di Alessandria, conta tre filiali: ad Acqui, Novi e Tortona, dov'è impegnato personale specializzato che partecipa costantemen[illegible] a corsi [illegible] specializzazione [illegible] aggiornamento, come richiesto [illegible] madre, e fortemente graditi dalla direzione aziendale Zentrum.

Alla Zentrum Alessandria è possibile seguire per intero gli iter sia d'acquisto sia d'assistenza: dalle pratiche auto nuove e usate alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle vetture, dai tagliandi periodici alla sostituzione delle gomme, dagli interventi di carrozzeria fino all'autolavaggio.

La nuovissima Volkswagen «Fox», la piccola vettura della casa tedesca che nel weekend è in visione da Zentrum

Appuntamento domani nel piccolo borgo nelle vicinanze di Acqui

A Visone c'è la «festa delle busie»

Si apre la grande stagione di manifestazioni estive

VISONE

A pochi chilometri da Acqui si trova Visone, un piccolo Comune in forte espansione. Questo grazie all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Marco Cazzuli e alla Pro loco, che durante tutto l'anno organizzano feste e appun[illegible] culturali. Con il motto «Vivi Visone», sia il Comune sia la [illegible] loco si sono dati [illegible] serie di obbiettivi molto importanti attraverso iniziative che si propongo[illegible] sia [illegible] aggregare gli abitanti sia di attirare turisti. E domani si terrà la «Festa della busia», un appuntamento che anno dopo anno attira centinaia di persone che vogliono trascorrere [illegible] di amicizia e soprattutto di allegria.

«Dopo la serie di conferenze a carattere storico-culturale [illegible] hanno visto tra gli illustri ospiti anche il procuratore capo di Torino Giancarlo Caselli, ci accingiamo a inaugurare la stagione estiva con una serie di concerti che si terranno nei mesi di giugno e luglio - spiega il sindaco Marco Cazzuli -. Inoltre, [illegible] giugno per gli appassionati dei motori si terrà un importante raduno di Subaru».

Musica, teatro e appuntamenti sportivi e culturali [illegible]no l'asse portante nei mesi estivi di «Vivi Visone». Un motto quello coniato dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco per rendere vivo un [illegible] ricco di storia e tradizioni. Inoltre, «Vivi Visone» è un [illegible] invito a venire a vivere in un paese a pochi passi [illegible] Acqui e che dispone di [illegible] [illegible] servizi di primaria importanza quali le scuole materne [illegible] elementari, l'ufficio postale, la banca, la stazione ferroviaria e l'ambulatorio medico, oltre a numerosi negozi e pubblici esercizi che costituiscono l'elemento portante di un'economia profondamente legata al territorio. Una comunità, quella visonese, in piena espansione, sia per quanto riguarda gli aspetti socio [illegible] dei servizi offerti al cittadino. L'invito è quindi quello di venire a visitare il paese in occasione della «Festa delle busie».

VISONE

Domenica 29 maggio 2005

Festa del Busìe

PROGRAMMA

Ore 06:30

Inizio cottura e confezione delle Busie
Quantità: q.li 8. Confezione artigianale secondo la tradizione con:
farina – burro – latte – uova – zucchero – lievito
Durante tutta la giornata le Busie saranno vendute in apposite baricarelle.
Degustazione gratuita dei prestigiosi vini delle colline visonesi.

Ore 15:00

Pomeriggio musicale [illegible] FAUZIA la "regina del Sax"
e l'orchestra "Ritmo Soleado"
Gruppo folkloristico "El Girumette ed Vison"
Lo spettacolo... La magia... Le illusioni di Marco Sereno
Pittori in mostra
Esibizione della Scuola [illegible] Ballo CHARLIE BROWN [illegible] Cassine

[illegible] REGIONE PIEMONTE · VIVI VISONE

FNP CISL

SINDACATO TERRITORIALE PENSIONATI ALESSANDRIA

LA [illegible] INFORMA:

AMIANTO: [illegible] 15 giugno 2005 [illegible] il [illegible] diritto

Entro il 15 giugno 2005 tutti i [illegible] che hanno operato in attività comportanti l'uso, la manipolazione, l'esposizione [illegible] devono presentare [illegible] [illegible] riconoscimento all'INAIL. La documentazione [illegible] supporto (dichiarazione [illegible] [illegible] di lavoro attestante le [illegible] svolte e il periodo [illegible] [illegible] o, nel [illegible] di [illegible] non più in attività, l'autocertificazione) può essere presentata successivamente. La domanda [illegible] [illegible] presentata [illegible] entro e [illegible] oltre [illegible] [illegible] [illegible] 15 giugno p.v. pena [illegible] perdita dell'eventuale diritto. [illegible] [illegible] pertanto [illegible] i lavoratori, che [illegible] di [illegible] [illegible]ati nelle suddette condizioni, [illegible] rivolgersi tempestivamente al [illegible] INAS-CISL [illegible] propria [illegible] (Acqui Terme, Alessandria, Arquata Scrivia, [illegible] Monferrato, Carrina, [illegible] Ligure, Ovada, Tortona, Valenza) o alla rappresentanza CISL sul posto di lavoro.

UFFICI INAS in Provincia

ALESSANDRIA - via Pontida, 38 - tel. 0131 254178 - **ALESSANDRIA SUD** - c.so Acqui, 84 - tel. 0131.348283
CASALE MONFERRATO - piazza Tavallini, 1 - tel. 0142.761012 - **ACQUI TERME** - via Garibaldi, 56 - tel. 0144.322068
NOVI LIGURE - via Mazzini, 37 - tel. 0143.2340 - **TORTONA** - c.[illegible] Repubblica, 48 - tel. 0131.815743
OVADA - via Ruffini, 6 - tel. 0143.80432 - **ARQUATA SCRIVIA** - via Interiore, 46 - tel. 0143.636330
VALENZA - p.zza XXXI Martiri, 11 - tel. 0131.941236 - **CERRINA** piazza C. Bollo, 1 - tel. 0142.943691

Scopriteia sabato 28 e domenica 29 maggio dal Concessionario Volkswagen:

ZENTRUM ALESSANDRIA

[illegible] S.P.A. - Concessionaria Volkswagen per:

ALESSANDRIA - VALENZA
Via dell'Automobile, 17
Tel 0131.244652

ACQUI TERME
Via A. Da Giussano, 50
Tel. 0144.323735

TORTONA
S.S. per Voghera, 20/22
Tel. 0131.894741

NOVI [illegible] - OVADA
Viale Regione Piemonte, 15
Tel. 0143.313711

Monferrato

DOMANI A TAGLIOLO

Festa di primavera sul monte Colma

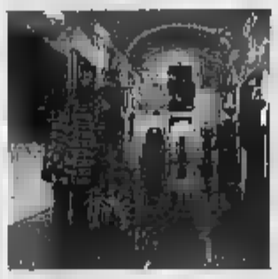
Domani sul monte Colma tradizionale «Festa di primavera». Il ritrovo è alle 9, poi escursione guidata lungo il sentiero del monte, pranzo al menù agreste alle 12 e, alle 16, spettacolo teatrale «Cantaforee» del Laboratorio Teatralità popolare dell'Ecomuseo Cascina Moglioni, con la regia di Marco Alotto. Merenda sui prati e mostra fotografica «Montagne che scompare» a cura di Cai e Amici della Colma. [r. bo.]

ALLE 21 AD ACQUI

Sfilata di moda in piazza Italia

Una sfilata di moda in piazza Italia. Nuovo appuntamento questa sera alle 21 con «Acqui in Passerella», la manifestazione di moda, acconciature e fiori organizzata come per le passate edizioni dall'Associazione Ariel con il patrocinio dell'assessorato al Turismo di Acqui Terme. Saranno proposti capi e acconciature che rispecchieranno le tendenze del momento. [g. l. f.]

A CASALE E IN



Visitatori al Museo Civico

«Musei sotto le stelle» Successo per le visite

Successo per la tessera Momu (Monferrato Musei) con visite al Museo Civico di Casale nel weekend , e per l'iniziativa «Musei sotto le stelle»: centinaio di presenze in Sinagoga e al Museo ebraico, 60 al Civico, 50 in Duomo e 50 al Parco di Crea. Comune, Comunità ebraica, diocesi e Parco di Crea ripeteranno l'iniziativa il 10 settembre. [f. n.]

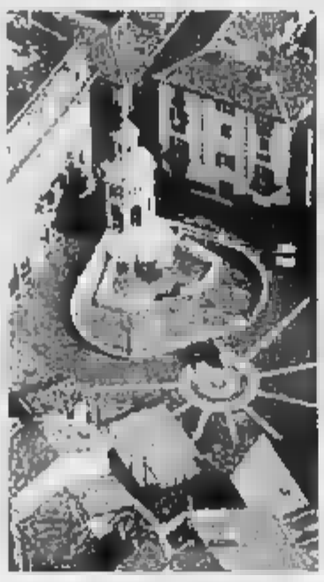
OVADA

Incursione dei ladri in località Granozza

Ladri nella villa di campagna dei coniugi Luisa e Carlo Taglafico, in località Granozza di Ovada. Scassinata la porta d'ingresso, hanno messo a soqquadro ogni cosa, impossessandosi di pochi soldi e oggetti d'oro, bigiotteria e piccoli attrezzi agricoli. La donna era stata insospettita da un'auto e aveva rilevato il numero di targa: è risultata falsa. [r. bo.]

RIPRISTINATO DAL CAI, DOMANI PASSEGGIATA GUIDATA

Da un sentiero Acqui dall'alto



Non solo dall'aereo: Acqui dall'alto

ACQUI TERME

Domani, in occasione della «Giornata dei sentieri», la sezione acquese del Club alpino italiano, con il patrocinio del Comune e delle Terme di Acqui, organizza un'interessante escursione lungo un interessante sentiero della lunghezza di circa cinque chilometri, percorrendo il quale si possono ammirare dall'altro la città la valle Bormida e la pianura alessandrina.

«L'iniziativa s'inquadra nelle attività istituzionali del Cai, tra le quali c'è quella di far conoscere i sentieri - spiegano i promotori -. Per questo un gruppo di soci ha lavorato per alcune settimane per ripristinare e segnalare un sentiero che parte da zona Bagni per raggiungere le alture della città. Il sentiero è percorribile da tutti ed è consigliato a tutte quelle persone che vengono in città per le cure termali e che intendano fare una distensiva passeggiata nel verde».

L'appuntamento è per le 9 di domani in piazzale Pisani antistante l'ingresso del Kursal di zona Bagni. Alle 9,15 si partirà alla volta della camminata, che toccherà monte Stregone, monte Marino e la frazione di Lussito per tornare in piazzale con un totale di 284 metri. Il sentiero è stato segnalato dal Cai con il contrassegno bianco e rosso e con la numerazione 531 e 531A. Ogni quindici giorni i soci del Cai accompagneranno i bagnanti, i turisti e gli acquesi che vorranno fare questa passeggiata tra il verde. [g. f. l.]

CASTELLETTO D'ORBA

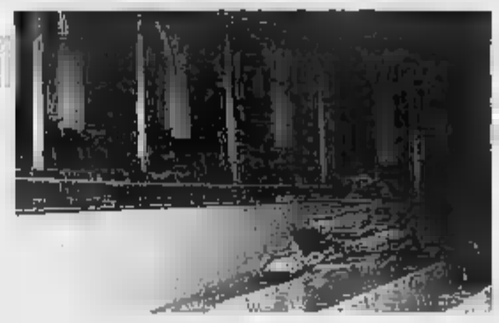
Un circuito per «bikers»

Nella Borgata Bozzolina di Castelletto d'Orba si disputa una gara ciclista di mountain bike con in palio l'8° Trofeo «Busràina». Per la competizione inaugurato un percorso in quanto gli organizzatori intendono creare un tracciato che sia percorribile in modo permanente da tutti in mountain bike, a piedi e a cavallo. Con questo obiettivo recuperate vecchie strade e sentieri che erano stati invasi negli ultimi anni da sterpaglie e ora resi agibili dall'intervento dei volontari del nuovo gruppo di Protezione civile e dai volontari della frazione Bozzolina con degli addetti del Comune. Il percorso interessa le frazioni Ravino, Valle Albarola e Bozzolina, ma è intenzione, in prospettiva, di ampliare il tracciato del «circuito» anche alle frazioni Crebini, Passaronda, Carrufi, in da aggiungere agli appassionati di questo sport la possibilità di visitare tutte le zone caratteristiche del paese. Un'altra idea che sta maturando è, la fabbrica di quello degli amatori, di organizzare un Giro dell'Ovadese anche per le mountain bike. Dal punto di vista tecnico il percorso di Castelletto d'Orba è ritenuto adatto ai bikers scalatori. Il ritrovo domani è fissato per le 8 al sportivo e la partenza avverrà alle 10,30 con arrivo in piazza Lorenzo. [r. bo.]

ULTIMO APPELLO PER IL TEATRO: INTERVENGANO FONDAZIONE CRAL E REGIONE

Addio all'ex Garibaldi

A giorni la demolizione del tetto



Sono iniziati i lavori per la demolizione dell'ex teatro Garibaldi di Acqui, ma c'è ancora chi si oppone e non vuole rinunciare a un possibile restauro

ACQUI TERME

Giorni contati per l'ex Politeama Garibaldi: ultimate le operazioni di smontaggio degli arredi della sala e dei loggioni si sta montando un'impalcatura per iniziare dalla prossima settimana la demolizione del tetto. Intanto la città si continua a parlare dalla salvaguardia della storica struttura.

Dicono Adriano Icardi e Piera Mastromarino: «Dopo tanti interventi finalizzati ad impedire l'ex teatro venisse demolito siamo nuovamente andati a visitare la struttura per comprendere se effettivamente si trovi nelle disastrose condizioni di instabilità, che hanno sempre tentato di farci credere. Abbiamo così constato come già comunicatoci da altri recenti testimoni e, soprattutto, dalle relazioni degli ingegneri Cavallo e Levo, che, al di là dei problemi caratteristici di un immobile da tempo abbandonato e dismesso, la struttura è ancora solida e resistente, tanto da poter essere ristrutturata e recuperata integralmente».

Adriano Icardi e Piera Mastromarino lanciano una nuova proposta per il salvataggio della struttura: «Chiediamo alla nuova giunta regionale piemontese ed al presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, di valutare ancora la possibilità di recupero dell'ex Politeama Garibaldi, inserendo il suo nel piano di sviluppo economico, turistico e termale di Acqui». [g. l. f.]

E' PUBBLICATO IN CD

Da Ovada il prezzario per artigiani

OVADA

Come in passato, l'Unione artigiani di Ovada ha realizzato il nuovo «Prezzario dell'artigianato della provincia di Alessandria». Alla sua elaborazione hanno collaborato tutti gli altri uffici zonali della Cna della provincia. Il «prezzario» è rivolto agli artigiani che gravitano sul settore edile, è divenuto un punto di riferimento sia per le imprese, sia per i tecnici e i committenti: i prezzi sono riferiti a un valore medio di mercato e in molti ritengono funzionale attenervisi.

Quest'anno, il «prezzario» si presenta con una grossa novità: è stato realizzato in versione Cd, l'obiettivo di alternarla alla versione cartacea, che verrà nuovamente adottata il prossimo anno.

La realizzazione in era stata richiesta in particolare dai tecnici e dagli impresari edili e per questo nel Cd gli interessati potranno trovare un interessante programma che permetterà di calcolare preventivi e computi metrici relativi a ogni categoria compresa nel «prezzario».

L'Unione artigiani confida che questa nuova iniziativa possa raccogliere il interesse da parte degli operatori, era avvenuto in passato, forti fra l'altro del fatto che è l'unico «prezzario» pubblicato in provincia.

Il «prezzario» oltre che negli uffici di Ovada, in via Dania 8, è a disposizione nelle altre sedi della Cna Unione artigiani della provincia. [r. bo.]

INTANTO I SINDACI PRENDONO TEMPO PER INDICARE UN ESPONENTE NEL CDA

«Presidente torinese per le Terme»

Dopo le candidature acquesi, ventilata una soluzione alternativa

ACQUI TERME

Si fa sempre più serrato tra le forze politiche il dibattito sulla composizione del consiglio d'amministrazione delle Terme di Acqui spa. Per i papabili alla carica di presidente si fanno ormai da tempo i nomi di Ubaldo Carvetti, già sindaco di Acqui, Andrea Mignone, già sindaco di Ponzone, e Gianfranco Ghiazza, primario della divisione di Medicina generale.

Se da un lato i nomi degli acquesi che circolano nelle segreterie dei partiti questi, dall'altro si sta facendo avanti l'ipotesi di una nomina «super partes» da parte della presidente della Regione, Mercedes Bresso, in anche alla indicazione di un unico candidato del centrosinistra . Le solite insistenti voci parlano ormai di un professionista «torinese», legato al settore bancario, come presidente delle Terme. Sintomo della singolare situazione che si è creata è l'atteggiamento di attesa assunto dai sindaci dell'Acquese, che si sono riuniti già volte per concordare una rosa di nomi da indicare al sindaco di Acqui, Danilo Rapetti, il quale si è impegnato a nominare un rappresentante del territorio nel Cda delle . Tre i favoriti vi sarebbero il sindaco di Castelletto d'Erro, Piercarlo Galeazzo, e quello di Morbello, Giancarlo Campazzo, che però ha dichiarato la propria indisponibilità in quanto già della Comunità montana. Nella rosa potrebbe rientrare Mignone, e la Bresso non lo indicherà quale presidente della società termale. Per questo i sindaci attendono la prima mossa della Bresso prima rendere nota la loro mossa». [g. l. f.]

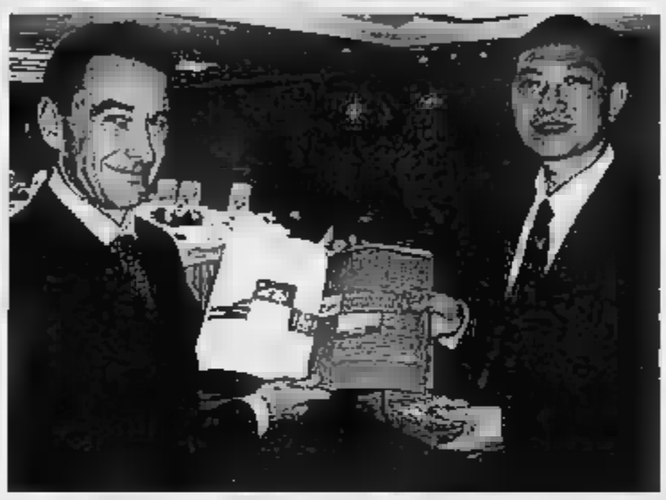
ESSELUNGA
aperto domenica 29 maggio
dalle 9 alle 20
Valenza
viale della Repubblica (ang. via Brescia)
Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è sempre attivo il
SERVIZIO CLIENTI ESSELUNGA Numero Verde 800-666555
www.ESSELUNGA.it

Città di Nichelino
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS
TIM
28-29 MAGGIO 2005
INSIEME per VINCERE
SECONDO MEMORIAL Cinzia Matteini
Giornate di Sport, Giochi, Spettacoli
- Torneo calcio giovanile Categoria Pulcini.
- Associazione ARTEMUSICA in concerto il 29-05-2005 alle 21.
- Animazione e intrattenimenti.
- Sottoscrizione a premi.
Sabato 28 ore 21,00
Ci sono anche loro nello spettacolo di
MARCO BERRY
di FRANCESCO SCIMEMI
Ingresso spettacolo € 6,00
VIA XXV APRILE 131 - NICHELINO (TO)
L'INCASSO DELL'INTERA MANIFESTAZIONE SARÀ DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE PER LA RICERCA SUL CANCRO - ONLUS

Già il prossimo autunno una delegazione del paese orientale restituirà la visita

Il Collegio costruttori in Cina assieme alla Provincia

Logistica ed edilizia «sostenibili»: costituito un gruppo tecnico di lavoro



Alcune immagini della trasferta della delegazione alessandrina in Cina, nella provincia dello Jangsu. Grande interesse per le ricadute tecnologiche del «Villaggio Fotovoltaico»

ALESSANDRIA

Il programma sui Distretti tecnologici e sulla sostenibilità ambientale, che ha visto nei mesi scorsi impegnato il Consorzio tecnologico dei costruttori «Al-Tech» insieme al Politecnico di Torino e all'Università di Firenze, è stato ufficialmente presentato alle autorità della provincia cinese di Jangsu durante la missione presieduta dal presidente della Provincia, Paolo Filippi. Il lavoro rientra nel coordinamento della Consulta Regionale Alessandria e studia l'applicazione delle linee guida fondamentali sulla sostenibilità sia nel campo della logistica industriale che nell'edilizia residenziale.

Dopo la firma dell'accordo di Cooperazione Alessandria-Jangsu hanno preso il via i lavori del Gruppo tecnico appositamente costituito dalla nostra Provincia che dovrà, nei prossimi mesi, confrontarsi con i corrispondenti interlocutori cinesi al fine di approdare ad una proposta operativa. Già a ottobre è prevista l'arrivo ad Alessandria della delegazione dello Jangsu con l'occasione verrà fatto un primo punto sull'accordo.

Il Consorzio Al-Tech - un'iniziativa del Collegio Costruttori che si occupa delle innovazioni nell'industria delle costruzioni - prevede insieme alla Consulta Edilizia di pervenire presto alla stesura con la consulenza delle Università di Firenze e del Politecnico di Torino, delle linee guida per l'applicazione nel campo della sostenibilità agli interventi sia in Provincia che in un'ampia area appositamente localizzata a Nanchino.

Grande interesse è stato rivolto al sistema organizzativo integrato alle innovative applicazioni che hanno portato alla realizzazione del «Villaggio Fotovoltaico» di Alessandria ora in fase di completamento. Infatti le autorità locali si stanno interessando alle diverse applicazioni sia nel campo industriale che residenziale in grado di garantire un sistematico approccio ai temi della sostenibilità e del risparmio energetico. La scala è evidentemente diversa ma il processo e l'approdo finale identico.

Accanto alla soddisfazione dei rappresentanti della nostra Provincia si registra anche il compiacimento dei costruttori alessandrini che nell'investimento sul progetto hanno coinvolto anche Anca Piemonte. «Siamo soddisfatti di questo primo passo anche se il lavoro nei prossimi mesi sarà duro e impegnativo. Pensiamo di poter pervenire, infatti, alla elaborazione di una prima lista di linee guida sulle applicazioni proposte per poi procedere alla definizione delle fasi di programmazione per gli interventi di Alessandria-Nanchino» così il presidente dei Costruttori, Franco Osenga.

Altrettanto soddisfatto il Presidente della Provincia Paolo Filippi che ha guidato la delegazione composta anche dal sindaco di Tortona Marguati e dall'assessore Brassan per il Comune di Alessandria: «Non potevamo aspettarci di più e di meglio».

Un consorzio di specialisti che si mettono al servizio delle imprese e degli enti locali

Al-tech: uno strumento in più

Le esigenze delle Imprese che operano nell'edilizia si stanno rapidamente ampliando e modificando e, per questi motivi, il Collegio Costruttori ha favorito la nascita di un consorzio che si occupa di fornire i servizi più specifici e di garantire un punto di riferimento per lo studio e la consulenza nei vari comparti del settore.

Al-tech non esegue quindi direttamente lavori ma elabora servizi specialistici e interviene nello studio delle strategie collaborando anche con gli Enti Locali interessati.

Particolarmente curato è lo sviluppo nel campo delle innovazioni nelle costruzioni, soprattutto in relazione alla crescente domanda di gestire un corretto sviluppo delle iniziative, in accordo con gli Enti Locali ed Economici interessati, nella ricerca di nuove linee di programmazione e investimenti sul territorio.

Questa interessante opportunità si attiva principalmente su progetti di fattibilità, programmi dimostrativi, pianificazione di attività di ricerca e sperimentazione, applicazioni nel campo della bio-edilizia, programmi sulla sostenibilità ambientale, monitoraggi e resocontazioni di alta specialità.

Al-tech garantisce pertanto rapporti di collaborazione altamente specializzati (Università) e il ricorso alle necessarie professionalità nei diversi campi di intervento. La consultazione in favore delle imprese associate al Collegio Costruttori della Provincia di Alessandria è gratuita.

COSTRUTTORI DI FUTURO.

PER PROFESSIONE.

Le imprese che appartengono all'Associazione Costruttori (**Collegio Costruttori Edili e Affini della Provincia di Alessandria**) crescono e si sviluppano con una sicurezza in più, quella di appartenere ad una realtà importante ed autorevole, capace di dialogare con Enti ed Istituzioni, che lavora per tutelare e difendere gli interessi professionali delle aziende che operano nei settori edile ed impiantistico nella nostra Provincia. Per avere ulteriori informazioni, chiamaci al numero 0131.265724.

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI

Collegio Costruttori Edili e Affini della Provincia di Alessandria
C.so XX Settembre, 6 - 15100 Alessandria
Tel.: 0131.265724 - Fax: 0131.56351 - e-mail: colcosal@tin.it - www.cce.al.it

EDILIZIA INFRASTRUTTURE IMPIANTISTICA

AL-TECH

Uno strumento per le innovazioni nell'industria delle costruzioni

L'iniziativa che ha portato alla costituzione di AL-TECH parte dalla crescente domanda di disporre, nel comparto delle costruzioni, di un nuovo strumento in grado di fare rapporti di aggregare gli operatori, i professionisti e gli Enti Locali Territoriali nella **progettazione delle linee più innovative che emergono nel mercato attuale**. L'ambito di intervento non si riferisce esclusivamente alla Provincia di Alessandria ma vanta a significativi interventi della regione Piemonte e a collaborazioni anche nel sistema Produttivo Italiano ed Europeo. Alessandria è già all'avanguardia nel settore delle innovazioni nei processi energetici per l'edilizia e per quanto riguarda gli adeguamenti e gli aggiornamenti del complesso processo produttivo che vi si svolge quotidianamente. L'integrazione delle diverse professionalità e l'esigenza di **sviluppare un processo di lavoro completo e complesso**, ha visto il coinvolgimento, oltre che del Collegio Costruttori quale Associazione di categoria, anche dei principali consorzi edili operanti in provincia, di società private interessate allo sviluppo dell'innovazione nel campo infrastrutturale, di società altamente specializzate a livello Europeo nello studio e sviluppo delle tematiche dell'energia e dell'ambiente.

Iniziative per la promozione, realizzazione e applicazione di tecniche innovative nella progettazione e nell'uso dei nuovi materiali nel processo costruttivo nei settori dell'Edilizia Residenziale, nelle Opere Civili e Industriali, nei Piani di urbanizzazione e Pianificazione degli insediamenti produttivi, nelle strutture per la Logistica, nei Sistemi e nelle Infrastrutture per i Trasporti.

[redacted]

Il magico violino di Florin Croitoru approda a Cassano per «Echos»

Eseguirà insieme con l'Orchestra sinfonica [redacted] Grosseto il celeberrimo Concerto in Re maggiore di Ciaikovskij

Brunello Vescovi

«Fenomenale solista con una tecnica perfetta»: così la critica musicale [redacted] ha definito il violinista romeno Florin Croitoru, che stasera [redacted] esibisce alle 21,15 nella suggestiva chiesa di San Pietro, a **Cassano**. Con Croitoru c'è l'Orchestra Sinfonica di Grosseto, diretta [redacted] maestro Lorenzo Ca[redacted] Skanderbeg. Dopo il debutto con l'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Christoph [redacted] Dohnanyi, Florin Croitoru ha ricevuto unanimi consensi. D'altronde il suo curriculum parla chiaro: ha vinto 11 premi in concorsi violinistici internazionali tra cui, nel '92, il primo premio al «Fritz Kreisler» di Vienna, primo violinista romeno ad aggiudicarsi quest'importante riconoscimento. Croitoru ha tenuto oltre [redacted] concerti [redacted] Paesi diversi, dall'Europa all'Asia, dall'Africa agli Stati Uniti e [redacted] è esibito in sale da concerto come il Teatro Châtelet di Parigi e il Concertgebouw di Amsterdam.

Ha realizzato registrazioni per [redacted] reti radiofoniche e televisive nazionali in Europa, Giappone e Stati Uniti e recentemente ha inciso ed eseguito, nel corso di una lunga tournée internazionale, i 24 Capricci di Paganini. Dal '94, anno [redacted] fondazione, l'Orchestra «Città [redacted] Grosseto» si è esibita in tutta Italia, collaborando con musicisti di fama internazionale [redacted] Giuseppe Garbarino, Franz Anton Krager, Patrizia Ciofi, Marzio Conti, Pier Narciso Masi e Daniel Rivera. [redacted] 2000, per la [redacted] dell'Eccidio di S. Anna [redacted] Stazzema, ha suonato alla presenza del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Il programma prevede, nella prima parte, l'esecuzione della giovanile Sinfonia n. [redacted] di Beethoven e, nella seconda, il celeberrimo Concerto in Re maggiore per violino e orchestra di Ciaikovskij. Opera [redacted] ammirevole freschezza, piena di slancio, virtuosismo e di un'intensa cantabilità, è un caposaldo del repertorio violinistico ottocentesco anche se, alla prima esecuzione a Vienna nel 1881, fu stroncata dalla critica.

Omaggio agli autori francesi del primo Novecento e al tango di Astor Piazzolla stasera, alle 21, all'auditorium San Rocco [redacted] **Frassineto** per il quarto appuntamento del ciclo «Frasinè d'Amson». In scena il Croma Duo composto da Marcello Crocco (flauto traverso) e Roberto Margaritella (chitarra), che interpreteranno brani [redacted] Eugène Bozza (Berceuse et Serenade), Alain Bonnard (Allegretto, adagetto e rondino), Francis-Paul Demillac (Petite Suite, Medievale, Sicilienne, Sonnarie, Après une page, De Ronsard, Ronde), Jacques Ibert (Entr'acte), Astor Piazzolla (Oblivion, Histoire du Tango, Bordel 1900, Café 1930, Night Club 1960, Concert d'aujourd'hui).

Sempre oggi, alle 16, nella sala Abbà Cornaglia di Palazzo Cuttica, ad **Alessandria**, vengono eseguite pagine [redacted] Turk, Weber, Hoffmann, Brahms, Schubert, Mariatti, Capuis, Quaranta, Rafcristiano e Mosso. E' il concerto finale dello stage dedicato al pianoforte a 4 mani tenuto da Rosanna Antoniotti Rocca e intitolato [redacted] romanticismo e al folklore.

Fioriscono sagre e feste dalla ciliegia al cinghiale

Il bel tempo favorisce l'incremento di feste, sagre e varie iniziative all'aperto. A **Morano** oggi e domani, su iniziativa dell'associazione cacciatori, c'è la 2ª [redacted] del cinghiale: stand gastronomici con polenta, cinghiale e lepre, poi si balla con gli Amici della Notte. A [redacted] **Pontestura** c'è la 14ª sagra del bollito (prenotazioni cena: 0142-466165) con la musica dell'Allegra Compagnia. Quarta sagra dell'agricoltura a **Odalengo** [redacted]: alle 21 cena di pesce. [redacted] **Rivarone** il weekend contempla la XXXIV sagra della ciliegia «precoce»: alle 17 mostre mercato, poi musica con gruppi emergenti e il tributo [redacted] Ligabue delle Anime in Plexiglass. Si apre la festa patronale alla parrocchia del Sacro Cuore, a **Valenza**: musica, voce, poesia, danza e arte varia con il cantautore Ginetto Prandi, il poeta Franco Castellaro, il chitarrista Felice Rossi, il cantante Mario Provera [redacted] tanti altri ospiti. [redacted] **Sale**, dimostrazione di tiro con l'arco per le scuole medie e, in serata il folk della Banda Brisca. Ad **Alfiano** c'è la 4ª edizione di «CavalCerrina». Oggi e domani (dalle 10 alle 18) al Cowboys Guest Ranch [redacted] **Voghera**, finale della prima Marathon di Agility Dog, speaker Dan Peterson: i cani si confrontano in velocità su un percorso ad ostacoli [redacted] slalom tra paletti, tunnel, salti e altalene da superare. L'ingresso è gratuito, info: 03813-364631. **[r. al.]**

Il violinista romeno Florin Croitoru figura nel cartellone del festival Echos

[redacted]

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
Piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax 0131 232 505
e-mail: alessandria@lastampa.it

«Il forte significato delle opere di Ferrigno»

Con un sottofondo [redacted] Astor Piazzolla si è inaugurata alla Caffetteria Santa Croce (da non confondersi con il chiostro di Santa Croce), dove proseguirà sino al 10 giugno, [redacted] prima personale di Max Ferrigno, giovane artista casalese, punto di riferimento nel panorama artistico cittadino e internazionale. [redacted] questa occasione propone una ventina [redacted] acrilici [redacted] tela tutti collegati da un unico filo che dà il titolo alla mostra: «Vuelvo al sur», ossia «Torno al sud».

E' questo [redacted] viaggio tra passato e presente, attraverso i [redacted] mondo, che parte dagli indigeni rivoluzionari messicani per arrivare [redacted] Palestina attraverso l'America Latina e i paesi arabi. Miseria, povertà, sfruttamento [redacted] le prime sensazioni, [redacted] po' malinconiche, che appaiono, ma presto lasciano il posto [redacted] nuove suggestioni e così il calore umano, le tradizioni, [redacted] ribellione e soprattutto l'amore dimostrano che l'incanto dell'uomo [redacted] proprio in quelle terre martoriate dalla globalizzazione, anch'essa perfettamente rappresentata. [redacted] messaggio è chiaro: non arrendersi mai.

Durante l'inaugurazione Max Ferrigno ha voluto poi omaggiarci di un ex-libris dedicato al Subcomandante Marcos, stratega dell'Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale, impegnato nella lotta messicana per ridare voce ai «senza voce», gli indios oggi senza diritti, ultimi eredi delle grandi civiltà colombiane.

Abbiamo apprezzato molto le parole che Ferrigno ci ha riservato: «L'anima del Sud di Casale non può [redacted] meglio rappresentata dai Corsari che, nonostante tutte [redacted] difficoltà che la burocrazia politica sta mettendo in [redacted] per rallentare il loro progetto per uno spazio sociale, continuano a lottare con convinzione convinti pienamente in quello che credono. Sono [redacted] prima e poi riusciranno nel loro intento di ricolorare questa città che si [redacted] facendo giorno dopo giorno sempre più grigia».

CoRSARi (Comitato Recupero Sociale Aree Ricictab(i)li), Casale

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

MUSICA NEI [redacted]

Al Chi cerca Trova di **Alfiano** suona la **Shary Band**. All'Archivolto di **Altavilla** e al Dentro [redacted] si balla [redacted] musica house e commerciale. A **Casale**, al Prime Viole si [redacted] con Carmen, al Divina con i Festival, al Colosseo suonano [redacted] Abcd. [redacted] Mephisto di Lu i Sottosopra. Al [redacted] Pan di **Moncalvo** si balla con Brunetto e la sua band. Allo Scimpanzè di **Vignale** il Latin Jazz Trio. Danze alla Cometa di **Sale** con Rommy e la Band. Liscio al Valentia [redacted] **Valenza** con l'orchestra Luigi Gallia. Alla Soms di **Valle San Bartolomeo** si balla con Luna Band. Musiche di Sting al Municipale [redacted] **Casale** [redacted] uno spettacolo di danza con il ricavato dedicato [redacted] «Noi insieme per Chernobyl». [redacted] meglio dei Queen al Thunder Road di **Codevilla** [redacted] la Merqury band guidata da Ferdy Altavilla. All'Area 51 di **Vignole** [redacted] Custodie Cautelari con il loro straordinario impatto live.

LE MOSTRE

Intensa attrazione «verso la luce» di Giuseppe Piacenza e Carla Santeni guarda «attraverso lo specchio di Alice»

Stamane, alle 10,30, nell'aula magna della scuola «Vochieri» di **Alessandria**, viene presentata la mostra «Verso la luce» di Giuseppe Piacenza (nella foto un'astronave da lui dipinta), visitabile sino al [redacted] giugno (8-18), mentre il 4 sarà trasferita alla libreria Mondadori di via Trotti. Vernissage, alle 17,30, nella sala di via Savonarola 4, angolo via Guasco, della mostra «Attraverso lo specchio di Alice» con opere di Carla Santeni. Resterà aperta sino al 5 (giovedì-domenica, 17-20). Il 3 alle 21,30 Fulvia Maldini e Gian Maria Panizza vi reciteranno poesie. A Palazzo Guidobono di **Tortona** prosegue sino al 5 «Pictor in fabula» (sabato 17-23, domenica 15-20, giovedì 17-22, venerdì 17-23). Alla Soms di piazza Astori, a **Castelletto Monferrato**, si apre alle 18 «GravitArt» con opere di Bianchi, Quebella, Sabatino, Vaccarino (oggi sino alle 23, domani 14-18). S'inaugura alle 18 al Centro comunale di cultura di piazza XXX Martiri, a **Valenza**, «Lavori di classe», che chiude il corso sul ripristino dei reperti per il Museo civico di arte orafa, eseguito dagli studenti del «Cellini». Sino al 5 giugno. Alle 17,30 alla galleria Costanzo di **Casale**, apre la personale di Giuseppe Marini: «Dottor Jekyll e mister Hyde». Alla «Santa Croce» prosegue la mostra [redacted] Max Ferrigno. Nel negozio Discomania espone il pittore (e poeta) casalese Giuseppe Marini. **[r. al.]**

RECITE E PERFORMANCE

«La Guerra delle verdure», spettacolo di Teatrodistinto con Antonio Calvello e Laura Marchegiani e regia di Daniel Gol, viene proposto alle 17 in sala Ferrero, ad **Alessandria**. Ingresso a offerta, incasso al Centro Down. Alle 21 all'auditorium San Filippo [redacted] **Casale** la compagnia «Semp Ïnsu» porta in scena «La piola dj amis». A **Quargnento** parte stasera alle 21,15 la rassegna di Valdapozzo con «Il mio doping», performance [redacted] Emanuele Arrigazzi su bicicletta sportiva. Info: www.valdapozzo.it. Alle 21 nell'asilo Carlo Guasco di **Solero** i Nuovi Trovieri presentano «Amore e malamore»: storie, poesie, canzoni in un mix di testi recitati e cantati.

numeri [redacted]

[redacted] 118, [redacted] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 [redacted] Cr. Bianca [redacted] 323.333; Misericordia 0144.321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 [redacted] Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. [redacted] 270.027. [redacted] L.: Cri 0143 [redacted] **Cassine:** [redacted] 0144 714.433. [redacted] Cri [redacted] 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; [redacted] 0142 781.010. [redacted] C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo** [redacted] Cri 0131 823.535. Cr. [redacted] 0143 477477. [redacted] Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano** [redacted] **M.to:** Misericordia [redacted] 640.807. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [redacted] 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.850. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.056. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [redacted]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [redacted] Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia [redacted] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.827. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted] DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Comunale Ospedale, Palazzo Pacio - Spalto Marengo (0131 536.40), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, via Garibaldi 1 (0144 322.488) aperta dalle 8.45 alle 20 [redacted] a serrande abbassate, dalle 12,30 [redacted] 15 e Caponnetto, corso Bagni 55 (0144 322.556) aperta dalle 15,30 alle 19,30. **Casale:** Cucchiara, corso Manacorda 30 (0142 452.188). **Novi:** Bajardi, via Girardengo 50 (0143 22.16) con Gera, via Girardengo 13 (0143 20.17) e Ex-Ospedale, viale Saffi 50 (0143 29.94). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Zerba, via Emilia 220 (0131 [redacted] Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) aperta dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

GUARDIA MEDICA

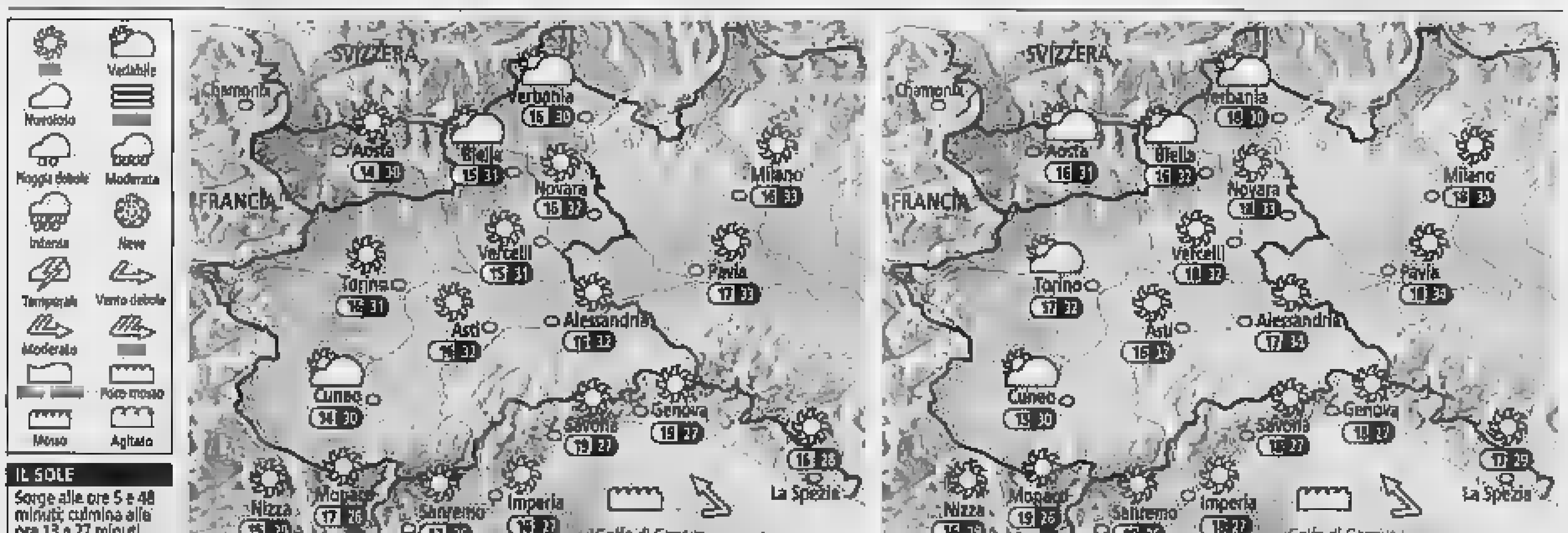
Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; [redacted] 0142 [redacted]; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; [redacted] **no:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.531; **Novi:** 0143 33.21. **Ovada:** 0143 81.777. **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

[redacted] 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[redacted] Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 1 e 23 minuti; cala domani alle ore 10 e 13 minuti

OGGI Su Val d'Aosta, Piemonte e Liguria prevalenti condizioni [redacted] bel tempo con soleggiamento generoso e caldo durante le ore centrali del giorno, specie sulle pianure, nelle conche e nelle zone più distanti dal mare. Nel corso del pomeriggio attività cumuliforme sull'arco alpino ma con basso rischio di un rovescio. Temperature in lieve aumento, ventilazione debole, a regime di brezza lungo i litorali.

DOMANI Su tutti i settori cielo generalmente [redacted] Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi alpini con uno sporadico acquazzone [redacted] Val di Susa, Canavese e Valsesia. Rasserenamenti ovunque in serata. Temperature massime in lieve e ulteriore aumento con punte di 33-34°C in Val Padana. Maggior refrigerio in montagna e lungo le coste per merito delle brezze.

Riservato alla Pubblica Amministrazione
[redacted]

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione di [redacted] quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 [redacted] 7)

Gli avvisi sono consultabili anche [redacted] internet al sito
www.lastampa.it/legali/

publikompass spa
[redacted]
Via Cavour, 58
Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

Alcuni prodotti locali sono stati riconosciuti come «tipicità» del Piemonte

Viaggio fra i sapori di AssaggiaTortona

Da oggi la rassegna gastronomica nell'ex fabbrica Orsi

TORTONA

S'inaugura alle 16, nella vecchia sede della fabbrica Orsi, in via Emilia 442, la rassegna enogastronomica «AssaggiaTortona ...e dintorni», viaggio tra i sapori delle Terre Tortonesi. L'esposizione con degustazione dei prodotti tipici si potrà fino alle 22 e domani dalle 10 alle 21. La zona che gravita su Tortona vanta una produzione ricca, varia e di qualità nel agroalimentare e una robusta tradizione di elevato livello enogastronomico. Alcuni di questi prodotti, agricoli sia lavorati, che presentano peculiarità da salvare e tutelare sono stati riconosciuti quali tipicità Piemonte. o: il formaggio Montebore, tipico dell'alta Val Curone, un tempo prodotto con latte esclusivamente di pecora e in tempi recenti latte misto, della caratteristica forma a «castellino» assimilabile tronco di cono; l'aglio di Molino dei Torti, coltivato in terreni non troppo argillosi e ricchi di sostanze organiche, il bulbo è composto di 8-10 spicchi colore bianco, o malva; la "ciliegia bella" di Garbagna, un durone di pezzatura grossa e buon sapore, conservata soprattutto alcol; cipolla dorata e la cipolla di Castelnuovo Scrivia; la fragola profumata di Tortona, pezzatura medio grande, forma arrotondata e caratterizzata da ridotta consistenza della polpa, colore tipico rosato-rosa emana una fragran- persistente; mele della Val Curone; i meloni di Isola Sant'Antonio, ortaggio tipicamente estivo dal gusto prelibato dalla polpa dolce e succosa; le patate di Castelnuovo Scrivia, coltivate in terreni non trattati; pesche di Volpedo, prodotte in aziende a conduzione famili vengono raccolte quando il più vicino possibile al loro punto di maturazione, permanenza prolungata sulle piante migliora colore e pezzatura ed esalta le qualità organolettiche dei frutti; i di Alluvioni Cambiò, in due varietà, bianco e verde (quest'ultima fortemente aromatica); i Baci di Dama di Tortona, prodotto di alta pasticceria artigianale, vanta caratteristiche di fragranza e delicatezza uniche che vengono tramandate da circa un secolo e mezzo, gli ingredienti sono semplici e genuini: mandorle, burro, zucchero, farina e cioccolato, li rende unici e attento metodo di lavorazione. Tra i vini, spicca il giallo autoctono Timorasso. Oltre alle specialità in degustazione gratuita, la Carbonara Scrivia distribuirà la farinata, la Soms di Tortona preparerà gli agnolotti e la Pro loco Selvapiana torte salate e frittate erbe aromatiche della Val Curone. Si potranno inoltre degustare dolcetti e gelato prodotti con la fragola di Tortona.

In esposizione nell'ex fabrica Orsi i prodotti tipici del territorio tortonese

Cantine Volpi - Tortona
La Colombera di Semino Pier Carlo - Vho - Tortona
Cantina Sociale Viticoltori del Tortonese - Tortona
Azienda Agricola Alberti Pietro Giovanni - Castellania
Cooperativa Valli Unite - Costa Vescovato
Azienda Agricola Ricci Daniele - Costa Vescovato
Consogno Barbara - Spineto Scrivia
Azienda Agricola Pernigotti Adele - Cornigliasca di Carezzano
Azienda Agricola Mariotto Claudio - Vho - Tortona
Azienda Agricola F.lli Mandirola - Casasco
Azienda Agricola Del Cerabino Cavo Marco - Tortona
Azienda Agricola Daglio Giovanni - Costa Vescovato
Azienda Agricola Poggio Paolo - Brignano
Azienda Agricola Pessina - Fraz. Malvino - Sardigliano
Azienda Agricola Calandra Nicoletta - Villaromagnano

SALUMI E FORMAGGI

Salumi Bagnasco - Tortona
Salumificio Barabino Francesco - Torre Garofoli - Tortona
Pernigotti Franco lavorazione salumi - Carezzano
Azienda Agricola Civardi Enrico e Pier Paolo - Rivalta Scrivia
Castello Roccaforte srl - Roccaforte Ligure (AL)
Azienda Vincenzo Demaria - Carezzano
Caseificio Raffo - Caldirola (AL)

FRUTTA E

Volpedo frutta scrl - Volpedo
Consorzio Fragola di Tortona
Azienda Agricola Taverna Giuseppe e Picco Carla - Pontecurone
Azienda Agricola Novelli Donatella Cascina Saviola - Sale
Aspropat - Castelnuovo Scrivia
Avanti Andrea - Cascina Folletto - Bettole di Tortona
Sapori di Campagna snc di Lombardi e C. - Sale

DOLCI

Le Delizie Tortonesi snc di Mandirola Franco & C. - Tortona
Pasticceria Vercesi 1898 - Tortona
Derthona Dolciaria - Tortona
Ugo e Elda Gentile apicoltori - Garbagna
Panificio della Barca di Lugano L. & C. snc - Montemarzino
La Fungaia Menino Luca - Ponte Nizza
Olio Rimondi - Chiavari
Emiliani srl Acetificio - Carbonara Scrivia
Abbondio srl bibite Gassate - Tortona

Soms Tortona - Via G. - distribuzione agnolotti
Pro loco Selvapiana - torte salate e frittate con erbe aromatiche della val Curone
Soms Carbonara Scrivia - farinata

Alla serata partecipa tra gli altri Federica Ridolfi

In piazza la premiazione degli sportivi più «etici»

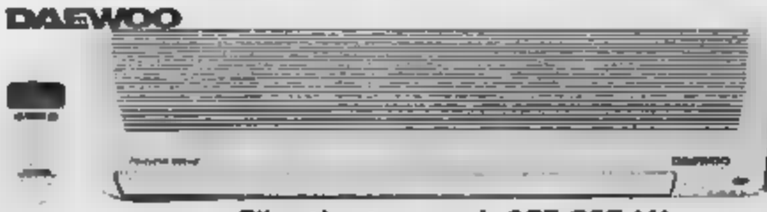
TORTONA

Lunedì, alle 21,30, in piazza Duo, verrà assegnato il primo premio «Valori dello Sport». L'iniziativa, nata da un'idea Massimo Caputi, giornalista e conduttore televisivo, e Charlie Bergoglio, ha il patrocinio Comune, Provincia, Regione. L'obiettivo è quello di valorizzare i personaggi dello sport che si sono distinti per sportivi fair play. La serata sarà condotta da Massimo Caputi e Federica («Quelli che calcio») partecipano Max Giusti (Oscar TV 2005) e Luca Dirisio (il cantante di «Calma e sangue freddo»).

I vincitori del premio sono: per la sezione calcio Vittorio Mentana, direttore comunicazione del Milan; Ma Esposito, giocatore del Cagliari; Francesco Flachi, giocatore della Sampdoria; Luciano Spalletti, allenatore dell'Udinese; Tullio Lanese, arbitro; per altre discipline: la tennista Silvia Farina; la campionessa olimpica di pallanuoto Tania Mario; la campionessa italiana di pallavolo Simona Gioli.

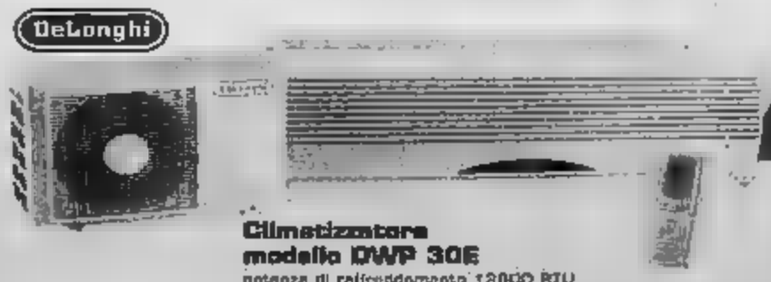
CHIESA LEGNAMI
di G. Chiesa & C. s.n.c.
TRUCIOLATI
COMPENSATI
PERLINATURA
LISTONI PAVIMENTI
ZOCCOLINI E COPRIFILI
LEGNAME LAVORATO PER TETTI
Tel. e Fax 0131.863140
Via Nuova Circonvallazione, 79 - 15057 TORTONA (AL)

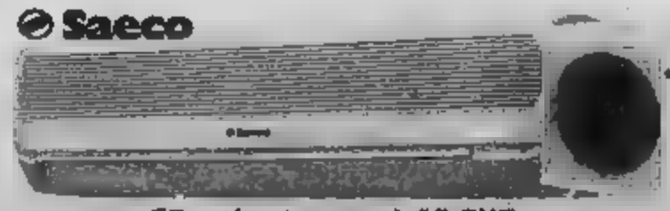
Speciale Climatizzatori
fino al 9 giugno 2005
Alcuni esempi:

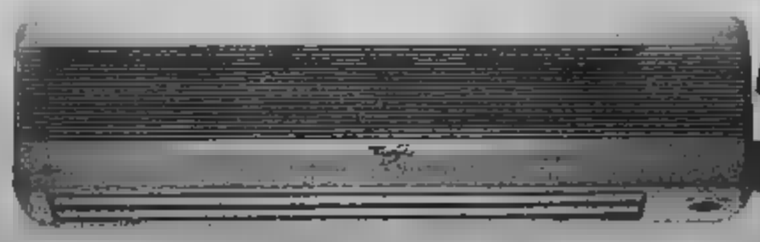
DAEWOO

279,00 €
Climatizzatore mod. ACE 225 LH
potenza di raffreddamento 9000 BTU - potenza di riscaldamento 9000 - funzione ventilazione naturale - telecomando con display - 24 ore - filtri antibatteri - deumidificazione 1,15 litri/h

argo

549,00 €
Climatizzatore mod. Jawa 9
Classe A - gas ecologico R 410 - potenza 9100 BTU raffreddamento - 10800 BTU riscaldamento funzione Dry - adeguamento automatico alla temperatura notturna - deumidificazione 0,9 litri/h 3 velocità di + Auto - filtri lavabili

DeLonghi

469,00 €
Climatizzatore modello DWP 30E
potenza di raffreddamento 12000 BTU riscaldamento - telecomando con display LCD - griglia rimovibile lavabile - Auto Restart

Saeco

499,00 €
Climatizzatore mod. 12 EHZ
Classe A consumo energetico - gas refrigerante R 410 A - potenza raffreddamento 12070 BTU riscaldamento 12850 BTU - capacità deumidificazione 1,52 litri/h - 3 velocità di ventilazione - timer di programmazione elettronico - filtro a carboni attivi


399,00 €
Climatizzatore WHIRLPOOL modello AMB 867
monosplit con pompa di calore - potenza di raffreddamento 12000 BTU - riscaldamento 13500 BTU - gas ecologico R 407 deumidificazione 1,2 litri/h - movimento aletta automatico 3 velocità ventilazione + auto - telecomando LCD

W White-Westinghouse

369,00 €
Climatizzatore White-Westinghouse modello WSA09PTOMA (9.000 Btu/h)
mono split a pompa di calore - gas ecologico R407 - display digitale frontale deumidificatore - reattore aria automatico - telecomando a cristalli liquidi funzione economy/sleep - funzione di ventilazione naturale timer programmazione ON/OFF 24h - filtro automatico - filtri: preliminare, carboni attivi, HEPA

ALESSANDRIA
Via Castelnuovo - quartiere "Cristo"
CASEI GEROLA (PV)
GALASSIA IPERMERCATI

Notizie
E COMMENTI

GINNASTICA

Il Pgs Vela a Genova con il team di ritmica

■ Le ragazze del Pgs Vela Alessandria domani a Genova al «2° Trofeo Pgs Genova» di ginnastica ritmica, gara ad inviti alla quale partecipano otto tra le migliori società piemontesi, liguri e venete. Alla lizza Giorgia Callegaro, Cecilia Dieta, Martina Gagliardi, Greta e Giulia Scarzo, Arianna Buzzi, Marta Riviello, Laura Gruppuso, Valentina Caruso e Silvia Bertolotto. [f. g.]

MINIGOLF: NEL WEEKEND

A Palazzolo sull'Oglio 4 novesi ai nazionali

■ Importante impegno per i giocatori dell'Mgc Novi, che oggi e domani disputano la quarta prova del Campionato nazionale a punti di minigolf, a Palazzolo sull'Oglio (Brescia). La compagine novese presenterà Paolo e Piero Porta (1ª categoria), Massimo Panizza (2ª) e Salvatore D'Amico (3ª). Molte speranze sono riposte in Paolo Porta pronto a regalare un risultato di prestigio. [f. g.]

BOCCE: 8 DELLA PROVINCIA IN LIZZA NEL TIRO DI PRECISIONE

Altre qualifiche tricolori per i bocciofili

Sui campi di Morano le selezioni tricolori

■ Oggi, dalle 14 alla conclusione nel tardo pomeriggio sui campi della Bocciofila Moranese, si disputa la selezione per i campionati italiani di tiro di precisione riservato ai giocatori di categoria B. Otto i bocciofili della provincia in gara: Pasquin, Maragno e Piccardo (Familiare Opel Maccarini) Alessandria, Pozzi e Torchio (Serravallese), Pane, Abate e Parodi (Cassanese). [r. g.]

NUOTO: DUE GIORNI CON I BIG

In vasca alla Dellepiane per il «Trofeo Gulliver»

■ Alla Piscina Dellepiane comincia stamane la due giorni di nuoto, sul «9° Trofeo Gulliver» per ragazzi, juniores e assoluti e sul «2° Memorial Santino Campilli» per Esordienti A. Quasi mille gli atleti in vasca, tra cui Chiara Boggiatto, Loris Facci, Nicola Febbraro, Leonardo Tumiotto, Enrico Catalano, Andrea Savino, Alessia Regli, Samuel Pizzetti, Roberta Loppi, David Berbotto, Luca Pasteris, tutti medagliati ai recenti assoluti. [r. c.]

BASKET: IN ROMAGNA SOLO GLI ESTERNI REGGONO IL CONFRONTO, MENTRE DELUDONO I LUNGHI

Junior, più lontana la Legadue

Mezza squadra tradisce: Forlì prevale 77-69

FORLI'

LegaDue più lontana per la Junior Casale, sconfitta 77-69 dalla Vemsistemi Forlì al termine di una partita quasi a senso unico, in cui i rossoblù mancano a livello di collettivo. Una batosta pesante, che porta i romagnoli avanti 2-1 nella serie, con la possibilità di giocare nuovamente davanti al pubblico amico gara 4, domenica con inizio alle 19. Nella più attesa, Aimaretti e compagni disputano la peggior partita delle tre finora andate in scena e non basta una performance finalmente convincente degli esterni per limitare gli avversari, superiori ai rimbalzi e nelle percentuali.

E' Pierich l'anima di Forlì: nessuno degli ospiti riesce a limitarlo, mentre sul fronte opposto solo Formanti e Muro, a volte supportati da Davolio, trovano qualche sprazzo.

Si parte con i locali nel quintetto annunciato: Compagni, Modica, Pierich, Cardinali e Causin. Causin è in panchina, ma appre in condizione di reggere e verrà infatti utilizzato solo un paio di minuti. La Junior risponde con Davolio, Muro, Farioli, Cristelli e Aimaretti. Al via Forlì subito ispirato, mentre Casale pasticcia più del lecito e dopo 4', sul 13-5, coach Ciani toglie campo Aimaretti e gioca la carta Prelazzi, match-winner in gara due. Ma la situazione non migliora e al 10' Forlì è clamorosamente avanti 25-11. Nel secondo periodo, si vede una Junior più convinta. Davolio e Formenti sono i più incisivi, bucando la retina dalla media distanza. Modica e Di Lorenzo sbagliano qualcosina e consentono un parziale riaggancio ai rossoblù, che al 18' sono a -3 sul 35-32. La parità non si concretizza però perchè un monumentale Pierich realizza la quarta e la quinta tripla e due quarti iniziali e trascina Forlì al 41-35 del 20'.

Terza frazione in sostanziale equilibrio: gli ospiti si riavvicinano sul 46-43 e mancano il sorpasso solo per la scarsa combattività ai rimbalzi. Al 30' il tabellone recita 55-51 per Forlì e sembra che la Junior possa ancora dire la sua. Tesi avvalorata dal 9-0 con cui i rossoblù si portano a condurre 60-55 grazie alle triple di Cristelli e Muro, intervallate da gioco da punti (canestro e libero) di Quaroni. Immediato però il controbreak dei locali: un 10-0 propiziato soprattutto da Cardinali e Modica. Tre tiri dalla lunetta di Davolio riportano la Junior a -3 sul 65-62, e a 4'40 sirena l'uscita per falli di Farioli complica la vita ai monferrini, che forzano lunga distanza e trovano sempre il ferro. Forlì vola 76-64 ed è inutile anche l'ultima bomba di Cristelli. Finisce 77-69 e per i casalesi adesso si fa dura.

CASALE: Davolio 12, Cazzaniga 7, Prelazzi 6, Quaroni 5, Cristelli 8, Farioli 2, Aimaretti, Muro 18, Ferrero Ne, Formenti 11. [r. sa.]

SERIE C2 MASCHILE

Derthona eliminato dal Moncalieri

■ Non è riuscita l'impresa al Derthona che nella finale della serie C2 ha ceduto anche in gara 2 alla Snai Moncalieri. Davanti al pubblico di casa la squadra di Coach Gatti ha pagato un avvio disastroso e non è bastata un'ottima seconda parte di gara. E' finita (24-12; 50-36; 52-52) per gli ospiti. Tabellino: Tava 8, Campeggi 6, Picchi 3, Beraghi 4, Angeleri 11, Moncalvi 21, Meacci 6, Colicchio 4. A Valenza per il Trofeo Verardi Juniores, oggi, alle 17 Basket Pool Loano 2000-Valenza e alle 19 Virtus Bologna-Auxilium Torino. [r. sa.]

Delusione per la Junior che ora è sotto nella serie con Forlì per 2-1 e avrà gara 4 in trasferta

in breve

■ **AMATORI**
Triangolare oggi dalle 1 a Frugarolo, tra le vincenti dei tre gironi amatoriali Aics, per stabilire il campione provinciale. Primo match Blu Bar-incontro abbigliamento, quindi Plastal Castelceriolo contro perdente e vincente. Tempi da 20' ciascuno e rigori in caso di parità. [r. c.]

■ **GIOVANI**
In campo gli Esordienti nel «13° Memorial Bertolone»: a Occimiano, Junior-Virtus Villa; Refrancore-Frassineto e Mombercelli-Fortitudo Occimiano. A Castellazzo è cominciato il «Madonnina dei Centauri». Per gli Allievi, oggi sono due triangolari: alle 15, il Cassine sfida Bosco Asti, poi il Bogliasco se la vedrà con la perdente e la vincente. Alle 16,50 si gioca Aurora Al-S, Fruttuoso; perdente e vincente saranno poi opposte alla Riviera Imperia. [r. sa. - r. c.]

■ Anche il Frassineto approda ai quarti di finale del «26° Torneo del Comprensorio». Nello spareggio fra le vincenti del gruppo B ha sconfitto per 2-1 il Cmc Monferrato. [r. sa.]

■ **CICLISMO**
Oggi Molare ricorda Antonio Negrini nell'ultima tappa del Giro dell'Ovadese. Partenza alle 14,30. Domani a Castelletto d'Orba si corre l'«8° Trofeo Busraina» di mountain-bike, riservato ad amatori Udace. Ritrovo alle 8 al Centro sportivo e prima partenze alle 10,30. [r. bo.]

Paola Bressan, centrale dell'Euromac

VOLLEY: «BELLA» PER LE CASALESI IN LOMBARDIA, GARA 2 PER I NOVESI IN CASA

Euromac e Mangini, un solo risultato

Fuori dai playoff se non battono Volta Mantovana e Santhià

ALESSANDRIA

Dentro o fuori: l'**Euromac Mix Casale** sul parquet della Volta Mantovana si gioca stasera (alle 21) la carta per accedere alla semifinale playoff della serie B1 femminile di volley. «Comunque vada, queste ragazze sono state eccezionali - commenta il coach Dragan Nesic -. Tutte meritano applausi e complimenti per quello che hanno saputo fare nell'arco della stagione. Adesso può succedere di tutto, non chi sia favorito anche perché contano di più i nervi in partito fra squadre che si conoscono a menadito. Loro hanno dominato l'andata, noi siamo bravi al ritorno, ma non conta nulla in previsione dello spareggio». «Seppiamo di poter vincere o per lo meno di potercela giocare a testa alta - sottolinea la capitana Chicca Cappa, migliore in campo in gara 2 -. Attenzione al Mantova, basta un attimo di distrazione per vederle volare via. Giocatrici come Ripamonti, Zilli e Conti non perdonano nulla ma, se riusciremo a tenere il ritmo alto, allora potremo metterle in difficoltà». Per tutti i tifosi che vorranno recarsi alla gara sarà a disposizione un pullman che partirà dal piazzale del PalaFerraris alle 17.

Anche per la **Mangini** è il match del «non ritorno» contro il Santhià: alle 20,20 al PalaBarbagelata, la compagine biancoblù deve vincere gara due per poi provare a cogliere la promozione in serie B2 maschile mercoledì prossimo in terra vercellese. «La sconfitta per 3-1 nel primo confronto non ci ha demoralizzato» patron Volpara. Annunciato il pubblico delle grandi occasioni, con la città pronta a stringersi attorno ai propri beniamini e due pullman in da Santhià. [r. sa. - m. d.]

CONCORSO. ULTIME FASI DI «GIOCO DI SQUADRA»

E' ancora il Cabella il team più votato

ALESSANDRIA

Più di cento tagliandi per il Cabella e lo staff tecnico del club valborbarino nel «Gioco di squadra» organizzato da Radio Gamma e La Stampa. migliore squadra il Cabella ha ottenuto 130 voti precedendo Comollo Aurora Tassarolo, 59, Villalvernia, 37, Alessandria, 26, Derthona, 12, Vignolese, 1. Per il migliore allenatore, 130 consensi a Marco Poggio, mister del Cabella. Seguono, nell'ordine, Mercorillo, punti 50, Riccardo Milani dell'Alessandria, 38, Franco (Villalvernia), 37. Fra i giocatori, Alessandro Pautrè (Cabella) è primo con preferenze davanti a Bellardino (Comollo Aurora Tassarolo), 50, Andi (Cabella), 43, Fabio Pallavicini (Villavernia), e Marco Montante (Alessandria), quinto accreditato punti: Geremicca (Comollo Aurora Tassarolo), 8, Emanuele Panizza (Cabella), 8, Guerra (Villalvernia), 4, Davide Bicci e Guillermo Ferrero (Cabella), con Nanna e Pagella del Villalvernia, 2 tagliandi ciascuno, Pannone, Maniaci, Ermanno Repetto e Di Gioia, 1.

Infine, per la classifica relativa al migliore presidente, 130 voti a favore di Giancarlo Pautrè del Cabella. Più distaccati ci Roberto Ecker (Comollo Aurora Tassarolo), punti Tino (Villalvernia), 37, Francesco Sangiovanni (Alessandria), 25, Alberto Omodeo (Valenzana), 9, Giancarlo Albertazzi (Ascasalcermalligalimberti), 5. [r. g.]

CICLISMO. DOMANI

I Giovanissimi a Montale Celli in un duro test

TORTONA

Montale Celli ospita domani «1° Memorial Angiolina Boveri» di ciclismo giovanile, intitolato alla madre di Fausto e Coppi. manifestazione, organizzata dal Veloclub Tortonese, è riservata alle sei categorie dei Giovanissimi. Il percorso snoderà lungo circuito circa 900 metri e metterà a dura prova anche gli atleti più dotati. Gli organizzatori puntano a raggiungere cento iscritti. Sono molte le società che hanno dato adesione, prime fra tutte quelle della provincia: oltre al sodalizio organizzatore, vi saranno il Pedale Acquese, l'Anpi Sport Valenza e la Progettociclismo Alplast Novi. Certa anche presenza dei liguri del Morego e del Gs Vallestura, mentre è probabile che arrivi anche qualche squadra lombarda.

Sempre domani, gli Esordienti valenzani di scena a Gassino (Torino) al «4° Memorial Mamma Faulisi», mentre quelli acquesi tentano la sorte ad Arma di Taggia (Imperia). In quest'ultima località attesi anche gli Allievi, in primis Alessio Vescovo (Anpi Sport Celltech Valenza) e quattro portacolori del Pedale Acquese, che provano a brillare nel «4° Memorial Colombo Bianchi».

Intanto, in settimana gli Esordienti dell'Anpi Sport Celltech Valenza hanno partecipato alla su pista svoltasi al velodromo di San Il Campo (Torino). Nella prova di velocità, Chiara Simeon ha centrato un significativo quarto posto mentre nell'individuale a punti è giunta sesta, preceduta dal compagno di club Gianluca Scaglione, quinto e davanti a Michele Bordon, settimo. [f. g. - r. c.]

ATLETICA

Al «Geirino» i medagliati di Atene 2004

OVADA

Tutto è pronto al «Geirino» per il «5° Meeting Polisportivo Disabili», che si tiene oggi per l'organizzazione del Lions Club Ovada. Anche questo appuntamento, che ha cadenza biennale, ha contribuito alla crescita dello sport fra i portatori handicap. E la riunione odierna sarà l'occasione per verificare gli ulteriori progressi che gli atleti hanno fatto, non solo grazie ad allenamenti mirati, anche alla loro incredibile forza di volontà.

E c'è la garanzia per gli spettatori di assistere a gare di notevole profilo tecnico, una sorta di messaggio positivo a tutti coloro che, per una ragione o per l'altra, hanno visto ridotte o annullate alcune loro funzionalità. A dare rilievo internazionale a questa competizione saranno i numerosi atleti che vi hanno aderito, la maggior parte reduci dai successi delle Paralimpiadi di Atene del 2004.

Per la Germania ci saranno Enrich Popov, Woitek Czyz e Josip Jovanovic, per la Svizzera, Patrik Stoll e Urs Kolly, per la Spagna, David Barallo. L'Italia sarà rappresentata da Stefano Lippi, Daniele Bonaccioni, Roberto La Barbera e Roberto Bellingardo, oltre che dal pluricampione olimpico Maurizio Nalin.

Il programma prevede alle 9,30 dimostrazione di football americano, e dalle 10,15 le gare di atletica, con cerimonia di premiazione, per le 11,40. Nel pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 si disputeranno gare in varie discipline, riservate a ragazzi disabili, alle 15, avrà inizio il convegno sul problema delle barriere architettoniche. [r. bo.]

A VALENZA
VENDÔME
ARGENTERIA ANTICA E MODERNA
GIOIELLERIA
VIALE DANTE, 15/19 - VALENZA
CHIUDE
ULTIMI GIORNI!!!
PREZZI REALI
FINO AL 70
ORGANIZZAZIONE DITTO
5959941

Domani grande chiusura di «Riso & Rose» con una lunga serie di iniziative

A Casale «Il giorno dei principi»

Ci sarà anche un corteo rinascimentale

CASALE MONFERRATO

La rassegna «Riso & Rose [redacted] Monferrato», dopo il successo dei 43 mila visitatori in [redacted] località, [redacted] due passati weekend, arriva al gran finale domani [redacted] Casale, Comune capofi[redacted] della società per il turismo Mondo, ideatrice e coordinatrice della kermesse. Lo farà in modo regale, perché sarà un vero [redacted] dei principi» (e dei principi). Sul gioco dell'accento si riassumono i due filoni principali dell'intensa giornata: una serie di iniziative che riconduce allo splendore dei principi al tempo dei Gonzaga, e molte altre che segnano il ritorno ai principi della natura, del biologico, dell'enogastronomia, dell'architettura. In tutto questo, ovviamente, arte e musica sono condimenti essenziali e irrinunciabili.

Domani grande festa nelle strade e nelle piazze di Casale a conclusione di Riso & Rose

PERCORSO GONZAGHESCO

Per tutto il giorno, [redacted] alcuni angoli che caratterizzano la presenza rinascimentale [redacted] Casale, attori abbigliati con [redacted]uosi abiti d'epoca (rigorosamente studiati [redacted] riprodotti, [redacted] tessuti adeguati, [redacted] ricercatori storici dell'associazione King Studio di Mantova) [redacted] scompongono in quadri viventi tematici. Sono questi: 1) nel chiostro di San Domenico «Il gusto e la Passione» (10-12 e 14,30-18), dedicato al corteggiamento tra un cavalie[redacted] nobildonna; 2) nella Biblioteca del Seminario «Gli echi dello spirito» (15-17), [redacted] certo di brani di musica [redacted] gruppo vocale Polycantus; 3) [redacted]o Sannazzaro «Il trionfo [redacted] riso» (10-12 e 14,30-18), festa di popolo e [redacted] nobili per il ricco raccolto di riso della stagione; 4) Palazzo Gozani di Treville «Il pranzo e la cena con i principi» (12,30 e 19,30), banchetti negli splendidi saloni dell'Accademia Filarmonica, con portate raffinatissime, [redacted] ratterizzate da introduzioni spettacolari con personaggi in costume d'epoca e momento finale dedicato al corteggiamento intitolato «la spada [redacted] la rosa», con danze e musica di epoca rinascimentale (prenotazioni obbligatorie: [redacted] 4504343); 5) Palazzo Magnocavalli «Il nettare divino» (10-12 e 14,30-18) con Bacco e le Baccanti; 6) sala consiliare di Palazzo Gozani di San Giorgio «Lo splendore ritrovato» (10-12 e 14,30-18), i principi nella sala d'onore si preparano ad accogliere gli ospiti per la festa di palazzo, ascoltando un concerto del [redacted] archi dell'Istituto Soliva; 7) Palazzo Tornielli «Le rose multicolori» (10-12 e 14,30-18) dedicato ai colori e ai profumi delle [redacted] 8) Cortile di Santa Croce «La Grazia [redacted] l'Eleganza» (10-12 [redacted] 14,30-18) dedicato alla vestizione [redacted] una giovane nobildonna con sontuosi abiti da cerimonia, con interventi musicali del gruppo fiati dell'Istituto Soliva; 9) Palazzo Anna d'Alençon «La dan[redacted] e la musica» (10-12 e 14,30-18), una ricca nobildonna assiste a una lezione di danza delle sue cortigiane (spazio musicale con gli Amici della Musica); 10) piazza Mazzini «I rintocchi [redacted] passato» (10-12 e 14,30-18), [redacted] orologio vivente fatto [redacted] figure allegoriche ispirate allo splendore del passato.

Alle 18, i quadri viventi si comporranno in un corteo che sfilerà per le vie [redacted] fino a raggiungere piazza Mazzini. Qui, alle 18,30, [redacted] chiusura complessiva della rassegna «Riso [redacted] Rose in Monferrato», un [redacted]ncerto jazz riporta dal passato al presente: Alberto Mandarini con il Phoenus Quartet e l'Orchestra d'archi del Civico istituto di musica Giuseppe Verdi di Asti proporranno [redacted]oni d'amore tratte dai repertori di Paolo Conte, Gianni Ferrio, Maurizio Fabrizio, Luigi Tenco.

[redacted]MAZIONI TURISTICHE

Una mappa dettagliata dei percorsi si può trovare al chiosco Informazioni in piazza Castello e agli infopoint [redacted] «Riso [redacted] Rose» in via Benvenuto Sangiorgio e in piazza S. Stefano; in quest'ultima, anche ristorpoint «Bon Aptit» con spuntini monferrini dell'Istituto alberghiero[redacted] Artusi. Recapiti telefonici: 0142 457789; 444330; 444349; 444249; 444309.

Itinerari tra mercatini, «cattedre vaganti», mostre d'arte, libri, visite a palazzi e chiese

Un futuro biologico ed ecocompatibile

Nelle vetrine dei negozi preziose statuine in ceramica

CASALE MONFERRATO

Oltre al percorso rinascimentale dei principi, la giornata di domani è [redacted] di altri affascinanti itinerari.

Itinerario [redacted]iologico ed ecocompatibile. Nel chiostro di S. Croce, in esposizione, «biotessuti e arredi naturali»: laboratorio di pittura [redacted] colori vegetali condotto da Valentina Lusso (1-17) [redacted] vendita di scorte di grembiuli (10-19) a tiratura limitata, realizzati in antica canapa italiana. Nel cortile di Palazzo Magnocavalli, «I vini veri» e «Formaggi sotto il cielo» con cattedre vaganti alle 11,30 con Francesco Baldi su «Agricoltura biologica», alle 15 [redacted] 17 di Stefano Bellotti sui «Vini [redacted]ri». Nel cortile di Palazzo Gozzani di San Giorgio si parla e si osservano proposte di «sostenibilità ecologica delle costruzioni». In via Mameli, prodotti tipici del Centro e Sud d'Italia; oli extravergini [redacted] oliva a confronto; alle 16,30, cattedra vagante con Riccardo Fortina che parla delle [redacted] animali in via di estinzione. Via Benvenuto Sangiorgio [redacted] la «via delle spezie» e ospita lo «Spazio Seed Savers» (semi e piante salvati dal rischio di estinzione e antiche razze animali). Via Della Rovere ospita i «vini italia[redacted] biologici» [redacted] degustazioni all'enoteca Caronte [redacted] ristorpoint «Al Panierino mangi divino». In piazza Rattazzi, farine e prodotti da forno dei «Nostri mulini bianchi». In piazza Bernotti, «contadini-banditi», ovvero le ragioni dei piccoli produttori bio; alle 11,30 e alle 17 cattedra vagante con Attilio Colajanni sul formaggio di montagna. In piazza S. Domenico protagonisti dolci, cioccolati e liquori; cattedre vaganti con la maestra cioccolatiera M[redacted] Caso, alle 11 e alle 15 sull'uso del cioccolato in cucina, alle 11,30 e 15,30 sulla lettura delle etichette per evitare frodi. Alle 12, «Dolci arie» cantate da Mario Ponzetto accompagnato dal fisarmonicista Roberto Martinotti. In Largo Lanza c'è il bio-gardino. In piazza Coppa, «Genova per n[redacted]» patata quarantina e ortaggi liguri, con cattedra vagante alle 11 e alle 16,30 con Mario Buccella sui prodotti di stagione. In via Liutprando «Monferrato [redacted] Amour» con i produttori della Media Monferrina e mercatino di prodotti equo-solidali. Cattedre vaganti (10,30 e 14,30) sull'apicoltura biologica e (10,30 - 15-17) sui motivi per scegliere l'agricoltura biologica. Alle 16, spettacolo con maxi pupazzi «Tomato Frankestein» con il Teatro Scalzo di Genova.

Inoltre, in piazza S. Domenico mercatino di fiori e piante «Non solo rose»; a Palazzo Gozzani di San Giorgio, come si fa la raccolta differenziata; in piazza Mazzini, il prototipo del bus a idrogeno; a Palazzo Langosco, [redacted]entazione del progetto «Ecopanel» a basso impatto ambientale.

Itinerario delle bambole. Nelle vetrine dei negozi sono esposte preziose miniature di principesse del Rinascimento, in ceramica con finiture a mano, in abiti ricostruiti da dipinti d'epoca (dalla collezione unica del King Studio di Mantova).

Itinerario d'arte e letteratu[redacted] Nell'ex chiesa della Misericordia e nel vicino Chiostro di San Domenico la [redacted] «Le parole disperse» (10-13 e 16-20) degli artisti contemporanei [redacted] Giuliana Cunéaz, Andrea Fogli e Marco Porta. Al Teatro Municipale, la mostra «Foyer in fiore» (10,30-12,30 [redacted] 16-19) degli artisti Natale Addamiano, Giuseppe Ajmone, Gianfranco Cazzaniga, Mariagrazia Guido, Dario Manini e Aldo Parmigiani. Nella Biblioteca del Seminario, la mostra fotografica «I sagrati del Monferrato» (10-12 e 16-19) a [redacted] dell'architetto Rosa Maria Cappa. Nella Biblioteca civica di Palazzo Langosco, alle 10, Mariagrazia Flego presenta il libro «Mandorle amare», [redacted] di donne ai tempi dei Gonzaga. In Sinagoga alle 18, Luciano Violante presenta il libro «Secondo Qoèlet. Dialogo tra gli uomini e Dio».

Itinerario d'architettura e storia. Casale è «Città aperta» con visite (10-12 e 15-17,30) a chiese (S. Caterina, S. Paolo, S. Domenico, [redacted] Michele), palazzi (San Giorgio e Magnocavalli) e al Museo Civico.

DOMENICA 29 MAGGIO 2005

Programma

dalle ore 15,00
Mercatino delle fragole locali
Degustazione delle fragole al brachetto o al limone
Merenda: risotto alle fragole focaccia con frittata o salame
[redacted] D'NA VÔTA": mercatino della biodiversità
Mostra del pittore CLAUDIO ZUNINO
Animazione per bambini con [redacted] clown Girasole

ore 18,00
Premiazione delle aziende Castellettesi partecipanti al mercatino delle fragole

CASTELLETTO D'[redacted]RRO
9ª Sagra delle fragole e dei fiori

PUCCIPLAST s.r.l.
CASSETTE PUCCI ®
Presenti alle più importanti manifestazioni fieristiche del settore in Italia e all'estero
[redacted] oltre 50 [redacted] leader nella [redacted]ecnologia [redacted] design per il [redacted]uo [redacted]agno
Strada Alessandria, 9
15044 QUARGNENTO (AL)
Tel. +39.0131.219130 - Fax +39.0131.219561

Nuova Opel Astra SW.
La passione continua.
Motori da primato, [redacted] il 1.9 CDTI da [redacted] CV e il benzina 2.0 Turbo da 200 CV, i più potenti nel segmento. Una gamma unica di 9 propulsori, tutti in linea [redacted] normative Euro 4. Così, nei comuni che lo consentono, [redacted] il via libero anche con le targhe alterne [redacted] con i blocchi del traffico.
OPEL EURO 4 NON STOP
VISITATE IL NUOVO OPEL POINT A VALENZA

Nuova Astra Station Wagon da [redacted] e berlina da [redacted] 13.250.
In più finanziamento al 2,99% in 4 anni, senza anticipo*.
Venite a scoprire le straordinarie offerte anche [redacted] 28 e [redacted] 29 [redacted]
[redacted] per [redacted] - TRINO VERCELLESE VALENZA - MEDE [redacted]
Generalauto [redacted]
www.generalauto.it
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, [redacted]
Tel. 0142.454595
VALENZA
V.le Galimberti, 4 - Tel. 0131.954907

Nel weekend appuntamenti anche a Francavilla, Pozzolo e Vignole

E' l'ora di «Dolci terre in fiore»

La rassegna a Novi e in alcuni paesi limitrofi

NOVI LIGURE

La comicità di Lorenzo Baronchelli & C. [illegible] aperto ufficialmente ieri sera [illegible] piazza Dallapiane «Dolci terre in fiore». Lo spettacolo «Via [illegible] è stato il primo dei numerosi eventi [illegible] si avvicenderanno fino al 4 giugno, non [illegible] a Novi, ma anche in alcuni Comuni del circondario.

Dopo l'anteprima della manifestazione, svoltasi [illegible] Francavilla lo scorso 14 maggio [illegible] la [illegible] delle bustine di zucchero, Novi [illegible] ha proposto una mostra [illegible] acquerelli a [illegible] dall'associazione «Laboratori d'arte», [illegible] sempre a Francavilla, permarrà fino al 5 giugno la [illegible] del pittore Italo Galliano nei locali [illegible] oggi a Pasturana, presso il centro sportivo avrà luogo «Artebirra a Pasturana», terza edizione [illegible] festival delle birre [illegible]giana-li italiane. Raduno motociclistico «Figli dei fiori» dal 28 al 29 maggio ancora [illegible] Francavilla Bisio. Alle [illegible] a Pozzolo, nelle cantine del castello, «Fra...gola e [illegible]ca» cena a base di fragole, rose e prodotti tipici, mentre a Novi in piazza Dallepiane dalle 16 alle 18,30, «Nidi [illegible] fiore»: i fiori visti dai più piccini; stasera nella chiesa di S. Nicolò alle 21, concerto del coro Montenero di Alessandria.

Vignole propone oggi e d[illegible]ni, nella sala espositiva di via Roma, [illegible] mostra fotografica dedicata alla Val Borbera, [illegible]ntre solo domani, a Novi, partenza dalle 9 da piazza della Stazione (servizio bus gratuito) per un giro nel verde del circondario.

Dalle [illegible] alle [illegible] visite al Castello, alla Torre [illegible] Novi e al Museo dei Campionissimi. Martedì 31 nell'agriturismo Cascina degli Ulivi, cena degli allievi del corso biodinamico, dedicato al[illegible] cucina naturalistica. [illegible] stessa giornata [illegible] Pasturana, alle ore 21, la scuola elementare organizza [illegible] Soma il «Festival dei fiori». Mercoledì 1° giugno, dal mattino [illegible] [illegible] a Novi con «I fiori nell'arte» nel [illegible] storico. Giovedì 2 giugno [illegible] [illegible]tro storico novese ospiterà «Dolci terre d'Italia». [illegible] il mercatini [illegible] dei prodotti tipici nazionali. Mercato dei fiori [illegible] Pozzolo, [illegible] degustazione di gelato e l'esibizione della scuola di ballo di Roberta Borello. Serata finale [illegible] concerto Jazz a Novi in piazza Dallepiana, con la Big Band di Georgs Garzone.

Uno scorcio della chiesa Collegiata, nella centrale piazza Dallepiane che è stata sede dell'apertura della rassegna «Dolci terre in fiore»

Al centro fieristico espongono 35 aziende locali e 20 di altre [illegible] del Piemonte

In mostra l'«eccellenza» artigiana

Ci sarà addirittura una rarissima arpa Stradivari

NOVI LIGURE

A coronamento della tradizionale manifestazione «Dolci [illegible] in fiore», Novi Ligure propone quest'anno «Mastro artigiano», rassegna dedicata all'artigianato di eccellenza. Questa iniziativa, inaugurata ieri pomeriggio presso il Centro fieristico in viale dei Campionissimi, presenta 35 aziende della provincia e una [illegible] provenienti da altre zone del Piemonte.

Fino a domenica 29 maggio sarà possibile ammirare [illegible] degustare specialità gastronomiche di altissima qualità, ma anche splendide opere artigianali di oreficeria artigiana, ferro, [illegible]me, legatoria artistica e persino restauri di mobili antichi e liuteria. Quest'ultimo settore sarà gratificato dalla presenza di una rarissima [illegible]pa Stradivari, di proprietà di un[illegible] nota liuteria di Arquata.

«E' significativo che questo evento [illegible] svolga a Novi - dice il sindaco Lorenzo Robbiano -, innanzitutto perché testimonia ancora la vitalità della città, le cui attività economiche nel 2004 hanno conosciuto una crescita quasi quadrupla, rispetto alla media provinciale. La mostra mercato, inoltre, rappresenta una vetrina importante, occasione di crescita per tutto il settore artigianale. Grazie alla [illegible] tradizione, Novi è la sede ideale per ospitare un "incubatore" per aziende artigiane di qualità da inserire nel centro storico. Cercheremo [illegible] realizzare il progetto creando sinergie con "Il Cuore di Novi", esperienza straordinariamente positiva che oggi riunisce oltre settanta operatori».

Novi si avvia quindi a di[illegible]tare una delle capitali dell'artigianato d'eccellenza, che in Piemonte conta già ben 1600 aderenti che scrupolosamente si attengono a precisi disciplinari.

«Si tratta di un appuntamento eccezionale - ribadisce l'as[illegible] al Turismo, Lorenza Priano -. E' [illegible] novità assoluta per il nostro territorio, con un unico precedente a livello regionale, vale a dire quello del Lingotto di Torino nell'autunno dello scorso [illegible]. La mostra, alla cui organizzazione hanno collaborato Regione, Provincia, Camera di Commercio e Associazi[illegible] [illegible] categoria, offre un chiaro esempio del vasto e variegato patrimonio creativo presente nella nostra regione».

GIRO D'ITALIA. UNA GRANDE FESTA ATTORNO ALLA CAROVANA GIUNTA PER LA TRENTANOVESIMA VOLTA ■ CITTA' DOPO AVER TOCCATO SUPERGA

La carica dei centomila per la Maglia rosa

Code, traffico in tilt, polemiche ma tantissima gente al Valentino all'arrivo della cronometro

PIERANGELO R

Il giro comincia poco dopo mezzogiorno. Non quello d'Italia, sopra bici, fra salita una discesa, dietro Savoldelli, o Cunego o Simoni. Soltanto il nostro, un po' meno importante, dentro a una macchina, sole verticale e caldo orizzontale, tutti in coda, per le strade della città.

IL SUDORE DELLA

La cassiera si asciugava il si pettinava i capelli, «è un inferno», diceva, «ci si mette una vita a fare cento metri». Pensavamo esagerasse. Via Galileo Galilei. Appunta- alle «Due galline». Bisogna attraversare un po' tro. Partiamo. E restiamo fermi. Alla rotonda con via Dante, prima del ponte, c'è un ingorgo. Non quanto ci abbiamo messo. Non una vita. Ma qualche imprecazione, sì. Riusciamo a passare, giriamo sul ponte, poi al semaforo, con corso Moncalieri, a sinistra. Detto così sembra facile. Volevamo fare il giro lì, per vedere il Valentino da quella parte. Volevamo. Più si avanti e più si sta fermi. Abbiamo capito l'antifona: si torna indietro. Il ponte, corso Dante, corso Massimo d'Azeglio, a destra. C'è traffico, ma ci si muove.

La chiusura di vie e corsi intorno al Po ha causato le inevitabili proteste Ma alla fine, applausi a Savoldelli compagni

intorno, comincia a tutto pieno cartelli rosa del Giro, le macchine della Gazzetta dello Sport, i drappelli di vigili agli incroci, le scritte, i tifosi i berrettini e magliette, i ciclosmatori, lo scolaresco, gli striscioni, le transenne, i caravan. Ristorante San Giorgio (una freccia), il Castello. E' arrivato Giro. Non brutto da vedere. Anzi. Ma c'è un'atmosfera , come se la gente avesse voglia che finisse tutto in fretta, che non perdesse tempo. Torino è una bella città (una bellissima città), che ha paura di divertirsi, che gli prendono i sensi di colpa deve far festa. Domani dovrebbe farne un'altra con la Juve, per lo scudetto, ed è già un problema quello, sembra quasi che non ne abbia una voglia matta, come se facesse peccato.

«VERO DISASTRO»

Certo, non tutti protestano me Franco Lattaruolo, il titolare dell'agenzia di pratiche auto di corso Casale, numero civico 123: «A parte i bar, che forse avranno qualche beneficio, per tutti gli altri l'arrivo del Giro è un vero disastro». Però, sono in molti che si lamentano, che storcono il naso, che sbuffano come la Gis, o come la signora sul fuoristrada fermata prima di corso Vittorio («Ma che cos'è il Giro? E chi se ne frega?»), che magari accettano qualcuno di quei cantieri aperti dal Comune che fra qualche anno completa- inutili (i parcheggi sotterranei nel del centro), ma che sopportano tanto volentieri questo circo dello sport che ha coperto una parte della città. Oddio, qualche problema c'è. Per arrivare al ristorante facciamo un giro dell'oca. Poi ci arrendiamo. Lasciamo la macchina, andiamo a piedi, che a volte è la soluzione più furba. In piazza Castello c'è la Tre giorni volontariato, e ci sono gruppi di ragazzi un po' sparuti e di malati sulla carrozzelle. Fa un bel caldo, via la giacca maniche di . Chissà faranno a correre su bicicletta. Sulla salita Superga, aspettavano dal mattino presto. Non le folle che trovano in Toscana o in Veneto, tanti lo stesso. Soprattutto giovani. Molte ragazze, Alessandra V., da Asti: «Ci teneva tanto il mio amico, non ha avuto la costanza. Io sono qui. Lui si è arreso». E' passato anche Savoldelli, la maglia rosa, che era in ricognizione i suoi compagni, molto prima che la gara vera cominciasse. Ha sbagliato strada, e i tifosi l'hanno inseguito. Doveva far la curva a salire, dove c'è scritto per terra «Vai Cunego, Mario e Rita».

TIFOSI DA TUTT'ITALIA

Alla fine erano in centomila i tifosi assiepati sulla panoramica, lungo il Valentino. Era la trentanovesima volta che il Giro d'Italia passava da Torino fermarsi vicino al Po. La prima, nel 1909, quando Luigi Ganna vinse con quattro minuti di vantaggio su Rossignoli e Galetti. Al parco del Valentino, invece, capitava di «ci correvano le maratone e ci rombavano i motori», conta il giornalista Beppe Conti. L'ultima, nel 1982, si concluse via Roma, e il campione francese Bernard Hinault battè tutti. oggi, in via Roma è impossibile passare, perché lì in mezzo, in piazza san Carlo, c'è un altro dei cantieri pieni di operai polemiche, voluti sindaco Chiamparino. Allora arriva al Valentino. C'è molta gente in bicicletta, e parecchi sono venuti da lontano, come Fausto e la fidanzata di Bassano del Grappa, o come Gianni Colori, di Gallarate, che sorride con sua bella bici da corsa e la maglietta rossa: «No, non l'ho fatta tutta in bici. Però, la salita Superga me la sono pedalata tutta». Ci sono molte scolaresche, ed è un bel guardare. Una ragazza, di nome Vanna, di 16 anni, spiega che una classe, ma solo degli amici, che si sono organizzati. Sono una ventina.

Così tanti? «Sì. Ci piace il Giro, anche se molti di noi non capi- molto di ciclismo». Se gli chiedono per chi fa il tifo non sa neanche dirlo, come quel bambino la maglia rosa, sul colle di Superga, alla televisione, quando gliel'hanno chiesto, Simoni o Savoldelli?, ha risposto: «Il Toro». Corso Casale, la 15, è quasi deserto, con le transenne in mezzo e qualche spettatore affacciato dai dehors all'inizio lungo rettilineo, venendo da Chieri. La folla crescerà dopo le quattro, quando passeranno i migliori, quelli che lottano per la classifica.

IL FALCO DELLA VAL SERIANA

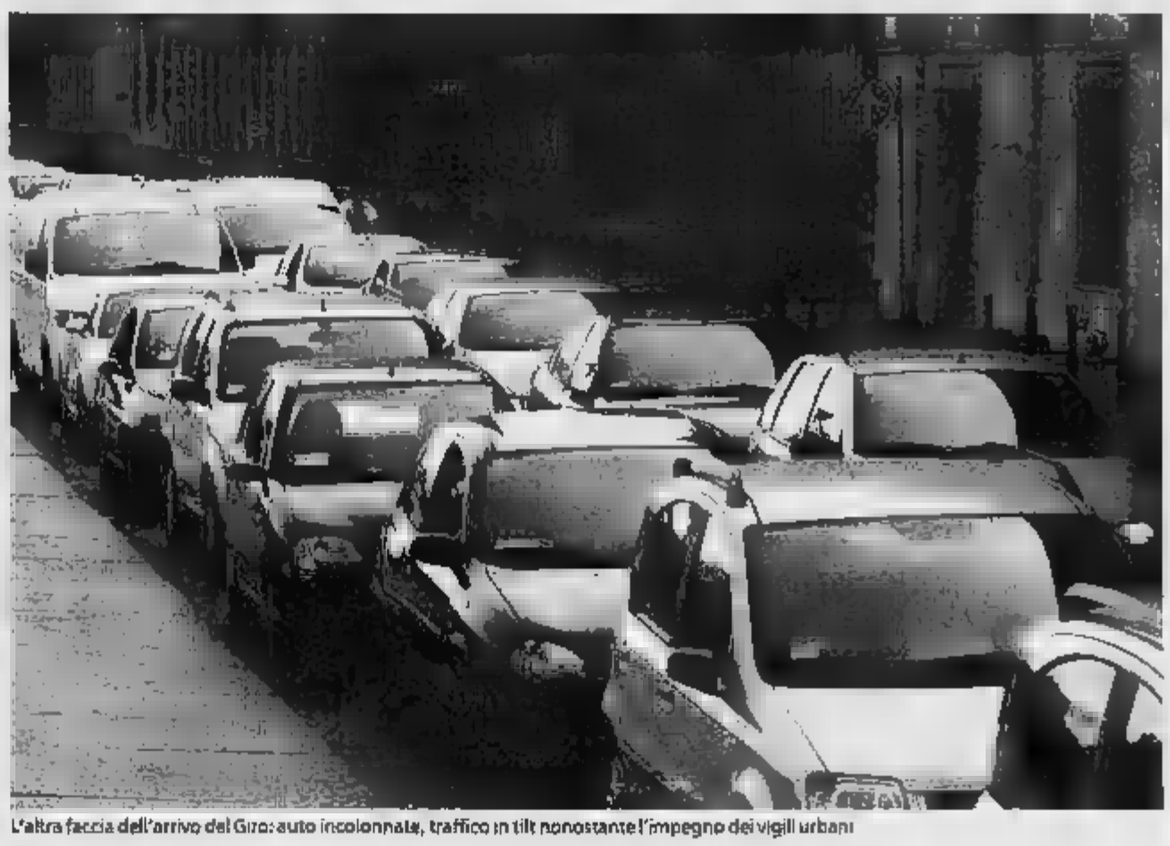
Adesso, invece, si scende fin dove cominciano i lastroni e gli incroci, e lì il pubblico aumenta. I cartelli sono come quelli in giro per tutte le strade d'Italia, con quei soprannomi strani che appioppano ai corridori e che non si capisce bene se li tirano fuori fantasie dei radio o telecronisti o qu dai tifosi: il falco della Val Seriana, il killer Spoltore, il di non so dove. Fossi io uno dai ciclisti gli risponderei tua sorella mi chiamano così. Però i corridori su due ruote sono faticatori per antonomasia, che non badano a queste cose. Quando passa Savoldelli c'è una ragazza che alza cartello: «Vola Falco». C'è una Empoli che s'è portata dietro uno striscione per dire che ha fatto tutta questa strada solo per Simoni. Non Simoni interessa, è molto carina. Invece, non c'è nessuna scritta, niente di niente che battezzi Di Luca come il killer di Spoltore. I torinesi sono molto prudenti e molto educati. Non esagerano mai. Poi, poveraccio, chissà che ha fatto lui. L'unico che lo chiama così Bulbarelli, telecronista della Rai, che si esalta ogni volta che la telecamera riprende il povero Di Luca e comincia ad apostrofarlo con grande entusiasmo, killer di Spoltore», convintissimo di fargli un piacere.

ENTUSIASMO MOLTO TORINESE

Quando la tappa finisce, la folla sorpassa le barriere e si rivarsa sotto al palco. Ma sempre con entusiasmo moderato, molto torinese. Adesso, noi dovremmo uscire questa mischia, non è così semplice. Andiamo a piedi fino in via Ormea, dove il nostro amico lasciato macchina. Passiamo davanti ad altri cartelli. «Sgarbossa dic- chi vince che ci scommettiamo contro». Sgarbossa è uno degli opinionisti del Giro, un ex ciclista.

Deve un metereologo: non ci azzecca mai. Un altro dice: «Sgarboss mi lov iù». Ce n'è qualcuno dal vago sapore politico: «Chiamparino vogliamo più spazio per le bici a Torino». Poi ci sono i cartelli che devono essere scritti di notte quelli Rai: «Bulbarelli in fuga. Cassani insegue». Il povero Cassani, altro corridore, e ottimo opinionista, dev'essere stato coinvolto insaputa. Arriviamo alla macchina che sono le sei passa-. Ci aspettano altre code. Ma questa volta non è più colpa solo del Giro. E' l'ora che la gente dagli uffici, ci sono le strade chiuse e i cantieri aperti, ci sono i lavori che non finiscono mai e stiamo tutti aspettando le Olimpiadi del 2006. Anche Chiamparino aspetta, ma è un'altra cosa.

Uno dei più piccoli fans all'arrivo della tappa


L'altra faccia dell'arrivo del Giro: auto incolonnate, traffico in tilt nonostante l'impegno dei vigili urbani

Grazie al papà, la visione della tappa è stata migliore

La gara è finita: la folla può oltrepassare le transenne

Tra un arrivo e l'altro, c'è tempo per inviare sms

4° TORNEO 23-29 MAGGIO

SCHILE ATP 25.000

CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING
C.so Agnelli, 45
Tel. +39 011 3245411
info@sporting.to.it
www.sporting.to.it

• Ingresso libero •

BOULE

Prima gara di campionato

■ Prende il via oggi, con formula tre partite a mani, il campionato regionale ■ boule valdôtaine. La gara è ■ 14 in località Arlier ■ Chambave. A giugno ■ disputeranno ■ prove e a luglio 2, con l'ultima gara in calendario a Fénis. [s. b.]

SportAosta e REGIONE

GINNASTICA

Saggi Gym al Pont Suaz

■ Doppio appuntamento oggi, alla palestra ■ ■ Pont Suaz, per i saggi della Gym. Alle 17,30 si esibiranno le ginnaste dei corsi di Aosta e Quart e alle 20,30 quelle dei corsi di Charvensod ■ Sarre. Gli iscritti ■ ■ corsi sono stati 402.

TENNIS SUI CAMPI DI CHARVENSOD UNA PROVA DEL CIRCUITO NAZIONALE GIOVANILE

Il «Nike» fa tappa a Charvensod

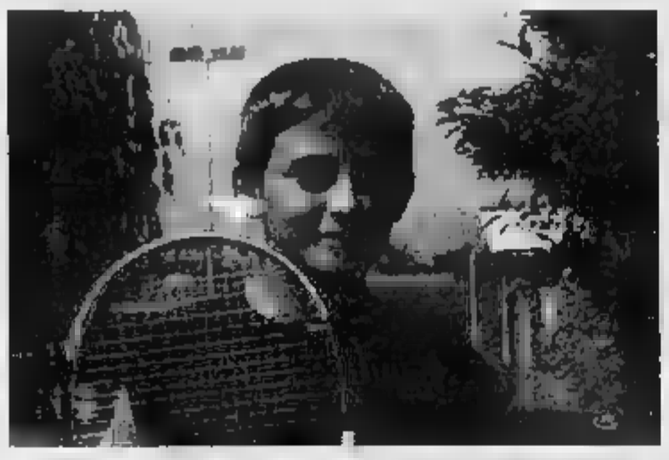
Rammarico per l'assenza dei migliori giocatori locali

CHARVENSOD

Grande tennis giovanile in Valle d'Aosta sui campi del Tennis Team Gerbino ■ Country Club di Charvensod, per l'approdo per la prima volta ■ ■ tappa del «Nike Junior Tour», ■ dei più importanti circuiti internazionali maschili e femminili Under 10, 12 ■ 14. L'appuntamento valdostano è ■ ■ dal ■ maggio al 5 giugno.

La competizione si articola in 16 tappe in tutt'Italia, con la finale, riservata ai migliori 8 giocatori dei 3 raggruppamenti, che metterà in palio il Master Nazionale, in programma dal 16 al 18 settembre in sede ■ da ■gliere. Lo scorso anno l'aostana Martina Caregaro ■ arrivata al Master conclusivo ■ era ■ battuta solo nella partita di finale. Il vincitore del circuito italiano parteciperà al Master Mondiale in programma in Sudafrica.

Nella prima tappa ■ circuito ■ disputata a marzo a Milano la valdostana Francesca Campigotto ha ottenuto un eccellente 2° posto. Sul campo del Tennis Team Gerbino Country Club (la cui scuola di tennis affidata al maestro Vincenzo Gerbino ha una squadra Under 12 maschile composta ■ Pietro Micheletti, Filippo Allegri e Vincenzo Romeo che è tra le prime in Italia) è atteso un centinaio di giovani tennisti tra i migliori del Paese. Il lato negativo, ammettono gli organizzatori del circuito «è rappresentato dal■ mancata iscrizione al torneo di giocatori e giocatrici valdostani di primo piano del Circolo Châtillon/Saint-Vincent. Non ci saranno perciò Francesca Campigotto e Vivianne Viérin, ma ■ è in forse la partecipazione di Martina Caregaro e non sarà della partita neppure Mathieu Viérin. La ■ - dicono al Country Club - ci dispiace molto». [a. c.]



Sopra Vincenzo Romeo e a fianco Pietro Micheletti, Francesco Trisoldi e Vincenzo Gerbino, tutti giocatori del Tennis Team Gerbino Country Club

CALCIO A 5. STASERA RITORNO CON IL REAL TORINO

Per l'Aymavilles voglia di riscatto

AOSTA

E' arrivato il momento della ■ità, stasera alle 19 l'Aymavilles ■ giocherà una buona fetta ■la permanenza in A2. Al Monfleuri è prevista la gara di ritorno delle semifinali play out ■ i rossoneri chiamati a ribaltare il 4-3 subito a Brandizzo ■ Real Torino. Per i locali formazione ■ completo con Nale unico assente per problemi personali, mentre ■ torinesi mancherà Patanè per squalifica. Un grosso vantaggio per i rossoneri visto ■ questo giocatore è l'uni■ difensore puro della squadra diretta da Bongiovanni che sabato scorso aveva dato vita ■ un ■ duello con Ceo. «Il nostro venezuelano è stato bravissimo, ■ Patanè è ■ osso duro e tra l'altro aveva anche segnato», spiega il tecni■ Osvaldo Chabod. L'Aymavilles ha preparato la partita cercando di correggere gli errori ■■ calci d'angolo a sfavore, da cui sono scaturiti ■ gol e inoltre ha provato un atteggiamento più aggressivo del solito. «Dobbiamo vincere con ■ gol di scarto, è chiaro che se non si mette subito bene dovremo anche rischiare. In casa abbiamo sempre fatto bene nelle ultime gare, speriamo di continuare anche grazie all'apporto del pubblico che invito in massa a sostenerci». Pronti anche i rigoristi nel caso finisca con il successo con un solo gol anche dopo i supplementari. Ecco i convocati Imperi, Chatrian, Concio, Bravi, Dosso, Gorraz, Ceccato, Cappellari, Ceo, Tacchella, Favari, Terzaro. [m. l.]

PALLAVOLO. TORNEO

Tra domani ■ lunedì ■■■■ le squadre del «Valle d'Aosta»

COURMAYEUR

Con l'arrivo tra domenica e lunedì delle cinque Nazionali femminili di pallavolo, Courmayeur si appresta a ospitare la 2ª edizione del Trofeo Valle d'Aosta, che ■ martedì 31 maggio a sabato ■ giugno attirerà al Forum Sport Center centinaia di appassionati dello sport di palestra più praticato.

Arriveranno le campionesse del Brasile (vincitrici dell'edizione dello scorso anno), l'Italia, la Russia del neo tecnico Gianni Caprara, la Germania e la Serbia Montenegro. [r. s.]

Il pubblico che ha seguito la partita tra Buckler e Arona (FOTOLAPO)

■■■■ I COMMENTI A FINE PARTITA DI PRESIDENTE, COACH E TIFOSI DELLA BUCKLER

«Era meglio perdere per 20 punti»

L'amarezza per la mancata promozione dopo una grande stagione

Sigfrido Beneyton

AOSTA

La sconfitta di un punto giunta a due decimi dalla fine ha lasciato il segno nella Bucklar. Tutti speravano di trovarsi questa sera ad Arona a giocare la «bella» per la promozione in C1, invece i novaresi hanno chiuso il conto giovedì ■ bissando il successo dell'andata. «Avrei preferito perdere di 20 punti - dice il presidente Giuseppe Censi -. E' stata, in ogni caso, una stagione positiva. Ringrazio i ragazzi, che hanno sempre lottato con la massima determinazione, e i tifosi, che ci sono stati vicinissimi e hanno capito che la squadra ■ dato tutto quello che aveva. L'applauso ■ pubblico ■ fine del match è stata ■ delle ■ più piacevoli. Rimane ferma la volontà di ritentare la scalata alla C1. E lo faremo con un impegno ancora maggiore».

Anche coach Roberto Fristachi sottolinea i meriti della squadra: «La prima sconfitta della stagione al Paladora non può far dimenticare tutto quello di buono che abbiamo fatto prima. ■ dimentichiamo che l'anno ■ abbiamo dovuto disputare i play out. Un notevole salto di qualità, che i tifosi hanno apprezzato. Il pubblico ■ stato fantastico. Peccato non essere riusciti a regalargli la "bella"».

I tifosi hanno capito che la squadra ha dato tutto quello che ■. «L'Arona ha dimostrato di avere una panchina più lunga - dicono Bruno Barmavarain e Piergiorgio Berthet, che hanno sostenuto a gran ■ la squadra sugli spalti del Paladora -, che ■ fatto la differenza. Stavamo già preparandoci alla trasferta di Arona quando è arrivato quel maledetto canestro».

Il commento più sintetico a fine partita è stato quello del responsabile del settore giovanile del Rouge et Noir, Gabriele Peloso: «Ci è mancato un euro per diventare ricchi».

nuova AutoAlpina
concessionaria FIAT
(AOSTA) - Loc. Pont Suaz, 39
Tel. 0165.236776 - 0165.236685 - Fax 0165.262367
RIVAROLO C.SE (TO) - C.so Torino, 186
Tel. 0124.29.268
Compagnia Italiana Partecipazioni Commerciali Comipac SpA
ifas GRUPPO

VI INVITIAMO NELLE NOSTRE 2 SEDI IL 28 e 29 MAGGIO ...
... a Scoprire al primo sguardo
il ■■■■ del bello,
del comfort di un'auto
MADE IN ITALY

FIAT STILO 1.9 JTD ACTIVE SP
anno 2003
Km Ø
€ 20.100,00 — prezzo di Listino
€ 5.200,00 — sconto rottamazione

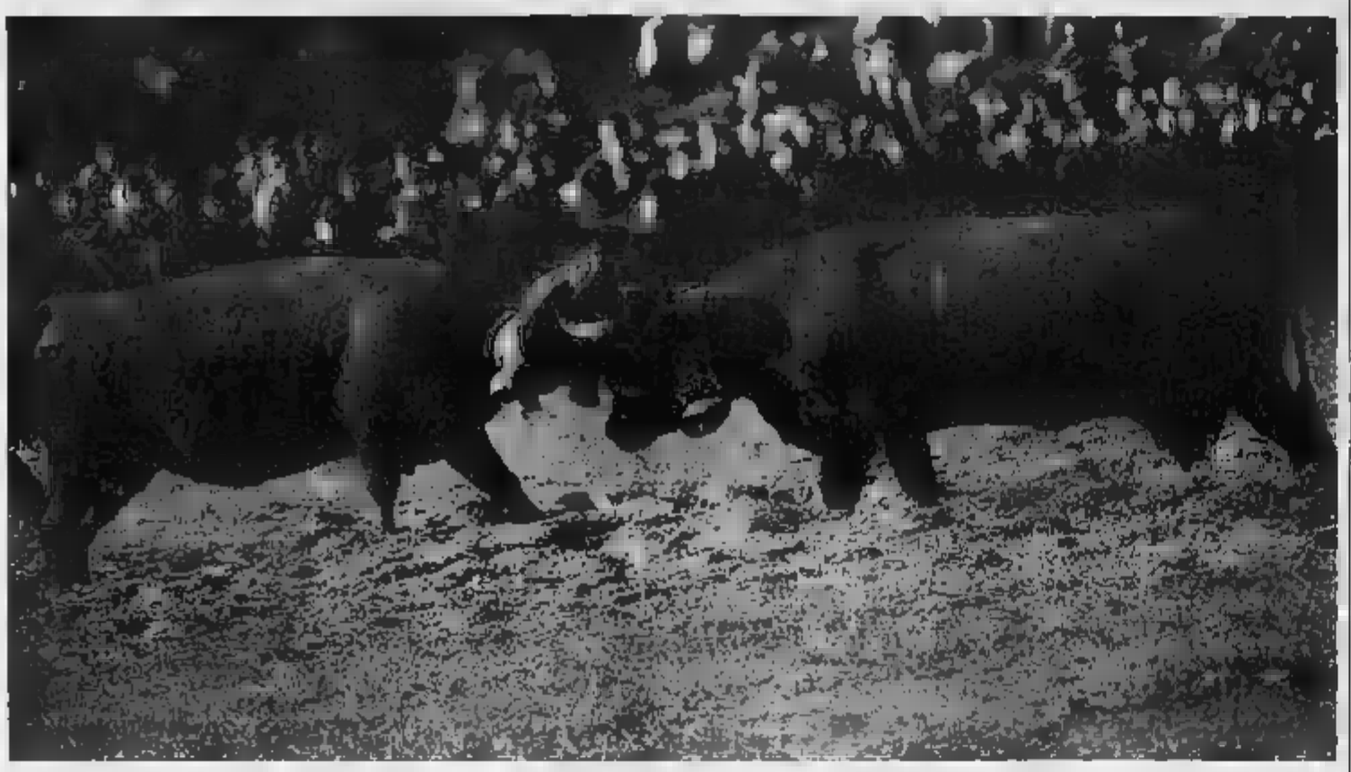
tua con 8.400,00 euro più numero 36 rate
da 185 Euro a TASSO ZERO

Ideata e realizzata per chi vuole tornare a viaggiare
su una GRANDE AUTO ITALIANA

Le batailles de reines testimoniano il legame tra gli allevatori e la loro terra

Nelle arene una tradizione secolare

Dai combat tra bovine l'attesa di un riscatto



E' il mondo rurale che si incontra e che rinnova una tradizione ormai secolare fatta di dedizione, attaccamento alla propria terra e competizione. Sono gli allevatori che, ad ogni «bataille de reines», si ritrovano con la speranza di veder trionfare le loro bovine nelle arene naturali e in quella in cemento della Croix Noire di Aosta e di riscattare così le fatiche del loro lavoro.

Non c'è avvenimento in Valle d'Aosta che testimoni come la «Bataille de reines» il legame tra l'uomo e la sua terra, le sue origini, le tradizioni. Non c'è che appassioni più della finale del concorso perché nell'ovale verde dell'arena di Aosta, tra gli spalti, la tribuna e i box per le bovine aspiranti al titolo di «regina delle regine», la passione di una vita e anni di esperienza e di ricerca genetica si sfidano per il prestigio, l'ambizione, il riscatto di tanti sacrifici e, non ultimo, il denaro. Il prezzo di una «regina» può superare i 10 mila euro e la bovina titolata aumenterà il valore delle sue discendenti.

Seppur in termini differenti, da sempre l'allevamento è stato in Valle d'Aosta la più importante fonte di sostentamento. Come da sempre, secondo una legge della natura, nei pascoli montani le bovine si battono per la supremazia della mandria, per assicurarsi l'erba migliore ed essere le prime ad abbeverarsi. Dai pianori d'alta quota, i «combat» sono stati portati a valle e organizzati in eventi che, non più circoscritti alle lotte tra bovine di una stessa stalla, hanno avvicinato seppur per farne degli avversari, allevatori di una stessa vallata e poi dell'intera regione. Quando ciò sia avvenuto la prima volta non si sa, ma di se ne ha notizia nel XIX secolo attraverso i versi della poesia «La bataille de Vertosan» scritta nel 1858 dall'abbé Jean Baptiste Cerlogne.

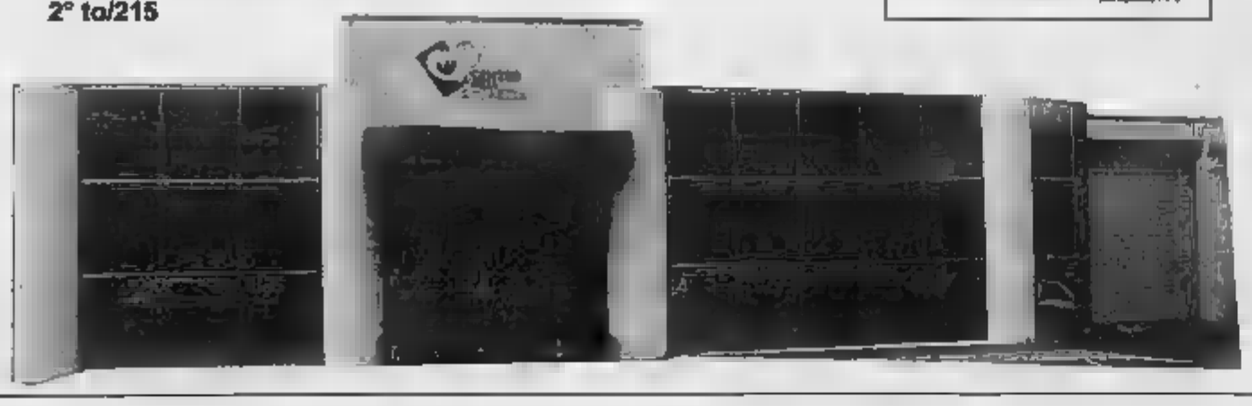
All'inizio del '900 le «batailles» erano già eventi ben codificati, legati per lo più a fiere di paese e feste religiose, come quella del 15 maggio 1947 quando i «combats» vennero organizzati per la prima volta ad Aosta, nello stadio Puchoz. Dopo qualche anno di oblio, nel 1954 la nascita di un comitato provvisorio per rilanciare le «batailles», quindi l'istituzione nel primo comitato regionale che cominciò l'organizzazione di 5 eliminatorie e della finale, allora come oggi fissata per la terza domenica di ottobre. Arrivato ad avere 30 sezioni locali l'ex Comité régional, diventato nel 1982 «Association Amis de Batailles de reines», da marzo ad ottobre organizza venti si eliminatori più la finale che dal 1986 si svolge nell'arena della Croix Noire.

CENTRO DELLA SICUREZZA

- Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi e fughe
- Impianti Tv a circuito chiuso
- Telegestione e assistenza 24h/24
- Lic. Vigilanza aut. cat. 16c/9
- Impianti certificati
- Controllo accessi e controllo presenza
- Casseforti, porte, armadi corazzati. Contenitori e classificatori antincendio.
- Impianti telefonici e cablaggio strutturato. PP.TT. 2° to/215

Via G. 33
Tel.
Fax 0165 236438
info@centrodellasicurezza.it
www.centrodellasicurezza.it

CERTIFICATA



Skoda FABIA 2-3 volumi E-Station Wagon
Tempo di vacanze!
se cercate una piccola, grande
station wagon bella,
sicura, affidabile,
con un buon livello
di equipaggiamento,
soccorso 24 ore su 24 a vita,
benzina o diesel
l'avete trovata!
Venite a provarla.

LintyAuto
RICAMBI ASSISTENZA
19, plan-fellaz | aosta | 0165 262266

evento

Pellizza ispira gli scolari

[redacted]

Volpedo diventa teatro all'aperto

I bambini interpretano Pellizza». E' l'originale iniziativa che viene proposta oggi pomeriggio a Volpedo, il paese [redacted] Tortonese in cui nacque, visse e dipinse Giuseppe Pellizza (nella foto), autore, tra l'altro, [redacted] celebre «Quarto stato».

E' una manifestazione che vi[redacted] proposta nell'ambito delle iniziative della biennale «Pellizza 2005» proposte dall'associazione «Pellizza da Volpedo» e dal Comune c[redacted] [redacted] contributo e il patrocinio di Fondazione Cadda [redacted] risparmio di Tortona, Regione e Provincia di Alessandria.

«I bambini interpretano Pellizza» vedrà protagonisti gli allievi dell'istituto comprensivo Viguzzolo-Val Curone, regia e coordinamento di Graziella Cadore.

I bimbi della scuola dell'infanzia e primaria sono impegnati in [redacted] laboratorio teatrale e creativo ispirato ai temi delle tele pellizziane, che culmina con uno spettacolo tra le strade e nei cortili del paese. Il ritrovo è alle 17 nella sede della Società

operaia, [redacted] fronte all'antica pieve; alle 17,45 parte [redacted] corteo e alle 18 inizia lo spettacolo «Panni al sole» della scuola [redacted] Casalnoceto nel cortile della casa di via Cavour 35. A seguire, ripar[redacted] il corteo verso lo scalone del Torraglio dove, alle 18,45, di fronte alla casa parrocchiale la scuola di Viguzzolo interpreterà [redacted] sole».

[redacted] seguito il corteo raggiungerà piazza Quarto Stato d[redacted] 19,30 i bimbi della scuola [redacted] Volpedo interpreteranno «Idillio primaverile».

Nord Ovest

[redacted] Vigna ad Alba per parlare di terrorismo

■ Il procuratore nazionale antimafia Pier Luigi Vigna e il sociologo del mondo musulmano Khaled Fouad Allam, intervengono oggi ad Alba a [redacted] convegno del gruppo piemontese [redacted] Magistratura Indipendente. L'incontro «Le risposte alla sfida del terrorismo internazionale: difficoltà, risultati, prospettive» [redacted] svolge alla Fondazione Ferrero (dalle 9,30). Parleranno i prefetti Carlo De Stefano e Mario Mori, il prof. [redacted] Guolo e il dottor Maurizio Laudi. Presiederà i lavori il segretario generale dell'associazione nazionale magistrati, Antonio Patrono. Alle 15, «Nuovi modelli di intervento politico, istituzionale, culturale», presieduta da Vigna con la partecipazione [redacted] Fouad Allam, Massimo Introvigne, Guido Olimpio, Metello Scaparone, Gian Paolo Zancan e del sottosegretario al ministero dell'Economia, Michele Vietti. (g. f.)

PRESENTATO IL FESTIVAL CHE SI SVOLGERA' DAL 19 GIUGNO AL 2 LUGLIO E PROPORRA' NOVE PRIME NAZIONALI

Asti Teatro in [redacted] di [redacted] vie

Le musiche di Piovani, giovani voci della prosa e poesia

[redacted] Conti
ASTI

C'è molta musica [redacted] questa edizione di Asti Teatro, numero 27. Il festival estivo, [redacted] uno dei più longevi nel panorama italiano, afferma in questo modo una «parentela» [redacted] l'altra [redacted]ne, organizzata anch'essa dal Comune, che contribuisce a fare di Asti [redacted] città di festival per un [redacted] Asti Musica.

Asti Teatro si svolgerà dal 19 giugno [redacted] [redacted] luglio e offrirà nove prime nazionali oltre a numerosi altri eventi. La [redacted] come [redacted] conduttore sarà presente nello spettacolo iniziale, «Romana» dedicato alla cantante Gabriella Ferri e interpretato da un'altra cantante di temperamento, Tosca. Ci saranno due appuntamenti con Nicola Piovani, tra i più importan[redacted] autori di colonne [redacted] italia[redacted] che avrà al fianco lo scrittore Vincenzo Cerami, sceneggiatore dei successi di Benigni. Ci sarà Giovanna Marini che ha composto cinque ballate originali per la «Ballata del carcere di Reading» di Oscar Wilde, al fianco [redacted] Umberto [redacted]. La musica avrà importanza anche [redacted] poemetto [redacted] funambolo e la luna» di Ritsos interpretato da Elisabetta Pozzi con il musicista Daniele D'Angelo. E la chiusura sarà affidata a un testo di Massimo Cotto, giornalista musicale [redacted] direttore [redacted] di Asti Musica, dedicato a Janis Joplin.

Il senso di questa forte presenza della musica [redacted] [redacted] cartellone teatrale [redacted] spiegato da Alberto Pasta, assessore [redacted] Cultura [redacted] Comune: «Vogliamo dare un segno di continuità tra le due manifestazioni, s[redacted] però tralasciare i valori del teatro. [redacted] questo nel manifesto [redacted] festival quest'anno abbiamo inserito la scritta "le vie del teatro", perché intendiamo percorrerne [redacted].

Nelle[redacted] di Asti sarà rappresentato il primo appuntamento, [redacted] festa aperta a tutti, intitolata «Sulle tracce di Utopia» con l'associazione Orasvanti e [redacted] gruppo francese «Motus Modules» specializzato nella danza aerea: proporranno coreografie sulle teste degli spettatori, appesi ad angoli suggestivi della città come la Torre Troyana. Nelle vie e nelle piazze del centro storico saranno rappresentati inoltre gli spettacoli pomeridiani per i ragazzi. [redacted] un ritorno alle [redacted] di Asti Teatro, [redacted] proprio per rivalutare il [redacted] storico.

Il festival mantiene la sua originaria attenzione verso le giovani voci del teatro. Lo fa con la commedia «La forma delle [redacted] dell'inglese Neil Labute, considerato dalla [redacted] [redacted] nuovo Mamet, che sarà presentato da quattro giovani attori [redacted] Lorenzo Lavia, Camilla Filippi, Fulvio Pepe [redacted] Ilaria Fatini [redacted] [redacted] regia di Marcello Cotugno. Una produzione della compagnia Lavia espres[redacted] dedicata a un pubblico giovane. E appartiene alla nuova generazione di autori Giampaolo Spinato che propone il suo «B.» segnalato al Premio Riccione [redacted] portato in scena dalla compagnia Krypton.

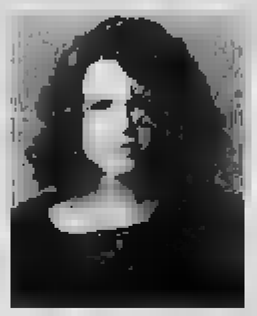
Oltre alla poesia [redacted] Ritsos [redacted] sarà quella di Baudelaire che sarà reinterpretata da Warner Bentivegna con le voci di grandi interpreti della canzone francese in una serata che sarà [redacted] per ammirare la grande collezione d'arte della Fondazione Eugenio Guglielminetti ospitata nella casa di Vittorio Alfieri. [redacted] valore poetico ha anche [redacted] «Canto per Vanzetti» dell'astigiano Luciano Nattino, che [redacted] andato alla ricerca di un piemontese dimenticato, protagonista [redacted] [redacted] clamoroso all'inizio [redacted] '900, emigrante e anarchico dalle scono[redacted] doti umane.

IL CARTELLONE

■ **19 GIUGNO**
«Sulle tracce di utopia» di Marco Boarino e Fabrizio Nocera, con il gruppo [redacted] danza aerea «Motus Modules». Da piazza San Secondo a piazza Medici alle 21,30, *prima nazionale*

■ **20 GIUGNO**
«Romana. Omaggio a Gabriella Ferri» di Roberto Agostini con Tosca, regia di Massimo Venturiello. Teatro Alfieri alle 21,30, *prima nazionale*

■ **21 GIUGNO**
Apertura della fondazione Eugenio Guglielminetti; mostre «Il Pantheon di Nadar, immagini fotografiche delle maggiori personalità del suo tempo» e «Scenografi francesi [redacted] fine ottocento». Palazzo Alfieri alle 21.
«Lo spleen di Parigi» di Warner Bentivegna con le voci di Leo Ferré, Juliette Greco, Yves Montand, Edith Piaf e Catherine Sauvage. Impianto scenico di Eugenio Guglielminetti. Palazzo Alfieri alle 22,15



La cantante Tosca

■ **23 GIUGNO**
«Ballata [redacted] carcere di Reading» di Oscar Wilde, [redacted] Umberto Orsini e Giovanna Marini, regia Elio De Capitani. Centro Giraudi alle 21,30, replica 24 giugno, *prima nazionale*

Giovanna Marini

■ **24 GIUGNO**
«La forma delle cose» di Neil Labute con Lorenzo Lavia, Camilla Filippi, Fulvio Pepe, Ilaria Fatini diretti da Marcello Cotugno, Sala ex Annunziata alle 21,30, replica 25 giugno, *prima nazionale*

■ **25 GIUGNO**
«Una volta in Europa» di John Berger con Licia Maglietta. Teatro Alfieri alle 21,30, replica 26 giugno, *prima nazionale*

■ **28** [redacted]
«B.» di Giampaolo Spinato con Silvia Guidi, Fulvio Cauteruccio e Daniele Bartolini. Centro Giraudi alle 21,30, replica il 29 giugno, *prima nazionale*

■ **29** [redacted]
«Canto per Vanzetti. Il sogno di un emigrato italiano» di Luciano Nattino, Casa degli Alfieri e Teatro degli Acerbi. Sala [redacted] Annunziata alle 21,30, replica 30 giugno, *prima nazionale*

■ [redacted]GNO
[redacted] funambolo e la luna» di Ghiannis Ritsos, [redacted] Elisabetta Pozzi. Teatro Alfieri alle 21,30, *prima nazionale*

■ **1 LUGLIO**
«Lettere al metronomo» di e con Vincenzo Cerami, musica di Nicola Piovani, con Aisha Cerami. Sala Pastrone alle 18
«Concerto fotogramma» di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani. Teatro Alfieri alle 21,30

Vincenzo Cerami

■ [redacted] **LUGLIO**
«Cry baby. L'ultima notte di Janis Joplin» di Massimo Cotto con Chiara Buratti e Luca Nesti, Centro Giraudi alle 21,30, *prima nazionale*

[redacted]

ABBONAMENTI. A 10 spettacoli: 90 euro, 5 spettacoli a scelta: 50 euro.
BIGLIETTI. 15 euro, ridotto: 10 euro
BIGLIETTERIA. Via Grandi, angolo piazza Italia
PREVENDITE. Abbonamenti: dal 13 giugno; biglietti: dal 16 giugno. Orario: dalle 10 alle [redacted]
INFO. 0141-399032, fax 0141-399053, www.astiteatro.it, asti.teatro@comune.asti.it
TEATRO RAGAZZI. Il cartellone del festival comprende anche una sezione dedicata ai ragazzi (da 3 a 10 anni), «Merenda a teatro» a cura del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte. Gli spettacoli si tengono alle 17,30 [redacted] piazzetta Italia o in piazza San Secondo. [redacted] programma: i burattini di Daniele Cortesi (20 giugno); Arrivano dal Mare (21 giugno); Il Melarancio (23 giugno); Eccentrici Dadarò (24 giugno); Fratelli Ochner (27 giugno), Roggero e Rizzi (28 giugno); Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani (29 giugno), Walter Broggini (30 giugno). Ingresso libero.

INIZIATIVA CON LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Gli studenti vincitori del consorso «La Stampa per l'Europa» a Bruxelles

In viaggio nel [redacted] dell'Ue [redacted] La Stampa [redacted] l'Europa

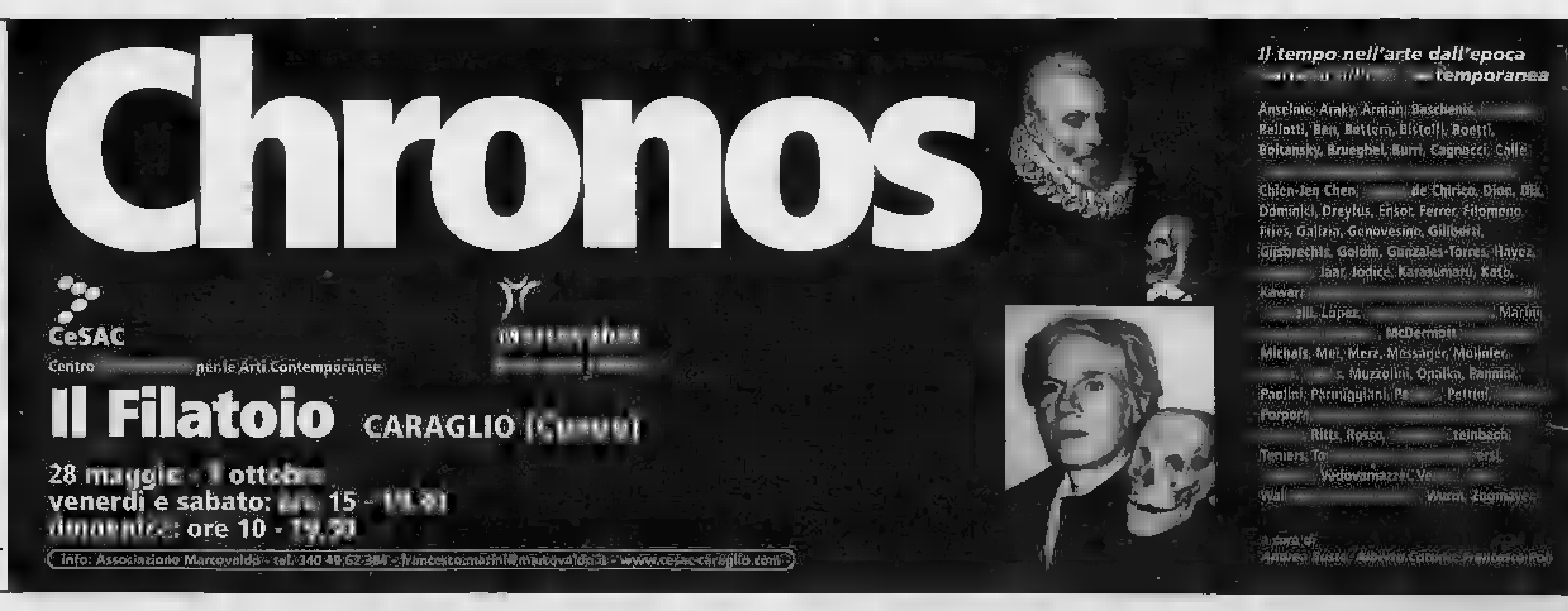
Enrico Singer
corrispondente da [redacted]

Sono arrivati con il loro pullman bianco domenica notte, dopo un giorno di viaggio, e [redacted] ritornati a casa giovedì. Un tour [redacted] quattro giorni nel cuore dell'Europa. L'Europa politica. Quella delle istituzioni [redacted] che, proprio in queste ore, stanno vivendo uno dei momenti più delicati in attesa del referendum che si terrà in Francia, domani sul nuovo Trattato costituzionale. Un viaggio con [redacted]isite non tanto ai [redacted] [redacted] Bruxelles, ma alle sedi dell'Europarlamento, [redacted] Commissione, della Rappresentanza italiana [redacted] Consiglio europeo e delle delegazione [redacted] Regioni. Con incontri, dibattiti, confronti. Per le ragazze [redacted] i ragazzi che hanno vinto il concorso «La Stampa per l'Europa» - organizzato dal nostro giornale e dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo - è stato il modo più diretto e concreto [redacted] [redacted] in contatto [redacted] tutto quello che avevano studiato [redacted] discusso durante le varie fasi del concorso.

Un premio particolare. Che, [redacted] giudicare dall'interesse e dalla passione dimostrati anche quando ci si doveva alzare all'alba per partecipare agli incontri, è stato molto gradito. Due i gruppi di vincitori. Quello del Liceo G. B. Bodoni di Saluzzo - per le scuole superiori - accompagnato dalla professores[redacted] [redacted] [redacted] Robertis. E quello della [redacted] Scuola internazionale europea Altiero Spinelli di Torino, accompagnato dalla professoressa Patrizia Faussone e dalla preside dell'istituto, Maria Luisa Vighi Milet[redacted]. Con i giovani e i loro professori, c'era il direttore della Fondazione per [redacted] Scuola della Compagnia di San Paolo, Corrado Paracone, che ha coordinato [redacted] le visite alle istituzioni europee.

Al Parlamento i [redacted] sono stati ricevuti da Andrea Scrimali, del servizio dei rapporti [redacted] il pubblico. Alla Commissione - che è l'esecutivo europeo - hanno incontrato Marco Vignudelli e Rita Piovano, del servizio Sviluppo. Il ruolo del Consiglio - che è un po' la «Camera dei governi» dei Venticinque - è stato illustrato dal consigliere Luigi Vignali della Rappresentanza permanente italiana. E in un incontro con Rosa Corradin - rappresentante a Bruxelles della Regione Piemonte - e con Claude Scheiber - responsabile dell'ufficio di Bruxelles [redacted] Regione Lombardia - i vincitori del concorso hanno avuto modo di capire anche quanto sia diventata importante per le amministrazioni regionali la presenza nella Ue che ha [redacted] in capitolo, ormai, nell'80% delle attività economiche e sociali di [redacted] Paese dell'Unione.

Una visita al campo di battaglia di Waterloo, alle porte di Bruxelles, è stata forse l'unica parentesi non istituzionale di questo viaggio. [redacted] per i ragazzi c'è stata anche una soddisfazione personale. Dopo avere tanto ascoltato e tanto domandato, sono stati loro i protagonisti assoluti quando hanno spiegato i [redacted] progetti che li hanno fatti [redacted] il gioco-quiz per imparare l'Europa della [redacted] dia Spinelli e il piano per una scuola comune dei giovani europei del liceo Bodoni.



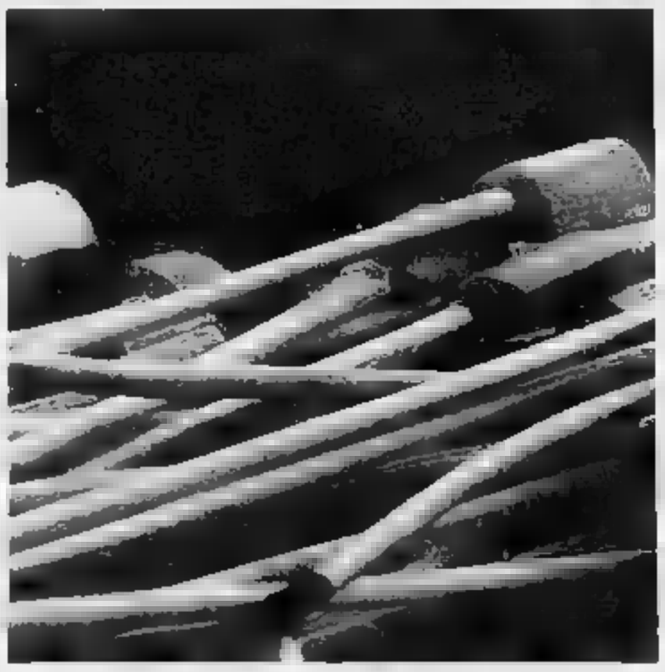
Immutati nei secoli, devono oggi il loro fascino al contrasto con la modernità

La grande resistenza culturale dei quattro sport popolari

LE stagioni. Erano le stagioni fino a qualche decennio fa a regolare gli sport tradizionali valdostani. Anzi, tre stagioni, l'inverno era escluso anche dove la neve lasciava libere i campi. Gli appassionati di tsan, rebatta e fiolet trascorrevano parte del tempo libero a fare bastoni o «maciocche» per le mazze, palline e centinnia, «pipe» per alzare «rebattes». Il gioco era per le altre tre stagioni. E seguiva la neve, man mano che il sole la faceva ritirare a quote sempre più alte. Così in piena estate i campi dove sfidarsi erano i «mayen» di montagna. Chi proprio non poteva stare troppo tempo lontano da mazza e pallina provava battute anche negli alti pascoli degli alpeggi.

La primavera ci si spostava in Bassa Valle, poi si saliva e si tornava lungo i prati in riva alla Dora Baltea alle prime brinate, fino a quando il gelo faceva riporre le «armi». Lunghe sfide immutabili, dove ognuno portava onore al proprio «campanile», anche se nello stesso territorio comunale. Chevrot e Gressan, ad esempio, sono sempre stati agguerrito per la rebatta.

Venne poi il tempo dei campionati, con organizzazione precisa e titoli regionali in palio. Gli sport tradizionali uscivano così dalla sfera agro-pastorale per diventare discipline sportive, legate alla tradizione, ma calate in un mondo trasformato. Un fascino in più, come un «pezzo» antico in un soggiorno arredato con mobili moderni. Contrasto spettacolare. E alla fine, è arrivato, se non lo stadio, il campo regionale, quello di Brissogne. L'ultimo è il



Palafent, dove giocare a palet. Non c'è stagione che tenga, i campionati possono andare avanti anche d'inverno. Ma i giochi sono rimasti congelati dal tempo. Nulla è cambiato, se non alcuni accorgimenti per appesantire le palline di legno o metallo e dalla plastica. E' successo altrove, come in Svizzera, dove in un gioco simile allo tsan le mazze sono diventate di assili quanto sottili elementi di leghe metalliche. Risultati stupefacenti, con palline che volano lontanissime, ma gioco reinventato.

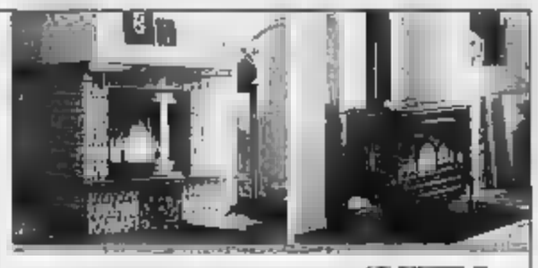
In Valle è possibile, invece, in tutti i giochi tradizionali, fare confronti ricordando campioni del passato o appena andati in pensione. I punteggi dimostrano come l'evoluzione agonistica non sia figlia di quella tecnologica, ma di una maggiore preparazione degli atleti e di una tecnica che si è raffinata. Questi sport popolari restano testimoni della loro origine, dell'ambiente in sono nati. Le pertiche dello non hanno un aspetto più moderno. Le sfide individuali nella rebatta e nel fiolet sono la dimostrazione i campioni continuano a spuntare. Così come quella del patois, anche la sopravvivenza (e in buona salute) di queste attività sportive venute da molto lontano, dimostrano una delle tante particolarità della Valle d'Aosta. Parlata francoprovenzale e giochi popolari hanno una vita comune e resistono senza grandi cedimenti. Molti giocatori originari di altre regioni devono proprio ai giochi l'apprendimento del patois.

Lo Crotten
Vasto assortimento di Miele, Confetture e tante Golosità Valdostane
vendita al minuto e all'ingrosso
Châtillon (Ao) Loc. Soleil, 2
Tel. 0166 563757
Fax 0166 563589
locrotten@tiscalinet.it

torreano materiali d'arredo
Torreano... Arreda la tua casa con...

Esposizione e sede: rue Perolle, 11
11024 Chatillon (AO) - Tel.:0166/62.053 - Fax:0166/62.722
www.torreano.it - e-mail: torreano@torreano.it
Ceramiche per pavimenti e rivestimenti:
- rustiche
- contemporanee
- fatte a
Gres porcellanato
Cotto:
- industriale
- manuale
- recupero
Marmi e pietre anticate
Pavimenti in legno:
- tradizionale
- prefinito
- anticato
- vecchio
Caminetti e stufe
Mobili da bagno
Cucine in

TREVES F.LLI snc
40 ANNI DI ATTIVITÀ
SERRAMENTI DOMAL
Serramenti DOMAL di ogni tipo e genere
Serramenti legno e alluminio
Verande mobili - Tapparelle
Carpenteria metallica, lavorazione metalli
Automazione porte automatiche - Cancelli
Cassonetti per porte a scomparsa
Porte blindate
Porte tagliafuoco
Porte a bilico
CAME
Loc. Champerloux
tel. 0166/7913 - 78589
fax 0166/79133 p.r.

PiastrellArt
Frez. Taxel, 22 • GRESSAN - AO
Tel. 0166.250939 • 0165.251506
E-mail: info@piastrellart.it
www.piastrellart.it
Piastrelle, Marmo
Parquet, Stufe, Caminetti
Saune e raggi infrarossi

PELLET DI
vantaggiosi sconti
e omaggi particolari.
JOTUL

dal 1952...
Insegne luminose
VOLPI VALTER
I NOSTRI SERVIZI
Grafica, Cartellonistica,
Segnaletica stradale,
Plastificazione piccoli e grandi formati,
Striscioni pubblicitari,
Ingrandimenti fotografici,
Cartine toponomastiche,
con foto di progetto,
Allestimento mostre
DIGITALE
STRISCIONI IN
VOLPI VALTER INSEGNE PUBBLICITARIE
Via Kaolack, 2/A (Corso Aosta)
0165.42354 - Fax 0165.36.23.71
www.volpivalter.it - vvolpi@tiscalinet.it

IDROTERMOSANITARI DI ALTA QUALITÀ PER BAGNI E AREE VERDI
Idro Termo Sanitari
Jerusel Gidio
Sede di Aymavilles
Tel.
www.its-jerusel.com
PROGETTAZIONE E PREVENTIVI GRATUITI

IVIT2
Sistemi antincendio EracH - Promat
Pannelli isolanti Isover -
Pannelli del Sistema M.O.A.
Cartongesso EPS
Tramezzi a secco GIFI
Impermeabilizzazioni in PVC Sarnafil
Impermeabilizzazioni in Gomma Membrane
Tetti in legno cementati
Pavimentazioni autobloccanti Paver
Preventivi gratis
Promat
IVIT 2 di Dolanti Daniele & C. snc
Reg. Tzambarlet, 12/a - Brissogne (AO) - tel. 0165 40388 - fax 0165

Asti
E PROVINCIA

SVOLTA A PORTACOMARO

L'area prevista per ospitare l'impianto del bitume

Il Comune dice no all'impianto per il bitume

Colpo di scena nella tormentata vicenda dell'impianto di bitume in frazione Migliandolo. Giovedì sera, l'Amministrazione comunale di Portacomaro ha infatti emesso parere contrario alla costruzione della fabbrica, «perchè - spiega il sindaco Idalo Raso - i progetti non risultano conformi al piano esecutivo convenzionato, approvato nel 2003». In un comunicato stampa, il primo cittadino invita anche i cittadini a riflettere in profondità - scrive - evitando inutili e sterili polemiche e programmando seriamente il futuro dei nostri giovani nell'interesse della collettività». Commenti di soddisfazione arrivano dal fronte dei promotori: «E' una bella notizia - dicono i promotori del Comitato per l'ambiente e il paesaggio - un importante passo avanti per la salvaguardia del territorio». E proseguono: «Il Comune ha condiviso le motivazioni della cittadinanza; ora bisogna vedere cosa intende fare l'azienda, che comunque continuerà a vigilare». Resta confermata la camminata dal titolo «Quattro passi nel Grignolino contro il bitumaggio», in programma oggi, prima dell'inizio della «Festa della Barbera e del Bottle Rosé» a Migliandolo. Partenza alle 15,30 nella piana del Comapò. Intanto per giovedì 2 giugno è già stato convocato il Consiglio comunale, in cui si discuterà una variante al piano regolatore, proposta dai consiglieri di minoranza Ugo Bosia, Roberto Ginò, Alessandro Balliano e Valter Pierini. Il gruppo d'opposizione chiede che venga inserito di ammettere in tutto il territorio comunale attività insalubri». Contraria la maggioranza: «Se facessimo passare una norma del genere - rispondono - dovremmo far chiudere diverse attività, perchè insalubri sono anche le falegnamerie, le fornaci e le cantine sociali». Un altro Consiglio aperto, questa volta sul bitumaggio, potrebbe essere convocato lunedì 6. [fi. m.]

ACCORDO TRA COMUNE E FIRMATARI DELLA PETIZIONE CONTRO LA «BRETELLA» DI CORSO TORINO

«Proteggeremo il Campo scuola»

Dossi, barriera ecologica, transito vietato ai camion

Enzo Armando
ASTI

La «bretella» lungo il Borbore si farà, ma con le dovute garanzie. E' stato giudicato soddisfacente da parte del comitato spontaneo del «Campo Scuola» di via Garbi l'incontro che si è svolto giovedì in municipio con l'assessore ai Lavori pubblici Alberto Bianchino. Una riunione che si è tenuta dopo che Pier Luigi Monticone, commercialista con la passione per la maratona, aveva promosso una raccolta firme a cui avevano aderito la marciatrice Rossella Giordano, insegnanti di educazione fisica, atleti, tutti uniti contro il progetto comunale che prevede la costruzione di una strada che scorrerà a fianco del campo scuola. Il tracciato si farà ugualmente, ma è stato raggiunto un accordo che preserverà l'area dallo smog e non creerà problemi di viabilità. Su entrambi i lati del Campo scuola lungo cui correranno i due sensi di marcia, saranno costruiti un marciapiede e una barriera ecologica alta e fitta; lungo via Garbi saranno posti dossi per limitare la velocità delle auto, su entrambe le bretelle ci sarà il divieto di transito per i mezzi pesanti, verrà realizzata una piccola area verde tra via Corridoni e l'inizio del campo scuola, sarà predisposto un percorso podistico a ridosso dell'argine e dalla sponda sinistra del Borbore dal campo scuola al ponte ferroviario Asti-Chivasso e non sarà abbattuto alcuno albero.

«Siamo rimasti soddisfatti di quanto ci ha detto l'assessore Bianchino, che ringraziamo per la disponibilità al confronto dimostrata. Noi vigileremo affinchè le promesse restino sulla carta ma si traducano in fatti concreti», dice Monticone, che era accompagnato da alcuni rappresentanti del mondo dell'atletica astigiana: Beppe Colasuonno (Vittorio Alfieri), Massimiliano Cantarelli (Brancaleone), Franco Russo (Podistica Castell'Alfero) e Piercarlo Molinaris del Csa (provveditorato agli studi).

DOPO L'AVVISO DI SFRATTO

Circolo di corso Alba: proroga

Sempre giovedì, nel quartiere di corso Alba, si è svolto un'assemblea aperta molto affollata che riguardava il bar gestito dal circolo «Sport, Culture, ambiente». L'associazione affiliata all'Arci e presieduta da Alfio Chirieleison aveva ricevuto giorni fa un avviso di sfratto dall'ufficio Patrimonio. Alla riunione è intervenuto l'assessore allo Sport Beppe Passarino e il dirigente Gigi Grazioli. L'assessore ha annunciato che prorogherà l'affidamento del bar per un altro anno e poi indirà una bando per la gestione dell'impianto che comprende anche il campo di calcio. [e. a.]

I Giochi della gioventù 2005 sulla pista del Campo scuola

FIRMATO L'ACCORDO CHE PREVEDE DAL 1° GIUGNO LA MOBILITA' PER 60 ADDETTI

Arvin, le istituzioni chiedono garanzie

Marmo e Voglino hanno incontrato dirigenti e legali dell'azienda

ASTI

E' stato firmato dall'Unione industriale il verbale di accordo sulla collocazione in mobilità su base volontaria degli addetti che nei tre anni potranno collegarsi alla pensione e dei lavoratori con particolari problematiche: è trattamento complessivamente di 60 dipendenti su 410 in organico.

La procedura scatterà a partire dal 1° giugno: ai lavoratori interessati dalla procedura andrà un incentivo di 470 euro lordi per ogni mese di permanenza nelle liste di mobilità dal licenziamento fino alla maturazione del diritto al trattamento pensionistico. «Problematiche particolari dei lavoratori verranno valutate, di volta in volta» è scritto nel documento.

Si chiude così un accordo che aveva dato origine a divergenze, poi appianate, all'interno della stessa Rsu aziendale.

Intanto ieri pomeriggio, in un incontro all'Unione industriale il sindaco Voglino ed il presidente Marmo hanno incontrato legali e dirigenti della ArvinMeritor in vista della formalizzazione del patto di riservatezza. All'azienda i due amministratori hanno chiesto una dormale assicurazione che l'attuale ciclo lavorativo consenta la produzione degli ammortizzatori, come nella configurazione alla data del 23 marzo 2005» si sostiene in un comunicato. Il riferimento è al giorno in cui era stato sottoscritto il verbale di intenti che prevedeva la costituzione della società a capitale misto interessato ad acquisire l'azienda dagli americani che lasceranno la città a fine anno. Il timore è di ritrovarsi tra le mani una «scatola vuota». [r. gon.]

E' IL PRIMO ACCORDO NEL SETTORE NELL'ASTIGIANO

Firmato l'integrativo per le pulizie all'Asl 19

ASTI

E' il primo accordo integrativo sottoscritto nel settore. Riguarda oltre un centinaio di addetti della «Markas», ditta che si occupa delle pulizie dei locali dell'Asl 19.

Diversi gli aspetti che vengono presi in considerazione nel documento che sarà applicato dal 1° giugno. Per quanto riguarda le domeniche lavorative, dal 1° giugno, è prevista una maggiorazione del 15% della quota oraria della paga base, un giorno al mese di assenza per malattia infortunio. Ma anche, oltre alle divise la dotazione, due magliette ogni anno. L'accordo regola anche la reperibilità ed il premio risultato da un minimo di 300 euro per chi non ha assenze durante l'anno, di 60 per chi non supera gli otto giorni. Nessun premio in caso di assenze superiori.

«E' un accordo importante - spiega Francesco Di Martino segretario Uil Tucs, che ha sottoscritto il documento con Piero Coltella della Filcams Cgil - per le future contrattazioni». [r. gon.]

in breve

GIORNATA DEL RESPIRO
Stamani dalle 8,30 alle 12,30 i locali della divisione di Pneumologia dell'ospedale «Massaja» saranno aperti al pubblico in occasione della Giornata del Respiro. Si potranno conoscere metodi di prevenzione delle malattie respiratorie.

DIALOGO INTERRELIGIOSO
Stamani dalle 9 alle 12,30 al Centro San Secondo si terrà il 1° Forum provinciale di intercultura e dialogo interreligioso con esperti e studiosi. Interviene Francesco Remotti, docente di Antropologia a Torino.

LOTTA CONTRO I TUMORI
Oggi, in occasione della Giornata senza tabacco, sotto i portici di piazza Alfieri ci sarà un tavolo della sezione astigiana della Lega per la lotta contro i tumori.

ORDINE DI SAN SECONDO
Oggi alle 17,30 in sala Pastrone cerimonia di consegna dell'Ordine di San Secondo. Gli insigniti sono Ada Quirico, Carlangelo Moro, Rodolfo Prosio, Patrizia Porcellana e Pippo Sacco.

PASSERANO MARMORITO
Oggi dalle 16 il castello di Passerano ospiterà una giornata di studi sul nobile piemontese Alberto Radicati di Passerano (1698-1717). Intervengono Franco Correggia, Renato Bordone, Giuseppe Ricuperati, Dario Rei, Vincenzo Serella e Marta Longhi.

ECONOMIA SPIRITUALE
Oggi alle 18 al Centro di armonia di Moncucco, Karin Reiser, fondatrice della Scuola di Economia spirituale parlerà de «L'altro volto dell'economia». Info: 011-9874917.

www.volkswagen.it

Volkswagen. Emozioni la tua Fox.

Non sei stanca di sentirti dire
che hai preso tutto da tua madre?

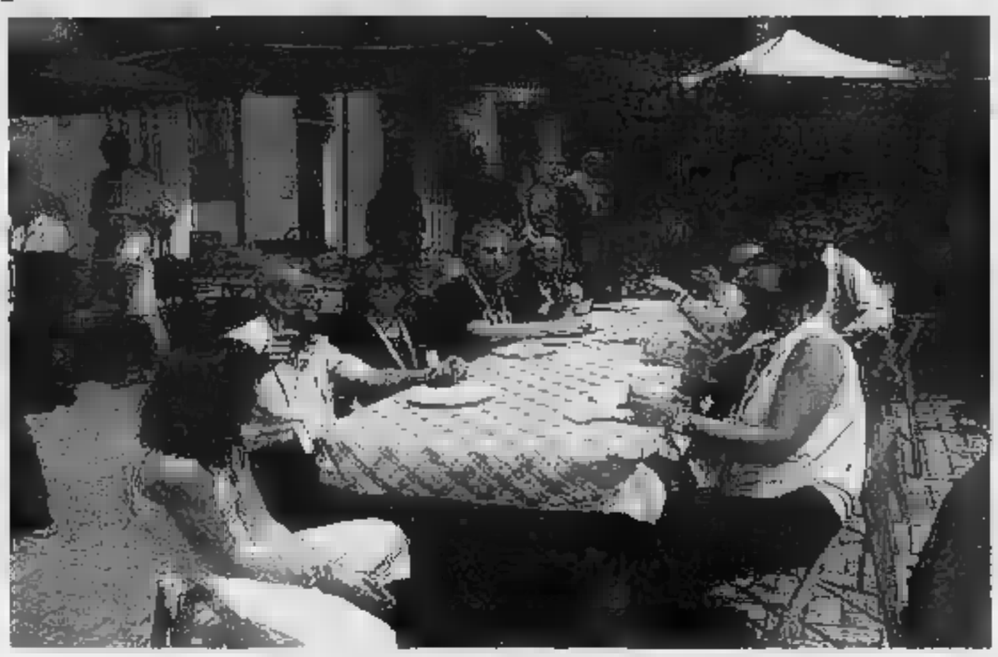
Può essere la tua prima scelta indipendente.
Può essere la tua prima decisione importante.
Può essere la tua prima Volkswagen.
E può essere tua a partire da 8900 Euro,
con un finanziamento a tasso zero*(1).
Nuova Fox. La tua Volkswagen.

Automobili con amore

Scoprirla sabato 28 e domenica 29 maggio dal Concessionario Volkswagen:

Scagnetti S.p.A. Corso Alessandria, 426 - ASTI - Tel. 0141.492211

Il 4 e 5 giugno la collaudata rassegna enogastronomica e culturale promossa dal comitato Palio del rione Cattedrale



Gustadom, piaceri per occhi e palato

Menù tipici in case e splendidi cortili d'epoca

parte più antica della città, all'ombra del Duomo, torna il «Gustadom», itinerario enogastronomico alla scoperta di cortili e giardini storici del rione Cattedrale. La quinta edizione è stata presentata a Palazzo Zoia, un gioiello architettonico di cui vanno fieri i borghigiani. Il compito è stato affidato a Ada Quirico (pilastro del comitato bianco azzurro), con Francesco Peraino (rettore), Luigi Rescinito e Carlo Cossetta.

In programma (sabato dalle 20,30, domenica da mezzogiorno), la manifestazione si propone una giornata di festa, da vivere degustando piatti tipici abbinati a grandi vini. Sottolinea Ada Quirico: «Sarà una giornata ricca di suggestioni all'insegna della convivialità, della qualità e della cultura. Noi siamo orgogliosi di essere della Cattedrale, un che è paragonabile ad un museo a cielo aperto. Vogliamo metterlo a disposizione di tutti e ringraziamo i proprietari delle case che hanno accettato di aprire le loro abitazioni al pubblico». Aggiunge Francesco Peraino: «Vogliamo coniugare la cultura legata al cibo a quella che si basa sulla storia, per far conoscere il patrimonio artistico nostro rione. I menu verranno offerti in degustazione nei cortili e nei giardini».

Grazie alla disponibilità di privati e del Comune saranno aperti Palazzo Mazzola (sede dell'Archivio Storico), Casa Graziotti, Palazzo Asinari, Palazzo Alfieri e Casa Quirico. A questi si aggiungono alcune novità: Palazzo Zoia, il Chiostro dei canonici (l'edificio attiguo alla Cattedrale in via San Giovanni), e la passeggiata archeologica lungo le antiche mura.

Botteghe, aziende, cascine e Pro loco dell'Astigiano cucineranno specialità e piatti tipici del territorio. Ci saranno le tagliatelle di mais otto file di Antignano, crostoni e insalata di testina di Castell'Alfero, bignole al Moscato della «Pasticceria Zanetti», formaggi a latte crudo dell'azienda «Bianca» di Lozzolo, carpione piemontese di Calosso, in all'Astigiana dei produttori di Asprocarne Piemonte, il pane di «Paterna» e le lingue di suocera di Mario Fongo. I vini saranno quelli dei produttori astigiani, dal Barbera al Moscato. Il prezzo delle degustazioni da 4 a 5 . Ci si può «abbonare» spendendo 25 euro. L'iscrizione è possibile in piazza Cattedrale, dove si ritira il bicchiere con che servirà per tutte le degustazioni di vini.

In occasione del «Gustadom», Palazzo Zoia ospiterà la mostra collettiva degli artisti Massimo Cocco, Elisa Coppo, Silvia Gariglio, Rosella Giovine, Filippo Pinsoglio, Silvio Volpato (pittori) e della ceramista Francesca Stagliano.

Conclude Peraino: «Abbiamo lavorato sodo, senza risparmiarci un minuto. A stimolarci è la grande passione per il nostro borgo, la nostra città, il nostro Palio. Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato a partire dai due vice rettori, Alberto Peraino e Rescinito, gli sponsor, Regione, Provincia, Cassa di Risparmio di Asti, Ottica Ottobelli, CrediRet, e Confartigianato».

ALTRI APPUNTAMENTI

Convegno e «Mercà dij busiard»

Domenica 5 giugno il «Gustadom» si affianca al «Mercà dij busiard», appuntamento non perdere per appassionati di antiquariato e curiosi, organizzato con Confartigianato. Spiega Luigi Rescinito: «Ci saranno antichi mestieri e eccellenza artigiana. Il nostro "mercato dei bugiardi" oltre a vitalizzare una delle piazze più belle della è stimolo a conoscere e apprezzare oggetti di antiquariato di un tempo. Quest'anno abbiamo dato grande attenzione alla qualità delle proposte». premiate le bancarelle più belle, quelle oggetti rappresentativi della tradizione piemontese e astigiana. Sempre domenica, 11 a Palazzo Zoia (via 65) si il «Convegno enogastronomico Eccellenza agroalimentare». Si parlerà di qualità e tipicità della cucina astigiana con il presidente della Regione Mercedes Bresso, gli regionali Valpreda e Susta, il Sindaco Voglino, il presidente della Provincia Marmo, Mario Sacco (presidente Camera di Commercio di Asti), Giorgio Ferrero (pres. regionale Coldiretti), il presidente Confartigianato Gianfranco Berta.

Tre momenti di precedenti edizioni del Gustadom. Sopra una suggestiva immagine di un gruppo di giocalieri

COMITATO PALIO RIONE CATTEDRALE
BANCA C.R. ASTI
COMUNE DI ASTI
Spirito Europeo
Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI
IL GUSTADOM
v
Itinerario enogastronomico attraverso i giardini ed i cortili RIONE, alla scoperta di una grande TRADIZIONE, del GUSTO, dell'ARTE, MEMORIA.
Sabato 4 giugno 2005 dalle 20.30
Domenica 5 giugno 2005 dalle ore 12.00
CATTEDRALE - ASTI
BANCA C.R. ASTI
ël mercá dij busiard
RASSEGNA DI ANTIQUARIATO - ASTI
Piazza
1ª Domenica di giugno
OTTICA OTTOBELLI
Asti, Via Cavour 27
Centrale del Latte Alessandria Asti
Corporazione della Fava
ALERAMO HOTEL
GROSSO ELETTRODOMESTICI
TRE RE
Corso Alfieri 370 - ASTI
Tel. 0141 592765
Fax 0141 592672
Tre Re
Manifestazioni Collaterali
Domenica 5 dall'alba al tramonto - Piazza Cattedrale
ANTICHI MESTIERI - ECCELLENZA ARTIGIANA
Rievocazione storico-artistica di vecchi mestieri
Domenica 5 ore 11,00 - Palazzo Zoia
CONVEGNO ENOGASTRONOMICO ECCELLENZA AGROALIMENTARE
dalla qualità tipicità della cucina astigiana
ORGANIZZAZIONE:
CONFARTIGIANATO ASTI
COMITATO PALIO RIONE CATTEDRALE
dei Perosini
di Lorenzato Marco
Fraz. Perosini, 25
Antignano (AT)
Tel. 0141 205129
chiuso il lunedì
MISTER GLASS
SOSTITUZIONE IMMEDIATA VETRI
C.so Casale 82 -
Tel. 0141 470112
Fax 0141 275948
ENOTECA Pompeo Magna
ALIBERTI Camiceria
Via Alfieri, 25 - Asti

In cartellone
MUSICA, TEATRO, EVENTI

Libri
BIBLIOBUS. Stamani dalle alle 11,30 in piazza Umberto I a Montemagno sarà presente il Bibliobus della Biblioteca Astense. Si potranno prendere in prestito gratuito libri per un mese; è sufficiente presentare un documento valido.
■ Stamani a Montemagno, ingresso libero

Danza
«IN Oggi alle 16 al Centro Giovani si terrà il saggio finale delle sezioni aerobica del progetto movimento 3» promosso dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune.
■ Oggi al Centro Giovani, ingresso libero

Teatro
Stasera alle 21,15 all'Oratorio Don Bosco di Nizza la compagnia «Spasso bile» porta in scena la commedia «Rumors» di Neil Simon. Replica mercoledì 1° giugno.
■ Stasera a Nizza, ingressi: 7 euro

Musica
CORO. Stasera alle 21,15 nella chiesa di San Bartolomeo a Castelnuovo Don Bosco terrà un concerto del Coro polifonico «Santa Cecilia» diretto dall'organista Paolo Davò con la partecipazione di Tatiana Korra. In programma brani di Bach, Donizetti, Verdi, Rossini e altri.
■ Stasera a Castelnuovo Don Bosco, ingresso libero

Teatro
OLTRE Stasera alle 21 al Teatro Comunale di Moncalvo terrà l'anteprima di «Teatro oltre confine 2005». Sarà presentato il libro/Dvd «La Nostra Gent-favola, musiche e immagini dalle colline del Monferrato» di Federico Faccaro. Andranno in scena gli spettacoli «Semi di luce» a cura dell'Istituto comprensivo di Moncalvo e «I colori della pace» dell'elementare di San Giulio di San Damiano.
■ Stasera a Moncalvo, ingresso libero

Arte & dintorni
di Armando Brignolo

Omaggio a Valinotti

■ **VALINOTTI**
Oggi alle 18, alla galleria «Le finestrelle», via Alfieri 10 Canelli s'inaugura la dedicata a Domenico Valinotti (*accanto, un autoritratto*), pittore nato a Torino nel 1889 e morto Canelli nel 1982. Valinotti è stato passaggista di talento, tra i più significativi del Postimpressionismo; aveva frequentato importanti pittori di scuola parigina. Più volte presente, su invito, alla Biennale di Venezia, fu animatore della vita culturale in Piemonte, parte di un sodalizio che annoverava artisti come De Milano, Deabate, Lilloni, Menzio, Peluzzi, Mino Rosso, Savinio, Terzolo. Influenzato da Dufy e Savinio, si dimentò anche in esperienze fauve surrealiste. Fino al 30 giugno. Orario: 10-12 e 15-19,30.

■ **CASTELNOVI A GENOVA**
Fino al 18 giugno si può visitare la personale dell'astigiana Carlotta Castelnovi alla galleria «Il basilisco», vico del Duca Rosso 24 a Genova. Orario: lunedì 16,30-19,30; martedì-sabato 9,30-12,30 e 16,30-19,30. Giovedì continuato.

■ **FLAVIO PIRAS AD**
L'artista astigiano Flavio Piras espone al Magazijn 326 Contemporary Art di Anversa. Titolo della «New spirit 1970-2005». E-mail: flaviopiras@yahoo.com

■ **SCIAVOLINO A CASALE**
Personale di Piero Sciavolino a Casale nella Sinagoge Museo ebraici in via Olper 44. Fino al 12 giugno. Orario: 10-12 e 16-18 festivi; feriali su appuntamento. Info: 0142-76165 mattino; 0142-71807 pomeriggio.

■ **SOLIGO DA «SINOIRA»**
Alla vineria Sinoira di Costigliole opere di Beppe Soligo nell'ambito della rassegna «Artastè». Chiude il 19 giugno.

■ **A NIZZA**
La galleria «Tra terra e il cielo» Nizza Monferrato ospita mostra di Federico Vietti. Info: 0141/721621.

■ **OMEDÈ A CERRINA**
Nel parco dell'Addolorata, a Cerrina (Al), fino al giugno esposte opere dello scultore sandamianese Sergio Omedè.

■ **SCULTURE DI GONDINO**
Al Centro Giovani l'artista astigiano Paolo Gondino ha installato due due nuove opere dal titolo pesce» e ricongiungimento». Sono strutture in vario materiale, pioppo aerografato per «il pesce» e vari metalli per l'altro lavoro. C'è anche il «pesce spazzolino» disegnato dalla figlia 7 anni. Orario: da lunedì a venerdì 9-13 e 15-18.

■ **MOBILI ANDINI**
Mobili dal design originalissimo, in stile andino, saranno esposti dal 2 al 18 giugno nel salone dell'Annunziata (dietro il tribunale). L'iniziativa è dell'Associazione Don Bosco 3A; i lavori sono realizzati dai ragazzi delle Cooperative «Artesanal Don Bosco» Perù. Info: 328-9512380.

PRESENTATO ASTI TEATRO 27 NEL SEGNO DEL RECUPERO DELLE ORIGINI

«Il festival è uno sforzo che rende Asti più ricca»

Bilancio ridimensionato necessità di pubblico Voglino: «Supereremo la crisi, affiancando la cultura all'economia»

ASTI

Un Asti Teatro che incuriosisce quello presentato ieri dal Comune. La 27ª edizione un festival tra i più longevi e ammirati fuori dai confini cittadini, nasce all'insegna di una crisi con dove fare necessariamente i conti. E dove affrontare crisi pubblico (con una accentuata assenza di giovani) che si è aggravata negli ultimi fino giungere minimo storico della scorsa edizione. Unendo necessità virtù, Asti Teatro ha ridotto le proposte, ha congedato il gruppo di lavoro e affidato le sue sorti al direttore del Teatro Alfieri Salvatore Leto, che del festival è artefice fin dalla prima edizione.

Il clima con cui è stato presentato questo festival è però stato pessimistico. Ad accogliere il pubblico, davanti al teatro c'erano tre bravissimi clown del Teatro Necessario (si esibirà con Elisabetta Pozzi), un invito a non drammatizzare. Come ha invitato ad andare oltre il sindaco Voglino, citando il discorso del presidente Ciampi sulla congiuntura ica: «La crisi non risparmia nessuno, il nostro Comune. Motivo in più per nel limite che le attività culturali hanno un primato. Supereremo la crisi, ma lo faremo solo affiancando all'economia la cultura». E ancora: «Con sinergia sapremo mettere questo Comune nella possibilità di far crescere la comunità, così da fare di Asti una città più bella, più amica e più . Il festival sarà possibile anche grazie alla complicità attori, autori e compagnie. Confidiamo che il pubblico astigiano saprà mostrare gratitudine verso il nostro sforzo».

«Il bilancio - ha ricordato l'assessore alla Cultura Alberto - ridotto non ha fatto diminuire valore della proposta. festival è stato fortemente voluto perché convinti che la nostra città non possa perdere un evento così importante». Specifica Pasta: «Inoltre quest'anno abbiamo cercato una compenetrazione con Asti Musica, due mondi che si intrecciano fra loro e che permetteranno di avere un festival lungo un mese, dal 19 giugno al 19 luglio, in grado di offrire ampio richiamo e valorizzare anche il patrimonio architettonico della città». «La cultura costa - ha concluso Pasta - ma l'incultura costa molto di più».

Asti Teatro 27 tornerà po' alle origini con lo spettacolo-festa di apertura, un evento che coinvolgerà le piazze San Secondo e Medici. Saranno piazze e strade anche gli spettacoli dedicati ai ragazzi (con ingresso libero).

Salvatore Leto ha ricordato: «Abbiamo mantenuto la struttura dello scorso anno, spettacolari, e una sezione dedicata a testi nuovi. Abbiamo 200 mila euro meno dello scorso anno (erano circa mila, ndr). Le compagnie hanno voluto rischiare ani, perché come noi convinte che la cultura deve continuare a contare qualcosa».

Non mancheranno bei nomi, come Tosca, Nicola Piovani e Vincenzo Cerami, Umberto Orsini e Giovanna Marini, la compagnia Lavia (con il figlio Lorenzo), Elisabetta Pozzi, Massimo Venturiello. Né mancano gli astigiani: Luciano Nattino presenta suo lavoro con la compagnia degli Acerbi, Massimo Colto, direttore artistico di Asti Musica debutta autore teatrale testo Janis Joplin. E finalmente s'inaugura la Fondazione creata Eugenio Guglielminetti e Caso Alfieri. «Un punto d'onore» l'ha definita Pasta. Sicuramente un elemento che contribuisce a caratterizzare Asti come città di teatro. [c. f. c.]

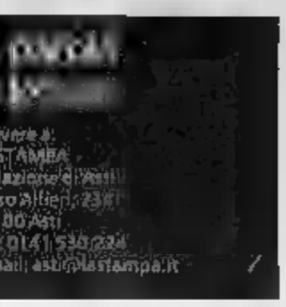
ALTRI SERVIZI A PAGINA 48

L'attrice Elisabetta Pozzi e lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti

ISTITUTO DI

Aperte le iscrizioni al «Verdi»

■ Sono aperte fino al 10 giugno le iscrizioni al Civico Istituto di Musica «Verdi». I corsi suddivisi in amatoriali e professionali. Sono previsti corsi strumentali: violino, viola, violoncello, contrabbasso, e limite d'età: flauto traverso, flauto dolce, oboe, clarinetto, fagotto, sassofono, corno, tromba, trombone, tuba, pianoforte, organo, clavicembalo, arpa, chitarra, liuto, mandolino, fisarmonica, strumenti a percussione, canto, composizione. Materie complementari: teoria e solfeggio, pianoforte complementare, cultura musicale generale, storia ed musicale, arte scenica, letteratura poetica e drammatica, musica da camera, assieme fiati, quartetto, esercitazioni orchestrali. È previsto anche un propedeutico per bambini dai agli 8 anni, di ritmica graduale inserimento nelle classi strumentali, u di voci bianche (dai 6 10 anni). Ci inoltre corsi di jazz, strumentali, tecnica dell'improvvisazione, armonia, musica d'assieme, big band. Per gli allievi è previsto il prestito gratuito degli strumenti, salvo versamento di una cauzione. Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi alla segreteria del «Verdi», in Natta 23, 0141-399089, fax 0141-399085.



Il referendum e il non andare a votare

In riferimento alla lettera che allude al comportamento antidemocratico della Chiesa cattolica italiana a proposito del referendum del 12 giugno, sento il dover fare alcune osservazioni. L'intendimento del Magistero è semplicemente quello di dare chiare indicazioni a chi è interessato sui valori che debbono rispettati in questa : l'indicazione è uccidere, neppure l'embrione che da solo non può fare sentire la propria Quando il diritto del concepito balza primo posto immaginabile che le Chiese evangeliche (come si vorrebbe far credere) siano lontane da questa posizione. È davvero difficile pensare che votare quattro «sì» sia conforme alla volontà di quelle Chiese!

fatto dalla Conferenza episcopale italiana di andare a votare il 12 giugno è del tutto legittimo e corretto. Non è certo una posizione «contro qualcuno» di parte, di ricerca scientifica o chissà chi. È la posizione a favore della vita; che non è assolutamente il caso di sacrificare in nome progresso: altre strade possono assicurarlo, rispettando anche i deboli. Oggi non esiste in tutto il mondo un solo esempio di malattia guarita usando cellule staminali estratte dall'embrione.

Il referendum è chiesto da una parte degli italiani, ma nessuno ha l'obbligo (neppure morale) di prendervi parte, soprattutto quando per migliorare una legge di tale complessità, dopo la necessaria verifica, occorre l'impegno serio del Parlamento.

Che l'invito a andare votare, pienamente legittimo, l'hanno anche molti laicisti: se, infatti, chi si a votare «no», in realtà non fa che facilitare il raggiungimento del quorum.

Poiché si pensa che la maggior parte di coloro che parteciperanno al referendum voterà «sì», ecco che la quota (minore) favorirà quota (maggiore) del «sì» che, grazie ai primi, raggiungeranno il loro scopo. Ecco perché la difesa a spada tratta di un principio così grande, vale una presa di posizione tanto determinata quanto corretta.

Infine, sia permesso fare un accenno ai cospicui interessi economici che la nuova legge ha disturbato, basti sapere che in Italia vi è numero di centri per la procreazione medicalmente assistita (e molti stanno chiudendo) se volte superiore a quelli presenti negli Stati Uniti o in Gran Bretagna. Si preferisce democrazia del Far West oppure il motivato invito a tutelare il debole embrione?

GIANFRANCO FERRARO

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE DI 60 BATTUTE)

numeri utili

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE
CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Niz** 0141 726.390, **Mombercelli:** 0141 856.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666. **CROCE ROSSA** : 0141 417.741; **Calliano** 0141 921.979; : 0141 824.222; **Arrione:** 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.602; 0141 800.299; **Costigliole:** 0141 966.779; 0141 ; 0141 689.237; B.: 0144 **Moncalvo:** 0 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.
CROCE BLU Asti: 0141 470.252

FARMACIE DI TURNO
Ad **Asti** oggi sono con orario 8-19,30 del mattino successivo la farmacia , v. Corso 1, tel. 0141/211.363. Con orario 8,30-12,30 e 15,30-8 mattino successivo *Garelli*, c. Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Le altre farmacie sono aperte con orario 8,30 -12,30 e 15,30 -19,30.
Canelli: *Bielli*, v. XX Settembre.
Moncalvo: *Odone*, v.
Nizza: *Merli*, v. C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117
Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

CARABINIERI pronto intervento 112
; telefono 0141 3581; bbio: tel. 0144 81.03; **Canelli:** tel. 0141 821.200; **Castagnole L.:** tel. 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** tel. 011 987.6152; **Costigliole:** tel. 0141 966.096; **Moncalvo:** tel. 0141 ; **Montegrosso:** tel. 0141 952.160; **Nizza:** tel. 0141 721.623; **San Damiano:** tel. 0141 975.054; **Villanova:** tel. 0141 693.600.

GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515
Asti: telefono 0141 210.907-211.915
Canelli: telefono 0141 822309
Nizza: telefono 0141 702.130
Villafranca: telefono 942.901

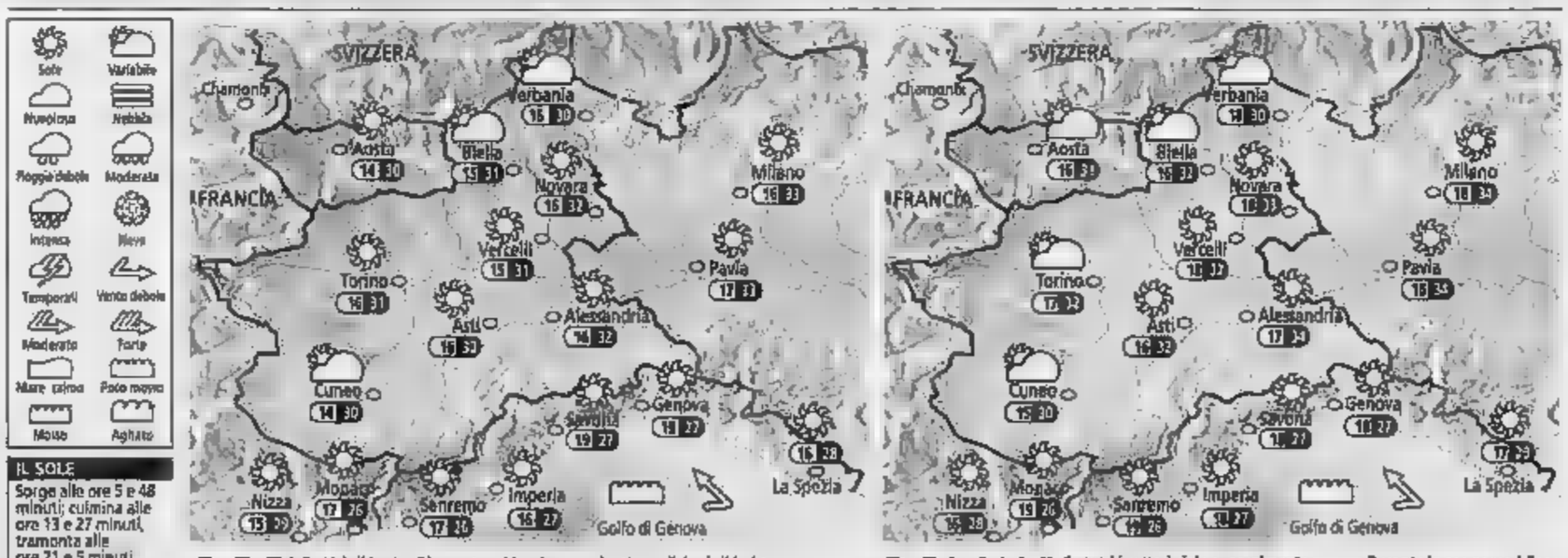
POLIZIA pronto intervento 113
Asti Questura e Prefettura: 0141 , **Stradale Asti:** 0141 418.311, **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 369.366

VIGILI FUOCO pronto intervento 115
Asti: telefono 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)
Asti: 0141 530.357

Bollettino Meteo ■ Piemonte ■ Liguria ■ Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE Sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti
LA LUNA Si leva alle ore 1 e 23 minuti; cala domani alle ore 10 e 13 minuti

OGGI Su Val d'Aosta, Piemonte e Liguria prevalenti condizioni di bel tempo con soleggiamento generoso e caldo durante le ore centrali del giorno, specie sulle pianure, nelle conche e nelle zone più distanti dal mare. corso del pomeriggio attività cumuliforme sull'arco alpino ma con rischio di un rovescio.
Temperature in lieve aumento, ventilazione debole, a regime di brezza lungo i litorali.

DOMANI Su tutti i settori cielo generalmente Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi alpini con sporadico acquazzone su Val di Susa, Canavese e Valsesia. Rasserenamenti ovunque i Temperature massime in lieve e ulteriore con punte di 33-34°C in Val Padana.
Maggior refrigerio in montagna e lungo le coste per merito delle brezze.

MEAZZA Service di Meazza Fulvio
NUOVA SEDE DI 400 MQ.
ASSISTENZA TECNICA SU PRODOTTI
OLIVETTI - CANON - HP
EPSON - INFOTEC
INSTALLAZIONE CENTRALINI TELEFONICI
VIA A. VESPUCCI, 21 (ZONA INDUSTRIALE)
ASTI
Tel. - - 0141.471319

«Cantine aperte»: degustazioni [illegible] fantasia nelle proposte dei produttori

Il giorno del turismo del vino

Visite guidate, tour in Rolle Royce e su carrozze

Enoturisti pronti a partire con il classico bicchiere a tracolla per l'appuntamento con «Cantine aperte». Tanti i produttori nell'Astigiano che, [illegible] (ma qualcuno [illegible] riscalda» già oggi), apriranno case e cantine ai visitatori.

Oltre alle consueta degustazio- [illegible] sono numerose le proposte di divertimento e [illegible] svago. [illegible] va dalle visite guidate [illegible] museo delle contadinerie e tour nelle vigne con la Roll Royce dalla Bersano di Nizza (0141-720211) alle gite [illegible] [illegible]rozza sulle colline di Portacomaro della Tenuta «Castello del Poggio» (www.poggio.it); dal corso sull'analisi sensoriale dei vini alla cantina sociale di Mombaruzzo (0141-77019) alla mostra di menù d'autore nelle cantine Bava di Cocconato (0141-907083).

E [illegible]: da Carussin a [illegible] Marzano Oliveto, tra [illegible] e Canelli, Bruna Farro ed il marito Luigi Garberoglio presentano i propri vini e ospitano l'Aglianico del Vulture. In giro per le vigne si [illegible] a dorso d'asino. C'è anche il pranzo del trebbiatore (0141-831358). Al Consorzio [illegible] tutela dell'Asti Spumante, «Cantine aperte» [illegible] coniuga con [illegible] festa «Munta e cala mangianda» della Pro loco di Isola (0141-980911).

Nella Comunità collinare «Colli DiVini», gli enoturisti potranno seguire percorsi «prestabiliti», partendo dai punti focali delle cantine sociali di Castagnole Monferrato, Casorzo e Moncal[illegible]. Gli elenchi completi degli appuntamenti su www.movimentoturismovino.it e www.turismovino.it.

[illegible] [illegible] **BAUDA.** «Fiori d'arancio» tra la Barbera e l'assenzio domani alla Tenuta «Olim Bauda». E' la provocatoria proposta [illegible] lanciata da [illegible] gruppo di giovani produttori [illegible] accoglieranno gli ospiti nella suggestiva villa Bauda sulla strada tra Nizza ed Incisa Scapaccino. Oltre ai padroni di casa, ci saranno i [illegible] di «Erede di Chiappone Armando» [illegible] Nizza, «Cascina Tavijn» di Scurzolengo, la «Canellese» (liquori, grappe e assenzio), «Tenuta Garetto» di Agliano [illegible] Rolf e Ilona Busch di Rocchetta Palafea. Ospite d'onore l'azienda «Vallon» [illegible] Zaccaria (Imperia) che proporrà l'olio extravergine di oliva in abbinamento al filetto baciato di Ponzone. S'inizia alle 12 [illegible] distribuzione non-stop di farinata, pane e salame. In giornata degustazioni di assenzio, canti popolari con [illegible] Pijte uordia», giocoleria con «L'uomo invisibile» e mostra di pittura [illegible] art design di Roland Borchers di Lipsia e Maria Teresa Amore di Torino. In programma anche una sorpresa per tutti gli amici: «Domani - anticipa il produttore Daniele Chiappone - [illegible] svelato il "misteru" che [illegible] ha tenuti occupati per tutto l'inverno». Info: 339-7424871, 3356371096.

CASCINA [illegible]. Atmosfera familiare domani a Cascina Ciuchè [illegible] Angelo Dogliotti [illegible] frazione Valcioccaro di Costigliole. Dalle [illegible] alle 20, degustazioni di vini (tra gli altri, Chardonnay, Barbera, Moscato [illegible] passito di Moscato) [illegible] prodotti tipici della [illegible]. Saranno presenti anche produttori di riso di Carisio (Vercelli) e di formaggi di Cavaglià (Biella). I padroni di casa mostreranno poi come si utilizzavano gli attrezzi agricoli dei nonni. In giornata intrattenimento musicale. Info: 347-9200430.

I produttori che domani saranno alla tenuta Olim [illegible]. In basso Angelo Dogliotti di Cascina Ciuchè di Costigliole

CANTINA [illegible]. Se per la [illegible] di stasera e il pranzo di domani è già tutto esaurito, gli enoturisti potranno comunque visitare la cantina sociale di Maranzana, aperta domani dalle 9,30 alle 16. [illegible] degustazione i [illegible] prodotti dalla cooperativa (circa 230 soci; 400 ettari [illegible] vigneti) insieme a specialità gastronomiche del Sud Astigiano. In giornata mercatino di prodotti tipici, artigianato e macchine agricole e passeggiate panoramiche nei vigneti. Espone la pittrice Maria Teresa Scarrone.

TENUTA IL FALCHETTO. L'azien[illegible] vitivinicola [illegible] frazione Ciombi di S. Stefano Belbo organizza domani il «Wine day [illegible]. [illegible] 10 alle 18, degustazione dei grandi cru in abbinamento a specialità langarole. Nel pomeriggio, sfilata di moda. «La nostra - spiegano i titolari - è un'azienda a conduzione familiare da ben quattro generazioni. I nostri vini [illegible] il frutto di una grande attenzione al vigneto, alla raccolta delle uve e alla vinificazione». Info: 0141-840344, www.ilfalchetto.com

Cantina Maranzana
Via S. Giovanni, 20
MARANZANA (AT)
tel. [illegible] 77927 - 0141 77928 - fax 0141 777287
Orario: da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica mattina 9/12

FESTA DEL VINO *LA MARANZANA*

DOMENICA 29 MAGGIO dalle [illegible] 9,30

Visita guidata alla cantina [illegible] degustazione vini della Maranzana

Passeggiata panoramica fra i vigneti di Maranzana [illegible] degustazioni vini e prodotti tipici locali

Musica e intrattenimenti vari

L'Azienda Agricola
Cascina Ciuchè
CANTINE APERTE 2005 — CANTINE APERTE 2005
di Angelo Dogliotti
PRODUTTORE DI VINI D.O.C.
Vi invita
DOMENICA 29 MAGGIO
presso la sua azienda per visitare la cantina e per degustare i propri prodotti
Degustazione vini con servizio buffet - Vendita [illegible] risi [illegible] formaggi del nord Piemonte
COSTIGLIOLE D'ASTI
Località Valcioccaro - Strada Fornace, 22 - Tel. [illegible] Fax 0141 966617 - Cell. 347 5200430
e-mail: adogliotti.vini@tin.it www.cascineciuche.it

CANTINE APERTE
29 MAGGIO 2005
Tenuta Il Falchetto presenta
"Wine day 2005"
Degustazione grandi vini
in abbinamento a specialità langarole
TENUTA
IL FALCHETTO
Fraz. Ciombi, [illegible] - Santo Stefano Belbo (CN) Internet: www.ilfalchetto.com

VISITATE LE NOSTRE CANTINE APERTE DOMENICA 29 MAGGIO
Viaggio intorno a Nizza Monferrato nelle terre del BARBERA e del MOSCATO D'ASTI
UN ITINERARIO ENOGASTRONOMICO E CULTURALE NELL'ASTIGIANO
degustazioni, musica e molto altro nelle cantine!

[illegible] **AGRICOLA**
LA GIRIBALDINA – CALAMANDRANA
Regione San Vito 39 - info@giribaldina.com - www.giribaldina.it
tel.0141/718043
Visita della cantina e degustazione vini in abbinamento [illegible] prodotti tipici (robiola [illegible] Roccaverano e altri formaggi piemontesi, salumi, torta di nocciole). Accompagnamento musicale. ore 15,30 concerto corale con repertorio spiritual: "Cantando tra i Vigneti".

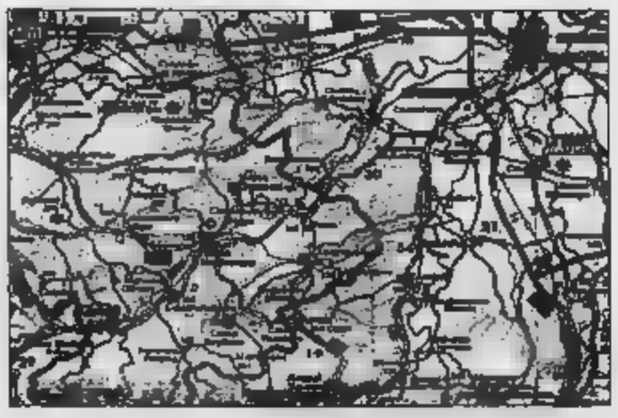
[illegible] **AGRICOLA**
LA [illegible] – NIZZA [illegible]
Strada Bricco 12 - tel. 0141/701013 - info@lagironda.com
Visita della cantina e degustazione vini in abbinamento a prodotti tipici. Degustazione di olio extravergine di oliva DOP della Riviera Ligure di Ponente di Villa Faraldi (IM). Ore 16,00 - ingresso libero - gioco teatrale "Il Magicuoco" a [illegible] di Graziella Cadore. Dal giardino terrazzato splendido panorama [illegible] buona musica. Mostra [illegible] sculture raku [illegible] Alfredo Roggero Fossati e di gioielli etno-chic di Bambu - Asti.

CANTINA LA CORTE [illegible]
AGRITURISMO LA CORTE - CALAMANDRANA
Frazione Quartino, 6 - tel. 0141/769109
lacorte@agrilcorte.com - www.agrilacorte.com
Degustazione vini in abbinamento a prodotti tipici. Visita alla cantina e ai vigneti. Musica dal vivo. Mostra di ceramica raku e pittura. Mercatino artigianale.

AZIENDA AGRICOLA
BORGO MARAGLIANO - LOAZZOLO
Regione San Sebastiano 2 - maragliano@inwind.it
tel/fax 0144/87132
Degustazione tecnica. Formaggi e salumi. Intrattenimento musicale (musica moderna e piemontese). Mostra di antichità e artigianato [illegible] laboratorio "Piccolo Mondo Antico" [illegible] Bubbio. Visita agli infernot [illegible] '700 [illegible] al museo delle contadinerie.

[illegible] **GARITINA – CASTELBOGLIONE**
Via Gianola 20 - tel. 0141/762162
cascinagaritina@cascinagaritina.it
Durante l'intera giornata sarà possibile passeggiare tra i filari e visitare i locali di vinificazione e affinamento, cui faranno seguito degustazioni [illegible] vino, salumi e formaggi accompagnati dalla tipica "friciula". Allieterà l'evento la fisarmonica di Aldo. In cantina espongono Luigi Amerio [illegible] Romi Scialpi (pitture ad olio) - Modesta Capitani [illegible] Anna Folchi (oggetti [illegible] découpage).
Info: Gianluca 335.7323614
Alessandra 333.3936868

PRESSO TENUTA OLIM BAUDA – INCISA SCAPACCINO
barbera, farinata, ...& absintium
insieme a:
AZ. AGRIC. EREDE DI CHIAPPONE ARMANDO, [illegible] AGRIC. ROLF [illegible] ILONA BUSH, AZ. AGRC. TENUTA GARETTO, AZ. AGRC. CASCINA TAVIJN, LA CANELLESE, [illegible] VALLON DI ZACCARIA olio extravergine [illegible] oliva
[illegible] Nizza M.to e Incisa S. uscite AU consigliate AL SUD direzione Nizza M.to
ASTI EST direzione Nizza M.to
PROGRAMMA:
dalle ore 12,00 farinata non stop sino a sera.
Degustazione di vini delle aziende produttrici: Nizza, Ruchè, Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Dolcetto, Freisa, Moscato, Brachetto, Distillati, Vini Speciali [illegible] Amari.
Prodotti tipici: Filetto baciato di Ponzone, Olio extravergine di Imperia.
Arte: esposizione di pittura [illegible] art design.
Musica: antichi canti popolari piemontesi.
Non solo vino: absintium e... degustazione di spezie [illegible] aromi.
Giocoleria: L'Uomo invisibile.
Per [illegible] contattare direttamente le cantine.
Per Info
tel. 339 7424871 - 335 6371096



Asti
E PROVINCIA

OGGI A INCISA

Un filare in [illegible] ad Antonio Ricci

■ Oggi (dalle [illegible] nell'Aia di piazza Ferraro [illegible] Incisa), Antonio Ricci [illegible] Striscia la notizia, diventerà affidatario di un filare di Barbera: l'iniziativa è curata dall'unione «Vigne&Vini». Con Ricci, il direttore d'orchestra Marcello Rota. [illegible] regista si impegnerà ad accudire un filare di un vigneto [illegible] Nizza, seguendone la vendemmia e d[illegible] a personaggi del mondo dello spettacolo le bottiglie ricavate. (e. ce.)

PORTACOMARO

Festa [illegible] Migliandolo con le «Mille Botti»

■ Grignolino protagonista oggi a Migliandolo di Portacomaro [illegible] «Festa delle Mille Botti». Alle 15 «mercatino del redabissi», mostra di attrezzi contadini e alle 18 (Casa Bottero), Luciano Ravizza presenterà il suo libro di poesie «Virótola». Musiche della «Banda del Cusi». Cena al lume delle torce (alle 20), servita da figuranti in costume medievale. Menù a 20 euro. Info: 0141-299194; 333-6489539.

[illegible] MOMBERCELLI

Bancarella di studenti ad una festa

«Gir@idee» studenti in piazza

■ Domani, [illegible] edizione di «Gir@idee dal banco alla piazza», organizzato dalla Media Zandrino e dal Comune. I giovanissimi [illegible] 11 scuole per l'infanzia, [illegible] ciclo primario e [illegible] medie di tutta la [illegible] presenteranno i loro lavori, si sfideranno [illegible] giochi vari, anche utilizzando il computer. La manifestazione, [illegible] 9 alle 19 con pause per pranzo [illegible] a curate dalla Pro loco.

[illegible]

«Il mondo in collina» stasera fa musica

■ Dalle 20 al campo sportivo di via Avalle, c'è «Il mondo in collina», una festa che conclude uno studio dei ragazzi delle elementari (a cura del Comune e dell'associazione Echi di musika. Ci sarà il «Mercatino dell'informazione» e dalle 20,30 spettacolo [illegible] bambini e genitori. Alle 22, [illegible] di musica etnica del gruppo «Rhapsódija trio», che eseguirà musiche argentine, klezmer, gitane e mediterranee. (a. l.)

WEEK END FUORI PORTA: TORNA IL BATTELLO DI ANTIGNANO, MARETTO E LE TORTE, CONCERTO A REVIGNANO

E' iniziata l'estate delle sagre

Montemagno e il pane, cena a Santa Caterina

Se il vino [illegible] «Cantine aperte» sarà l'indiscusso protagonista del week end astigiano, non mancherà una cornice di eventi gastronomici, spettacoli e concerti. Ecco il calendario degli appuntamenti.

Cavalieri e medioevo in scena oggi a **Montabone**. Dalle 18, assaggi [illegible] di farinata, focacce, porchetta e minestrone, abbinati ai vini locali nelle vie del centro storico, illuminato da torce e candele. In programma anche il «Torneo Ludico» con giochi di abilità. Stasera, alle 21,30, a **Incisa Scapaccino**, «minifestival canoro» per bambini e ragazzi dai 7 ai 15 anni nel bar [illegible] «Antonio e Maria» (piazza Ferraro). Al termine, grigliata. Info: 347-1245874.

Pane protagonista oggi e domani a **Montemagno**: dalle 16, mercatino nel centro storico [illegible] assaggi [illegible] pane, miele e altri prodotti tipici. Cena del pane alle [illegible] in piazza Castello con la Pro loco. Domani, dalle 10, apertura del mercatino del pane. Alle 12, pra[illegible] degli artigiani panificatori. Pranzo in piazza Castello. Info: 0141-62576.

Una due giorni tra dolce e salato a **Maretto**. Oggi, dalle 14,30, «23ª Gara della [illegible] casalinga». Alle 19, distribuzione [illegible] pizza. Asta delle torte alle 21,30. Domani, dalle 19, pizza e musica.

«Anteprima d'estate» nel fine settimana nel rione Santa Caterina ad **Asti**. Stasera, dalle 19,30 alle 24, [illegible] [illegible] agnolotti, grigliata e dolci. Domani, finale del concorso di bellezza «La ragazza dei sogni». [illegible] menù anche [illegible] fritto misto [illegible] pesce. [illegible] 22, concerto rock.

Oggi e domani festeggiamenti patronali a **Piovà Massaja**. Alle 15, gara [illegible] bocce alla baraonda [illegible] pie. Dalle 19, grigliate con la Pro loco e musica con il dj Michele. Domani, pranzo alle 12,30. Tra le specialità, agnolotti e bollito. In serata grigliata e danze con l'orchestra «Liscio [illegible].

Domani a **Revignano**, dalle 16, [illegible] dei «Khorakhanè» in memoria di Fabrizio [illegible] Andrè nella cascina dell'Orto, dove il cantautore trascorse l'infanzia. Al termine, merenda sinoira.

S'inaugura domani ad **Antignano** [illegible] il nuovo battello [illegible] corda sul Tanaro (alle 18), in occasione della «Maranda a Tane», organizzata dalla Pro loco nel parco fluviale «Le Rocche». Dalle 16, degustazioni di vini e prodotti tipici. Sempre domani a **Isola**, «Mimta e cala mangianda», passeggiata enogastronomica organizzata dalla Pro loco. Dalle 10,30, partenze ogni 10 minuti da frazione Chiappa. Iscrizione a 18 euro (9 per i bimbi). Info: 0141-958220.

In festa domani la scuola materna di [illegible] **Damiano**. Ritrovo alle 9,15 in piazza [illegible] Cosma e Damiano. Alle 10,30, colazione offerta dal Comune.

Ancora domani, visita guidata [illegible] gratuita alla pieve di San Pietro (15-17) di **Portacomaro** [illegible] cura di «Patria Astese». Info: 333-8026119.

L'arte bianca è per due giorni la grande protagonista a Montemagno

DOMANI A VILLAFRANCA

Un concerto per restaurare la parrocchia

VILLAFRANCA

Un concerto per contribuire alle spese di restauro della chiesa parrocchiale. E' quanto offriranno gli allievi di Sergio Verdirame, pianista [illegible] docente al Conservatorio di Torino, domani alle 17, nella chiesa stessa, in piazza Monsignor Goria. L'iniziativa ha [illegible] supporto [illegible] Comune, Lions Club Villanova, Cassa risparmio di Asti, Sanpaolo.

Verdirame, che ha studiato sotto la guida di Arturo Benedetti Michelangeli, presenterà i giovani pianisti Lavinia Fizzo, 15 anni, al quinto di Conservatorio, Anna Naretto, docente alla «Hochschule» di Francoforte sul Meno e Fabio Massimo Affenita, compositore e direttore d'orchestra, che eseguiranno brani classici dell'Ottocento.

La chiesa (parroco don Carlo Pertusati) è dedicata a Santa Maria dell'Assunta. E' [illegible] edificio in stile barocco-sabaudo, costruito nella metà del Seicento dall'architetto Amedeo di Castellamonte. [illegible] considerato dagli studiosi «un pezzo di Torino» trapiantato a Villafranca. I restauri in corso, che riguardano le quattro cappelle laterali interne sono stati affidati all'architetto Maurizio Momo.

Lo scopo dell'intervento è di accertare se sotto gli intonaci e le decorazioni recenti sono [illegible] conservate antiche pitture. Inoltre, le cappelle verranno riportate all'aspetto originario. (a. b.)

BERRETTO PER MERITI CULTURALI A GIORGIO CONTE

Calliano: corsa degli asini e riconoscimento speciale

CALLIANO

Oggi e domani ritorna «L'asino vola», manifestazione prologo dell'intensa estate callianese. Tra gli appuntamenti, oggi dalle 17, l'inaugurazione della mostra [illegible] Eugenio Guglielminetti «Trent'anni di scenografia per la tv» nell'ex confraternita dell'Annunziata (l'esposizione resta aperta fino [illegible] 6 giugno). Alle 18 si premia il concorso per bambini «Lode all'asino» con il vincitore che per un giorno riceverà la fascia tricolore da sindaco di Calliano. Dalle 19 nel cortile della Pro loco grande cena organizzata dalla Pro loco con le specialità asinine: salamino, agnolotti e stufato. [illegible] balla con l'orchestra «Ritmo soleado».

Domenica [illegible] la giornata clou [illegible] «L'asino vola» con [illegible] ricco programma di appuntamenti. Si inizia [illegible] 9,30 con l'apertura della mostra mercato di prodotti tipici del Monferrato [illegible] le maschere locali Madama Lasagna e Monsù Pin. Dalla mattinata sarà possibile fare «passeggiate» in gruppo agli asini con i volontari dell'Aivam. Previsto anche [illegible] annullo filatelico. Dopo la [illegible] (10,45) consegna del «Berretto d'asino»: l'onorificenza speciale per meriti culturali e scientifici viene conferita quest'anno a Giorgio Conte. Seguirà il pranzo e nel pomeriggio (dalle 17), «Superpa(g)lio regliante» sfida con i rioni vincitori della corse degli asini nel 2004. (gi. m.)

Omaggio agli asini oggi e domani

BENEFICENZA CON OLTRE 250 BALLERINI E ARTISTI

C'è «Children for children» sul palco del teatro Alfieri

ASTI

Bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni saliranno stasera alle 20,45, sul palco del Teatro Alfieri per lo spettacolo di beneficenza «Doremi Children for Children». L'iniziativa, giunta alla terza edizione, è promossa dall'associazione «Quality Life» e inserita nel programma di «Asti Teatro Ragazzi», patrocinato da Comune e Provincia. In programma esibizioni di danza, [illegible] e canto. In [illegible] oltre 250 ballerini, atleti e artisti di: «My Day Academy», «New Mady Dance» , «Danza Bimbi Montechiaro», «Salsabor», «Salsa Dura», «Palestre Fidia», «0.80», «Fox-Trot», «Olimpia Ginnastica Artistica», «Circolo Sportivo Karate Asti», Istituto tecnico «Giobert», liceo scientifico «Vercelli» e Istituto di musica «Verdi». Con l'incasso della serata, sarà realizz[illegible] una videocassetta destinata ai giovani sulla sicurezza stradale. Il materiale sarà poi distribuito [illegible] in tutte le scuole dell'Astigiano, in collaborazione [illegible] [illegible] Csa (ex provveditorato agli studi). Biglietti a 10 [illegible].

ESSELUNGA
aperto domenica
29 maggio
dalle 9 alle 20
Asti
corso Torino
Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è sempre attivo il:
SERVIZIO CLIENTI ESSELUNGA Numero Verde 800-666555
WWW.ESSELUNGA.it

Città di Nichelino
Fondazione Piemontese la Ricerca sul Cancro - ONLUS
TIM
28-29 MAGGIO 2005
INSIEME per VINCERE
SECONDO MEMORIAL Cinzia Matteini
Giornate di Sport, Giochi, Spettacoli
- Torneo calcio giovanile Categoria Pulcini.
- Associazione ARTEMUSICA in concerto il 29-05-2005 alle ore 21.
- Animazione e intrattenimenti.
- Sottoscrizione a premi.
Sabato 28 ore 21,00
Ci sono anche lo!! [illegible] spettacolo di
MARCO BERRY
FRANCESCO SCIMEMI
Ingresso spettacolo € 0,00
VIA XXV APRILE, 131 - NICHELINO (TO)
Campi Comunali U.S. Nichelino Calcio
L'INCASSO DELL'INTERA MANIFESTAZIONE [illegible] DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA [illegible] CANCRO - ONLUS

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Oggi convegno e domani s'inaugura l'impianto dedicato a Conrotto

Cocconato, festa con lo sport

Tiziana Nasi e Livio Berruti i «testimonial»

COCCONATO

Il grande sport a Cocconato: a partire da oggi fino a giovedì 2 giugno sono parecchi gli appuntamenti che hanno luogo in occasione dell'inaugurazione dell'impianto sportivo polivalente «Giovanni Conrotto» di Località Vallone, intitolato al fuoriclasse del tamburello degli Anni '30-40. Le manifestazioni iniziano alle 18,30 nel Cortile del Collegio il convegno dal titolo «Lo sport come educazione»: interverranno l'assessore regionale all'Istruzione Giovanna Pentenero, l'assessore provinciale allo sport Maurizio Rasero, il presidente Comitato Paralimpiadi Torino 2006 Tiziana Nasi, l'ex campione di atletica leggera Livio Berruti e atleti che hanno preso parte alle Paralimpiadi di Atene 2004, tra cui Roberto La Barbera, il tedesco Czyz Woitek e lo svizzero Urs Kolly.

Nel corso del dibattito verranno affrontati temi relativi allo sviluppo dello sport a livello provinciale attraverso la nascita di impianti sportivi che permettano di dedicarsi alle discipline nei luoghi di residenza, all'importanza delle attività motorie a livello scolastico come esempio di lavoro in team, all'attività agonistica possibilità di riscatto data a coloro che hanno subito violenti traumi fisici nel corso della loro vita. Domani, invece, dalle 11, si sarà l'inaugurazione ufficiale vera e propria del «Borgo Sportivo Giovanni Conrotto», con benedizione e taglio del a parte di una madrina «speciale» come Tiziana Nasi.

A seguire, nel nuovo campo calcio si disputerà la sfida amichevole tra la rappresentativa di Cocconato e una squadra composta dagli atleti diversamente abili olimpici; alle 15,30, infine, si sarà l'esibizione della squadra di football americano della compagine dei «Canturions» di Alessandria.

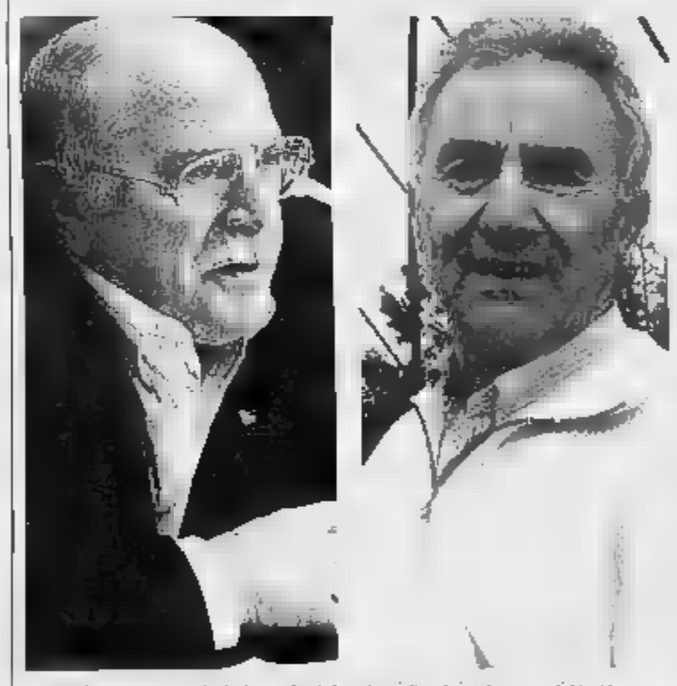
La serie di appuntamenti si concluderà giovedì prossimo, 2 giugno, con un altro incontro di calcio: questa volta, alle 18, si affronteranno la squadra di Cocconato e le «Glorie Granata» del Torino; al match farà seguito una cena organizzata dalla Pro Loco di Cocconato alla quale prenderanno parte gli ex giocatori del Torino.

Tiziana Nasi, presidentessa del Comitato per le paralimpiadi e Livio Berruti, indimenticato campione olimpico di Roma '60

Due illustri candidature per accompagnare la fiaccola olimpica verso il traguardo finale

Serra e Bertola tedofori a Torino 2006?

Il presidente Coni astigiano e il campionissimo del balòn

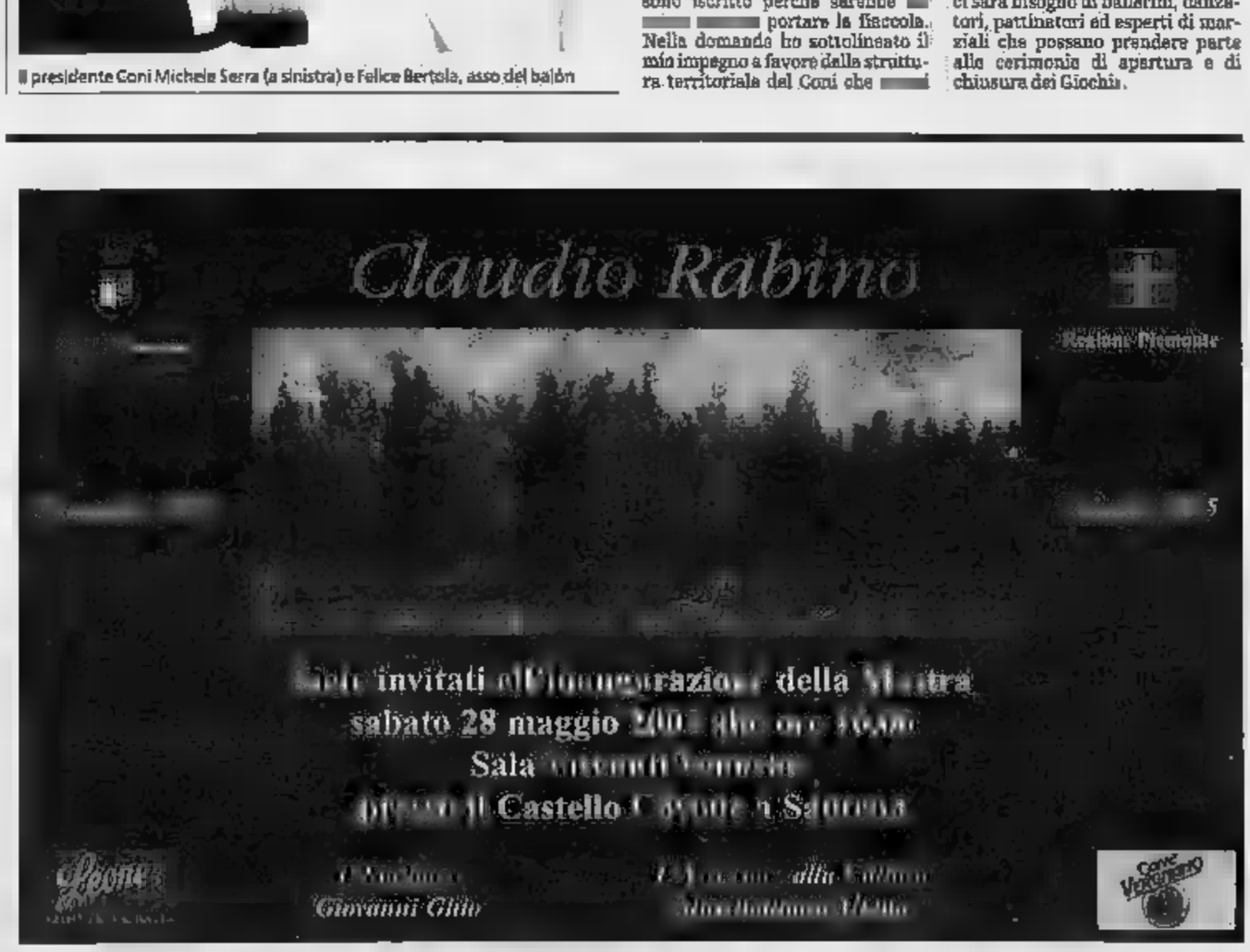


Il presidente Coni Michele Serra (a sinistra) e Felice Bertola, asso del balòn

ASTI

C'è anche il presidente del Coni di Asti Michele Serra tra coloro che hanno fatto richiesta di poter portare la fiaccola olimpica durante il suo «viaggio» italiano in delle Olimpiadi Invernali di Torino. La «fiamma olimpica» partirà l'8 dicembre da Atene e verrà trasportata in aereo a Roma, quindi dovrà essere condotta fino a Torino dopo aver attraversato tutte le regioni italiane per un tragitto di circa 11 mila km, passando da Asti il primo febbraio. Complessivamente saranno circa 10 mila i tedofori che si alterneranno nel portare la torcia: il primo sarà Stefano Baldini, vincitore della maratona alle Olimpiadi di Atene 2004, gli altri verranno scelti in base alle tante richieste. Tra queste c'è anche quella di Michele Serra che ha compilato l'apposito modulo che si trova sul sito internet www.fiammaolimpica.it: «Mi sono iscritto perchè sarebbe un onore portare la fiaccola. Nella domanda ho sottolineato il mio impegno a favore della struttura territoriale del Coni che da 47 anni e la grande attenzione ha sempre rivolto al mondo dei diversamente abili». Una realtà che Serra, socio onorario del Pegaso, conosce perfettamente: «Se la mia domanda dovesse essere accolta coprirò la mia frazione sulla carrozzina e avrò bisogno di qualche accompagnatore». Intanto Serra ha proposto anche come tedofori ufficiali per il passaggio della torcia ad Asti nomi importanti dello a livello locale: gli olimpici Rossella Giordano, Silvio Fraquelli e Daniela Ferrian, che, in epoche diverse, hanno esaltato ai Giochi il valore dello sport astigiano. Un altro fatto in questi giorni come possibile tedoforo è quello del campionissimo di «balòn» Felice Bertola: è segnalarlo i rappresentanti della Fipap.

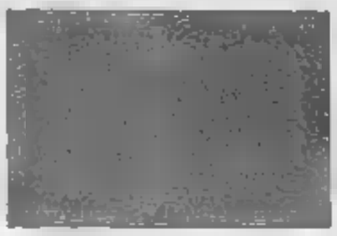
Intanto Serra snocciola ancora qualche numero legato alle Olimpiadi di Torino: «Ci sono già 36 mila domande di volontari a fronte di 20 mila richieste: soprattutto, ora ci sarà bisogno di ballerini, danzatori, pattinatori ed esperti di marziali che possano prendere parte alle cerimonie di apertura e di chiusura dei Giochi».



Time Cafè
SKY Partite campionato serie A
Tutti i Venerdi e Sabato
Musica LIVE
Sabato 28/05
SYSMA BAND
disco revival
INIZIO CONCERTI ORE 22
ASTI
C.so Alba
VARIGLIE
REVIGLIASCO
Happy Hours 19h/21h
Cantina vini degustazione e aperitivi
Vittorio Veneto - Revigliasco d'Asti (AT) - Tel. Fax 0141 208318

Bianco Auto
E ASSISTENZA AUTOMOBILI DI TUTTE MARCHE
LE ABITUDINI CAMBIANO, LA GARANZIA RIMANE
Oggi puoi scegliere l'officina che preferisci per la manutenzione e i tagliandi della tua auto di ogni marca, SENZA PERDERE LA GARANZIA.
SCEGLI BOSCH CAR SERVICE
troverai tutta la comodità, la convenienza e la sicurezza di una indipendente e specializzata
NUOVI IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DALLA PRIMA SETTIMANA DI GIUGNO
AUDI 2.0 TDI cv
AMBITION SPORT BACK
colore argento metallizzato
clima automatico
cerchi in lega 17"
radio cd - bracciolo
PACCHETTO SLINE
BMW X3 2.0D cambio manuale
colore nero - int. pelle terracotta
cerchi in lega - barre tetto
tetto apribile panoramico
inserti radica scura - sci
bracciolo - sedili riscaldati
sensori di parcheggio - fari xenon
predisposizione blue-tooth
radio cd - frecce bianche
adactive curve light
BMW X3 cambio manuale - colore nero
interno stoffa antracite - cerchi in lega
volante multifunzionale sportivo in pelle - specchi ripiegabili - bracciolo
sensori di parcheggio - fendinebbia - frecce bianche - radio cd
computer di bordo - clima automatico - sacca sci
ALFAROMEO 156 1.9 JTD SW 2001 vero affare
AUDI A3 2.0 TDI QUATTRO AMBITION
AUDI A3 2.0 TDI SPORT BACK pronta consegna
AUDI A3 2.0 TDI AMBITION 140 cv km 0 - blu scuro met.
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv - SEMESTRALI
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv - NUOVE pronta consegna
AUDI A4 3.0 TDI QUATTRO S LINE AVANT
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 cv m.y. 2004 - km 0
AUDI A4 AVANT 2.5 TDI ARGENTO QUATTRO TIP TRONIC km 0 - 2003 prezzo interessantissimo
NUOVA AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 140 cv pronta consegna
NUOVA AUDI A6 3.0 TDI QUATTRO AVANT pronta consegna
BMW X5 3.0 D STEPTRONIC full optionals
BMW X3 2.0 D pronta consegna
BMW 320 D BERLINA nuovo modello pronta consegna
BMW 320 D BERLINA argento 1999
FIAT PUNTO 1.2 - 2001 5 porte clima
FIAT STILO 1.9 JTD 3P DINAMIC 2001 vero affare
FIAT PUNTO 1.2 16V 3P 2001 argento
FIAT PUNTO 1.2 SP 2001 argento
FORD GALAXY TDI 1996
LANCIA LYBRA 1.9 JTD 1999 BERLINA vero
MERCEDES CLASSE A 140 ESP CLASSIC 1999 - grigio
MERCEDES NUOVA CLASSE A 180 CDI CLASSIC/ELEGANCE/AVANT GARDE
MERCEDES C250 TD SW 1997
MERCEDES C220 CDI SPORT COUPE' 2002
MERCEDES A170 CLASSIC 11/2002 pari al nuovo
MITSUBISHI L200 2.5 TD GLS TARGET autocarro - doppia cabina 2002
VW GOLF 1.8 GTI 20V 3P - 06/1999
VW GOLF 1.9 TDI V SERIE confort line
VW PASSAT VARIANT 1.9 TDI 1999
...E TANTE ALTRE OCCASIONI!!
AUTOVETTURE NUOVE - USATE - KM 0 - SEMESTRALI
AUDI VOLKSWAGEN - MERCEDES - BMW - PORSCHE
Viale Don Sonaglia, 4 - MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT)
Tel. 0141.969214 - Fax 0141.969907 - http:www.biancoauto.it

Valsesia
E VALSESSERA



Il Progetto Erps porta otto alloggi

■ Entro la fine dell'anno dovrebbero essere terminati i lavori di ristrutturazione degli otto alloggi all'interno di un edificio storico in corso Cesare Alfieri a Sostegno, che rientrano nell'ambito del Progetto Erps. A fine anno sarà indetto un bando di gara per assegnare gli appartamenti. I lavori erano iniziati nel 2000 ma negli ultimi tempi intoppi burocratici a[illegible] bloccato gli interventi. [m. cu.]

BORGOSESIA

[illegible] presidente Comitato Carnevale

■ E' Davide Mina il nuovo presidente del Comitato [illegible]e di Borgosesia. Mina ha 44 anni e [illegible] militato a lungo nel sodalizio dei «Bell mati c'la ca' di rait» che partecipa alle mascherate a piedi. I più stretti collaboratori del neo presidente saranno Gianmario Gallo (ex presidente) e Michela Derenzo, [illegible] passato vice presidente della Pro loco. [i. fo.]

BORGOSESIA, IN VIA [illegible]VI

L'incidente di via Marconi

Giovane in moto urta un pedone

■ In motocicletta urta [illegible] pedone. E' successo l'altra sera a Borgosesia. [illegible] ragazzo [illegible] 18 [illegible] bordo [illegible] una moto di piccola cilindrata (125) ha urtato [illegible] signora di 61 [illegible] lungo via Marconi. Entrambi sono stati trasportati [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale di Borgosesia, dove fortunatamente [illegible] riscontrare ferite non gravi. L'incidente ha anche causato dei rallentamenti al traffico. [i. fo.]

SERRAVALLE

Cena per i 750 anni del borgofranco

■ Doppio appuntamento oggi i 750 del borgofranco a Serravalle. [illegible] 14, gli [illegible] delle elementari effettueranno [illegible] percorso, denominato «Camminando nel passato», in cinque tappe sui luoghi di maggior interesse storico del p[illegible]. Poi alle 20, [illegible] Ca' Lantermun di Bornate ci sarà una [illegible] prenotazione (0163.459886) con menu caratteristico di fine Ottocento. [i. fo.]

DOMANI L'INCONTRO DI VENTI GRUPPI DEL NORD OVEST

Alagna per un giorno è la capitale del folk

Ai piedi del Monte Rosa sfileranno 500 persone con i costumi tipici in rappresentanza di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
E' il preambolo alla tradizionale rassegna internazionale giugno

Ivan Fossati
ALAGNA

Cinquecento persone con i costumi tipici di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. [illegible] gran festa domani ad Alagna per la quinta edizione del «raduno interregionale del folklore del Nord Ovest italiano».

Si tratta di [illegible] manifestazione [illegible] che porterà nella più nota delle località turistiche valsesiane oltre venti gruppi. E l'evento è organizzato direttamente dal gruppo etnico di Alagna «Die walser im land» con il sostegno [illegible] Comune, Provincia, Atl e Associazione folkloristica Piemonte.

Ecco come si svolgerà la giornata. Le delegazioni e i pullman saranno accolti fino alle 10 nella zona del palazzetto dello sport, sulla circonvallazione. Alle 10.30 inizierà la prima sfilata per le [illegible] del paese per arrivare alla chiesa parrocchiale dove alle 11 il parroco don Carlo Elgo celebrerà [illegible] messa cantata da alcuni gruppi folkloristici. E questo sarà sicuramente un appuntamento carico di emozione.

All'uscita dalla parrocchiale i [illegible] saranno a disposizione nella piazza per salutare il pubblico e scattare foto e alla mezza inizierà la seconda e più lunga sfilata per il centro di Alagna. Dopo pranzo è previsto lo spettacolo principale, che [illegible] terrà [illegible] zona del grande parcheggio davanti al centro polifunzionale «Rolandi». In questi caso le esibizioni dovrebbero iniziare intorno alle 18.

Questi i gruppi partecipanti che saranno ospiti del Die walser im land di Alagna: Tradition valdotaines di Aosta, I danzatori di Bram di Cavour, Manghin e Manghina [illegible] Galliate, [illegible] sein de San Vinsein [illegible] Saint Vincent, Amixi da Boggiasco di Boghasco (Genova), Frustatori di Farno (Varese), Le gaie famille di Charvensod, Rododendro delle Valli di Lanzo, Famiglia legnanese [illegible] Legnano, La clicca di Aosta, Mottarone di Armeno (Verbania), Les Badochys di Courmayeur, Aoute Doueire di Ulzio, Le Sargaillon [illegible] Torgnon, La Teto Aut di Roure, Les [illegible]lesrins di La Salle, La Risera di Vercelli, Bal do Sabre [illegible] Bagnolo (Cuneo), Città [illegible] Borgosesia e Valle Vigezzo [illegible] Santa Maria Maggiore.

La grande festa del folklore di domani farà da apripista all'ormai tradizionale rassegna «Folkestate» che dal 24 giugno a inizio luglio porterà [illegible] Valsesia e Valsessera gruppi folkloristici di vari Paesi stranieri che [illegible] esibiranno anche oltre confine con spettacoli nella [illegible] di Borgomanero e dei laghi.

Domani ad Alagna si terrà l'incontro tra venti gruppi folcloristici di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

In breve

■ **QUARONA, ISCRIZIONI AL CENTRO ESTIVO**
Ultimi due giorni per iscriversi [illegible] centro est[illegible] comunale di Quarona che interesserà [illegible] ultime due settimane di giugno. Le adesioni vanno comunicate in municipio entro martedì. Scade invece il 15 giugno il termine per aderire al Grest organizzato dalla parrocchia che interesserà anche il mese di luglio. [i. fo.]

■ **BORGOSESIA, SI INAUGURA LA MOSTRA DI [illegible]**
Sarà inaugurata oggi alle 16 alla Pro loco di Borgosesia la mostra dei quadri del pittore Angelo Pagani che alla morte aveva donato tutte le sue opere alla casa di riposo di Sant'Anna. L'esposizione resterà aperta fino al 4 giugno e il ricavato della vendita servirà per finanziare l'arredamento della nuova ala dell'istituto. [m. cu.]

■ **VALDUGGIA, INCONTRO [illegible]**
[illegible] conclude questa mattina a Rastiglione di Valduggia la rassegna degli appuntamenti in onore[illegible] [illegible] mariano. [illegible] 15,30 sono previsti i vespri, poi la processione quindi il concerto della banda musicale «città di Borgosesia».

■ **PRAY, IL 5 GIUGNO LA FESTA DELL'ESTATE**
Il 5 giugno a partire dalle 14 il mercato coperto di Pray ospiterà la festa d'estate organizzata dall'Associazione handicappati Valsessera. Attraverso una serie di iniziative, tra cui una speciale «ruota della fortuna», si ricaveranno fondi per il progetto di dotare la comunità alloggio di Masseranga di una camera di sollievo. [m. cu.]

■ [illegible]
INCONTRO A PRAY
Martedì alle ore 21 nell'oratorio di Flecchia, frazione di Pray, si terrà un incontro sulla fecondazione assistita. L'iniziativa, organizzata dall'azione cattolica della parrocchia, sarà aperta a tutti. [m. cu.]

GIOVEDI' SERA LA RIUNIONE PROMOSSA DALL'ASCOM

Varallo si candida a città del commercio

VARALLO

Più di ottanta commercianti hanno aderito all'invito dell'Ascom che ha organizzato giovedì sera [illegible] incontro a Varallo per valutare le proposte formulate dal sindaco Gianluca Buonanno per valorizzare le attività commerciali.

«Nell'occasione - afferma [illegible] direttore dell'Ascom Fernando Lombardi - abbiamo riscontrato nei nostri associati un notevole interesse e una grande volontà [illegible] lavorare, [illegible] ha proposto [illegible] sindaco, per fare di Varallo una realtà sempre più qualificata e attiva sul p[illegible] commerciale. La notevole partecipazione e i molti suggerimenti raccolti devono impegnare le istituzioni e le organizzazioni [illegible] categoria a lavorare concretamente per coniugare l'offerta turistica a livelli di accoglienza e [illegible] servizio sempre più validi».

A proposito della «Varallo card» [illegible] [illegible] formulate diverse proposte che dovranno essere abbinate all'idea dell'amministrazione. Ancora l'Ascom: «Si è parlato di flessibilità negli sconti a seconda delle categorie, di maggiori agevolazioni per i gi[illegible] e della possibilità di realizzare una card stagionale compatibile con i periodi dei saldi». Per valutare a fondo la situazione è stata composta una commissione che sarà guidata dal delegato cittadino dell'Ascom Dario Uffredi e [illegible] funzionario dell'associazione Piera Gianolio. «Il sogno della nostra organizzazione - commenta il [illegible] presidente Ascom Paolo Melotti - è quello [illegible] arrivare attraverso un programma biennale a fare di Varallo il centro della provincia più naturalmente portato a diventare [illegible] "città [illegible] commercio e del turismo"». [i. fo.]

Nando Lombardi, direttore Ascom

«PEDALANDO PER LA VITA», A GUARDABOSONE

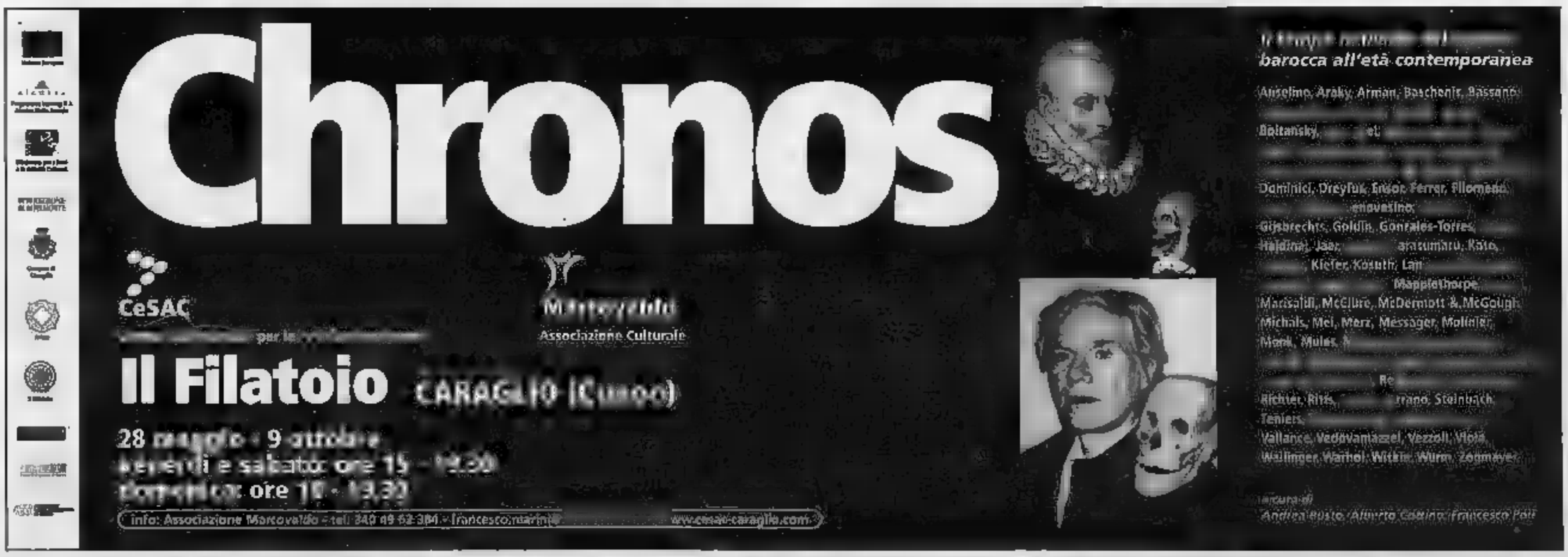
Galeazzi testimonial per la solidarietà

GUARDABOSONE

Sarà il giornalista Giampiero Galeazzi il padrino della manifestazione sportiva «Pedaliamo per la vita» che [illegible] svolgerà sabato [illegible] e domenica 26 giugno a Guardabosone, il cui programma definitivo è stato reso noto ora.

L'obiettivo della manifestazione [illegible] è la raccolta [illegible] fondi da devolvere alla Fondazione italiana per la lotta al neuroblastoma (tumore dell'infanzia che parte dal sistema [illegible] simpatico), che ha sede nell'istituto Gaslini [illegible] Genova.

A farla da padrone sarà appunto il ciclismo con quattro differenti competizioni. Innanzitutto una granfondo di carattere nazionale cui saranno [illegible] i tesserati, uomini e donne, dalla Fci e dagli enti di promozione sportiva italiani e stranieri, che il [illegible] giugno partirà da Guardabosone e toccherà parecchi paesi tra cui Borgosesia, Omegna e Gozzano per [illegible] totale [illegible] 121 chilometri. Nello [illegible] giorno sono in programma anche il campionato italiano «Gli amici di Handy» riservato ai disabili, e una cicloturistica. Sabato 25, nel pomeriggio, è invece in calendario una ginkana aperta ai bambini dai [illegible] agli 11 anni. Per avere maggiori informazioni sull'appuntamento organizzato [illegible] Team Aliparma Cycling, in collaborazione [illegible] l'Ac Arona e l'azienda Portalupi di Guardabosone, ci si può rivolgere ai nu[illegible] 3384132527 o 3389548803. [m. cu.]



Oggi e domani a Ferrara nella borsa del turismo riservato a cento città

Va in passerella l'arte della provincia

Vercelli e la Valsesia mostrano i loro gioielli

VERCELLI e il Vercellese, Varallo e la Valsesia visti sotto l'aspetto culturale. E' quanto propone a l'Atl nel fine settimana a Ferrara in occasione dell'importante borsa del turismo «Cento città d'arte», evento che [illegible] a valorizzare le località turistiche che hanno tra i principali punti di forza un patrimonio culturale e artistico di grande pregio.

Alla manifestazione è presente anche uno stand dedicato al territorio della provincia [illegible] l'appuntamento clou è per questa sera.

L'iniziativa è promossa dall' Ati e dall'amministrazione comunale di Verdelli e la novità principale di quest'anno è rappresentata dal fatto che l'unica [illegible] di gala della borsa, dedicata ai tour operator e ai giornalisti accreditati, in programma questa sera, sarà interamente a base di piatti tipici del vercellese e della Valsesia abbinati ai vini di Gattinara.

Questo grazie all'accordo stipulato tra Atl, Comune ed ente organizzatore della fiera ferrarese.

Dunque, una selezione di operatori (130 tra giornalisti e gestori del turismo) potrà conoscere da vicino la realtà della provincia di Vercelli per poi preparare servizi per le riviste o pacchetti turistici (dal singolo pomeriggio al week end lungo) da vendere [illegible] in Italia sia all'estero.

In apertura di convivio è prevista la proiezione di un [illegible] e suggestivo filmato sulla città di Vercelli, quindi a tracciare un ritratto delle valenze turistiche e culturali del territorio sarà il presidente dell'Atl Paolo Melotti, presente alla serata con l'assessore al turismo di Vercelli Carolina Piccioni.

Mi auguro che chi assisterà alla serata voglia subito, appena si concluderà la fiera, fare [illegible] visita al Vercellese - commenta Melotti - per rendersi conto [illegible] bellezza del territorio soprattutto in un momento suggestivo come questo, con le risaie allagate che si pongono come un "mare a quadretti". [illegible] borsa [illegible] "cento città d'arte" è un appuntamento di grande rilievo nel panorama promozionale italiano e noi confidiamo in questo evento per dare nuovo impulso al mercato turistico, [illegible] dal punto di vista culturale, del Vercellese e della Valsesia».

Una prospettiva diverse da quelle abituale, ma che potrebbe offrire buone opportunità di crescita a chi opera nel settore. Soprattutto in Valsesia, la parte più turistica della provincia, con i tanti investimenti degli ultimi anni legati agli impianti di risalita le presenze sono aumentate nei periodi classici dello sci (dicembre-marzo) e tengono per quanto riguarda agosto, ma la svolta potrà venire solo quando si riuscirà ad allungare la stagione cercando di ridurre al minimo i periodi morti.

«La scommessa sul turismo culturale - conclude Melotti - va vista proprio in quest'ottica. E credo che [illegible] le forze, come abbiamo fatto in questa e in altre occasioni, si possano raccogliere dei frutti già in tempi brevi. D'altra parte, due realtà [illegible] quelle di Varallo [illegible] il Sacro [illegible] e Vercelli con la basilica di Sant'Andrea e i tre musei ce le invidiano in molti».

L'Ati stasera a Ferrara in occasione della borsa delle «Cento città d'arte» durante una cena a base di prodotti tipici vercellesi presenterà un filmato in cui si parlerà delle bellezze della provincia dal capoluogo fino al Sacro Monte di Varallo

QSS FOTOCOLOR

Stampa DIGITALE e TRADIZIONALE in pochi minuti

Da vent'anni nel campo della fotografia

Vieni a scoprire le **promozioni** sulla stampa **DIGITALE**

Sempre al passo con la continua evoluzione

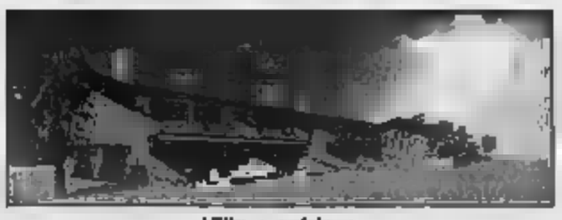
BORGOSESIA (VC)
Piazza Cavour, 15b
galleria Tre Re
0163 22748

VENDONSI

VARALLO SESIA
Residenza LA GALLERIA
[illegible] C. Battisti angolo Via XXIV Maggio

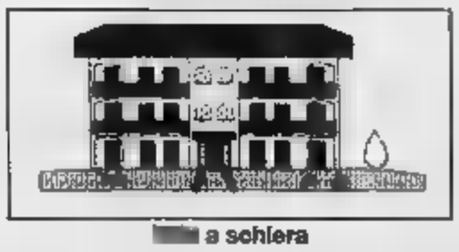
Signorili alloggi con giardino e mansarda

[illegible]
Complesso Residenziale LE ACACIE
Via V. Veneto - (Vicino scuole)



Ville a schiera

BORGOSESIA Viale Varallo
pregiati alloggi di prossima costruzione in posizione soleggiata



[illegible] a schiera

SERRAVALLE SESIA
Corso XXV Aprile vicino Rist. IL FARO

Ville singole

IMPRESA ROSSETTI COSTRUZIONI EDILI s.r.l
Borgosesia (VC) - Via Privata Stazione I° n. 7 - Tel 0163 22557 - 348 2713262 - 335 5430942

IN SAN PAOLO IL CORO «JUBILATE», IN DUOMO LE ARIE D'OPERA

Il mistero sublime di Maria tra i gregoriani e De Andrè

Simona Romagnoli
BIELLA

[redacted] appuntamenti dedicati alla musica religiosa e colta, questa sera a Biella, per offrire un omaggio all'opera lirica [redacted] alla figura di Maria.

Nella chiesa di San Paolo, alle 21, il coro Jubilate, diretto da Mauro Mazzia, presenta [redacted] spettacolo «Una donna vestita di sole». La storia [redacted] di Gesù, donna vissuta nella quotidianità, [redacted] a stretto contatto [redacted] un sublime mistero, si dipanerà attraverso brevi [redacted] monianze dei Vangeli, testi di grandi autori come Turoldo, Santucci [redacted] Rilke, musiche di compositori, stili ed epoche molto diverse (dal canto gregoriano a De Andrè). Sarà uno spettacolo multimediale che alla musica, al canto e alla recitazione affiancherà danze [redacted] proiezioni d'immagini. Un progetto ambizioso, ammette il maestro Mazzia, «al quale ci avviciniamo con molto timore e rispetto, [redacted]apevoli che, malgrado i nostri sforzi, alla fine avremo solo scalfito la superficie del mistero [redacted] e della santità che avvolgono la sublime figura di Maria». La rappresentazione coinvolgerà [redacted] componenti del coro Jubilate, 16 del [redacted] giovanile della parrocchia, 11 musicisti, 4 voci soliste, 5 voci recitanti, 2 danzatrici e tutti coloro che si occupano dell'organizzazione. Ingresso libero.

Si parlerà ancora di religiosità, ma questa volta cogliendo i suoi legami con l'opera lirica, nel concerto corale, organizzato dall'Associazione Francesco Tamagno, in programma al Duomo di Biella (alle 21). «La religiosità nell'opera lirica» offre un programma, pregevole e particolarmente gradevole, ripercorrendo più [redacted] cento anni di lirica attraverso gli stati d'animo dei compositori, le invocazioni, le suppliche, le redenzioni, che testimoniano come nell'opera lirica le espressioni religiose abbiano raggiunto livelli altissimi. I brani [redacted] tratti dalle maggiori opere conosciute di Verdi, (Nabucco, La forza del destino, Simon Boccanegra, I lombardi alla prima crociata, Otello), Cherubini (Elisa), Massenet (Manon), Boito (Mefistofele), Ponchielli (La Gioconda). Gli interpreti [redacted] accanto [redacted] soprano Maria Cristina Berardo, artista di notevole spessore, interprete principale nella stagione 2004 di Aida di Verdi, il mezzosoprano Wilma Ferrante, il tenore Young Hoon Shin e il basso Jongsun Park. La corale dell'Associazione Francesco Tamagno, composta [redacted] elementi, sarà diretta da Andrea Turchetto. L'iniziativa è patrocinata e sostenuta dal Comune e dalla Provincia, dalla Regione e dalla Fondazione Crt di Torino. Ingresso libero.

[redacted]

Mozart, Verdi, Puccini e Rossini con gli allievi della scuola Ferrani

Il Circolo culturale sardo Su Nuraghe, stasera alle 20,45, ospita un concerto lirico eseguito dagli allievi di canto [redacted] della scuola «Cesira Ferrani», diretta da Enrica Maffeo. Accompagnati al pianoforte dal maestro Fulvio Bottega, presenteranno brani, solistici o duetti composti da Mozart, Rossini, Donizetti, Falconieri, Verdi e Puccini. Elena Rossi, Cinzia Rossetti, Maria Romano, Natalia Biglino, Luisella Ghirardi, Anna Motta, Luca Corte, Edoardo Melis, Giorgio Catto, Cristian Brusa, Amorino Vaponi e Paolo Mosca Siez sono gli allievi impegnati nel concerto di questa sera. Tutti stanno facendo importanti esperienze in ambito operistico corale e di comprimariato con la Nuova compagnia lirica di Marco Daperno. [si. ro.]

Il coro Francesco Tamagno, in concerto in Duomo; in basso Fabrizio De Andrè

LA FESTA [redacted]

L'Associazione Tron e Losna, nell'ambito dell'XI Festa Piemonteisa del sol ed j'alp, propone due serate di musica, intrattenenti, giochi tradizionali, ma anche di riscoperta della «lingua piemontese». Oggi dalle 15, a Borriana, appuntamento con la Festa della birra che si concluderà, non appena scenderà il buio, con l'accensione dei falò e la Gran Vijà allietata dai gruppi Arsivòli, Alp Sehich Música lis Martagon e Ombra Gaia. Domani, oltre alla premiazione del II concorso di musica strumental tradizional piemonteisa (ore 18), sono in programma i Giochi popolari (ore 15) e alla sera chiusura della manifestazione con la Grande Sarabanda finale. Informazioni: 015-445176 - www.solalp.it. [redacted] ro.]

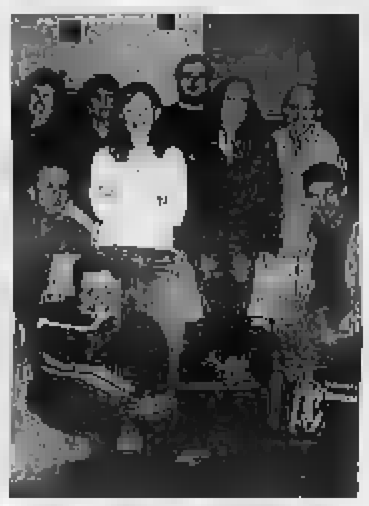
[redacted] A BON JOVI

In attesa del concerto di Dolcenera, diventata popolarissima dopo aver vinto il [redacted]ality show televisivo «Music Farm», il Puget Sound music club di Castelletto Cervo ospita questa sera alle 22,30 i Bad Medicine. La band-tributo di Bon Jovi propone una serata per rivivere i più grandi successi della più popolare rock band americana. Domani alle 21, invece, l'ex star emergente Dolcenera, consacrata dalla trasmissione tv di grande successo, presenterà brani del suo nuovo album «Un mondo perfetto», in versione acustica. [redacted] sua esibizione sarà affiancata da un «reading» della scrittrice Giulia Morello. [si. ro.]

SI RIDE COI TURBOLENTI

Si chiude questa sera alle 22, con la comicità dei Turbolenti, la rassegna Teatro delle Cantinelle. Resi noti al grande pubblico dalla trasmissione Colorado Cafè, i Turbolenti nascono nell'ottobre 1998. La loro comicità viene plasmata dagli studi di mimo, clownerie e improvvisazione teatrale. Sono quattro artisti polivalenti (Enzo Polidoro, Gianluca Impastato, Gianluca Fubelli e Stefano Vogogna), che ballano come cantanti, cantano come mimi, recitano come musicisti ma soprattutto «parlano come mangiano». Presente sul palco anche Mr Magic Mariano, per un cocktail di risate e magia. L'appuntamento è a Occhieppo Inferiore, al salone polivalente (alle 22, biglietto 10 euro). [si. ro.]

[redacted] RESISTENZA DI [redacted] FAMIGLIA



La compagnia «I nuovi camminanti» (foto) presenta «In un posto chiamato Giacchino», di Piero Forzini (palestra di Zumaglia, ore 21). Realizzato con il contributo della Provincia per il 60° anniversario della Liberazione, il lavoro narra vicende realmente vissute da una famiglia biellese. Come spiega l'autore, si tratta di «una Resistenza biellese, una Resistenza casalinga, la Resistenza di una famiglia». Sul palco Fabrizio Crestani, Massimo Foglia, Cristina Giovinazzo, Daniele Pavanetto, Enrico Gatti, Franco Moressi, Silvia Bonari, Katia [redacted]ira, Fernanda Giunco, Rosangela Fontanella e Maurizio Mercandino. Scenografie di Guido Zamara, regia di Anna Bruni. Lo spettacolo sarà replicato il 15 giugno a Cossila San Giovanni e il 25 a Sagliano. [si. ro.]

[redacted]

Scrivere a: LA STAMPA - Redazione di Biella via XX Settembre, 17 (13900 - Biella) Fax: 015 2522379 e-mail: biella@lastampa.it

Tsunami, l'impegno per le comunità colpite

Il signor Livio Costa scrive preoccupato circa l'uso del denaro donato [redacted] dagli italiani in favore delle vittime dello tsunami, augurandosi che «presto qualcosa si muova», perché dichiara di sapere che i [redacted] sono fermi in un conto corrente bancario, che i fondi «sono invischiati nelle procedure burocratiche e i lavori di ricostruzione [redacted] sono fermi», visto che la «burocrazia non ha rispetto neppure per la solidarietà».

Siccome sono certo che questo tipo di informazioni sono arrivate al signor Costa [redacted] canale diverso dal giornale cui si rivolge come lettore, mi resta la curiosità di sapere come il signor Costa abbia maturato le certezze che sente [redacted] dovere [redacted] scrivere, per aiutarlo a selezionare meglio, in futuro, le sue fonti di documentazione.

Il signor Livio Costa infatti non ne ha azzeccata una: le risorse affidate [redacted] promotori privati di alcune sottoscrizioni - e non da Berlusconi o dal Governo - al Dipartimento della Protezione Civile sono state depositate su [redacted] conto bancario dedicato, [redacted] regolarmente spese in funzione dello stato di avanzamento dei lavori.

Tutti i progetti sono partiti, e sono [redacted] corso i lavori di progettazione di [redacted] ed esecutiva delle opere previste; il grosso della spesa sarà sostenuto più avanti, a cantieri aperti, ma non è che nel frattempo non si faccia nulla, perché anche la fase istruttoria e «burocratica» richiede lavoro; rispettiamo infatti le regole e le procedure «burocratiche» proprie del Paese dove operiamo, lo Sri Lanka, che è sì un Paese povero, [redacted] perfettamente attrezzato sul piano del governo e della corretta amministrazione; in Sri Lanka [redacted] facciamo opere abusive, costruendo dove capita, ma elaboriamo ogni singolo progetto consultandoci con i diretti interessati, le Amministrazioni locali e distrettuali, il Governo [redacted] i Ministeri.

Troviamo in Sri Lanka, come [redacted] Italia [redacted] ovunque nel mondo, amministrazioni locali più determinate e sicure della loro progettualità ed altre più incerte, che aiutiamo anche nella messa a punto dei loro programmi e dei loro progetti di sviluppo, orientan[redacted] nostre attività per sostenere le loro, anche a costo di aspettare la maturazione [redacted] scelte e decisioni non ancora compiute; c'è «commistione tra pubblico e privato», [redacted] è un fatto nuovo e virtuoso, perché la Pubblica Amministrazione che dirigo è stata scelta dai privati come soggetto fiduciario per la realizzazione degli interventi [redacted] aiuto alle popolazioni terremotate, e [redacted] a nostra volta operiamo in collaborazione con ben sedici ONG italiane, organismi del tutto privati, ed altri soggetti del terzo settore italiano per attuare il programma.

La logica del nostro intervento è quella di aiutare le comunità colpite dallo tsunami a riprendere nelle loro mani le redini del loro futuro, ricostruendo anche grazie [redacted] nostro aiuto le condizioni per una vita di nuovo normale, [redacted]stante non vi sia aiuto internazionale capace di colmare il vuoto lasciato dalle tante persone scomparse per la tragedia.

Se il signor Costa in futuro vorrà andarsi a documentare alla fonte, potrà trovare il rendiconto puntuale di ciò che stiamo facendo, e di come spendiamo i soldi a noi affidati, anche solamente consultando la sezione del nostro sito www.protezionecivile.it, dove so[redacted] pubblicati tutti i documenti relativi alle nostre operazioni a favore dello Sri Lanka.

Tra pochi giorni, in corrispondenza con il primo semestre dall'evento tragico del 26 dicembre scorso, una delegazione composta da membri del Comitato dei garanti - gli onorevoli Andreotti, Napolitano, Bonino e Amato e Andrea Monorchio, già Ragioniere Generale dello Stato - [redacted]la Commissione di Controllo amministrativo costituita ad hoc e presieduta da Angelo Canale, Vice Procuratore della Corte [redacted]ei Conti, da rappresentanti dei promotori delle raccolte fondi, da giornalisti della carta stampata e delle televisioni sarà [redacted] Sri Lanka, per una missione volta [redacted] verificare direttamente lo stato dei lavori [redacted] delle attività, nel corso della quale i partecipanti avranno modo di incontrare il nostro personale, le ONG e le autorità cingalesi con cui [redacted] collaborando.

Mi auguro che anche «La Stampa» invii in Sri Lanka un proprio corrispondente, che potrà [redacted]tare sul giornale quello che vedrà. Sarà utile anche al sig. Livio Costa, sempre che La Stampa la legga anche e non [redacted] usi soltanto come amico di penna.

GUIDO BERTOLASO
capo dipartimento
Protezione civile

LE LETTERE [redacted] DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI [redacted] BATTUTE)

numeri [redacted]

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/968.066;
C[redacted]: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella:
tel. numero verde 167-120.116

GUARDIA MEDICA
[redacted]: tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO
Biella: Volontari del Soccorso Valle Elvo Strada Campagnè, tel. [redacted].

QUESTURA
[redacted]:
[redacted]. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
[redacted]: Stazione di Biella San Paolo, p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.[redacted].

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
[redacted]
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22 (fuori orario su prenotazione).

FARMACIE DI TURNO
[redacted]: *Farmacia Dr. Terricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119.

Orario di apertura: dalle 9 [redacted] 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 15, tel. 015/561.340.

Mongrando (Ceresane): *Dr. Bergiolas*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

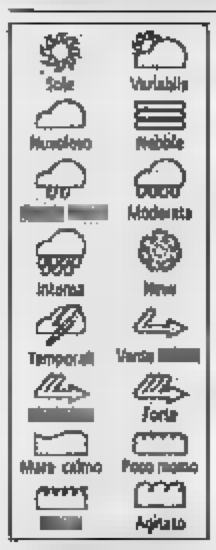
Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

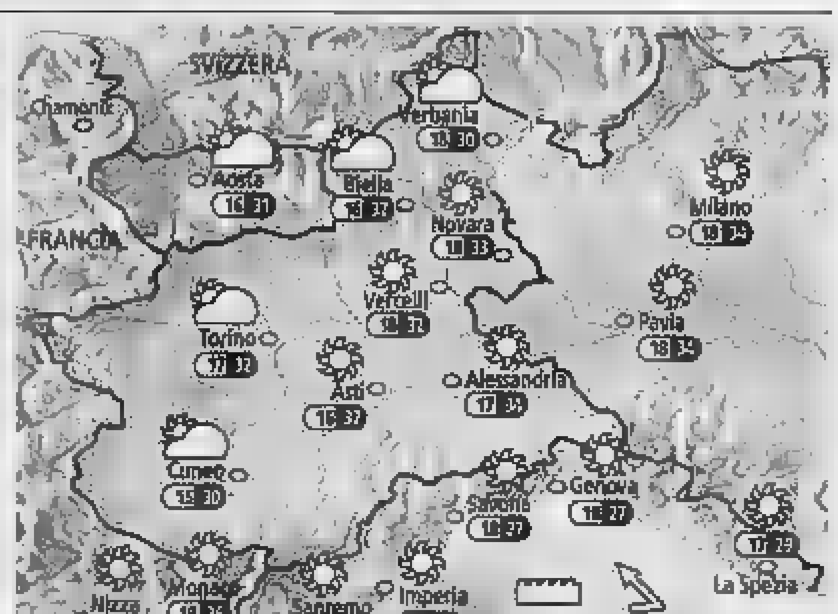
Bioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto [redacted], tel. 015/44.13.20.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it





IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 1 e 23 minuti; cala domani alle ore 10 e 13 minuti

OGGI Su Val d'Aosta, Piemonte e Liguria prevalenti condizioni di bel tempo con soleggiamento generoso e caldo durante le ore centrali del giorno, specie [redacted] pianure, nelle [redacted] più distanti dal mare. Nel [redacted] del pomeriggio attività cumuliforme sull'arco alpino ma con basso rischio di un rovescio. Temperature in lieve aumento, ventilazione debole, a regime di brezza lungo i litorali.

DOMANI Su tutti i settori cielo generalmente sereno. Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi alpini con uno sporadico acquazzone su Val di Susa, Canavese e V[redacted]. Rasserenamenti ovunque in serata. Tempe[redacted] massime in lieve e ulteriore aumento [redacted] punte di 33-34°C in Val Padana. Maggior refrigerio in montagna o lungo le coste per merito delle brezze.

Riservato alla Pubblica Amministrazione
PUBBLICAZIONE [redacted]
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e [redacted] l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando [redacted] grande diffusione di un quotidiano come
LA [redacted]
(Legge [redacted] del 5.10.1984 Art. 7)
Gli avvisi sono consultabili anche su internet al [redacted]
www.lastampa.it/legali/
publikompass spa
SALODINI srl
Agenzia di Biella
Piazza Casalegno, 9a
Tel. 015.8481212 - Fax 015.8493325

Le Notizie
L'ATTUALITA'

TENNIS

L'under 12 della Pro ospita lo Sporting

■ Ci sarà da sudare in questo week end per i tennisti dell'At Pro Vercelli. ■ under 12 Andrea Abate e Umberto Cardano se la vedranno quest'oggi con i pari età dello Sporting La Stampa per gli ottavi ■ finali del tabellone regionale. Sempre sui «rossi» di corso Rigola inizia la q■ edizione del memorial Mauro Raina. C■ gli ultimi due vincitori: Stefano Dolce e Ivano Rolando. [ra. la.]

SCHERMA

Sono ■■■ gli spadisti agli Italiani di Assisi

■ Sono nove i tiratori vercellesi impegnati oggi ad Assisi nel campionato italiano ■ spada: ■ tratta di Maurizio Randazzo e Davide Schaeer in campo maschile, Luisa Milanoli, Alice Ansaldo, Giorgia Rigoni, ■■■ Carpegna, Irene Ive, Elena Rainero e Elisabetta Ferrero tra le r■■■■ A loro vanno aggiunte le vercellesi Diana Bertinetti e Cristina Cometti, che difendono i colori del Giardino di Milano e della Forestale. [ra. la.]

TIRO A VOLO, DA OGGI A LUNEDI'

Giovanni Pellielo

Pellielo tra i favoriti ■ Mondiali ■ Lonato

■ Tre giorni intensi per Giovanni Pellielo, ■ tiratore vercellese da oggi fino a lunedì sarà di scena a Lonato nel campionato del Mondo. «La gara maschile, vedrà la partecipazione dei più grandi tiratori ■ questa specialità come gli australiani Diamond e Vella e il russo Alipov - ha detto il ct Pera - ma tutti gli azzurri, Pellielo in testa ■■■ tra i favoriti». [ra. la.]

BOCCE

Città di Vercelli ■■■ 57 ■■■■ie di A

■ Si disputa nel fine settimana la fase principale, cioè quella dedicata alle formazioni di serie A, della «Coppa città di Vercelli» di bocce. Sono 57 le coppie iscritte. Le partite inizieranno oggi alle 14.30; ritrovo al Bellaria, poi le squadre si dislocheranno anche sui campi delle altre società cittadine. La finale, sempre al Bellaria, è prevista per il pomeriggio di domani. Le premiazioni alle 18. [l. fo.]

VOLLEY. STASERA LA «GARA DUE» IN CASA DEI RIVALI

Santhia, il bis con il Novi vale il paradiso della B2

■■■HIA'

Il bello, o il brutto la seconda dei punti di vista! degli spareggi ■ quello di non avere ■ tempo per gustarsi i successi e metabolizzare le sconfitte. Così, a distanza di soli tre giorni dall'exploit nella «gara uno», la Pallavolo Santhià deve lasciarsi alle spalle i festeggiamenti e puntare a■■ ■■ che varrebbe la promozione.

Alle 21 ■ palasport di Novi Ligure i biancorossi di Monica Cresta cercano il lasciapassare per la B2. «Non sarà certo un incontro semplice - conferma il ds santhiatese Daniele Boschetti - gli alessandrini, pur perdendo 3-1, hanno dimostrato, soprattutto nel primo set e in entrata del secondo parziale, di ■■■■ un complesso temibile. Non a caso hanno finito ■ regular season dietro soltanto al Sant'Anna». E■■ l'altro, in questa stagione, ■ Novi ■■■ è ancora stato sconfitto tra le mura amiche: «Siamo preparati a una gara dura e combattuta - conferma Monica Cresta - contro un avversario che in casa ha sempre fatto ■ risultato. Ma il ■■■■■■ del debutto ci mette nelle condizioni ideali per tentare l'impresa: loro ■■■ obbligati a vincere e, dopo la sconfitta a Santhià, avranno qualche certezza in meno». Anche perchè, nei due scontri diretti sinora disputati (semifinale di Coppa Piemonte e gara uno ■■ play off) il Santhià ha sempre avuto la meglio nei confronti dei biancocelesti.

La Pallavolo Santhià vincendo questa sera sul parquet di Novi Ligure la «gara due» dello spareggio centrerebbe la promozione in serie B2

Il sestetto anti-Novi dovrebbe essere confermato ■■■ la diagonale Nicolo e Appi palleggiatore-opposto; i centrali De Stafanis e Salussolia; schiacciatori di banda, Gozzano e Picchiura mentre Miliotti ricoprirà il ruolo di libero. Visto l'entusiasmo del pubblico al termine della gara d'andata (al palazzetto santhiatese c'era ■ pienone, nonostante la concomitanza ■■■ finale di Champions League) la società biancorossa ha deciso di organizzare un pull■■■ per la trasferta in terra alessandrina. Partenza alle 19 da piazza Aldo Moro. Per chi volesse ancora aderire potrà contattare il 335-81.76.591. La vittoria permettere al Santhià ■ brindare alla B2, in ■■■ contrario tutto verrà rimandata alla «bella» del 1° giugno che i biancorossi avranno la possibilità di giocare in casa.

Nei play out turno di sosta per il Green Volley che, dopo la netta vittoria sul Valsusa (3-0), attende l'esito della sfida di stasera tra ■ torinesi e il Saluzzo, avversario che il team di Remollino dovrà affronare mercoledì nell'incontro probabilmente decisivo per la permanenza in serie C. [p. m. f.]

■■■ AL PALA PIACCO CONTRO IL CHIVASSO

Vercelli gioca il «match-ball»

■■■CELLI

Eagles Borgosesia alla bella, Vercelli Basket al Pala Piacco per chiudere i conti. Queste il week end per le due formazioni della provincia nei play off di serie D. In palio un posto nella final four di Vigliano, dove è già approdata la Cestistica Biella.

Nella «gara due» della semifinale il Borgosesia fa valere il fattore campo contro ■ San Mauro e, al Milanaccio, supera 58-55 i torinesi costringendoli allo spareggio. Un match equilibrato ■ incerto sino ■ termine come, d'altra parte, lo ■■■ stato quello d'andata. I giallobiù di ■■■ch Marcassa hanno costruito la vittoria soprattutto nel terzo quarto quando, sul punteggio di 32-32 ■■■ riusciti a operare il break decisivo: 48-36, vantaggio difeso sino ■ ■■■■■ Domani alle 19,30 a Leinì una gara tre quanto mai incerta nel quale gli Eagles sembrano avere ■■■ la carta in regola per tentare il colpaccio.

Chi, invece, il ■■■ «break» l'ha già operato è il Vercelli Basket che oggi alle 18, nella cornice del Pala Piacco, avrà a disposizione il primo match ball contro il Chivasso. I biancoblù ■ coach Ratti hanno espugnato ■■■ «gara uno» il parquet dei torinesi 68- 53. I vercellesi ■■■ stati protagonisti ■ una gara attenta, seppur «macchiata» da qualche errore di troppo in fase offensiva. L'incontro è viaggiato sul filo dell'equilibrio ■■■ i bicciolani avanti nel punteggio (in evidenza Lucio Mari e Tamarindo) sempre recuperati dal Chivasso. Decisiva l'ultima frazione con il Vercelli Basket che allunga e il Chivasso che non riesce più segnare (solo canestro su azione negli ultimi 10'). E■■ con ■■ parziale di 27-12 il quintetto di Ratti chiude il discorso. «I ragazzi sono stati tutti splendidi - osserva il dirigente Fausto Audone - adesso si tratta ■ tenere i nervi saldi e affrontare la seconda gara con la stessa grinta e determinazione».

Il coach del Vercelli Basket Ugo Ratti

Dalla corsa alla promozione al play out con l'Ecs Crescentino che alle 21 ospita il Chieri nella ■■■ gara dell'ultimo spareggio contro la retrocessione. [p. m. f.]

■■■■■■■■■■ NEL CAMPIONATO GT

Casè, riscatto a Vallelunga?

VERCELLI

Lorenzo Casè sarà impegnato domani sul circuito di Vallelun■■ nella seconda prova del ■■■ pionato italiano Gt.

Il pilota vercellese, portacolori della scuderia Jmb racing, alla guida della Ferrari 575, insieme al compagno Marcello Zani, cercherà di conquistare punti pesanti per la classifica generale. «Sarà ■■■ gara altamente tecnica - spiega Casè - Il circuito romano non ■ semplice: presenta un tracciato misto con una parte molto lenta, dove s■■ quasi impossibile effettuare sorpassi. ■■■ dunque importante partire bene, ma soprattutto bisognerà gestire nel migliore dei modi gli ultimi dieci minuti di gara, dove la macchina e il pilota possono avere un sovraccarico».

Il pilota Lorenzo Casè

Lorenzo Casè nel 2004 a Vallelunga aveva ■■■■■ la vittoria nella gara uno e ■■ ottimo quinto posto nella gara due: «Lo scorso anno era entrata la ■■■ fety car in pista e io, che tra l'altro mi trovavo indietro nelle ultime posizioni, ho approfittato di quella circostanza per mettere a segno la rimonta. E alla fine ho ottenuto il ■■■■■so. Sarebbe bello bissare l'impresa dello ■■■■ anno, ma è importante soprattutto far bene: ottenere risultati e non finire la gara ■ zero punti, in questo 2005, è fondamentale più che mai. Il campionato è molto competitivo e un punto, in più o in meno, può alla distanza fare la differenza».

Casè cosa si aspetta da Vallelunga? «Con ■ mio compagno, Marcello Zani, cercheremo sul circuito ■■■■■ di rimediare l'errore della gara ■■■ di Misano, dove a causa mia, ■■■■ finiti sull'erba per incidente. Proveremo le gomme ■■■■■. Nei giorni scorsi non abbiamo effettuato test su pista per collaudare l'assetto ■ dunque ogni curva ■■■ ■■■ scoperta. Gli avversari ■■■■ agguerriti ma noi non toglieremo il piede dall'acceleratore per metterlo sul freno». [ra. la.]

Le Sfide
DEL FINE SETTIMANA

GIORNATA PLAY OFF DEL

Nel Csi si gioca l'ultimo turno

Lo Sporting '91 pronto brindare

Ultima giornata, dalle 15 di oggi, play off del torneo Csi. E l'unico ancora da emettere riguarda la quarta protagonista della «final four». lizza Sporting e Tricerrese, pronte a fare compagnia alle già promosse Stroppiana, Larizzate Nuovo Mulino e Ferrante Blu Tricots. Alla vigilia lo Sporting parte con i favori del pronostico, avendo tre lunghezze di vantaggio nei confronti della Tricer-. Dunque team di Fiorentino basterà punto a Crova per qualificarsi; le altre gare girone B Tricerrese-Vinzaglio e Stroppiana-La Cinghialese. Nel girone A il cartellone propone Ferrante Blu Tricots-Preti Donà, Warriors-Larizzate e Caresana-biot-Ngg. Queste le partite per la Coppa Csi (penultimo turno): Forrest-Monteu, Erranti-Via San Paolo, Trino-Borgo d'Ale, Rangers-Pacifico, riposa l'Olcenengo. [fa. ml.]

CALCIO A 5, ANDATA PLAY OFF PER IN C2

Corrado Scarpa dell'Asac Biella

Asac lunedì Villar Perosa

Il calcio a biellese appresta a vivere un finale di stagione incandescente. L'Asac Biella del patron e mister Massimo Lastella accede ai play off per la promozione in serie C2 regionale. Quattro le squadre che nel girone di andata hanno fatto il vuoto: Venaria, Biella, Valdigne Courmayeur e Cs 2000 Torino. Il girone di andata si è concluso con il Venaria in testa, con il Valdigne -2 e il Biella a -3. La svolta alla terza giornata di ritorno, con la vittoria dell'Asac sul Valdigne. Poi pareggio del Venaria ha portato scontro diretto con un punto di differenza. Nel big match ha prevalso il Venaria e l'Asac Biella affronterà il Villar Perosa, seconda nel girone B, poter raggiungere la promozione. La gara andata del play è in programma lunedì alle 20.30 nella palestra «Sarselli» di Chiavazza. ritorno lunedì giugno a Villar Perosa. [c. na.]

. DA IERI I BIANCHI SONO IN RITIRO A MONGIARDINO, IN VAL BORBERA

Pro, con il Palazzolo in porta ritorna Mandelli

Marchetti non recupera come pure Crisopulli. In difesa via libera a Negro Frer

VERCELLI

Ventiquatt'ore al primo match della vita, 24 ore a Pro-Palazzolo, andata dei play out. Match che andrà in onda sul terreno del Piola con inizio alle 16.

Una sfida che sia la Pro il Palazzolo prepareranno nei rispettivi ritiri: da i mattina, infatti, i bresciani si trasferiti a Biella e da ieri pomeriggio i Viassiani si trovano quiete Mongiardino, piccolo centro della Val Borbera, dove studieranno i dettagli della gara domani. Che vale m stagio- e forse qualcosa in più.

Certo è che in questo bailamme che attornia la Pro, tra gente che va e gente che viene, uscite di questo o quel personaggio che prima dice una cosa e qualche giorno dopo il suo opposto, domani tra otto giorni il calcio ad il vero, unico ed assoluto protagonista. Con un obiettivo che finalmente accomuna tutti: la permanenza in serie C2.

Per 90 minuti il popolo vercellese si unirà ancora una volta attorno Pro per spingerla a conquistare quello che sulla carta non appare impossibile: battere il Palazzolo; possibilmente con due gol di scarto (ma anche alla fine, non sarebbe male).

Lo farà anche se qualche giorno sono iniziate a circolare le soliti voci che portano solo grande instabilità nell'ambiente bianco. L'ultima riguarda un presunto procuratore - cosa assolutamente infondata - di alcuni giocatori della Pro (inizialmente erano tre, poi via via che la notizia passava di mano erano diventati cinque, infine ieri sera erano saliti a sette) che avrebbe anche l'incarico consulente Palazzolo. Con tutte le dietrologie facilmente immaginabili...

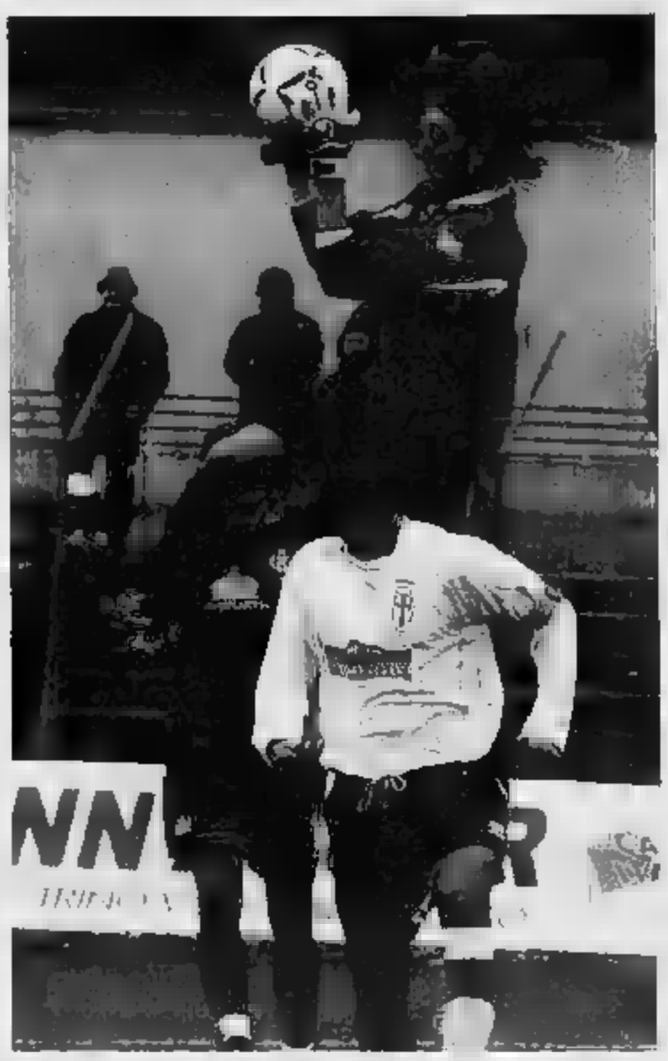
Veniamo al match di domani con le ultime. Innanzitutto tra i pali ci sarà il di Mandelli portiere titolare dell'andata e poi «passato» al terzo posto nella scala gerarchica dopo l'arrivo di Marchetti e la conferma a dodicesimo Locatelli. L'infortunio Marchetti (ha riportato stiramento che lo mette out per la gara domani mentre tenterà il recupero per Palazzolo) regala all'ex borgomanarese l'occasione del grande riscatto.

Se infatti la Pro, come tutti si augurano, dovesse salvarsi, lui sarebbe uno degli artefici. Occasione, dunque da non perdere anche vista del mercato estivo. Il ragazzo, infatti, al di là della solita idiosincrasia del popolo vercellese verso la stragran- maggioranza dei portieri hai i numeri per riscattare in novanta minuti una stagione non così deludente come, al contrario, molti l'hanno descritta. dovesse andare bene la maglia numero uno sarebbe sicura anche per il ritorno Palazzolo.

E visto che si parla di assenti certo che Crisopulli sarà l'altro giocatore a guardare la partita dalla tribuna. Come era prevedibile la distorsione alla caviglia accusata sabato Livorno si è rivelata nefasta per il laterale. Che al massimo potrà giocare la gara del 5 giugno. Il suo posto a sinistra verrà preso da Melissano che, a sua volta, cederà la maglia numero due a Negro Frer.

La nota lista arriva invece dall'attacco dove Bernardi appare recuperato in buone condizioni. Il fantasista della Pro, a di imprevisti dall'ultima ora, domani sarà il gemello (si spera ispirato) Egbedi chiamato a travolgere il muro difensivo brescinno.

Restano sciogliere i dubbi legati a un centrocampo che potrebbe presentere la novità Balacchi accanto ai soliti Rondinelli e Salla. [r. eyn.]



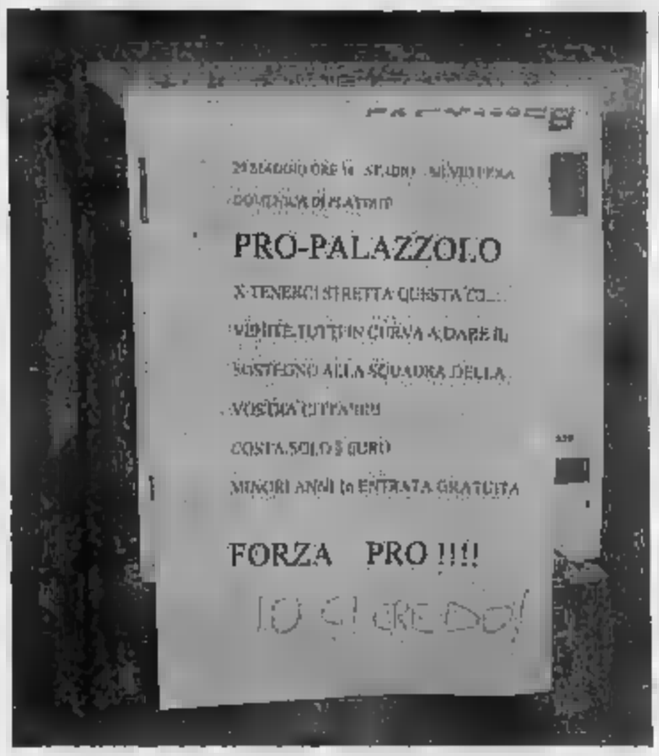
Il portiere Mandelli riprende il suo posto tra i pali della Pro FOTO RENATO GRIFFI

APPELLO DEGLI ULTRAS'

«Domani vieni in curva con noi»

«Io ci credo». Così termina il volantino esposto un po' in città dai della Curva che, alla maniera dello Zio Sam, chiama a raccolta il popolo bianco in occasione della sfida domani al Piola contro il Palazzolo: «Vogliamo tenerci ben stretta questa C2 - si legge - dunque se anche tu non vuoi far mancare il tuo apporto viene domani nella curva bianca, costa solo 5 euro, addirittura gratuita per i ragazzi al di sotto dei 16 Insomma, appello che dritto al cuore della tifoseria ma che, soprattutto, segna nel momento più delicato della stagione, un ritrovato feeling tra la Pro Vercelli e i suoi tifosi. E anche se non in curva la presenza del pubblico vercellese dovrebbe essere all'altezza della situazione.

Intanto ancora oggi proseguirà, negli uffici di Massaua, la prevendita dei biglietti. Al momento richiesta e arrivata da Palazzolo, dunque domani lo stadio sarà completamente bianco. [p. m. f.]



Ecco il volantino esposto in tutta la città in cui i tifosi chiedono di sostenere la Pro

Con Bernardi ed Egbedi la Pro cercherà di aprirsi un varco nella munita difesa del Palazzolo domani nell'andata play out

SERIE D. A MACERATA

Cossatese tre giocatori nel «Top 11»

COSSATO

A 24 ore dall'esordio nei play off campionato di serie D con la trasferta Broni, la Cossatese può già festeggiare per la co- cazione di tre sui atleti nelle due rappresentative «Top 11» scelte in base ai tagliandi inviati dai lettori di due quotidiani nazionali nel della stagione, per le sfide in programma a Macerata la prossima settimana. Si tratta dei difensori Giuseppe Scaturro ed Emanuele Balsamo e della punta Alex Taribello.

«Siamo molto soddisfatti per queste convocazioni, ma il solo Balsamo è certo di potervi partecipare - afferma il ds degli azzurri Orazio Buda -. Taribello non è ancora infatti piena- e recuperato e non sappiamo nemmeno se potrà giocare domani la gara d'andata dei play off contro il Casteggiobroni, mentre Scaturro dovrebbe scendere in campo giovedì, due giorni prima della sfida di ritorno con i lombardi».

Le due rappresentative definite «Top 11 Serie e «Top 11 Juniores» affronteranno a Macerata rispettivamente nuova Italia Under 21 sperimentale, che prenderà parte ai Giochi del Mediterraneo ed è guidata da Pietro Ghedin, e l'Italia Under 18, con la possibilità, per chi non potesse prendere parte all'evento, di vivere le emozioni del campo di gioco in diretta televisiva su Raisport sat.

La Cossatese rifinirà questa mattina all'Abate la preparazione in vista della gara di domani. Particolarmente in forma Simone Spinelli, autore nelle due ultime uscite di un bottino di sei reti. [m. pe.]

BIELLESE. CRESCE L'ATTESA PER LA PRIMA SFIDA DEI PLAY OUT CHE SI GIOCHERA' AL «NATAL PALLI»

Trasferta a Casale, i tifosi bianconeri si mobilitano

Già tutto esaurito un pullman di sostenitori e si spera di allestirne un secondo

BIELLA

La Biellese non sarà sola. La tribù bianconera del tifo ha già allestito pullman e un altro, se ci saranno adesioni sufficienti, potrebbe partire alla volta di Casale. Per le prenotazioni c'è tempo ancora questa mattina, basterà rivolgersi Tabaccheria Pezzini in via Trieste 50/b. Nel po proseguirà anche la prevendita per i biglietti che daranno libero nel settore «ospiti», in questo caso bisogna varcare la soglia della sede club laniero (interno stadio, questa mattina dalle 10 alle 12). E precisare che accedere al settore riservato tifoseria biellese è necessario acquistare il tagliando proprio in prevendita. Per coloro che ne fossero sprovvisti potranno rivolgersi direttamente ai botteghini del «Natal Palli» ma avranno accesso solo agli altri settori. Per quanto riguarda la marcia d'avvicinamento all'evento agonistico, da mercoledì mattina il gruppo sta approfondendo alcuni aspetti tecnico-tattici. Gettando occhio in infermeria tutto procede seguendo le tabelle dello staff medico. Il portiere Varaldi e l'esterno destro Gilardi hanno effettuato ulteriori esami clinici che nuovamente hanno allontanato sospetti gravi sui malanni in via di guarigione. Calvi e Bortolotto hanno invece preso regolarmente parte alle sedute atletiche con il della squadra. I dolori che ogni colpiscono al collo ancora Marco Varaldi, spingono alla prudenza più totale: «Per Varaldi fastidio alla zona cervicale - afferma il preparatore dei portieri Mario Capece - non è scomparso del tutto e non ci resta che attendere fiduciosi l'esito terapie a cui si sta sottoponendo». Ieri Varaldi ha svolto il primo allenamento terra e la decisione relativa al suo utilizzo verrà presa solo dopo la sgambata odierna. Intanto mister Grandi pensa solo a preparare la sfida di andata ai minimi dettagli. La sua affermazione è perentoria: «Questa è una di quelle settimane che durano quindici giorni». E fa il direttore dell'area tecnica Angelo Corinno Granai: «Più lavoriamo e meno pensiamo», ovvero spazio alle attività e poco ai pensieri della vigilia. [c. ne.]

La Biellese sta completando gli ultimi preparativi in vista della sfida di Casale

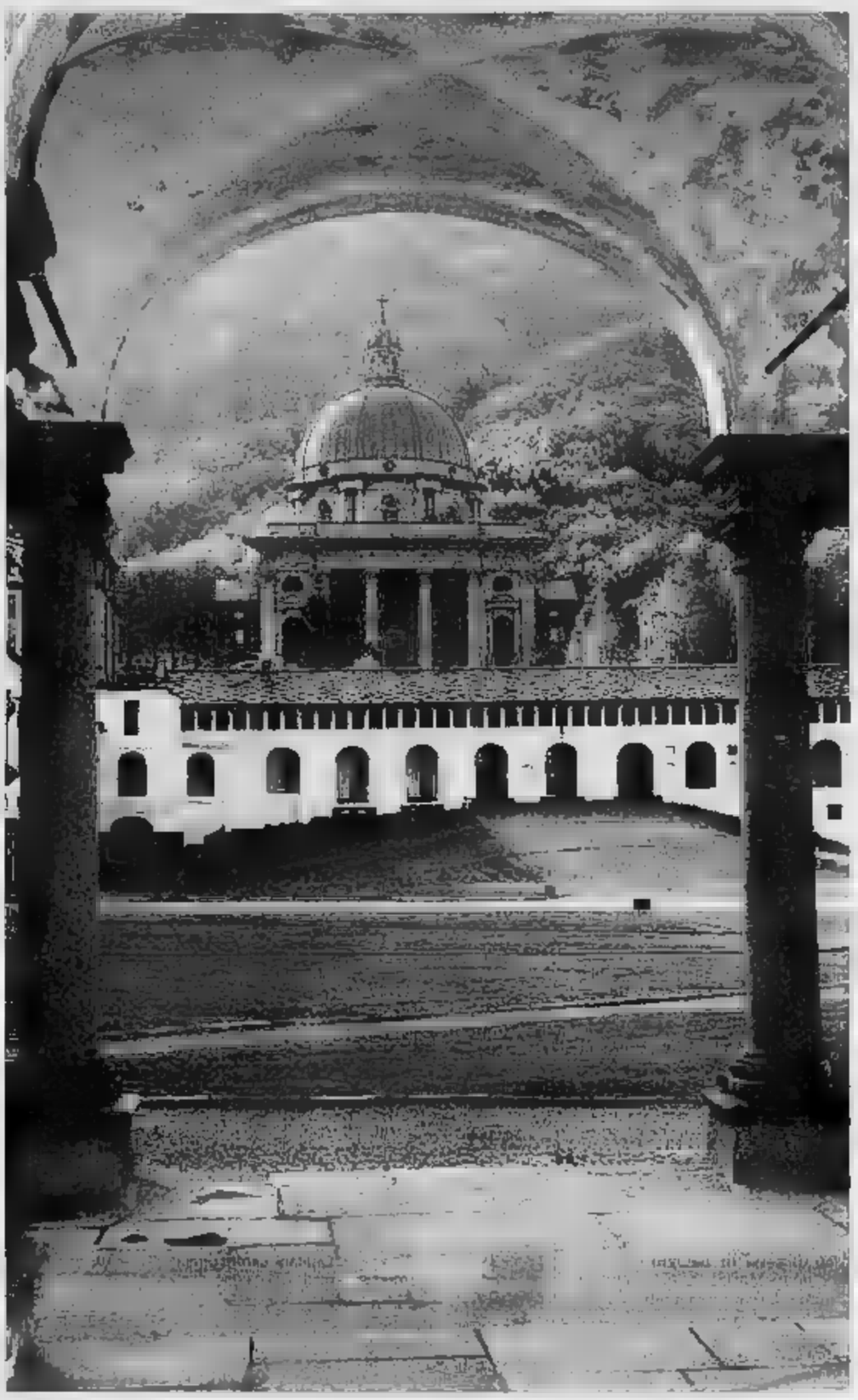
GIARDINI NICOLE
PORCELLANE - CRISTALLI - BOMBONIERE - ARGENTI
Personalizza la tua casa

BORGOSESIA - Via Cairoli, 2 - Tel. 0163.200268

L'importante appuntamento è in programma dal 23 al 26 giugno in concomitanza con la «Passione» di Sordevolo

Una Borsa del turismo religioso

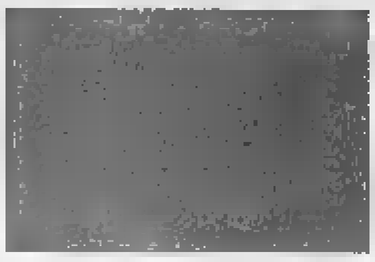
Tour operator a Oropa tra fede e business



dei percorsi devozionali e culturali - L'anima dei luoghi, l'anima nei luoghi», è una novità assoluta e debutterà ad Oropa dal 23 al 26 giugno in concomitanza con la «Passione» di Sordevolo. L'aspettativa degli ultimi mesi è quindi divenuta realtà e trae origine dal riconoscimento, avvenuto due anni fa, dell' Unesco che ha inserito il santuario tra i Beni patrimonio dell'umanità, all'interno del sito «Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia» con Varallo Sesia, Crea, Orta San Giulio, Ghiffa, Calvario di Domodossola e Belmonte di Valperga per la nostra regione e Varese Ossuccio Comasco in Lombardia è stata coronata dal riconoscimento del febbraio scorso a Riserva speciale naturale. Oropa è stata scelta come sede della manifestazione per la sua valenza storica, architettonica e religiosa, ma anche per la posizione baricentrica ai Sacri Monti stessi e la capacità di accoglienza di classe nelle suite e la disponibilità della sala multimediale. La Borsa, organizzata dalla Regione, da Piemonte Parchi e dall'Atl è patrocinata dal Presidente della Repubblica Ciampi, dall'Ente nazionale per il turismo italiano e dalla Commissione Episcopale Italiana. Il Santuario ed il Sacro monte di Oropa, ospitando e contribuendo a decretare il successo della Borsa hanno ottime possibilità di qualificarsi per la edizione 2007 che sarà anticipata in chiusura agli operatori del Turismo religioso nazionali ed internazionali, mettendo anche a loro disposizione un servizio pre e post evento di informazione sui Percorsi devozionali e culturali in modo personalizzato alla richiesta che emergerà in questi importanti quattro giorni. Altra plus valenza per diventare sede fissa della Borsa è il fatto che il complesso santuariale ha concrete possibilità di ospitare in modo fisso il gruppo di lavoro permanente deve annualmente redigere e controllare il «Piano di gestione del sito dei Sacri Monti» dell'Unesco stesso. Nel concreto, la Borsa che debutta intende riunire tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella più importante operazione che dalla fede porta al turismo religioso. Questo muove milioni di persone l'anno mete gestite dai tour operator qualificati il Vaticano, Santiago di Compostela (circa milioni), Lourdes, Notre Dame, San Patrizio, Gerusalemme con Betlemme, Fatima e Medjugorie. sarà anche occasione per far conoscere i santuari di Graglia e San Giovanni d'Andorno oltre alle «Vie della fede» che conducono, attraverso sentieri oggetto di intervento finalizzati il loro totale recupero, fino alla Valle di Mosso da lato e al Parco protetto del Mars in Valle d'Aosta dall'altro.

Il programma della «Borsa dei percorsi devozionali e culturali - L'anima dei luoghi, l'Anima nei luoghi» è già predisposto anche se sono possibili piccoli cambiamenti. Il programma prevede per il 23 giugno alle 15 l'inaugurazione ufficiale della manifestazione e alle 17 la presentazione della «Guida ai siti devozionali e culturali in Piemonte» mentre dalle 18 i buyer internazionali parteciperanno al briefing tecnico per visitare poi la Basilica Antica. Per tutto il pomeriggio sarà attiva la Fiera degli espositori istituzionali, che continuerà fino alla mattinata di domenica compresa. Il giorno dopo, venerdì 24, è prevista visita ai Sacri Monti di Orta e Varallo con ritorno ad Oropa per la notte. Sabato buyer, espositori ed operatori si incontreranno dalle 9,30 alle 13 e 14,30 17 per i workshop durante i quali entreranno nel vivo i contatti internazionali mentre la sera ci sarà il trasferimento a Sordevolo per assistere alla rappresentazione della «Passione di Cristo». L'ultimo giorno, domenica 26, prevede la messa alle 10,30 Basilica antica, un'ora dopo la presentazione del documento ufficiale sul Santuario di Oropa ed alle 12 il saluto delle autorità con chiusura della manifestazione.

Cuneo
E PROVINCIA



VILLANOVETTA [redacted]

Negozianti contrari al centro commerciale

■ Polemica per l'ipotesi [redacted] un nuovo centro commerciale a Villanovetta. «Siamo contrari [redacted] un disegno che sconvolgerebbe il paese e quelli vicini» attacca Alberto Anello, componente della minoranza e presidente dei commercianti del Saluzzese. La bozza di piano regolatore destina 18 mila metri al commercio all'imbocco della Val Varaita. «E' tutto da discutere» rassicura Bruno Sabbatini, assessore al Commercio. [a. g.]

[redacted]

Si ricordano i Caduti [redacted] divisioni [redacted]

■ Promossa dal presidente dell'associazione Onor Caduti, Francesco Rocca, oggi, alle 10, [redacted] Sacrario, cerimonia in ricordo [redacted] Caduti delle Divisioni Alpine «Mauri» e 60° della Liberazione. Alle 11,15 premi agli studenti che hanno aderito al [redacted] «Senza la Resistenza questo paese sarebbe peggiore». Molti alunni delle elementari hanno ricordato il quattordicenne Franco Centro, medaglia d'Oro, nativo di Bastia. [g. d. m.]

FERROVIA FOSSANO-CUNEO

La ferrovia Fossano-Cuneo

«Passaggi [redacted] livello da eliminare»

■ «Vanno eliminati i passaggi a livello lungo la Cuneo-Fossano, con la realizzazione di sottopassi». La richiesta alla Regione è del presidente [redacted] Provincia, Raffaele Costa, in concomitanza [redacted] la valutazione d'impatto ambientale del progetto [redacted] raddoppio della linea. E' stata ch[redacted] anche una valutazione della portata dei canali irrigui, per prevenire allagamenti. [r. s.]

OGGI [redacted]

Giorgio [redacted] ricorda [redacted] lotta partigiana

■ Il giornalista [redacted] scrittore, Giorgio Bocca, ricorderà oggi, alle 17, nel teatro «Iris» [redacted] Dronero i 20 mesi di guerra di Resistenza in Valle Maira. [redacted] ha combattuto, infatti, nella brigata GL che operava [redacted] zona. All'incontro dibattito, organizzato per il 60° anniversario della Liberazione, sarà presente anche [redacted] dronerese Ezio Mauro, direttore [redacted] «La Repubblica». [o. g.]

VERTICE CON I TECNICI INCARICATI D'ILLUMINARE LA VETTA CON 5 MAXI RIFLETTORI

Monviso, si va avanti

Comunità montana non ritira il piano

Massimo Mathis

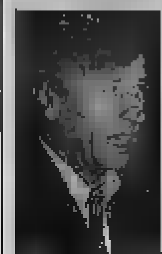
[redacted]

Non era una proposta provocatoria, non serviva solo a far rumore anche se c'è riuscita perfettamente. Perché l'idea d'illuminare il Monviso per le Olimpiadi [redacted] poteva passare sotto silenzio. Troppo grande il valore simbolico della piramide di pietra che sovrasta la Valle Po, e rappresenta la storia del Cai. Troppo profondo nel cuore degli alpinisti non solo piemontesi il senso d'appartenenza [redacted] quel [redacted] da tutta la pianura, fino a Torino. Forse, anche di notte.

La Comunità montana non demorde. E procede [redacted] il progetto, che prevede di rischiarare la [redacted] con 5 riflettori [redacted] 7 kilowatt [redacted] mila [redacted]tri del Viso Mozzo, trasformandola per dieci giorni nella prima vetta «olimpica» del mondo. Il primo test è slittato per intoppi burocratici, dopo il clamore suscitato dalla notizia. L'altra mattina, si sono ritrovati a Paesana i tecnici della ditta incaricata di tentare l'impresa, la «Sole». Lo scoglio da superare riguarda i [redacted]essi. Le autorizzazioni s[redacted] necessarie dal momento che l'area [redacted] massiccio è un «Sic», [redacted] d'interesse comunitario, protetto e tutelato dall'Ue. Per installare i fari (anche [redacted] si tratta di opere che verranno rimosse), c'è bisogno [redacted] uno studio d'impatto ambientale.

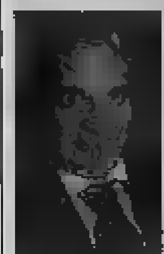
Il presidente dell'ente montano, Aldo Perotti, è deciso a proseguire nell'opera. A scalfire [redacted] sua convinzione che si tratti di un'opportunità [redacted] promozione turistica per le Alpi saluzzesi [redacted] sono bastati due mesi di polemiche del fronte compatto del no alla luce sul Viso. Comprende partiti, associazioni, ambientalisti che hanno organizzato raduni [redacted] convegni di protesta, scritto lettere ed email agli uffici dell'ente, raccolto centinaia di firme e mobilitato gli appassionati di montagna. [redacted] la bocciatura del Cai, che a Trento ha approvato una [redacted] di condanna, e sab[redacted] nel congresso d[redacted] delegati di Saluzzo ha ribadito la propria posizione [redacted]. [redacted] n'è parlato anche l'altra sera in Consiglio di Comunità montana. «Nessuna voce discordante - dice Perotti -, se n'è discusso ma tutti i consiglieri sostengono all'unanimità la proposta».

ALDO PEROTTI



Il presidente della Comunità Montana Aldo Perotti: «I timori degli ambientalisti sono eccessivi. La natura non corre rischi: rispetteremo la legge e l'ambiente. Molti criticano il progetto senza aver letto il bando. Non sono previste installazioni fisse né inquinamento. L'illuminazione non lascerà tracce, [redacted] ci auguriamo possa servire a far conoscere il nostro territorio sfruttando [redacted] vetrina mondiale delle Olimpiadi».

ANNIBALE [redacted]



Annibale Salsa, presidente nazionale del Cai: «E' un inutile spreco di energia, un [redacted]pio di cattivo uso di fondi pubblici. Verrebbe pagata dai saluzzesi, ma andrebbe soltanto a vantaggio di Torino. I problemi della montagna sono altri e non si risolvono con una trovata pubblicitaria. Prima vengono le esigenze di chi abita in valle, l'agricoltura alpina, le borgate, i sentieri. Il Monviso lo preferiamo illuminato dalla luna».

COSTA SCRIVE A GAVIO, IMPRENDITORE CHE COSTRUIRA' LA CN-AT

«Sede [redacted] deve [redacted] a Cuneo»

CUNEO

«Dev'essere realizzata nella Granda la sede della società per la costruzione e gestione dell'autostrada Cuneo-Asti». La richiesta [redacted] stata avanzata dal presidente della Provincia, Raffaele Costa, con una lettera spedita direttamente a Marcellino Gavio, azionista [redacted] stratore di molte ditte concessionarie di autostrade nel Nord Ovest. Nel [redacted] scorso la commissione dell'Anas ha, infatti, affidato la realizzazione dell'opera a un consorzio temporaneo di imprese, composto da Salt Spa, Grassetto Lavori e Itinera, società che farebbero capo, più o meno direttamente, all'imprenditore.

«Le ragioni sono molte - [redacted] Costa, ricordando la lunga attesa della Granda per un'opera indispensabile anche alla si[redacted] stradale - [redacted] sono certo che lei le [redacted], avendo [redacted] dimostrato interesse alla nostra provincia, anche spontaneamente, presenziando personalmente [redacted] convegno [redacted] Garessio per la costruenda autostrada Ceva-Garessio-Albenga. La realizzazione in provincia di Cuneo della sede della società [redacted] gestione del collegamento sarebbe anche [redacted] gesto di collaborazione e di attenzione al territorio della Granda, a cui si deve riconoscere la paternità del progetto di realizzazione dell'autostrada».

Costa ha anche chiesto un incontro con l'imprenditore Marcellino Gavio. Si prevede che i lavori della Cuneo-Asti siano completati entro giugno 2009. La durata massima della [redacted] sione sarà di 23 anni e sei mesi. L'Anas parteciperà alla gestione, anche [redacted] finalità [redacted] controllo, riservandosi una quota del 35% del capitale sociale. Forse a settembre sarà aperto [redacted] primo lotto funzionale, da Sant'Albano a Massimini [redacted] Carrù, con innesto sulla Torino-Savona. [r. s.]

IL DIBATTITO SULLA SENTENZA DEL TAR

ANCORA DA RIVEDERE CHI PRESIEDE I LAVORI IN COMMISSIONE EDILIZIA

Sulla sentenza del Tribunale amministrativo regionale riguardo alla partecipazione di sindaco o [redacted] delegati nelle Commissioni edilizie, interviene l'[redacted] monregalese Piero Golinelli

Piero Golinelli

«La Stampa» del 26 maggio ha pubblicato un articolo (che riproduce l'opi[redacted] dell'amico avvocato Barale) sul problema della partecipazione di sindaci, assessori e consiglieri comunali alle Commissioni edilizie, problema esploso in segui[redacted] alla sentenza 676/2005 del Tar Piemonte. Devo segnalare che, anche rifuggendo dal drammatizzare, la questione risulta in realtà [redacted]. La sentenza del Tar, e [redacted] l'articolo suggerisce di non dar troppo [redacted] una sintetica motivazione (consentita in quei termini, appunto sintetici, dalla legge odierna) che in parte non può essere condivisa. Ma è alto il rischio che, se appellata, il Consiglio di Stato [redacted] critichi la motivazione, ma confermi il principio [redacted] essa affermato.

Infatti: 1) il Regolamento Edilizio Tipo fornito dalla Regione ai Comuni non stabilisce affatto che la Commissione edilizia dev'essere presieduta dal sindaco o suo delegato; l'enunciazione è contenuta nell'articolo 2, comma 2, del Regolamento tipo, ma tale comma è una delle norme cosiddette «flessibili» del regolamento: vale a dire che le «istruzioni» che completano l'articolo (e sono determinanti) aggiungono che «è [redacted], in conformità al [redacted] tipo» (cioè, [redacted] che ciò entri in contrasto con il testo tipo), «stabilire altre modalità per l'individuazione del presidente, [redacted] prevedere membri di diritto, o prevederne altri» (Bollettino Ufficiale supplemento [redacted] numero 35 del 1° settembre '99); quindi, non ci si può difendere dicendo «in Piemonte lo vuole il Regolamento tipo» (meno che mai la legge regionale, che [redacted] impone nulla al riguardo); 2) la legislazione [redacted] vigore obbliga le amministrazioni pubbliche - Comuni compresi - ad adeguare i propri ordinamenti alla distinzione tra indirizzo [redacted] gestione [redacted] 4, comma 4, d. lgs. 165/2001; per i Comuni, art. 27 della stessa legge); 3) il Consiglio di Stato, Commissione Speciale specificatamente investita di problemi derivanti dalla distinzione (affermata in modo sempre più forte, ora dal Testo Unico Enti Locali, d. lgs. 267/2000) fra organi politici, competenti per gli indirizzi, e organi [redacted] gestione (cioè dirigenti [redacted] responsabili di servizio), nella pronuncia [redacted], chiaramente motivata, ha dichiarato che «la presenza di organi politici nella Commissione edilizia (...) non è più consentita dall'assetto normativo attuale» e che, qualora esista, «gli enti locali dovranno provvedere alle [redacted] modifiche»; 4) la Prefettura di Cuneo, con la nota del [redacted]o, indirizzata a tutti i Comuni [redacted] provincia, ha ricordato quanto sopra e osservato che sul punto [redacted] vi sono più incertezze; ha altresì rammentato ai Comuni l'obbligo di «provvedere alle necessarie modifiche». Sono già indette riunioni (ad esempio, Comunità Montane) preordinate, oltre che a vedere chiaramente tutto il quadro sulla questione, a discutere dei rimedi.

IL GESTO CONTRO MORELLO CONDANNATO DA TUTTI I CONSIGLIERI COMUNALI

«Solidarietà all'assessore»

Savigliano, dopo le scritte ingiuriose sui muri

SAVIGLIANO

«Condanna e sdegno per l'atto vandalico, piena solidarietà all'assessore Lorenzo Morello». Il Consiglio comunale si è espresso all'unanimità, dopo che scritte ingiuriose nei confronti dell'amministratore sono comparse sui muri della Media «Marconi», in piazza Misericordia.

L'episodio è stato portato all'attenzione degli altri consiglieri dal capogruppo di Nuovacittà, Mario Daniele: la scritta è stata duramente condannata. «Siamo solidali con l'assessore - ha detto Luigi Botta, che è anche uno dei leader del comitato spontaneo [redacted] il progetto [redacted] nuovi argini del Maira -, ma non vedo alcuna relazione con le battaglie che stiamo conducendo in modo [redacted]. Penso piuttosto che si possa far risalire all'ambiente dei centri sociali». L'opposizione ha preso le distanze da quello che ha definito un gesto «incivile». «E' un fatto vergognoso - ha detto Guido Ghione (Lega Nord) -: biso[redacted] individuare i responsabili». Solidarietà dal capogruppo di Forza Italia Marco Buttieri e da Fulvio Rinaudo della Margherita. «Se si tratta di un attacco all'assessore Morello - ha detto il primo cittadi[redacted] Aldo Comina -, allora è anche contro il sindaco, perché ho sempre condiviso e approvato [redacted] sue decisioni». Morello ha sdrammatizzato: «Ringrazio tutti per la solidarietà. Reputo questo gesto [redacted] ragazzata e continuerò in assoluta tranquillità [redacted] fare [redacted] dire ciò che devo. Non mi faccio intimorire e non sono turbato». [p. b.]

L'assessore Lorenzo Morello

DOPO LA DENUNCIA [redacted] UN CONSIGLIERE

Un'indagine dell'Asl [redacted] avvelenati nel [redacted] di [redacted]

MONDOVI'

[redacted] «giallo dei piccioni morenti», denunciato allo Sportello del cittadino, approderà mercoledì in Consi[redacted]lio comunale, oggetto dell'interrogazione presentata [redacted] rappresentante d'opposizione Marco Fulcheri (Margherita). E [redacted] attendono risposte, a seguito degli accertamenti dei vigili urbani e dei veterinari dell'Asl, sulle cause della strana «malattia» che potrebbe aver colpito alcuni colombi, la scorsa settimana, a Breo. Fulcheri racconta: «Ero appena uscito da una riunione, quando ho visto, vicino al municipio, tre piccioni a terra. Non erano morti, ma [redacted] muovevano a stento. Un altro, nelle medesime condizioni, era vicino al cassonetto dei rifiuti poco oltre, in piazza Martiri, e altri in [redacted] Statuto». E [redacted]: [redacted] mattino seguente, alcune signore mi [redacted] fermato segnalandomi [redacted] aver visto colombi morenti e, una di loro, di aver trovato "fagioli" bianchi sul suo terrazzo. Ma nessuno ha poi scoperto animali morti. Mi sono rivolto allo Sportello del cittadino con una denuncia contro ignoti e aspetto chiarimenti». [p. s.]

MAGGIOLINA FOPPAPEDRETTI VITTORINOX COMVER Grosfillex TREKTONIA

fabio orba

"OUTDOOR, Professionisti dell'avventura" esclusivista per le province di CUNEO e VERCELLI. AUTOCARAVAN e CARAVAN nuovi. Usato selezionato, controllato e garantito. Finanziamenti personalizzati fino a 120 mensilità ...anche sull'usato*.

PRESTITEMPO Findomestic SILF consumit

Officina specializzata con servizio express. [redacted] ed accessori tecnici. Holiday Card, la carta sconti e promozioni. NOLEGGIO AUTOCARAVAN e FURGONI nella sede di VERCELLI. *età massima del mezzo [redacted] anni

IL MONDO OUTDOOR. A MAGGIO E GIUGNO ARTICOLI PER IL CAMPEGGIO E IL GIARDINO A PREZZI SPECIALI. (fino ad esaurimento scorte)

CLICCA QUI E COMPRA ONLINE! www.grossovacanze.com

GRUPPO GROSSO

AUTOCARAVAN

Genola (Cuneo) - bivio s.s. 20/28 - via Div. Alpina Cuneense, 2 - Tel. 0172 68 650 r.a. - Fax 0172 68 781 - e-mail: staff@grossovacanze.com
Vercelli - Via Cavanna, 20 - Vicinanze Carrefour (uscita Vercelli ovest) - Tel. 0161 39 46 16 - Fax 0161 29 36 58 - e-mail: staffvc@grossovacanze.com
ORARIO NEGOZI: Ore 9.00/12.30 - 15.00/19.00. Chiuso il lunedì mattina, giovedì mattina e domenica.

I lavori esposti nelle diciannove sale provengono in prestito da musei ■ collezioni pubbliche, gallerie, privati e fondazioni bancarie

«Chronos» apre i battenti oggi, negli spazi espositivi del Filatoio a Caraglio

L'esposizione è articolata in sette sezioni, dall'età barocca all'arte contemporanea

Chronos: dall'arte barocca all'epoca contemporanea

Oggi al Filatoio di Caraglio s'inaugura la mostra sul tempo Duecentocinquanta quadri, sculture, foto, video, strumenti

CARAGLIO

Duecentocinquanta tra quadri, sculture, fotografie, video, strumenti; diciannove sale; settantuno «prestatori»: musei e collezioni pubbliche, gallerie, privati e fondazioni bancarie. Sono i numeri di «Chronos. Il tempo nell'arte dall'epoca barocca all'età contemporanea» che s'inaugura [illegible], alle 16, al Filatoio.

La mostra è un [illegible] che ha richiesto una lunga preparazione e ha impegnato tre curatori: Andrea Busto, responsabile del Centro Sperimentale per le Arti Contemporanee di Caraglio che organizza l'esposizione con l'associazione Marcovaldo, Alberto Cottino e Francesco Poli. Il tema sviluppato è affascinante. Il tempo è stato, fin dall'antichità, uno dei grandi dilemmi dell'uomo. Chro[illegible] [illegible] il dio del Tempo dei Greci e padre di Zeus; nel Medioevo veniva rappresentato [illegible] un vecchio alato con in mano una clessidra [illegible] una falce ed è in questa forma che lo si incontra nella prima sala del percorso al piano terra e al primo piano del Filatoio saicentesco. Chronos scende dal Pantheon e diventa materia prima per gli artisti che lo rappresentano nelle loro opere.

I curatori della mostra ne hanno raccolte moltissime, ordinandole secondo una «filo [illegible] che si pone l'obiettivo [illegible] raccogliere il pensiero e la rappresentazione [illegible] tempo attraverso quattro secoli. Il percorso non è cronologico, bensì tematico, secondo sette sezioni: Chronos, Vanitas, Strumenti, Narrazione, suddivisa in quattro sottosezioni - I frammenti del passato, Vita privata, La memoria [illegible] storia e Come in [illegible] sogno - Le quattro stagioni, La età che riunisce Giovinezza e vecchiaia, La pelle e Autoritratti, Il tempo sospeso.

Dopo l'incontro, nella prima sala, con il dio Chronos (rappresentato [illegible] quattro opere: due tela, una miniatura in avorio, una scultura in argento e ottone), il visitatore incontrerà [illegible] Vanitas, in cui è rappresentato il tema biblico tratto dall'Eccla[illegible] sulla vanità e sulla transitorietà delle cose terrane: i suoi simboli sono il teschio, la clessidra [illegible] la candela e [illegible] ritrovano in opere distanti quattrocento anni, come dimostrano l'incisione [illegible] bulino di Giuseppe Rosati, della fine del 1500, «Allegoria della Vita Umana» di Guido Cagnacci del '600, «Autoritratto [illegible] teschio» [illegible] Andy Warhol del 1978 e la fotografia «Self portrait» di Robert Mapplethorpe del 1988.

Nella sezione «Strumenti» sono esposti gli oggetti che sono serviti a calcolare in modo matema[illegible] il tempo. In un'altra sala il tema è affrontato attraverso le interpretazioni dell'artista: incisioni, collage, video, che affiancano manufatti settecenteschi, come l'Orologio Cartel e opere contempora[illegible] fra cui «Inclusione di orologio» di Arman del 1965.

La «Narrazione» racconta il tempo come diario nelle immagini [illegible] fotografi contemporanei. E ancora: tra i «Frammenti del passato» si trovano opere di Piranesi, Locatelli, Jodice, van Wittel; ne «La memoria della storia» compaiono Francesco Hayez, Gerhard Richter, Christian Boltansky, Yumi Karasumaru. «Le qu[illegible] stagioni» ripercorrono il legame tra l'uomo e la natura e i suoi cicli, con cinque stanze [illegible] dedicate a «Le età»: raccolgono dipinti di Caroselli, Carneo, Traversi, Bellotti, gli autoritratti di De Chirico, di Rembrandt (di cui sono esposte sei acqueforti), fino al contemporaneo Roman Opalka.

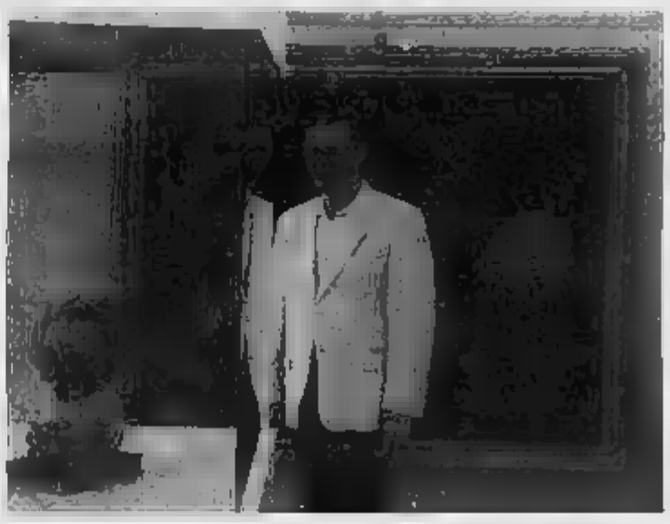
La mostra si conclude con «Il tempo sospeso»: una sorta di panoramica sull'eternità, il sogno e il mito dell'immortalità che [illegible] qualche modo proprio l'opera d'arte assicura, perché fissa «l'attimo fuggente». E' il taglio sulla tela di Lucio Fontana, documentato dalle immagini di Ugo Mulas, la «Morte di un miliziano spagnolo» drammaticamente colta dall'obiettivo di Robert Capa, [illegible] anche la tela di Guido [illegible] dedicata alla «Morte di Cleopatra» e il «Piccolo miracolo» che vive nel bronzo di Marino Marini.

«Chronos», che ha il patrocinio di Unione Europea, ministero per i Beni e le attività culturali, Regione, Comune, Fondazione Filatoio Rosso, Artea e il sostegno della Compagnia di San Paolo, della Fondazione [illegible] e della Fondazione Cro, resterà aperta fino all'8 ottobre. Orario: venerdì e saba[illegible] 15-19,30, domenica 10-19,30. Ingresso 5 euro, [illegible] euro il ridotto, gratuito per i tesserati dei Musei Torino Piemonte. Informazioni all'associazione Marcovaldo, telefono [illegible].

E OROLOGI

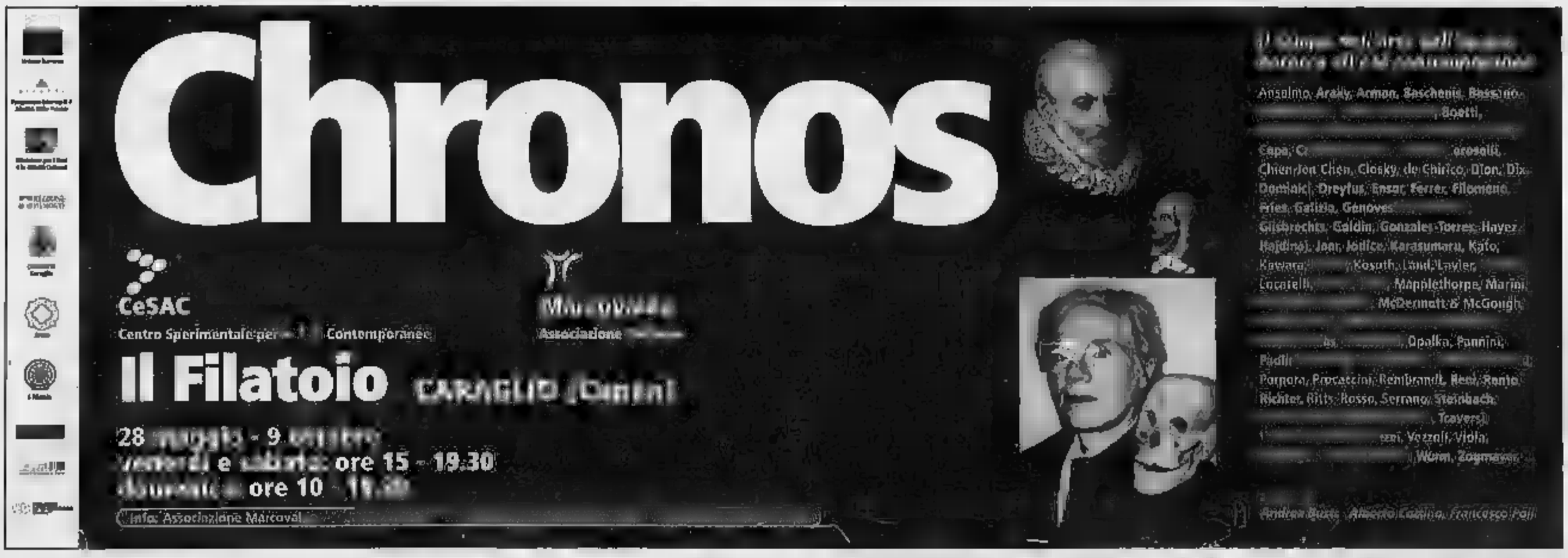
Cinquanta piccoli capolavori

■ L'uomo ha sempre cercato di ridurre il tempo a numeri e cifre, forse per dominarlo e [illegible] dominato. ■ stanza 6 della mostra «Chronos» è dedicata agli «Strumenti»: una cinquantina di clessidre, calendari, orologi e non solo nel loro uso, per così dire, proprio, ma anche in quello [illegible]taforico che li rende opere d'arte. Ecco allora il «Calendario» di Vedovamazzei, i diciotto orologi da polso e bacheca di Alighiero Boetti, «Time Half Time Time» di Monk, «La teca» di Silvio Rosso, «Clock (one and five)» ■ Joseph Kosuth. In questa [illegible] si coglie l'ansia per il tempo, [illegible] anche il suo fascino. Bastano poche citazioni. Lo splendore degli orologi: quello in bronzo dorato e dipinto con motivo raffigurante ■ cattedrale di Amiens, che proviene dal Castello [illegible] ■ Racconigi, l'orologio cosmografico di Mouret realizzato dalla Manifattura [illegible]che di Parigi e, ritornando indietro [illegible] secoli, ■ approda al «Notturnale» che [illegible] della Volpaia costruì [illegible] 1575 e alle magnifiche clessidre alate, che sembrano suggerire che il tempo sta sopra gli uomini, per quanto essi [illegible] di afferrarlo.



Il percorso tematico è suddiviso in sette sezioni fra cui Vanitas Narrazione Le quattro stagioni · Giovinezza e vecchiaia La pelle ■ Autoritratti

La mostra dedicata al tempo è allestita da tre curatori: Andrea Busto, Alberto Cottino e Francesco Poli



Giorno & NOTTE

Mercatino sagre, alpini

■ **PALIO DEI RIONI**
Stasera, alle 20,45, lungo le strade del centro di Dronero si disputerà il Palio dei rioni.

■ **MERCATINO**
Dalle 8 alle 19 in piazza Europa, a Cuneo, torna il «Trovarobba», mostra mercato dedicata a collezionismo e antiquariato.

■ **TEATRO**
Stasera a domani a Garessio, ore 21, nella sala polivalente della casa dell'Amicizia, la compagnia teatrale «La voce del marinaio» presenta, ore 21, la commedia «La zia di Carlo». Alla 21 nel salone parrocchiale di Carvignasco di Saluzzo, va in scena «La spusa 'd Vincenza», con la compagnia «I mach fina lì»; alle 21 al Don Bosco di Saluzzo spettacolo della compagnia del teatro Don Bosco «Ohilalà», che bel divertimento (Ciao, ceres... vent'anni dopo)». Proseguono ad Alba gli spettacoli del festival «Il teatro dei ragazzi». Questa mattina, sul palco del Sociale, l'istituto superiore Leonardo da Vinci proporrà «Storia di un cuoco non pagato, che sta prendendo la patente: speranza?!». Alle 21 sarà protagonista la scuola media Montalè di Neive, con «La casa sull'albero».

■ **MUSICA**
Dalle 21, nella Sala convegni di Brossasco, recital pianistico di Laura Giordano e dei suoi allievi. Eseguiranno pagine di Chopin, Schumann, Schubert, Liszt, Debussy e Brahms. I «Ladri di carrozzelle» sono in concerto stasera (ore 21), al Palazzetto di Madonna dei Boschi, a Boves. Proporranno il repertorio di brani originali che hanno pubblicato in sette album. Festa di chiusura de «El loco» di frazione Boschetti, a Centallo stasera con due bandi: alle 22 i cuneesi Gwen gift con brani di rock melodico, seguiranno Diverbo, nuova band di Borgo che propone «rock psichedelico romantico». Il «Maggio Musicale» ospita stasera le voci del coro femminile del Regio di Torino che eseguiranno nel Duomo di Saluzzo, alle 21. La «Missa Sao Sebastiao» di Villa-Lobos. Due concerti stasera e domani per celebrare il «Progetto gemellaggio» del Trust in Jesus Gospel Choir, del Coro di canto jazz dell'istituto Baravalle di Fossano e degli allievi di canto jazz del Civico istituto musicale di Borgo con l'Electio voices di Londra. Stasera la prima esibizione si terrà nel Castello di Fossano alle 21, domani, sulla piazzetta della Torre, a Borgo, ore 18,30. Dalle 21 nel teatro Politico di Bagnolo, concerto del sestetto di fiati e contrabbasso dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Al campo sportivo di Crocera di Barge, alle 21, i Sesto senso, (nella foto) cover band dei Nomadi.

■ **DANZA**
Stasera, ore 21, andrà in scena al «Marenco» di Ceva il nuovo spettacolo del Gruppo di Danza Spontanea di Mondovì che avrà come temi «equilibri ed equilibrismi».

■ **TRADIZIONI**
A Viola domani è «Festa dei Malgari». Oggi e domani a Gorzegno, Festa del IV Raggruppamento Alpini. Sagre della fragola oggi e domani a Baldissero d'Alba.

ARTE E CREATIVITA'

Comune, Miur e Consulta provinciale degli studenti, insieme, per un progetto che coinvolge tutte le scuole superiori della provincia. Stamani, dalle 10 fino a sera, si svolge al parco della Resistenza di Cuneo la seconda edizione de «La giornata dell'arte e della creatività». Musica, giocoleria, improvvisazione teatrale, aerosol art e giornalismo. A cimentarsi gli studenti-animatori che a marzo hanno intrapreso una due giorni a Bordighera per apprendere i «segreti» di ciascun laboratorio. Band musicali studentesche della provincia suoneranno fino alle 18. [r. o.]

MERENDA CON FIABA

Grandi stuoie, qualche comodo cuscino, tre attori e un buon libro di fiabe per catturare l'attenzione dei piccoli spettatori. Ecco gli ingredienti della merenda a base di pane e Nutella, sotto i portici organizzata in piazza San Giovanni, dalla cooperativa libraria La Torre. L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 17,30, con lettura di favole per i bambini delle scuole materne e delle elementari. Le voci saranno quelle di Nicola Conti, Dino Lovagna e Patrizia Passalacqua. I tre attori si cimenteranno con letture e animazioni di favole classiche che attingono dal repertorio di fiaba, dei maghi e degli eroi. [r. f.]

LA FESTA PROSEGUIRA' DOMANI CON MUSICA, BALLI E POLENTATA

A Robilante oggi s'inaugura il Museo della fisarmonica

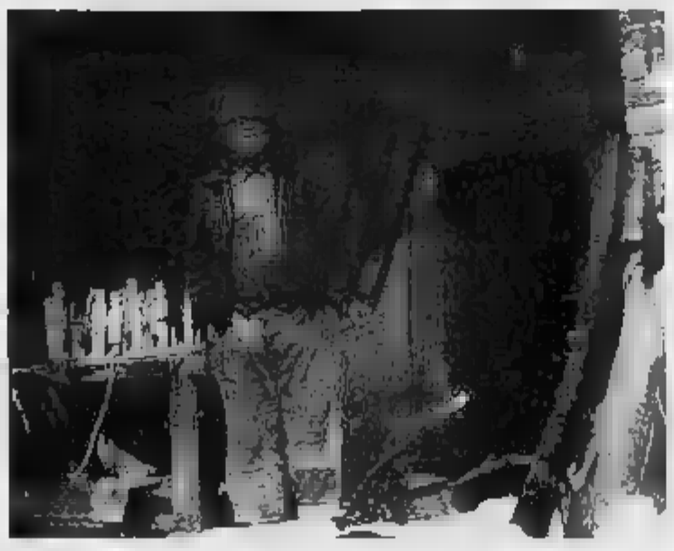
Franco
ROBILANTE

Ci sono le fisarmoniche di «Notu Sunadur», costumi e foto d'epoca, le sculture in legno di Giors d'Snive (Giorgio Bertaina). Questo è il «Museo della fisarmonica, della musica e dell'arte popolare» che oggi, alle 18, verrà inaugurato dal sindaco del piccolo paese della Valle Vermenagna con una tre giorni di festa caratterizzata da concerti, processione con la banda musicale, camminata sui sentieri delle memoria, merenda, balli folcloristici e polentata.

Il Museo, ospitato in una palazzina ristrutturata di via Ghiglione, a pochi metri dalla parrocchiale, di fronte agli uffici comunali, è stato realizzato grazie ai contributi del Gal Leader Plus e dalla Comunità Montana. La giornata di oggi prevede alle 21 nella parrocchiale il concerto del Quintettango che proporrà brani di Astor Piazzola.

La festa proseguirà domani. Dopo la messa ci sarà la processione con la banda musicale del paese; alle 13,45 avrà inizio una passeggiata organizzata dall'Avis dedicata ad alcuni luoghi particolarmente cari al paese, come il Not.u Sunadur (Giuseppe Vallauri), per decenni punto di riferimento della vita musicale della valle con le sue fisarmoniche che oltre a suonare costruiva. Passo dopo passo si arriverà al mulino in pietra, ancora in funzione per la macina della farina e tetti in paglia. A Tetto Rescasso concerto di popolari Armonia della Parola, seguirà merenda. Il ritorno per Tetto Violetta consentirà di ammirare affreschi, e la cascina dove un tempo c'era minidera d'argento e piombo» spiega l'assessore comunale Claudia Magliano.

Poi tutti in piazza dove dalle 17 si alterneranno suonatori locali: Jouvarmoni di Silvio Peron, Fisaband di Albert Giuliano; i Balarin di Barma e la banda musicale del paese. Poi grande polentata servita dall'associazione Viva Amis per Robilant.



d'Snive (Giorgio Bertaina) scultore che ha lavorato in valle fino al secolo scorso

CON DON STAPLESON

Virtuosismi al festival «Italy&Usa»

ALBA

Jazz e pianoforte sono i protagonisti della giornata dell'«Italy&Usa, Alba Music Festival», la rassegna internazionale che invade Alba di musica fino al 5 giugno. Oggi alle 16, in piazza del Duomo, si esibirà la Don Stapleson Jazz Sessions. Acclamato saxofonista e flautista jazz, Don Stapleson si è esibito nella sua carriera al fianco di stelle come Ray Charles, Dexyer Gordon, Nancy Wilson, Martha Reeves. Per tutta la settimana albese, il musicista proporrà un laboratorio jazz pomeridiano. Alle 21, nella Tenuta Monsordo Bernardina dei fratelli Ceretto, ci sarà il concerto Auger Twin Piano Duo, con Davide e Daniele Trivella. Gemelli, i Trivella formano duo pianistico tra i più interessanti nel panorama internazionale. Le loro esecuzioni hanno impressionato le giurie dei più importanti concorsi in Europa e America.

Alle 18, nella galleria Aganahuei di via Paruzza, verrà anche inaugurata la mostra «Red», con opere di Bruno Sacchetto, Raffaele Fontanone e Danilo Manassero. Domani, appuntamento ai mattino con il flauto di Giuseppe Nova e Yoshimi Oshima, e alla sera con la musica del Rinascimento e Barocco italiano. Tutti i concerti sono a ingresso libero. [r. f.]

Lettere ai giornali

Scrivete a La Stampa
Corso Nizza 21, 12100 Cuneo
Fax 0171/64402, mail: cuneo@lastampa.it

Medici, e di riposo

Con profonda prendo atto delle precisazioni del dottor Luigi Barbero, direttore del Distretto di Cuneo, pubblicate il 26 maggio, su «La Stampa», quando dice: è corretto ricordare che il medico ha la possibilità di rifiutare di assistito, laddove ritenga vi siano condizioni tali da inficiare la reciproca «fiducia».
Risposta tecnica a mio avviso problematica certamente ostica qual è la mia, ma «pilatesca». La mia lettera di denuncia titolata «Chi è in casa di riposo non ha il suo medico» è un'accusa precisa, che pretende una risposta precisa. Voglio capire il motivo per cui i medici di base a Centallo hanno rifiutato tutti i loro assistiti ospitati nella Casa di riposo «San Camillo», siano essi ottantenni che quasi centenari.
ANGELO ORIGLIA, Centallo

studenti Csa

Salutiamo con un velo di tristezza il dirigente del Centro Servizi Amministrativi (ex Provveditorato agli studi), Franca Giordano, che dopo un periodo di servizio nella nostra provincia parte per Verbania. In questi anni, prima come poi dirigente, abbiamo sempre trovato nella dottoressa Franca Giordano un valido aiuto e soprattutto una capacità di confronto non usuale. Molte volte si è dimostrata vicina ai problemi delle scuole, sapendo risolverli in breve tempo. Con gli studenti, poi, pensiamo si fosse instaurato un rapporto molto proficuo. A livello nazionale, infatti, ministero e Uffici scolastici regionali hanno sempre tenuto in scarsa considerazione la partecipazione attiva degli studenti, relegandola a un ruolo marginale.
A Cuneo, invece, il confronto è sempre stato intenso, soprattutto attraverso la Consulta provinciale degli Studenti. I risultati, ci permettiamo di dire, sono lusinghieri: grazie a questa collaborazione abbiamo potuto realizzare «Giornate dell'arte e della creatività studentesca», molto articolate e ricche di spunti. Grazie all'impegno della dottoressa Giordano due anni un centinaio di studenti partecipa al progetto «Studenti animatori», che ci ha aiutato a riflettere in particolar modo sul valore dei diritti umani. Non dimentichiamo, poi, il suo impegno per migliorare la situazione degli edifici scolastici nella provincia Granda.
Una professionista valida e competente lascia il nostro territorio e non possiamo che rammaricarcene insieme alle istituzioni locali, che perdono un interlocutore affidabile e stimato. Questo, però, non vuole essere un addio, ma un arrivederci alla dottoressa Giordano, perché le scuole della nostra provincia hanno ancora molto bisogno di qualcuno che le conosca bene come lei. Cogliamo anche l'occasione per fare i migliori auguri di buon lavoro al nuovo dirigente, che la sostituirà, con il quale speriamo di instaurare di nuovo una proficua, reciproca collaborazione.
LUCA BOSONETTO
Presidente Consulta provinciale degli Studenti
ANDREA GARNERO
Coordinatore Unione degli Studenti, Cuneo

«I cuneesi nostalgia dell'Upim»

Sono andata ieri mattina dritta dritta all'Upim: ci ser avano due o tre e mi è venuto spontaneo arrivare fino in Roma, una passeggiata per me, che abito dalle parti della parrocchia Cuore Immacolato. Ho trovato ciò che volevo, senza difficoltà, aiutata da un signore gentilissimo in un reparto e da una gentile signora nel settore profumeria. Uscendo, mi è venuta la malinconia: mi è venuto in mente quando andavo all'Upim, aperto da poco, con mia mamma e mi sembrava enorme.
Enorme oggi non lo è più rispetto a tanti altri «mega store» intorno alla città, ma ha mantenuto, allora, quel clima di familiarità che a noi piace tanto. Commesse che hanno trascorso la loro vita a consigliare o a posto che abbiamo messo in disordine, cassiere che con un sorriso ti danno il resto ti dicono anche che c'è un'offerta davvero buona e bisogna approfittarne, i banchi sempre allo stesso posto, al piano terra l'abbigliamento, la biancheria, al pian terreno «tutto per la casa» e al piano più alto «piccolo mondo» per i bambini. Prezzi contenuti, buona la qualità: perché chiuderlo, allora, quando ancora tante persone come punto di riferimento dicono «ci vediamo davanti all'Upim» e poi ci fanno un giro, magari anche senza comprare niente.
Non le motivazioni della chiusura, né posso sapere se la catena «Zara» sarà per la nostra città un forte richiamo come lo è per tante altre: ovviamente me lo auguro. So di che l'Upim mancherà a noi cuneesi.
RITINA BIANCO, Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 299.832 telefono 0171 200.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 2
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Dronero telefono 0171 299.832
Usl di Fossano telefono 848 617.617
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 617.617
Usl di Savigliano telefono 848 617.617

Di

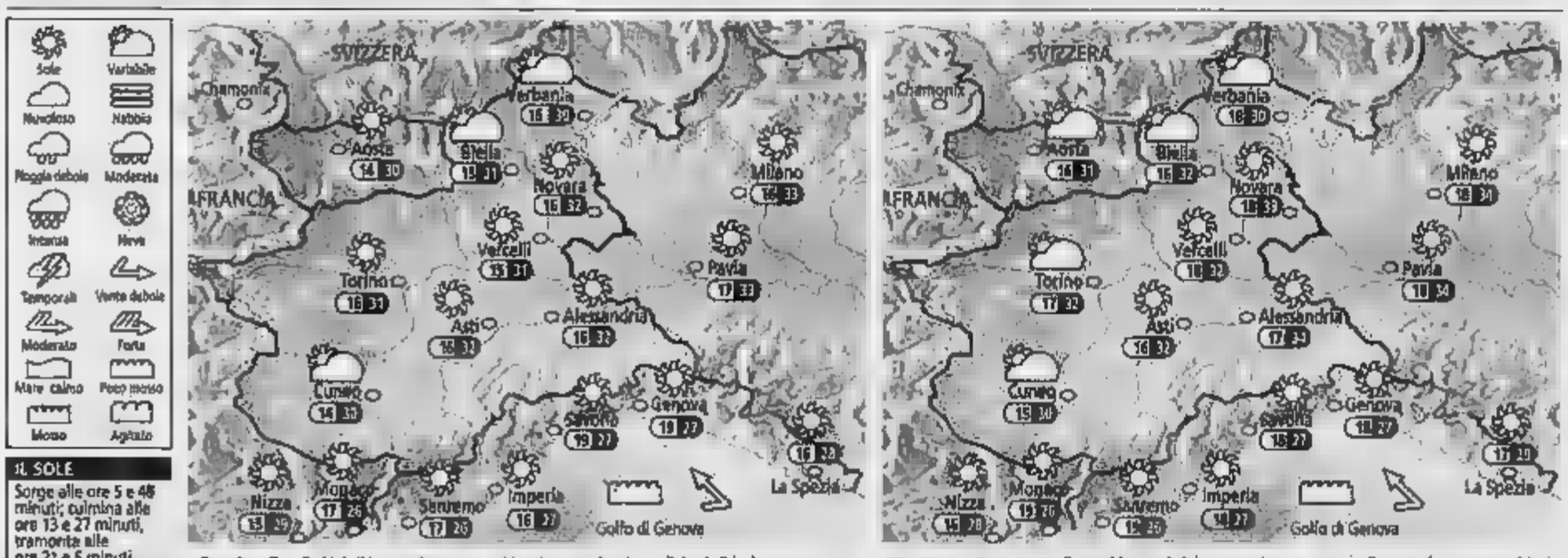
A Cuneo: *Comunale 1*, piazza Europa 1, tel. 0171 67.625.
Pieve, corso Piave 20, tel. 282.595.
Bra: via Vitt. Emanuele 196, tel. 0172 412.187.
Fossano: *Municipale 2*, Marconi 86, tel. 0172 60.467
Mondovì: *Turco*, Meridiana 5, tel. 0174 42.404
Saluzzo: *San Bernardo di Verzuolo*, piazza Martiri 14, tel. 0175 86.056
Savigliano: via Alfieri 11, tel. 0172 712.366

AUTOAMBULANZE
Cuneo telefono 0171 65.444
Alba telefono 0173 316.319
Alberotto Torre telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.800
Barge telefono 0175 346.
Borgo San Dalmazzo telefono 0171
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 618.102
Carrù telefono 0173 750886
Ceva telefono 0174 701566
telefono 0171 916.333
telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
Dogliani telefono 0173 720.218
La Morra telefono 0173 50102
Limone Piemonte telefono 0171 929119
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Neive telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.
Ormea telefono 0174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA
Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 698076.
Stradale Cuneo tel. 0171 606811.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115.

Bollettino Meteo ■ Piemonte • Liguria ■ Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 1 e 23 minuti; cala domani alle ore 10 e 13 minuti

OGGI Su Val d'Aosta, Piemonte e Liguria prevalenti condizioni di bel tempo con soleggiamento generoso e caldo durante le ore centrali del giorno, specie sulle pianure, nelle conche e nelle zone più distanti dal mare. Nel corso del pomeriggio attività cumuliforme sull'arco alpino ma basso rischio di rovesci.
Temperature in lieve aumento, ventilazione debole, a regime di brezza lungo i litorali.

DOMANI Su tutti i settori cielo generalmente sereno. Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi alpini con uno sporadico su Val di Susa, Canavese e Valsesia. Rasserenamenti ovunque in serata. Temperature massime in lieve e ulteriore aumento con punte di 33-34°C in Val Padana.
Maggior refrigerio in montagna e lungo le coste per merito delle brezze.

E.LECLERC CONAD
Ipermercato ■ Savigliano ricerca:
• 1 Responsabile
• 1 Responsabile Liquidi
• 1 Responsabile
• 1 Responsabile
Gestore efficiente che animerà e gestirà il suo reparto in completa autonomia, garante della politica commerciale E. Leclerc, perfezionerà alla vendita e sorveglierà la qualità del servizio reso al cliente nel rispetto della norme e della regolamentazione vigente. Responsabilità totale del suo conto economico, negoziare con i fornitori, valorizzare gli assortimenti, studiare i prezzi di vendita, gestire gli scaduti e impostare lo stock faranno parte del suo lavoro quotidiano. Senso dell'organizzazione, dinamismo, capacità di ascolto saranno i suoi principali punti di forza per riuscire ad organizzare il lavoro della sua squadra.
l'azienda ricerca inoltre:
• 1
Gli interessati sono pregati di inviare C.V. con autorizzazione al trattamento dati personali L.675/96 a: E.Leclerc-Conad Via Saluzzo, 65 Savigliano.
E-mail: risorse.umane@savidis.it - Fax:0172 241555

Aut.Min.Lavoro
Per società meccanica del saluzzese, ricerchiamo:
Si richiede: 30/40 anni, diploma ad indirizzo tecnico, significative esperienze maturate in analoga presso società meccaniche.
Si offre: assunzione immediata a tempo indeterminato, retribuzione di sicuro interesse.
Inviare dettagliato CV, corredato di autorizzazione privacy, a:
PROFILI & S.r.l.
Ludovico II,
12037 SALUZZO (CN)
Profili&Carriere
Ricerca di

ALGE per la casa
PAVIMENTI & Rivestimenti
www.alge.it

«Manufatti d'autore» con le eccellenze artigiane. Bus navetta gratuito

Una delle precedenti edizioni dell'Antica fiera della ciliegia, che è stata riscoperta nel 1999

Dogliani, l'antica fiera della ciliegia

Domani torna la rassegna a Borgo e Castello

DOGLIANI

Domani Dogliani [illegible]rà il consueto appuntamento con «L'antica Fiera della ciliegia», giunta alla settima edizione. [illegible] solo sette anni fa - si chiederanno in molti - , perché è antica? Perché in realtà la fiera nacque nel 1897, per celebrare la primavera e il frutto che ne è emblema. Nel [illegible] venne riproposta, diventando [illegible] allora un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati del goloso frutto [illegible] e non solo.

Gli organizzatori - l'Ufficio commercio del Comune di Dogliani, in collaborazione con la Confartigianato di zona - , hanno messo in piedi anche quest'anno un ricchissimo programma di iniziative. Innanzitutto aumenteranno il numero di bancarelle e quello degli espositori, provenienti da varie [illegible] d'Italia. Immutato, invece, lo scenario, che sarà come sempre quello di Dogliani Castello e Borgo. Sarà località Castello ad ospitare «Manufatti d'autore», la non convenzionale fiera artigianale, riconosciuta dalla Commissione provinciale per l'Artigianato della Camera di Commercio di Cuneo. Sullo sfondo della struttura medievale [illegible] centro storico, si potranno trovare ogni sorta di prodotti, sempre più raffinati, per attribuire una forte impronta all'«Eccellenza artigiana», sigillo di garanzia, riconosciuto dalla Regione Piemonte, che certifica la qualità e la perizia dell'artigianato artistico. «Eccellenze» che potrà far mostra di [illegible] in due spazi esclusivi: il parco del castello Perno Caldera e la cappella del Ritiro Sacra Famiglia, opera ottocentesca dell'architetto dogliannese Giovan Battista Schellino. Artisti vecchi e nuovi a confronto, grazie all'apertura dell'atelier della pittrice Teresita Terreno [illegible] al «tour» nella calcografia «Al pozzo», coordinato dallo stampatore d'arte Antonio Liboà. Non mancheranno poi i punti di degustazione: nella suggestiva e panoramica piazza Belvedere, si potranno assaporare pane e marmellata, con bevande a base di dolce succo di ciliegia.

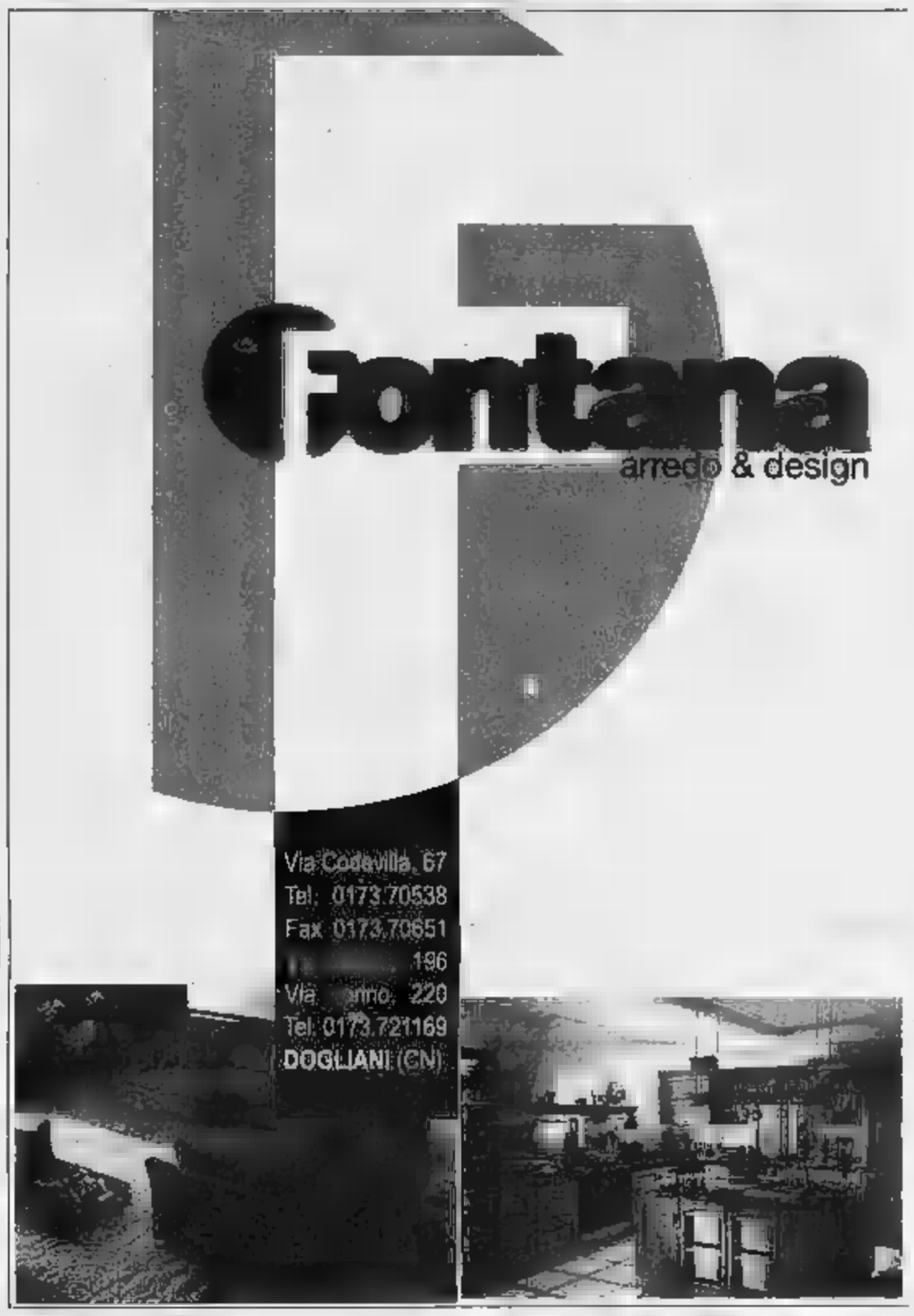
Durante la giornata è in programma anche la grande festa delle associazioni che coinvolge tutti i volontari

Concluso il giro, ci si potrà spostare a Dogliani Borgo, nella parte bassa [illegible] p[illegible] raggiungibile da Castello grazie a un servizio di navetta gratuito attivo per tutto il giorno. Sarà questa la sede della fiera commerciale, con [illegible] sessione riservata ai produttori agricol[illegible] in piazza Confraternita. In piazza don Dalpodio invece, i più golosi potranno fermarsi all'«Angolo degli antichi sapori - [illegible] tavola con le ciliegie», degustazione delle specialità tipiche di Langa.

[illegible] pensate che sia tutto, vi sbagliate di grosso. Parallelamente all'esposizione, l'assessorato alle Politiche sociali del Comune, organizzerà «La festa delle associazioni», per celebrare le tante realtà aggregative doglianesi. Per tutto il giorno, le piazze San Paolo [illegible] Cesare Battisti, e il giardino retrostante il municipio saranno occupate da stand promozionali e diventeranno teatro di una lunga serie di attività. Alle 12, «aperitivo musicale» con la banda giovanile «Il risveglio» e presentazione ufficiale del gruppo di Protezione civile, con assessore provinciale Angelo Rosso e il coordinatore provinciale Roberto Gagna. [illegible] alle 14 alle 17, si alterneranno attività sportive di ogni tipo e [illegible] esposti i progetti per un nuovo centro [illegible] aggregazione giovanile, del concorso «Spazi e mura: fantasia per un'idea», [illegible] premiazione dei partecipanti, mentre l'associazione «Omo» allestirà una mostra fotografica sulle popolazioni di Kenya ed Etiopia. Nei pressi del ponte sarà parcheggiato un camper, nel quale verranno eseguite visite oculistiche gr[illegible]ite, su iniziativa del «Lions club», per la prevenzione del glaucoma.

Ancora non è tutto: l'azien[illegible] vitivinicola «Rolfo Enrico», ospiterà la quarta «Mostra di trattori d'epoca» e, al «Chupito café», dalle 10, si terrà il primo concorso d'arte «La ciliegia [illegible]

Per informazioni rivolgersi allo 0173721728/71252 oppure al 3357352071.



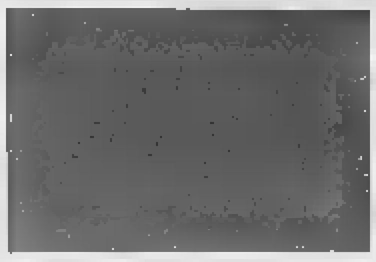
siamo aperti
domani
domenica
29 maggio

www.grancasa.it Ceva: 10:00-12:30/15:00-19:00

GRANCASA
Grandi [illegible] per grandi case.

[illegible] (CN)
Via Case Rosse, [illegible] - Autostrada SV-TO uscita Ceva
- Tel. 0174.724611

In breve
DALLA GRANDA



[redacted] DUELLO [redacted]

[redacted] in casa [redacted]

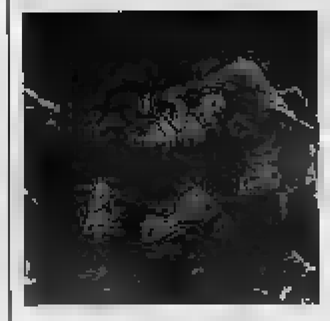
L'OCM si gioca stasera l'ultima possibilità di evitare [redacted] retrocessione. [redacted] «bella» dei playout della C2 di basket, [redacted] formazione [redacted] Andrea Dematteis, alle 21, nel Palazzetto [redacted] via Cherasco, ospiterà il Pinerolo. I fossanesi hanno vinto [redacted] primo confronto casalingo per 85-70 e perso il secondo in trasferta per 84-76. Chi [redacted] salva, chi perde scende in serie D con [redacted] Basket Cuneo. [a. a.]

TENNIS: [redacted]

Derby [redacted] Country e Sommariva Bosco

Per il primo incontro playoff del campionato nazionale [redacted] tennis [redacted] squadre, serie B femminile, si fronteggiano domani a Cuneo, alle 9, il Country club e il Sommariva Bosco. Un incontro «fratricida», quindi, che permetterà alla vincente di accedere ai quarti, andata e ritorno il 5 e 12 giugno, contro il Match ball Fondiaria di Firenze, per l'accesso diretto [redacted] A2. [g. sp.]

DOMANI [redacted] SPORTIVA PEDONA



Il rugby ha molti appassionati

Con il pallone ovale a Borgo S. Dalmazzo

Domani al campo sportivo comunale di Borgo San Dalmazzo ci sarà [redacted] festa giovanile [redacted] rugby organizzata dall'Unio[redacted] sportiva Pedona del presidente Ernesto Principe. Giocheranno selezioni Under 15, Under [redacted] e Under 11 anche di Pianezza, Settimo Torinese e dalla Francia. L'11 e 12 giugno a Valdieri ci sarà poi il «Rugby d'oc» internazionale. [l. t.]

[redacted] ASSICURATIVI

Le gare tricolori di atletica leggera

Weekend [redacted] gare al campo scuola [redacted] le «Walter Merlo» di Cuneo. Oggi [redacted] domani [redacted] in programma i campionati nazionali [redacted] atletica leggera per bancari e assicurativi. L'appuntamento [redacted] stato voluto [redacted] organizzato d[redacted] Circolo [redacted] personale della Banca regionale europea. Il programma [redacted] competizione prevede tutte le principali specialità della regina degli sport. [s. c.]

[redacted] OGGI ALLE 14,30 A MONDOVI' POULE SCUDETTO CON LA CANZESE. DIRETTA TV SU RAISPORTSAT

«Cuneo, grazie per la serie C2»

Cerimonia ufficiale in Comune con il sindaco

Gian Piero Civalleri
MONDOVI'

«Vi ringraziamo per quanto ave[redacted] fatto. E' [redacted] grande impresa». Alberto Valmaggia, sindaco di Cuneo, con l'assesso[redacted] Elisa Borello, si è rivolto così ieri sera nel ricevimento ufficiale nel Salone d'onore del Municipio, al presidente Franco Arese, a giocatori, tecnici e dirigenti dell'Ac Cuneo 1905 promosso nella serie C2 [redacted] calcio. Una cerimonia semplice, ma molto sentita e toccante.

Intanto oggi si conclude la prima fase della poule scudetto per le squadre che hanno vinto i 9 gironi [redacted] serie [redacted] «Trofeo Enel». Dopo il pirotecnico 4-4 dell'esordio tra Pergocrema e Ac Cuneo 1905, e il 5-4 della Canzese sul Pergocrema, oggi alle 14,30 i biancorossi ospitano la Canzese. Con diretta tv [redacted] Raisportsat, si gioca al campo «Dottor Gasco» di Mondovì (ingres[redacted] unico a 5 euro), per i lavori di [redacted] stadio «Fratelli Paschiero» di Cuneo. E' in palio la qualificazione alle semifinali, che avranno gare d'andata [redacted] ritorno il [redacted] 12 giugno; finalissima sabato 18 giugno. Se vuole passare il turno, il Cuneo deve vincere, [redacted]tre ai suoi avversari lombardi è sufficiente il pareggio.

La Canzese allenata da mister Remondina è approdata per la prima volta nella [redacted] storia in C2. Anche [redacted] i comaschi [redacted] molto probabile che

Il sindaco Alberto Valmaggia ieri con Franco Arese e i protagonisti dell'Ac Cuneo 1905 [FOTOSERVIZIO BEDINO]

l'allenatore Daniele Fortunato ricorra al «turn-over» dando spazio [redacted] chi durante la stagione ha gioca[redacted]. Tra i pali conferma scontata per Cristian Vercellone, a Crema sicuro e brillante nonostante le 4 reti subite. Coppia centrale dovrebbe essere formata anche oggi da Giauda e Borda, mentre Facchinetti, Damonte e Miliesi hanno chiuso in anticipo la stagione a causa di infortuni. Domenica scorsa anche il capi[redacted] Massimiliano Laghi [redacted] andato in tribuna. In attacco spazio ad Alessandri e Nicola Minniti, con il supporto sugli esterni di Ferrari e Borrelli. Alessandri, Minniti [redacted] Ferrari hanno segnato con il Pergocrema, con note estremamente positive anche dal giovane Borrelli, scuola Sampdoria. A centrocampo sempre i soliti tre - Cristini, Solari e Didu - in ballottaggio per due maglie, con Sapetti [redacted] Alberti che dovrebbero completare il pacchetto difensivo. Nella seconda parte di gara spazio [redacted] anche [redacted] Nappi.

A BRA. Sabino Scarzello, dirigente industriale dell'Abet laminati, è il nuovo presidente dell'Ac Bra. Sostituisce il dimissionario Alfredo Bellini.

[redacted] 10 [redacted] domani si giocano le semifinali del torneo nazionale Giovanissi[redacted] di Bagnolo. Alle 16,30 la sfida decisiva per il titolo.

[redacted]

Alla festa un migliaio [redacted] bambini

Gianni Scarpace
CUNEO

L'appuntamento [redacted] al Centro commerciale «laGrand'A» di Madonna dell'Olmo. Piemonte Volley e Cuneo Granda Volley organizzano «Grand'A Volley Days», [redacted] grande festa del minivolley che si concluderà stamattina. Protagonisti bambini e bambine delle classi quarte e quinte elementari. [redacted] 20 campi, ci sono 17 plessi scolastici, cioè 63 classi, 1200 alunni coordinati dal tecnico Maurizio Conti. Il torneo è affiancato da una [redacted] di disegni, esposti fino al [redacted] giugno nella galleria del Centro commerciale «laGrand'A». Patrocinano [redacted] rassegna anche la Regione e la Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo.

Piemonte Volley, Cuneo Granda Volley e «laGrand'A» mettono a disposizione dei partecipanti un servizio pullman, oltre a realizzare una colorata t-shirt ufficiale dell'evento. Negli intervalli, merenda offerta dalla «Ferrero». Le foto ricordo possono [redacted] prenotate [redacted] ritirate gratuitamente dal 10 giugno al Centro commerciale.

JUNIOR BIKE. Oggi alle 15,30 nel Parco Europa di Mondovì, festa ciclistica Michelin per ragazzi dai 4 agli 11 anni.

A SALUZZO. Sempre in tema di giovani, stamane allo stadio «Damiano» di Saluzzo, [redacted] svolge la Festa dello sport per le scuole elementari.

PETANQUE

[redacted] Demonte in palio sette titoli

Renato Arduino
DEMONTE

Domani alla bocciofila «Luigi Biarese» Demonte del presidente Sergio Manassero, si assegneranno 7 titoli italiani a coppie di petanque. Le eliminatorie scattano alle 15 di [redacted] anche a Dronero (categoria A maschile), Roccavione (B) [redacted] Caraglio (C); le gare che riguardano A e B femminile e Under 14 e 18, si svolgono tutte a Demonte. Semifinali [redacted] 15 [redacted] domani. Dirigono gli arbitri Sanfelici, Giraudo, Demarchi e Fraboni; la Federazione è rappresentata dai consiglieri nazionali Delle Bella e Mamino. Riprese tv di Raisportsat.

[redacted]. La Boccia Carmagnola ospita oggi una selezione tricolore del tiro di precisione categoria B; selezioni coppie a Caramagna (C) e Borgo San Dalmazzo (D); domani, tornei coppie CD a Busca e Canale.

[redacted] Nell'individuale [redacted] a Caramagna, vinta da Ortolano (Chierese), promossi anche Garelli (Forti Sani); Alessandro Allemandi e Bertero (Auxilium Cr Saluzzo); Francia (Bra) [redacted] Fiorito (Sbs). Nel combinato Under 14 si qualificano ai Nazionali Fabio Mellano, Davide Martino, Daniele Allasia, della Vita Nova-Sbs, e Mattia Chiapello, Valle Maira. Fra gli Under 18 promosso Daniele Grosso, Sommarivese. Davanti ai tifosi la coppia Paola Torasso-Margherita Caula dell'Auxilium Cr Saluzzo ha vinto la prova [redacted] Coppa Italia contro Loredana Baudino [redacted] Manuela Murazzano, Le Valli Monregalesi.

BALON. A CANALE

Big-match tra [redacted] [redacted] Corino

Aldo Scavino
RICCA D'ALBA

Ancora rinviato l'appuntamento con la prima vittoria per la Rossini Caffè-Banca d'Alba. Nel recupero della terza giornata della [redacted] A di pallapugno, la formazione [redacted] Ricca, priva di Trincheri, ancora a riposo, è stata sconfitta da Flavio Dotta (Conad) per 11-6 (6-5 al riposo). Ha battuto per quasi tutto l'incontro la spalla Vacchetto (a fianco del quale ha giocato Bosticardo) che poi, sul 6-10, ha lasciato l'incarico [redacted] Rissolio il battitore della C2, ritornando nel suo ruolo naturale. Vacchetto non ha demeritato, [redacted] alla fine [redacted] dovuto arrendersi a Dotta che ha così conquistato il quarto punto stagionale, raggiungendo in classifica Corino.

Oggi si giocano due confron[redacted] dell'ultima giornata di andata. A Cuneo, alle 16, scendono in campo [redacted] (Acqua Sant'Anna) [redacted] Papone (Olio Isnardi): il campione d'Italia vuole tornare al successo dopo lo scivolone di Madonna del Pasco contro Bessone. A Canale, alle 21, Giribaldi (Torronalba) sfida Corino (Termosanitari Cavanna). Il neopromosso canalese è [redacted] testa alla graduatoria con 5 punti, Corino insegue a una lunghezza. Ci [redacted]no le premesse per un confronto di alto livello.

Domani, alle 16, a Ricca rientro di Trincheri contro Bessone; [redacted] Dolcedo, Dotta-Molinari.

Città [redacted]
Bene Vagienna
(CUNEO)

AUGUSTA ANTIQUARIA

OCCASIONI DI INCONTRO E SCAMBIO
FRA COLLEZIONISTI, ANTIQUARI E TROVAROBE
TUTTE [redacted] 5ᵉ DOMENICHE DELL'ANNO [redacted] IL 1° MAGGIO

42ª EDIZIONE
DOMENICA 29 MAGGIO 2005

Oltre 300 bancarelle di antichità [redacted] collezionismo nel centro storico zona pedonale; disposte in *via Roma, Piazza San Francesco, Piazza Botero, via Beata Paola, via Gazzera* e *via XX Settembre*.
La Manifestazione [redacted] svolgerà con qualsiasi tempo, poiché la Città [redacted] Bene Vagienna dispone [redacted] ampi e antichi portici.

Orario [redacted] apertura: ore 8,00 chiusura [redacted] 18,00
Ampi parcheggi gratuiti attorno [redacted] centro storico.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni rivolgersi al sig. LANZARDO GIUSEPPE, (organizzatore) via Giardinieri, 63 12062 CHERASCO (CN) Tel. 0172 [redacted] - 339 7767532

È indispensabile prenotarsi per ottenere un posto sotto i portici (posti coperti n. 120)

CITTÀ DI BENE VAGIENNA
Palazzo Municipale via Roma, 101
Tel. 0172 654152 - Fax 0172 654947
e-mail: ufficiocultura@benevagienna.it
http: www.benevagienna.it

Prossime edizioni:
43ª Edizione Domenica [redacted] luglio [redacted]
44ª Edizione Domenica [redacted] ottobre 2005

Az[redacted] operante nel Settore Automotive [redacted] sede a Mondovì, certificata ISOTS 16949 EO [redacted] 14001
[redacted]
PROJECT LEADER JUNIOR
per il proprio Ufficio Progettazione.
Il Candidato/a dovrà essere in possesso di un diploma di indirizzo Tecnico o Laurea breve.
Inviare il proprio curriculum e specificare in calce alla domanda l'autorizzazione al trattamento dei dati personali all'attenzione dell'Ufficio Personale
Polytec Composite Italia Srl
Corso Milano, 3 -12084-MONDOVI'.

Ina [redacted]
Agenzia Generale di Cuneo Programma 2005 potenziamento della rete commerciale
ricerca
Ambosessi età 25/55 cultura media

IDROCENTRO SPA
per sede di Torre San Giorgio, Via Giolitti n. 100,
ricerca
[redacted]
con ottimi risultati scolastici.
Inviare curriculum via fax Ufficio Risorse 0172.921030

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

PK publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, [redacted] bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.[redacted]

www.volkswagen.it
Volkswagen Bank finanzia la tua Fox.

Hai gli occhi [redacted] madre.
Il [redacted] padre. E [redacted] tuo?

[redacted] la tua prima scelta indipendente.
Può essere la tua prima decisione importante.
Può essere la tua prima Volkswagen.
E può essere tua a partire da 8900 Euro,
con [redacted] finanziamento a tasso zero*(1).
Nuova Fox. La tua Volkswagen.

Automobili per amore

Scopritela sabato 28 e domenica 29 maggio dal Concessionario Volkswagen:

Autotanaro
ALBA • C.so Bra, 22 Tel. 0173.36.33.44 - Fax 0173.36.17.09

BOTTO
MONDOVÌ • Via Langhe, 13 - Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 • Fax 0174.55.18.66

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.

In una gigantesca isola pedonale tante occasioni per buoni affari

Sono ottantacinque gli esercenti partecipanti a «Negozi in strada», a nove concessionari di auto e moto

Saluzzo propone «Negozi in strada»

Domani il centro sarà animato dalle bancarelle

SALUZZO

Torna, domani, per l'ottava volta consecutiva, la manifestazione «Negozi in strada, occasioni in bancarella». L'iniziativa, che prenderà il via alle 10 per co alle 20, è organizzata dall'Associazione del commercio, del turismo e servizi di Saluzzo e zona, in collaborazione con l'assessorato comunale al Commercio e turismo, oltre che con il comitato «Savigliano '88». La manifestazione dà l' ai commercianti di allestire bancarelle, appositi gazebo, davanti ai loro punti vendita, esponendo merci e attivando una singolare forma di promozione commerciale. I titolari degli esercizi che si trovano in punti più periferici, avranno così l'opportunità di esporre i loro prodotti nelle zone di maggiore passaggio.

«La rassegna di domani - spiega Pasquale Cordasco, funzionario dell'Ascom saluzzese e coordi della - ribadisce ancora una volta la vocazio commerciale della città. L'iniziativa ha riscontrato, in questi anni, il favore del pubblico».

Sono ottantacinque gli esercenti partecipanti a «Negozi in strada», oltre a nove concessionari di auto e moto, i quali esporranno i mezzi nelle vie del centro. I gazebo saranno allestiti in piazza Risorgimento, corso Italia, piazza Vineis, corso Piemonte, via Silvio Pellico, via Ludovico via Martiri Liberazione e via Gualtieri. Ovviamente queste zone verranno chiuse al traffico e si trasforme in un'unica gigantesca isola pedonale (peraltro, via Silvio Pellico è già inibita alla circolazione automobilistica, in modo permanente).

In questi giorni, è in distribuzione un pieghevole, con l'indicazione delle strade, dei negozi aderenti all'iniziativa, dei momenti di animazione e soprattut dei parcheggi (si potranno sostare le auto nelle piazze Garibaldi, Cavour e Settembre). Si potrà anche parcheggiare nelle strade delle varie zone residenziali della città, oltre che nella adiacente il di giustizia. Nel pieghevole anche indicato chi pratica od offre gadgets al pubblico. organizzatori hanno previsto alcuni momenti di spettacolo per intrattenere il pubblico. Per la prima volta si esibiranno «Cinque Madonnari e non».

A partire dalle 16, verrà offerta, in alcune parti centro, una merenda a base tartine di Nutella, per la delizia dei golosi. Ma gli organizzatori hanno pensato, come sempre, che ai più piccini. Nell'area di fianco alla Cattedrale, sarà posizionato castello gonfiabile degli Gnomi. I bambini potranno così intrattenersi, durant le pause dei genitori dallo shopping. Per qualsiasi informazione si si potrà rivolgere all'apposito «punto», sis in piazza Risorgimento.

Quest'anno «Negozi in strada» presenta una singolare novità. «Ogni gazebo - spiega ancora Cordasco - sarà addobbato con bandierine tricolori. Vogliamo, in questo modo, anticipare di qualche giorno la festa della Repubblica. Pensiamo di cogliere il monito e le indicazioni del Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, solennizzando questa importante ricorrenza. Ci pare un simpatico di ricordare questo importante avvenimento per la vita della nostra nazione».

La città festeggerà l'avvento della Repubblica, mercoledì 1, con una cerimonia, nell'antico palazzo comunale, in Salita al Castello. Sarà presentato, tra l'altro, il libro di Isacco Levi ed Alessio Ghisolfi, dal titolo Levi via Spielberg e verrà consegnata una copia della Costituzione repubblicana ai neo diciottenni saluzzesi. Giovedì 2 giugno, alle 21, in piazza Castello il complesso bandistico «Città di Saluzzo» terrà inoltre un concerto, in occasione dell'importante festività nazionale.

questi giorni, il calendario degli appuntamenti cittadini è particolarmente ricco di iniziative. Oltre a «Negozi in strada, occasioni in bancarella» proseguono, tra l'altro, le rassegne del «Maggio e domenica 5 giugno con inizio alle 8,30, si svolge la cicloturistica «Le strade verdi del Marchesato», che toccherà alcuni importanti comuni della pianura saluzzese.

VICENTINI SPORT
SALUZZO
Rivenditore autorizzato:
adidas
PUMA
www.puma.com
NAPAPIJRI

in occasione di
"negozi in strada"
venite a scoprire le nostre offerte
in bancarella

MONCLER
NADIA FASSI
SPORT COUTURE
LACOSTE
THE NORTH FACE

SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 56 - Tel. **0175 43230**

Numerose le iniziative che faranno da cornice alla manifestazione

Con la kermesse «Negozi in strada, occasioni in bancarella» Saluzzo ribadisce la sua anima commerciale

Dallo shopping al set della fiction

Visite a chiese, monumenti e orto botanico

Con la kermesse «Negozi in strada, [illegible]ni il bancarella», in programma per l'intera giornata di domani, nelle vie del centro cittadino, Saluzzo ribadisce la sua anima commerciale. Non soltanto, ma dà vita a un ottimo veicolo promozionale per l'immagine della capitale dell'antico Marchesato.

Lo stesso assessore al Com[illegible] e turismo, Fulvio Rubiolo ribadisce questi concetti: «Si tratta di un'ottima iniziativa che raccoglie molto pubblico [illegible] città - commenta Rubiolo -. Come amministrazione comunale siamo soddisfatti per la realizzazione di questo genere di manifestazioni, che qualificano Saluzzo. Va pure precisato che esiste un rapporto solido [illegible] Comune ed associazione commercianti, ai quali va il plauso per l'iniziativa».

Rubiolo, insediatosi lo [illegible] a palazzo civico, nella squadra del neo eletto sindaco, Paolo Allemano, [illegible] sottolineare un particolare: «Abbiamo inserito nel pieghevole pubblicitario [illegible] "Negozi in strada" il richiamo di uno degli appuntamenti del ciclo di incontri dal titolo Saluzzo inedita. Infatti vogliamo ricordare a tutti quanti giungeranno nella [illegible]stra città per la rassegna di domani, oltre che agli stessi saluzzesi, l'appuntamento previsto per domenica 12 giugno».

In tale giorno, avrà infatti luogo l'appuntamento dal titolo: «Sul set di Virginia, la monaca di Monza». Al museo civico di Casa cavassa, domenica 12 sarà riproposto al pubblico il set cinematografico della popolare ficion, interpretata da Giovanna Mezzogiorno e andata in onda lo scorso [illegible] su Raiuno. Le visite guidate avranno per sottofondo le musiche originali del film, eseguite dal gruppo «I Polifonici del Marchesato». Sarà allestita una mostra fotografica che riproporrà particolari delle [illegible] girate a Casa Cavassa e a [illegible] Giovanni. Il Comune spera di potar ripetere analoga iniziativa per la fiction «Il furto [illegible] Gioconda», appena ultimato a girare sempre in città.

«Negozi in strada, occasioni in bancarella» costituirà anche l'occasione propizia per visitare Saluzzo, il suo pregevole centro storico, i suoi tesori d'arte. Gli amanti della [illegible] potranno, ultimato il shopping, recarsi a villa Bricherasio, in via Bodoni, per ammirare l'interessante orto botanico. Chi vorrà fermarsi per l'intera giornata, in città, non avrà che l'imbarazzo nel scegliere il ristorante od il bar, dove pranzare (si potranno gustare i tipici piatti della cucina piemontese oppure limitarsi soltanto a sgranocchiare qualche panino). Sarà particolarmente interessante soffermarsi nei vari gazebo ed andare alla ricerca delle offerte che [illegible] mancheranno. Scorrendo l'elenco degli esercizi aderenti all'iniziativa, si nota come siano in molti a proporre facilitazioni o merci in promozione, oltre ad omaggi. C'è [illegible] chi non mancherà di offrire [illegible] al pubblico.

«La nostra - dice un esercente - è una manifestazione di successo che [illegible] mantenuta a questo livello qualificato a [illegible] questa connotazione». Fra [illegible] pausa e l'altra dallo shopping oppure al termine del «tour» fra gazebo e bancarelle, è consigliabile, come sempre, una [illegible] negli eleganti bar del centro cittadino, per degustare un ottimo caffè, sorseggiare [illegible] bibita o mangiare [illegible] buon gelato artigianale. La rassegna di domani sarà comunque ripetuta, in occasione delle manifestazioni dal «Settembre Saluzzese», legate ai festeggiamenti patronali [illegible] Chiaffredo. Non solo, ma costituisce «l'anticipazione - come spiega il funzionario dell'Ascom, Pasqua[illegible] Cordasco - di un altro importante appuntamento commerciale [illegible] "Giovedì [illegible] aperto"», programmato a luglio. In quest'occasione sarà possibile fare lo shopping dopo [illegible] assistere a spettacoli [illegible] strada, allestiti per richiamare l'attenzione del pubblico. Saluzzo gioca, in questo modo, un'altra opportunità per presentarsi al pubblico, come città turistica, dove l'intrattenimento, la cultura, l'artigianato ed il commercio sono, insieme all'agricoltura, i pilastri dell'economia locale.

L'MOSTRA

L'arte dei Madonnari

■ Cinque madonnari saranno al lavoro, domani, nelle vie del centro cittadino, in occasione della manifestazione «Negozi in strada, occasioni in bancarella». A volere la presenza di questi artisti di strada sono gli organizzatori della kermesse turistico-commerciale. Giungeranno da Monteforte d'Alpone, i pittori professionisti Michele Bogoni e Federico Pilan; mentre da Bergamo arriveranno i fratelli [illegible] e Giovanni Rota, ad altro pittore, Giovanni Ravasi. I cinque [illegible] specializzati nella realizzazione di soggetti sacri. La loro abilità consiste nel disegnare con pastelli effigi religiose e Madonne, direttamente sul manto stradale. I cinque «esibiranno» la loro arte, lungo l'asse centrale [illegible] città, dove si troveranno i gazebo degli esercizi commerciali aderenti alla manifestazione. La loro presenza costituirà una particolare attrattiva e sarà una valorizzazione delle strade del centro. I Madonnari sostituiranno altri [illegible]ti di spettacolo, realizzati nelle precedenti edizioni di «Negozi in strada, occasioni in bancarella».

Pellizza ispira gli scolari

Maria Teresa Marchese

Volpedo diventa teatro all'aperto

I bambini interpretano Pellizza». E' l'originale iniziativa che viene proposta oggi pomeriggio a Volpedo, il paese tortonese in cui nacque, visse e dipinse Giuseppe Pellizza (nella foto) , autore, tra l'altro, del celebre «Quarto stato».

E' una manifestazione che viene proposta nell'ambito delle iniziative della biennale «Pellizza 2005» proposte dall'associazione «Pellizza da Volpedo» e dal Comune con il contributo e il patrocinio di Fondazione Cassa di risparmio di Tortona, Regione e Provincia di Alessandria.

«I bambini interpretano Pellizza» vedrà protagonisti gli allievi dell'istituto comprensivo Viguzzolo-Val Curone, regia e coordinamento di Graziella Cadore.

I bimbi della scuola dell'infanzia e primaria sono impegnati in un laboratorio teatrale e creativo ispirato ai temi delle tele pellizziane, che culmina con uno spettacolo in strade e nei cortili del paese. Il ritrovo è alle 17 nalla sede della Società operaia, di fronte all'antica pieve; alle 17,45 parte il corteo e alle 18 inizia lo spettacolo «Panni al sole» della scuola di Casalnocato nel cortile della casa di via Cavour. A seguire, riparte il corteo verso lo scalone di Torreglio dove, alle 18,45, di fronte alla parrocchiale la scuola di Viguzzolo interpreterà «Il sole».

In seguito il corteo raggiungerà piazza Quarto Stato dove alle 19,30 i bimbi della scuola di Volpedo interpreteranno «Idillio primaverile».

LA STAMPA
28 MAGGIO 2005
PAGINA 50

Nord Ovest

Procuratore Vigna ad Alba per parlare di terrorismo

Il procuratore nazionale antimafia Pier Luigi Vigna e il sociologo del mondo musulmano Khaled Fouad Allam, intervengono oggi ad Alba al convegno del gruppo piemontese di Magistratura indipendente. L'incontro «Le risposte alla sfida del terrorismo internazionale: difficoltà, risultati, prospettive» si svolge alla Fondazione Ferrero (dalle 9,30). Parleranno i prefetti Carlo Stefano e Mario Mori, il prof. Renzo Guolo e il dottor Maurizio Laudi. Presiederà i lavori il segretario generale dell'associazione nazionale magistrati, Antonio Patrono. Alle 15, «Nuovi modelli di intervento politico, istituzionale, culturale», presieduta da Vigna con la partecipazione di Fouad Allam, Massimo Introvigne, Guido Olimpio, Metello Scaparone, Gian Paolo Zancan e del sottosegretario al ministero dell'Economia, Michele Vietti. [g. f.]

PRESENTATO IL FESTIVAL CHE SI SVOLGERA' DAL 19 GIUGNO AL 2 LUGLIO E PROPORRA' NOVE PRIME NAZIONALI

Asti Teatro in cerca di nuove vie

Le musiche di Piovani, giovani voci della prosa e poesia

Carlo Francesco Conti
ASTI

C'è molta musica in questa edizione di Asti Teatro, la 27. Il festival estivo, ormai uno dei più longevi nel panorama italiano, afferma in questo modo una «parentela» con l'altra manifestazione, organizzata anch'essa dal Comune, che contribuisce a fare di Asti una città di festival per un mese, Asti Musica.

Asti Teatro si avolgerà dal 19 giugno al 2 luglio e offrirà nove prime nazionali oltre a numerosi altri eventi. La musica come tema conduttore sarà presente nello spettacolo iniziale, «Romana» dedicato alla cantante Gabriella Ferri e interpretato da un'altra cantante di temperamento, Tosca. Ci saranno due appuntamenti con Nicola Piovani, tra i più importanti autori di colonne sonore italiani, che avrà al fianco lo scrittore Vincenzo Cerami, sceneggiatore dei successi di Benigni. Ci sarà Giovanna Marini che ha composto cinque ballate originali per la «Ballata del carcere di Reading» di Oscar Wilde, al fianco di Umberto Orsini. La musica avrà importanza anche nel poemetto «Il funambolo e la luna» di Ritsos interpretato da Elisabetta Pozzi con il pianista Daniele D'Angelo. A chiusura sarà affidata a un testo di Massimo Cotto, giornalista musicale e direttore artistico di Asti Musica, dedicato a Janis Joplin.

Il senso di questa forte presenza della musica in un cartellone teatrale è stato spiegato da Alberto Pasta, assessore alla Cultura del Comune: «Vogliamo dare un segno di continuità alle due manifestazioni, senza però tralasciare i valori del teatro. Per questo nel manifesto del festival quest'anno abbiamo inserito la scritta "le vie del teatro", perchè intendiamo percorrerne molte».

Nelle vie di Asti sarà rappresentato il primo appuntamento, una festa aperta a tutti, intitolata «Sulle tracce di Utopia» con l'associazione Oneventi e il gruppo francese «Motus Modulos» specializzato nella danza aerea: proporranno coreografie sulle taste degli spettatori, appesi ad angoli suggestivi della città come la Torre Troyana. Nelle vie e nelle piazze del centro storico saranno rappresentati inoltre gli spettacoli pomeridiani per i ragazzi. E un ritorno alle origini di Asti Teatro, nato proprio per rivalutare il centro storico.

Il festival mantiene la sua originale attenzione verso le giovani voci del teatro. Lo fa con la commedia «La forma delle cose» dall'inglese Neil Labuta, considerato dalla critica un nuovo Mamet, che sarà presentato da quattro giovani attori come Lorenzo Lavia, Camilla Filippi, Fulvio Pepe e Ilaria Falini con la regia di Marcello Cotugno. Una produzione della compagnia Lavia espressamente dedicata a un pubblico giovane. Il appartiene alla nuova generazione di autori Giampaolo Spinato che propone il suo «B.» segnalato al Premio Riccione e portato in scena dalla compagnia Krypton.

Oltre alla poesia di Ritsos ci sarà quella di Baudelaire che sarà reinterpretata da Warner Bentivegna con le voci di grandi interpreti della canzone francese in una serata che sarà occasione per ammirare la grande collezione d'arte della Fondazione Eugenio Guglielminetti ospitata nella casa di Vittorio Alfieri. E valore poetico ha anche il «Canto per Vanzetti» dell'astigiano Luciano Nattino, che è andato alla ricerca di un piemontese dimenticato, protagonista di un caso clamoroso all'inizio del '900, emigrante e anarchico dalle sconosciute doti umane.

CARTELLONE

19 GIUGNO
«Sulle tracce di utopia» di Marco Boarino e Fabrizio Nocera, con il gruppo di danza aerea «Motus Modulos». Da piazza San Secondo a piazza Medici alle 21,30, *prima nazionale*

20
«Romana. Omaggio a Gabriella Ferri» di Roberto Agostini con Tosca, regia di Massimo Venturiello. Teatro Alfieri alle 21,30, *prima nazionale*

21 GIUGNO
Apertura della fondazione Eugenio Guglielminetti: mostre «Il Pantheon di Nadar, immagini fotografiche delle maggiori personalità del suo tempo» e «Scenografi francesi di fine ottocento». Palazzo Alfieri alle 21, «Lo spleen di Parigi» di Warner Bentivegna con la voci di Leo Ferré, Juliette Greco, Yves Montand, Edith Piaff e Catherine Sauvage. Impianto scenico di Eugenio Guglielminetti. Palazzo Alfieri alle 22,15

La cantante Tosca

23 GIUGNO
«Ballata del carcere di Reading» di Oscar Wilde, con Umberto Orsini e Giovanna Marini, regia Elio Capitani. Centro Giraudi alle 21,30, replica 24 giugno, *prima nazionale*

Giovanna Marini

24 GIUGNO
«La forma delle cose» di Neil Labute con Lorenzo Lavia, Camilla Filippi, Fulvio Pepe, Ilaria Falini diretti da Marcello Cotugno. Sala Annunziata alle 21,30, replica 25 giugno, *prima nazionale*

25 GIUGNO
«Una volta in Europa» di John Berger con Licia Maglietta. Teatro Alfieri alle 21,30, replica 26 giugno, *prima nazionale*

28
«B.» di Giampaolo Spinato con Silvia Guidi, Fulvio Cauteruccio e Daniele Bartolini. Centro Giraudi alle 21,30, replica il 29 giugno, *prima nazionale*

29 GIUGNO
«Canto per Vanzetti. Il sogno di un emigrante italiano» di Luciano Nattino, Casa degli Alfieri e Teatro degli Acerbi. Sala ex Annunziata alle 21,30, replica 30 giugno, *prima nazionale*

30 GIUGNO
«Il funambolo e la luna» di Ghiannis Ritsos, con Elisabetta Pozzi. Teatro Alfieri alle 21,30, *prima nazionale*

1 LUGLIO
«Lettere al metronomo» di e con Vincenzo Cerami, musica di Nicola Piovani, con Aisha Cerami. Sala Pastrone alle 18
«Concerto fotogrammi» Vincenzo Cerami e Nicola Piovani. Teatro Alfieri alle 21,30

2 LUGLIO
«Cry baby. L'ultima notte di Janis Joplin» di Massimo Cotto con Chiara Buratti e Luca Nesti, Centro Giraudi alle 21,30, *prima nazionale*

Vincenzo Cerami

I BIGLIETTI

ABBONAMENTI. A 10 spettacoli: 90 euro, 5 spettacoli a scelta: 50 euro.
BIGLIETTI. 15 euro, ridotto: 10 euro
BIGLIETTERIA. Via Grandi, angolo piazza Italia
PREVENDITE. Abbonamenti: dal 13 giugno; biglietti: dal 16 giugno. Orario: dalle 10 alle 19.
0141-399032, fax 0141-399059,
www.astiteatro.it, asti.teatro@comune.asti.it
TEATRO RAGAZZI. Il cartellone del festival comprende anche una sezione dedicata ai ragazzi (da 3 a 10 anni), «Merenda a teatro» a cura del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte. Gli spettacoli si tengono alle 17,30 in piazzetta Italia o in piazza San Secondo. In programma: i burattini di Daniele Cortesi (20 giugno); Arrivano dal Mare (21 giugno); Il Melarancio (23 giugno); Eccentrici Dadarò (24 giugno); Fratelli Ochner (27 giugno), Roggero e Rizzi (28 giugno); Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani (29 giugno), Walter Broggini (30 giugno). Ingresso libero.

INIZIATIVA CON LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Gli studenti vincitori del consorso «La Stampa per l'Europa» a Bruxelles

In viaggio nel cuore dell'Ue con La Stampa per l'Europa

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Sono arrivati con il loro pullman bianco domenica notte, dopo un giorno di viaggio, e sono ritornati a casa giovedì. Un tour di quattro giorni nel cuore dell'Europa. L'Europa politica. Quella delle istituzioni comuni che, proprio in queste ore, stanno vivendo uno dei momenti più delicati in attesa del referendum che si terrà in Francia, domani sul Trattato costituzionale. Un viaggio con visite non tanto ai monumenti di Bruxelles, ma alle sedi dell'Europarlamento, della Commissione, della Rappresentanza italiana al Consiglio europeo e della delegazione delle Regioni. Con incontri, dibattiti, confronti. Per le ragazze e i ragazzi che hanno vinto il concorso «La Stampa per l'Europa» - organizzato dal nostro giornale e dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo - è stato il modo più diretto e concreto per entrare in contatto con tutto quello che avevano studiato e discusso durante le varie fasi del concorso.

Un premio particolare. Che, a giudicare dall'interesse e dalla passione dimostrati anche quando ci si doveva alzare all'alba per partecipare agli incontri, è stato molto gradito. Due i gruppi di vincitori. Quello del Liceo G. B. Bodoni di Saluzzo - per le scuole superiori - accompagnato dalla professoressa Loredana De Robertis. E quello della media della Scuola internazionale europea Altiero Spinelli di Torino, accompagnato dalla professoressa Patrizia Faussone e dalla preside dell'istituto, Maria Luisa Vighi Miletto. Con i giovani e i loro professori, c'era il direttore della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Corrado Paracone, che ha coordinato le visite alle istituzioni europee.

Al Parlamento i gruppi sono stati ricevuti da Andrea Scrimali, del servizio dei rapporti con il pubblico. Alla Commissione - che è l'esecutivo europeo - hanno incontrato Marco Vignudelli e Rita Piovano, del Servizio Sviluppo. Il ruolo del Consiglio - che è un po' la «Camera dei governi» dei Venticinque - è stato illustrato dal consigliere Luigi Vignali della Rappresentanza permanente italiana. E in un incontro con Rosa Corradin - rappresentante a Bruxelles della Regione Piemonte - e con Claude Scheiber - responsabile dell'ufficio di Bruxelles della Regione Lombardia - i vincitori del concorso hanno avuto modo di capire anche quanto sia diventata importante per le amministrazioni regionali la presenza nella Ue che ha sede in capitolo, ormai, nell'80% delle attività economiche e sociali di ogni Paese dell'Unione.

Una visita al campo di battaglia di Waterloo, alle porte di Bruxelles, è stata forse l'unica parentesi non istituzionale di questo viaggio. E per i ragazzi c'è stata anche una soddisfazione personale. Dopo avere tanto ascoltato e tanto domandato, sono stati loro i protagonisti assoluti quando hanno spiegato i due progetti che li hanno fatti vincere: il gioco-quiz per imparare l'Europa della media Spinelli e il piano per una scuola comune dei giovani europei del liceo Bodoni.

Associazione Movimento e Divertimento
presenta
tamtam
Cuneo Festival
1ª edizione
dall'11 Giugno al 7 Agosto 2005
giorni d'estate alla "granda"
Ristoranti - Discoteche - Paninoteche
Area degustazione
Tempo libero - Area Bimbi
Concerti e Spettacoli di Cabaret
dal vivo tutte le sere
Frazione Ronchi - Zona M.I.A.C. - Cuneo - Ingresso libero - sabato ed eventi esclusi
Info 333 34.62.430 - Fax 0171.613370

LO STATO COPRE QUASI L'INTERO DISAVANZO, NIENTE TASSE IN LIGURIA

Sanità, il buco sparisce con l'intervento romano

Tra le misure blocco delle assunzioni e acquisto diretto dei farmaci a vantaggio dei pazienti dimessi degli ospedali. Immobili in vendita

[redacted]

Se lo Stato coprirà i disavanzi della Sanità pubblica concedendo complessivamente alle Regioni la somma di 4,5 miliardi di euro, [redacted] chiesto ieri nella Conferenza Stato-Regioni, il «buco» della Liguria di circa 158 milioni di euro potrebbe quasi azzerarsi. La quota infatti destinata alla Regione sarebbe di circa 134 milioni [redacted] euro.

Lo ha comunicato ieri il presidente Claudio Burlando, che ha illustrato le decisioni prese dalla giunta in merito alla relazione sul disavanzo della sanità e possibili correttivi che la Regione dovrà presentare al governo entro il [redacted] maggio. «Il buco della sanità ligure infatti - ha sottolineato l'assessore al Bilancio Giobatta Pittaluga - non è stato compensato con altre partite, ma ha creato un vero e proprio squilibrio di bilancio [redacted] anche in altre Regioni del centro sud, Lazio, Calabria e Campania».

Tra le misure per la copertura del disavanzo della sanità, la giunta regionale ha deciso perciò [redacted] serie [redacted] manovre di «efficientamento» e [redacted] percorso di valorizzazione e dismissione del patrimonio, senza ricorrere per ora [redacted] fiscali. Queste misure saranno portate martedì in Consiglio regionale e saranno poi discusse il 7 giugno. Le misure di «efficientamento» decise oggi dalla giunta consistono nel blocco di assunzioni, nell'acquisto diretto di farmaci da parte [redacted] ospedali (quindi con costi abbattuti) [redacted] favore dei pazienti dimessi dagli ospedali, e nel [redacted] di ridurre le cure e i ricoveri fuori Regione, che hanno inciso per [redacted] milioni di euro in 4 anni.

«L'agitazione dei giorni scorsi e la minaccia [redacted] nuove tasse da parte della giunta Burlando [redacted] stata messa a tacere dall'atteggiamento di responsabilità da parte del governo che ha confermato la volontà di avviare le procedure [redacted] il confronto per fissare il tetto della copertura». Lo ha dichiarato il consigliere regionale Fabio Broglia, appresa l'apertura da parte del governo sul ripiano del deficit sanitario regionale [redacted]. «Siamo in attesa - [redacted] aggiunto - di conoscere i numeri che l'assessore Claudio Montaldo ha promesso di consegnarci unitamente alla relazione illustrativa [redacted] situazione. In questo clima mi auguro quindi [redacted] il consiglio imposti un dibattito serio e senza strumentalizzazioni. Ci [redacted] i presupposti per un'azione congiunta di maggioranza e mino-[redacted] mi auguro che qualcuno, per fare il primo della classe [redacted] iniziare la campagna elettorale, non butti [redacted] questa occasione, nell'interesse dei liguri».

Infine [redacted] rimpasto nella giunta comunale di Genova dopo le elezioni regionali. Mario Margini (Ds) e Gianfranco Tiezzi (Margherita) entrano nell'esecutivo: ricopriranno la carica [redacted] assessore in sostituzione di Claudio Montaldo e Rosario Monteleone, eletti in Consiglio regionale. Il riassetto della giunta, coinvolgerà anche gli [redacted] Giorgio Guerello, Alberto Ghio e Luigi Liccardo, che saranno interessati da una riorganizzazione delle deleghe. L'annuncio è stato dato ieri [redacted] sindaco Giuseppe Pericu, e conferma delle molte indiscrezioni circolate nei giorni scorsi. Mario Margini, già segretario regionale dei Ds e assessore regionale alle Attività produttive, si occuperà di tutte le attività attinenti allo sviluppo economico gestite in precedenza [redacted] Claudio Montaldo, dall'industria alle infrastrutture, e avrà competenza anche in tema di decentramento e municipalità. Margini non riceverà invece la delega [redacted] lavori pubblici che passerà a Giorgio Guerello, già [redacted] allo sport, che, a sua volta cederà al [redacted] assessore Gianfranco Tiezzi, che è anche consigliere comunale, le competenze in materia di servi[redacted] civici e igiene. Tiezzi [redacted] occuperà anche delle questioni relative al ciclo dei rifiuti e al demanio statale. La delega al patrimonio toccherà [redacted] al vice sindaco Alberto Ghio, che dovrà curarne il riassetto dopo le vendite di alcuni «gioielli».

Per la sanità della Liguria arriveranno i fondi che copriranno il forte deficit

PARTENZA IL 20 SETTEMBRE, CHIUSURA IL 10 GIUGNO

Scuola: le date del nuovo anno

GENOVA

[redacted] nuovo anno scolastico comincerà martedì 20 settembre e [redacted] concluderà sabato 10 giugno. Lo ha deciso ieri la giunta della Regione Liguria che ha varato il calendario scolastico 2005/2006, su proposta del vicepresidente e assessore all'Istruzione Massimiliano Costa.

Le vacanze natalizie sono state fissate da sabato 24 dicembre [redacted] sabato 7 gennaio compreso, e quelle pasquali da giovedì 13 a martedì 18 aprile. Le scuole rimarranno chiuse anche per le festività nazionali [redacted] religiose: 1° novembre, Ognissanti, 8 dicembre Immacolata Concezione, 25 aprile, 61/mo anniversario della Liberazione, 1° maggio Festa del lavoro, [redacted] giugno festa nazionale della Repubblica e per il santo patrono, che non sarà però recuperata se la giornata coincide con [redacted] domenica.

Sono quattro le giornate in cui i Consigli di Circolo e di Istituto possono decidere di non svolgere lezioni, né attività educative, per consentire agli studenti la fruizione di «settimane bianche» [redacted] prolungamenti di periodi di vacanza già stabiliti, oltre alle giornate in cui la scuola diventa sede di seggi elettorali.

Vacanze natalizie dal 24 dicembre al 7 gennaio, le pasquali dal 13 al 18 aprile: rebus per Colombo

Fra le festività del calendario scolastico 2005/2006 [redacted] Regione Liguria non figura la giornata di Cristoforo Colombo del 12 ottobre che era stata istituita lo scorso anno.

«Far coincidere la giornata nazionale di Cristoforo Colombo - ha spiegato il vicepresidente Massimiliano Costa - che la Regione Liguria conta ovviamente di celebrare anche a livello scolastico, con la chiusura delle scuole della Liguria avrebbe riproposto le problematiche e le disfunzioni organizzative fra istituti, corpo docenti [redacted] studenti gi[redacted] lo [redacted] anno. Problemi dovuti al fatto che i docenti sarebbero [redacted]que obbligati a essere presenti a scuola anche [redacted] assenza degli studenti».

A GENOVA HABER, GAZZE', RENGA, GIANNINI [redacted] ALTRI

Una parata di star estate con i fiocchi

GENOVA

Duran Duran, Laura Pausini, Giorgia, Francesco Renga. Ma anche Moni Ovadia, Emir Kusturika, Alessandro Haber. Sono solo alcuni dei nomi che animeranno la lunga [redacted] genovese, fatta di musica, spettacolo e cultura.

Un unico cartellone riunito sotto il nome di «GeNova estate 2005», frutto della collaborazione fra Comune, Provincia, Porto Antico e Camera [redacted] Commercio. Un calendario ricco, che raccoglie l'eredità di Genova 2004 e candida ancora una volta il capoluogo ligu[redacted] a un ruolo [redacted] spicco nel panorama della cultura e degli spettacoli. L'estate vedrà infatti susseguirsi appuntamenti che [redacted] dal Festival internazionale di poesia ai grandi concerti realizzati in collaborazione con Mtv, dalle iniziative dei musei cittadini e di Palazzo Ducale, alle occasioni di intrattenimento offerte dalle località [redacted] provincia.

Gianna Nannini, sopra, e Francesco Renga si esibiranno la prossima estate nell'area del Porto antico, scenografia naturale di molti eventi: in arrivo anche Moni Ovadia, Alessandro Bergonzoni e la jazz singer Madeleine Peiroux

Uno dei momenti culmine di questi tre mesi sarà la tappa genovese di «Trl - Total request live» [redacted] trasmissione di Mtv condotta da Carolina Di Domenico e Federico Russo, in onda dal lunedì al venerdì. Si partirà il [redacted] giugno alle 14 con la partecipazione di Laura Pausini e si proseguirà con Kt Tunstall, Giorgia, Melanie C., Nek e Malissa [redacted]. Quest'anno da Genova partirà anche il tour «Coca Cola Live Mtv» che il 22 giugno porterà sul palco di piazza della Vittoria Laura Pausini, Nek, I Gemelli Diversi e il Nucleo.

Francesco Renga, vincitore dell'ultima edizione del festival di Sanremo, sarà invece protagonista delle serate dell'Arena del Mare al Porto Antico. Sempre al Porto Antico, nel mese di luglio, sono attesi Kusturika, Gianna Nannini, Tiromancino, Povia. L'area Expo ospiterà pure la rassegna di [redacted] giovane Goa Boa, giunta [redacted] sua ottava edizione, e divisa tra Porto Antico e Fiera di Genova, e [redacted] rassegna di teatro comico «Ridere d'agosto ma anche prima» alla quale parteciperanno fra gli altri Alessandro Bergonzoni, Antonio Cornacchione e Moni Ovadia. Un altro punto di forza dell'estate genovese saranno i festival. Si comincia il [redacted] con il Tango Festival che trasformerà, [redacted] 5, il Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale e altri angoli della città in un palco per le esibizioni degli artisti provenienti da Buenos Aires e per le lezioni «primi passi».

Il Porto Antico dal 4 al 12 giugno diventerà un enorme bazar con il Suq, rassegna di colori, suoni e profumi dal sud e dal mondo arabo, mentre i riflettori si accenderanno sul cinema dal 27 giugno al [redacted] luglio con il «Genova Film Festival» e su teatro, danza e letteratura dal 14 luglio al 31 agosto con «Festival in una notte d'estate», nella suggesti[redacted] cornice di piazza San Matteo. Dal 10 [redacted] 17 giugno torna [redacted] Festival internazionale [redacted] poesia e sabato 11, dalle 17,30 all'alba, la «Notte di poesia» accenderà musei, palazzi, strade e locali con musica, concerti, e performance, per concludersi sul lungomare genovese con un rave poetico. Il quadro si completa con le mostre nei musei genovesi, il Palio remie[redacted] del 3 luglio in corso Italia, la «Notte di San Giovanni» del [redacted] giugno e [redacted] iniziative della Provincia, fra le quali Arenza[redacted] in danza (30 giugno-10 luglio), festival del jazz dei Due Golfi, e Palco sul mare nelle cittadine del Levante.

La Stampa in collaborazione con Einaudi

A ogni tappa tavolate con le leccornìe cucinate dalla gente del posto

Si cammina anche per mangiare

Domani la passeggiata gastronomica a Prelà

[redacted]LA'

Cinque anni [redacted] [redacted] [redacted] mangiate. Segno che la passeggiata enogastronomica «Alta Val Prino da scoprire e da...gustare» gode di ottima salute. Piace. E lo dimostrano [redacted] circa seicento persone che l'anno scorso sono salite in p[redacted] per rinnovare questo insolito, intrigante appuntamento che abbina due attività apparentemente distoniche: abbuffarsi e fare ginnastica. Ma poi non sono così in contraddizione, [redacted] si pensa bene: non mangiano in corsa anche i ciclisti o i marciatori? [redacted] ancora, che goduria, per i golosi che non vogliono [redacted]mentare di peso. A Prelà si può mangiare bruciando contempo[redacted] calorie. Ah, lo avesse intuito l'inventore [redacted] dieta Scarsdale, il dottor Hernan Turnower, che quando morì per mano di un'amante tradita pesava 130 chili.

Si rinnova dunque la tradizione, possiamo già chiamarla tale? Il sindaco di Prelà, Romolo Guasco, infaticabile, [redacted] appuntamento a tutti domani, sulla piazz[redacted] [redacted] Molini di Prelà, a partire dalle 10. E qui i partecipanti troveranno ad attenderli un'abbondante colazione a base di focaccette e pizze, innaffiate da buon [redacted] nostrano. Non [redacted] pensi che [redacted] buon bicchiere sia da disdegnare nonostante l'ora non declinante. E' come fare rifornimento di benzina per [redacted] il [redacted]. In [redacted] c'è il primo percorso. Da Molini infatti si partirà per raggiungere Valloria. Il bivacco, a Valloria, comprende delle sane pastasciutte. Dieta mediterranea, [redacted] migliore per ritemprarsi dopo una sudata. Quindi altra scarpinata (si badi che non c'è [redacted] scalare Cima Coppi: l'anno scorso anche [redacted] signora di 80 anni ha partecipato, concludendola felicemente, al[redacted] passeggiata) a Tavole (un no[redacted] che è tutto un programma), dove [redacted] allietare i camminatori-gourmet ci sarà un robusto spezzatino [redacted] patate. Solo un dettaglio, ma [redacted] ogni sosta ci si potrà ritemprare con una bottiglia di quello buono.

E non è finita qui. L'ultima roccaforte da conquistare dopo aver macinato altri chilometri [redacted] nella natura, grazie anche al recupero dei sentieri [redacted] [redacted] mulattiere [redacted] Prelà ha compiuto in questi anni, diceva[redacted] l'ultima roccaforte [redacted] Villa Talla. «Dulcis in fundo», ovvero come può essere significativo un detto latino. A Villa Talla la gente del posto offrirà formaggio col miele, [redacted] vera delizia, frittelle di mele [redacted] qualche altra leccornia dolce, gratificante al palato e per lo stomaco, che deve riacquistare vigoria dopo gli ultimi chilometri fatti a piedi.

[redacted] sindaco è stato previdente. Coloro che saranno troppo stanchi per ripetere [redacted] viaggio inverso [redacted]no ad aspettarli a Villa Talla un pullman che [redacted] riporterà al parcheggio. Ma prima potranno gustarsi alcuni simpati[redacted] siparietti con protagonisti clown [redacted] animatori.

Fonte principale di reddito è l'olivicoltura, ma è cresciuto negli ultimi anni il turismo

Una gemma incastonata nella Val Prino

Itinerari naturalistici ma anche monumenti storici

[redacted]LA'

Prelà dista pochi chilometri dal capoluogo di provincia Imperia e dalla [redacted] [redacted] facilmente raggiungibile andando o nella direzione di Dolcedo e da qui proseguendo oltre per circa [redacted] chilometri oppure prendendo, partendo sempre da Imperia, la strada [redacted] porta a Vasia e da qui sale verso Pantasina e Dolcedo. Questo secondo itinerario è un po' più lungo ma sicuramente offre uno splendido panorama e permette [redacted] attraversare alcune piccole frazioni di indubbio interesse.

Il Comune [redacted] diviso in diversi nuclei abitati: Molini, [redacted] [redacted] Municipio, è borgo di fondovalle ed è attraversato dal torrente Prino; le frazioni sono invece poste in posizione dominante sui pendii: abbiamo Canneto, Case Carli, Costiolo, Praelo, Tavole, Valloria, e Villatalla.

Alcune notizie storiche: il territorio in epoca medioevale entrò [redacted] far parte [redacted] possedimenti dei conti di Ventimiglia, signori tra l'altro [redacted] territorio del Maro. Dopo essere sta[redacted] feudo dei Grimaldi, dei Doria e dei Lascaris, fu venduto ai Savoia verso la fine del Sedicesimo secolo.

L'olivicoltura è [redacted] [redacted] economica più importante; la bellezza del paesaggio [redacted] visitatori, soprattutto tedeschi [redacted] l'indirizzo turistico [redacted] [redacted] quello verso [redacted] si è più orientata negli ultimi tempi l'amministrazione guidata dal sindaco Guasco.

In quanto ai monumenti più interessanti da visitare: molto bella ed elegante la chiesa di [redacted] Giovanni [redacted] Groppo, a Molini, preceduta [redacted] un protiro [redacted] al XVI secolo. L'interno è diviso in tre navate separate da quattro pilastri di pietra sormontati da semplici capitelli. Vi [redacted] [redacted] [redacted] trittico del pittore Casanova.

Opere [redacted] [redacted] artista si trovano nelle chiese di Valloria, Tavole [redacted] Villatalla, paese che [redacted] trova a 552 metri di altezza e domina tutta [redacted] valle dalla [redacted] bellissima posizione.

COMUNE DI PRELA'

Piazza Umberto 1° [redacted] [redacted] - Tel. 0183/282000 - Fax 0183/282487 - [redacted] comune.prela@libero.it

MANIFESTAZIONI ESTIVE ANNO2005

MAGGIO
MOLINI: Domenica 29
ore 10: Passeggiata Eco-enogastronomica

MOLINI/VILLATALLA
Clown

GIUGNO
MOLINI: Sabato 4
TAVOLE: Domenica [redacted]
Ore 21 Spettacolo teatrale "Ci stanno rubando l'acqua" Associazione "dove corri" di Imperia

[redacted] Domenica 19
Festa patronale
Pomeriggio: Concerto [redacted] tedesca

MOLINI DI PRELA': Sabato 25 - Domenica 26
[redacted] ore 20: Festa Patronale San Giovanni
Festa in piazza, Cena all'aperto, serate danzanti
Mostra di pittura

LUGLIO
[redacted]: Sabato 2 - [redacted]
dalle ore 19,30: Sagra "Valloria fai baldoria"
Pinacoteca cielo aperto

VALLORIA: Sabato [redacted]
Ore 21,30: [redacted] Dialettale
Compagnia Stabile Città di San Remo

CASE CARLI: [redacted]
Ore 21,30: Commedia Dialettale
Compagnia Stabile Città di Bordighera

TAVOLE: Venerdì 29 Sabato [redacted] Domenica 31
Tutta la giornata: Festa di Santa [redacted]
Sulle alture [redacted] Tavole

[redacted]
Ore 21: Concerto rock
[redacted] Under the Clock"
Gruppi musicali locali e francesi

[redacted] 31
Ore 21,30: Commedia Dialettale
Compagnia dialettale di Montalto

AGOSTO
TAVOLE: Venerdì 5
Ore 21,30: Commedia Dialettale
Compagnia "I Barbarotti"

[redacted] 7
[redacted] Neve
Festa religiosa al Santuario

[redacted] Domenica 7
Tutta la giornata: Festa della Pistuna
Passo Tavole
Incontro Val Prino-Valle Argentina
In collaborazione con la comunità di Carpasio

[redacted] Domenica 14
Tutta la giornata: Fiera di San Rocco
"a fea da zucchetta" e 3^ mostra di cuccioli

[redacted] 19
Ore 20,45: la Compagnia Teatrale di [redacted]
presenta la commedia
"La gabbianella e il gatto"
[redacted] Luis Sepulveda

MOLINI : Sabato 20 - Domenica 21
Dalle ore 20: Festa patronale San Giacinto
Sagra [redacted] coniglio
Cena all'aperto e serate danzanti

MOLINI: [redacted] 27
Ore 21,45: Commedia Dialettale
Compagnia dialettale di Pigna

PRAELO: Domenica [redacted]
Festa patronale di San [redacted]

SETTEMBRE
[redacted] Domenica 4
Ore 16: Festa Patronale di San [redacted]
[redacted] per bambini

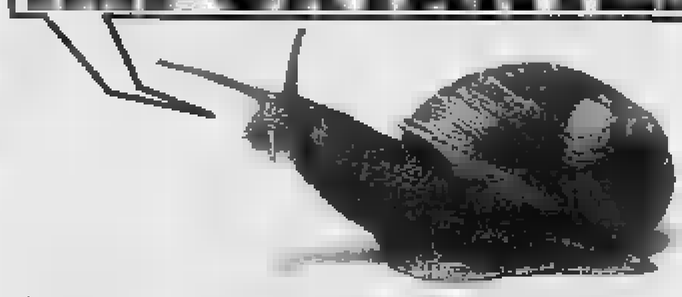
TAVOLE: Domenica 11
Ore 15,30: Festa Madonna del Piano
funzioni religiose - XXXII Sagra dei dolce
Giochi popolari

[redacted] Domenica 11
Festa Patronale Nome di [redacted]

[redacted] 12
[redacted] 15,30: Pallapugno
[redacted] torneo di pallapugno

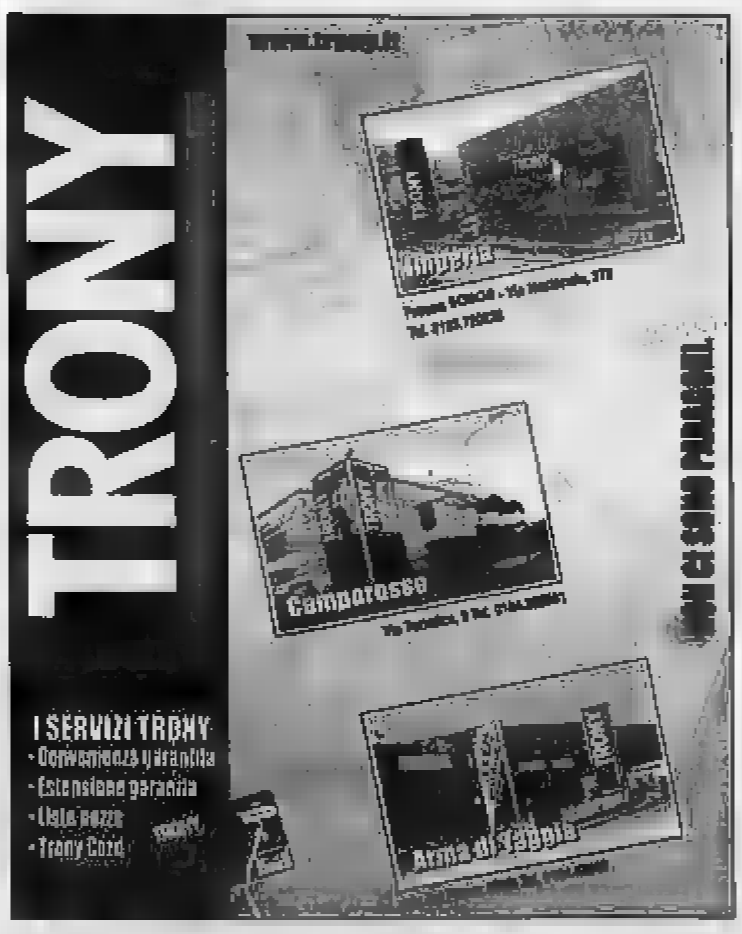
TAVOLE: [redacted] MAGGIO a OTTOBRE
(sabato o domenica)
Pallapugno: Campionato Italiano Serie C-2

In visione [redacted] prova da:
PIAGGIO [redacted]
Petrucci s.r.l.
IMPERIA Via Matteotti, 69 - Tel. 0183.293381

EDILIMPERIA
Via [redacted], 316 - 18100 Imperia - tel. 0183 273926 - e-mail: edilimperia@libero.it
...PERCHE' LA TUA [redacted] IMPORTANTE!

MATERIALI [redacted] DI PRIMA [redacted] L'EDILIZIA
Inerti - Laterizi
Adesivi e Sigillanti
Legname - Box Lamiera
Rete elettrosaldata
Cartongesso
Ferramenta
Materiali Refrattari
Attrezzatura cantieristica
Tondo [redacted]
Giardinaggio
Vernici
Professionale

30 euro auto & auto srl
al [redacted] per i primi 2 anni
2 anni incendio e furto
senza anticipo

[redacted] Cerato [redacted] CRDi
anche su Picanto, Rio, Carens e Carnival
FINO AL 31.05.05
KIA MOTORS
via [redacted] aprile 89 imperia tel/fax 0183.293432



ROSSELLO A SAVONA, PICASSO [redacted] A [redacted]

Africa, anima [redacted] rassegne [redacted] opere d'arte

■ E' un grande olio su tela (oltre [redacted] metri) di [redacted] Rossello ad avere la "responsabilità" [redacted] evocare un ieratico paesaggio [redacted] tempo, tra Togu na e antiche tombe dell'epoca romana: stiamo parlando della sezione savonese [redacted] "Africa, anima del mondo", che propone fino al 15 giugno una suggestiva contaminazione tra arte moderna, antiquariato africano e antichità classic. Al Priamar, nel civico museo archeologico, [redacted] raffinato dipinto del grande artista albissolese affianca gli antichi pali scolpiti dei Dogon del Mali destinati a reggere i Togu na, le "case [redacted] parola degli uomini. A Finale, nel complesso di Santa Caterina, è un pastello di Picasso degli Anni Sessanta a reggere il confronto con una straordinaria (e inedita per l'Europa) collezione di "modernissime" terrecotte (III/VIII sec.) provenienti da Bura (Niger). Sempre nel Civi[redacted] Museo Finalese, i colori di due grandi dipinti di Plinio Mesciulam [redacted] intrecciano con i coloratissimi costumi "egun gun" (che [redacted] Yoruba [redacted] Nigeria [redacted] per danze destinate a propiziare [redacted] favore degli antenati,) ■ le antiche tuniche Ewe e Dogon. «Luoghi ed epoche diverse, un'unica umanità», [redacted] Giuliano Arnaldi, curatore dell'evento. [i. p.]

ALLE [redacted] APPUNTAMENTO [redacted] CONCORSO, [redacted]

Di scena i «Cattivi di Cuore»

Festival [redacted] Cavour, oggi i «Cattivi di Cuore»

■ Saranno i «padroni di casa», i Cattivi di Cuore, a chiudere [redacted] Festival di arte drammatica al teatro Cavour. Alle 21 metteranno in [redacted] «La cantatrice calva» di Eugene Ionesco, il fondatore del Teatro dell'Assurdo. Lo spettacolo, che mette in scena l'incomunicabilità esistenziale, è fuori concorso. Al termine ci saranno le premiazioni del Festival, che ha visto sfilare sei filodrammatiche da varie zon d'Italia. Presenterà Marc Casellato, artista torinese da qualche tempo residente a Venezia. E' un attore e illusionista che nei suoi spettacoli segue le orme del grande Harry Houdini. Come migliore spettacolo è [redacted] votato «Tre sull'altalena» di Luigi Lunari, nell'allestimento [redacted] Compagnia Accademia Campogalliani di Mantova. Migliore regia, Claudio Pesaresi [redacted] Compagnia [redacted] Castello [redacted] Foligno. Il miglior attore protagonista [redacted] Carlo Greca che ha recitato ne «Il berretto ■ sonagli» [redacted] Pirandello, presentato dagli Amici del [redacted] Enna. Migliore attrice protagonista, Rita Trobbiani [redacted] di Mavis Templeton Hollister [redacted] «La stanza del delitto» [redacted] Jack Sharley, proposta dalla Compagnia La Piccola Ribalta di Civitanova Marche. [e. f.]

APERTE MOLTE DELLE GRANDI DISCOTECHE DELL'ESTATE. [redacted] MANCANO GLI APPUNTAMENTI CON LA MUSICA DAL VIVO, ROCK A VARAZZE, JAZZ A VENTIMIGLIA

Sabato da ballare sotto le stelle della Riviera

Notte con dance e ritmi latini

LA NOTTE

DA NON PERDERE

«White party», tutti vestiti [redacted] bianco, con sexy animation, nelle quattro piste musica commerciale, house, hip-hop, RnB, latino-american. Serata latina al dancing el Patio, con Ulisses e Luisito dj, gruppo Cristina Zanello alfo Sporting Club [redacted] Finale. Ad Albenga musica lounge all'Essaouira. [redacted] Alassio alla Capannina si balla con Human dj e nella [redacted] Antonello Love e Francis (ospite Moreno Pezzolato nell'house privee). Genere house e revival alla discoteca le Vele con Ricky Martini e Master Dbj, lounge al Roof Paradise. Si balla anche alla Suerte di Laigueglia. Balli in riva al mare alla Baia Salata di Imperia, l'ospite speciale [redacted] Ltj (dj resident Andrea Poggio di Radio Savona Sound).

Si moltiplicano gli appuntamenti col ballo nei locali notturni della Riviera

GENOVA Al Changò ser[redacted] latina [redacted] dj Angelito e dj Antonio De Colombia. Al Cezanne concerto degli Exporter. Al Seven Days concerto di Davide Icardi. «Dalla Russia...con amore: Vodka e Cocktails» al Maracujà. Concerto di Martha Da Cuba al Nuovo Millennio. Corsi di ballo a El Cafè Latino.
VARAZZE Dirty Trick (rock and blues) in [redacted] Barcollo di Alpicella. Alla discoteca Orizzone pista latina con Oasi Latina e pista disco con Nik Leader dj. [redacted] giovane, [redacted] dj, [redacted] Gilda. A Vintage Discoclub due piste commerciale-revival. Musica dal [redacted] dance anni '70 ■ '80 con Rufus Grove al Takabanda. Al Nautilus liscio ■ revival con orchestra dal vivo e discoteca in due sale diverse. Ballo con orchestra «Primave[redacted] Da Carlin. Ritrovi al Pussycat, al Barcollo, al Fiore, all'Invidia, alla Piazzetta, al Mister Drake, al Miramare, al Mister Pub, al Perbacco.
CELLE L. Ritrovi all'Intralcio, a La Ghironda, all'Hurricane, Charlye Max, all'Ice Rock.
ALBISOLA S. Ritrovi al Portichetto, all'Ombelico, al Pilar e alla Taverna di Mu.
[redacted] Discoteca on the beach, con dj, al Soleluna. Discoteca all'aperto al Mivida Golden Beach. Ritrovo ■ La Garitta, al The Dolphin's. Musica e animazione sulla spiaggia del Prana Lounge.
PONTINVREA Musica dal vivo al Beer Room.
COSSERIA «Shiva» (c... er rock) in concerto al The Killer's Inn.
CAIRO [redacted] Al dancing La Perla serata liscio e revival [redacted] Al Rangone. Ritrovo [redacted] Paprika Caffè ed al Barabba Cafè.
[redacted] Rinnovo alla rumeria Cantuccio. Karaoke alla Conca d'Oro.
[redacted] Musica alla Corte dei Baroni, da Crespi, al Green Pub.
[redacted] Discoteca, anche in terrazza, [redacted] Compagnia delle Indie. Si balla liscio e revival con orchestra al dancing Le Monde. Ritrovi al Vignoble, al Miglio Verde, ■ El Rubio, al Roma, [redacted] Boutique della birra e nei locali della Vecchia Darsena.
QUILIANO Discobar [redacted] Baraonda.
VADO Al Daubaci pre-discoteca e musica d'ascolto, con cocktail sud americani.
[redacted] Liscio ■ revival con orchestra [redacted] dancing Castello.
FINALE Discoteca Sporting Club [redacted] San Bernardino: «White party», tutti vestiti [redacted] bianco, con sexy animation, [redacted] quattro piste musica commerciale, house, hip-hop, RnB, latino-american. Serata latina al dancing el Patio, con Ulisses e Luisito dj, gruppo Cristina Zan[redacted]. Night la Baia [redacted] ex Covo. Musica e ritrovi [redacted] Pilade, [redacted] Vanilla, al Barca Bar, al New Clipper e al Nonescodirado.
BORGIO V. Ritrovi al Cappero, al Poggio, all'Antica Società, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica, al Mulino Club ed al Rose's.
[redacted] Liscio, disco e revival con orchestra dal vivo al dancing Malibù. Ritrovi all'Iguana, al Grisù ■ [redacted] Caffè Torino (musica [redacted] vivo).
LOANO Al Saitta liscio-revival con orchestra Angelo De Luca. Musica dal vivo al Garden Lido. Orchestra «Sandra ■ I ragazzi» al Manhattan Inn. Musica e ritrovi al Gavioli, da U Gein, da Vittorino, al Mai a Letto, al Calderone del Dagda, al bar Doria.
[redacted] Al Salone delle fe[redacted] ballo liscio con orchestra Laura Fiori.

CERIALE Al Primo Piano Paradise si ballano ritmi latino-americani ■ cubani con animazione. Ritrovi al Planet Cafè.
ALBENGA Ritrovo all'Essaouira. Musica ■ ritrovi al Crazy Pub, alla Grigliata (latino-americano), [redacted] Sirò, [redacted] Matteotti (oggi motoincontro tra Bww Motorrad), al Dart Club, al Caffè Noir, al Raggio [redacted] luna, al Plaza Kafè, al Caprice.
ALASSIO Alla Capannina discoteca ■ due piazze [redacted] Human [redacted] ■ nella terrazza Antonello Love ■ Francis (ospite Moreno Pezzolato nell'house privee). Genere house e revival nel sabato da ballare alla discoteca le Vele [redacted] Ricky Martini e Master Dbj. Musica trendy al Joy. Wine-discoteca U'Brecche. Al Porto ristorante e disco[redacted] «L'officina dei sogni» con 4 sale, terrazze comprese. Al Manila Club «Saturdaynightsingles» dance Anni '70 e '80, i lenti ■ tanti «flash back» con i dj. Musica dal vivo o d'ascolto e ritrovi al Roof Paradise, Cabaret, [redacted] Mozart Caffè, al Venezia, da Spotti, al Clapsy bar, alla Tavernetta, [redacted] Barlume, al Zanzibar, al Mezzaluna (duo «Rizzo ■ Rizzo»), al Maeve, al Tokai (discobar con il dj Stighi).
LAIGUEGLIA Discoteca sul mare La Suerte, con diverse «proposte» da ballare nelle varie sale della discoteca. Bar telematico Saraceno.
[redacted] Musica al Bit Below, al Mata Mua, alla Casa del Priore ed [redacted] Samarcanda. Li[redacted] ■ revival [redacted] orchestra «Gli Ascendenti» al dancing Timone.
CERVO Al bar Madioterrano, dalle 19, secondo appuntamento con la rassegna «A cena con l'assassino»: sarà presentato un libro noir.
[redacted] **MARINA** Alla discoteca Sortilegio, [redacted] località Sant'Anna, musica latino-americana (l'animazione è della Tribù Latina). Al bar Les Folies musica da pianobar in compagnia di Giuseppe Cetrulo.
IMPERIA Balli in pista in riva al mare alla Baia Salata, a Borgo Prino: l'ospite speciale è Lele Ltj (dj resident Andrea Poggio di Radio Savona Sound). Al bar Prino aperitivo musicale dalle 18 in compagnia dei Silly Mama. Dalle 21 i Silly Mama [redacted] al bar Zanzibar.
[redacted] **LIGURE** Musica da ballo con l'Orchestra Golini 21 al Sensual. Dalle 24,30 subentra ■ Dj Domix (musica commerciale e anni 70-80).
ARMA DI TAGGIA Musica [redacted] Luca ■ animazione con una cubista [redacted] Sanremoproarte al Flower's Pub. Al Clipper musica d'atmosfera. Musica d'ambiente all'Indalo bar.
[redacted] Musica live al Germinal.
[redacted] Dalle 18 musica e paeritivi allo Zoo Bizarre, Gran Caffè Astra ■ bar Ariston. La sera al Voodoo bar, di piazza Colombo, concerto dei Butterly Scream Al casinò piano-bar con Davide Ravasio. Piano-bar con Gianluca Boetti al bar New En Plein. Musica pre-disco con [redacted] al Teatrino di Mangiafuoco. Musica con [redacted] dj Davide Penna al Victory Morgana Bay. Musica pre-disco al Teatrino di Mangiafuoco. Lap-dance non-stop al Panthea Club, musica con percussioni ■ spettacolo di Elisabeth (scenografie, musica, oggettistica). Piano-bar con Leonardo alla Baia [redacted] Pirata sul lungomare di Bussana. All'Aighesè di via Rivolte, dalle 22, serata musica [redacted] '70 e '80.
[redacted] Al Dolce Vita musica da ballo con i Nota Libera prima e con dj Biscochito dalle 24,30. Al Betise musica con dj a rotazione.
BORDIGHERA [redacted] ritmo travolgente dei Blah Blah al Chica Loca, locale sul mare di Fran[redacted] D'Agostino: la band anglosassone torna ogni mese per proporre il suo repertorio rock. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dal dj Sancho ■ Marcodello, tra i tavoli l'accoglienza di Romano ■ dello staff del locale di Franco Poggio. I Funky Monks [redacted] al San Marco Cafè.
DOLCEACQUA L'Hydra band si esibisce sul palco dell' A & B, in un doppio appuntamento aperi[redacted] - dopo cena. Verranno presentati brani di autori italiani ■ internazionali dagli anni 50 ai giorni nostri, tra cui Battisti, Lenny Kravitz, Elvis Presley, Patti Labelle, Doors, Sting, Evanescence, Deep Purple, Mousse T, Shakira e altri ancora.
VENTIMIGLIA Alla Moscabianca spazio al grande jazz con la presentazione del nuovo disco [redacted] Alessio Menconi, Riccardo Fioravanti e Stefano Bagnoli che si intitola "Standard Trio". Il [redacted] inizierà alle 22.30 e dopo l'esibizione del trio sarà la volta di Giò Pini alla consolle con [redacted] suo repertorio anni 70/80. Al Dopolavoro ferroviario, in piazza Cesare Battisti, le danze, dal classico al liscio romagnolo [redacted] balli moderni, [redacted] dal dj Franco Bretta.
MONACO Si balla alla discoteca Jimmy'z. I dj [redacted] Betise di Sanremo suonano al The Legend. Live music a Sass Cafè e alla Ras Casba [redacted] Spooky Pussy. Dj [redacted] al Black Diamond. Musica Live con Nadiamori Electro Jazz a La Note Bleue.
[redacted] Musica lounge ■ cool dance [redacted] Liqwid. Sho[redacted] Passion al Casinò Rhul.
CANNES R'n'b e techno ■ Le Baoull. Si balla anche al Coulisse, club con dj Greg. Dj set al loft e al Tantra.

TEATRO AMATORIALE A SAVONA [redacted] VENTIMIGLIA, ANTIQUARIATO A LAIGUEGLIA E ALASSIO, CONCERTO A PIETRA

Sagre e mercatini animano il weekend

Le specialità della Riviera a Erli, Porto Vado, Dolceacqua

DA VEDERE

[redacted] Festa degli studenti dell'Unitre [redacted] ballo da Carlin alle 15,30.
PONTINVREA La pista go kart «Vittoria» è aperta dalle 10 alle 22,30.
ALBISOLA S. Esposizione merci[redacted]rie lungo la passeggiata ■ [redacted] dalle 8 alle 20.
[redacted] E' visitabile presso Villa Rosa, il museo dell'arte vetraria altarese (Orario 10-12 e 15,30-19).
[redacted] M. Alle 21 la compagnia «Uno sguardo [redacted] palcoscenico» presenta «Lo schermo strappato», repliche fino al 2 giugno.
[redacted] Cengio in festa, dalle [redacted] 19,30 [redacted]d gastronomici, alle 21,30 ballo liscio con «Rossana e La Band».
SAVONA Il teatro che non sa [redacted] tappo alla Cantina teatrale Cattivi Maestri oggi «I monologhi della vagina», ore 21. Lettura teatrale de «Il Soldato», atto unico [redacted] Franco Fortino (SMS La Rocca [redacted] 21). Premio Città di Savona 2005, concorso Letterario Internazionale, cerimonia di premiazione delle [redacted] prosa ■ poesia (Sala Rossa ore 16). Presentazione del poemetto musicale «Streghe e Fate», testi e musica di Gianluigi Bocchetta, arrangiamento di Vittorio Garo[redacted] per Ensemble rinascimentale, organo e coro (Villa Cambiaso ore 21). Convegno internazionale della ceramica. Arte e teatro al Palazzo delle Azzarie, a Santuario. Alla scoperta di un grande genio, conversazione del professor Giovanni Giraldi, alle 16, ■ Villa Cambiaso. Visite guidate alla Cappella Sistina e [redacted] Coro ligneo del Duomo sabato e domenica dalle 16 alle 17,30. [redacted] Palacarisa di Savona concerto, ad ingresso gratuito, dei Motion Sickness.
QUILIANO «Due storie da raccontare» (Augusto e Fabrizio), concerto di [redacted] to dream (Nati per sognare) al Teatro Nuovo di Valleggia, ore 21.
VADO L. «A [redacted] i pirati», sagra enogastronomica (SMS Porto Vado), cozze, buridde, pescespada, fritto misto, acciughe e altro.
[redacted] «Maggio musicale», incontro con l'operetta, le più belle arie del periodo d'oro dell'operetta tratte da Al cavallino bianco, La principessa della Czarda, Sangue vien[redacted] La vedova allegra, soprano Karin Selva, [redacted] S. Anna Orario ore [redacted]. Il gruppo arcieri della Repubblica in collaborazione [redacted] il Centro Storico Culturale Civitas Nauli organizza [redacted] torneo di tiro con l'arco medievale che [redacted] svolgerà nel campetto adiacente ■ Piazza Chiappella (ore 21), la manifestazione sarà preceduta da un corteo in costume.
FINALE L. Sull'altopiano delle Mànie prosegue il festival Bike [redacted] pasta, escursioni in mountain bike ■ pasta-party serali con [redacted]a, spettacoli e divertimenti oggi (dalle 13) e domenica [redacted] svolgerà la «24 ore di Finale Ligure». Alle 17 nei Chiostri di Santa Caterina Arte fotografica, letteratura, [redacted] marinara ■ solidarietà, presentazione del libro [redacted] Riccardo Ferrari Profumo d'Arziglio (L'antica cucina dei pescatori loanesi ■ liguri, alle 17,30 all'Auditorium [redacted] Santa Caterina L'Accademia musicale del Finale propone la rassegna Musica nel Borgo, i docenti della scuola finalese, Massimiliano Patetta (violino), e Stefania Tigossi (pianoforte), eseguiranno alcuni brani di Beethoven.
BORGIO V. «La danza di Maria», concerto vocale di canti mariani del Gruppo Luce Riflessa, Chie[redacted] Pietro ore 21. Aperte al pubblico tutti i giorni le grotte Valdemino.
[redacted] L. Concerto dell'orchestra Stadtkapelle [redacted] Offenburg [redacted] 21 [redacted] piazza Rosselli. Visita guidata al giardino botanico dalle 16.
LOANO «Ars Fidelis», performance d'arte multimediale in Piazza Rocca e Via Bor[redacted]ne dalle 15,30 alle 22,30 (anche domani).
TOIRANO Visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche.
ERLI Sagra gastronomica della trippa, [redacted] presso [redacted] sportivo, dalle 19.
ALASSIO Per il Festival musicale [redacted] Riviera dei fioriPiccoli in coro, concerto del coro voci bianche Manzino e Frati cappuccini, piccoli [redacted]isti di Liguria (Chiesa Anglicana ore 21). Giochi in piazza per bimbi presso i giardini del Palazzo Comunale dalle 15,30. Mercatino dell'antiquariato e collezionismo in Via Colombo (nei pressi del Budello).
LAIGU[redacted] Mercatino dell'antiquariato nelle vie e piazze [redacted] centro storico.
DIANO MARINA Oggi al Palazzo del Parco [redacted] chiude la mostra di pastelli di Evelin Stein «Naturalmente...Diano Marina» (orario: 10-12; 15-19).
BADALUCCO Nella Bag mostra d'arte con i quadri e le ceramiche di Anne Thoss, Marrie Nyqvist ■ Nicole Thoss.
TAGGIA Alle 16 nel Santuario della Madonna Miracolosa concerto del coro Musica Laudantes di Milano. Precede una conferenza [redacted] monsignor Giuseppe Liberto, direttore della Cappella Sistina.
[redacted] piazza della Strega giornata nazionale del pane e miele. Saranno distribuite fette del caratteristico «pane di Triora» e miele.
SANREMO Mostra «L'Avvenimen[redacted] secondo Giotto - La Cappella degli Scrovegni di Padova». Orario 9-12 e 15-18. Nel Museo civico mostra «Mondo fanciullo» [redacted] opere di Antonio Rubino. Ingres[redacted] 9-12 e 15-18. Nello [redacted] Museo presentazione del libro «Peter Pan» [redacted] tavole illustrate da Lele Luzzati (presente in sala). La sera a Villa Ormond «Gran gala delle debuttanti».
[redacted] Alle 21, all'ex chiesa anglicana, rappresentazione del spettacolo [redacted] autrice Virginia Consoli. Si intitola Faber e Francés ed è dedicato [redacted] cantautore genovese Fabrizio De André e allo scrittore sanbiagino Francesco Biamonti. Lo spettacolo è patrocinato dall'associazione Amici di Francesco Biamonti. Ingresso gratuito. Alle 21, al Palazzo del parco, la Compagnia stabile Città di Bordighera presenta Scignuri se [redacted] brillanti di Franco Roberto, ingresso a 7 euro.
DOLCEACQUA Tutto il giorno, in piazza Mauro, Dolceacqua [redacted] gusto: rassegna a cura dello Slow Food con Proloco e Comune. Tutto l'anno è aperto il Visionarium 3D con proiezione di documentari riguardanti l'entroterra del Ponen[redacted] realizzati da Ennio Andrighetto. Infotel 0184-206638.
VENTIMIGLIA Alle 17,30, presenta[redacted] del [redacted] Buongiorno Ventimig[redacted] Andrea Becca, al Forte dell'Annunziata. Alle 15, visita guidata al centro storico, ritrovo davanti alla Cattedrale, [redacted] euro a persona.

LA STAMPA SABATO 28 MAGGIO 2005

Multiplex

il ci[redacted]a tecnocomodo

Regione Torre Pernice (Polo 90)
17031 Albenga (Sv) - Tel. 0182 590 342

BUONO SCONTO DI 3 EURO
(4 € INVECE DI 7 €)

Valido per tutti gli spettacoli
Al Multiplex di Albenga

Non sono valide le fotocopie, [redacted]izzare il tagliando del giorno, riduzione non cumulabile con altre promozioni.

Iscriviti [redacted] alla newsletter [redacted] sito
www.multiplexalbe[redacted]
per ricevere ogni settimana la nuova programm[redacted]

TEATRO [redacted] LA STAMPA

NUOVO TEATRO COMICO
Teatro Ariston
Martedì 31 maggio - [redacted] 21,15

SABATO 28 MAGGIO 2005

MAX GIUSTI IN

«METTETE LA MOVIOLA IN CAMPO»

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Oggi e domani 30 equipaggi nel bacino di S. Lazzaro a Imperia

Solidarietà a gonfie vele

Alle 9 si apre la Veleggiata benefica

IMPERIA

La solidarietà va a gonfie vele nel Ponente, [illegible] «Vento solidale», veleggiata non competitiva a scopo benefico, che oggi e domani arricchisce il panorama di manifestazioni a Imperia. L'ambientazione è il bacino di San Lazzaro, fra Oneglia e Porto Maurizio, l'organizzazione dell'associazione Onlus Handarpermare presieduta da Maurizio Temesio, del Rotaract Club Imperia e della sezione imperiese della Lega navale italiana, con la sponsorizzazione di «Olio Anfosso», che festeggia il 60° [illegible] attività. Possono partecipare imbarcazioni cabinate a vela [illegible] dimensione: all'appello hanno risposto [illegible] trentina di natanti.

Il programma prende il via alle 9 con il ritrovo degli equipaggi e [illegible] briefing degli skippers; alle 10 è prevista l'uscita delle imbarcazioni (percorso libero); alle 18 aperitivo di benvenuto per equipaggi ed associazioni partecipanti offerto da Associazione italiana barman; alle 19,30, nella tensostruttura allestita al bacino portuale di S. Lazzaro, [illegible] di solidarietà con menu tipico ligure. Alle 21,30, sul palco adiacente, concerto di solidarietà a cura di Sonorica Arte e Musica, con tre gruppi locali: SP6, Aeon e Nada Mas. Dalle 10 di oggi c'è anche la possibilità di «scoprire il blu» grazie alla Capitaneria di Porto, che metterà a disposizione dei ragazzi e dei loro accompagnatori una motovedetta per uscire in mare. Sempre oggi, alle 8.30, prende il via Giornata di studio «Famiglia e disabilità» all'aula L del Polo universitario imperiese, organizzato dall'AniTaS onlus Imperia (tel. 0183-667052). Alle 10 di domani le imbarcazioni spiegheranno nuovamente le vele e alle 10,30 è fissata [illegible] partenza della veleggiata «Vento solidale 2005», secondo [illegible] percorso a bastone. Alle 12,30 la tensostruttura di San Lazzaro accoglierà le premiazioni e il brindisi di arrivederci all'edizi[illegible] 2006, sempre a cura dell'Aib.

Il Savona Chapter, che [illegible] capo all'Harley Davidson Savona, sarà presente con uno stand in cui si venderanno magliette e gadget. Durante l'evento verrà inoltre proposto «Mare pulito», progetto legato alla pulizia [illegible] fondali, con uno stand per sensibilizzazione alla protezione dell'ambiente marino.

Imperia si conferma «capitale della vela» con «Vento solidale», che da oggi vede l'arrivo di decine di imbarcazioni

Il weekend chiude una settimana avviata il 23 dal 3° campionato «Homerus»

Un «concerto solidale» in riva al mare

Questa sera musica rock con SP6, Nada Mas e Aeon

IMPERIA

Se [illegible] giornata è caratterizzata dalle vele in mare, la sera è dedicata al «Concerto solidale». Alle 21,30, sul palco vicino al mare saliranno tre band ponenti[illegible] [illegible] tratta [illegible] Sp6 (prendono il nome dalla Strada Provinciale [illegible] di Albenga, [illegible] che quasi tutti i componenti sono ingauni), Aeon e Nada Mas.

I «veterani» [illegible] i Nada Mas, che da vari anni sono coinvolti in iniziative a sfondo sociale: l'anno scorso, il concerto del 1° maggio in Calata Cuneo a Oneglia che aveva come stelle gli Yo Yo Mundi li ha visti fra i protagonisti. L'organico comprende Ni[illegible] Zanchi (voce), Marco Moraglia (voce e chitarra), Gabriele Guasco (batteria) e Matteo Carruti (basso). Il repertorio comprende brani originali in italiano, intervallati a successi di Red Hot Chili Peppers e Lenny Kravi[illegible]. Gli Aeon sono Daniele Carboni (voce), Beppe Piccardo (basso), Giovanni Nocera (batteria), Fabrizio Civico (chitarra) ed Ettore De Marco (tastiere). Formazione giovane e agguerrita, propone rock «fresco». Vanta partecipazioni a rassegne musicali della zona, prima fra tutte «Note giovani» in piazza della Vittoria. Gli «Sp6» sono l'imperiese Ilaria Gazzano alla voce, Paolo Panero [illegible] Andrea Capitano alle chitarre, Cesare Macchiona alla batteria, Marco Osti [illegible] basso. Sono nati come «gruppo tributo» agli Iron Maiden, ma attualmente propongono versioni metal di brani pop, tra cui «Ti sento» dei Matia Bazar e «Nell'aria» di Marcella Bella.

In generale, «Vento solidale» si propone come l'occasione per creare una consapevolezza o meglio una «cultura» legata alla pratica della vela nell'ambito del disagio fisico, psichico e sociale. Saranno anche presenti le imbarcazioni dell'Istituto Nautico di Imperia «Andrea Doria» e del Nautico di Savona «Leon Pancaldo» [illegible] equipaggi composti da allievi. [illegible] chiude [illegible] una settimana dedicata alla vela per [illegible] vedenti, che dal 23 ha portato a Imperia il 3° campionato internazionale Homerus.

Gli imperiesi Nada Mas saliranno sul palco di S. Lazzaro stasera alle 21,30

RAS
F & G. Amoretti
ASSICURAZIONI
AGENZIA PRINCIPALE di IMPERIA
Via T. Schiva n° 64 - IMPERIA
Tel. 0183 27 50 44 - Fax 0183 27 28 [illegible]
AGENZIE DI ZONA
IMPERIA PORTO [illegible]
Via Aurelio Saffi
[illegible] e [illegible] 0183 649 [illegible]
PONTEDASSIO
Via Torino
Tel. [illegible] Fax 0183 779 [illegible]
[illegible] MARINA - Viale Kennedy
Tel. 0183 402 [illegible]
Fax 0183 409 936
[illegible] TECO
Via Ponzoni
Tel. e Fax 0183 [illegible]

AICARDI & MAZZIA
Bottiglie - Lattine per olio
Barat. per conserve - Vasetti vetro
18100 IMPERIA - V. Garessio, 48
Tel. 0183 710 631

ORGANIZZAZIONE APPALTI SERVIZI DI PULIZIA
CISQ
RINA QUACER
Azienda Certificata
ISO 9001 - 2000
▪ Pulizie industriali
▪ Trattamento cotto
• Lavaggio moquette
▪ Disinfestazioni
Via Argine Sinistro, 164/4 - IMPERIA - Tel. 0183/291684 - Fax 0183/291754
Via L. Nuvoloni - SANREMO (IM) - Tel. e Fax 0184/500395

Per la Veloce una stagione splendida, culminata con la promozione in Prima categoria. Nella foto un folto gruppo di giocatori che hanno vinto il campionato, con tutto lo staff dirigenziale e alcuni componenti del settore giovanile.

Vinto il campionato di Seconda categoria, arriva il grande torneo estivo

Il rilancio è diventato più Veloce

Per il club granata ecco il Trofeo Caffè 3 Moretti

Ha un sapore diverso la seconda edizione del Trofeo Caffè [redacted] Moretti che [redacted] svolgerà sul campo a sei giocatori di via Tissoni dal 10 giugno al 5 luglio. La manifestazione, valida per il secondo Memorial Renato Levo, è organizzata dalla Veloce che ha conquistato, al termine di uno splendido campionato, la promozione in Prima categoria. Il merito di questo successo è di tutti: dal presidente Celentano ai giocatori senza dimenticare tutti i dirigenti che, domenica dopo domenica, hanno svolto un importante lavoro.

Con queste premesse dunque la Veloce si tuffa ora nella seconda edizione del Trofeo Caffè 3 Moretti che nel 2004 ha riscosso [redacted] grande successo. Del resto, come si deduce dalle iscrizioni, il valore tecnico è di sicuro livello considerata la presenza dei migliori giocatori savonesi e della provincia di Genova, militanti nei tornei dilettanti. E poi [redacted] mancheranno gli ex professionisti «miscelati» nelle squadre che comporranno il tor[redacted] che come detto, si giocherà sul campo di via Tissoni che dispone anche di un bar ristorante dove potersi accomodare tra una partita e l'altra. La tribuna è dotata di confortevoli seggiolini numerati che farebbero invidia [redacted] società ben più blasonate.

Insomma ci sono tutti gli ingredienti perchè il Trofeo Caffè 3 Moretti possa, ancora [redacted] volta, essere un punto di riferimento per gli appassionati e per gli operatori del [redacted]. Già: non è un mistero che l'estate scorsa diversi «colpi» sono stati messi a segno proprio grazie al torneo della Veloce.

Il torneo è riservato a liberi e tesserati [redacted] [redacted] [redacted] «a punti». A disposizione di ogni squadra sono a disposizione 300 punti per tesserare un minimo di 9 giocatori [redacted] un massimo di 11. Il valore dei punteggi spazia dagli 80 punti per un giocatore che milita in D ai 60 dell'Eccellenza [redacted] si spinge fino ai [redacted] per i [redacted] ti del calcio a 5. Va anche ricordato che sono esclusi i giocatori che devono scontare squalifiche derivanti dalla militanza nel campionato di appartenenza.

Dunque tutto [redacted] pronto: lo spettacolo è garantito per un mese con partite che sicuramente divertiranno il pubbli[redacted]. E per gli sportivi sarà un modo per ringraziare la Veloce, una società che, grazia a una dirigenza accorta, sta riantrando nel calcio che conta. E che, dopo aver scritto tante belle pagine nella storia del calcio ligure, vuole ricominciare a farlo.

Anche per il settore giovanile della Veloce è stata una stagione piena di vittorie e di piazzamenti, sia nei vari campionati che in molti tornei. E archiviati gli impegni dei giovani (nella foto una squadra del vivaio granata), si pensa già al futuro

Un ricco montepremi

Buoni-benzina, viaggi, videotelefonini

Il Trofeo Caffè 3 Moretti, valido anche per la seconda edizione del Memorial Renato Levo, è apprezzato anche per i numerosi premi messi a disposizione dalla Veloce. Alla compagine prima classificata infatti saran[redacted] consegnati nove buoni da 500 euro ciascuno di carburante Esso. Un premio, considerato i prezzi raggiunti dal carburante, di sicuro valore... Per la seconda classificata sono disponibili nove buoni vacanza da 250 [redacted] ciascuno del gruppo «Viaggi del Ventaglio». [redacted] buoni saranno utilizzabili presso l'agenzia di viaggio «Rosso di sera...tours» di via Aurelia 132 a Vado Ligure. Per chi occuperà invece il gradino più basso del podio ecco in palio nove videotelefonini della ditta Galli elettronica [redacted] via Montenotte 123 a Savona. Infine per la quarta classificata sono disponibili no[redacted] buoni acquisto del valore di 75 euro spendibili presso Centro Calcio Savona. Altri premi di minor valore sono poi a disposizione delle altre compa[redacted] partecipanti [redacted] torneo.

La Coppa Superfrutto

Il primo luglio in campo anche i giovani

Oltre al Trofeo Caffè [redacted] Moretti la Veloce ha organizzato, sempre nella struttura intitolata a Nasi, in via Tissoni, un altro appuntamento, questa volta dedicato alle categorie giovanili '88-'89. Si tratta della seconda edizione della Coppa Superfrutto in programma dal 1° luglio. E' [redacted] quadrangolare nel quale le squadre saranno impegnati in due tempi [redacted] 25 minuti ciascuno. Nella giornata inaugurale si giocherà alle [redacted] Geo Casa-Raviolificio S. Giorgio seguito alle [redacted] Centrocalcio-Coop Bazzino. Il giorno successivo, con identici orari, le finali per terzo e primo posto. Il [redacted] vuole essere un'ulteriore testimonian[redacted] dell'importanza che la Velo[redacted] riserva ai settori giovanili. Per i ragazzi che in vista della prossima stagione volessero iscriversi [redacted] inoltre possibile rivolgersi alla segreteria della società (347 - 462.7144) [redacted] ai signori Giorgio Levo (328 - 364.6308) o Maurizio Podestà (347 - 235.8180). Anche la pros[redacted] stagione si annuncia quanto mai ricca di appuntamenti.

Coni

La Scuola di Calcio

F.B.C. VELOCE 1919

organizza lo

STAGE PICCOLI AMICI 2005

Per bambini nati negli [redacted] '91 - 1998 - [redacted]

Lo stage è programmato nei giorni 13-14-15 giugno 2005 presso il campo sportivo "Giuan Nasi" di Via Tissoni a [redacted]

TORO ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE DI SAVONA

Via Nazario Sauro 4/2

Tel. 019/828878 - 019/828993

Servizio Clienti Oltreletimbro

Tel. 019856575

ADRIANA CARNI

Macelleria

Prima Qualità

Via Luigi Corsi 17r

SAVONA

Sergio Pantaleoni IMMOBILIARE

www.sergiopantaleoniimmobiliare.it

Via Luigi Corsi, 20r - SAVONA

Tel. 019/829685

SUPERFRUTTO®

Piazza Diaz, 17 r

SAVONA

dal 1943

Casa del Caffè

produttrice

Caffè "3 MORETTI"

importazione diretta - torrefazione giornaliera

Piazza Giulio II, 14 r. • Telefono 019.821993 • Fax 019.8386574

17100 SAVONA

CENTRO CALCIO

Via Montenotte [redacted] - SAVONA - T- [redacted]

PANIFICIO - PASTICCERIA

VIPIANA

Via Collodi, 34

SAVONA

Tel. 019.800.418

GIRO D'ITALIA. UNA GRANDE FESTA ATTORNO ALLA CAROVANA GIUNTA PER LA TRENTANOVESIMA VOLTA CITTA' DOPO AVER TOCCATO SUPERGA

La carica dei centomila per la Maglia rosa

Code, traffico in tilt, polemiche ma tantissima gente al Valentino all'arrivo della cronometro

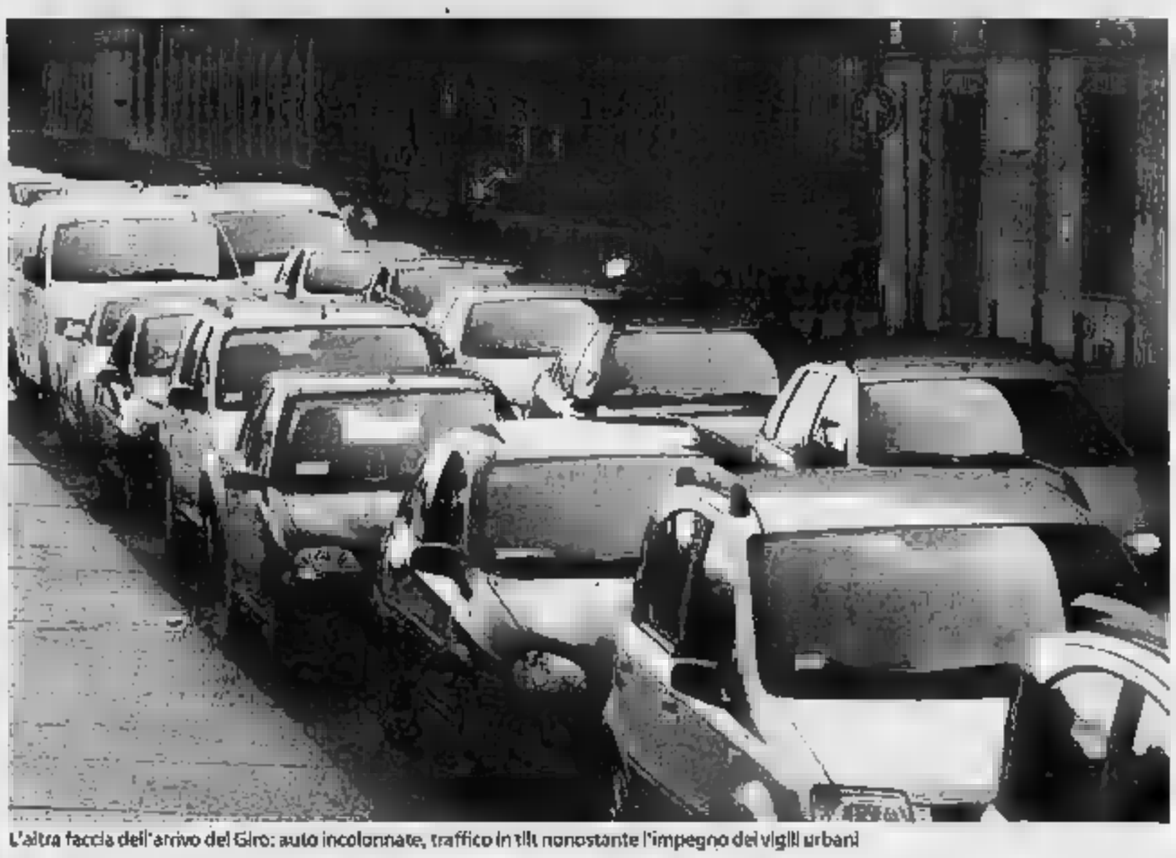
R PIERANGELO SAPEGNO

Il giro comincia poco dopo mezzogiorno. Non quello d'Italia, sopra bici, fra una salita e discesa, dietro a Savoldelli, o a Cunego o Simoni. Soltanto il nostro, po' meno importante, dentro a una macchina, sole verticale caldo orizzontale, tutti in coda, per le strada della città.

IL SUDORE DELLA CASSIERA

La cassiera del Gis si asciugava il sudore e si pettinava i capelli; «è un inferno», diceva, mi mette una vita fare cento metri». Pensavamo esagerasse. Via Galileo Galilei. Appuntamento alle «Due galline». Bisogna un po' di centro. Partiamo. restiamo fermi. Alla rotonda con via Dante, prima del ponte, c'è un ingorgo. Non so quanto ci abbiamo messo. Non una vita, qualche imprecazione, sì. Riusciamo passare, giriamo sul ponte, e poi al semaforo, corso Moncalieri, a sinistra. Detto così sembra facile. Volevamo fare il giro da lì, per vedere il Valentino quella parte. Volevamo. Più si va avanti più si sta fermi. Abbiamo capito l'antifona: si torna indietro. Il ponte, corso Dante, Massimo d'Azeglio, a destra. C'è traffico, ci si muove.

Uno dei più piccoli fans all'arrivo della tappa



L'altra faccia dell'arrivo del Giro: auto incolonnate, traffico in tilt nonostante l'impegno dei vigili urbani

La chiusura di vie e corsi intorno al Po ha causato le inevitabili proteste Ma alla fine, applausi a Savoldelli e compagni

Intorno, comincia a essere tutto pieno di cartelli del Giro, le macchine della Gazzetta dello Sport, i drappelli di vigili agli incroci, le scritte, i tifosi con i berrettini e le magliette, i cicloamatori, le scolaresche, gli striscioni, le transenne, i caravan, Ristorante San Giorgio (una freccia), il Castello. arrivato il Giro. Non è brutto da vedere. Anzi. Ma c'è un'atmosfera strana, come se la gente voglia che finisse tutto in fretta, che non si perdesse tempo. Torino è una bella città (una bellissima città), che ha paura di divertirsi, che gli prendono i sensi di colpa se deve far festa. Domani dovrebbe farne un'altra con la Juve, per lo scudetto, ed è già un problema quello, sembra quasi che non ne abbia una voglia matta, come se facesse peccato.

Grazie al papà, la visione della tappa è stata migliore

La gara è finita: la folla può oltrepassare le transenne

Tra un arrivo e l'altro, c'è tempo per inviare sms

«UN VERO DISASTRO»

Certo, non tutti protestano come Franco Latteruolo, il titolare dell'agenzia di pratiche auto di corso Casale, numero civico 123: «A parte i bar, che forse ne qualche beneficio, per tutti gli altri l'arrivo del Giro è un vero disastro». Però, sono in molti che si lamentano, che storcono il naso che sbuffano come la signora del Gis, come la signora sul fuoristrada fermata prima di corso Vittorio («Ma che cos'è Giro? E chi se ne frega?»), che magari accettano qualcuno di quei cantieri aperti dal Comune che fra qualche saranno completamente inutili (i parcheggi sotterranei nel cuore del centro), ma che sopportano tanto volentieri questo circo dello sport che ha coperto una parte della città. Oddio, qualche problema c'è. Per arrivare al ristorante facciamo un giro dell'oca. Poi ci arrendiamo. Lasciamo la macchina, e andiamo a piedi, che a volte la soluzione più furba. In piazza Castello c'è la Tre giorni del volontariato, e ci sono gruppi di ragazzi un po' sparuti e di malati sulle carrozzelle. Fa un caldo, via la giacca e maniche di camicia. Chissà come faranno a correre su una bicicletta. Sulla salita di Superga, aspettavano dal mattino presto. Non le folle che si trovano Toscana o in Veneto, ma sono tanti lo . Soprattutto giovani. Molte ragazze, Alessandra V., da Asti: «Ci teneva tanto il mio amico. Ma ha avuto la mia costanza. Io sono qui. Lui si è arreso». E' passato anche Savoldelli, la maglia rosa, che in ricognizione con i suoi compagni, molto prima che la gara cominciasse. sbagliato strada, e i tifosi l'hanno inseguito. Doveva far la curva a sinistra e salire, dove c'è scritto per terra «Val Gunego, Mario e Rita».

TIFOSI DA TUTT'ITALIA

Alla fine erano in centomila i tifosi assiepati sulla panoramica, lungo Valentino. Era la trentanovesima volta che il Giro d'Italia passava da Torino per fermarsi vicino al Po. La prima, nel 1909, quando Luigi Ganna vinse con quattro minuti di vantaggio su Rossignoli e Galetti. Al parco del Valentino, invece, capitava meno, «ci correvano le maratone e rimbalzavano i motori», come racconta il giornalista Beppe Conti. L'ultima, nel 1982, si concluse Roma, e il campione francese Bernard Hinault battè tutti. oggi, in via Roma impossibile passare, perché lì in mezzo, in piazza san Carlo, c'è un altro dei cantieri pieni di operai e polemiche, voluti dal sindaco Chiamparino. Allora arriva Valentino. C'è molta gente in bicicletta, parecchi sono venuti da lontano, Fausto e la fidanzata di Bassano del Grappa, o come Gianni Calori, di Gallarate, che sorride con la sua bella bici da corsa e la maglietta rossa: «No, non l'ho fatta tutta in bici. Però, la salita Superga me la sono pedalata tutta». Ci sono molte scolaresche, ed è un bel guardare. Una ragazza, di nome Vanna, di anni, spiega che non sono una classe, ma solo degli amici, che si sono organizzati. Sono una ventina.

Così tanti? «Sì. Ci piace il Giro, anche se molti di noi non capiscono molto di ciclismo». Se gli chiedono per chi fa il tifo non sa neanche dirlo, come quel bambino con la maglia rosa, sul colle di Superga, che alla televisione, quando gliel'hanno chiesto, Simoni o Savoldelli?, ha risposto: «Il Toro». Corso Casale, verso le 15, è quasi deserto, con tran-

semme in mezzo e qualche spettatore affacciato dal dehors all'inizio lungo rettilineo, venendo da corso Chieri. La folla crescerà dopo le quattro, quando passeranno i migliori, quelli che lottano per la classifica.

IL FALCO DELLA VAL

Adesso, invece, si scende fin dove cominciano i lastroni e gli incroci, e lì il pubblico aumenta. I cartelli sono come quelli in giro per tutte le strade d'Italia, con quei soprannomi strani che appioppano corridori che si capisce bene se tirano fuori le fantasie dei radio o telecronisti o quelle dei tifosi: il falco della Val Seriana, il killer di Spoltore, vecio non so dove. Fossi no dei ciclisti gli risponderei tua sorella se mi chiamano così. Però i corridori due ruote sono faticatori per antonomasia, che non badano a queste cose. Quando passa Savoldelli c'è una ragazza che alza il cartello: «Vola Falco». C'è una di Empoli che s'è portata dietro uno striscione per dire che ha fatto tutta questa strada solo per Simoni. Non so a Simoni interessa, ma è molto a. Invece, non c'è nessuna scritta, niente di niente che battezzi Di Luca come il killer di Spoltore. I torinesi sono molto prudenti e molto educati. Non esagerano mai. Poi, poveraccio, chissà che ha fatto lui. L'unico che lo chiama così Bulbarelli, il telecronista della Rai, che si esalta ogni volta che la telecamera riprende il povero Di Luca comincia ad apostrofarlo grande entusiasmo, «il killer di Spoltore!», convintissimo di fargli un piacere.

ENTUSIASMO MOLTO TORINESE

Quando la tappa finisce, la folla sorpassa le barriere e si riversa sotto al palco. Mi sempre con entusiasmo moderato, molto torinese. Adesso, noi dovremmo uscire da questa mischia, e non così semplice. Andiamo a piedi fino in Ormea, dove il nostro amico aveva lasciato la macchina. Passiamo davanti ad altri cartelli. «Sgarbossa dicci chi vince che ci scommettiamo contro». Sgarbossa è uno degli opinionisti del Giro, un ciclista.

Deve come un metereologo: non ci mai. Un altro dice: «Sgarboss ai lov iu». n'è qualcuno vago sapore politico: «Chiamparino vogliamo più spazio per le bici a Torino». Poi ci sono i cartelli che si devono essere scritti di notte quelli della Rai: «Bulbarelli in fuga. Cassani insegue». Il povero Cassani, altro ex corridore, e ottimo opinionista, dev'essere stato coinvolto a sua insaputa. Arriviamo alla macchina che sono le sei passate. Ci aspettano altre code. questa volta non è più colpa solo Giro. E' l'ora che la gente dagli uffici, ci le strade chiuse e i cantieri aperti, ci sono i lavori che non finiscono mai e stiamo tutti aspettando le Olimpiadi del Anche Chiamparino aspetta, ma è un'altra cosa.

4° TORNEO 23-29 MAGGIO

CHILE ATP 25.000 $

CIRCOLO DELLA STAMPA SPORTING

C.so Agnelli,
Tel. +39 011 3245411
info@sporting.to.it
www.sporting.to.it

• Ingresso libero •

Novara
E PROVINCIA

VIGEVANO, LA DENUNCIA

Riconosce il ladro che l'ha derubato

Ha [illegible] un posto di controllo della polizia uno dei due ladri che, il [illegible] marzo, gli avevano svaligiato [illegible] e che aveva incrociato [illegible] rientrava [illegible] loro fuggivano con un cellulare e sei orologi. Il [illegible] ha subito avvisato gli agenti della volante vig[illegible]nese e ieri è [illegible] invitato in commissariato a ripetere il riconoscimento e così A.C., 39 anni, è stato denunciato. [o. br.]

ALLA SCUOLA MEDIA

Nuova palestra per Romagnano

Sta proseguendo celermente la realizzazione [illegible] impianto sportivo a Romagnano Sesia. [illegible] investimento di [illegible] euro. Il Comune [illegible] costruendo nel cortile interno della scuola media «Curioni» in via Primo Maggio, una nuova palestra. Sarà utilizzata dai ragazzi della scuola, all'incirca duecento, oltre dagli sportivi del paese. [p. us.]

ERA STATO VICE PREFETTO DI NOVARA

Il dottor Attilio Giucastro

Oggi I funerali [illegible] dottor Giucastro

Si svolgeranno oggi alle 10,30, nella chiesa [illegible] San Martino, i funerali del dottor Attilio Giucastro. Originario di di Catania, dopo [illegible] laurea in legge era stato dirigente alla Prefettura di Siracusa. [illegible] 1957 [illegible] giunto [illegible] Novara, dove aveva ricoperto l'incarico di viceprefetto dal 1977 al '91. Era stato commissario nei Comuni di Domodossola, Borgomanero e Stresa. [m.g.]

AL CONSIGLIO DI VERCELLI

Interrogazione sulla strada della [illegible]

Il consigliere provinciale di Vercelli Pietro Bondetti, vicesindaco di Varallo [illegible] chiesto di intervenire nei confronti delle ferrovie e dell'amministrazione di Novara per risolvere la questione del passaggio [illegible] livello di Grignasco che resta chiuso anche per [illegible] minuti. Il consigliere ha chiesto informazioni anche sulla tangenziale di Romagnano Sesia. [p.u.]

LODI ▪ CRITICHE DAI RAGAZZI CHE PERO' NON PARTECIPANO AL CONVEGNO

Un'università a due volti per gli studenti novaresi

[illegible]

NOVARA

«Abbiamo una sede spettacola[illegible], «Si[illegible] quasi abbandonati a [illegible] stessis; è un'università a due volti quella che emerge dalle interviste agli studenti dell'ateneo novarese realizzate dal «Laboratorio delle idee» dell'assessorato ai Giovani del Comune. I risultati sono stati resi noti ieri al convegno «Università: partecipazione, sviluppo, territorio» dove però proprio i ragazzi hanno «brillato» per la loro assenza. Era presente soltanto una [illegible] allievi a fronte di un folto gruppo di autorità, tra cui il rettore Paolo Garbarino, gli assessori provinciale Marina Fiore e comunale Teresio Colombo.

Sono stati distribuiti 367 questionari in proporzione agli iscritti della varie facoltà e registrate interviste video. Per i servizi [illegible] soddisfazione è scarsa: insufficienti gli alloggi, le aule studio collettive, i collegamenti informatici e i bar-ristoranti. Vasto utilizzo, invece, per borse [illegible] studio, sportello Erasmus; tutoraggio e ampio consenso per le idee di aggregazione dell'associazione studantesca ovvero feste, sport e miss università.

Quindi le [illegible] degli intervistati. A Farmacia sono entusiasti della [illegible]le: «E' spettacolare» [illegible] Economia lamenta la [illegible] di aule studio e vita universitaria. Problemi più pesanti in via Solaroli, dove si trovano le professioni [illegible]rie: «Qui [illegible] Infermieristica siamo in 400-500 con una macchinetta del caffè e [illegible] delle merendine, [illegible] possiamo accedere alla mensa dell'ospedale». [illegible] alloggi in affitto sono solo privati e hanno costi sproporzionati» aggiunge un'allieva di Fisioterapia. Per gli educatori professionali il futuro non [illegible]: il corso verrà chiuso. Informatica funzione in teledidattica con Alessandria: [illegible] nell'abbandono. Le lezioni iniziano se funziona il collegamento».

[illegible] Garbarino ha assicurato che l'università lavorerà [illegible] per assicurare spazi adeguati a tutti: «Per Informatica, invece, il problema è il distacco dalla sede-madre che [illegible] ad Alessandria».

Ieri però colpiva la platea [illegible] pochi volti giovani: «Esprimo [illegible] nel vedere che l'affluenza [illegible] è quella [illegible] ha detto in apertura [illegible] preside di Economia, Mario Val[illegible] E l'assessore Colombo: «C'è scolla[illegible] tra ragazzi e istituzioni. E' [illegible] gap da recuperare, con il "Laboratorio" vogliamo proprio creare [illegible] spazio di confronto».

Pochi gli studenti ieri al convegno organizzato dal Comune all'università

DA OGGI AD ARONA

Le badanti vanno a lezione

[illegible]

Il [illegible] per gli immigrati dell'Istituto Molinari organizza, in collaborazione [illegible] la [illegible] femminile della Croce Rossa, un corso di base per assistenza ad anziani. Le lezioni sono gratuite e hanno lo scopo di f[illegible] conoscenze sanitarie e assistenziali [illegible] badanti di anziani autosufficienti e me[illegible] Il [illegible] [illegible] oggi, la frequenza è obbligatoria ogni sabato dalle 9,30 alle 11,30 alla sede della Croce Rossa [illegible] in General Chinotto 51.

Le lezioni sono tenute [illegible] medici, psicologi e infermiere volontarie della Croce Rossa. Al termine verrà rilasciato un attestato [illegible] partecipanti che avranno risposto adeguatamente all'iniziativa.

All'Istituto Molinari si rivolgono molte persone extracomu[illegible] che [illegible] lavoro, in larga maggioranza donne aventi già buona esperienza nell'attività [illegible] badante e discreta conoscenza della lingua italiana. L'Istituto da anni offre aiuto a tutti [illegible] in molti casi ha messo in contatto famiglie che hanno necessità dei servizi di una badante con persone disponibili a questo lavoro. Ora si propone di migliorare la qualificazione [illegible] La selezione in questo settore così delicato per gli anziani. Per informazioni rivolgersi all'Istituto Molinari, in via Gian Giacomo Ponti 10, ad Arona. [a. bot.]

IN UN CONVEGNO SONO STATI ILLUSTRATI ALCUNI PROGETTI DI SUCCESSO

«Nuovolavoro» funziona 146 imprese in due anni

NOVARA

Cento e quarantasei nuove imprese in provincia, grazie al progetto «Nuovolavoro», che ha fornito ai nuovi imprenditori [illegible] [illegible] servizi per partire col «piede giusto».

Il bilancio è stato presentato ieri all'auditorium dell'Est Sesia, [illegible] [illegible] dal [illegible] che ha tracciato il bilancio dell'iniziativa, organizzata da Regione, Provincia, Coldiretti, Confartigianato, Confesercenti e Cna. Silvana Filocamo, dirigente della Regio[illegible] ha precisato che ci risultati di due anni di attività sono stati di gran lunga superiori alle attese: nel territorio piemontese [illegible] attesa la costituzione di 620 imprese, ne sono state create 937».

Un successo che è stato sottolineato anche dal presidente della Provincia, Sergio Vedovato, e dall'assessore provinciale al lavoro, Valeria Gelli: «La capacità [illegible] fare sistema si è rivelata un'idea vincente, un elemento fondamentale per superare l'attuale momento economico di difficoltà».

Alle 146 nuove imprese nova[illegible] sono stati forniti supporti di vario tipo, dalla stesura del piano aziendale al finanziamento delle spese di attivazione. Ieri sono stati presentati alcuni casi di successo, come quello di «T&T Formaggi», di Galliate, specializzata nella stagionatura [illegible] gorgonzola e nella [illegible] [illegible] lizzazione. «La motivazione principale [illegible] mi ha spinto ad aderire [illegible] progetto - dice Franco Tosca, titolare dell'impresa - [illegible] soprattutto nella possibilità che [illegible] è stata offerta di una verifica rigorosa del prospetto economico. La consulenza nella [illegible] del business plan è [illegible] conti[illegible] ed assidua, ed è st[illegible] importante [illegible] il supporto diretto del tutor».

Caterina Zadra ha creato a Novara un'originale agenzia turistica, «La compagnia del trekking», che propone vacanze escursionistiche. «Mio marito - racconta Zadra - è guida escursionistica del Cai, ha vissuto molti anni in Perù ed è stato il primo a [illegible] il Camminos de los Incas. Abbiamo provato a commercializzare questo tipo di escursioni. Nuovolavoro è stato di grande aiuto per l'appoggio che ci [illegible] fornito su certi dettagli di amministrazione e contabilità».

Amleto Impaloni, funzionario di Confartigianato, ha lanciato un appello: «Novara è l'unica pro[illegible] del Piemonte esclusa dalle aree obiettivo e quindi dai provvedimenti che possono finanziare interventi strutturali: occorre trovare una formula perché di queste agevolazioni possano beneficiare anche le imprese novaresi». [m.g.]

Ieri un convegno ha fatto il punto sul progetto «Nuovolavoro» per le imprese

Un indirizzo prezioso dove trovare gli utensili per il giardinaggio

L'invito firmato «Fratelli Valsesia»

A Oleggio Castello apre il punto vendita

HANNO aperto la nuova [illegible]de unificata in via Vittorio Veneto 115, a Oleggio Castello da [illegible] settimana a [illegible] prossimo week end proporranno una due giorni ad orario continuato. Sabato 28 [illegible] domenica [illegible] maggio i titolari fratelli Mauro e Marco Valsesia accoglieranno la clientela dalle 10 alle 19,30.

L'esigenza di accorpare l'attività di ferramenta [illegible] fornitura di macchinari per giardinaggio in una sede unica ha indotto i fratelli Valsesia a chiudere il negozio [illegible] attivo [illegible] 1974 in via Piana a Paruzzaro e quello aperto nel 1990 in via Vittorio Veneto [illegible] a Oleggio Castello. «Mettiamo a disposizione [illegible] clientela - dicono Mauro [illegible] Marco Valsesia - [illegible] mila cinquecento metri quadrati di esposizione, 300 metri quadrati di magazzino e 200 di officina». Nella nuova struttura si potrà continuare [illegible] trovare l'esperienza che caratterizza la proposta [illegible] fratelli Valsesia. Oltre all'acquisto di rasaerba nuovi, sementi e accessori, in via Vittorio Veneto 115 è possibile noleggiare macchinari adatti alla manutenzione professionale del giardino: «Siamo in grado di fornire seminatrici, carotatrici e arieggiatori - spiegano i fratelli Valsesia -. Sono macchinari molto richiesti in quanto permettono l'ottimale trattamento dei manti erbosi. L'arieggiatore in particolare è da impiegare una volta all'anno per fare letteralmente a fette lo strato di muschio che si forma tra la superficie erbosa e l'apparato radicale. Questa [illegible] di tappeto muschioso se non affettato alla profondità di [illegible] centimetro, impedisce all'acque e [illegible] fertilizzante [illegible] raggiungere il sottosuolo e [illegible] lungo andare provoca il rinsecchimento delle piantine che compongono il prato. Anche le carotatrici assolvono un compito analogo: il terreno viene trapanato per [illegible] profondità di circa cinque centimetri [illegible] delle punte del diametro di 2-3 centimetri».

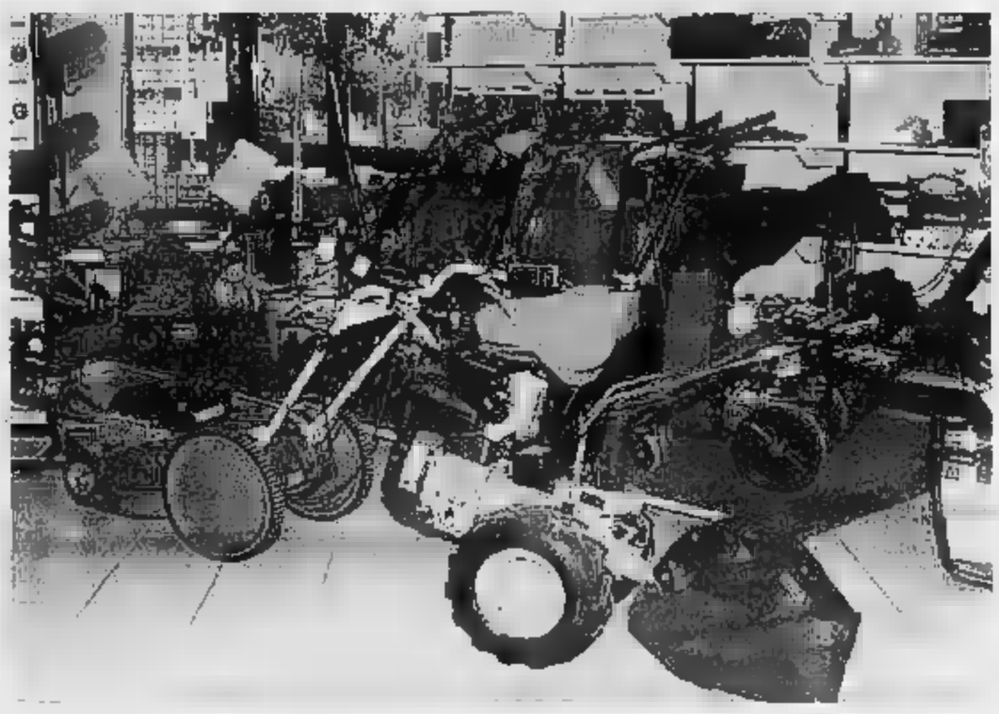
I fratelli Valsesia garantiscono pure l'assistenza e la riparazione delle attrezzature utilizzate nel settore del giardinaggio: «L'officina di [illegible] metri quadrati permette di offrire [illegible] servizi di riparazione puntuale ed efficiente».

La tecnologia elettronica ha ispirato i costruttori delle nuove apparecchiature

Con tanti attrezzi la vita è più facile

All'aria aperta per rendere bello lo spazio verde

Il punto di riferimento per acquistare [illegible] noleggiare le migliori attrezzature per [illegible] giardinaggio [illegible] trova in via Vittorio Veneto 115 a Oleggio Castello ed è gestito dai fratelli Mauro e Marco Valsesia. Uno [illegible] marchi più quotati proposti nella nuovissima sede [illegible] fratelli Valsesia a Oleggio Castello è quello della comasca Ibea che produce tosaerba da [illegible] a 53 centimetri di taglio, costruiti in polipropilene o in alluminio, per [illegible] hobbistico e professionale. A disposizione della clientela ci sono pure gli efficientissimi trattorini per trattare superfici estese. Fondata nel 1952 come la filiale italiana della Svizzera Aebi, Ibea nel 1984 incominciò la produzione di pro[illegible] tosaerba. Nel 1994 l'Ibea fu acquistata dal [illegible]. Un anno più tardi, desiderando diversificare ulteriormente la propria produzione, iniziò a costruire una linea di decespugliatori. Nel 1996 avviò la produzione di una linea di minitransporter. Nel 2002 nasce il primo trattorino interamente «made in Ibea». Un altro marchio di prim'ordine che i professionisti possono trovare dai fratelli Valsesia è Toro, che a dispetto del nome è il leader delle aziende [illegible] stelle [illegible] strisce attive nel settore del giardinaggio. La produzione Toro schiera tosaerba da 40 a 53 centimetri di taglio, costruiti [illegible] polipropilene [illegible] in alluminio, per uso hobbistico e professionale e anche trattorini da 81 [illegible] 132 centimetri di taglio, veicoli polifunzionali, macchine per la manutenzione di parchi, campi sportivi e campi [illegible] golf. Chi possiede un'area [illegible]rde di piccole dimensioni si è certamente posto [illegible] problema dell'irrigazione. [illegible] fratelli Valsesia vengono proposte [illegible]se soluzioni. Una delle più competitive [illegible] quella della Claber. L'azienda friulana ha ideato una linea di programmatori per l'attivazione [illegible] degli irrigatori che vanta una particolarità eccezionale: basta agire su pochi tasti oppure, semplicemente, ruotare una manopola e con puntualità il proprio prato non soffrirà di arsura. Portano il marchio Claber anche elettrovalvole, elettrovalvole programmabili, componenti elettronici per consentire la realizzazione di impianti di irrigazione che uniscono alla tecnologia, elevata facilità di realiz[illegible] versatilità d'uso [illegible] affidabilità nel tempo. I fratelli Valsesia danno spazio alla produzione di motoseghe Husqvarna [illegible] alle sementi ed accessori ideati [illegible] commercializzati dalla teutonica Wolf-Garten. La multinazionale di Betzdorf alle soglie del 75° anniversario della fondazione sfoggia un'eccezionale gamma di attrezzature per giardino [illegible] soddisfa ogni esigenza.



Borgomanero
E LAGHI

DALL'ASSOCIAZIONE IN MEMORIA DI ANDREA VALENTINI

Oleggio si mobilita per i bimbi

Un dono all'asilo Negri di Oleggio

■ Una fontanella e tre gazebo per l'asilo Negri di Oleggio: sono stati donati dall'associazione «Andrea Valentini: un aiuto ai bambini», nata in memoria del piccolo scomparso nel giugno 2004. L'inaugurazione avverrà domani alle 11 nel parco della scuola materna frequentata dal piccolo Andrea, dove sono già stati posizionati i gazebo e la fontanella comprati con i fondi raccolti durante l'anno; nel pomeriggio l'associazione parteciperà alla «Festa del Volontariato» a Villa Calini. Giovedì 2 giugno si svolgerà un'altra giornata di festa : dopo il ritrovo all'oratorio di San Giovanni, gli alunni delle scuole di Oleggio alle 10 potranno visitare l'area «Le ginestre» accompagnati dai volontari dell'Aib-protezione civile, e partecipare poi ai giochi e al pranzo organizzato dall'associazione «Andrea Valentini». [ch. m.]

MA SOLAMENTE DALL'ESTATE DELL'ANNO PROSSIMO

Il castello d'Angera illuminato

Castello Angera sarà illuminato

■ Non lo si vedrà per le sere di quest'estate, ma pare che nel 2006 ricomparirà in tutto il suo splendore. E' il castello di Angera, feudo della principessa Bona Borromeo. La regione Lombardia si farà carico della fetta di investimento più consistente per coprire quei 180 mila euro, poco più di 350 milioni delle vecchie lire, per illuminare con un impianto in assoluta sicurezza l'antico maniero che sovrasta la rocca della sponda lombarda. I commercianti e l'Amministrazione Velati erano disponibili a finanziare in parte i lavori pur di far comparire nell'oscurità quell'antica fortezza che fa parte della cartolina di Arona. «Lo chiamano castello di Angera solo perchè sovrasta l'abitato della cittadina lombarda, ma dovrebbero chiamarlo castello di Arona perchè noi lo vediamo». [f.f.]

NELL'ALTO NOVARESE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI HA RAGGIUNTO IL 56 PER CENTO MA IL DATO E' IN CRESCITA COSTANTE

E' Gargallo il comune più riciclone col 71%

Spettacolo in fiera per aumentare la sensibilità

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Il Consorzio per lo smaltimento rifiuti del Medio Novarese supera la media del 56% nella raccolta differenziata, e Gargallo tocca il top con il 71,18%.

Angelo Barbaglia, presidente del Consorzio, è orgoglioso del risultato della raccolta nei comuni dell'Alto Novarese, di cui Borgomanero è capofila. «Abbiamo raggiunto una media del 56,31%, che è un ottimo risultato se lo confrontiamo con la realtà regionale e nazionale, ma bisogna anche precisare che questa permanence il prossimo anno sarà sicuramente di gran lunga superiore, perchè avremo anche i dati di Grignasco, dove la differenziata è iniziata solo da qualche mese. Infatti nel 2004 - dice Barbaglia - in questa località la percentuale è stata soltanto del 17,27%, ma da quando la differenziata è partita, anche qui ci stiamo allineando agli altri Comuni».

A proposito di Comuni «ecologici», in vetta alla graduatoria è Gargallo, dov'è stato raggiunto il 71,18% della differenziazione dei rifiuti, e quindi meno del 30% dei rifiuti è stato portato in discarica. «Meritano un plauso sia gli abitanti che le aziende della zona - sottolinea il presidente del Consorzio - perchè tutte le imprese hanno collaborato in modo esemplare al conseguimento di questo risultato eccellente».

Gargallo è tallonato da Soriso, che ha ottenuto il 67,79% ed ha registrato un miglioramento, rispetto all'anno precedente, di oltre il 10% nella differenziazione. Medaglia di bronzo è Bolzano Novarese con il 67,57, seguita da San Maurizio d'Opaglio (67,45), Briga Novarese (64,71), Gozzano (63,80), Varallo Pombia (63,10), Oleggio Castello (62,64), Comignago (62,41), Pombia (61,48), Colazza (60,92).

Per quanto riguarda le località maggiori, Borgomanero ha registrato nell'ultimo anno un buon miglioramento, passando dal 51,35 al 54,77%, mentre Arona ha fatto segnare una leggera flessione, retrocedendo dal 62,7 al 60,23%. Lieve incremento anche per Castelletto Ticino, che è passato dal 55,28 al 55,79%. Sotto il 50%, oltre a Grignasco, che però rappresenta un caso particolare e non valutabile, ci sono solo due Comuni: Fara Novarese (48,60) e Romagnano Sesia (49,49).

Per sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica, il Consorzio è ricorso quest'anno ad una forma di comunicazione particolare: le percentuali della raccolta rifiuti nei 51 Comuni che fanno capo all'ente, sono state rese note attraverso un convegno-spettacolo che si è tenuto l'altra sera alla Fiera di Arona, con l'attore Bruno Gambarotta, e Roberto Cavallo, presidente della cooperativa Erica. «Il nostro problema - dice Barbaglia - è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica ad un comportamento sempre più responsabile e rispettoso dell'ambiente. Siccome non è facile diffondere un messaggio di questo genere, questa volta abbiamo allestito uno stand alla fiera ad Arona e ne abbiamo approfittato per un vero e proprio spettacolo che ha avuto come filo conduttore il tema dei rifiuti».

L'ESPERIMENTO DI LESA

Si paga in base ai rifiuti prodotti

■ E' Lesa il Comune dove il Consorzio del Medio Novarese sta sperimentando una formula innovativa per indurre i cittadini a differenziare ancora di più. «Abbiamo iniziato nel mese di maggio una raccolta particolare, per cui per l'indistinto vengono ritirati dei sacchi appositi. In questo caso gli utenti pagano in base al numero dei sacchi che consegnano, cioè in base alla quantità dei rifiuti effettivamente prodotta. Così c'è l'incentivo a produrre meno rifiuti per pagare di meno. Ed i primissimi risultati ci hanno confermato che l'esperimento è molto soddisfacente, perchè c'è stata subito una drastica diminuzione del conferimento». [m.g.]

Rifiuti abbandonati in viale Marconi a Borgomanero

PER PIASTRA ECOLOGICA

Assolto l'ex vice sindaco di Gozzano

GOZZANO

L'ex vicesindaco Renato Antonioli è stato assolto dall'imputazione di avere aperto la piastra ecologica del paese senza le necessarie autorizzazioni. Antonioli è stato giudicato in Tribunale a Borgomanero, dove è comparso davanti al magistrato in seguito ad una denuncia contenuta in un esposto che nel marzo del 2001 alcuni consiglieri di minoranza dell'epoca avevano inviato all'Arpa provinciale. Secondo l'esposto, la piastra ecologica che si trova davanti alle scuole medie, sarebbe stata aperta senza le autorizzazioni necessarie.

La denuncia aveva portato al rinvio a giudizio dell'ex vicesindaco, che all'epoca dei fatti aveva la delega di assessore all'ambiente. In quella circostanza erano intervenuti i carabinieri del nucleo ecologico di Torino, e la piastra ecologica comunale era stata posta sotto sequestro dal magistrato, un provvedimento che era però durato solo tre giorni, poi era stato revocato e l'area di conferimento era stata riaperta agli utenti. Antonioli ha precisato che «la piastra era stata aperta per favorire la popolazione del paese, perchè ci trovavamno in una situazione molto difficile dal punto di vista ambientale. C'erano discariche abusive da tutte le parti - racconta Renato Antonioli - e la gente lasciava i rifiuti un pò ovunque; proprio per questo avevamo ritenuto opportuno che l'apertura della piastra potesse mettere fine a questa situazione. La nostra finalità, come amministrazione comunale dell'epoca, era stata proprio quella di migliorare la situazione ambientale del nostro paese, che era veramente critica e per cui andavano trovate delle soluzioni urgenti per evitare un ulteriore degrado». Il magistrato ha ora assolto Antonioli «perchè il fatto non sussiste». [m.g.]

I lavori sul lungolago di Arona continuano a provocare polemiche Adesso è la volta del consigliere Vesco della Lega Nord

CONSIGLIERE DELLA LEGA CHIAMA IN CAUSA LA VECCHIA AMMINISTRAZIONE

Vesco critica i lavori pubblici

Catapano:«Lui dov'era, non faceva l'assessore?»

Franco Filipetto
ARONA

La Lega Nord di Arona, attraverso il suo consigliere comunale e segretario cittadino Alberto Vesco lancia accuse ai suoi ex alleati rei, a suo dire, di aver gestito male il settore dei Lavori Pubblici. Una serie di interpellanze dove il buon senso prevarica le alleanze politiche che paiono ormai sciogliersi come neve al sole.

Problemi che ora rimbalzano inequivocabilmente sulla nuova Amministrazione guidata da Antonio Catapano che proprio alla Lega Nord ha affidato la presidenza del Consiglio. La prima riguarda gli attracchi di via Marconi. Vesco, avute delle precise segnalazioni da Franco Bertani, ex consigliere comunale passato nel giro di soli quattro anni dalla Fiamma Tricolore, ad An, al Nuovo Psi, ora alla Lega Nord, segnala che il Cnr di Pallanza, settore di Idrobiologia ed Ecologia, ha stabilito che le quote interne per il livello del Lago Maggiore sono + 193,85 metri sul livello del mare e non 193,50 come riportato sul progetto esecutivo del sistema di attracchi sul Lungolago. Quindi 35 centimetri più alto del livello medio tenuto conto in fase progettuale. Il livello di massima piena, secondo il Cnr di Pallanza sarebbe poi di 197,94 e non 197,61 come riportato nello stesso progetto quindi 33 centimetri in più. Così il porto sarebbe già semiaffondato prima ancora di essere concluso.

E' vero per altro che per 15 giorni all'anno gli attracchi potrebbero finire naturalmente a «mollo» per l'effetto delle esondazioni che però solitamente si verificano ad ottobre-novembre, quando la navigazione da diporto sul lago è assai ridotta.

Per quanto riguarda il cedimento del muraglione del lungolago, per cui occorrono oltre 700 mila euro per sistemarlo, Vesco evidenzia che secondo lo Studio Geologico Fulvio Epifani, «...il cedimento è da considerarsi una vera sorpresa geologica imprevedibile». Il consigliere del Carroccio stimola questa Amministrazione a rivolgersi ad altro studio geologico, infatti, segnala, è sufficiente osservare dove sono state infisse la palancole per rendersi conto delle cause dell'accaduto.

Inoltre osserva che le infiltrazioni di cemento liquido che sono state effettuate per consolidare il tutto, probabilmente hanno intercettato le tubazioni degli scarichi e invece di formare un pilastro di sostegno hanno occluso le stesse tubazioni, costringendo l'acqua di scarico a trovare vie alternative di uscita. Antonio Catapano, il sindaco, commenta: «Ma il consigliere Alberto Vesco, che durante le opere era assessore di una maggioranza che ha votato quest' opera, dove era al momento dei lavori? Si accorge solo adesso dei disastri che hanno accompagnato la realizzazione degli attracchi in quel punto?»

Vesco segnala ancora la pericolosità di marciapiedi in via Monte Rosa, la necessità di ripristinare un platano abbattuto all'altezza della rotatoria di viale Repubblica e di controllare gli scarichi abusivi esistenti in via Valle Vevera.

proposta

Un mare di sapere,
goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare
e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere
e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

tst tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Oggi l'alcalde e l'addetto al protocollo visiteranno mostra e Sancarlone

La Fiera di Arona parla spagnolo

E' ospite in città la delegazione di Tenerife

Oggi tra i padiglioni della 43ª Fiera del Lago Maggiore si parlerà lo spagnolo. Una delegazione di Arona de Tenerife sarà in visita alla campionaria: in testa il sindaco, o meglio in spagnolo, l'«alcalde» José Alberto Gonzales Reveron, con la moglie. La delegazione sarà accompagnata anche dall'addetto al protocollo, Alfre Escobar José, «collega» del nostro segretario comunale.

Ieri sera gli spagnoli sono stati ricevuti dall'Associazione Gemellaggi di Arona presieduta da Pier Giorgio Mirandi, dal presidente dell'Ente Fiera Gianni Caligara, e dagli amministratori comunali. Questa mattina dalle 9,30 visiteranno la città del Sancarlone, poi alle 13,30 sarano ricevuti per un pranzo di gala, offerto dall'Ente Fiera del Lago Maggiore, nella terrazza-ristorante all'interno dell'esposizione. «Darò loro una targa a ricordo in onore della loro visita che ci gratifica e che dà un tocco di internazionalità alla nostra campionaria - ha detto Caligara -. Questo serve anche a rinsaldare i rapporti con la città omonima gemellata delle Canarie».

La delegazione spagnola poi visiterà la rassegna. La presenza degli amici delle città gemellate con Arona è una tradizione ormai per la manifestazione. La Fiera, punto di esposizione del Tempo Libero, Campionaria, Artigianato, Mostra Mercato e Nautica, è aperta nei festivi dalle 14,30 alle 24; nei feriali e al sabato dalle 17 alle 24. L'ingresso 3 euro e 50 cent, ridotti un euro.

I padiglioni presi d'assalto dai visitatori già nelle prime ore di apertura. Dove sono i parcheggi

La mostra si attende due giorni «super»

E' stata presa subito d'assalto nei primi due giorni la 43ª edizione della «Fiera del Lago Maggiore». Le felici condizioni del tempo hanno sicuramente favorito l'afflusso di massa. In questo primo week-end è prevista una massiccia presenza di visitatori, tanto da mettere a dura prova i parcheggi. Ricordiamo per chi entra in Città da Dormelletto si può lasciare l'auto appena entrati in Arona o al parcheggio di Metropark (un euro all'ora) di viale Baracca; per coloro che giungono da Stresa indichiamo di cercare il punto di sosta nella parte nord della città, possibilmente senza immettersi sul lungolago; per quelli che giungono dal casello di Arona della A/26 o da Borgomanero si suggerisce la sosta nei pressi dello stadio, in via Monte Nero e Monte Rosa, per poi fare due passi a piedi passando sotto il «Ponte di ferro».Suggerimenti che valgono in particolare per il sabato e la domenica e per tutte le sere dopo le venti.

L'assessore al Turismo della Regione Piemonte, Giuliana Manica, ha espresso il suo apprezzamento per la rassegna, che ha definita un «fiore all'occhiello», non solo per la provincia di Novara e il Piemonte, ma per tutto il Nord Italia. «Nella nostra cultura dobbiamo creare e formare nuove figure professionali al servizio del comparto fieristico e del turismo congressuale - ha detto Manica -. All'Università del Piemonte Orientale di Novara è già attivo l'indirizzo turistico. Dobbiamo insieme alle scuole superiori del territorio, investire sulla formazione come risorsa economica». Sergio Vedovato, presidente della Provincia, ha aggiunto: «Chi ha responsabilità pubbliche deve essere consapevole di queste grandi risorse delle comunità locali, come la Fiera del lago Maggiore, e deve impegnarsi a sostenerle nello svolgere le proprie funzioni specifiche, anche in quelle di rappresentanza generale». Per tredici giorni la rassegna aronese è occasione e opportunità per chiunque dai giovani agli adulti, tutti possono soddisfare le proprie curiosità.

Allory Line
di Valli Carlo
Preventivi personalizzati per enti e società
Siamo presenti in fiera ad Arona Stand n° 67 Pad. B
Via 4 Novembre CRUSINALLO di OMEGNA
Tel e fax 0323.641864
cell. 335.1220082
Gadget
Promozionale
Plastic card
Serigrafia
Fotomaglia
Ricamiamo nomi e scritte su:
CAPPELLINI, MAGLIETTE
GIUBBOTTI ECC.
ANCHE PEZZI SINGOLI
SCRITTE E MARCHI ADESIVI
PER MEZZI LAVORO

INCONTRIAMOCI AD
ARONA
dal 26 maggio al 7 giugno 2005
43ª Fiera del Lago Maggiore
Tempo libero
Artigianato
Mostra mercato
Campionaria
BIGLIETTI
Interi: € 3,50
Ridotti € 1,00
ORARI
Festivi: ore 14.30 - 24.00
Sabato e feriali: ore 17.00 - 24.00
Inaugurazione: giovedì 26 ore 16.00
www.fierarona.it

GARDEN PIU'
GRANDI RIBASSI!!
GARDENA - WOLF GARTEN - JOHN DEERE
CASTELGARDEN - TRATTORI A. CARRARO
offerte fino ad esaurimento su prodotti di marca
TRATTORINI da € 2100,00
TOSAERBA da € 214,00
CART da € 999,99
DECESPUGLIATORI DA € 287,00
TOSASIEPI HT 230D MARUYAMA A SOLI € 360,00
KIT COMPLETO PER REALIZZARE
UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE INTERRATA
CON POP-UP OSCILLANTE A SOLI € 89,00
progettazione e realizzazione impianti di irrigazione
attrezzi sementi e concimi
grande assortimento barbecue e arredo giardino in teak
Gattico, Via Cascinetta, 2
Tel. 0322.838130 Fax 0322.880363 - Per info: garden.piu@libero.it

L'AGENDA
MOSTRE E MUSICA

ARTE
Con Art Action. Sono nove gli artisti che da oggi espongono al premio nazionale di pittura e scultura «Città di Novara»: l'esposizione è allestita in largo don Minzoni 8. [r. s.]
■ Novara, oggi e domani, Art action, largo don Minzoni 8, orario 16-19,30, i festivi anche al mattino.

MUSICA
Per il Papa. Un concerto per ricordare la figura di Papa Giovanni Paolo II. L'assessorato comunale alla cultura di Borgomanero e la parrocchia organizzano un concerto, ad ingresso libero, con l'Orchestra Camerata Ducale. In programma musiche di Boccherini, Viotti e Paganini. [m. g.]
■ Borgomanero, stasera ore 21, collegiata San Bartolomeo

INIZIATIVE
Pomeriggio in municipio. Visite guidate gratuite alla mostra Induno Fattori Nomellini Viani - pittura di storia nella galleria d'arte moderna di Novara. Oggi nuovo appuntamento con le guide abilitate della Provincia di Novara. [r. s.]
■ Novara, Arengo del Broletto, ore 16,30.

TEMPO LIBERO
A proposito di riso. Oggi s'inaugura la mostra «Tutti in un chicco», la rassegna allestita con gli elaborati degli alunni di numerose scuole cittadine e le opere dei pittori novaresi. Promuove l'assessorato all'Istruzione del Comune. [c. m.]
■ Novara, Centro culturale La Canonica, vicolo della Canonica, oggi, ore 17.

«POVERO JAZZ»
«Il povero jazz»: è il concerto di musica jazz che verrà proposto questa sera dalla band ossolana guidata dal pianista e compositore Roberto Olzer. Con lui Roberto Mattei, al contrabasso; Michele Gori, al flauto; e Wesley Barbe alla batteria. La serata è organizzata dalla Cooperativa Alternativa A. [f. ru.]
■ Domodossola, Casa Don Gianni, regione Nosere, ore 21

Notte Giovane
a cura di Marco Piatti

Albertino al mixer

■ MARCO... RANZANI IN PISTA AL «MANEGGIO»
Lo yuppie brianzolo per eccellenza, Marco Ranzani, parcheggia il suo Cayenne stanotte davanti al «Maneggio». Ranzani, lanciato dalla trasmissione «Zelig Circus» di Canale 5, in realtà è Albertino, atteso ospite Vip da mezzanotte alla discoteca di Romagnano Sesia.

■ HOLIDAY CAFE' ECCO I «RUMORE ROSA»
Sul palco dell'«Holiday Cafè» di Gozzano è il turno dei «Rumore Rosa»: la band sta spopolando in tutta Italia col tour dopo l'uscita dell'album presentato all'«Heineken Jammin' festival». L'occasione è unica per ascoltare live una delle più belle novità del rock nazionale.

■ ARRIVANO I DEJAWODOO AL «MORGAN'S DRINK»
I «Dejawodoo» suonano dalle 22,30 al «Morgan's Drink House» di Bellinzago, all'interno della multisala Movie Planet. Genere soul pop. Domani tocca alla «Gallo Band».

■ FEDERICO IN CONSOLLE AL PUB «BLUE RIBBON»
Musica d'ascolto rock, brit-pop e commerciale dalle 22 al «Blue Ribbon» di Borgo Vercelli con la musica mixata dal dj Federico.

■ SUL PALCO WINE SPIRIT SERATA EVENTO ALLO SHAKE
I «Wine Spirit» per la serata «evento» dello «Shake Pub» di Fara Novarese. Il rock comincia dalle 22.

■ IL «PHENOMENON» APRE AL ROCK... CONTINUATO
Rock a «Orario Continuato» dalle 22,30 al «Phenomenon» di Fontaneto d'Agogna.

■ SOGNANDO NOTTI D'ESTATE ALLA DISCOTECA MAGRIFFE
«Una notte d'estate» alla disco «Magriffe» di San Vittore Olona. Estrazione di un viaggio per due persone a Sharm El Sheik. In pista da mezzanotte.

■ OCCHIO AL BUD PARTY PER L'HARLEY CAFE'
Questa sera grazie al «Bud Party» la birra scorrerà a fiumi all'«Harley Cafè» di Capolago (Va) con in omaggio tantissimi gadgets. Gli «Asilo Republic» saliranno sul palco proponendo i migliori pezzi di Vasco Rossi.

■ «FILO BLUES» DI SCENA ALLE SCIMMIE DI MILANO
Sette elementi e un repertorio di classici e standards del blues e del soul, riarrangiati in chiave moderna con elementi funky e jazz: sono i «Filo Blues» di scena alle «Scimmie» di via Sforza a Milano.

■ SI RIDE CON LAURETTA AL «CAFFE' TEATRO»
Gli spettacoli di Claudio Lauretta (stasera al Caffè Teatro di Verghera di Samarate) appartenenti al genere «one man show» sono una sorta di catalizzatore entro cui l'artista mescola ad effetto, singolari doti di attore, cantante, imitatore e cabarettista. Appuntamento dalle 22,30 con ingresso a 10 euro.

STASERA LE NOTE DEI SOLISTI DELLA CAMERATA STRUMENTALE DI S.QUIRICO

Concerto al Sacro Monte dedicato ai grandi classici

DOMODOSSOLA

Un programma di grande intensità con musiche di Beethoven, Schumann e Chopin. E' il concerto in cartello questa sera, alle 21, nella Sala Bozzetti, del Sacro Monte Calvario a Domodossola. In scena i Solisti della Camerata strumentale di San Quirico che si avvarranno dell'apporto di due maestri già affermati come il pianista Gerardo Chimini ed il violoncellista Andrea Pecelli. L'iniziativa, con ingresso gratuito, è della Cappella musicale del Sacro Monte Calvario e dell'Istituto della Carità di Domodossola. La serata si apre con la «Sonata n.3 in la maggiore Op. 69» di Ludwig Van Bethoven. Con questa opera, scritta tra il 1807 ed il 1808, il genio austriaco raggiunse «una maturità di pensiero mai così pienamente espressa».

La sala Bozzetti del Sacro Monte di Domodossola ospita lo straordinario concerto

Si prosegue con i tre «Phantasiestucke Op.73» di Robert Schumann. Pubblicata nel 1849 la composizione ha «una struttura ternaria, con ripresa nel secondo e terzo pezzo, e coda». La «Sonata Op.65» di Federick Chopin, scritta nel 1847, è il suo più importante lavoro cameristico e ne segnala la vena di romantico visionario. La sonata impegnò molto il maestro polacco sul piano intellettuale e su quello della traduzione strumentale delle idee. E, difatti, ebbe bisogno di due anni per concluderla, con esperimenti e ripensamenti, riprese e abbandoni. Il pianista Gerardo Chimini si è diplomato a pieni voti al Conservatorio di Brescia. Svolge la suattività artistica come solista e in formazioni cameristiche. Ha tenuto concerti in tutta Europa con registrazioni per parecchie trasmissioni radio televisive. Tra le sue collaborazioni c'è la Rai, la Televisione della Svizzera italiana e la Radio Australian Sydney. Ha inciso per la Fonè un Cd con musiche di Litz. Andrea Pecelli si è diplomato al Conservatorio «G.Verdi» di Milano e all'Accademia «W.Stauffers di Cremona con menzione di merito. Ha vinto parecchi concorsi nazionali e internazionali e suona, per concorso, con l'Orchestra nazionale della Rai e l'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Ha collaborato con «Sentieri selvaggi» di Milano l'Ensemble che ha tenuto concerti in diretta, per Rai3, dal Quirinale, dal Festival della scienza 2003 e da Mittelfest 2004. [f. ru.]

TRE GIORNI DI MASTER E LABORATORI A NOVARA

I big al «Cantelli» per il festival fiati

La performer Mitchell si trucca il volto di bianco per invitare gli ascoltatori a concentrarsi sulla musica

NOVARA

Prosegue al Conservatorio Cantelli il «Festival Fiati». Oggi dalle 9 alle 18 sono in programma alcuni laboratori: Giuseppe Gregori coordinerà quello di concertazione, Fabio Sampò guiderà il master di trombone, Ettore Bongiovanni il master di corno. Alle 18 è in programma il saggio degli allievi del laboratorio e alle 21 il concerto dell'Orchestra di fiati della classe di musica. Domani, dalle 14 alle 18 prova generale del concerto della Big Band del Conservatorio, che si esibirà alle 21 diretta da Sandro Cerino.

Lunedì alle 16 incontro con Janice Misurell Mitchell, compositrice, flautista e performer degli Stati Uniti, che incontrerà gli studenti per trattare le tecniche per il flauto. Alle 18 seguirà il recital «The speaking flute», che includerà musiche per flauto e flauto con voce.

Una delle caratteristiche delle performances della Mitchell (una delle esponenti più prestigiose dell'avanguardia musicale contemporanea) è il fatto che si trucca il volto completamente di bianco per invitare gli ascoltatori a concentrarsi sulla musica, non su chi la esegue. La manifestazione si concluderà martedì alle 21 al Teatro Coccia, con il concerto conclusivo, con la Banda Ottocentesca degli allievi del Conservatorio di Novara e l'Ensemble di fiati del Conservatorio. [m. g.]

Janice Misurell-Mitchell

la parola ai lettori

Scrivere a redazione LA STAMPA
•NOVARA, c.so della Vittoria, 7 28100 Novara - Fax 0321 36.391 e-mail: novara@lastampa.it
•VERBANIA via San Vittore, 11 28900 Verbania - Fax 0323 403.650 e-mail: verbania@lastampa.it

Cartelli poco chiari dei divieti in via Gnifetti

Il giorno 23 maggio ho posteggiato l'auto a Novara in via Gnifetti, vicino al numero civico 5, all'inizio della via. L'auto non era sul marciapiede, la via era come sempre piena di auto. Ho notato un cartello con il divieto di sosta, ma riguarda solo da lunedì sera fino a martedì mattino, per la pulizia delle strade. Io però ho avuto una multa, con la motivazione che ho parcheggiato in sosta vietata. Come sono messi i cartelli del divieto, sembra che la rimozione forzata sia relativa solo alla pulizia delle strade, invece, visto che ho preso la multa, pare che sia per tutta la giornata. Ho parlato con la polizia municipale, mi è stato detto che il divieto di sosta c'è sempre, però così come sono stati messi i cartelli l'automobilista può essere indotto in errore. Il come me altre persone hanno preso la multa. Per me il problema non è il pagamento della multa, ma un' indicazione chiara sulla sosta e sul divieto.
MONICA BONOMO, Novara

I messaggini «reticenti» sui ritardi del treno

Il servizio «sms 2 go» dovrebbe informare gratuitamente gli abbonati di Trenitalia che l'hanno richiesto, circa i ritardi superiori a 10 minuti su un massimo di quattro treni giornalieri prescelti. Mi esprimo al condizionale perché avendolo sperimentato, ho rilevato che il servizio è molto carente. Gli sms informativi spesso non arrivano, mentre altre volte vengono ricevuti sul telefono cellulare quando l'utente si è già accorto da solo del ritardo e della sua entità in termine di minuti. Oltretutto avete mai sentito qualcuno dire: «Vado in stazione a prendere il treno numero 10842»? Invece Trenitalia pensa che la gente ragioni così e nel messaggino che invia non indica orario di partenza e linea del treno *ritardatario, ma il numero che gli ha attribuito: con evidenti difficoltà per chi ha chiesto informazioni sui ritardi di quattro treni.*
MAURIZIO TEMPESTI, Trecate

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 [illegible]; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana tel. 0321 653.828; **Arona:** t. 0322 51.51; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. 0324 46.600; **Gallate:** t. [illegible]; **Oleggio:** t. 0321 [illegible]; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** t. [illegible] 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra nau. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Bogogno Croce di Santa Giustina:** tel. 0322 80.91.22; **Pramosello Chiovenda:** t. 0324 88.108; **Grignasco:** S.t.a. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 63.188; Volontari ori P.A. Croce Bianca: tel. 0321 [illegible]; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: tel. 0322 28.01.17; **Biandrate: Croce di S. Andrea** tel. 0321 83.89.93.

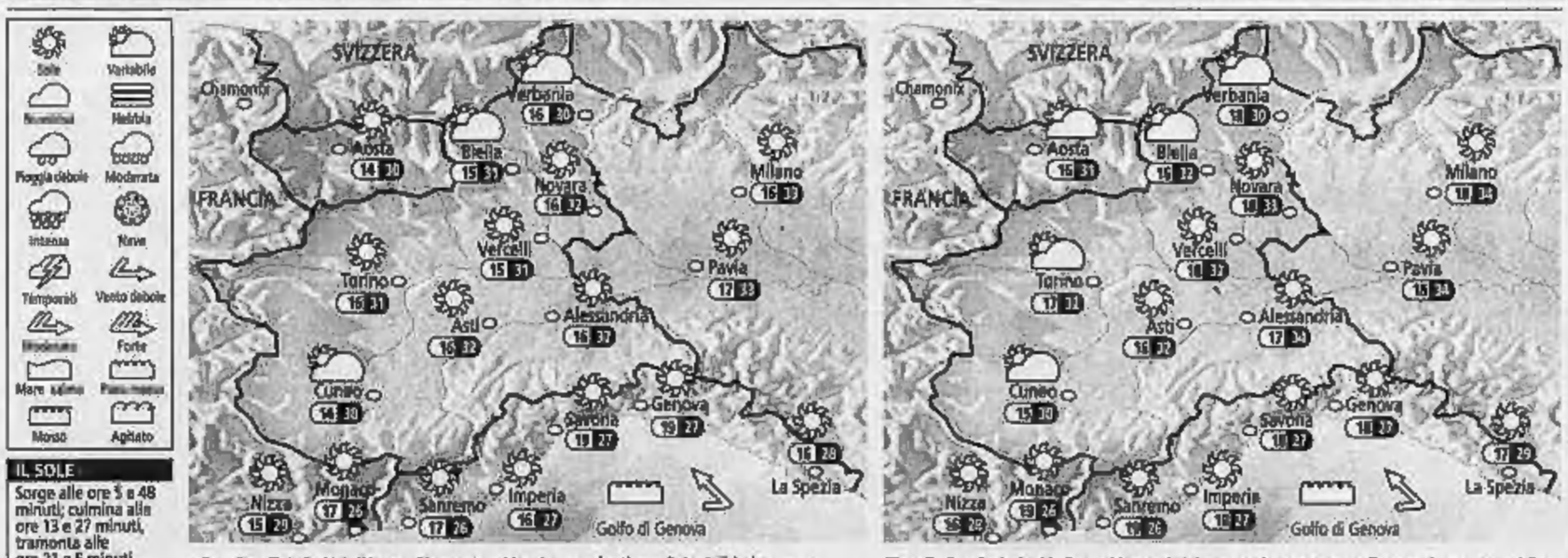
GUARDIA MEDICA
Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.51; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE
A **Novara: Gatti,** via Micca, 46 tel. 0321 61.13.70 (apertura con orario continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di 1,55) e **Omeopatica Chiabrera,** lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalla 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87). Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Vicolungo: *Bruzzi,* via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 63.66.01.
Barengo: *Vetrò,* via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.95.
Borgomanero: *Rocco,* c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463.
Trecate: *Antonini,* p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio,* via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.
Paruzzaro: *Vellini,* via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.
Verbania (Suna): *Lambrini,* via Troubetzkoy, tel. 0323 55.74.27.
Ghiffa: *Norato,* c.so Belvedere, 195 tel. 0323 59.108.
Gignese: *Cammareri,* p. Colla, tel. [illegible] 20.508.
Armeno: *Urbano Dr, Onofrio,* vl. Cadorna, 22 tel. 0322.90.01.08.
Valstrona: *Rossi,* via Roma, 64 tel. 0323 87.010.
Pregila di Crevoladossola: *Carnisani,* via Sempione, 43 tel. 0324 33.117-33.89.75.
Premosello: *Rosso,* via Caduti Liberta, 19 tel. 0324 [illegible] 8.200.
Cravaggia: *Omodei Zorini (exSalvagno),* p. Umberto, tel. 0324 98.013.

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA
Novara e provincia: tel. 118.

Bollettino Meteo ■ Piemonte ■ Liguria ■ Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 27 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 1 e 23 minuti; cala domani alle ore 10 e 13 minuti

OGGI Su Val d'Aosta, Piemonte e Liguria prevalenti condizioni di bel tempo con soleggiamento generoso e caldo durante le ore centrali del giorno, specie sulle pianure, nelle conche e nelle zone più distanti dal mare. Nel corso del pomeriggio attività cumuliforme sull'arco alpino ma con basso rischio di un rovescio.
Temperature in lieve aumento, ventilazione debole, a regime di brezza lungo i litorali.

DOMANI Su tutti i settori cielo generalmente sereno. Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi alpini con una sporadico acquazzone su Val di Susa, Canavese e Valsesia. Rasserenamenti ovunque in serata. Temperature massime in lieve e ulteriore aumento con punte di 33-34°C in Val Padana.
Maggior refrigerio in montagna a lungo le coste per merito delle brezze.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Alla festa le «voci» del Cai di Varallo Sesia e Novara e dell'Ana di Berzonno

Il Coro Mottarone si esibisce questa sera alle 21 ad Omegna nella chiesa di Bagnella. A giugno proporrà il suo repertorio anche all'Oasi della Vita (nella foto sotto)

Coro Mottarone compie 35 anni

Stasera concerto nella chiesa di Bagnella

IL Coro Mottarone, la voce del Cusio, compie 35 anni. Un compleanno che avviamente i coristi diretti dal maestro Roberto Puricelli festeggiano nel modo a loro più appropriato: cantando. L'appuntamento, con altri tre gruppi che festeggiano anche loro il 35° di attività, è per questa sera alle 21 nella chiesa di Bagnella. Una rassegna straordinaria perchè chi ama il canto corale popolare avrà l'opportunità di sentire anche il Coro A.N.A. Stella Alpina di Berzonno di Pogno, il Coro Cai Varade di Varallo Sesia ed il Coro Cai Città di Novara.

«Per noi cantare vuol dire stare insieme agli altri - dice il maestro Roberto Puricelli - poi questa è un'occasione straordinaria perchè è un compleanno multiplo: quattro cori che festeggiano i 35 anni di ininterrotta attività sono certamente un piccolo avvenimento». In 35 anni il coro Mottarone ha rappresentato, cantando in centinaia di concerti, in tutta Italia e nel resto dell'Europa sino ad essere quasi un simbolo per la città di Omegna. «Ho ricordi bellissimi legati ai nostri coristi che da sempre hanno portato Omegna in tutta Italia ed in Europa e portato l'Italia e l'Europa ad Omegna - dice il sindaco del capoluogo cusiano Alberto Buzio - non posso certo dimenticare le tournee in Germania, e non potrò mai dimenticare anche i tanti gruppi che grazie al Coro Mottarone sono venuti a cantare ad Omegna facendo conoscere, apprezzare ed amare questa terra ed il Mottarone da chi vive in altre Regioni d'Italia».

Oggi il coro ha in Umberto Locatelli il presidente onorario ed in Luciano Rigoni uno dei principali animatori. Rigoni, amico di vecchia data di Bepi De Marzi, ha avuto il privilegio di portare il celebre autore di canti alpini ad Omegna. Con De Marzi, che ancora oggi ricorda quando scoprì la Nigoglia andare a Nord e non a Sud, il Coro Mottarone ha creato un indissolubile legame. «Fummo tra i primi a cantare le canzoni di De Marzi - dice Puricelli - ed allora fu quasi una rivoluzione. Con Bepi si è cimentato un rapporto di amicizia straordinario». Così De Marzi, l'autore di canzoni popolari di montagna che si confonde «aggrappandosi alle nuvole del Mottarone che sostano nel tempo di una lunga carezza di vento», propone ancora oggi canti scritti apposta per quel coro di gente «di lago e di montagna» che più di trenta anni fa sfidò la tradizione dando voce e vita alle sue canzoni.

SPETTACOLI E GASTRONOMIA AL PARCO IN RIVA AL FIUMETTA

L'estate all'Oasi della Vita è ricca di eventi

■ L'Oasi della Vita apre le porte a tutti per trascorrere un'estate serena con tanti rinfrescanti appuntamenti e per conoscersi. L'intenzione dei volontari dell'Oasi è proprio questa: aprire il parco non solo a coloro che abitualmente frequentano queste zone da molti anni, ma coinvolgendo anche quanti del grazioso parco bagnellese hanno solo sentito parlare, offrendo a giovani e meno giovani qualche buon motivo per passare una serata sulle rive della Fiumetta. Sull'onda del successo registrato dagli spettacoli dello scorso anno, trentesimo anniversario della Pro Senectute, si riparte a tutta musica domenica 5 giugno con la Riverside XXL Band, quintetto jazz che offre atmosfere della New Orleans anni '20 fino alle canzoni della musica popolare italiana sapientemente rivisitate. Sempre a giugno, in data da definire, sarà proprio il Coro Mottarone a concedere un prezioso bis (dopo la festa di stasera) nel parco. Il 25 giugno sarà la Isea Arts, compagnia artistica di Milano già protagonista la scorsa estate, che tornerà a Bagnella per proporre il fascino e la delicata armonia dell'operetta, proponendo «La Vedova Allegra». A luglio spazio all'energia esplosiva degli artisti dell'Accademia dello Spettacolo, presenti con ben due serate di intrattenimento ispirate a «Pinocchio» e a «Il Gobbo di Notre Dame», che lasceranno poi il testimone alla travolgente simpatia di Gianluigi Dago, impegnato assieme agli amici di «Cui d'la Pescia» a regalare canzoni e buonumore rigorosamente in dialetto. Ad agosto gli artisti della Fisarmonica Musette faranno rivivere al pubblico le atmosfere di una serata all'ombra della Torre Eiffel, e chiusura d'estate con gli appuntamenti di settembre: «Quelli che lo swing» con la band di Romano Ricca, poi l'esibizione del laboratorio musicale dell'UniTre. Tutti gli spettacoli saranno ad ingresso libero, con la possibilità di prenotare la cena speciale a prezzo fisso che il ristorante dell'Oasi organizzerà in occasione di ogni serata. Da ricordare inoltre, tra le altre iniziative, gli appuntamenti delle «Merende filosofiche». L'iniziativa dell'Oasi della Vita è in collaborazione con Pro Senectute e Centro Materna.

Raggio del Sole
OMEGNA
Via IV Novembre, 117 - S. Statale vicinanze ex Bialetti
Tel. 0323.643004
Il più grosso negozio di ALIMENTI per ANIMALI e GIARDINAGGIO
Dove tutto costa meno
I PREZZI PIU' BASSI DEL VCO
Sabbia Catsan € 4.85
Whiskas gatto € 0.45
Royal Canin Maxi Adult kg. 15+3 € 37.00
1.200 mq
• Tutto per i tuoi amici animali
• Reparto animali esotici • Giardinaggio piante fiori

BHW
La porte della vostra nuova casa
Aaron Thompson
28887 OMEGNA (VB) - Via Zanoia, 16
tel. +39 0323 866339 - cell. +39 349 8116479
fax +39 0323 645880 - thompsonbhw@micso.net

Omegna – Santa Rita ,villetta a a schiera di mq 125, con giardino di ca mq 130. € 185.000,00.

Omegna – zna centro, vista lago, in condominio di cinque piani, appartamento al quinto piano, ca mq 100, ristrutturato a nuovo. € 140.000,00.

Carpugnino – in zona tranquilla e soleggiata a cinque minuti dall'autostrada, chalet su due livelli, ca mq 140, ristrutturato a nuovo con terreno di ca mq 2000, trattativa riservata.

Lago Maggiore – Stresa, splendida vista lago, palazzina "La quiete", appartamenti nuovissimi, con spiaggia privata, termoautonomi, varie metrature da mq 58 a mq 80, con balcone, terrazzo, e posto auto, giardino in comune, a partire da € 152.000,00.

Lago Maggiore – Ranco, villa signorile, immobile di ca mq 1000, direttamente sul lago, 32 vani di cui 11 bagni, salone panoramico di ca mq 200, garage di sei posti auto, darsena e rimessaggio con scivolo e argano.

Lago di Mergozzo – in zona immersa nel verde, soleggiata tutto l'anno, terreno edificabile di ca mq 900, con progetto approvato per costruire una casa indipendente di mq 130 su due livelli più cantina e garage € 83000,00.

Centro Musicale Lucchini G.
tastiere amatoriali e professionali
lettori midi karaoke synt basi midi
STRUMENTI A FIATO CHITARRRE AMPLIFICAZIONI
YAMAHA KORG Roland
VIA IV NOVEMBRE 72 OMEGNA - TEL. 0323.61853
E-mail: centromusicalelucchini@virgilio.it

Ottica Molinari
FORNITURA
LENTI A CONTATTO
Crusinallo di Omegna (VB)
Via 4 Novembre, 207
Tel. e Fax 0323 63337

NUOVA APERTURA
CIAO - CIAO
ACCESSORI MODA
SABATO 11 GIUGNO 2005
Via Cavallotti, 23 - OMEGNA